Martedì 1 Marzo 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

UNA SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI CHE GARANZIA DI PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - Tel. 511.502
MILANO - ROMA - GENOVA - ASTA - FIRENZE BOLOGNA - VERONA - PADOVA

CORTEO A CUNEO CONTRO LA CAMORRA

● CUNEO — Sindaci e consiglieri comunali in testa, le delegazioni di Acaglio e Castelditrino, due paesi della Valli Maira e Varaita, sfilano oggi pomeriggio per le vie di Cuneo per protestare contro la decisione di assegnare loro due soggiornanti obbligati di Napoli, ritenuti esponenti della camorra. Le delegazioni raggiungeranno quindi la prefettura per esporre le loro ragioni alle autorità provinciali.

MARTEDI' 1 MARZO 1983 - ANNO 116 - NUMERO 58

Intervista a Stampa Sera: Falcone Lucifero ministro della Real Casa rompe il lungo silenzio dopo la malattia di Umberto

Sua Maestà sceglie Torino

Molte «residenze accoglienti» già pronte ad ospitarlo - Maria Josè: «L'aria di Ginevra gli ha fatto bene. Aspetto di tornare in Italia, ma non senza Umberto»

■ ROMA — «Non appena potrà tornare in Italia, re Umberto sceglierà Torino. E' la città che preferisce perché vi ha trascorso la giovinezza». Lo dice il ministro della Real Casa, Falcone Lucifero, intervistato da «Stampa Sera».

«La lista di quanti hanno messo a disposizione residenze accoglienti è lunga e copre molte città, non soltanto Torino e Roma, ma anche il Sud, la Sicilia, la Calabria».

Non appena il Parlamento abrogherà la norma transitoria della Costituzione che vieta l'ingresso in Italia dei Savoia, re Umberto potrà vivere in una città del nostro Paese. «Non potrà possedere né una casa né un'automobile — aggiunge Falcone Lucifero — perché la legge in discussione al Parlamento abrogherà soltanto i primi due commi della tredicesima disposizione, che riguardano l'esilio e i diritti elettorali. Non sarà invece abrogato il terzo comma, il quale dispone che tutti i beni dei sovrani, della regina e dei discendenti maschi siano confiscati dallo Stato».

● Fra una settimana, martedì 8 marzo, alla ripresa dei lavori parlamentari dopo il congresso del pci, la Camera inizierà l'esame della legge che con l'abrogazione dei primi due commi della 13ª disposizione della Costituzione permetterà il ritorno dei Savoia in Italia. La legge deve essere approvata per due volte dai due rami del Parlamento.

● La regina Maria Josè dice che le condizioni di salute di Umberto sono migliorate. «L'aria di Ginevra gli ha fatto bene. Il re è sempre uguale, ha affrontato la malattia con coraggio, non si lamenta mai, contrariamente a quelli che protestano anche per un raffreddore. Aspetto di tornare in Italia, ma non senza Umberto».

● A PAGINA 14

IL MINISTRO DELLA REAL CASA FALCONE LUCIFERO

In via San Donato. Nessuna vittima

Panico per un incendio vicino al cinema Statuto

LA DISPERAZIONE DI ELENA MAMMOLA, SORELLA DEL TITOLARE DELLA FABBRICA IN FIAMME

● TORINO — Panico a Torino, per un incendio che ha distrutto il mobilificio «Poltromec» di via San Donato, una fabbrica di poltrone a pochi passi dal cinema Statuto. Il quartiere ha vissuto ieri un'altra giornata di paura, dopo quella del 13 febbraio. Per fortuna, in questa occasione, non ci sono vittime: tutti i dipendenti, una quindicina, hanno potuto mettersi in salvo. I danni, tuttavia, superano il miliardo. Il titolare della impresa, Gustavo Mamola, è stato colto da malore.

Il rogo è divampato poco dopo le 18 al primo piano del mobilificio di via San Donato 93. Le fiamme si sono subito propagate per l'intero edificio. La strada è stata chiusa al traffico. I vigili del fuoco hanno lavorato ore prima di avere ragione del fuoco. Nell'opera di spegnimento, due vigili sono rimasti feriti.

Anche il «Time» esprime preoccupazione

IL VIAGGIO PIU' RISCHIOSO
Domani il Papa in America Centrale

● NEW YORK — Anche la rivista americana «Time», probabilmente la più famosa del mondo, è preoccupata per il viaggio che il Papa intraprende domani in America Centrale. «E' il pellegrinaggio più rischioso mai affrontato dal capo della Chiesa cattolica» scrive la rivista nel suo ultimo numero.

«L'America Centrale — continua "Time" — è un vulcano di violenza, di rivoluzione, di povertà. In quella regione la Chiesa è appesantita da prelati che a volte hanno sostenuto regimi oppressivi, da un clero che spesso appoggia svolte rivoluzionarie e dalla minaccia di concorrenza del protestantesimo evangelico in fase di sviluppo».

Già in precedenza il Papa si era recato in regioni caratterizzate da tensioni e disordini, ma nell'America Centrale almeno 24 tra vescovi, sacerdoti e suore sono stati assassinati negli ultimi due anni.

Il Pontefice partirà domani mattina alle 6,10 da Fiumicino e visiterà, nell'ordine, Costa Rica, Nicaragua, Panama, El Salvador, Guatemala, Honduras, Belize e Haiti.

Per proteggere Giovanni Paolo II il governo di Costa Rica ha mobilitato 5000 agenti e farà uso di elicotteri ricevuti in prestito da Panama. Il Papa si sposterà su una chevrolet che è costata 20 mila dollari, è provvista di proiettili e dotata di 2 radiotelefoni.

Per la tragedia della funivia

CHAMPOLUC
restano in carcere

● AOSTA — Restano in carcere i tre valdostani arrestati per la tragedia della funivia di Champoluc in cui morirono 11 persone. Ferruccio Fournier, amministratore delegato della Società Funivie di Champoluc, Remo Spataro, tecnico, Paolo Cena addetto agli impianti, tutti accusati di omicidio plurimo colposo, non hanno ottenuto la libertà provvisoria. La richiesta era stata avanzata al Tribunale della libertà dagli avvocati i quali contestavano un vizio di procedura.

Secondo i legali il sostituto procuratore della Repubblica di Aosta, Luigi Riccomagno, aveva spiccato i tre ordini di cattura senza che agli interessati fosse stata inviata comunicazione giudiziaria

Grande concorso di Stampa Sera in occasione della mostra internazionale canina

ATTENTI AL CANE (e giocate con noi)

- Ritagliate, compilate e spedite il tagliando che troverete in questa pagina
- Parteciperete all'estrazione di un viaggio a Madrid
- Ci sono inoltre in palio quindici enciclopedie del cane, edite dalla De Agostini di Novara
- Il concorso si aggancia alla cinquantaduesima esposizione internazionale canina che si terrà il 13 marzo al Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia
- Un'occasione importante per conoscere meglio «l'amico dell'uomo», silenzioso compagno della terza età e tenero amico nei giochi infantili

STAMPA SERA

CONCORSO "ATTENTI AL CANE!"

DI CHE RAZZA E' IL CANE FOTOGRAFATO?

.....

Nome .....

Cognome.....

Indirizzo.....

CAP..... Città.....

Telefono .....

AUT. MIN. RICH.

ALLEVAMENTO DI CASA *Cavallo*

Vendita cuccioli di tutte le razze, addestramento, pensione in via Vallongo, 35 - Villastellone - Tel. 961.05.39

Toelettatura e vendita di tutto l'occorrente del tuo amico cane in C.so Moncalieri 208 - Torino - Tel. 674.534

REGOLAMENTO

1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice un concorso denominato «Attenti al cane» fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Da martedì 1° marzo a lunedì 14 marzo, Stampa Sera (edizione in formato tabloid) pubblicherà ogni giorno un tagliando con la foto di un cane di razza, che dovrà essere individuato esattamente dai lettori. I lettori potranno compilare il tagliando con i loro dati anagrafici, ritagliare e spedire a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Maranco, 32 - 10126 TORINO oppure imbucare in apposite urne collocate il 13 marzo al Palazzo del Lavoro di Torino, nell'ambito della 52ª Mostra Internazionale Canina.

3) Fra tutti i tagliandi pervenuti con l'esatta soluzione entro venerdì 16 marzo, saranno estratti a sorte 16 premi, nell'ordine:
— 1° premio: un volo aereo per 2 persone Milano-Madrid e ritorno per l'esposizione mondiale canina di Madrid che si terrà dal 9 al 12 giugno;
— dal 2° al 16°: 15 Enciclopedie del cane della DE AGOSTINI.

4) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.

5) I vincitori saranno informati mediante lettera e pubblicazione sul giornale.

6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i facsimile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA Promozione e Sviluppo - Via Maranco 32 - 10126 TORINO

«Attenti al cane». Quante volte abbiamo letto queste parole ammonitrici sul cancello di una villa, di una cascina o di un condominio? Forse milioni, tanto da trasformarle in una di quelle frasi che ormai l'occhio fotografa e trasmette direttamente al cervello, attraverso l'immagine di un botolo ringhioso, di un molosso possente dalle fauci spaventose, oppure di una creatura affabile tutta moine e scondizoli, di un uggiolante cucciolo giocherellone. Immagini contrastanti, secondo la sensibilità della persona e il rapporto che ha saputo stabilire con il mondo animale.

Questa volta, però, il concorso che «Stampa Sera» propone ai suoi lettori ha un significato profondamente diverso. L'invito a far attenzione a questo nostro fedele e utile amico vuol proprio essere uno stimolo a conoscerlo meglio, nelle caratteristiche morfologiche, nel carattere e nelle profonde doti per le quali diventa un simbolo, esempio di qualità che troppo spesso si cercano invano in esseri umani.

Nessuno se l'abbia a male. Ci sono stati uomini illustri che sostengono questa tesi. Scrive ad esempio con sarcasmo e autocritica Paul Claudel: *«Invecchiando mi sento diventare sempre più cane e sento il mio cane diventare sempre più aristocratico»*.

E Tristan Bernard ammette: *«Sì, amo i cani: sono più vicini all'uomo che... alle altre bestie»*.

Gli fa eco Maurice Rat, che sul cane scrisse pagine grondanti ammirazione e commozione: *«C'è nel cane una tale ingenuità, un tale ardore d'affetto, un tale modo di volgersi verso di voi offrendovi il cuore, che si giunge ad amare i cani quasi come fossero degli uomini»*.

Ebbene, in questi giorni, attraverso il quotidiano torinese del pomeriggio, i lettori avranno la possibilità di avvicinarsi ai propri cani, di conoscerne il carattere, di apprezzare nelle fotografie che verranno proposte dal concorso le più diverse razze. E ci sarà anche un tornaconto non indifferente, poiché sono in palio oltre all'eccezionale primo premio di un viaggio di andata e ritorno a Madrid, in occasione dell'esposizione internazionale canina (9-12 giugno), quindici enciclopedie del cane, edite dalla De Agostini. Le modalità per partecipare sono nel bando del concorso. Le possibilità di vincere, nell'abilità di riconoscere e rispondere esattamente alle domande e nelle mani della fortuna, alla quale verrà affidato il sorteggio dei talloncini con le soluzioni giuste.

Intanto, il concorso si aggancia ad una interessante manifestazione: la cinquantaduesima esposizione internazionale canina che si terrà il 13 marzo al Palazzo del Lavoro, di via Ventimiglia a Torino. Ma di tutto avremo ancora occasione di parlare nei prossimi giorni.

Per ora la cosa più importante è imparare a conoscere questo animale che alcuni dicono agisca per semplice istinto mentre chi ne possiede o ne ha posseduto uno non può negargli una sconcertante intelligenza. Non può non riconoscere in certe azioni dell'animale il filo logico di un ragionamento. Saranno pure dettati da istinto certi interventi, certi salvataggi di persone, nei fiumi, sotto le macerie, sotto la neve, tra le fiamme. Esaltiamolo allora questo istinto perché si tratta di una facoltà che noi non possediamo più e forse non riusciremo più ad eguagliare, oltre che a capire.

UN MAESTOSO AFGHANO

- Non sempre soltanto i bellissimi sono protagonisti: a volte anche i poveri «botoli» senza razza e senza pedigree hanno il loro momento di gloria
- Accade quando, nel loro istintivo amore per il padrone che li nutre e li accarezza alcuni di essi si distinguono per qualche azione commovente
- E' il caso del cane che non si sposta più, lasciandosi morire d'inedia, dalla tomba del padrone con cui ha diviso l'esistenza. O di quello che si prodiga in un'incredibile azione di salvataggio

«Ha bisogno, come noi, di un buon padrone Lui lo riscalderà con la sua riconoscenza»

Ebbene, in quei momenti drammatici e tristi, il cane cessa di appartenere al mondo animale e l'uomo lo colloca nella sfera degli «eroi». E' giusto, è sbagliato? Anche questa è una domanda alla quale la risposta è difficile. Ma in quel momento l'animale è ammirato e amato da tutti. Eppure il cane ha mille motivi per essere amato sempre, se non altro per le sofferenze alle quali la sua progenie viene sottoposta con la vivisezione e le prove di laboratorio: anche questo per dare umilmente un qualcosa all'uomo.

Chi conosce a fondo un cane, sia di pura razza sia un incrocio frutto di milioni d'anni d'incroci, non può non amarlo.

Li amava e li apprezzava certamente anche Lacordaire che dal pulpito di Notre Dame, evocando ad una folla di fedeli le tristezze della solitudine e della vecchiaia, ebbe toccanti parole per il cane randagio: *«Ha bisogno di voi, come voi, di un buon padrone. Se la Provvidenza vi lo manda, lo raccoglierete dolcemente nel tembi del vostro mantello, e portandolo al vostro focolare gli farete posto come al vostro ultimo amico. Se siete povero, sofferente per la vecchiaia e il bisogno, si formerà tra l'animale e voi un'amicizia tanto più forte in quanto sacra»*.

A questo punto, forse per la prima volta in una chiesa, proprio nelle parole di Lacordaire, il cane ha la sua massima esaltazione: *«Riscaldandovi con la sua giovinezza e la sua riconoscenza* — dice il predicatore — *questo cane manterrà vivo il vostro cuore fino all'ultimo respiro; il vostro corpo se ne andrà accompagnato da due sole creature: il prete e il cane; il prete per benedirvi ancora una volta in nome di Dio, il cane per piangervi in nome della natura»*.

Vito Brusa

PECI, IMPUTATO A PIEDE LIBERO HA «SGRETOLATO» IL TERRORISMO

Il super-pentito è in libertà da alcuni giorni, ma lo attendono ancora molti processi - Domani sarà ad Ancona, il 18 aprile alle «Vallette» per l'assise che dovrà giudicare i delitti commessi a Torino dalle Brigate rosse - Perché i giudici lo hanno scarcerato

Il super-pentito Patrizio Peci è in libertà anche se non ha ancora finito di regolare i suoi conti con la giustizia. Domani, la Corte d'Assise d'Appello di Ancona dovrà giudicarlo per l'assalto alla sede della Confapi del 14 ottobre 1976. Al processo di primo grado l'avevano condannato a sei anni di prigione.

Il 18 aprile nell'aula bunker delle Vallette, a Torino, dovranno comparire, lui e tutti i soldati della colonna piemontese delle «*Brigate rosse*», per rispondere di una montagna di delitti. Sotto la direzione del «*comandante Marco*» (Patrizio Peci), i terroristi hanno azzoppato il dirigente della Rai Piccinelli, il sorvegliante della Fiat Farina, il capo-reparto di Mirafiori Albertino, il funzionario Varetto, il dirigente Visca, l'ex sindaco Picco, l'industriale Ravaioli.

Ancora prima, avevano ucciso il presidente dell'ordine degli Avvocati Croce, il vicedirettore de «*La Stampa*» Casalegno, il maresciallo della polizia Berardi, l'agente delle carceri Cotugno, il funzionario della Lancia di Chivasso Coggiola. Delitti orrendi.

Al momento di concedere a Patrizio Peci la libertà provvisoria per il contributo «*eccezionale*» che il suo pentimento ha rappresentato per la lotta al terrorismo, i giudici istruttori di Torino Caselli, Giordana e Griffey hanno pensato anche alle vittime del terrorismo. «*Non si può non riflettere* — hanno scritto nella motivazione — *per un dovere elementare sulla gravità degli addebiti contestati all'imputato*».

Peci deve rispondere di molti e gravissimi fatti di sangue e non è possibile passare sopra al dolore provocato fra i parenti delle vittime.

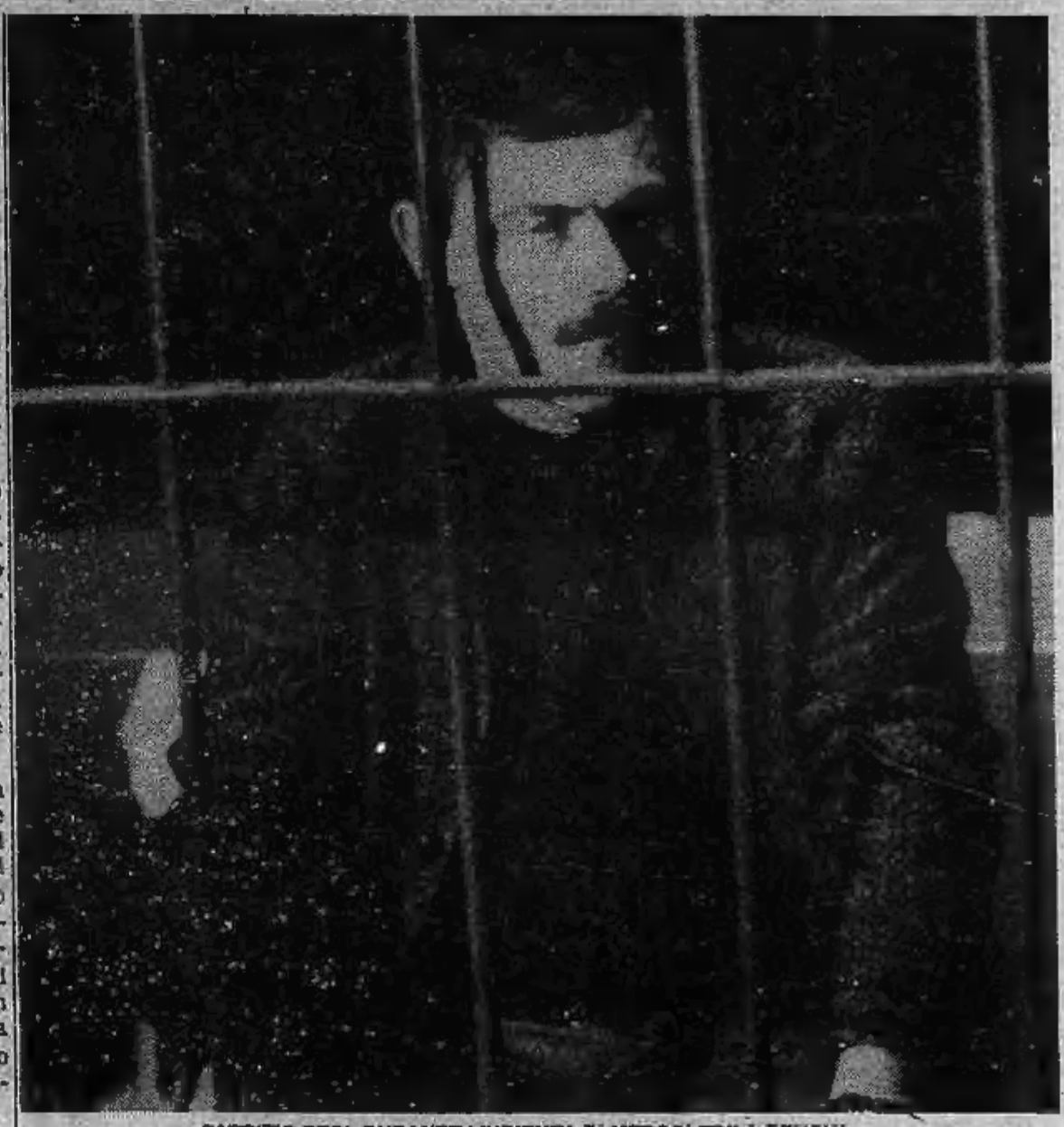
«*E' certo una scelta ardua* — hanno commentato i magistrati — *fra esigenze che appaiono non egualmente conciliabili. Ma la drammaticità, purtroppo ancora attuale della presenza terroristica nel nostro Paese, rende comprensibile (e accettabile) l'orientamento del legislatore che valuta preponderante l'interesse a conseguire risultati eccezionalmente positivi nella lotta alla criminalità politica organizzata rispetto a quello di celebrare "in vincoli" un processo a carico di un singolo imputato per delitti di evidente gravità*».

Che Patrizio Peci sia stato fondamentale per combattere l'esercito della rivoluzione è dimostrato dal fatto che, quando si debba fare riferimento alla categoria degli imputati che ormai comunemente sono definiti «*pentiti*», il primo nome che viene alla mente di chiunque è proprio il suo. «*Con la sua scelta* — rilevano i giudici — *ha indotto molti altri a rivedere le loro posizioni, innescando una reazione a catena di crescente moltiplicazione delle dissociazioni dalla lotta armata*».

Le confessioni di Patrizio Peci hanno portato i carabinieri in via Fracchia, a Genova, dove si incontrava lo Stato Maggiore della colonna ligure. Nel Biellese sono stati trovati gli arsenali dei terroristi. Decine di soldati dell'organizzazione sono stati arrestati. Le Brigate rosse sono state messe in ginocchio.

Peci ha anche parlato di un «*pierino*» che voleva passare nelle «*bierre*». Non sapeva chi era ma ha dato indicazioni utili a identificare Roberto Sandalo. E Sandalo si è deciso, anche lui, a vuotare il sacco. Altre decine di giovani pronti sparare sono finiti in carcere. Quante persone sulla lista nera del terrore sono state risparmiate dai «*pentiti*»?

Lorenzo Del Boca



PATRIZIO PECI, DURANTE L'UDIENZA DI MERCOLEDI' A GENOVA

echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Devico. S.S. Rivoli-Avigliana Km 17. Rocca, tel. (011) 864.0841.

Non è stato il primo a pentirsi prima di lui Pisetta e Fioroni

Il loro contributo alle indagini e quindi alla lotta contro il terrorismo non è però assolutamente paragonabile a quello di Patrizio Peci - Entrambi sono già usciti di galera

Il primo «pentito» nella storia delle Brigate rosse deve essere stato Marco Pisetta, un trentino di 37 anni, buon scalatore di montagne, sedicente anarchico. Di lui si è parlato la prima volta nel 1969 quando «in risposta alla strage di Battipaglia» ha tirato una bomba — carta contro il Palazzo della Regione di Trento. Il giornale «Primo maggio», organo del Movimento studentesco di Pisa, l'ha subito battezzato «primo rivoluzionario d'Italia». Come se fosse un Silvio Pellico.

La polizia lo cercava, lui è rimasto nascosto un anno poi si è costituito. Sette mesi di carcere ed è stato rimesso in libertà: chi lo aveva ospitato mentre era latitante si è trovato nei guai. Pisetta ha ammesso: «Per cavarmela ho passato qualche informazione agli inquirenti».

In galera è tornato il 2 maggio 1972 quando i carabinieri l'hanno arrestato in un alloggio a Milano affittato da Giorgio Semeria. Quattro giorni di prigione e Pisetta ha dettato il suo memoriale: 22 pagine in cui è stata scritta la primissima storia delle Brigate rosse.

I capi «bierre» non avevano ancora teorizzato la strada del terrore. Alcuni, anzi, rifiutavano esplicitamente l'uso della violenza. Ma il tradimento non potevano tollerarlo. Hanno dichiarato che quel Pisetta, «spia» e «infame», doveva essere ucciso. L'hanno cercato in Germania: ma non sono riusciti a fargliela pagare. Pisetta è tornato in Italia a ottobre dell'anno scorso: in tempo per beneficiare dei vantaggi della legge sui «pentiti».

E' uscito dal carcere di Matera dov'era detenuto il «professorino» *Carlo Fioroni: un altro «pentito» che si è guadagnato la libertà raccontando ai giudici quello che sapeva della rivoluzione in armi. Aveva militato in Potere Operaio, poi aveva aderito all'Autonomia di Toni Negri e lo consideravano* «abbastanza vicino» *alle Brigate rosse.*

Aveva partecipato al sequestro (e all'omicidio) del suo miglior amico: l'ingegner Carlo Saronio che condivideva le sue stesse idee politiche ed era figlio di ricchi. Pensavano di fingere un rapimento per costringere i genitori a tirar fuori un bel po' di quattrini e finanziare i gruppi della sinistra rivoluzionaria. La famiglia ha pagato, infatti, 470 milioni ma il ragazzo è stato ucciso e non se ne è nemmeno trovato il cadavere.

Fioroni è stato bloccato in Svizzera mentre tentava di riciclare 90 milioni «sporchi». In carcere si è «pentito» e ha cominciato a raccontare quello che sapeva. Al processo di primo grado per il sequestro e l'omicidio l'avevano condannato all'ergastolo, in appello la pena gli era stata diminuita della metà e dopo cinque anni di carcere l'hanno lasciato libero.

Ma il super-pentito delle Brigate rosse, quello che è il simbolo di chi volta le spalle alla lotta armata, è Patrizio Peci. La sua confessione ha avuto l'effetto di una bomba che è esplosa nel palazzo. Centinaia di soldati dell'eversione sono stati catturati, i covi smantellati, le armi sequestrate. «La strategia del terrore — *si giustifica* — ha ampiamente dimostrato il suo fallimento. Lo Stato per sconfiggere le "bande armate" ha chiuso quegli spazi di libertà che prima tollerava». *Pensando di essere al servizio del proletariato, la rivoluzione ottenne l'effetto contrario di favorire la reazione.*

Peci, gran capo del terrore a Torino, è stato arrestato fra le giostre di piazza Vittorio il pomeriggio del 15 febbraio 1980. Era con Rocco Micaletto. Si è dichiarato dapprima prigioniero politico, lo hanno condannato a tre anni per due pistole che teneva in tasca e poi, nella caserma di Cambiano, ha pensato che era meglio «pentirsi». Ha chiesto di parlare con il generale Dalla Chiesa e Dalla Chiesa ha vinto le ultime resistenze di Patrizio Peci.

La notte del primo aprile ha cominciato la sua confessione. L'ha raccolta il giudice istruttore Giancarlo Caselli, chiamato al telefono mentre stava andando a dormire. Per quel giorno non è andato a letto ed ha riposato poco anche l'indomani. C'erano da mettere per iscritto centinaia di pagine di verbale di una storia fino allora sconosciuta.

Che cosa sono le Brigate rosse? Una direzione strategica (massimo organo deliberante che fissa la linea politica generale), un comitato esecutivo (che approva e dà il via alle azioni) il fronte logistico (per le armi, i covi, le attrezzature), e poi il fronte di massa, le colonne, le brigate che formano le truppe d'assalto.

l. d. b.

Marzo
Il momento ideale per il "tuo" Corredo.

Un mese di acquisti a condizioni irripetibili.
Sconti fino al 30%
FRETTE
Biancheria per la casa. Dal 1860.
TORINO - Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA - Corso Roma, 40

FIMINTER spa operazioni finanziarie e immobiliari
RISTRUTTURAZIONI IMMOBILIARI
— Esecuzione lavori con manodopera specializzata
— Progettazione, direzione lavori
Tel. (011) 696.7121

BORGARO IMPRESA VENDE
in via Italia 5 e via Settimo 9 a 50 mt dal Municipio, nel verde dei giardini, alloggi di 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, riscaldamento autonomo, mutuo non indicizzato, facilitazioni. Visite in cantiere.
Telefonare 749.6519

Mirella Vestali
FAMOSA VEGGENTE CARTOMANTE
RADIESTESISTA
Attraverso le grandi forze occulte risolve qualsiasi situazione. Esiti sicuri. Riceve solo donne su appuntamento. Massima serietà e riservatezza
10123 TORINO - Via Cavour, 14 - Tel. (011) 556.342

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 2400 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1295, tecnici L. 1560 dirigenti L. 1950. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1290. Avvisi urgenti data fissa o ristretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2166** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 539.026.

AZIENDA COMMERCIALE CERCA SOCIO
rilevo 50% forte reddito presenza ore ufficio stipendio assumo/ri contatto clienti serietà e integrità commerciale. Scrivere: «Publikompass 42 — 10100 Torino».

ESCLUSIVAMENTE a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata riservatezza. Tel. ore pasti 650.9720.

FINANZIARIA TORINESE srl prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. ore ufficio 011/832.433.

GOLD-FIN
concede 5° stipendio fiduciari ipotecari leasing, risposta immediata, correttezza, riserbo, serietà. Corso Racconigi 120 bis, telefono 386.736 (aperto il sabato).

SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani prestiti in 24 ore. Discrezione. Tel. 650.7775.

3 Aziende, negozi

ABAMEC 638.036 cede attrezzature fisse e locazione azienda produzione circuiti stampati zona industriale seconda cintura Torino capannone superficie utile 900 mq richiesta L. 35 milioni eventuali macchinari L. 55 milioni.

ABAMEC 638.036 articoli ad abbigliamento sportivo zona Borgo Vittoria, locali 110 mq cede L. 34 milioni più merce.

AVVIATA tintoria in ottima posizione buon giro d'affari vende anche con minimo anticipo. Tel. 383.208.

AVVIATISSIMA latteria corso Regina incasso 600 mila giornaliere dimostrabile buona posizione vende. Tel. 380.810.

AVVIATISSIMA attività commerciale con tabelle XI XII XIV cedesi in zona Vanchiglia negozio con retro mq 85. Telefonare 857.472.

BAR analcolico zona S. Paolo incasso L. 250 mila giornaliere punto commerciale forte passaggio cedo. Tel. 500.012.

BAR corso Peschiera arredamento nuovo chiusura serale ottima posizione vende per motivi famiglia. Tel. 383.298.

BAR cremeria adiacente via Roma avviato lussuosamente cedo anticipando L. 60 milioni. Tel. 779.481.

BAR super alcolico incasso L. 200 mila giornaliere forte passaggio cedo anticipando L. 15 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.

BAR super centrale adiacente Prefura L. 550 mila giornaliere forte passaggio ottima posizione cedo. Tel. 506.396.

BAR super zona Campidoglio incasso L. 280 mila giornaliere possibilità alloggio ottima posizione cedo. Tel. 506.396.

BAR superalcolico torrefazione incasso 600 mila giornaliere angolare 20 kg caffè settimanali chiusura serale domenicale cedo anticipando 50 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

CARTOLERIA Lingotto avviata ottima posizione commerciale tabelle XI XIII XIV cediamo 25 milioni più scorte. Studio Ri.Ghi. 513.632.

F. ZANONCELLI 581.094 cede biennale cornici d'arte quadri stampe clientela fissa zona signorile.

FERRAVENTA ottima posizione servizzata zona vendesi a Torre Pellice. Tel. (0121) 72.494.

PENSIONE 18 vani zona Porta Nuova camere con servizi contratto locazione novennale affitto mite riscaldamento autonomo privato vende. Tel. 545.551.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI Bruino zona industriale capannone nuovo con uffici mq 600 circa. Tel. 794.972 ore pasti.

AFFITTASI capannone fra Settimo e Torino mq 2000-4000 con uffici pronta consegna. Tel. Studio Dutto 531.661.

AFFITTASI magazzino mq 700 come nuovo impianti luce riscaldamento nuovi, uffici luminosi. Tel. ore ufficio 850.904.

AFFITTO Nichelino bellissimo locale mq. 5600 uffici tutti gli impianti. Tel. 544.953.

CAMBIANO in complesso industriale frazionato vende locali diverse metrature con piazzale carrato piazzali e uffici mutuo fondiario 50-60%. Telefonare 657.935.

CASALEGNO 639.8444 Grugliasco (To) stabile alloggi liberi box auto in basso fabbricato da 20 milioni.

CASCINE Vica vendesi capannone industriale con attrezzatura officina e terreno disponibile per ampliamento L. 770 milioni. Telefonare 539.093.

CENTRO CASA 513.631 corso Unione Sovietica Mirafiori esposizione mobili 160 mq sotterraneo collegato 600 mq L. 190 milioni più 60 milioni mutuo S. Paolo.

CENTRO CASA 513.631 liberi Belmasco via De Nicola 1, angolo strada Orbassano box auto L. 21 milioni 500 mila.

CENTRO CASA 513.631 bar angolare 120 mq sala biliardi 140 mq corso Unione Sovietica L. 190 milioni meno mutuo.

CENTRO CASA 513.631 libero piazza Madama Cristina magazzino mq 50 con cantinone sottostante collegato attiva.

CENTRO CASA 513.631 libero corso Marconcelli grande box per 2 auto magazzino mq 28 L. 41 milioni dilazionabili.

COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore ufficio al 517.406.

FINCI, libero Crocetta via Colombo locale seminterrato box uffici e servizi uso magazzino mq 350. Tel. 505.681.

FI 511.382 vende corso Peschiera negozio libero a 5 luci con sottonegozi e magazzino con ingresso carraio.

LIBERI muri negozio con retro in posizione ottima adiacente piazza Carlina 35 milioni dilazionabili Consuledile 533.322.

LIBERO Mirafiori negozio recente 4 vetrine circa 60 mq con attrattante scantinato 52 milioni. Tel. 857.392.

LOCALI seminterrati da 40 a 3000 mq sorvegliati posto carrato coperto segreteria telex telefono uffici parcheggio. I.C.S., via Egeo 16, telefono 011 56.811.

LOCALI PER AZIENDE - UFFICI
di nuova costruzione vendesi ottimi lotti da mq 500 a 2500 zona Pozzo Strada, via Cres. Tel. 506.820 - 596.244.

POZZO Strada vendesi capannoni e laboratori di varie metrature costruzione recente con uffici. Tel. 545.706.

RIVOLI vendesi direttamente ufficio mansardato zona centralissima facilitazioni pagamento. Tel. 515.914 968.5313.

TORINO zona Aeronautica via Thures 200 mt. corso Francia vendonsi liberi locali uso magazzino laboratorio lotti da 300 e 400 mq uffici 100 mq. Studio Ri.Ghi. 813.632.

UTIP 547.628 centrale adiacente via Garibaldi ampio locale seminterrato adatto anche discoteca sala giochi L. 29 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AZIENDA commerciale specializzata nella distribuzione di abbigliamento giovane casual cerca responsabile negozio con esperienza (preferibilmente nel settore). Scrivere: «Publikompass 40 — 10100 Torino».

STUDIO commerciale ricerca dinamici volenterosi ragionieri automuniti offresi ottima remunerazione. Tel. 668.032.

15 Autovetture

AAAAAAA. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincaretto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth E LX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe ratazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; ratazzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincaretto, corso Principe Oddone 68, tel. 472.047; Lincaretto, corso Chivasso 72, tel. 501.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. TORAUTO, corso Svizzera 108, tel. 695.771, vende Honda Civic '77-'79 e Honda Accord '79 in garanzia. Permuta.

ARGENTA 1.6 blu 1981 accessoriata ricondizionata come nuova L. 1 milione 900 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 316 mila. Euromotor corso Grosseto 318, tel. 73.95.353.

ASCONA 2.0 diesel berlina tabacco metallizzata '81 con L. 500.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 270.000. Euromotor, c. P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

AUDI 80 GL diesel bianco unico proprietario ToZ79 accessoriato e Audi 100 CD diesel blu scuro metallizzato 11 mesi vende con garanzia Concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento sino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

A112 E blu 1978 con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 133 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

A112 Junior bianca 1982 bellissima tutta originale L. 600 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 226 mila. Euromotor corso Grosseto 318, tel. 73.95.353.

CONSO Orbassano 72 concessionaria offre eccezionale assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 903.461.

CX Palas diesel 2.5 '80 ore metallizzato vende Simoni corso Turati 53, tel. 626.106.

ESCORT 1.1 celeste metallizzata '80 molto bella pochi km L. 500.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 199.000. Euromotor, c. Grosseto 318, tel. 739.5353.

ESCORT 1.3 GL blu dicembre '82 come nuova vero affare L. 500.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 245.000. Euromotor, c. P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

FIAT Campagnola anno '81 pochi km verde militare vende permuta rateizza. Fioraulo, via Stradella 82, tel. 215.743.

GOLF Gti grigio metallizzato 5° marcia Pirelli P6 vende permuta rateizza. Fioraulo via Stradella 82, tel. 215.743.

GTI Golf nero 1981 cerchi in lega, doppi fari unicoproprietario pochissimi km e GTI bianco ToZ8 unicoproprietario occasione vende Concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227.

HORIZON 1.1 nera '81 accessoriata prezzo interessante L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 187.000. Euromotor, c. Grosseto 318, tel. 739.5353.

JETTA diesel verde scuro metallizzato 13 mesi pochi km unicoproprietario qualsiasi prova vende Concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227.

PEUGEOT 604 GLD champagne 1978 tetto apribile accessoriata molto bella ricondizionata prezzo interessante con L. 500 mila e versamenti mensili di L. 227 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.14.17.

REKORD 2.3 diesel berlina azzurro metallizzato 1981 accessoriatissima meravigliosa super bollo pagato tutto dicembre L. 1 milione 600 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 356 mila. Euromotor corso Grosseto 318, tel. 135.6353.

RITMO 60 CL blu '82 favolosa tutta originale affare con L. 500.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 235.000. Euromotor, c. P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

R5 rossa 1980 bellissima pochi km unico proprietario L. 300 mila di anticipo e versamenti mensili di 174 mila. Euromotor corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

SAAB turbo 3 porte azzurro metallizzato del '79 e 4 porte Sedan '81 nero tutti gli optionals vende permuta rateizza Fioraulo via Stradella 82, tel. 215.743.

TALBOT Samba 1.1 azzurra 1982 favolosa come nuova L. 500 mila anticipo e versamenti mensili di L. 245 mila. Euromotor corso Grosseto 318, tel. 73.95.353.

126 corallo 1976 L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 89 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

127 Super blu '82 bellissima come nuova vero affare L. 500.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 270.000. Euromotor, c. P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

131 special 1.3 grigio metallizzato 1975 ricondizionata L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 87 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.14.17.

500L blu 1972 con L. 400 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 30 mila. Euromotor, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

18 Acquisto alloggi

A. MEDICO chirurgo compra da privato alloggio recente 3/4 camere servizi Torino. Tel. 504.770. Sera 470.2445.

A MONCALIERI
se volete vendere il vostro alloggio in contanti il vostro punto d'incontro immobiliare è Grimaldi, c. Savoia 6 bis, tel. 640.8326.

ALLOGGIO acquisto causa separazione non importa zona o grandezza purché libero contanti. Tel. 751.443.

COLLINA o pedecollina torinese acquisto in contanti villetta casetta o alloggio in palazzina. Tel. 752.442.

IMMOBILIARETORO
è a vostra disposizione per la vendita dei vostri immobili. Massimo realizzo per contanti. Interpellateci. Tel. 548.701 - 553.204.

SARATELLI IMMOBILI Corso M. D'Azeglio 60, tel. 656.350, acquista a prezzo di mercato alloggi stabili villa casette rustici. Necessari richiesta e documenti.

505.917
basta una telefonata per scoprire il «Metodo Grimaldi» per vendere senza sorprese in breve tempo e per contanti ogni tipo di immobile.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO 639.8444 via Secondo (Crocetta) 2 camere cucina bagno ascensore 44 milioni mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 639.8444 libero via Brusa (Lucento) camera tinello cucinino servizi 44 milioni mutuo 50 %.

A.A.A.A. CASALEGNO 639.8444 Borgo San Paolo stesso stabile alloggi liberi occupati: 1-2-3 camere servizi cantina o solaio da 11 milioni. Mutuo e dilazioni.

A.A. ALLOGGIO signorile libera Corso Peschiera camera salottino cucina ingresso bagno posto auto giardino condominiale vendo. Tel. Riva 585.333.

A.A. FIDALCASE A libero affare corso Traiano signorile recente 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina L. 60 milioni 500 mila. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE B libero Mirafiori signorile piano alto salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi cantina eventuale box L. 161 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE C libero affare S. Paolo 2 camere tinello cucinino servizi mq 70 L. 55 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE D libero S. Paolo corso Racconigi camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE E libero corso Brunelleschi ottimo salottino 2 camere tinello cucinino L. 100 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE F libero Semeria Milano salottino camera tinello cucinino servizi mq 90 L. 68 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE G libero affare corso Traiano signorile camera tinello cucinino servizi L. 41 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE H libero Parella piazza Massaua panoramico 2 camere tinello servizi mq 80 L. 66 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE I libero Collegno signorile recente 2 camere tinello servizi mq 90 L. 73 milioni 500 mila. Tel. 506.608.

A.A. ORLVIE I libero via S. Marino (S. Rita) ottimo 2 camere tinello servizi ascensore da vedere. Tel. 506.608.

A. AFFARE Madonna di Campagna, recente mq 58, camera tinello cucinino bagno 28 milioni 500 mila Fetta & Bertinatto 741.2974.

A.C.S. affare libero corso Belgio ingresso 4 camere cucina bagno ristrutturato 60 milioni dilazioni. Tel. 635.139.

A. VENDESI via Gioberti libero camere cucina bagno cantina. Tel. 504.249.

A L. 38 milioni in via Barge 7 libero: 2 camere cucina e bagno. Telefonare 0121 72.494.

ADIACENTE via Servais salone 2 camere cucina servizi mansarda box mutuo. Edi-residence, tel. 650.5539 - 650.8479.

AFFARE 518.986 libero adiacente largo Toscana 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina dilazioni e mutuo.

AFFARE 518.986 libero adiacente largo Cigna 2 camere cucina termo bagno cantina L. 54 milioni 500 mila rateali.

AFFARE 518.959 zona centrale via delle Orfane soggiorno camera cucinotta servizio L. 23 milioni 500 mila rateabili.

ALESSIO IMMOBILI tel. 517.421 vende libero pied-a-terre adiacente Nella '61 casa recente 55 mq L. 53 milioni.

ALESSIO IMMOBILI tel. 517.421 vende libero adiacente via Cigna 3 camere cucina bagno, prezzo molto interessante.

ALESSIO IMMOBILI tel. 517.421 vende ufficio libero salone 3 camere servizi 2 ingressi adiacente corso Svizzera.

ATTICO
libero lussuoso mq 250 salone studio 3 camere cucina tripli servizi terrazzo mq 160 box 2 auto mutuo. Tel. 501.717.

BARRIERA Milano (via Sportoni) libero camera tinello cucinino servizi L. 32 milioni 500 mila. Grimaldi 506.484.

BERGAMASCO 659.831 corso Montecucco via Fattori libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi.

BERGAMASCO 659.831 - 650.9648 S. Salvario via Morgari libero signorile salone 4 camere cucina servizi.

BORGARO vendesi alloggio libero 1 camera tinello cucinino servizio mq 55 circa L. 48 milioni. Casa-Nova 920.9705.

CASA bifamiliare a Givoletto 2 appartamenti di sala 2 camere cucina lavanderia garage ampio terreno. Tel. 505.000.

CASABIANCA libero via Cigna ampio 3 camere tinello cucinino servizi piano 2° L. 73 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero subito via Ventimiglia ampio 2 camere tinello cucinino servizi. L. 50 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.008 libero corso Vinzaglio casa d'epoca signorile 2 saloni camere cucina servizi L. 155 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero via Sacchi ampio salone 3 camere cucina biservizi L. 100 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO A 650.3805 libero via Cimabue (Centro Europa) alloggio di salone 2 camere cucina servizi box auto recente. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO A 650.3832 vende alloggio libero in via Digione (corso Francia) 5 camere cucina abitabile servizi. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO A 650.3805 vende alloggio libero in Caselle Vica (c. Francia) recente: soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 85 circa. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi: 1-2-3 camere tinello semirecente quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO C 650.3805 libera Piossasco cascina su 2 piani 8 camere cucina servizi. Box auto. Permute.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Sansovino 2 camere tinello cucinino servizi a L. 63 milioni rateabili.

CASAMERCATO C 650.3805 libero Vinovo via Martiri Libertà 2 camere tinello cucinino servizi 53 milioni rateabili.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Vespucci (Crocetta) 3 camere cucina possibilità doppi servizi L. 72 milioni rateabili.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Carlo Alberto 360 mq salone 7 camere 2 ingressi cucina biservizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Lombroso (S. Salvario) 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato. Permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libero V.le Milano angolo via Garibaldi 3 camere cucina bagno a lire 58 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO D 650.3805 liberi via Gioberti stesso stabile 2-3 camere cucina servizi da L. 31 milioni rateabili.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Del Carmine monofocale con angolo cottura bagno ristrutturato 28 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Bava (Vanchiglia) recente 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 via Romagnano (Parella) 3 camere cucinotta servizi. L. 40 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cordero di Pamparato (Cit Turin) camera cucina bagno L. 39 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libera Caselle villa bifamiliare salone 7 camere 2 cucine 2 servizi box giardino 2000 mq.

(continua)

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificatevi:
PROGRAMMATORI OPERATORI PERFORATRICI REGISTRATRICI
Per informazioni sui corsi
S.D.C.
Corso MATTEOTTI 3 bis TORINO - Tel. 548.981
Via Faà di Bruno 79 Alessandria - tel. 445.368
ATTENZIONE:
Corsi di registrazione su macchine **INFOREX**
Pratica effettiva su elaboratore elettronico.
Segnalazione dei promossi alle aziende interessate.

«Indebitarsi per risparmiare»

Bilancio familiare: entrate, uscite previsioni - Le teorie di Luigi Puddu

La famiglia è «*un centro economico*» d'importanza nazionale: il sostegno del suo piccolissimo bilancio all'economia dello Stato non è solo «*di moda*» ma è talmente rilevante da meritare un'accurata analisi. Lo ha sostenuto ieri pomeriggio, in un'affollata conferenze su «*Bilancio familiare: entrate, uscite, previsioni*», organizzata dall'Ande (l'Associazione donne elettrici) presso il salone riunioni dell'Ires in via Maria Vittoria 18, il professor Luigi Puddu, docente di ragioneria generale ed applicata presso l'Università di Torino.

Si tratta, in parole povere, di «*fare il conto della serva*»: cioè di comprendere la differenza fondamentale tra il modo di gestire un bilancio aziendale e quello familiare. Il primo viene costruito tenendo conto soprattutto delle uscite, delle spese, il secondo in base alle entrate, ai guadagni del capofamiglia, in genere. Questo comporta quasi sempre, un'economia basata sul risparmio: «*Ecco il presupposto sbagliato* — ha affermato il prof. Puddu — *in quanto occorre rivalutare la capacità "imprenditoriale" della famiglia, cioè le sue possibilità di investire, di produrre capitali non solo impiegando risparmi propri, ma anche con l'indebitamento*».

Occorre insomma — ed è qui il concetto «paradossale» introdotto dal prof. Puddu — arrivare a concepire il debito come una «entrata»: «*Investire ed usare solo il denaro di cui siamo in possesso concretamente* — ha detto — *sarebbe come tuffarsi in una piscina senza mai cambiare l'acqua. L'indebitamento, tramite mutui bancari o altre forme, è perciò da considerarsi come una forma integrativa di ricchezza*».

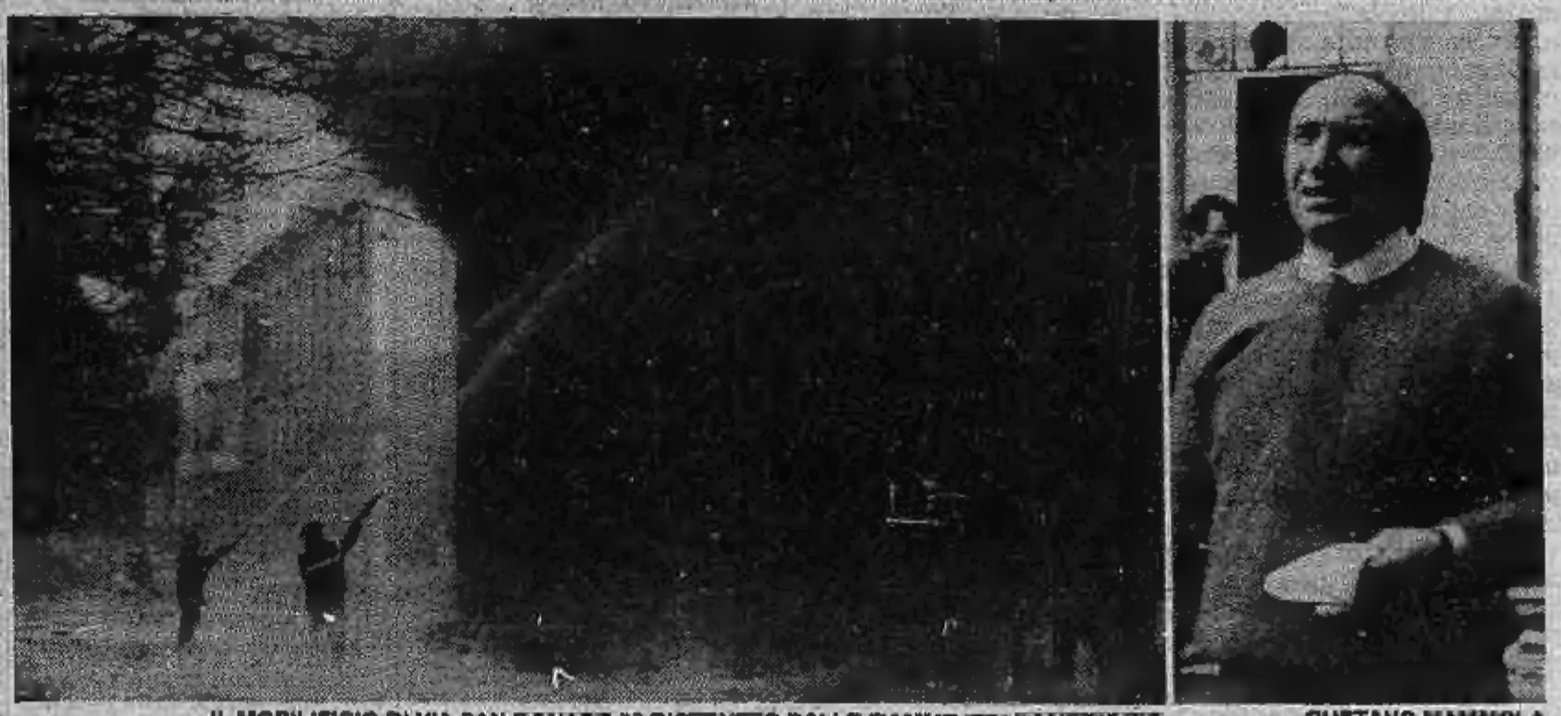
Il pagamento in contanti va riservato alle piccole spese, il resto deve sempre essere rinviato: questa la «filosofia» economica familiare suggerita. Anche perché — e non è poi un concetto stravagante — «*siamo ormai abituati a una gestione statale delle risorse di questo tipo, dove lo spreco assume i caratteri della solidarietà sociale. Spese sostenute da tutti noi. Possiamo rifiutare? No, allora è giusto lasciarci coinvolgere e imboccare tutti questa strada. Oggi, è l'unica forma di "risparmio" che mi sembra di intravedere*».

Indebitarsi per risparmiare: il futuro immediato non ci riserva dunque grandi allegrie...

m. sp.

UN ALTRO PAUROSO ROGO A DUE PASSI DAL CINEMA

Mobilificio distrutto dalle fiamme ieri pomeriggio in via San Donato 93 - Il titolare colto da malore - Due vigili del fuoco ustionati - Danni per oltre un miliardo - Panico nel quartiere



IL MOBILIFICIO DI VIA SAN DONATO 93 DISTRUTTO DALLE FIAMME IERI POMERIGGIO

GUSTAVO MAMMOLA

Ore di panico, ieri pomeriggio, per il quartiere San Donato, lo stesso che ha vissuto — il 13 febbraio scorso — la tragedia del cinema Statuto. Un incendio ha completamente distrutto il mobilificio «Poltromec» di via San Donato 93. Il bilancio dei danni è enorme: oltre un miliardo. Non si lamentano vittime, comunque; tutti e quindici i dipendenti sono riusciti a mettersi in salvo, tra le fiamme altissime che hanno trovato anche facile esca nel materiale usato per fabbricare i divani.

In serata, alla vista dell'edificio interamente sventrato, il proprietario, Gustavo Mamola, 51 anni, via Lavazza 50, è stato colto da malore ed è ricoverato al Maria Vittoria. Durante l'opera di spegnimento, inoltre, due vigili del fuoco — Angelo Andreone e Giovanni Abbate — sono rimasti ustionati. Medicati in ospedale sono stati subito dimessi. Guariranno in una settimana.

L'incendio è divampato poco dopo le 15 al primo piano della fabbrica di poltrone e salotti. Le cause sono ancora da appurare. Sembra probabile, comunque, un corto circuito. Nel magazzino erano accatastati vernici, stoffe, pellami, piume da imbottitura, compensati: materiale altamente infiammabile.

Le lingue di fuoco si sono alzate altissime dalle finestre di via San Donato, mentre la gente cercava di mettersi in salvo. La strada è stata chiusa al traffico. Le squadre dei vigili del fuoco hanno faticato per avere ragione delle fiamme. Il rogo è stato bloccato proprio mentre minacciava gli uffici ed i negozi vicini: i magazzini del mobilificio «Tutomobili» di via Durandi; la falegnameria di Adriano Macario, il cartonificio «Pait» di via Vidua.

Nel fabbricato della «Poltromec» le strutture hanno riportato lesioni gravi. Alcuni soffitti sono crollati. Una folla enorme — contenuta a stento dalla polizia e dai carabinieri — ha assistito all'opera di spegnimento delle fiamme. Scene di disperazione dei proprietari: i coniugi Mamola, la sorella del titolare, Elena Mamola, la figlia di quest'ultima. «Come faremo a riprenderci da questo disastro?».

Moquettes e arredi ignifughi? «Al cliente ora interessano»

Dopo la tregedia del cinema Statuto la gente è più attenta alla prevenzione contro il fuoco - Circolari di legge prescrivono attente analisi sull'infiammabilità dei tessuti soltanto per i pavimenti

Il fuoco è protagonista della cronaca più nera. Ed ecco il solito, inevitabile strascico di interrogativi e timori provocati dalla reazione di un «*buon senso*» spicciolo, non di rado approssimativo e velleitario.

Lamenta un negoziante di moquettes: «*Siamo subissati dalle telefonate di clienti in allarme. Vedono nel rivestimento dei loro pavimenti una trappola, ci accusano di improvvisazione o peggio ancora. Non del tutto a torto: invece di puntare su colori e apparenza, le ditte produttrici avrebbero dovuto divulgare le ricerche e i traguardi che nel settore della sicurezza si sono sviluppati negli ultimi dieci anni. E pubblicizzare la legge italiana che, in base a serissimi test, suddivide oggi in quattro specifiche categorie le caratteristiche ignifughe delle diverse qualità*».

La circolare operativa al riguardo risale al maggio '80. Prescrive analisi in grado di valutare sul tessuto in condizione d'uso, e cioè incollato al pavimento, la velocità di propagazione della fiamma, l'estensione delle zone danneggiate in presenza di calore radiante, la post-incandescenza. L'uso di moquettes di categoria prima, ottimali, risulta inoltre un vincolo per i locali aperti al pubblico. A garantirlo provvede un apposito marchio di riconoscimento (analogo a quelli che stabiliscono il grado di usura, di impermeabilità o di antistaticità) posto accanto ad ogni esemplare in campionario, più un apposito certificato di garanzia firmato dal ministero dell'Interno che ogni acquirente riceverà: per obbligo il titolare di qualsiasi locale ad uso collettivo, su richiesta il singolo privato.

Continua l'esperto: «*Da anni la rassegna primaverile di Milano dei tessili per l'arredamento ospita un apposito padiglione dedicato ai materiali ignifughi, da tempo gli operatori seri si battono per una corretta applicazione della legge. Ma chi compera pensa al risparmio, ignorando come molti tessuti naturali ottengano un'ignifugazione perpetua proprio grazie ad apposite miscele con trame sintetiche. Sottovalutando i diversi processi di tintura o lavabilità che al contrario rendono infiammabili tessuti per definizione sicuri quali la lana pura, tra l'altro molto più costosa di certe fibre antifuoco create oggi in laboratorio*».

Così, ancora una volta, vien facile cedere al solito, ingannevole rimpianto per il buon tempo antico. «*Anch'io conservo vecchi, teneriss imi ricordi legati all'ultima fila del vecchio Statuto. Ma celebrare con nostalgia la sicurezza delle sue sedie allora in legno o delle sue tende di cotone mi sembra quantomeno azzardato. Discutibile quasi quanto l'atteggiamento di certi potenziali acquirenti, i quali si dileguano appena tento di affrontare seriamente il problema*».

Succede lo stesso — e la conferma arriva in questo caso da Donati — anche per i rivestimenti murali ed altri prodotti tessili da arredamento. Un settore in cui, a differenza delle moquettes, in Italia mancano ancora le classificazioni a norma di legge comuni a gran parte d'Europa, con la Francia in prima linea. Ormai il commercio dispone di tessuti, sugheri, addirittura paglie garantiti non solo contro il fuoco ma collaudati per quanto riguarda l'eventuale produzione di gas tossici. In Italia, però, tutte queste realizzazioni restano ferme all'iniziativa spontanea delle industrie più aggiornate, interessate ad esportare la propria produzione in Paesi dalla legislazione più severa.

Precisano i responsabili: «*Disponiamo di tessuti che, se incollati su fondo incombustibile, non possono prescindere pericolo neppure in caso di corto circuito. Ma ce li richiedono soltanto all'estero, in America o nel Nord Europa, mentre qui restiamo a scontrarci con la scarsissima sensibilità degli utilizzatori finali, impresari e architetti compresi, che una maggiorazione di prezzo sul dieci-venti per cento basta a disinteressare. Una prevenzione seria va ben oltre la regolamentazione di rivestimenti ed arredi, d'accordo. In Italia tuttavia arrivarci costituirebbe già un fondamentale passo avanti*».

E invece, come capita?

«*Capita che quando ci impuntiamo diversi clienti interessati all'arredo di strutture aperte al pubblico si rivolgono altrove. In tanti anni di attività non ne ricordiamo neppure uno che abbia preteso il certificato di garanzia antifuoco da noi richiesto e ottenuto ufficialmente, per le nostre migliori produzioni, dopo il voglio del ministero dell'Interno*».

Luisella Re

● In conseguenza dello sciopero nazionale dichiarato dalle OO.SS. confederali per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti comunali, oggi martedì 1° marzo, non è garantita l'apertura del Palazzetto dello Sport per le chiamate del collocamento.

CLINIQUE

IL COFANETTO
DELLA CURA BASE CLINIQUE
A VOSTRA DISPOSIZIONE
AD UN PREZZO PROMOZIONALE.
SOLO QUESTA SETTIMANA DA

PROFUMERIA BOIDI
Via Marco Polo 15 - Tel. 584732
TORINO

Università ad Aosta per sport invernali?

Una proposta che sarà discussa alla Regione

AOSTA — Un gruppo di consiglieri dell'Union Valdôtaine ha inteso sollecitare, attraverso a una mozione, la creazione in Valle d'Aosta di una vera e propria università degli sport d'inverno cui ammettere i giovani che hanno completato la scuola dell'obbligo. Nel documento, che dovrà essere discusso nella tornata dei lavori del Consiglio per la Valle del prossimo mese di marzo, si evidenzia come gli sport invernali siano quelli più praticati dai giovani valdostani che vivono in una regione alpina e che, salvo poche eccezioni, sono pochi gli elementi che riescono a ottenere affermazioni nelle competizioni a livello nazionale ed internazionale.

«Sovente le giovani speranze dello sci valdostano — dice la mozione — non emergono perché gl'impegni scolastici non consentono di seguire compiutamente quel ciclo addestrativo che una tal disciplina richiede onde ottenere quella perfezione necessaria nello sci agonistico».

«La gran parte di questi adolescenti di età compresa tra i 14 e i 16 anni — prosegue il documento — scelgono saggiamente di proseguire negli studi abbandonando una disciplina sportiva che potrebbe loro offrire un miglior avvenire e dare lustro alla Vallée». Si suggerisce quindi la creazione di una scuola media, inferiore e superiore, legata ad un collegio per atleti, dove i tempi di lezione e di studio dovrebbero integrarsi in modo coordinato, a periodi di allenamento e di competizione senza che un'attività intralci l'altra.

«Del resto — dicono i presentatori della mozione — il possedere atleti di valore è un buon veicolo pubblicitario, capace di dare maggiore prestigio alla regione». Viene quindi segnalata l'esistenza a La Thuile di edifici di proprietà della ex società «Cogne» e del demanio militare che sarebbero indicati per ospitare un «collegio per atleti».

Si aggiunge infine che la località è caratterizzata da un buon innevamento, da numerose piste per lo sci da discesa e da fondo.

Al Consiglio regionale si chiede pertanto d'impegnare la giunta e gli assessori competenti affinché prendano contatti e la Regione acquisisca i diritti sugl'immobili onde destinarli in parte alla creazione di un istituto secondario superiore riservato agli atleti che praticano le discipline degli sport d'inverno.

g. m.

Biella — Le segreterie del sindacato scuola Cgil, Cisl e Uil «denunciano», in un comunicato unitario, il comportamento di taluni presidi e direttori didattici in relazione alla libertà di sciopero. Se questo atteggiamento, definito «antisindacale», perdurerà, i sindacati presenteranno formali denunce all'autorità giudiziaria. Lunedì prossimo, nel salone della Camera del lavoro, alle 15 si svolgerà una riunione di docenti di ogni ordine e grado di scuola.

Le Langhe rinnovano la Passione

BELVEDERE LANGHE — Anche quest'anno nel piccolo centro dell'alta Langa si rivivranno i momenti più significativi della Passione di Cristo secondo il racconto tramandato dai testi sacri con una grandiosa e suggestiva manifestazione per le vie del paese.

Si terrà domenica 27 marzo (domenica delle Palme, ore 21) e si ripeterà giovedì, venerdì e sabato santo (31 marzo, 1 e 2 aprile). «Praticamente è coinvolta tutta la popolazione di Belvedere e dei paesi vicini, circa 350 persone, operai, impiegati, agricoltori, casalinghe, giovani e meno giovani» dice il presidente della Pro loco Luigi Barroero che cura la sacra rappresentazione con il parroco

Gli attori improvvisati vestiranno costumi cuciti dalle donne del luogo che richiamano le epoche antiche a cui gli avvenimenti si riferiscono. Una decina di scene che iniziano con l'ultima cena a base di agnello, pane azimo, fichi ripieni che proseguirà con il processo davanti a Pilato e si concluderà con la «crocifissione» sull'altura di Belvedere tra i ruderi dell'antico castello.

Circa due ore e mezzo di rappresentazione. A Belvedere fervono i preparativi per organizzare la manifestazione che ogni anno richiama migliaia di turisti. Sono già stati scelti gli attori più importanti. A interpretare il «Cristo» si alterneranno il torinese Claudio Perotti e Flavio Magliano di Belvedere.

Improvvisamente è mancato

avv. Bruno Alfarano

«Il tuo corpo se n'è andato per sempre, ma la tua essenza di amore e di onestà, la tua forza e la tua voglia di vivere nonostante la fatica, sono dentro di noi e lo saranno sempre». La tua Serena, Mariagrazia, Donatella ed Emilio. Benedizione, martedì 1° marzo ore 14, Ospedale MaurizIano. Indi si proseguirà per la tomba di famiglia a Vestignè.
— Torino, 26 febbraio 1983.

Caro **NONNO** sarai sempre la guida per i nostri cuori: **Emanuela, Carlotta, Roberto.**

Con tanta tristezza e rimpianto partecipano:
Vera e Giuliano Balocco
Carla, Daniele e Stefano Sarti
Ing. Mario Sarti
Marinella e Rinaldo Sarti

Maria e Mario Boeris partecipano la scomparsa dell'amico

avv. Bruno Alfarano
— Torino, 26 febbraio 1983.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore alla scomparsa del collega

avv. Bruno Alfarano
— Torino, 28 febbraio 1983.

Piangono la scomparsa dell'

avv. Bruno Alfarano

i colleghi:
Bruno Bonazzi
Attilio Caniglia
Romano Consolo
Pasquale Corigliano
Gian Vittorio Gabri
Dante Gatti
Ruggero Marchisio
Giovanni Musso
Franco Pastore
Sergio Pia
Sebastiano Rosetto
Ezio Scaramozzino
Angelo Simonetti
Walfrido Siracusa
Domenico Sorrentino
Piergiorgio Trinchero
— Torino, 28 febbraio 1983.

Piergiorgio Pellegrin partecipa al lutto della famiglia Alfarano.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Letizia Ferrero
n. Quarello
anni 62

L'annunciano con dolore il marito Icaro, i figli dott. **Giancarlo** con la moglie **Luisa, Franco** con la moglie **Rita**, geom. **Leonzio** con la moglie **Georgina**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Moncalvo martedì 1 marzo alle ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale. Ringraziamenti particolari alle superiore, suore, personale tutto del reparto Palazzina delle Ville Turina, signora Rumor Tosetto Margherita per le assidue assistenze prestate.
— San Maurizio Can., 27 febbraio 1983.

Le suore di **San Giuseppe di Susa** e **Dipendenti Ville Turina** partecipano con grande affetto al dolore del dott. Giancarlo Ferrero e famiglia per la scomparsa della cara mamma signora

Maria Letizia Ferrero
n. Quarello
— San Maurizio Can., 27 febbraio 1983.

Si associano al cordoglio del dott. Giancarlo Ferrero e familiari per la dipartita della cara **MAMMA** i colleghi amici:
dottoressa **Gabriella Beenato**
dott. **Pierluigi Azzario**
dott. **Francesco D'Agata**
dott. **Salvatore Di Salvo**
dott. **Pierpaolo Longhin**
dott. **Giuseppe Poli**
dott. **Leone Poli**
dottoressa **Loredana Palazzoi**
dottoressa **Fiorella Bisi**
dott. **Giuseppe Lentini**

Raffaello, Grazia Poli, con **Pippo, Pio, Licia**, partecipano al lutto.

Cristianamente è mancato

Giovanni Novarino
anni 72

Lo annunciano la sorella **Mariuccia**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia San Grato (Bertolla). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1983.

A funerali avvenuti si annuncia il decesso di

Corinna Zuretti
vedova Motti

cristianamente spirata in Mondovì il 23 febbraio 1983. La piangono i figli **Giovanna**, suor **Teresa, Elia, Renato Motti**, i nipoti e i parenti tutti. Si ringraziano particolarmente le reverende suore Carmelitane per l'amorevole assistenza prodigale. La presente è partecipazione.
— Torino, 28 febbraio 1983.

E' mancato

Giovanni Giuli

Lo annuncia la moglie **Bruna**. Funerali mercoledì 2 c.m. alle ore 10,15 parrocchia San Giulio d'Orta, c. Cadorna 9.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Partecipano al dolore della signora Bruna la famiglia **Boccaccio, Ruggero, Tini.**

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro De Donato
di anni 48

I funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giovanna**, i figli **Daniela** e **Pierfranco** e parenti tutti.
— Rivalta, 1 marzo 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bosco

La sorella **Alessandrina** la ricorda con amore e dolore. Ai parenti tutti e amici, a funerali avvenuti, la presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Fassio
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 87

Ne danno l'annuncio la figlia **Silvana** con il marito **Francesco Gaschino**, la sorella, cognata, nipoti e parenti. Le esequie mercoledì 2 marzo ore 14,30 dalla Cappella cimitero Armea.
— Sanremo, 28 febbraio 1983.

La famiglia **Gaschino** partecipa al lutto di Silvana e Franco.

I nipoti **Anna Maria, Dino** con **Gemma** e figli, **Carlo** con **Marisa** e figlie e **Giorgio, Fassio** ricordando con affetto **ZIO PINO** partecipano al dolore di Silvana e Franco.

La sorella **Teresina**, la nipote **Marisa** con i figli **Giancarlo** e **Roberta** partecipano commossi.

«Venne la sera e Gesù disse passiamo all'altra sponda»

Ci ha lasciati l'anima semplice e buona di

Caterina Audibussio
ved. Origlia
anni 81

L'annunciano con infinito rimpianto la figlia **Maddalena** con il marito **Dino Marasco** e l'adorata nipote **Lorena**, parenti ed amici. I funerali avranno luogo in Torino martedì 1 marzo ore 14,15 dall'abitazione via Retrincore 35 ed ore 14,30 parrocchia Sant'Antonio Abate (via Sansovino). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Ciriè ove sarà tumulata. Servizio pullman dall'abitazione di Torino per Ciriè e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al dott. Curti che per molti anni amorevolmente l'ha curata.
— Torino, 28 febbraio 1983.

Partecipano al dolore di Maddalena e Dino, don Guido, le famiglie Gariino, Marchino, Bormano, Ferraro, Riva, Demaria.

A Te io alzo gli occhi miei, a Te mio Signore, che sei nei Cieli (Salmo 123)

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Abrate

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle **Margherita** e **Maria**, nipoti, cugini, parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dr. Alberto Avagnina e personale tutto della Casa di riposo di Fossano e al dr. Giovanni Capitolo e famiglia. Funzione religiosa oggi ore 15,30 nella cappella del Cimitero generale Nord. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1983.

La Martini & Rossi partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

Giancarlo Olivero

da molti anni dipendente della società.
— Torino, 28 febbraio 1983.

Lorenzo Cattaneo, unitamente a colleghi ed amici della segreteria generale, partecipa al lutto della famiglia per la morte del signor

Giancarlo Olivero
— Torino, 26 febbraio 1983.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Fernando Valenti per il decesso del papà

Telesforo Valenti
— Torino, 28 febbraio 1983.

Si uniscono al lutto i colleghi:
Pietro Raineri
Raffaele Certo
Salvatore Gambino
Daniela Allasio
Grazia Franchino
M. Lucia Mina
Giovanni Pagotto
Silvio Chiesa
Aldo Vacchieri
Rosanna Joannas
Andreina Alemanno
Giovanni Secchetti
Gualtiero Guglielminetti
Elisa Doelo
Sergio Trucco
Lorenzo Bargello
Mario Priotto
Silvia Genta
Giulio Fortini
Milena Rossi
Anna Maria Miletto
Rosina Gagnor
Elena Ughetti
Alberto Gazzano
Bruna Chiavazza

La **Barsanti Trasporti - Torino** annuncia la dolorosa scomparsa dello stimato titolare sig.

Mario Barsanti
— Bari, 26 febbraio 1983.

I dipendenti della filiale di Torino e gli amici partecipano al dolore della famiglia.

La **segreteria prov. giornalai Cisl** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Cesare Delpiano
segretario confederale
— Torino, 1 marzo 1983.

Giuseppe Bigazzi profondamente addolorato per la perdita di

Cesare Delpiano

ricorda con profonda stima, simpatia e affetto venticinque anni di cresciuta amicizia.
— Roma, 28 febbraio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Egidio Monterotondo

Addolorati lo annunciano Linda, la figlia **Anna** con il marito **Mauro** e la piccola **Chiara**, la sorella **Valentina** con il marito **Ferruccio**, la cognata **Gina**, i nipoti **Wanda** e **Bartolo, Wilma** e **Pino, Alberto**, i consuoceri **Ascheri** e famiglia, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 8,30 all'ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1983.

I colleghi d'ufficio partecipano al dolore di Ettorina Martino per la perdita del caro **EGIDIO.**

Ci ha lasciati il

dott. Oreste Barbaris

Con dolore infinito ne dànno l'annuncio la moglie, la figlia **Marisa** con **Lino**, la zia **Palmira**, i cognati **Giovanni** e **Guido**. Funerali mercoledì 2 ore 10 ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 27 febbraio 1983.

Serenamente è mancata

Antonietta Torazza
ved. Balocchini

Addolorati ne dànno il triste annuncio: la figlia **Renata Demarchi**, il nipote **Gigi** con la moglie **Luciana**, l'adorata nipotina **Flavia** e **Massimiliano**, fratello, sorelle, cognata e nipoti. Funerali dalla chiesa Ss. Pietro e Paolo (via Saluzzo 25) il 2-3-83 alle ore 14,30.
— Torino, 1 marzo 1983.

Tina Volkhart e figli sono vicini con tanto affetto all'amica Renata.

Partecipano al dolore di Renata
Wanda Franco Sartore
Mirella Gorgerino
Gaspare Anna Cassina

Anna Bonadè Bottino
Franco e Maria Sportoletti Baduel
prendono parte al dolore di Renata per la perdita della cara **MAMMA.**

Carla Dunlberti con **Enrico** e **Giovanni Roggero Fossati** partecipano affettuosamente al dolore di Renata e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Franca ricorda con rimpianto **NONNA ANTONIA.**

Cristianamente è mancato

Giovanni Oggero

L'annunciano: la sorella **Giuseppina** e **Teresina**, cognata, i nipoti con le rispettive famiglie, e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 2 marzo alle ore 14,30 partendo dalla Parrocchia della Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Zamparoli

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Caterina**, sorelle, suocera, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Pellissero per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 1° marzo alle ore 14,30 nella Parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Serenamente è mancato

Angelo Gayet

Lo annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 2 marzo alle ore 8,30 partendo dalla Nuova Astanteria Martini di Largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1983.

Cristianamente è mancata

Margherita Prandi
n. Free
anni 90

Lo annunciano: il figlio **Achille**, la nuora **Maria Scaglia** e **Franco**; compartecipi il nipote **Luca De Filippo** con papà senatore comm. **Eduardo De Filippo**. Funerali mercoledì 2 ore 14,30 Ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Ci ha lasciato

Pietro Frellone
anni 82

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Genoveffa Papurello**, il figlio **Bruno** con **Loredana** e i piccoli **Veronica** e **Stefano**, suocera e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Crevini e a don Giuseppe Antona per la premurosa assistenza. Funerali oggi ore 14,45 nella parrocchia Santa Maria Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 1 marzo 1983.

I consuoceri **Lucia** e **Zaccaria Resto** si uniscono al dolore di Elfa e Bruno.

Famiglia **Parino** e **Pina Coggiola** sono vicini alla famiglie Frellone-Resto.

La famiglia **Cat-Genova** partecipa al dolore della famiglia Frellone.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Anna Manzone
ved. Pagella

L'annunciano con dolore i funerali avvenuti il figlio **Carlo** con **Loredana**. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Baldissero Torinese.
— San Maurizio Can., 26 febbraio 1983.

Moglie e figli addolorati annunciano la scomparsa di

Luigi Arni

I funerali in forma civile domani ore 10,30 ospedale Molinette.
— Torino, 1 marzo 1983.

E' mancata

Alessandrina Valleria

Per sua espressa volontà i nipoti lo annunciano a funerali avvenuti.
— Torino, 24 febbraio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Zannini

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figli, generi, nuore, nipoti. Funerali mercoledì 2 ore 8,30 da via Botticelli 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1983.

La sera del 24 febbraio è serenamente mancata

Teresa Raselli
vedova avv. Baravalle
di anni 91

Costernati ne annunciano la morte il figlio dott. **Gian Luigi**, la cognata **Gianna Raselli**, i nipoti e pronipoti **Baravalle, Calvola, Pasqualin, Raselli** e i congiunti tutti. La salma riposa a Volpedo e per volontà della defunta se ne dà l'annuncio a funerali avvenuti.
— Torino, 1 marzo 1983.

La nipote **Angiola Musso** piange con **Gian Carlo** e **Federico** la sua carissima **ZIA.**

I cugini **Lina, Gigi, Livetta, Franco, Marcella, Vittorio** e **José Baravalle** si uniscono al dolore di Gian Luigi per la morte della mamma

Teresa Raselli
vedova Baravalle
— Torino, 1 marzo 1983.

Lina, Paola e **Maria Bice Calvola** sono affettuosamente vicine a Gian Luigi nel suo immenso dolore.

Le amiche di **Agnese Sacco** e **Iolanda Ferro** piangono l'indimenticabile **TERESA.**

I **Condomini di corso Sommeiller 21** partecipano con sincero cordoglio al dolore del dr. Gian Luigi per la morte della madre

Teresa Baravalle
— Torino, 1 marzo 1983.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Traversa
di anni 82

Addolorati lo annunciano la moglie **Luigina**, le figlie **Marie** e **Piera** con le rispettive famiglie. Le esequie in Nova Chiesa Ss. Pietro e Paolo martedì 1 marzo ore 15.
— Torino, 27 febbraio 1983.

La consuocera **Maddalena** partecipa al lutto della famiglia Traversa.

E' mancata

Graziella Elli
in La Malfa

La piangono marito, figlio, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 ore 14,30 ospedale MaurizIano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Famiglia **Garbillo** partecipa al dolore dell'amico Liborio e figlio.

Gli amici **Carlo, Luca, Piergiorgio, Luciano, Davide, Gianluca, Luca** e **Paolo** sono vicini a **Maxi** per la perdita della mamma **GRAZIELLA.**

Rosanna Fenino
Clara Rinaldi
Rosanna Gandolfi
Giuliana Mantni
Rosanna Cerolini
piangono l'amica **GRAZIELLA.**

Condomini ed **inquilini** di **Via Petrarca 34** sono vicini a **Massimiliano** e papà per la perdita della cara **MAMMA** e **MOGLIE.**

Con serenità cristiana è mancato ai suoi cari

Luigi Ferro
Assistente FIAT
anni 82

L'annunciano i figli **Giuseppe, Giovanni** e **Emilia** con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 2 c. m. ore 8,30 Parrocchia Ascensione via Bonfante 3.
— Torino, 27 febbraio 1983.

E' mancata

Angiolina Novello
anni 82

Ne dànno il triste annuncio il fratello **Dino**, la sorella **Rina**, cognati e nipoti. Funerali in Tonengo d'Asti martedì 1 marzo, ore 15, partendo dalla chiesa parrocchiale.
— Tonengo d'Asti, 1 marzo 1983.

A distanza di pochi giorni si è ricongiunta al suo Pino

Cecilia Bertoldo
ved. Casetti

Lo annunciano i figli **Aldo** e **Franca** con rispettive famiglie. Funerali in Forno Canavese martedì 1 ore 15,15.
— Forno Canavese, 28 febbraio 1983.

E' mancata serenamente

Teresa Botta Beltrando

Lo comunicano con dolore i figli **Lidia** ed **Ugo** con **Emma Nanni Didino** e **Maria**. I funerali a Piozzo (CN) mercoledì 2 alle ore 15.
— Padova, 1 marzo 1983.

E' mancata

Rosa Gossetti
anni 90

L'annunciano i cugini **Gossetti, Rancati, Pievano** l'affezionata **Domenica**. Un grazie di cuore alla signora Pandolfo e Ronchetta per la loro assidua e amorevole assistenza. Funerali mercoledì ore 8,30 Parrocchia San Donato.
— Torino, 1 marzo 1983.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Enrico Fortuneto Magnoni

L'annunciano con profondo dolore i figli **Marisa, Gianni**, genero e nuora e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 c.m. ore 8,30 c.so Unione Sovietica 220. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglie **Ciocheti, Rezzano, Bonetto Renato** e **Lori**, profondamente commosse, ringraziano per la dimostrazione di affetto tributata alla loro cara mamma e nonna

Teresa
— Torino, 1 marzo 1983.

A funerali avvenuti le famiglie **Ferrero Roggero Rancalla** ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara

Fiorentina Roggero
in Ferrero

Un particolare ringraziamento al prof. Napoleone Massaioli, al dott. Giorgio Gagna e tutto il personale della Patologia Chirurgica II per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 28 febbraio 1983.

Il marito e familiari della compianta

Domenica Cerutti
n. Cavallo

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Volpiano, 28 febbraio 1983.

ANNIVERSARI

1981 1983

Guglielmo Pettiti

Ricordandoti con amore e infinito rimpianto moglie, figli, nuora.

1980 1983

Giuseppe Moriondo

Nel pensiero di ogni giorno il rimpianto di sempre.
— Carignano, 1 marzo 1983.

1980 1983

Giuseppe Revera

Amato e ricordato sempre dai tuoi cari.

Da un anno il

comm.
Calogero Angelo Preti

non è più. La moglie con infinito rimpianto lo ricorda a coloro che gli vollero bene.
— Ospedaletti, 1 marzo 1983.

Nel 34° anniversario della dolorosa scomparsa del

comm. Pietro Ferrero

il figlio **Michele** con la consorte **Maria Franca** ed i figli **Pietro** e **Giovanni**, la cognata **Ottavia Amerio**, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e con vivo rimpianto. Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 8 di mercoledì 2 marzo nella Cattedrale di Alba.
— Alba, 1 marzo 1983.

La **Società del Gruppo Ferrero** ricordano con immutato affetto, nel 34° anniversario della morte, la nobile figura del fondatore

comm. Pietro Ferrero

Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 8 di mercoledì 2 marzo nella Cattedrale di Alba.
— Alba, 1 marzo 1983.

Il pianeta Cina con arte e cultura arriva a Torino

Dall'8 marzo, per una settimana manifestazioni con mostre e spettacoli

La Cina è «vicina»: e non è solo il titolo di un film. A Torino recentemente sono proliferati i ristoranti cinesi, ed è già qualcosa, ma l'avvicinamento alla realtà — culturale, sociale, ideale — del pianeta Cina (rappresentato da un quarto degli abitanti della Terra, con un patrimonio storico senza precedenti), è dovuto in buona parte alla giovanissima attività dell'Istituto italo-cinese nato appena un anno fa.

Ed è proprio a questo Istituto (con sede in corso Ciriè 24, telefono 521.1918) che si deve l'organizzazione della settimana «*cino-torinese*» che prende il via martedì prossimo fra il Centro incontri della Cassa di Risparmio e il Teatro Alfieri, con il patrocinio degli assessorati alla Cultura e al Turismo del Comune, Provincia e Regione. L'inaugurazione avverrà in corso Stati Uniti 23, sede della mostra sui pittori «*della Cina d'oggi*», che raccoglie circa duecento opere su tela, carta e seta, aperta fino al 15 con orario 10-12,30, 16-19.

Ma l'attrazione «spettacolare» di maggior richiamo della manifestazione sarà però probabilmente l'esibizione della Compagnia acrobatica della regione autonoma del Guangxi, che si terrà al teatro Alfieri le sere dell'8 e 9 marzo (prevendite dei biglietti — diecimila lire in platea, cinquemila in galleria — da sabato 5 in teatro o presso l'Istituto italo-cinese). E' la prima *tournée* europea della Compagnia «*artistica d'amicizia*» che, originaria della regione più meridionale della Cina, presenta una serie di numeri eccezionali: dalla «*ginnastica molle*» (protagonista Ma Lin) alla «*pagoda di scodelle*» realizzata da Yang Aixia e Tian Guohua; dal «*trampolino*» (Lin Yun Bin, Xu Guowei e Yan Shi Pei) all'«*equilibrismo in bicicletta*» (Li Dewei, Zhai Xiaojuan, Huang Qiuping) a quello «*sui piedi*» (Feng Li); dalla «*danza di leone*» (Li Dewei, Dai Shizhong, Qin Weibo, Zhou Weimin) al «*salto attraverso il circo*» (Li Dewei, Liu Jie, Qin Weibo, Chen Jiaming) e all'«*acrobazia in bicicletta*» (Wang Gendi, Liu Hong).

Di non minore interesse sarà peraltro la conferenza-dibattito di giovedì 10 (alle 16, sempre presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio) su «*Come operare con la Cina: dieci risposte per un mercato difficile*». Chiaramente impostato su temi economico-commerciali, l'incontro vedrà la partecipazione del senatore Vittorino Colombo (presidente della Camera di commercio italo-cinese), del consigliere commerciale dell'ambasciata cinese, Liu Ke, dell'on. Baldassarre Armato, capo delegazione della missione economica in Cina (maggio '82) del ministero del Commercio estero, del dott. Giovanni Bressi, direttore del Cesdi di Torino, del dott. Silvio Ruffini, capo dei servizi studi relazioni internazionali del Sace, e del secondo segretario dell'ambasciata cinese, Zhang Shoutieng. Il dibattito sarà presieduto dal presidente della Camera di Commercio torinese, on. Emanuela Savio.

Infine, una serie di proiezioni (film e documentari) e di conferenze: il sinologo milanese Edoardo Fazzioli parlerà sulle «*Origini, storia ed etimologia dei caratteri cinesi*» (l'11 marzo alle 21) e sui «*Grandi monumenti di Pechino*» (il 12 alle 18); il docente torinese di Scienze politiche prof. Federico Avanzini su «*L'influenza del marxismo nella cultura cinese*» (il 14 alle 21).

Maurizio Spatola

MEZZO MILIARDO D'EROINA ERA NASCOSTA SULL'AUTO

Cinque arresti fra gli spacciatori di Regio Parco - Recuperato un etto e mezzo di eroina - Ritornano in carcere i fratelli Miano: uno era appena uscito dalle Nuove - Indagini in corso da più di un anno

Erano fratelli tutti «casa e droga» ed ora sono tutti e quattro in carcere. Due dei fratelli Miano, catanesi, lo erano già da tempo per il solito vizietto di famiglia: spaccio e detenzione di droga; gli altri due ci sono ritornati appena ieri, ma alla grande, perché il loro arresto è coinciso con il recupero di un etto e mezzo di eroina pura: mezzo miliardo sul mercato al minuto.

FRANCESCO MIANO

ROBERTO MIANO

GIUSEPPE PATTI

Nel «giro» della mala torinese (in particolare quella dedita all'affare più redditizio, la droga) i fratelli Miano erano gente che contava da tempo, al punto che per la loro attività avevano dovuto redigere un registro per annotare il «carico» e lo «scarico» della «merce».

Il registro fu recuperato qualche settimana fa durante l'arresto di alcuni spacciatori al minuto, «pesci piccoli», e da quell'operazione sono scaturite le basi per un nuovo successo contro lo spaccio di eroina a Torino. L'esame attento delle cifre sui fogli del registro permise, assieme ad altri riscontri, di individuare la zona, Regio Parco, dei rifornimenti.

Da quel momento sono cominciati i controlli su personaggi presumibilmente coinvolti nel giro per poter «intercettare» un «carico». I risultati sono giunti in breve: l'eroina, mezzo miliardo, è stata sequestrata sull'auto del «corriere» Giuseppe Patti, 38 anni, giunto ad un appuntamento per consegnarla a Giovanni Tornatore, 27 anni, via Bava 36, titolare del night «Jamaica» di corso Giulio Cesare. Anche il contitolare del locale notturno, Stefano Cavallo, 41 anni, via Reano 12, Rivoli, è finito ammanettato.

Subito dopo la cattura dei corrieri e dei personaggi incaricati di distribuire la droga agli spacciatori «al minuto» (che l'avrebbero tagliata per venderla in bustine dal costo di centomila lire l'una) le manette sono scattate ai polsi dei grossisti: i fratelli Francesco e Roberto Miano rispettivamente 38 e 27 anni. Francesco, detto «Ciccio», era uscito di galera da appena un mese, sempre per reati connessi alla detenzione ed allo spaccio di droga.

Santo, il più anziano, viene considerato il «capofamiglia». L'altro fratello è Giuseppe, noto come «Nuccio». Il loro impero, avrebbe avuto le basi a Catania.

Quagliotti vicesegretario regionale pci

Da ieri Giancarlo Quagliotti è il nuovo vicesegretario regionale del pci. Lo ha deciso il direttivo regionale che si è riunito per la prima volta dopo il recente congresso provinciale, dove è stato eletto segretario della Federazione torinese il consigliere provinciale Piero Fassino.

Ora la segreteria piemontese è composta dal segretario Guasso, dal vice Quagliotti e da Dameri, Calligaro, Mercandino, Morando, Negri, Fassino e Revelli. Il nuovo incarico di Quagliotti porterà a rivedere la composizione della segreteria cittadina.

● Tre giovani sono stati arrestati stanotte dalla polizia, perché sorpresi a rubare segnalazioni stradali. Sono Massimo De Faveri, 20 anni, corso Vigevano 57; Aldo Baglio, 21 anni, via Giaveno 62, e Franco D. 17 anni, via Peyron. I tre sono stati sorpresi in corso Moncalieri.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
Il Sole 24 ORE
Il nuovo condono
Convegno di aggiornamento sulle modalità di applicazione della legge che ha convertito il DI 916/1982
- Le dichiarazioni dei sostituti d'imposta
- Le correzioni e integrazioni contabili
- Il condono dei contribuenti minori
- Risposte ai quesiti dei partecipanti

Relatori
GIOVANNI TRIPODO
(Ispettore compartimentale delle imposte dirette del Piemonte)
SILVIO MORONI
GIUSEPPE PIAZZA
VITTORIO CUTRUPI

TORINO - Venerdì 4 Marzo ore 15

CENTRO INCONTRI
CASSA RISPARMIO DI TORINO
Corso Stati Uniti, 23

La partecipazione è libera.
Questo annuncio vale come invito

Segreteria Convegno:
011/57662275-530261

Un'intera città contro la droga

Il programma presentato in Consiglio dai due assessori - Un centro anti-crisi aperto 24 ore su 24 - Maggior collegamento tra medici di base e farmacisti - Le critiche dell'opposizione

Dalle parole ai fatti. L'83 dovrà essere segnato dall'impegno della Città contro la droga. Fatti concreti secondo le volontà espresse da tutte le forze presenti in Consiglio comunale e in base al programma presentato dai due assessori alla Sanità Olivieri e alla Gioventù Alfieri che si dovranno occupare più direttamente della prevenzione, della cura e della riabilitazione delle tossicodipendenze.

Il piano presentato dalla Giunta è stato criticato per taluni aspetti dalle forze d'opposizione (dc, pri, pli, msi e anche dal socialdemocratico Magliano), pur condividendo la necessità di fondo di passare a una fase di interventi più incisivi che nel passato. Al rilancio d'iniziativa si è giunti dopo una critica al servizio disposto dai centri antidroga, critica sollevata in un primo tempo dal gruppo comunista.

Quello che la Giunta ha proposto è, a grandi linee, un'attenzione maggiore al mondo giovanile, alle aree di rischio, per prevenire l'avvicinamento dei più deboli al «circolo della droga». Sarà l'assessore al tempo libero, Alfieri, a coordinare una serie di iniziative in tal senso, ma dovrà essere la sensibilizzazione di tutta la città a consentire con il suo contributo a un salto di qualità di vita.

La cura sarà «guidata» dall'assessore alla Sanità Olivieri, che ha previsto, tra l'altro, la disponibilità di 30 posti letto negli ospedali per i tossicodipendenti, l'apertura di un centro anti-crisi 24 ore su 24, il potenziamento di cinque centri anti-droga, maggior collegamento con medici di base e farmacisti, più coinvolgimento e preparazione per gli operatori. Per la riabilitazione ci sarà un intrecciarsi di competenze tra i due assessori, con il coinvolgimento del volontariato.

Questa impostazione è stata sostenuta, nel dibattito consiliare, dai comunisti Montanari e Quagliotti e dalla socialista Prest. Quest'ultima, in particolare, ha evidenziato come grazie all'attenzione sollecitata dal Comune e dall'Usl in un anno la città abbia preso maggior coscienza del problema.

Le critiche dell'opposizione sono rivolte all'impostazione d'intervento previsto dalla maggioranza. Per il dc Berardi la scissione tra due assessori sa di lottizzazione interna ai due partiti di Giunta. Così il liberale Biantoni ha richiesto unità d'intenti e di interventi. Per il repubblicano Ferrara il piano della Giunta è addirittura un passo indietro rispetto alle osservazioni fatte dalla sottocommissione

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Un nuovo Centro Inps a Rivarolo

RIVAROLO — Sono iniziati i lavori, in una parte dei locali dell'ex poliambulatorio dell'Tram in via Piave, per la realizzazione del nuovo centro operativo dell'Inps, che porterà all'unificazione delle due sone in cui è attualmente ripartita l'area canavesana nell'ambito dei servizi erogati dall'Istituto di previdenza sociale.

In pratica, con il nuovo centro di Rivarolo, tutti i pensionati del Canavese faranno riferimento ad un'unica struttura e non più a Torino, per quelli di Rivarolo e dintorni, oppure a Ivrea per i pensionati dell'Alto Canavese.

«*Si tratta di un primo esperimento di decentramento nella provincia di Torino* — ha spiegato Domenico Serena, presidente provinciale dell'Inps, che sta per completare il proprio mandato alla guida dell'ente

Nel centro operativo di Rivarolo saranno sistemati i terminali collegati direttamente con le sedi principali dell'Inps; il lavoro di automazione del servizio, secondo i responsabili dell'ente, dovrebbe accorciare notevolmente i tempi.

I lavori dovrebbero essere completati con la fine della prossima estate, in modo da avviare il servizio con l'autunno.

g. n.

Settimo, Chivasso e Volpiano

«Più mezzi, meno burocrazia» chiedono i pompieri volontari

Assemblea dell'associazione provinciale a Chivasso - Quarantasei distaccamenti, 500 uomini

CHIVASSO — I vigili del fuoco volontari della provincia di Torino si sono riuniti l'altra mattina a Chivasso, presso il teatrino dell'oratorio, per l'annuale assemblea dell'associazione che attualmente raggruppa in tutta la provincia 46 distaccamenti con un totale di 500 uomini. Tra i principali argomenti trattati c'è stato il problema delle divise, dei mezzi e dell'equipaggiamento, delle domande dei volontari.

In apertura del dibattito il presidente dell'associazione provinciale, il chivassese Mario Borca, ha criticato la burocrazia esistente nel corpo relativa all'assunzione in forza del personale volontario.

«*In questi ultimi tempi* — ha detto — *si cerca di coinvolgere i cittadini nella protezione civile, mentre ci si dimentica che esistono forze volontarie che difettano solo di mezzi idonei per funzionare. Il personale volontario per poter essere preso in forza, ottemperando a tutti i requisiti richiesti, è limitato dal fatto che per legge non deve avere meno di 21 anni e non più di 30*».

«*Oltre a ciò* — ha proseguito —, *i giovani dopo aver presentato domanda devono attendere il decreto ministeriale che a volte si fa aspettare per anni, mentre per i distaccamenti questo personale potrebbe essere molto utile. E' inoltre emerso che presso i comandi provinciali alcune domande con relativa documentazione sono addirittura sparite. A riguardo delle divise non ci deve essere distinzione tra permanenti e volontari*».

Prendendo la parola il vicepresidente dell'associazione nazionale, e volontario del distaccamento di Volpiano, Gino Gronchi (proprio in questi giorni ha avuto contatti con i vigili del fuoco volontari della Regione autonoma del Trentino Alto Adige) ha ribadito che questo servizio in Trentino è svolto ottimamente perché i cittadini sono molto vicini a questi problemi e non aspettano il verificarsi di una tragedia per prendere quei provvedimenti che avrebbero potuto essere presi prima.

«*Oltre ai mezzi adeguati per ogni tipo di intervento* — spiega Gronchi — *di cui sono dotati questi distaccamenti volontari, bisogna rilevare che i pompieri locali intervengono anche per incendi boschivi con attrezzature idonee e talvolta anche sofisticate. Nella nostra regione per gli incendi boschivi, se non sono minacciate delle abitazioni, i vigili del fuoco non devono intervenire in quanto è competenza della Forestale*».

«*Purtroppo questi tipi di incendio non sempre si sviluppano nelle ore d'ufficio e non basta la segreteria telefonica che nei giorni festivi raccomanda di richiamare il lunedì seguente, per estinguerli*». Secondo i volontari bisogna sensibilizzare gli amministratori locali affinché si facciano da tramite con la Regione, la Provincia e lo Stato, per meglio organizzare i distaccamenti volontari.

«*Vermicino, Todi e ultimamente Torino con lo "Statuto" non devono restare dei casi soltanto emotivi. I sindaci si devono rendere conto che sono corresponsabili della mancata applicazione di legge per quel che riguarda la prevenzione incendi*».

Si è evidenziato anche come numerosi distaccamenti della provincia siano sprovvisti di materiale indispensabile, come gli autoprotettori, e ciò impedisca a volte di compiere interventi di soccorso con relativa celerità. Fortunatamente il comando provinciale di Torino ha avuto in dotazione nuovi mezzi e ha potuto così ultimamente soddisfare le esigenze dei vari distaccamenti della cintura.

Questo comando ha inoltre provveduto a realizzare un opuscolo che in questi giorni è in distribuzione alle scuole di Torino, dove vengono dati dei piccoli suggerimenti di prevenzione e di uso degli estintori. Si fa anche riferimento alla corretta chiamata ai centralini dei vigili del fuoco. I volontari auspicano che questo si possa fare anche per le scuole della provincia, elencando su questo opuscolo le sedi dei distaccamenti volontari che sono state dimenticate e che sono quelle che operano vicino ai piccoli centri.

I volontari sono disponibili ad affiancare i colleghi «permanenti» nell'istruzione alla prevenzione e alla difesa. In chiusura dell'incontro sono stati premiati i vigili volontari che hanno partecipato nell'ottobre scorso al saggio tenutosi a Longarone (Belluno) in occasione del congresso annuale dell'associazione. E' seguita la proiezione di due filmati relativi ai colleghi di Tokyo, in Giappone, e alle Olimpiadi dei vigili del fuoco svoltesi a Trento nel '77.

Diego Andrà

Collegno - Rivoli - Val di Susa

Quell'artigiano è di troppo meglio pistole e rivoltelle

Un falegname sfrattato a Susa da un'area dove aveva il capannone da sei anni - E' del demanio militare, che vuole ripristinare il tiro-a-segno

SUSA — *Tempi duri per gli artigiani di Susa. Dopo la vicenda del carpentiere Bruno Beccaris di Mompantero, sfrattato dal Comune di Susa per lasciare via libera ad una strada dell'autoporto, tocca ora ad un altro piccolo imprenditore subire una analoga situazione.*

Stavolta un falegname, Angelo Ledda, 37 anni, via Mecna 7, dovrà abbandonare la sua impresa per far posto ad un tiro a segno, che sarà ripristinato nel centro abitato, nonostante l'opposizione della popolazione.

Il Ledda da sei anni usufruiva di una vecchia concessione del Comando Regione Militare Nord-Ovest per utilizzare, in un'area adibita a tiro a segno, un capannone nel quale aveva allestito un laboratorio di falegnameria con due dipendenti.

Improvvisamente arriva lo sfratto, Ledda si oppone. L'ex sindaco Leone Mellano il 12 ottobre 1940 gli dà ragione: «Il Comune non accetterà mai che venga ripristinato in quella zona il tiro a segno». *Da Roma arriva un generale che sentenzia:* «Se c'è una cosa illegale sono le case circostanti». *Ed il 14 gennaio scorso all'artigiano arriva l'ingiunzione di sgombero entro il 30 aprile. L'operazione sarà eseguita dalla forza pubblica.*

Questo nonostante un ricorso al Tar. «Così dovrò andarmene — *racconta Ledda* — perché a Susa c'è chi vuole un tiro a segno. Ma io, adesso, dove trasferirò l'azienda?». *L'artigiano di fronte a questa situazione si rivolge nuovamente in Comune, dove nel frattempo è diventato sindaco Renato Montabone. Cambiato il primo cittadino, modificate le opinioni. Non più opposizione al tiro a segno.*

«C'è stato un compromesso — *racconta l'artigiano* —. Il Comune otterrà un pezzo di terreno dal Demanio militare per farci passare il ponte della circonvallazione e così in cambio ha dovuto approvare il tiro a segno nell'abitato. Ed io, piccolo artigiano, sono rimasto la vittima di turno». *Così al posto del laboratorio prossimamente gli abitanti della zona sentiranno fucilate e rivoltellate.*

«Come farò a trasferirmi nell'area industriale di Traduerivi, dove il Comune ha messo in vendita terreni a 38 mila lire il metro quadrato? Ci vorranno centinaia di milioni per un nuovo capannone — *si lamenta il Ledda* —, e dovrò anche abbandonare l'alloggio».

A Susa la vicenda ha suscitato un certo scalpore e la gente è solidale con l'artigiano sfrattato. Molto di meno lo sono i soci del tiro a segno, i quali sarebbero stati i promotori di tutta la vicenda.

Infatti, dopo che il presidente Venesio Pellissero, frazione Traduerivi 27, chiese a Roma all'Associazione nazionale dei tiri a segno la disponibilità di quest'area e dei fabbricati, al Ledda non è più stata rinnovata la concessione per il suo laboratorio.

Evidentemente c'è chi preferisce che nel centro abitato di Susa ci siano sparatorie invece di posti di lavoro. Ora la vicenda del Ledda non è finita qui. L'artigiano vuole portarla in Consiglio comunale «perché è in Comune che è stata fatta questa scelta».

Giuliano Dolfini

Il ceramista sale in cattedra

CASTELLAMONTE — Sessantacinque ragazzi delle scuole elementari di Castellamonte imparano a diventare ceramisti grazie ad un'iniziativa promossa dal comune in collaborazione con la direzione didattica. Ogni sabato, per due ore, sulla cattedra anziché le maestre saliranno tre artigiani locali che insegneranno ai ragazzi tutti i segreti dell'arte ceramica.

E' questo il terzo anno in cui l'iniziativa viene proposta: «*Si tratta di offrire ai ragazzi la possibilità di entrare nel mondo della ceramica in maniera pratica* — spiega l'assessore all'artigianato Eraldo Cresto — *con opportuni consigli riusciranno a lavorare la terra rossa e soprattutto incominceranno ad avvicinarsi a questa forma artigianale*».

Fino a giugno Nicola Mileti, Miro Gianola e Giovanni Carbone, quattro noti artisti castellamontesi, si trasformeranno in insegnanti cercando di far capire ai giovanissimi allievi la bellezza di forgiare i più svariati oggetti con il solo aiuto delle mani.

Sconfina in piena Quaresima il gran carnevale di Settimo

L'altro pomeriggio ci sono stati ancora cortei mascherati - Il gran finale sarà domenica prossima «Abbiamo esigenze promozionali» spiega l'assessore

Il Carnevale di Settimo che un tempo si chiudeva il martedì grasso con l'offerta di polenta e salsiccia, quest'anno sconfina in piena Quaresima.

L'altro giorno ci sono stati i cortei mascherati dei quattro quartieri della città e la distribuzione del «polentone» di due quintali in piazza della Libertà. La baldoria continuerà per tutta la settimana e si concluderà domenica pomeriggio con la sfilata generale che radunerà le maschere dei vari rioni e dei Comuni vicini.

«Il prolungamento del Carnevale è dovuto a diversi fattori — dice Francesco Bessone, presidente della commissione consiliare per la Cultura —. Innanzitutto c'è l'esigenza di usare il Carnevale come un momento di promozione della cultura popolare dei quartieri e della città partendo dalle attività ludiche proprio di questo periodo per proporre elementi che caratterizzano la personalità dei quartieri stessi».

Per questo al personaggio della tradizione la «Bela Lavandera» si sono affiancate le nuove maschere dei quartieri: Monsù Cuciarin Dupi (Luigi Crepaldi) del quartiere Centro, il Monatè, (Bruno Guffanti) del borgo Nuovo, Sculdascio (Ruggero Tagliatela) del rione San Gallo e ultimi entrati alla ribalta quest'anno la Fabbricherin-a e il Cartunè della Provinciale.

«Con l'istituzione di questi personaggi — aggiunge Bessone — ogni quartiere desidera allestire proprie manifestazioni e propri giochi e per evitare la contemporaneità è necessario un periodo più lungo di quello ufficiale del Carnevale.

Il clima freddo dei giorni scorsi suggerisce specialmente per i ragazzi, che le attività all'aperto il più lungo richiamo vengano spostate di qualche settimana. Ecco perché il nostro Carnevale, iniziato il 7 gennaio, si chiuderà con i tre giorni di no-stop di attività ludiche, di spettacolo e d'animazione musicale che troveranno il culmine nella sfilata dei carri allegorici di domenica prossima».

Il comitato organizzatore informa che chi desidera partecipare dai Comuni vicini alla sfilata di domenica deve dare l'adesione entro il 3 marzo telefonando al numero (011/800.1820) dalle ore 12 alle ore 13.

Piero Galasco

IL «DOPO-RIFLUSSO»

(e i giovani fanno i conti con quegli Anni Sessanta)

Musica, giornali, abbigliamento: come cresce la nuova generazione in provincia

Saluzzo — Se il loden grigio aveva sostituito l'eskimo verde, ora il piumino — blu, rosso o bianco, senza importanza d'etichette — è l'abbigliamento casual preferito, il simbolo stesso di una generazione figlia del Sessantotto e sorella del suo Riflusso. Ma «sessantotto» e «riflusso» sono ancora parole sensate, sentite, fra i giovani, soprattutto in provincia?

«Beh, mica tanto — risponde un gruppo di studenti incontrati all'uscita degli istituti superiori nel borgo storico di Saluzzo — con questo Sessantotto ci hanno riempito la testa, anche i professori, dicendo com'era bello, o brutto, al tempo della contestazione, delle manifestazioni e assemblee con tutti che parlavano, facevano e si muovevano mentre ora sembra che tutto si sia spento».

Ed è spento davvero? «Forse a vedere le cose da fuori può sembrare così ma, secondo noi, non è vero. Si parla, si discute, ci si incontra e si lavora: forse senza grandi clamori e slogans, ma si lavora davvero».

Sessantotto dimenticato, o magari idealizzato, dunque: e il riflusso? «Se ne è andato anche quello — commenta Giuseppe, 18 anni, "pendolare" da Moretta — mi sembra stupido continuare a dire, e a scrivere, che la nostra generazione è senza ideali, amorfa, incomprensibile: non è proprio vero e chi dice queste cose dimostra di non conoscere i giovani, oggi. Giovani che non credo siano molto diversi da quelli di cinque, dieci, venti anni fa. Ognuno ha i suoi interessi, le sue passioni, il suo modo di vivere».

Fra queste passioni e interessi la musica ha indubbiamente un posto d'onore: e qui ritroviamo una massiccia riscoperta della musica — dell'atmosfera stessa — degli Anni Sessanta da parte degli adolescenti d'oggi. Lo testimoniano i concerti numerosi e sempre «imballati» del complesso modenese dei «Nomadi» — gruppo storico se non mitico per un'intera generazione — oppure di Gianni Morandi, Bobby Solo, Peppino Di Capri o i concertoni dei Pooh, Fabrizio De André...

«Può sembrare una cosa inspiegabile ma non lo è — commenta Luigi Toselli, proprietario con il fratello Piermario del maxi dancing "Le Cupole" di Cavallermaggiore — piacciono questi big degli Anni Sessanta (che comunque si sono sempre aggiornati) così come piacciono i miti di oggi, ad esempio Battiato, Dalla, De Gregori che hanno anch'essi radici in quel periodo. Il favore dei giovanissimi è spiegabile con il fatto che questi spettacoli sono spettacoli davvero, con l'artista che dà il massimo, si diverte con loro e li fa divertire. E poi, qui, ognuno ci può trovare i valori che vuole».

Giovani uguale sale da ballo: è un'equazione sempre valida? «Fondalmentalmente sì — risponde ancora Toselli — ma c'è un modo diverso di venire nelle nostre sale, che sono cambiate anch'esse rispetto a qualche anno fa: c'è più voglia di divertirsi, di stare insieme, di trascorrere il tempo con gli amici».

Dalla musica ai giornali: una decina di anni fa in provincia c'erano varie «testate» curate ed edite da gruppi di giovani (da «I giari» a «Una tazza di The») e in molte scuole c'erano le cosiddette «circolari interne», bollettini ciclostilati dagli studenti: com'è la situazione oggi?

«Personalmente, dai dati che ho, non ci sono più i cosiddetti "giornali giovanili" — dice Fausto Lamberti, 30 anni, direttore de "La Pagina" — e comunque non penso che questo sia importante perché penso sia il tempo di finirla con i luoghi comuni delle etichette dei "giovani", degli "anziani", delle "donne" che spesso diventano dei veri e propri ghetti. Piuttosto c'è da osservare come nelle redazioni dei giornali locali non ci siano più nuovi collaboratori mentre, soltanto qualche anno fa, c'era un poco la la smania di scrivere, di vedere la propria firma pubblicata. Forse noi avevamo più sfacciataggine nel tuffarci in iniziative più grandi di noi... comunque ora ce ne stiamo tranquillamente invecchiando tutti assieme».

Nostalgia? «Ma per carità, non siamo mica dei reduci!». Passata l'epoca delle forti contestazioni, delle manifestazioni, dei complessini beat nelle soffitte, dei giornali ciclostilati, che cosa resta?

«Una generazione attenta — conclude Osvaldo Fresia, 23 anni, leader del movimento nonviolento — aperta, vivace, pronta a muoversi in difesa di grandi ideali come la qualità della vita, la pace, l'ecologia, forse con meno protagonismo di un tempo ma con molta intelligenza».

Alberto Gedda

Dal corteo alla discoteca

SALUZZO, 1968. SCIOPERO E MANIFESTAZIONE DI TUTTI GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI

BORGO SAN DALMAZZO, 1983. AL SABATO SERA L'APPUNTAMENTO D'OBBLIGO E' AL MAXI-DANCING

Anche fuori dai partiti resta un impegno civile

Ai gruppi istituzionalizzati si preferisce l'adesione a movimenti spontanei o marginali, per battersi su problemi più specifici

CUNEO — *«La tessera del partito, di un partito, non interessa più chi ha fra i 18 e i 25 anni mentre i più giovani sono meno titubanti, meno restii». Questa la prima analisi su giovani e federazioni giovanili dei partiti cuneesi che viene offerta da Mauro Mantelli, 22 anni, della segreteria della Fgci (Federazione giovanile comunista).*

«E questo perché chi ha fra i 18 ed i 25 anni ha vissuto il periodo del riflusso, dei dogmi negativi, e quindi rifiuta il partito mentre i quindici-diciassettenni risentono di un clima più disteso, civile, con meno pregiudizi fra i partiti. Magari non c'è l'interesse verso il partito in sé e per sé ma c'è comunque l'interesse verso la politica ed i suoi temi: molti più giovani vedono la tivù (i vari telegiornali) e leggono i giornali».

La federazione di Cuneo ha un proprio giornale mensile — «Cisa Maraja» — che da due anni diffonde in più di mille copie: «Questa nostra esperienza — dice Nadia Tomatis, 19 anni, della redazione — ci ha convinto che non esiste il "problema giovani" ma esistono dei giovani che hanno dei problemi e che possono essere aiutati per essere protagonisti della loro situazione e quindi risolvere, in prima persona, questi problemi».

Giovani e politica: un binomio facile? «Dopo tre anni di impegno politico e amministrativo diretto, direi che è comunque un'esperienza positiva — commenta Giampaolo Testa, 25 anni, assessore democristiano nel comune di Verzuolo — anche se non è facile e richiede una crescente specializzazione».

Lo rifaresti l'assessore? «Penso di sì perché, lavorando nel tuo paese e fra la tua gente, vedi che la tua azione può dare dei risultati».

Per ritornare al tempo del «mito», ai sessantotto, un'analisi generica dice che si è passati dagli oratori ai gruppi spontanei per il terzo mondo ai movimenti estremisti e poi ai partiti o all'abbandono della politica. In questo senso a Saluzzo un esempio è rappresentato dal «Club 3» mentre a Savigliano si fa riferimento al «Circolo don Zaffaroni». Ma gli oratori, sull'onda di contestazioni e disimpegni, hanno perso questa funzione di coagulo e stimolo giovanile per recuperarla in questi tempi con i più giovani.

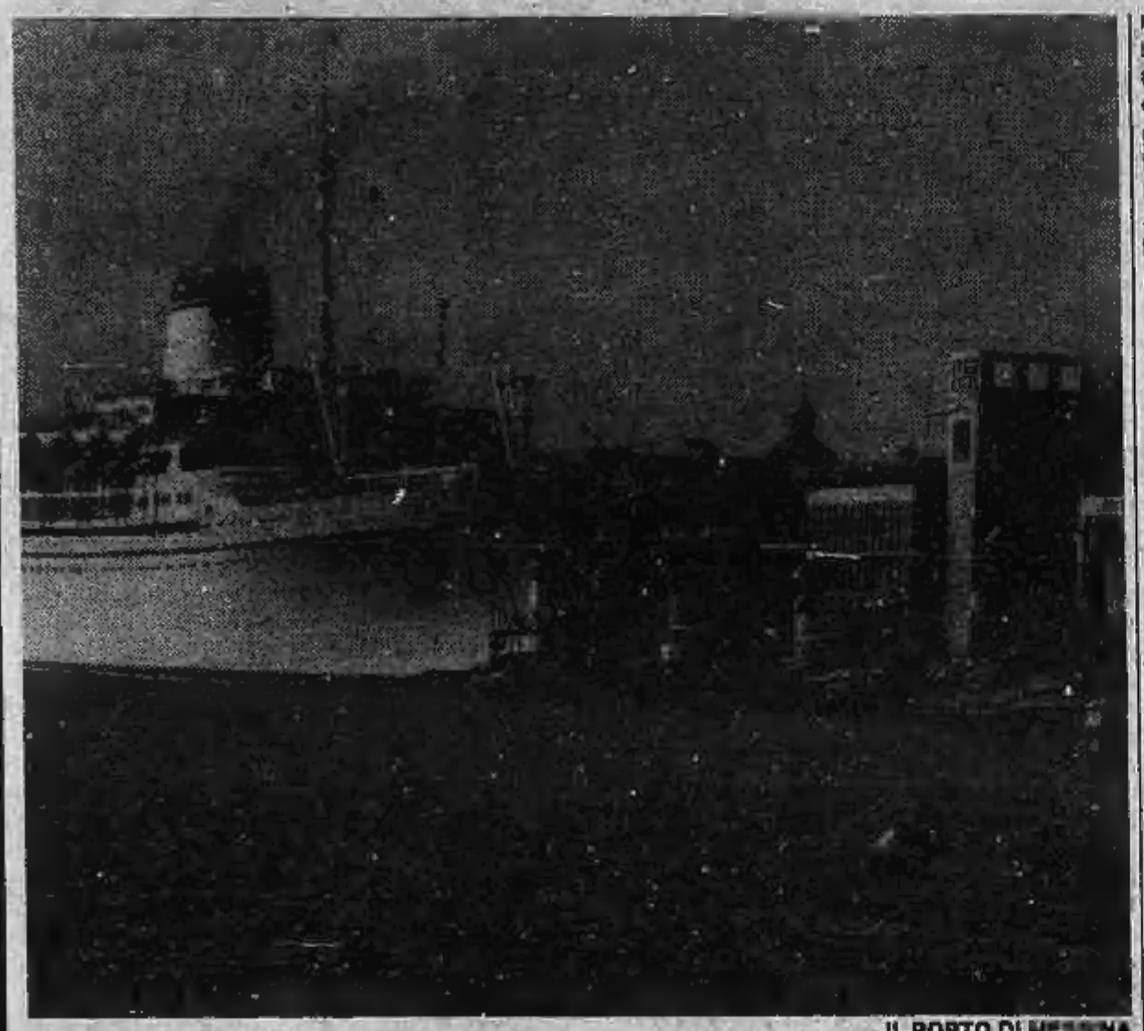
«Sì, questa è un'analisi giusta — dice don Gullino, parroco della comunità di Maria Ausiliatrice, istituita da pochi mesi a Saluzzo — c'è un ritorno all'oratorio che, però, non è più inteso come nel passato, e cioè soltanto come luogo di svago. I giovani cercano invece realtà essenziali ma non vogliono assemblee, conferenze, incontri organizzati: al contrario si preferisce il colloquio personale, diretto. Il ragazzo è solo: sono crollati i miti della socialità e bisogna farli riscoprire, anche attraverso le "bande" che ora si formano fra Rokers e Mods secondo una moda in voga fra gli adolescenti che arriva qui da noi dopo qualche anno rispetto alle periferie dei centri urbani».

Il gruppo, o meglio il gruppone istituzionalizzato, non ha dunque molto seguito: ai partiti e circoli cristallizzati nelle loro regole e scelte si preferisce l'adesione ai movimenti estemporanei, immediati, con manifestazioni contro la mafia o per la pace, per i parchi naturali o contro le centrali nucleari con uno spontaneismo di ritorno che però rifiuta la figura del «leader» che caratterizzò il tempo delle assemblee. Ora il tempo è delle mele.

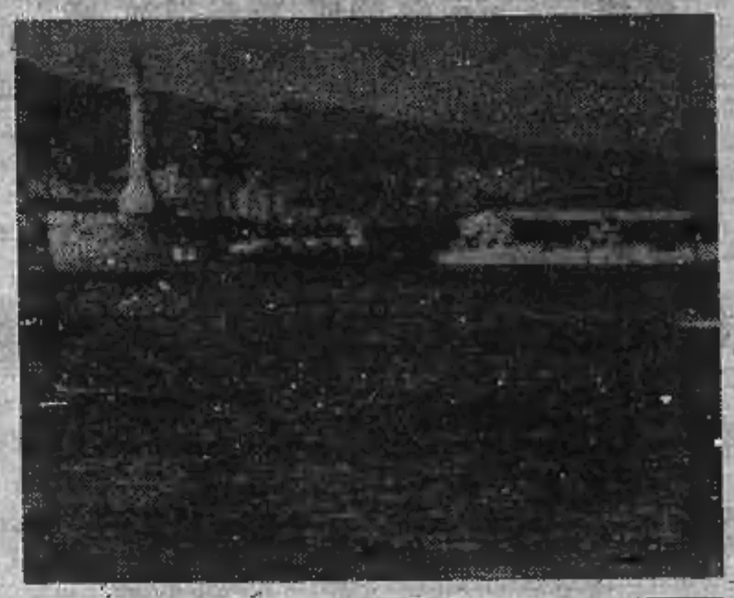
a. g.

La singolare, penosa (e pasticciata) vicenda della Oceania piena di uomini e debiti

A MESSINA UNA NAVE CARICA ... DI GUAI



IL PORTO DI MESSINA



- Ventidue marinai (uno malato e subito ricoverato in ospedale), un clandestino, due donne e una bambina ancora senza nome hanno lanciato dalla Oceania un drammatico Sos
- Da mesi senza stipendio, l'equipaggio ha terminato viveri e carburante
- La gente del porto — memore di un debito antico con gli uomini di mare (i primi soccorsi, dopo il terremoto del 1908, vennero da navi russe) ha organizzato una catena di solidarietà: caffè, cibo e sigarette arrivano da terra
- Ma la singolare situazione finirà per concludersi. Come?

MESSINA — Un carico di guai è sbarcato a Messina. Ventidue marinai (uno ammalato e subito ricoverato in ospedale), un clandestino, due donne e una bambina senza nome hanno lanciato dalla «Oceania», attraccata alla banchina del porto un drammatico «sos».

Da mesi senza stipendio, terminati viveri e carburante, Theodoris Voulileris, un greco di 44 anni che comanda il drappello di «disperati», si è appellato alla generosità dei messinesi che hanno risposto puntuali, memori di un debito antico con la gente di mare: i primi soccorsi al terremotati del 1908 giunsero dagli equipaggi di navi russe giunte in rada poche ore dopo il cataclisma.

Ora i 25 della «Oceania» (greci, pakistani, colombiani, jugoslavi, indiani) non hanno più alcun motivo per invidiare il compagno ospitato in una corsia del «Margherita», dove *«riceve cure, mangia regolarmente e forse anche fumal»*. Da alcuni giorni petrolio, caffè, cibo e sigarette hanno superato le arrugginite paratie del vecchio cargo e l'equipaggio ha ripreso i normali lavori di manutenzione in attesa che un telex dalla Svizzera rompa la nebbia dell'incertezza e eviti il dramma.

Svizzero è infatti l'armatore (Piero Gilardi), genovese il legale (Rizzuto: «doctor» per il comandante) e panamense la bandiera che sventola all'aria fredda dello Stretto. Ve n'è abbastanza per far nascere qualche sospetto. Di mercantili battenti «bandiere ombra» ve ne sono molti segnati sui registri navali di tutto il mondo. E' il caso dell'«Oceania»? «Noi» è la risposta secca del comandante che cancella di netto l'insinuazione.

Ma allora, qual è la storia di questa nave arrugginita che, dopo aver girato mezzo mondo, ha gettato le ancore a Messina? Il capitolo recente della vicenda ha inizio a Bombay, in India. E' l'ottobre 1982 e Theodoris Voulileris, d'accordo con il suo equipaggio, si rivolge alle autorità indiane per ottenere il sequestro cautelativo della nave: dall'agosto i marinai non ricevono una lira e bussano a cassa. Sequestro ottenuto e telex tempestivo da Lugano, dove risiede l'armatore Gilardi: *«Posso darvi un acconto; riprendete il mare; il saldo sarà corrisposto a Porto Sudan»* dice pressappoco il fiash.

Theodoris è un po' scettico (di notizie del genere ne ha ricevute troppe nella sua vita di comandante), comunque convoca l'equipaggio e accetta la proposta: la nave, carica di zucchero, il 15 novembre lascia Bombay per giungere in Africa, dove arriva un altro acconto dalla Svizzera; il resto sarà pagato in Europa.

Dieci giorni dopo l'«Oceania» comincia il viaggio per Messina: vi giunge il 5 febbraio scorso. Il mercantile ha bisogno di riparazioni ed è atteso al bacino dei cantieri messinesi «Smeb». Un'attenta analisi mette in luce più di un guasto: la carena da revisionare; avaria al motore e all'asse di trasmissione

I programmi vengono rivoluzionati e l'«Oceania» esce dal bacino per finire ormeggiata al molo «Marconi» del porto di Messina. Qui trascorrono interminabili settimane: si aspettano ordini dall'armatore, ma soprattutto soldi. L'equipaggio, giorno dopo giorno, dà fondo alle riserve: cibo, sigarette, petrolio scarseggiano. A terra non si scende più: che fare senza una lira in tasca? Hussain Gabiljigothi, di 39 anni, indiano, finisce in ospedale per una malattia infettiva contratta probabilmente negli angiporti orientali.

Per colmo di disdetta, gli uomini dell'«Oceania» si vedono costretti a dividere la scorte con George Muller, ventiquattrenne studente di ingegneria cileno che, a Bombay, aveva scelto la stiva dell'«Oceania», già piena di guai, per lasciare l'India e tentare l'avventura in Europa.

C'è anche il clandestino che in India ha trovato solo la voglia di scappare

Il 22 febbraio è il dramma: senza più una scatoletta da aprire, né una goccia di petrolio, Theodoris Voulileris ed i suoi uomini appaiono ai messinesi intorno ad un fuoco, acceso sulla plancia della nave, per riscaldarsi dalle intemperie di un rigido inverno siciliano.

In molti si chiedono cosa succeda sul mercantile panamense e apprendono dei 21 disperati, dell'ammalato al «Margherita» e del clandestino, morti di fame e di freddo.

Unica loro speranza, il sequestro cautelativo della nave, concesso il 18 febbraio scorso dalla magistratura italiana a garanzia di un debito di 161 milioni e 577 mila lire. Inoltre Benedetto Sorrentino, locale rappresentante della Federazione dei lavoratori del mare, aderente alla Cisl, ha interessato della vicenda la Itf (sindacato internazionale della gente di mare).

Da quel momento i telex fra Lugano-Genova e Messina si intrecciano, ma di soldi non se ne parla. Interviene la Croce Rossa e molti messinesi si prodigano per non far mancare nulla all'equipaggio, aumentato, nel frattempo, di tre unità. Barbara Basilios e Giorgia Kupa hanno raggiunto dalla Grecia i loro mariti, il secondo e primo meccanico Liotos Basilios e Spiros Kupa. Barbara ha portato con sé anche la figlia di nove mesi. Liotos non l'aveva mai vista. Quando è nata era in navigazione.

«Neanche il nome le abbiamo dato. Dovevamo battezzarla al mio ritorno in Grecia. Tutto era programmato. Barbara voleva farmi questo regalo. Ma poi le complicazioni. Né un soldo per tornare in Grecia, né la possibilità di telefonare, né la speranza di un domani. Mi sono sentito in balia di eventi che mi sfuggivano, che non potevo controllare. Quando Barbara mi ha fatto sapere che sarebbe venuta, ho toccato il cielo con un dito. Avrei visto finalmente mia figlia. Ora forse la chiameremo Messina. All'aeroporto di Catania me la sono coccolata e lei, senza mai avermi visto prima, mi ha chiamato "papà". Una parola che ha cancellato tutti i problemi, ogni momento triste trascorso su questa nave». Liotos Basilios, robusto greco di 34 anni, ha una barba folta e rossiccia e un sorriso sereno.

Nel quadrato dove si riuniscono, con una radio a transistors sintonizzata sulle stazioni greche, gli ufficiali della «Oceania», fa capolino George Muller, il clandestino, seguito dagli agenti

«Muller — si affrettano a dire tutti — *è un bravo ragazzo. Vuole solo lavorare. Ha anche il passaporto in regola»*. C'è però il neo della clandestinità. Il suo nome non compare in alcun registro della nave.

«Ho molta speranza. La polizia italiana mi sta aiutando. Forse riuscirò a trovare un lavoro!» dice.

E l'India? Si stringe nelle spalle e una leggera luce di tristezza lo cattura. *«Una delusione. C'ero andato sulla scia di belle letture»*.

Siddharta? *«Sì, anche Siddharta di Hermann Hesse, bello, vero?»*.

E poi? *«Meglio non parlare. Non mi far parlare male di nessuno. Degli indiani non voglio parlare male. Meglio non parlare! Solo una grande delusione, dentro. Una grande delusione e la voglia di scappare. Difficile senza soldi! Ed eccomi sull' "Oceania"»*.

Theodoris Voulileris, il comandante, capo di questa pattuglia di disperati, ascolta, il viso scarno, le mani annegate nelle tasche di un vestito che la dieta forzata ha reso troppo largo: *«Ormai sapete tutto. La nostra storia non è infrequente fra la gente di mare, ma la responsabilità è tanta. Ora ho anche due donne e una bimba e il petrolio che la Croce Rossa mi ha procurato finisce domani. E poi?»*.

«E' di poche ore fa un telex che ci consente di fornire carburante alla nave» risponde Luigi Cacopardi, raccomandatario siciliano dell'armatore. Almeno il problema del riscaldamento sembra risolto.

Ma i soldi che l'armatore deve all'equipaggio?

«Chissà, fors'anche mentre stiamo parlando sono già in viaggio!» esclama Theodoris.

La speranza è proprio l'ultima a morire, anche per un comandante greco di un equipaggio colombiano-pakistano-jugoslavo-indiano, su una nave panamense, di un armatore svizzero cautelativamente sequestrata in un porto siciliano.

Crisostomo Lo Presti

...to il veto sui verbali del processo che divise l'America

DIETRO I TANTI SILENZI DEL CASO ROSENBERG

JULIUS ED ... IL PROCESSO

- Trent'anni fa i due coniugi ebrei venivano giustiziati sulla sedia elettrica sotto l'accusa di spionaggio atomico
- Documenti ... atti dell'istruttoria e del dibattimento sono raccolti in oltre 111 mila pagine (81 mila dell'Fbi ... 30 mila della Cia)
- «I nostri genitori continuarono ... ripetere ... non aver nulla a che fare con lo spionaggio. Noi lo crediamo» affermano i due figli di Julius ed Ethel Rosenberg che da anni si battono per una revisione del processo

Uno dei più inquietanti «casi» giudiziari ... questo secolo — quello dei coniugi Julius ... Rosenberg ... sedia elettrica negli Stati Uniti, trent'anni fa, sotto l'accusa ... spionaggio atomico a favore dell'Urss — è giunto, dopo lungo silenzio e a una svolta probabilmente decisiva: col 31 dicembre prossimo scadrà ... il «veto» ...a legge americana sul libero accesso ai verbali dell'istruttoria e ... (finora sono ... pubbliche soltanto 29 mila pagine ... 81 mila 204 ... Investigations e ... sulle oltre ... mila della Cia) e si conosceranno così tutti i retroscena di quello che fu definito «il processo Dreyfus dell'America».

«Vogliamo sapere che cosa ... nasconde dietro ... silenzi» dicono oggi i due ... di Rosenberg, Michael ... Robert che, all'epoca dell'esecuzione ... genitori, ... 10 e 6 ... ... sentirono per caso, ... radio, l'annuncio della loro morte. A lungo, i ... Rosenberg — attualmente entrambi profes... ... New England College of Springfield», Massachusetts — si sono battuti per ... revisione del processo; anzi, nel '75, per ... l'opinione pubblica americana, pubblicarono un libro («Noi siamo i vostri figli»).

I ... Rosenberg — che non ... chiamano più così, bensì Michael ... Robert, Meeropol, ... cognome ... scrittore ... Meeropol che, ... alla moglie Anne, ... avevano adottati — ... da questi documenti la prova per ottenere ... revisione ... *«I nostri genitori* — dicono — *erano comunisti, certamente, ... continuano a ripetere che ... nulla ... ... con lo spionaggio. Noi lo crediamo».* ... sottolinea ... ... *può ... pensare, a mente ... che un qualche agente sovietico, dovendo ... illecitamente ... americani, ... rivolgesse proprio ... come mio padre ... ... così riconosciuto comunista ... ... stato arrestato, schedato dalla Cia e da aver perduto il posto di lavoro?».*

Quel giorno in piazza Julius diventa comunista La timida Ethel guida lo sciopero di 150 donne

- Lui, figlio di un sarto, sognava di diventare rabbino, ma dopo l'arresto ... un sindacalista si ritrova a distribuire volantini
- All'università è a capo di un gruppo di studenti di sinistra
- Lei sognava una carriera di cantante, ma un episodio trasforma la sua vita...

Riandiamo indietro nel tempo. Julius era l'ultimo dei cinque figli di Harry Rosenberg, il quale era giunto in America, proveniente dalla Russia, ... 1902. La famiglia abitava ... quinto piano di un edificio dei quartieri ... poveri di New York, dove, quando pioveva, l'acqua gocciolava da tutte le parti e quando tirava ... bisognava proteggersi mettendo stracci vecchi e giornali nelle fessure. Harry Rosenberg era ... sarto ma, avendo partecipato ... ... sciopero, venne licenziato e ... «lista ...

Julius, un ragazzo profondamente religioso, sognava ... diventare rabbino. Un giorno, però, si fermò in piazza ... un uomo il quale chiedeva aiuto agli operai ... liberare dal carcere ... capo ... sindacale ... sarti, ... delitto che ... aveva commesso, ... i suoi piani ... futuro cambiarono. L'indomani girava per le ... distribuendo volantini ... propaganda a favore del sindacalista incarcerato; poi, ... seguenti, cominciò a leggere e a distribuire il «Daily Worker», il quotidiano comunista, e ... fare propaganda contro il capitalismo ... sfruttava i lavoratori. Nel 1934, quando ... iscrisse all'università per diventare perito industriale, aveva ... tempo rinunciato ... Bibbia ebraica, sostituendola con quella ... e a questa ... trasferito tutto il suo fervore religioso.

All'università, Julius diventò capo ... ... gruppo di studenti ... sinistra. Una sera, quando ... vent'anni, si ... ad una festa di beneficenza organizzata ... sindacato portuali ... qui incontrò ... Grenglass, che sarebbe diventata sua moglie. ... ... anche ... figlia di poveri immigrati. Aveva ... fratelli, David ... Bernard. Suo padre, Barnet, riparava macchine ... cucire in uno scantinato. A quindici anni Ethel era tormentata ... un male ... schiena che le dava ... vertigini ... emicrania continua. La ... maggiore ambizione ... ... cantante o attrice, cosa che l'aveva ... ... forte conflitto ... la madre. Per procurarsi i soldi necessari ... ... di canto, ... va seguito ... corso di stenografia e trovato impiego col salario ... sette dollari ... nali. Di giorno lavorava e la sera ... recitare in una filodrammatica. Una volta partecipò ... un ... ... canto ed ottenne ... il secondo premio ... ... canzone «Ciribiribin», che ... ... pezzo forte.

Anche lei, come Julius, ... protagonista ... un episodio ... trasformò la sua vita. Nel 1932, alla ricerca ... un posto da dattilografa in una fabbrica, scoprì ... più ... mille donne aspiravano allo stesso impiego. Ad un certo punto, ... disperdere ... folla, il proprietario dell'azienda chiamò la polizia e i vigili del fuoco. Ethel ... travolta, colpita ... getti d'acqua; quando tornò a casa ... fuori di sé ... l'indignazione contro l'arroganza dei datori ... lavoro e ... polizia. Diventò ..., quel momento una sindacalista attiva e, nell'agosto 1935, ... testa di 150 donne, diresse uno sciopero nello stabilimento dove lavorava. Il padrone finì per cedere, ... Ethel fu ...

... ... di beneficenza dove Julius la incontrò, ella ... la ... ... preferita: «Ciribiribin». Poi l'accompagnò ... casa ... conversando, scoprirono che avevano le ... ... circa la politica, l'economia, i sindacati. Avevano ... ... stesso carattere ... timidi ... impacciati. Da quel giorno diventarono inseparabili: Julius ... diplomò ... novembre 1938. Tre ... dopo ... sposarono. David, ... fratello della sposa, ...ra ... ...nte ... nutriva per la ... un attaccamento morboso ... un'immensa ammirazione per il cognato. Julius ... ... impiego ... Brooklyn, ... un salario annuale ... duemila dollari.

Nel ... ... coppia nacque il primo figlio, Michael, seguito quattro anni dopo ... secondo, Robert. L'America era ... ... l'Urss nella ...ra contro Hitler, ... i Rosenberg non ... nulla di male nel manifestare apertamente ... loro simpatie per il comunismo. Nel 1945, però, Julius perdette l'impiego perché accusato ... essere ...nista. ... trovò ... altro ... lo tenne per ... anni. Nel 1947 aprì un'officina, prendendosi come socio ... cognato David Grenglass, meccanico, che si era congedato dall'esercito proprio in quel periodo. Per ... anni i ... cognati ... oscuramente, sbarcando ... ... malapena il lunario. ... 1950, a distanza ... ... alcuni mesi, i due vennero arrestati.

Fu la prima «politica» giustiziata sulla sedia elettrica

Ethel Rosenberg, morta sulla ... elettrica ... ... di Sing-Sing, New York, ... di venerdì 19 giugno 1953, fu la seconda donna degli ... Uniti giustiziata per un reato politico: ... prima era ... Mary Surratt, coinvolta nell'assassinio di Lincoln ... impiccata ... Washington, nel luglio 1865, ... gli altri congiurati che avevano progettato ... l'uccisione del presidente.

... allora, in oltre un secolo, il metodo per eseguire ... condanna capitale — ... gli Stati Uniti — è cambiato ripetutamente mentre l'applicazione della pena di morte è diminuita statisticamente ... ... «umanizzata»: le esecuzioni, fino all'indomani ... prima guerra mondiale, erano pubbliche (l'ultima ... nel Kentucky nel 1936); oggi, poi, il boia, in alcuni Stati, è sostituito dalla siringa col veleno perché ... Texas, all'inizio del dicembre scorso, il negro quarantenne Charlie Brooks, accusato di omicidio, ... giustiziato nella prigione ... Huntsville con ... iniezione endovenosa di pentothal sodico.

Attualmente gli Stati dell'Unione ... applicano la pena di morte sono trentotto; altri undici l'hanno invece ... (Alaska, Hawaii, Iowa, Kansas, Maine, Michigan, Minnesota, North Dakota, Rhode Island, West Virginia ... Winsconsin) mentre l'Oregon, che con un voto popolare l'aveva abrogata una ventina d'anni fa, sta cercando di introdurla nuovamente e il Vermont l'applica esclusivamente nei confronti di chi uccide poliziotti o guardie carcerarie. Dei trentotto Stati in cui è ... vigore la pena capitale quindici si servono della ... elettrica, ... della camera a ... ... forche, cinque ... plotone ... esecuzione ... due (Texas e Oklahoma) ... veleno. Oggi, nei «bracci della morte» americani, ... sono 1137 ... nuti in attesa dell'esecuzione, comprese tredici donne ... una ventina (...giovani sotto i vent'anni: 189 condannati ... nelle carceri ... Florida, 169 nei Texas, 118 in Georgia ... altrettanti in California. Negli Stati Uniti il tempo medio che intercorre tra ... ...tenza capitale e l'esecuzione è approssimativamente ... diciassette mesi ma nei Texas un detenuto ... giustiziato un ... dopo la condanna e nella Louisiana ... altro ... oltre dodici anni. Il gioco degli appelli ... dei ricorsi si svolge ... caso, il più delle volte affidato alla fortuna, con un leggerissimo vantaggio per l'imputato.

Secondo un recente sondaggio ... «Time» ... gli americani favorevoli ... ... morte sono oggi il 72,3 per cento contro il 42 per cento ... ... Tuttavia, nel corso degli anni, la legislazione in materia ha subito modifiche anche profonde: nel ... è ... ... esempio abolita ... ... di morte per la violenza carnale e oggi c'è un solo detenuto in attesa di esecuzione per questo reato, Lucius Andrews, condannato in Florida nel ... per violenza su un bimbo. Negli ... Uniti le esecuzioni, che dagli Anni Trenta agli Anni Cinquanta erano state quasi ... «routine» (anche perché, fino al ... la larghissima maggioranza delle condanne ... ... dipendeva dai tribunali di contea) ... diminuite in modo notevole specie dopo la seconda guerra mondiale: furono 22 nel 1950, 49 nel 1959 e soltanto due nel 1967.

Una valanga di prove indiziarie e testimonianze accusano i coniugi Rosenberg

«Hanno dato

L'ULTIMO BACIO DELLA ESECUZIONE

Il primo anello della catena di delazioni aveva portato all'arresto prima di David Grenglass, poi coniugi Rosenberg, era stato Igor Gouzenko, funzionario dell'ambasciata sovietica di Ottawa. settembre 1945 costui chiesto alle autorità canadesi, alle quali aveva consegnato un pilco di rapporti sottratti all'ambasciata. Dai documenti risultava che esisteva negli Stati Uniti una rete di spionaggio, la quale forniva all'Urss informazoni sulla bomba atomica. Le indagini dei servizi segreti canadesi americani riuscirono ad identificare arrestare uno degli scienziati spie: il nucleare inglese Alan Nunn May. arresto portò a quello di un altro scienziato, Klaus Fuchs, tedesco di nascita naturalizzato inglese che dal 1943 al 1946 preso parte alla costruzione prima bomba atomica. Fuchs confessò di aver consegnasegreti nucleari a un chimico di Filadelfia, che li trasmetteva ad Anatoli Yakovlev, diplomatico russo residente a New York. Il chimico si chiamava Harry Gold e fu subito arrestato. Egli confessò che i segreti li ricevuti non solo da Fuchs ma anche da un giovane sergente, professione meccanico, che presteva servizio a Los Alamos, a cui si era presentato facendosi riconoscere con la frase: manda Julius». Il giovane sergente era David Grenglass il quale confessò a volta che Julius era suo cognato, Julius Rosenberg.

Grenglass, chiamato alle armi 1943, l'anno dopo era stato inviato a Los Alamos dove dirigeva un'officina per la costruzione di pezzi per bomba A. Dopo il congedo, avvenuto nel 1946, le autorità militari condotto indagini su di lui sia altri, perché misteriosamente scomparsi alcuni campioni di uranio e strumenti precisione. Durante l'interrogatorio egli diede alle autorità seguente versione dei fatti: mentre era Los Alamos, la moglie Ruth era andata a trovarlo per incarico di Julius Rosenberg. cognato aveva detto che David lavorava al progetto atomico e che, se l'America avuto il monopolio bomba, avrebbe guerra per distruggere l'Urss. Per mantenela pace nel mondo necessario pertanto che anche Russia possedesse i segreti atomici. Poiché David occupava un posto-chiave, avrebbe potuto cooperare all'attuazione piano di pace, consegnando al cognato alcune notizie.

Le informazioni Julius chiedeva consistevano in una descrizione generale progetto in un elenco dei nomi degli scienziati che si trovavano a Los Alamos. Grenglass esitò un po': poi, giacché aveva grande ammirazione per Rosenberg, gli mandò tramite la moglie le notizie richieste. Poco dopo andò in licenza e portò con sé una relazione, corredata disegni libera protolipi sperimentali, di detonatori per bomba atomica, che venivano costruiti nella sua officina. Julius prese questo materiale ed Ethel battè a macchina le esplicative scritte a mano. In questo incontro, Julius disse a David che avrebbe mandato corrieri a Los Alamos per prendere altri piani. Bisognava, dunque, mettere punto un metodo identificazione. Egli divise in due coperchio di gelatina di lamponi diede la metà cognato. Il corriere a cui questi avrebbe dovuto trasmettere i documenti si sarebbe fatto riconoscere esibendo l'altra metà e pronunciando frase: «Mi manda Julius». Grenglass tornò Los Alamos. Ogni domenica permesso uscire e rimaneva fuori fino al lunedì: perciò preso in affitto appartamento ad Albuquerque, dove la moglie recava periodicamente incontrarlo. Un giorno all'appartamento bussò un uomo mandato Julius: era Harry Gold. David gli consegnò altro materiale e ricevette come compenso 500 dollari.

Nove mesi dopo di Grenglass andò in licenza York portando con sé documenti sempre più importanti per il cognato: si trattava di un disegno della bomba atomica, fatto a memoria, corredato da dodici pagine di note che ne spiegavano il funzionamento. Anche stavolta Ethel battè macchina gli appunti e il fratello ricevette, come compenso, la somma di 200 dollari. David Grenglass venne messo in congedo nel 1946 e cessò ogni attività spionistica.

Dopo l'arresto di Gold, Julius Rosenberg fu preso dal panico. Se Gold confessato, anche Grenglass sarebbe stato arrestato e da Grenglass a lui il passo era breve. Cercò, perciò, di indurre il cognato a fuggire dagli Stati Uniti: andarsene nel Messico da lì proseguire per un Paese oltre cortina. Per attuare quel piano gli consegnò 4000 dollari che gli stati sovietici.

Inizialmente David aveva accettato il consiglio, poi si era pentito perché moglie era malata e perché due figli piccoli. Fu a questo punto che gli agenti dell'Fbi bussarono alla sua porta e lo arrestarono. La confessione Grenglass venne confermata parte Harry Gold.

Per due anni nel braccio della morte sperando in un miracolo

Julius Rosenberg fu il 16 luglio 1950. Nei giorni seguenti accadde un altro episodio che aggravò di più situazione. Un elettrotecnico, Elichter, aveva confessato alle autorità che Rosenberg e Morton Sobell, compagni scuola, avevano tentato indurlo informazioni Marina Militare, dove egli prestava servizio durante la guerra. Una aveva anche accompagnato Sobell in un posto, per nascondere alcuni documenti segreti riprodotti in microfilm. Sobell, in preda al panico, intanto fuggito e si trovava nel Messico dove però le autorità locali lo bloccarono consegnandolo all'Fbi. Ethel Rosenberg venne arrestata poche settimane dopo marito. Il processo a carico Rosenberg e di Sobell aprì una corte federale di New York il 6 marzo 1951.

I Rosenberg proclamarono innocenti. quale motivo allora David Grenglass li aveva denunciati? Per quale motivo coinvolto nell'accusa la sorella Ethel, pur sapendo che con testimonianza l'avrebbe mandata alla sedia elettrica? Julius spiegò che vi erano stati contrasti nell'officina aveva aperto insieme cognato e che questi, inoltre, era indignato contro lui perché rifiutato un prestito di alcune migliaia dollari per andarsene dall'America, quando le autorità militari lo stavano arrestando per il furto campioni lio. David fatto la spia per avidità di denaro — sia per vendicarsi del cognato, sia per mitigare punizione che lo attendeva — aveva inventato le

GOLD E GREENGLASS, I DUE ACCUSATORI

contro di ed Ethel. Così era riuscito ad impedire che venisse arrestata moglie Ruth e Ruth certamente più colpevole Ethel perché, per confessione, lei erano consegnati alcuni segreti finiti in mano ai sovietici.

Gli avvocati dei Rosenberg, Alexander ed Emmanuel Bloch, commisero parte loro una di errori, non controinterrogarono in aula Harry Gold, per cercare falle nella sua deposizione: convinti dell'innocenza Rosenberg, concentrarono il fuoco oratorio su Grenglass, tentanto di screditarlo farlo apparire un bugiardo, un corrotto denaro, pronto vendere la pelle degli per salvare propria. Uno dei punti cruciali del processo era stabilire se gli schizzi e le informazioni che Grenglass diceva di aver fornito sarebbero stati sufficienti sovietici per costruire bomba atomica. In fondo Grenglass era un oscuro meccanico, a scuola distinto più per le bocciature che per promozioni. Non era assurdo ritenerlo capace di disegnare a memoria schizzi di parti della bomba e di stendere pagine di note e spiegazioni di progetto così complicato? c'era bisogna di Grenglass gliere fornire dati scientifici, in un luogo come Los Alamos dove c'erano scienziati calibro di Nunn e di Fuchs che già facevano spie?

Gli esperti chiamati dall'accusa che i disegni forniti da Grenglass avrebbero potuto dare agli scienziati sovietici un'idea di come si costruisce la bomba A.

Oggi però le loro dichiarazioni sono smentite altri scienziati che avevano lavorato progetto della prima bomba atomica, i quali dicono che i disegni di Grenglass «confusi», «imprecisi» alcun valore»).

sentenza di condanna a morte per i Rosenberg venne emessa il 5 aprile 1951 e l'esecuzione fu al 21 maggio. Ethel, la sera, nella cella, per liberarsi dall'angoscia che la opprimeva cantava opere come «Un bel dì vedremo», mentre Julius, con voce stonata intonava l'«Inno Repubblica». Gli avvocati misero subito in moto il meccanismo degli appelli. aggrapparono legge sullo spionaggio del 1917, nella quale era contemplata la pena di morte solo se lo spionaggio avesse avvantaggiato il nemico danneggiato nazione. Il primo punto — dissero gli avvocati — stato dimostrato in Corte. Il secondo La Corte federale che esaminò il ricorso lo respinse il 25 febbraio 1952. Gli avvocati trovarono allora altri motivi, passando Corte all'altra e ottenendo nuovi rinvii dell'appuntamento con morte.

«caso Rosenberg» fu complessivamente esaminato 112 giudici solo sedici di essi dissentirono dalla sentenza in primo grado. I coniugi, intanto, stavano nel braccio della morte, si scrivevano lettere d'amore che poi furono raccolte in volume venduto per raccogliere fondi per difesa.

ma più tardi gli scienziati giudicheranno privi di valore i disegni e gli appunti

la bomba atomica ai russi»

- La scoperta dell'attività spionistica di due fisici nucleari portò all'arresto di un chimico, Harry Gold, e del fratello di Ethel, David Grenglass, sergente meccanico in servizio a Los Alamos
- E' proprio quest'ultimo a puntare il dito contro il cognato: fu Julius — dichiarò in sostanza — ad indurmi a consegnargli a più riprese disegni e relazioni sulla bomba e sui detonatori che venivano costruiti nella sua officina
- La confessione di Grengiass venne confermata in parte da Harry Gold
- Julius Rosenberg fu arrestato il 16 luglio del '50, la moglie poche settimane più tardi
- La difesa concentrò il fuoco su Grenglass tentando di dimostrare l'infondatezza della testimonianza
- «David ha la spia per avidità ed accusa i suoi parenti per mitigare la pena, salvare la moglie e, nel contempo, vendicarsi del cognato che gli rifiutò un prestito di duemila dollari»
- La sentenza di condanna a morte venne emessa il 5 aprile del '51. L'anno successivo la Corte federale respinse il ricorso. Il fu poi esaminato da 112 giudici, ma solo sedici dissentirono dalla sentenza
- Appelli alla clemenza furono lanciati, invano, da personalità di tutto il mondo

Ogni mercoledì si incontravano per pochi minuti sotto gli occhi delle guardie e ogni volta era una scena drammatica. I momenti più patetici si verificavano quando arrivavano i loro bambini: tra essi e i genitori si svolgevano colloqui strazianti. In America c'era parecchia gente tormentata dal pensiero di queste due che per essere rese orfane dalla sedia elettrica; molti erano contrari alla pena di morte, erano convinti che i Rosenberg spie non importanti e ancora (che costituivano però una minoranza) li ritenevano innocenti. La stampa liberale era cauta ma ad un certo punto un periodico di sinistra, il «National Guardian», entrò in definendo la vicenda un «Dreyfus americano».

Venne creato un comitato per «rendere giustizia ai Rosenberg». Illustri personalità, e il Premio Nobel Urey, si schierarono a loro favore, invocando clemenza. Uniti si divisero: la maggioranza pubblico convinta che i Rosenberg dovessero essere mandati elettrica, per dare un esempio alle altre spie; ma una forte minoranza che agitava, fece dimostrazioni e tenève comizi per ottenere dei condanno la commutazione della pena nel carcere a vita. In fondo — dicevano — lo spionaggio avvenuto in un periodo di buoni rapporti l'Urss, alleata in guerra non lo si poteva giudicare con l'ostilità di parecchi anni dopo, quando Unione e Uniti arrivate ferri corti.

L'agitazione a favore Rosenberg allargata anche all'estero. Ma, soprattutto all'estero, era orientata in modo sbagliato e nocivo due condannati: veniva condotta in chiave polemica antiamericana, spesso argomenti propagandistici comunisti. I Rosenberg presentati come i martiri di un nuovo fascismo che era instaurato negli Uniti. Jean-Paul Sartre scriveva: *«L'America come arrabbiato. Se non tagliamo tutti i legami che abbiamo con essa, finirà per mordere anche noi e anche noi diventeremo arrabbiati»*. Questo tipo di propaganda ebbe l'effetto di irrigidire i nemici dei Rosenberg, i quali formarono anche essi comitati e organizzarono manifestazioni cartelli sui quali scritto: *«Morte ai Rosenberg. Morte alle spie»*.

Alla Casa Bianca arrivavano lettere, telegrammi, petizioni e implorazioni di clemenza da tutte parti mondo: dall'Inghilterra, Francia, Santa Sede. La pubblica del Guatemala inviò petizione con cento . Lettere e telegrammi di valanga mano che si avvicino il giorno dell'esecuzione, per il 19 giugno 1953. Il 3 giugno il ministro di Grazia e Giustizia, Bromwell, inviò di Sing Sing, New York, un delegato, promettendo Julius ed Ethel Rosenberg commutazione della pena qualora si fossero decisi a parlare e rivelare tutto ciò che sapevano in merito allo spionaggio; il 13 giugno la madre Julius parlò New York dieci mila persone; il giorno dopo quella folla si recò a Washington su treni speciali formò un corteo che sfilò davanti alla con in i figli dei Rosenberg, i quali portavano una missiva il presidente degli Stati Uniti. Eisenhower rifiutò di riceverli e la lettera fu consegnata alle guardie.

MICHAEL E ROBERT VISITANO I GENITORI A SING-SING

LA CELLA DI NEL BRACCIO DELLA

Tre scariche per Julius, 3 per la «forte» Ethel

IL PIANTO DELLA MADRE DI ROSENBERG

Rimaneva sola via per salvare la vita ai condannati: la domanda di grazia al pre- gli lettera movente, appellandosi ai suoi sentimenti di padre di nonno. rifiutò prenderla in considerazione. ormai 19 giugno. L'esecuzione d avvenire quella sera, e . Ma gli avvocati fecero un ultimo tentativo: protestarono dicendo che mandare alla due ebrei, dopo il tramondo del sole, costituiva un'offesa coscienza religiosa ebraica, cioè una violazione della «legge sabato» comincia appunto dopo il tramonto (il 19 giugno venerdì). avvocati suggerivano pertanto che l'esecuzione rimandata domenica sera. Il giudice Kaufinvece di rinviarla anticipò: ordinò che i Rosenberg fossero uccisi la 19, alle 20.

17,30, consumato l'ultimo pasto, i coniugi furono separati ricondotti in cella, per prepararsi all'esecuzione. Alle 20 Julius, per primo, fu accompagnato alla sedia elettrica. Davanti lui camminava il rabbino Irving Kosiowe, intonando un salmo. Il condannato, calmo, appariva po' diverso dal solito, occhiali avendo più (che il parrucchiere va tagliati). Non pronunciò parola gli aiutanti lo legavano alla sedia cinghie di cuoio, gli mettevano il casco e fissavano gli elettrodi alle gambe e ai polsi. Poi la leva venne abbassata. Partirono tre e: una tre secondi, una di 57 e terza, ancora 57 . Poi i due constatarono che il condannato era morto. Il supplizio era durato due minuti e secondi.

un carrello il corpo di Julius Rosenberg portato via. la voce del rabbino tornò ad echeggiare nel corridoio. tro camminava Ethel, in abito a maniche corte, orlato di bianco: con lei la direttrice del reparto femminile, Evans, una centralinista. Anche Ethel non pama, giunta accanto alla sedia, volse baciare le sue accompagnatrici. Poi salì svelta al posto libero marito.

La regola di Sing Sing vuole, nel di una multipla, che il condannato più forte muoia per ultimo. sbagliarono quelli avevano giudicato la più forte. Per uccidere Julius due scariche; per lei ne occorsero altre due supplementari. Il supplizio occupò lo spazio cinque minuti: alle 20,16 era tutto finito.

Sparivano i Rosenberg le vittime psicosi politica nata guerra e da quella Corea perché, probabilmente, i due giovani coniugi (come ha scritto l'avvocato Louis Nizer libro successo «The Implosion conspiracy») non furono innocenti ma non furono neppure così colpevoli da meritare la morte.

Servizi di
Giuseppe

RE UMBERTO VUOLE VENIRE A TORINO MOLTE FAMIGLIE PRONTE A OSPITARLO

La nobiltà italiana sta preparando il rientro dei Savoia - Presto il Parlamento voterà la legge - Il ministro della Real Casa Falcone Lucifero: «La [illegible] quelli che hanno messo a disposizione dimore accoglienti è lunga»

UMBERTO [illegible] SAVOIA

ROMA — Ormai [illegible] questione [illegible] tempo, al massimo alcuni mesi, e i Savoia potranno tornare in Italia. [illegible] molti ormai attendono l'anziano ex re di maggio (augurandosi che [illegible] condizioni di salute non crollino proprio adesso), [illegible] suo erede Vittorio [illegible] (sul quale grava ancora la macchia [illegible] quel colpo di fucile all'isola [illegible] Cavallo) e il figlio di quest'ultimo, [illegible] piccolo Emanuele Filiberto, principe [illegible] Venezia.

La nobiltà italiana sta preparando [illegible] rientro dei Savoia; anche [illegible] [illegible] maestà torneranno [illegible] semplici cittadini. [illegible] nell'ufficio [illegible] ministro della [illegible] casa, Falcone Lucifero, è già pronta [illegible] lista delle possibili residenze italiane degli ex sovrani. Quale la città preferita Falcone Lucifero assicura che le preferenze [illegible] Umberto [illegible] Torino, dove ha trascorso [illegible] larga parte della sua gioventù. E nell'antica capitale sabauda diverse illustri famiglie (*«non soltanto della nobiltà»*, precisa Falcone Lucifero) hanno messo [illegible] disposizione palazzi [illegible] ville. In Piemonte poi, i rami cadetti dei Savoia (i Calvi [illegible] Bergolo, i duchi [illegible] Genova, quelli [illegible] Bergamo, gli Aosta) conservano ancora varie residenze, che potranno tornare utili.

L'ex re però, potrà soltanto essere ospitato. *«Non possiede più nulla in Italia* — [illegible] il [illegible] — [illegible] potrà possedere né una casa né un'automobile, perché la legge in discussione al Parlamento abrogherà soltanto i primi due commi [illegible] 13° disposizione, che riguardano l'esilio e i diritti elettorali. Non viene invece abrogato il [illegible] comma, il quale dispone che tutti i beni [illegible] sovrani, delle regine [illegible] [illegible] discendenti maschi siano confiscati.

In quale [illegible] italiana vorrebbe vivere Umberto di Savoia?

«Il re preferisce Torino — risponde Falcone Lucifero — *perché è la città della sua giovinezza.* [illegible] *andrebbe volentieri in ogni città d'Italia, perché le ama tutte e di tutte ha un ricordo molto caro. Sono* [illegible] *tanti anni* [illegible] *lui,* [illegible] *l'Italia palmo a palmo, ne* [illegible] *ogni lembo. Comunque mi auguro abbia il tempo di decidere lui stesso».*

Sono in molti, disposti ad ospitarlo?

«Sì — risponde [illegible] ministro della [illegible] [illegible] —. *La* [illegible] *di quanti hanno messo a disposizione* [illegible] *residenze accoglienti* [illegible] *lunga* [illegible] *copre molte città,* [illegible] *soltanto Torino* [illegible] *Roma, ma anche nel Sud, in Sicilia, nella mia Calabria che lui conosce bene».*

Immagino che i più famosi nomi della nobiltà italiana [illegible] già adempiuto [illegible] questo «dovere». Può anticiparci qualche nome?

«Nomi [illegible] *posso farne, sarebbe una indiscrezione poco delicata,* [illegible] [illegible] *venir* [illegible] [illegible] *miei doveri. Ma assicuro che sono molti, anche non appartenenti alla nobiltà, e anche a Torino».*

Dunque Umberto [illegible] Savoia potrà tornare in Italia, potrà votare e presentarsi [illegible] elezioni, potrà chiedere la pensione per gli anni di servizio allo Stato, ma non potrà possedere una casa. Ma per [illegible] fortuna, assicura il ministro della real casa, sotto questo profilo non ci saranno problemi.

Gianni Pennacchi

Monarchici sperano in Longo

ROMA — *Gli ambienti monarchici della capitale* [illegible] *soddisfatti,* [illegible] [illegible] *solo per* [illegible] *notizie* [illegible] *ripresa delle condizioni di salute dell'ex* [illegible] *Umberto, che giungono da Ginevra. La lettera* [illegible] *Pertini ha già* [illegible] *un primo risultato: martedì* [illegible] *marzo, alla ripresa dei lavori parlamentari dopo* [illegible] *congresso comunista, l'assemblea di Montecitorio inizierà l'esame della legge che, abrogando i primi* [illegible] *commi della 13ª disposizione transitoria della Costituzione, permetterà il rientro* [illegible] *Italia* [illegible] *Savoia.*

[illegible] *l'Umi, l'Unione monarchica italiana, fa più affidamento sulla proposta del segretario socialdemocratico Longo, che ha* [illegible] *a Fanfani un atto amministrativo «urgente e straordinario», per consentire a Umberto (ma* [illegible] *a lui, e quindi non all'ex regina e nemmeno agli eredi maschi di casa Savoia) l'ingresso in Italia.*

«L'importante [illegible] [illegible] Umberto riesce a [illegible] presto in Italia — *dicono i dirigenti dell'Umi* — e la legge [illegible] revisione costituzionale, anche se non ha oppositori, [illegible] definitivamente approvata, nella migliore delle ipotesi, tra alcuni mesi. Le condizioni [illegible] [illegible] [illegible] migliorate, è vero, ma reggeranno ancora per così tanto tempo?».

La legge infatti, poiché riguarda materia costituzionale, deve [illegible] *approvata per due volte* [illegible] *due rami* [illegible] *Parlamento,* [illegible] *intervallo* [illegible] *almeno* [illegible] *mesi tra le* [illegible] *approvazioni. La soluzione amministrativa è straordinaria proposta* [illegible] *socialdemocratici ha però scarse probabilità di successo, innanzi* [illegible] *per l'opposizione* [illegible] *pli, pri, psi e pci, e poi perché costituirebbe* [illegible] *pericoloso precedente — affermano i costituzionalisti — aggirare una norma costituzionale con un semplice atto amministrativo.*

L'Umi però [illegible] *si arrende, e preme sui parlamentari* [illegible] *simpatie monarchiche perché appoggino* [illegible] [illegible] *di Longo.* [illegible] *sera, così, anche il capogruppo dc alla* [illegible] *missione Giustizia del Senato, Cece, ha auspicato* [illegible] *visto d'ingresso sul passaporto* [illegible] *Umberto di Savoia.*

g. p.

Barbie viaggiò in Usa e Germania?

NEW YORK — [illegible] dipartimento di giustizia americano aprirà un'inchiesta [illegible] accertare se rispondono a verità le rivelazioni secondo cui Klaus Barbie, il «macellaio [illegible] Lione» estradato recentemente dalla Bolivia in Francia, avrebbe compiuto — negli Anni [illegible] — numerosi viaggi negli [illegible] Uniti. Lo ha scritto il «New York Times».

Le rivelazioni provengono da un ex ladro di gioielli canadese — Robert Wilson — il quale, in un'intervista al quotidiano statunitense ha detto [illegible] [illegible] conosciuto Barbie in Bolivia nel 1971.

Secondo Wilson, [illegible] avevano potuto viaggiare liberamente — per affari — non solo negli Usa, ma anche in Francia e nella Repubblica federale tedesca. Dai primi accertamenti compiuti dai servizi di immigrazione americani tuttavia queste affermazioni non hanno trovato conferma.

[illegible] autorità americane indagheranno anche sulle dichiarazioni di un [illegible] membro dei servizi di controspionaggio Usa.

MARZO '83

CCT

Certificati di Credito del Tesoro.

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- L'investitore può sceglierli nella durata preferita: 2 o 4 anni.
- La cedola di scadenza alla fine del primo semestre è del 10%.
- L'interesse dei semestri successivi è pari al rendimento dei BOT [illegible] sei mesi, aumentato di un premio. [illegible] premio è di 0,40 di punto per i certificati biennali e di 1 punto intero per quelli quadriennali.
- Sono disponibili da 1 milione in su.
- I risparmiatori possono sottoscriverli presso gli sportelli della Banca d'Italia o [illegible] una azienda di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
- Offrono [illegible] reddito annuo superiore [illegible] quello dei BOT.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dall'1 al 9 marzo

Prezzo di emissione	Durata	Prima cedola semestrale	Rendimento annuo 1° semestre
98,50%	2 anni	10%	22% circa
98%	4 anni		

L'investimento esentasse sempre a portata di mano

CCT

La Cee sostiene i prezzi del vino

«Sì» della Commissione [illegible] finanziamento della distillazione [illegible] 4 milioni di ettolitri

BRUXELLES — Per [illegible] nere i prezzi del vino [illegible] Comunità europea, la cui produzione nel 1982 [illegible] [illegible] rivelata superiore alle stime, la [illegible] sione Cee ha [illegible] il suo assenso [illegible] finanziare la trasformazione in alcol di 4 milioni di ettolitri di questo prodotto. La decisione, presa ieri dal comitato [illegible] gestione vino della commissione, [illegible] organismo tecnico composto [illegible] esperti [illegible] «Dieci», sarà formalizzata nei prossimi giorni.

Il comitato [illegible] gestione propone che il produttore interessato all'operazione possa distillare vino con sostegni [illegible] nei limiti del 10 per cento della propria produzione [illegible] di nove ettolitri per ettaro. Gli verrà pagato [illegible] [illegible] pari all'82 per cento del prezzo di orientamento (quello fissato a livello Cee). [illegible] scelta dall'uno o dell'altro [illegible] dovrebbe [illegible] [illegible] discrezione dei singoli Paesi membri.

Il limite di nove ettolitri [illegible] ettaro, chiesto [illegible] Francia per penalizzare gli alti rendimenti, è tuttavia giudicato non conforme alle regole Cee dagli esperti giuridici della commissione, perché creerebbe discriminazioni fra i produttori della Comunità.

ORA IL PCI GUARDA A CRAXI UNA SVOLTA AL 16° CONGRESSO?

La conferma è venuta da Natta: «Abbiamo invitato il segretario socialista interlocutore» - Sconfitto Cossutta - La base chiede più democrazia interna - Reichlin vice-segretario?

MILANO — L'attesa è grande e le prime indiscrezioni dalla Federazione milanese del pci confermano le ipotesi della vigilia: il XVI congresso comunista che si apre domani al Palasport con la relazione di Berlinguer darà l'avvio a una nuova strategia del pci. L'obiettivo è «l'alternativa di governo al potere dc». Per realizzarla i comunisti devono avviare un nuovo rapporto con Craxi.

Lo ha confermato Natta nella stampa di ieri a Roma: *«Abbiamo invitato Craxi al congresso perché ci venga a fare semplicemente gli auguri, [illegible] interlocutore». «Del resto* — ha aggiunto natta — *quando al [illegible] socialista di Palermo è andato Berlinguer, il nostro segretario ha parlato intervenendo nella discussione e questa varrà anche per Craxi».*

Nuove aperture nei confronti del psi, critica spietata alla dc, maggiore attenzione nei riguardi dei partiti laici. Nelle 80 cartelle della relazione Berlinguer la strategia comunista per il futuro. Non è escluso che fra gli obiettivi quella «svolta» nello stesso pci molti si attendono: il «via libera» a una eventuale candidatura Craxi alla presidenza del consiglio. Una destinata a avere notevole influenza nello sviluppo dei rapporti politici fra i due partiti della sinistra.

Ma anche altre novità dovrebbero trovare conferma nel congresso. L'esigenza di una maggiore democrazia interna una forza durante il dibattito precongressuale. Lo «strappo» da Mosca ormai sancito dalla sconfitta di Cossutta che ha ottenuto scarsi consensi (fra il 4 e il 5% si Botteghe Oscure) nella base.

E si parlerà anche di rinnovo delle cariche. Qualche «cambiamento» fra direzione e segreteria probabilmente ci sarà. Si parla con insistenza dell'istituzione di vicesegreteria, per la quale si fanno i nomi di Reichlin e Natta, mentre le voci di ridare spazio alla presidenza (Pajetta o Ingrao) sembra in questi giorni vigilia siano diventate più sfumate

Altri problemi affrontare, il rapporto con il sindacato i 1 nuovi ceti emergenti, la strategia per gli enti locali (sono in crisi giunte sinistra di Napoli e Firenze), per la questione del marxismo, criticato dagli intellettuali nell'inserto pubblicato domenica da *l'Unità*, ma difeso da Berlinguer.

Tutti i partiti puntano l'attenzione sul congresso comunista. In particolare la dc. La nuova apertura Berlinguer a Craxi viene considerata con preoccupazione.

Le Poste tedesche truffano 30 miliardi agli italiani

BONN — Le poste tedesche hanno truffato i nostri emigrati di circa trenta miliardi devono maltolto. Lo ha stabilito la d'appello dopo un lunghissimo iter processuale.

La vicenda è la seguente: negli Anni Sessanta, quando in Germania c'era scarsità di manodopera, le poste tedesche avevano reclutato buona fetta di personale fra i nostri connazionali. Queste persone percepivano stipendi inferiori a quelli dei tedeschi, godevano alcuni benefici collaterali. Tra l'altro, era prevista anche una «indennità di separazione», che circa 4200 lire al giorno.

Circa sette anni fa, però, le poste tedesche hanno deciso unilateralmente di sospendere il pagamento di questa «indennità» sostenendo che essa aveva un carattere temporaneo e doveva applicata solo per un periodo di due anni.

I dipendenti italiani, invece, affermavano che la clausola, essendo stata inserita nel contratto, doveva essere considerata parte dello stipendio.

Da qui iniziata vertenza giudiziaria che si è praticamente trascinata fino oggi. sentenze contrastanti emesse dai vari tribunali locali. Ora corte d'appello di si è espressa definitivo, ingiungendo alle poste il pagamento degli arretrati.

I nostri connazionali dovrebbero ricevere cifra pari a circa otto milioni lire a testa per totale, appunto, di trenta miliardi.

Le poste tedesche, però, tergiversano, cercando di non rimborsare tutti coloro che, avendo lavorato in altri «länder», non sono direttamente interessati sentenza di Kassel. I sindacati hanno ingiunto il pagamento entro la fine di marzo

Un tragico poker 3 morti in Texas

DALLAS — *Partita poker «col morto», meglio tre morti e feriti, Odessa, cittadina del Texas dove la memoria Billy the Kid evidentemente non ancora spenta.*

pistole hanno «cantato», domenica notte, dopo l'ultimo giro di una partita intorno a un «piatto» che doveva essere stato non indifferente. Risultato, due cadaveri nell'appartamento teatro della sparatoria, un altro giocatore ucciso un vicino del quale aveva forzato la porta — alle 3 del mattino — per cercare riparo, e feriti in ospedale, dei quali uno in condizioni gravissime.

Nessuna indicazione, dopo prime indagini, sui motivi della strage. L'unico a poter chiarire meccanica della sparatoria il quinto giocatore, ferito solo leggermente, che la polizia sta interrogando.

Educazione stradale arriva nelle medie

L'educazione stradale è entrata nella scuola grazie ad divertente ed utile iniziativa della Piaggio. E lo ha fatto «inventando» Gnuck, simpatico troglodita alle prese con il traffico cittadino, cui spetta il compito di mostrare «come vivere educatamente la strada». Il protagonista scopre a sue spese la necessità di le dalla circolazione attraverso un opuscolo-fumetto che sorprende nelle situazioni più paradossali.

Gnuck è il personaggio del didattico «2 ruote C.», il cui metodo e tutto il materiale di supporto sono stati messi gratuitamente a disposizione delle medie italiane. Il piccolo troglodita, nato fantasia milanese Giuseppe Laganà, è scelto tra una serie personaggi proposti dagli alunni delle scuole un'indagine condotta da un gruppo di docenti e di psicologi.

All'iniziativa Piaggio è legato anche un concorso aperto agli studenti hanno concluso il corso educazione stradale. Consiste in una ricerca sul tema: «Storia del motore a quattro tempi». Elaborati ed immagini (disegni, foto curiose semplicemente vecchie) devono essere consegnati in busta chiusa al più vicino concessionario Piaggio. assicurato un simpatico omaggio a tutti.

Ex deputato americano avrebbe truffato Sindona

NEW YORK — In una presunta truffa ai danni di Michele Sindona sarebbe implicato, forse inconsapevolmente, anche un ex deputato del Parlamento dello Stato di York, l'italo americano Anthony Di Falco. E' quanto si afferma libro di Luigi Fonzo «St. Peter's Banker», il banchiere San Pietro, dedicato al finanziere siciliano in carcere negli Usa, a cui il settimanale «New York» dedica una recensione suo ultimo numero. Nel libro che Sindona sarebbe truffato milioni di dollari dal suo aiutante, Carlo Bordoni. moglie di quest'ultimo avrebbe consegnato a Anthony Di Falco, legale del marito, una parte della somma, 14,6 milioni di dollari. Di Falco — che non chiaro, scrive Di Fonzo, fosse al corrente della provenienza del denaro — avrebbe depositato più di 10 in banche svizzere, sotto nomi non ancora resi noti.

Da Marlin le madri dei desaparecidos argentini

ROMA — Il presidente Senato Morlino ricevuto a Madama la signora Bonafini, presidente del comitato delle madri dei desaparecidos argentini, accompagnata sen. Giglia La signora Bonafini, dopo avere espresso vivo ringraziamento per l'interessamento e le iniziative del in favore degli scomparsi, ha sottolineato l'importanza di nuovi interventi sul governo argentino. Il presidente dal canto ha espresso solidarietà e il costante interessamento del Senato alla sorte dei desaparecidos e è riservato di approfondire la possibilità di ulteriori iniziative, di concerto coi presidenti commissioni dei vari parlamenti Paesi della Cee, nonché del Parlamento europeo, trattandosi di violazioni che, al di là di ogni valutazione politica, attengono innanzitutto alla sostanza dei diritti civili.

invierà più «consiglieri» militari?

— Il presidente Reagan sta studiando possibilità di il numero dei «consiglieri» militari americani nel Salvador e di modificarne il ruolo per rispondere alla crescente minaccia sovietica Centro America, a quanto ha rivelato Casa Bianca. Un alto esponente della presidenza, a bordo dell'«Air One» cui Reagan si è recato volo in California, ha detto giornalisti dopo aver chiesto di identificato che quattro settimane fa Reagan ha ordinato un'approfondita revisione politica americana nei confronti del Centro America, inclusa possibilità aumentare numero dei consiglieri e di cambiarne i compiti operativi. Alle domande dei giornalisti, fonte ha tenuto a precisare finora presa alcuna decisione».

di contadini in Centrale

SAN SALVADOR — Diciotto contadini, membri di cooperativa agricola Sonsonate, nella regione Cuyuapa, chilometri a Est San Salvador, sono massacrati durante l'ultimo settimana. Lo si è appreso oggi da fonti sindacali. Secondo le fonti, i contadini, tra i quali due persone anziane due bambini, stati fatti uscire dalle loro abitazioni e poi uccisi nella notte di venerdì I loro corpi, crivellati proiettili, poi portati alla cooperativa «Hojas» Cuyuapa. Un contadino della zona ha accusato le autorità di essere responsabili questo cro. Il capo del distaccamento militare di Sonsonate, colonnello Elmer Araujo, non ha ora risposto a queste accuse.

per mutilato dalla volpi

TRIESTE — Le volpi e l'uomo hanno orribilmente dilaniato e smembrato il corpo di una donna domenica era trovato incredibilmente mutilato in un dell'altipiano carsico triestino. La vittima, identificata per Elena Turco di 39 anni, originaria di San Donà di Piave, si era allontanata di casa il 22 dicembre facendo perdere sue tracce. Neppure al centro di igiene mentale di via Gambini i familiari potuto avere notizie della congiunta. ritrovamento del cadavere, in due tronconi, aveva inizialmente fatto temere che si fosse all'efferato delitto di un maniaco. Ma ieri sera i carabinieri di Auristina hanno chiarito circostanze morte donna, dopo averla identificata. La Turco allontanatasi casa, infatti perso la strada costretta sopraggiungere buio a dormire bosco, sarebbe poi stata colta da e morta, presumibilmente, per assideramento.

Scoperto nuova falla nel razzo spaziale

NEW YORK — Una nuova perdita di idrogeno, la terza in poco tempo, è stata scoperta in uno dei motori del traghetto spaziale «Challenger» e provocherà quasi certamente un nuovo ritardo nel del vettore che era già stato programmato per il 19 o 20 marzo. Nel dare la notizia (la perdita è stata scoperta sabato) l'ente spaziale americano Nasa ha detto che, al momento, non è possibile precisare di quanto sarà il ritardo. «Probabilmente — ha detto il portavoce James Kukowski — sarà di alcuni giorni, massimo una settimana». La perdita, che è di lieve entità, viene però considerata importante

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni [illegible]nelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massimoni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Persidotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 367 DEL 23-12-1961

Temperatura Torino, ore 0'

POCO NUVOLOSO

PREVISTO: poco nuvoloso. VISIBILITA': medio VENTI: calmi e deboli. TEMPERATURA: senza variazioni notevoli. TENDENZA DEL TEMPO: permangono condizioni pressoché invariate.

all'estero

Atene	+ 5	+12
Berlino	+ 3	+ 6
Buenos	+15	+23
Lisbona	+ 6	+16
Londra	+ 4	+ 9
Mosca	—	+ 4
New York	— 3	+11
Parigi	+ 7	+10
Singapore	+25	+33
Tokyo	+ 4	+12

In provincia (ore 8)

Aosta	+ 4
Alessandria	— 2
Asti	0
Cuneo	— 4
Novara	0
Vercelli	+ 1
Genova	+10
Imperia	+12
Savona	+ 8

In Italia (ore 8)

Venezia	+ 3
Milano	+ 1
Bologna	0
Ancona	+
Roma	+ 6
Napoli	+ 6
	+ 6
Reggio C.	+12
Palermo	+14
Cagliari	+13

Carter in Medio Oriente

WASHINGTON — Il segretario di Stato americano George ha ricevuto oltre due ore l'ex presidente Jimmy discutere la visita privata di questo nel Medio Oriente che comincia oggi.

Secondo fonti autorizzate del dipartimento di i due interlocutori hanno parlato a lungo della situazione nel Medio Oriente

L'ex presidente Carter farà un «viaggio di informazione privato» di 17 giorni in Egitto, Israele, Giordania, Arabia Saudita e Siria.

Lo sport in tv: il processo»

Muore un pugile al mese è soltanto fatalità o ci sono delle colpe?

Il «Processo» uscito [illegible] za trasmissione, non esageriamo) dai drammi spesso finti dello sport della pedata per passare a quelli veri dello sport dei pugni: lo chiamavano «noble art», ma for- [illegible] poi tanto nobile darsi cazzotti in faccia, se qualcuno lo chiama ancora così lo fa a bassa voce dopo la morte del coreano Kim, il suicidio di sua madre e il nuovo, agghiacciante episodio che riguarda Cassanelli, la cui vita è appesa a un filo.

Dicono le statistiche: [illegible] ad oggi sono morti circa 500 pugili, il ring [illegible] una vittima al mese. Non è tanto, sostiene qualcuno, se si [illegible] il confronto con altri sport. Non sarà tanto, ma è [illegible] troppo. Anche perché non si tratta di fatalità e basta. Certi [illegible] potevano e si dovevano evitare.

Cassanelli è crollato al suolo, all'improvviso, dopo il match con Laghi: [illegible] finito k.o., [illegible] ricevuto parecchi pugni nelle ultime due riprese, barcollava un po', ma nulla [illegible] pensare al dramma. Dice Pizzul, che stava commentando il match alla tivù: *«Non mi sono assolutamente reso conto che si stava verificando qualcosa di grave. Quando si è accasciato al suolo, ho ritenuto che fosse giusto chiudere il collegamento. Il pugile [illegible] a casa la madre, la moglie. Pensavo che [illegible] malessere [illegible] nervosa, come mi [illegible] suggerito qualcuno. Perché tenere in angoscia i familiari?»*. Ma purtroppo non si trattava solo di una crisi [illegible]

Collegamento con l'ospedale di Palermo. Spiega il dott. Primo Vanadia: *«Cassanelli è giunto qui in coma decerebrato. Ora il suo grado di coma lascia qualche speranza, non è irreversibile. Gli abbiamo fatto il Tac* (in [illegible] privata, perché l'ospedale non ha gli strumenti necessari, n.d.r.), *che ha messo in evidenza una lesione imponente a carattere diffuso soprattutto [illegible] regione parieto-occipitale, ma temiamo che siano radici più profonde»*. Si salverà [illegible] suno può dirlo, per ora.

Come è potuto succedere? Dice [illegible] Sabbatini: *«Sappiamo [illegible] Cassanelli adesso, ma non sappiamo come [illegible] prima di salire sul ring. Gli intensi allenamenti sostenuti in precedenza potrebbero [illegible] provocato dei traumi. [illegible] esami andavano fatti prima. Ci sono addirittura pugili che hanno avuto incidenti [illegible] moto, hanno picchiato [illegible] testa e sono andati a combattere lo stesso, per non rimetterci l'ingaggio. La federazione dispone ora di un budget di [illegible] miliardi e 200 milioni, i soldi per fare [illegible] ri [illegible] preventivi ci sono. Usiamoli»*. E usiamoli bene.

Un interrogativo inquietante. C'era [illegible] medico a bordo ring, perché non è intervenuto? Perché [illegible] è accorto di nulla? (ma forse era molto [illegible] accorgersi di qualcosa). [illegible] chiama [illegible] Mazzone, dice: *«All'undicesima ripresa il match si è fatto più violento, è vero. [illegible] Cassanelli si è sentito male dopo il verdetto. Si pensava ad una crisi nervosa, mi sono [illegible] conto che [illegible] era così, venti minuti dopo Cassanelli era già all'ospedale di Trapani»*. E poi c'è [illegible] fatto non trascurabile: il medico può inter- [illegible] soltanto su richiesta dell'arbitro. E l'arbitro può anche [illegible] poco o nulla di medicina.

[illegible] seconda parte del [illegible] si è parlato ovviamente di calcio e delle Coppe, con banalità assortita. Il massimo si è raggiunto quando è stato chiesto all'arbitro Pieri un pronostico su Roma-Juventus di domenica prossima. Pieri si è lasciato [illegible] dare a questa dichiarazione ufficiale: *«Vinca il migliore»*. E così sia.

m. car.

Una «F1» tutta nuova per il pilota più giovane

CORRADO FABI ALLA GUIDA DELLA OSELLA DI FORMULA UNO

E' piccolo, sprizza simpatia, ha appena 21 anni. Lo chiamano già il «pulcino della Formula 1». Corrado Fabi, nato a Milano, fratello minore di Teo Fabi (il pilota italiano che quest'anno correrà ad Indianapolis con una March nella famosa «500 miglia») sarà insieme a Piercarlo Ghinzani il driver della Osella per il campionato mondiale. Sarà il più giovane di tutti ma certamente saprà farsi rispettare perché non è il tipo disposto a lasciarsi mettere i piedi sulla testa.

Se il primogenito della famiglia Fabi (proprietari di una miniera in Valtellina) prima di passare all'automobilismo aveva tentato anche la strada dello sci, arrivando alle soglie della nazionale italiana e partecipando alle Olimpiadi ed ai campionati iridati per quella brasiliana, Corrado ha sempre avuto nel sangue la passione per i motori. Il quindici anni era già alla guida di un kart e campione europeo a squadre. Nel 1979 approdava alla scuderia Euroracing, nella stagione successiva vinceva due gare ed era terzo nella classifica continentale.

Il «pulcino» veniva adocchiato dalla March che lo ingaggiava nel 1981 per correre nella squadra ufficiale. Il primo successo arrivava al Mugello. La storia più recente la vede, lo scorso anno, centrare l'obiettivo continentale di F. 2 con cinque primi posti sbaragliando il record di affermazioni detenuto da Bruno Giacomelli.

Corrado Fabi, pur essendo diventato pilota professionista, continua gli studi: frequenta infatti la Facoltà di Economia e Commercio. Non dimentica però [illegible]. Si distrae leggendo tutti i fumetti di Topolino ed è un accanito [illegible] Muti, la sua diva preferita («Vedo ogni suo film quattro o cinque volte ma — dice candidamente — mi piace più come ragazza che come attrice»). Per essere un pilota ha un hobby assai strano: velocissimo in pista appena può dorme, anche dodici ore di seguito. Forse sogna di diventare al più presto un grande campione.

c. ch.

La Juventus è in Inghilterra per la si

«Siamo in credit è giunto il mome

DAL NOSTRO [illegible]

BIRMINGHAM — *Con il suo bagaglio di speranze timori, Juventus arrivata in Inghilterra. La partita domani [illegible] l'Aston Villa rappresenta una tappa essenziale nel suo cammino e i ragazzi Trapattoni giungono all'appuntamento con i detentori della Supercoppa consapevoli delle difficoltà che dovranno superare per qualificarsi ma anche fiduciosi sulle loro possibilità. Una fiducia che si rinnovata grazie alle ultime buone prestazioni [illegible] pionato e al netto miglioramento che si registrato nel loro gioco.*

Il ritorno in Coppa dei Campioni offre ai bianconeri l'occasione per concentrarsi sulle aspirazioni at- [illegible] anche motivo per ripercorrere [illegible] il pensiero tappe poco felici vissute dalla squadra nella grande competizione europea. Gentile e Zoff, due «vecchi» che alla maglia bianconera han- [illegible] dedicato gran parte loro carriera partecipando trionfi e macerando [illegible] resse, [illegible] tra i più qualificati a parlare delle attuali possibilità della squadra e a fare un confronto con le vicende del passato.

Secondo il tersino, la Juve in forte credito con la Coppa. «Certe vicende [illegible] te negli anni scorsi, e cito [illegible] di esempio il confronto con il Bruges che ci eliminò in maniera decisamente discutibile, mi pare dimostri- [illegible] sufficienza che abbiamo subito [illegible] torti e che potrebbe [illegible] giunto il mo- [illegible] del nostro riscatto».

L'unico alloro europeo conquistato dalla Juve [illegible] Coppa Uefa che i bianconeri si aggiudicarono nel 1977: è possibile fare un confronto tra [illegible] formazione di quell'anno e l'attuale? «Quella [illegible] una squadra formata da giocatori molto più affiatati, i quali di conseguenza dovettero affrontare difficoltà minori in campionato».

Morley e Shaw, questi gli avversari con i quali Gentile dovrebbe vedersela domani: l'interessato però riduce immediatamente il... campo. «Non credo proprio che mi toccherà Morley. Andrò su Shaw, un giocatore altrettanto temibile, che muove rapidamente ed è insidioso al momento di concludere».

Quanto alle previsioni, Gentile va molto cauto. «Un risultato positivo sarebbe l'ideale ma non rifiuterei neppure una [illegible] per 2-1. [illegible] risultato tutto sommato rimediabile».

Quarantun anni compiuti [illegible] (gradisce gli auguri ma, [illegible] vedremo, preferisce sorvolare [illegible] circostanza), [illegible] Zoff vorrebbe celebrare l'avvenimento [illegible] maniera adeguata. Ieri mattina [illegible] offerto champagne ai compagni, giovedì vorrebbe fare altrettanto per festeggiare il buon [illegible] della partita con l'Aston Villa. Il portiere juventino, però, [illegible] sente molto tranquillo. «La squadra inglese — *ammonisce* — è molto forte per superarla dovremo faticare tremendamente. Nelle sue file ci sono atleti capaci di giocare di forza e agilità, in grado quindi di metterci alla frusta».

Che cosa sapete dei vostri avversari?

«Qualcosa, non troppo. *Crede che Juve possa vantare un diritto morale sulla Coppa dei Campioni?*

«Risposta difficile da dare. [illegible] fornito delle buone prestazioni, siamo andati [illegible] vicino alla conquista del trofeo. Quest'anno evidentemente speriamo [illegible] andare ancora meglio».

Tra domani e domenica, nel breve volgere di quattro giorni, due impegni durissimi come Aston Villa e Roma: una parentesi breve ma carica [illegible] tensione. Chiediamo a Zoff di definirla con un aggettivo? «Decisiva — è la risposta — sia per quanto riguarda la Coppa che [illegible] campionato».

Quarantunesimo compleanno: una speranza o soprattutto un peso? La replica del portiere juventino fa pensare alla seconda ipotesi. «E' un traguardo anche questo, purtroppo».

Piercarlo Alfonsetti

«Merit lo dime

Morley dell'A

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

BIRMINGHAM — «*Nessuno [illegible] Inghilterra più forte [illegible] sulle fasce laterali*». E' Tony Morley che parla. C'è un pizzico di presunzione [illegible] una [illegible] polemica nei confronti dei critici «che con *le loro pubblicità negative hanno indotto il c.t. [illegible] Nazionale, Robson, a non convocarmi contro il [illegible] ma spero [illegible] farlo ricredere e [illegible] essere in campo con la Grecia al 30 marzo*». La Juventus rappresenta dunque per Morley, non ancora ventiseienne, la vetrina ideale.

La prospettiva che [illegible] marcarlo [illegible] lo spaventa, [illegible] lo carica. «*Per me è Gentile il juventino numero uno, [illegible] viene subito dopo, seguito dal [illegible] francese Platini e [illegible] Rossi al quarto posto. Rossi è abile nello [illegible] il lavoro dei compagni anche [illegible] in questo periodo non [illegible] ripetendo le prodezze [illegible] Mundial*», precisa Morley, che all'inizio di stagione veniva utilizzato fisso all'ala e che adesso, invece, può spaziare per il campo e rendere al meglio riformando di cross [illegible] «tor re» Withe, [illegible] il genietto Shaw. E Shaw, [illegible] canto suo, esalta

Franco Selvaggi sulla

«Amo il

SELVAGGI CREDE CHE IL TORINO POSSA RAGGIUN

ida di domani con l'Aston Villa, Gentile ha fiducia nei compagni e nella sorte

to con la fortuna ento del riscatto»

o un posto in nazionale ostrerò contro la Juve»

ston Villa si sente l'ala sinistra più forte d'Inghilterra

■ Morley è in forma diventa

«E' vero — gli fa Morley gonfiando il petto —. *Se in temo nessuno, neppure Tardelli* ■ *tra i più del mondo. In Nazionale, però, finora ha avuto poco spazio, ho giocato solo 6 partite in piena maturità* ■ *posso rifarmi. La malostura e uomo non mi crea problemi e lo dimostrerò domani sera se l'Aston Villa, che in Coppa dei Campioni si trasforma, mi darà una mano. Nella competizione compresa quella abbiamo vinto l'anno scorso, volta siamo stati* ■ *con la Dinamo Berlino che sottovalutammo. Poi però vincemmo in trasferta* ■ *ci aggiudicammo anche il titolo. vogliamo qare».*

E non la vuole neppure il pre Doug Ellis, che ha promesso un premio ■ sterline (oltre 4 milioni di lire) a testa per la qualificazione alle semifinali e altre 5 mila sterline (più di 10 milioni) per sul trono continentale.

«Se l'Aston Villa giocherà come sabato scorso ■ *fatto*

SHAW

■ ■ *noi* ■ *Watford, incenerimo* ■ *delle Juventus che a Torino mi sono apparse un po' offuscate e sfogliate»* è il proclama del massimo dirigente dei «villans». A Torino ha ricevuto

■ bella accoglienza e ripagare Boniperti per le premure, affidandogli ■ sua Rolls-Royce per il soggiorno a Birmingham.

Tony Barton, che ieri ■ assistito ■ Middlesbrough-Arsenal per spiare la prossima ria ■ Coppa d'Inghilterra dell'Aston Villa, stamane dirigerà l'ultimo allenamento a Bodymoore Heath. La seduta sarà importan soprattutto per Bremner, convalescente dalla distorsione alla caviglia destra. Lo scozzese, fermo da tre settimane, ha poche o nessuna possibilità di ■ il sostituto dello squalificato rinuncerà too a Williams il compito di Rossi, con Ormsby (che 22 anni ad è in ■ trasferimento) terzino destro. Williams è pronto anche se ritiene Rossi un autentico fenomeno reta, uno dei più grandi opportuni■ del gol *«contro il quale non ■ si può mai».*

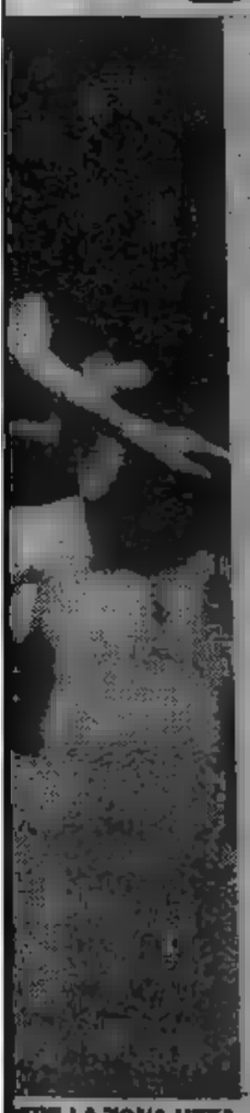
I giocatori dell'Aston Villa, dopo l'allenamento, pranzeranno le ■ poi liberi di trascorrere ■ famiglia la vigilia sfida con ■ . Ba è contrario ■ ritiri in case.

Bruno Bernardi

PUNTA TUTTO SULLA COPPA, NON HA ANCORA RINUNCIATO ALLO SCUDETTO

strada della squadra che lo ha lanciato e che domenica affronta il Toro

Cagliari, ma voglio batterlo»



ERE LA ZONA UEFA

Ieri, dopo la partita di Marassi, il centravanti del Torino Selvaggi ha parlato ■ *«clima da rissa».* A ventiquattr'ore di distanza usa termini meno brutali, ma non cambia sostanzialmente opinione. *«E' stata una partita molto combattuta* — dice — *la Sampdoria l'ha impostata più sul piano dell'agonismo che su quello del gioco e noi abbiamo dovuto adeguarci. Certo che non era facile giocare in quelle condizioni. Soprattutto per noi attaccanti».*

E questo spiegherebbe mai ■ Torino, dopo aver entusiasmato dando lezione di calcio ■ San Siro contro la ben più quotata Inter, non sia riuscito a ripetersi sugli stessi domenica a Marassi. *«Certamente* — Selvaggi — *noi abbiamo giocato al di sotto di quanto avevamo fatto a San Siro, molto merito, però, va alla Sampdoria. Come dicevo prima, visto che sul piano tecnico non è al livello dell'Inter, si è subito buttata sull'agonismo. Erano caricatissimi, volevano batterci a costi. Forse bruciava ancora la sconfitta per 3 a 0 dell'andata. Ci tenevano a fare bella figura contro quel Torino che aveva dominato contro l'Inter».*

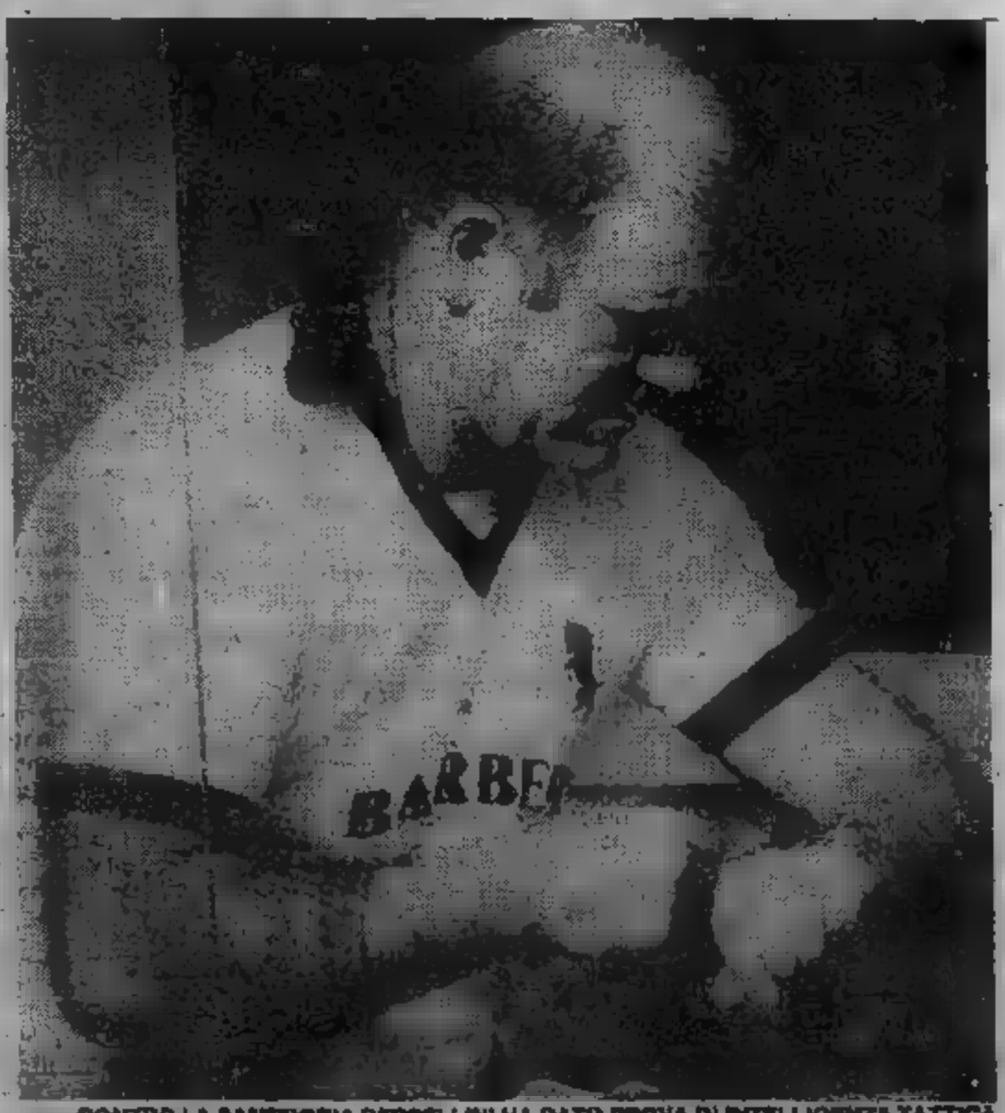
Ed effettivamente ci sono riusciti. Si parla di Torino dominato, schiacciato nella propria metà campo, quasi inesistente in attacco. Ben altra cosa, insomma, da quella squadra inesorabile in contropiede che appena una settimana prima aveva fatto ammattire i nerazzurri di Marchesi. *«Non dimentichiamo che, anche se non abbiamo entusiasmato, siamo pur sempre riusciti a portare a casa buon punto* — precisa Selvaggi — *e punti due trasferte mi sembra un risultato poi tanto scarso. Non può far sempre risultato bel gioco, purtroppo».*

Selvaggi ha ragione: tornare ■ con punto dalla trasferta contro Sampdoria dello Brady ■ dell'ottimo rientrante Francis è un'impresa da disprezzare. Tanto più importante quanto consente ■ Torino ■ mantenersi nell'alta classifica e di contia puntare, con fondate possibilità, alla cosiddetta Uefa», un traguardo che sarebbe di enorme importanza per riportare la squadra nell'ambiente internazionale.

«Sicuramente la partecipazione Coppa Uefa ■ *nelle nostre possibilità* — spiega Selvaggi — *e adesso mi sembra un traguardo* ■ *portata di mano. Faremo evidentemente* ■ *tutto per riuscirci. Comunque questo campionato sta andando al di là di quelle che erano le aspettative: siamo quinti, alle spalle delle grandi, alla pari con la Fiorentina, non ci si può certo lamentare. E se domenica vincessimo contro il Cagliari faremo un ulteriore balzo in avanti».*

Quel Cagliari che di Selvaggi rimane il grande amore. *«Sono un professionista* — replica deciso il centravanti del Torino — *a Cagliari sono stato benissimo e mi dispiace vederlo in cattive acque. Però ora gioco per il Torino e a questa maglia sono già molto legato. Domenica giocherò per batterlo. E magari per fare un gol».*

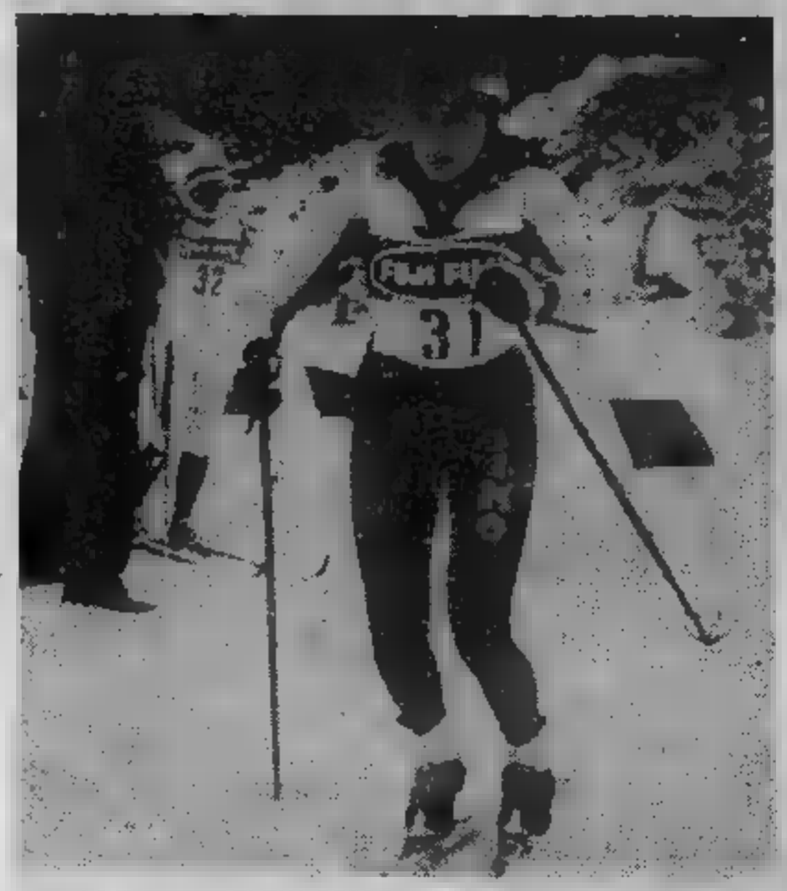
Giorgio Dostefanis

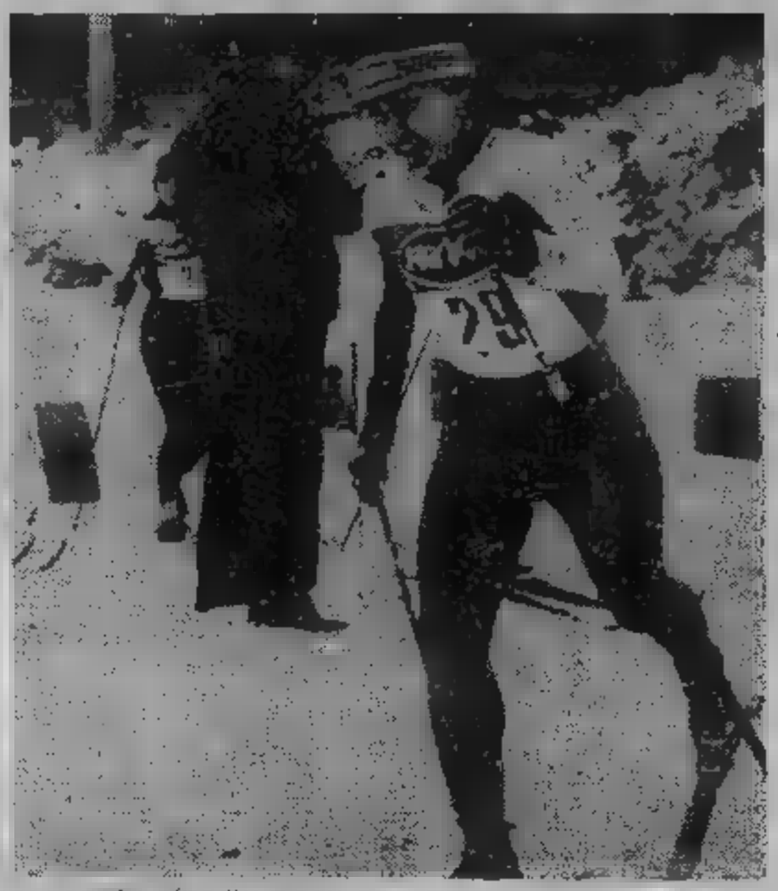


CONTRO LA SAMPDORIA DESSELLINI HA DATO PROVA DI INTELLIGENZA TATTICA

Ai campionati giovanili di fondo di Conca dei Parpari

Un bronzo e due quarti posti per le sciatrici piemontesi





LA C[illegible] ELENA DESDERI (CATEGORIA [illegible] E SANDRA BORGNINO (PROVA [illegible] SQUADRE). [illegible] CAVALLO [illegible]

La fortuna [illegible] femmina, nel fondo piemontese. Dopo le non troppo felici prestazioni degli uomini a Cogne, sono infatti state le ragazze a risollevare le sorti della squadra del Comitato Alpi Occidentali [illegible] medaglia [illegible] bronzo e due quarti posti [illegible] campionati italiani giovanili di Conca dei Parpari.

Protagoniste dell'impresa sono l'eporediese Germana Sperotto (ter[illegible] nella categoria juniores), la cuneese Elena Desderi (quarta tra le aspiranti) e la staffetta Borgnino-Desderi-Sperotto (quarta nella prova [illegible] squadre femminile). [illegible] domenica prossima altre [illegible] potrebbero venire agli allenatori Bonelli, Canavese e Peyrot dagli allievi, impegnati nei loro campionati tricolori.

Come prova generale, proprio in vista di questa gara, è [illegible] disputa[illegible] ad Usseglio [illegible] finale regionale [illegible] Trofeo Crt, valida anche quale prova per l'assegnazione dei titoli zonali giovanili. «*La gara* [illegible] *confermato le previsioni della vigilia* — afferma l'allenatore Battistino Canavese — *con Simonetta Riva, Stefania Belmondo ed Antonella Magnetto al vertice della categoria allieve, mentre tra gli uomini ha vinto Gian Pie*[illegible] *Macario* [illegible] *Vanni* [illegible] *e Davide Castoldi.* [illegible] *sorpresa può invece essere considerato* [illegible] *quarto posto di Massetti,* [illegible] *ragazzo* [illegible] *Valdieri che ha dimostrato* [illegible] *saper andare veramente forte*».

m. san.

Domenico Cavallo ora la vittoria poi la nazionale?

ALASSIO — Prima corsa [illegible] primo [illegible] pieno della Fiat-Trattori. Per gli [illegible] di Italo [illegible] di Giuseppe Grella la stagione [illegible] tantistica è dunque [illegible] buona stella. [illegible] traguardo della [illegible] ha vinto Domenico Cavallo ed il pronostico, [illegible] verità, è stato del tutto rispettato. Secondo nell'edizione nello [illegible] anno, [illegible] atleta [illegible] glioso qual è, [illegible] [illegible] fatto [illegible] [illegible] volersi migliorare. [illegible] [illegible] chiaro [illegible] per fare meglio di [illegible] [illegible] fa ci [illegible] [illegible]

«Dovrò far di tutto per non farmi [illegible] in [illegible] — ave[illegible] ammesso — e presentarmi [illegible] [illegible] d'arrivo [illegible] migliori [illegible] So io [illegible] disputare la volata».

In corsa è accaduto [illegible] mente come [illegible] [illegible] Cavallermaggiore [illegible] previsto. [illegible] «tenuto» sul Testico, maggior asperità della gara, non ha perso [illegible] vista un sola istan[illegible] quei corridori [illegible] allo sprint lo avrebbero potuto [illegible] maggiormente, [illegible] [illegible] finali ha compiuto un capolavoro, [illegible] volata [illegible] [illegible] in[illegible] Il campione più affermato.

«È una — [illegible] commentato [illegible] [illegible] —. Se io [illegible] non mi [illegible] [illegible] in grado di far bene [illegible] nel[illegible] prossime corse. [illegible] [illegible] la [illegible] gione è tanto lunga...».

La vittoria dell'atleta [illegible] [illegible] [illegible] a punti[illegible]no: [illegible] gli occhi di Eddy Gre[illegible]. Il [illegible] tecnico della [illegible] per [illegible] «L'atleta [illegible] Fiat — sono parole del c.t. — è fra le più belle [illegible] [illegible] [illegible] italiano attuale. Va seguito con in[illegible], visto che dopo il passaggio al professionismo di Zola, Gan[illegible]nalo e Vitali la squadra azzurra [illegible] i mondiali [illegible] prossimo [illegible] in [illegible] dovrà essere ricostruita, e [illegible] [illegible] le Olimpiadi».

La Fiat-Trattori l'ha fatta da padrona, dunque, nella Monte[illegible] 188 partenti in rappresentanza [illegible] otto nazioni: lo [illegible] Cavallo, con il [illegible] Godio, il [illegible] [illegible] il Mantovano Boccardi hanno ben lavorato nel [illegible] il susseguirsi dei tentativi di fuga effettuati dal primo all'ultimo chilometro.

Alla corsa di apertura stagionale si sono messi in luce altri piemontesi, a cominciare da Luigi Lo Campo, del Fossano, e da Mauro Lucchetta dell'Ucat Torino. E anche la partecipazione della Società Ciclistica del Piemonte è stata confortante: oltre alla Fiat, al Fossano e all'Ucat si sono comportati bene l'Ucab Biella, La Novarese e la Careglio di S. Damiano d'Asti che annoverano fra le proprie file promettenti «seconda serie».

E' il caso di sottolineare che il ciclismo dilettantistico piemontese avrà forse un futuro, un domani rappresentato da atleti impegnati, per adesso, esclusivamente a fare esperienza e nascosti nell'anonimato del gruppo.

r. q.

● CICLISMO — Continua il dominio degli stranieri al Giro di [illegible] La tappa di ieri [illegible] [illegible] dello svizzero Freuler. Il comando della classifica è passato da De Wolf a Braun. Tutto da decidere nelle ultime due frazioni, dunque, oggi da Siniscola ad Arzachena e domani sul traguardo di Sassari.

Volley, risultati a sorpresa k.o. Borgofranco e Caluso

Sono ripresi dopo la pausa i campionati regionali [illegible] C2 e della D

E' tradizione nei campionati regionali che, a[illegible] ripresa [illegible] attività dopo [illegible] pa[illegible] [illegible] siano le sorprese [illegible] parecchie [illegible] «grandi» destinate a [illegible]. Anche sabato, nella prima di ritorno (quindici giorni dopo [illegible] dell'andata), [illegible] storia [illegible] [illegible] ripetuta e [illegible] [illegible], soprattutto in D femminile, so[illegible] rivoluzionata da alcuni risultati veramente inattesi.

C2 [illegible] Stamperia Alicese[illegible] Alpignano hanno vinto facilmente in trasferta, guadagnando prezioso [illegible] sul Borgofranco sconfitto [illegible] quinto set in trasferta del sempre più pericoloso Mondovì entrato ormai definitivamente nel giro-promozione. Fa sensazione anche la battuta d'arresto del Caluso, tornato finalmente in formazione-tipo, superato dal grintoso Olimpia.

[illegible] Ciacolon-Lorenzoni 1-3; [illegible] Mondovì-Borgofranco 3-2; Chivasso-Arti e [illegible] 3-1; Vallemosso-Stamperia [illegible] 0-3; Olimpia Ac-Caluso 3-2; Bellavista-Alpignano 0-3.

Classifica: Stamperia Alicese 22; Alpignano 20.

C2 FEMMINILE. *Giornata favorevole [illegible] Pinerolo che vincendo [illegible] a Savigliano [illegible] pericolante Artauto si è isolato al [illegible] condo [illegible] in testa, [illegible] ormai irraggiungibile grazie [illegible] stop inflitto [illegible] Doyukai alle astigiane dell'Unimorando. In coda, punti importanti il hanno [illegible] [illegible] (in casa con [illegible] rivale Novi) [illegible] Sanmartinese (a Torino sul campo del 2D Lingotto buon ultimo).*

Risultati: *Ottica [illegible] Cn-Co[illegible] Ao 1-3; Artauto-Pinerolo 0-3; Doyukai-Unimorando 3-2; Galliate-Virtus Novi 3-0; 2D Lingotto-Sanmartinese No 1-3; Kwt Bra-Lasellano To 0-3.*

Classifica: [illegible] 24; Pinero[illegible] 20.

D *[illegible] Il girone A ha vissuto una giornata [illegible] decisiva: la [illegible] del Cuneo in [illegible] dell'Elettromarket e la contemporanea [illegible] [illegible] Lib. Racconigi ad Acqui [illegible] praticamente [illegible] gnato ai cuneesi con largo anticipo [illegible] promozione [illegible] C2. Negli altri due gruppi, la [illegible] [illegible] ormai ristrettissima: nel B, [illegible] [illegible] Valsalice e nel C Aurora Venaria e Valdocco continuano [illegible] suon di vittorie i loro duelli [illegible] in [illegible] degli scontri che decideranno il [illegible] pionato.*

[illegible] [illegible] Acqui-Racconigi 3-1; Bovese-Origlia 1-3; Junior Ca[illegible] [illegible] 1-3; [illegible] Bru[illegible]-Valleaurea 3-1; Elettromarket Al[illegible]-Cuneo 0-3; [illegible] M Ovada-Asca Collegno 1-3.

Classifica: [illegible] 22, Racconigi 18.

[illegible] B: [illegible] Damiano-Alfiera 3-0; Trecatese-Galliate 0-3; Unimorando-Canelli 3-0; Colle Ito Stige[illegible]-Valsalice 1-3; Sourato-Sanmartinese 0-3; [illegible] 3-0.

Classifica: Sanmartinese 22; Valsalice 20.

[illegible] C: Caloria Villata-Valdocco [illegible] 2-3; Turoato Vo-Aurora 1-3; Occhieppese-S. [illegible] Cipa 3-2; Ga[illegible]anico-Avis Cafasse 1-3; [illegible] Vi[illegible]y-Samone 1-3; Saluggia-Pugliese Strambino 3-1.

[illegible] Aurora, Valdocco 22.

D *[illegible] [illegible] nel giro[illegible] C il [illegible] [illegible] definitivamente preso il volo [illegible] [illegible] C2 (decisivo il 3-1 ottenuto [illegible] l'Aurora), nei gruppi A e [illegible] la situazione al vertice [illegible] [illegible] parecchio ingarbugliata per [illegible] sconfitte [illegible] due capoliste. Il Manhattan Vallemina ha infatti perso in [illegible] per 3-2 dall'Accornero [illegible] è [illegible] raggiunto dalla [illegible] matricola saluzzese [illegible] il Kennedy, dopo lo 0-3 di Montalto, è ora bracato [illegible] vicino in graduatoria da [illegible] foltissimo stuolo di inseguitrici.*

Girone [illegible] Manhattan-Accornero 2-3; Meneghetti-Casati 2-3; [illegible] Damiano-Arquata n.p.; Ancol Cn-Acqui 1-3; Cuatto-Valdocco 2-3.

Classifica: Manhattan [illegible] Accornero 18.

Gi[illegible] [illegible] Stamperia Alicese-Volpiano 3-2; Occhieppese-Bistefani 2-3; Fulgori-Cirié 3-2; [illegible] lo-Kennedy 3-0; Borgofranco-Rivarolo 3-0.

Classifica: Kennedy 16; Bistefani, Montalto 14.

[illegible] C: Marcoo-Arona 3-1; Vallemosso-Venaria 1-3; Monsalleri-Novara n.p.; Delfini-Fortitudo 1-3; Serravalle-Alfiera 0-3.

[illegible] [illegible] [illegible] Arona, Delfini, Fortitudo 14.

Contro il [illegible]

Kappa stasera al Palasport

Show — almeno in teoria — della Kappa, stasera alle 20,30 al Palazzetto dello sport. L'avversario di turno è la Cassa di Risparmio di Ravenna, ultima in classifica, e non ci dovrebbero quindi essere problemi di risultato per le squadre guidate da Silvano Prandi.

Dietro il sipario della gara podistica di Venaria

Sfida poliziotto-maresciallo (vince chi corre più veloce)

IL VINCITORE DELLA DI VENARIA, GIANNI PEDRINI, STA PER TAGLIARE IL TRAGUARDO

Qual è l'alimento ideale per i podisti? Gianni Violino ha teoria tutta in proposito: «*Chi corre bisogno di un cibo poco voluminoso ed al tempo stesso altamente energetico: i cappelletti*».

«*I cappelletti fanno bene* — insiste Violino, con un sorriso furbo —: *fanno bene a chi corre ed a chi li vende*».

Lui, naturalmente, appartiene a quest'ultima categoria, ma in un certo qual modo appartiene prima perché, se proprio mette in scarpette pantaloncini a macinare chilometri, è comunque parte integrante del variopinto mondo del podismo piemontese, essendo presente ogni domenica i suoi autocarri strade gare a distribuire e generi di conforto vari. Come non bastasse sponsorizza una squadra forte trentina di atleti e, domenica scorsa, si è pure cimentato come organizzatore, vita «1° Trofeo Casa del Cappelletti» sulle strade di Venaria e Druento.

Una manifestazione pienamente riuscita, la sua, per la folta presenza di giovanissimi ed amatori vari che hanno fatto da comparse, sia per il valore dei campioni che sono stati protagonisti della gara. A inaugurare l'albo d'oro ha pensato Gianni Pedrini, longilineo portacolori della Lana Gatto Collegno, il quale proprio negli ultimi metri è riuscito a togliersi di torno la scomoda presenza del trentenne Marco Massa, che per tutta la gara stato la sua ombra.

Tra i primissimi anche Renato De Palmas, campione mondiale masters: una partecipazione puramente decoubertiana, la sua, dal momento che sen- «*Decoubertiana fino ad certo punto* — malignano però bene informati — *perché buon Palmas è alla ri- di ingaggio per la stagione 1983 ed è lì proprio per farsi vedere con la maglia senza scritte*».

«*I quattrini hanno rovinato l'ambiente podistico* — si lamenta Valerio Borra, 44 anni, uno dei veterani delle corse su strada — *perché oggi anche chi potrebbe fare la sua figura su pista preferisce tesserarsi come "amatore". Ci sono i casi di D'Auria, di Arcieri, di Pizzo...*».

Borra è decisamente contrariato: si è procurato uno strappo sciando e nella cor- cappelletti ha dovuto accontentarsi di un terzo posto di categoria. Un terzo posto che proprio riesce a digerire.

Ma veramente cambiato in peggio questo podismo? «*Non direi* — intervie- Giuseppe Rechichi, dei fondatori ca Cerutti —, *una volta corse il caos, tanta gente che tagliava e le classifiche come un terno al lotto. Da quando interve- Fidal c'è più serietà, più organizzazione. Se poi qualcuno trova uno sponsor, meglio per lui*».

Con Rechichi, alla Cerutti, ci sono anche due tutori dell'ordine pubblico: Pasquale Titone, poliziotto cinquantenne, e Ionio Fe- (Ionio nome Fedele di cognome), maresciallo maggiore aiutante dei carabinieri.

La loro una e se lo scorso anno il Fedele riusciva sempre piazzare il suo guizzo vincente sul rivale, ora è il poliziotto siciliano ad avere la meglio. Anche a Venaria Titone ha concluso la gara per primo.

«*Mi ha preceduto un centinaio metri* — il maresciallo chigiano. «*L'ho staccato di almeno tre minuti*», corregge Titone. La sfida comun- resta aperta, tanto più che ora Ionio Fedele ha trovato un «gregario» nell'appuntato Giuseppe Rallo, trentasettenne baffo grintoso.

ben che Venaria Rallo è giunto tra gli ultimi, «*ma si farà*» assicura il graduato. E' in... gioco l'onore dell'Arma.

IL POLIZIOTTO DEL MARESCIALLO

Fotoservizio Sergio Solavaggione

Se arriva prima le danno in premio solo dei grissini

MARIA CURATOLO (19 ANNI), FRA LE DONNE

Si chiama Maria Curatolo la più veloce delle donne in gara nel «1° Trofeo Casa dei Cappelletti»: più veloce di tutte le donne, ma anche di tanti uomini, dal momento che sul traguardo è giunta trentottesima assoluta.

Ha incominciato a correre per scherzo, si è accorta di andare forte quando ha iniziato a vincere, e cioè quasi subito: ora ha 19 anni e difende i colori del G. S. Rubatà. No, per lei nessun maggio, solo una confezione di grissini in omaggio, di tanto in tanto. Il podismo è ancora veramente uno sport puro, almeno in campo femminile, almeno a questi livelli.

Abbiamo chiesto a Maria Curatolo che cosa vorrebbe fare se non potesse più correre: «Non saprei — ha risposto — mi piacerebbe fare nuoto, ma... non so nuotare. No, non vedo

Bocce: la Lam appena nata ha subito sconfitto tutti

Clerico ha portato al la sua squadra nel Trofeo Scilp

DELLA LAM: DA SINISTRA CERESA, CLERICO, E LUCENTE (FOTO A. BOSIO)

Circa quattrocento bocciofili, per 396, hanno risposto primo appuntamento gionale la poco meteorologiche; poche le defezioni, quasi i big in campo; assenti giustificati, noto, i cinque azzurri (Agham, D. Amerio, L. Bruzzone, Sturla) impegnati «quadrangolare» di Sanremo, da loro vinto su Francia, Jugoslavia e Principato di

La nuovissima formazione Lam, su con presidente Bonardo, conta su elementi di classe come Clerico, Ceresa, Lucente che per l'occasione hanno avuto al loro Maina (di 9), è stata la migliore in cogliendo meritato successo a spese della Biellese che nel finale del match conclusivo ha ceduto.

La perfetta organizzazione del G.S. Bertolla e l'abile operato del direttore di gara Azzoni, nonché degli arbitri Cavaglià, Dellacasa, Dotti, Tartari, Viale, hanno permesso un regolare svolgimento del torneo che nelle fasi di qualificazione si è disputato, oltre che nel bocciodromo della società organizzatrice, anche in quelli di Chieri, di Chivasso, del Mappano, del Mossetto e della Colletta.

Le varie selezioni portavano dunque al girone finale, al G.S. Bertolla, le formazioni che s'erano imposte nei rispettivi gruppi e precisamente: Sisport Robe di Kappa (Pedronetto, Bernardi, Grignolo, Coreggia: quattro giocatori di C) da Chivasso; Cirieacese (Beneviene, Bragaglia, A. Caudera, Suini) da Chieri; Cirieacese (Selva, P. Amerio, R. Baldo, Priotto) Colletta; La Montagnola Barocco, Cagliero) del Mossetto; Pilone (Accossato, Bianciotto, Spiller, Trucco) (Beraldo, Losano, Luotti, Pivotto) dal Mappano; (V. Sotto, Brancaleon, ni, Scarparo) e Lam (Clerico, Lucente, Maina) dal Bertolla.

Non sono mancate le eliminazioni a sorpresa: la di (per indisposizione mancati D. Curso, e Ghio) ha dovuto giocare «B» ed è subito fuori anche Nizza Sidernord, C. Colombo di Genova, Stronese, B.M.S., Acetana, Avvenire S. Paolo e A. Doria, tutte squadre che si pensava andassero avanti.

Nei quarti di finale si registravano due «passaggi» tra formazioni della stessa società: la Cirieacese di Beneviene lo dava a quella di Selva, la Biellese di Sotto a quella di Beraldo; le altre due partite le vincevano la Madonna Pilone sulla Montagnola e Lam sulla Sis. In semifinale la Lam batteva la Cirieacese con un «colpo» eccezionale di Clerico che, sul parziale di 7 a 2, centrava il pallino e realizzava i sei punti del successo; alla distanza i biellesi avevano infine ragione dei torinesi della M. Pilone e li superavano per 13 a 7.

Netta la vittoria in finale della Lam, che si è imposta per 13 a 7: soltanto nelle fasi iniziali la Biellese ha opposto una certa resistenza, ma contro l'ottima vena di Clerico e soci non c'era proprio niente da fare e i tanieri hanno dovuto arrendersi.

Guido Tolassi

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Il [illegible] marzo non potrebbe [illegible] inizio migliore. Tutti i pianeti vi [illegible] favorevoli e grandi [illegible] in amore, [illegible] sfera [illegible] nale e sociale. Per domani, si può soltanto dire: «Chi [illegible] comincia...» [illegible] quel che segue.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Ancora ostacoli grandi e piccoli. An[illegible] la salute [illegible] è delle migliori, perché [illegible] in uno [illegible] d'animo teso. L'unico consiglio possibile è quello di [illegible] sulle doti [illegible] e di costanza e [illegible] qualsiasi tipo di pettegolezzo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

L'inizio [illegible] di [illegible] si presenta contrastato, come ricco di [illegible] è il [illegible] temperamento. Soltanto [illegible] campo [illegible] la giornata si presenta senza nubi. Sul lavoro e nello [illegible] cielo si verifica una svolta positiva, ma a patto di non commettere un errore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

I dispiaceri sentimentali [illegible] avanzano tanto presto, anche perché voi tendete ad ingigantirli. Così domani, come ieri e [illegible] dopodomani, l'amore vi farà [illegible]. Consolidatevi al pensiero [illegible] un futuro consolidamento in tutti i campi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

[illegible] perderete un documento utile e l'idea [illegible] dovendo ritirarvi scoprirà [illegible] poco. [illegible] [illegible] domani è pericolosa e mette in forse i molti successi che in questo periodo vi aspettano in tutti i campi della vita.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Se qualcuno tenterà di [illegible] i bastoni tra le ruote, non sognate di strozzarlo, ma difendetevi nella realtà con i vostri mezzi [illegible] sono pochi. I sogni sono inutili e controproducenti, l'azione intrapresa con cautela è positiva.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Mortificherete il [illegible] partner senza nessuna diplomazia e vi sentirete come liberati. Dopo di che avrete delle intelligenti intuizioni [illegible] lavoro, creerete una [illegible] utilissima e imbastirete un bel programma per la serata.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Il mese di marzo inizia con delle pesanti responsabilità da assumere e con difficili problemi di [illegible] domani [illegible] avvolti in [illegible] atmosfera pesante [illegible] produrrà niente di buono e stirerà [illegible] piccola eccezione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

[illegible] mese tutto positivo che promette cambiamenti in meglio, in tutte le sfere della vita, a patto di riflessione e cautela. Dovete imparare a distinguere: [illegible] alla prova.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V A Doria 8 - Tel 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)

Se non imparate a controllare le vostre tensioni nervose, il mese non promette niente di buono già dal suo inizio. Domani sarete tormentati da dubbi in amore, ma soltanto perché non vorreste che altri raccogliessero quello che voi buttate via.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)

Una simpatica telefonata [illegible] l'avvio ad un [illegible] positivo. Domani riuscirete ad imporre un [illegible] punto di vista, con [illegible] diplomatica e [illegible] ne otterrete immediati vantaggi. Atmosfera distensiva nella vita di coppia.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Inizierete il «vostro» mese con la consapevolezza interiore delle possibilità che avete di consolidare ogni lato della vita. Ma la certezza per voi sono pericolose, perché vi danno la tendenza a «lasciar correre» in molte cose. Riflettete.

IN QUESTI GIORNI

I fatti di cronaca tradotti in versi da Gaetano Fiorentino

La macchina statale

Appena gli scelchi hanno deciso / che il prezzo del petrolio avrà un ribasso, / Goria ha comunicato all'improvviso / che il disavanzo pubblico [illegible] al collasso: / occorrerà un ennesimo progetto / per evitare che si sfondi il «tetto».

Si capisce l'antifona. Lo Stato / terrà [illegible] per sé la riduzione, / quale maggiore importa: desolato, / non può [illegible] altrimenti. L'occasione / [illegible] presentata a tempo; verrà colta / e marciamo a petrolio un'altra volta.

MILVIA

KOKY

Lettere dei lettori

In merito alla visita di [illegible] tini in occasione dei funerali delle vittime dello Stadio riceviamo e pubblichiamo questa poesia di una gentile lettrice.

Grassie Sor Presidenti

Sor Presidenti forsa a savrà mai / quanti la Soa gent a-j voija bin, / ma, ch'am përmetta la presunsion, [illegible] ël bin pì grand a-j lo veui Turini.

Che tempra d'òm - a l'è Monsù Partini, / che umanità sensibil, che bon cheur, / la Soa presensa a l'ha pasià 'n dolor / inconsolàbil për yn gròss malheur...

La sità a l'è sconvolta, a tèra, / për na strage evitàbil, sproporsionà; / [illegible] a' Chiel l'om mè-cià le làcrime / che 'l deul ën tutti a l'ha provocà.

Grassie Sor Presidenti e ch'a-i në scuse / se, nòstr malgré, i doma qualch sagrin, / noi soma [illegible] fòrt, travajeur / e mach la malasòrt a peul crasé Turini

Giuseppina Fagnano [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Giulio Cesare camera cucina abitabile servizi lire 23 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Toscana recente 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo di 110 mq. Permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via S. Donato stessa casa alloggi di camera cucina servizi da L. 21 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Unione Sovietica [illegible] alto signorile camera cucina bagno [illegible] milioni rateabili.

[illegible] libero in Collegno [illegible] Fabbrichetta, [illegible] tinello cucinino [illegible]. Possibilità box.

CASAMERCATO E 650.3805 libero [illegible] Collegno v. Fabbrichetta 3 camere tinello cucinino servizi. Possibilità box.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Dandolo (Mirafiori) camera cucina abitabile bagno. Facilitazioni di pagamento.

[illegible] E [illegible] via Ferrero (S. Paolo) alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno 28 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Ovino (Lingotto) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

[illegible] E 650.3805 libero Settimo via Varese 2 camere [illegible] cucinino servizi box ecc. Dilazioni.

[illegible] E 650.3805 libero [illegible] Galluppi angolo via Bruno , 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute.

[illegible] E 650.3805 libero Chivasso via Garibaldi recente salone 2 camere [illegible] cucina doppi [illegible] in permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Paolo Veronese: 2 camere cucinotta servizi. Facilitazioni pagamento permute.

[illegible] affare libera Orbassano 3 camere tinello cucinino, termo bagno garage cantina terreno mq 600 L. 135 milioni. Sabatelli Immobili 655.369.

CASETTA [illegible] adatta [illegible] serrosa studio pittura adiacente corso Trapani, 3 camere bagno prezzo 60 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CASTELNUOVO (At) in [illegible]e d'epoca vendonsi prestigiosi alloggi ricostruiti con tipologia originale e funzionalità giardini box. Mutuo. Tel. 967.2051 - 531.691.

[illegible] **CASA** 513.831 libero Borgo San Paolo spazioso 2 camere tinello [illegible] cinino bagno L. 75 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 513.831 libero Pozzo Strada camera tinello cucinino bagno riposti[illegible] L. 42 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 513.831 corso Belgio [illegible] casa d'epoca terzo ascensore 2-3-4 camere cucina bagno da L. 32 milioni.

CENTRO CASA 513.831 affare via Valentino Carera recente camera cucina ingresso bagno L. 21 milioni 500 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero Borgo San Paolo [illegible] terzo ascensore portineria 2 camere tinello bagno box per 4 auto.

CENTRO CASA 513.831 adiacente piazza Chironi recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 48 milioni.

CENTRO CASA 513.831 casa d'epoca terzo [illegible] corso Belgio 4 camere cucina bagno L. 65 milioni dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 [illegible] via Peyron spazioso camera, tinello cucinino bagno ripostiglio L. 45 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero Cascine Vica via Sestriere recente ampio 3 camere cucina bagno box L. 97 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero San Mauro in palazzina recente saloncino [illegible] camere cucina doppi servizi giardino box auto L. 132 milioni 700 mila mano mutuo.

CENTRO CASA 513.831 libero piazza Grat prestigioso recente salone 5 camere cucina doppi servizi box auto.

CENTRO CASA 513.831 affare adiacente piazza Manno recente signorile salone 2 camere 6° piano L. 83 milioni.

CENTRO CASA 513.831 adiacente piazza Madama Cristina 3 camere cucina servizio 3° piano L. 32 milioni dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 affare zona Tesoriera salone 2 camere tinello bagno L. 122 milioni mano 40 milioni mutuo.

CENTRO CASA 513.831 via Isernia 2 alloggi spaziosi luminosi recenti 2-3-4 camere e cucina bagno iva 2% affare.

[illegible] via Balbo recente abitazione ufficio salone camera cucina ingresso servizi cantina 90 mq 77 milioni. Grimaldi 557.0105.

CERVINO 749.2823 [illegible] libero [illegible] Onorato Vigliani 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni.

CERVINO 749.2823 vende libero via Rieti zona aeronautica 2 [illegible] tinello cucinino servizi L. 63 milioni.

CIT Turin (largo Francia) libero 4° piano 2 camere cucina L. 35 milioni. Grimaldi 506.464.

COLLEGNO corso Francia [illegible] piano [illegible] recente salone [illegible] camere cucina servizi mq 150. Tel. 739.7065 solo privati.

COLLEGNO vicino corso Francia vendesi alloggio libero in condominio di camera tinello cucinino bagno box L. 44 milioni. Tel. 539.093.

COMFAI vende libero a sole L. 42 milioni via Fratelli Calandra adiacenza corso Vittorio appartamento da ristrutturare mq 120, 3° piano senza ascensore. Telefonare 548.123.

CONSULEDILE 533.322 libero vero affare Carmagnola recente, centrale camera tinello cucinino bagno L. 36 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende libero Grugliasco recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 65 milioni.

[illegible] Appio Claudio signorile recente salone 3 camere [illegible] biservizi cucina giardino libero, Tel. 399.706 - 307.748.

CORSO Belgio (adiacente) 1 camera cucina servizi L. 15 milioni. G.R. l'Immobiliare, tel. 320.524.

CORSO Francia libero piano alto camera tinello servizi terzo ascensore L. 40 milioni 250 mila dilazionati. Telefonare 546.630 - 518.802.

CORSO Marconi libero: salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, 2 ingressi, box auto. Prezzo conveniente. Fiduciaria Immobiliare, 556.956.

CORSO Montecucco adiacente stabile recente 1 camera tinello cucinino servizi cantina. G.R. l'Immobiliare 320.524.

CORSO Potenza angolo via Viterbo 2 camere cucina servizi cantina L. 30 milioni più 13 milioni mutuo. Telefonare 383.446.

[illegible] Rosselli libero 3 [illegible] cucinino cantina [illegible] prezzo interessante. G.R. l'Immobiliare 320.524.

CROCETTA splendido alloggio casa d'epoca mt 300 circa altro più piccolo vendesi. Tel. 642.101 - 774.014.

EDILCASE ti vende appartamento [illegible] in Nichelino, via Garibaldi casa recente 2 camere [illegible] cucinino bagno. [illegible] interessante. Tel. [illegible].

EDILFIN

Crocetta prestigioso (corso De Gasperi) salone 3 camere cucina biservizi piano alto. Tel. 506.645.

EDILRESIDENCE vende S. Salvario stessa casa salone 2-4 camere cucina servizi box dilazioni, tel. 650.3539 - 650.8479.

[illegible] E **BERTINETTO** 741.2874 libero zona c. Peschiera c. Monte Cucco termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni 500 mila.

[illegible] **BERTINETTO** 741.2874 [illegible] corso Peschiera altezza corso Trapani ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 32 milioni.

FALLA & [illegible] 741.2874 libero Merati Generali via Filadelfia termo ascensore spazioso ingresso camera cucina bagno L. 48 milioni.

FIDPAG Fiduciaria S. Paolo S.p.A. vende liberi in corso Francia (borgata Paradiso) nello stesso stabile 2 alloggi attigui e abbinabili componibili da: 2 e 3 camere cucina bagno cantina, terrazzo-solarium. Telefonare 512.222 - 515.561.

FIDPAG Fiduciaria S. [illegible] S.p.A. vende libero in via Valperga Caluso (borgo S. Salvario) alloggio composto da: 5 camere cucina servizi ampia soffitta. Telefonare 512.222 - 515.561.

GABETTI 5767 vende libero. [illegible] Rita via Gessi 3° piano termo ascensore 2 camere cucina bagno L. 56 milioni.

GABETTI 5767 vende p. Omero c. Orbassano recente piano alto termo ascensore [illegible] cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende libero piazza Statuto corso Inghilterra [illegible] camere cucina bagno L. [illegible] milioni dilazionabili.

G.E.A. corso Inghilterra alloggi signorili di salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende signorilissimo zona Crocetta: salone 5 camere cucina tripli servizi. Tel. 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via [illegible]o camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Tel. 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via G. Collegno alloggio signorile di [illegible]oncino 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via Salvini alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 519.939 541.464.

G.E.A. vende via [illegible] soggiorno tinello cucinino camera soppalco servizi ampio terrazzo. Tel. 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende zona Francia signorile salone 3 camere cucina grica doppi servizi doppio ingresso. Tel. 519.939.

IMPRESA vende ultimi 2 alloggi in palazzina 83 3 camere box L. 60 milioni 4 camere box L. 80 milioni. Mutuo e dilazioni. Volvera via Rosselli 2 tel. 626.867.

IMPRESA vende ultimi alloggi in palazzina da 3 camere servizi L. 59 milioni da 4 camere e servizi L. 77 milioni riscaldamento autonomo pagamento mutuo dilazioni Polirino frazione Marocchi via Tetti Nuovi di fronte chiesa. Tel. 626.867.

IN via Garibaldi 11 ultima mansarda libera al 5° piano con ascensore L. 27 milioni. Tel. (0121) 78.966.

INVIMM vende in corso Francia (zona Parella) alloggio libero di camera tinello cucinino L. 35 milioni. Tel. 518.966.

IPI A 511.382 libero vicinanze corso Marconi in stabile signorile d'epoca: 2 saloni, 4 camere, cucina, doppi servizi, posto auto.

IPI A 511.382 libero Pozzo Strada ultimo piano, recente costruzione: soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto. Ottimo prezzo.

IPI 511.382 corso Toscana ultimo piano spazioso [illegible] cucinino bagno. 29 milioni.

IPI 511.382 [illegible] in San Mauro stabile del 1961: saloncino, 2 camere, cucinotto, bagno, box. Mutuo fondiario.

IPI 511.382 libero vicinanze corso Giambone piano alto: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

IPI 511.382 libero piazza Adriano in stabile signorile: ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno, servizio.

IPI 511.382 piazza Respighi appartamenti liberi e occupati: 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Mutuo fondiario.

IPI 511.382 vende libero vicinanze piazza Solferino ottimo uso ufficio casa signorile: 7 camere bagno.

IPI 511.382 vicinanze corso Svizzera spazioso: 2 camere tinello cucinino [illegible] gno. Ottimo prezzo. Mutuo fondiario.

IPI 511.382 vicinanze Molinette appartamenti: 1-2 camere cucina servizio da 22 milioni 800 mila.

IPI 511.382 vicinanze corso Umbria: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno 31 milioni.

IPI 511.382 vicinanze piazza Manno appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno da 14 milioni 600 mila.

IPI 511.382 vicinanze piazza Respighi recente: saloncino 2 camere cucina doppi servizi posto auto.

IPI 511.882 vicinanze Largo Racconigi in casa d'epoca: 2 camere, tinello, cucinino, bagno 41 milioni 500 mila.

IPI 511.382 vicinanze via Roma in casa d'epoca ristrutturata: 4 camere, cucina, bagno, servizio. Mutuo 40%.

LIBERO alloggio mansardato via Gramsci ampio soggiorno camera cucina servizi L. 65 milioni. Grimaldi 506.464.

LIBERO Barriera Milano via Monterosa 87, camera cucina bagno riscaldamento L. 39 milioni dilazionando. Tel. 485.255.

LIBERO Borgata Vittoria casa recente soggiorno 2 camere cucina servizio cantina box. Tel. 518.725 - 835.974 Soli.

LIBERO Brandizzo in palazzina signorile salone 2 camere tinello cucinino servizio ripostiglio cantina box L. 90 milioni più 23 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO centrale via Gioberti, corso Stati Uniti, riscaldamento ascensore, 13 camere 3 bagni collegate con grande scalone e 3 locali prezzo interessantissimo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

LIBERO corso Verpelli in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno 75 milioni dilazionabili 10 anni. Tel. 583.434.

[illegible] in stabile moderno alloggio di 4 camere cucina entrata bagno terzo ascensore L. 75 milioni più L. 5 milioni mutuo fondiario vera occasione. [illegible] nare 533.947 - 545.239.

LIBERO Mercati [illegible] angolo via Stellone 2 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto L. [illegible] milioni più 30 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

LIBERO Nichelino recente costruzione salone 2 camere cucina biservizi volendo box 110 milioni. Tel. 501.200.

[illegible] Porta Nuova ristrutturato [illegible] camere [illegible] cucina terzo bagno a L. 43 milioni dilazioni. Tel. 329.848 - 321.945.

LIBERO via Chiesa della Salute (via Coppino) 2 camere cucina servizi piano 1° L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 472.651.

LIBERO via Claldini (zona Francia) soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina terzo ascensore. Telefonare 566.288.

LIBERO zona S. Paolo vendesi 2 camere cucina bagno terzo centrale 3° piano senza ascensore. Tel. 752.920.

LIBERO 2 camere cucina piano alto con ascensore L. 38 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO 3 camere tinello cucinino piano alto 98 milioni permute e dilazioni. Tel. Sanpaolo 803.200 - 506.000.

(continua)

1 Curiosando tra le novità del Sicof a Milano

2 Con la «Scout» Bauer debutta nel settore foto

3 Sul video di casa vostra... attenti al buffone

1 Una pellicola supersensibile della 3M

MILANO — Si è chiuso ieri il 10° salone internazionale cine-foto-ottica, audiovisivi e attrezzature per photofinishing. La rassegna settoriale ha ottenuto un lusinghiero successo di visitatori e, come sempre, ha ribaltato sul mercato un numero considerevole di novità. Al fotoamatori anche ha presentato la pellicola per diapositive più sensibile del mondo.

La nuova Color Slide 1000, bilanciata per luce diurna (5500° K) che, dopo il 640 T, ribadisce il primato mondiale del Centro Ricerche e dello stabilimento di Ferrania, nel campo dell'alta sensibilità per pellicole diapositive e colori. Questo nuovo materiale, simbolo della capacità innovatrice e dell'alto grado tecnologico raggiunto nel settore fotografico, costituisce per i professionisti e dilettanti evoluti un insostituibile strumento, capace di risolvere alcuni problemi di carattere tecnico, offrendo nuove e originali modalità espressive.

Le sue particolari caratteristiche infatti la rendono particolarmente utile quando si presentino: scarse condizioni di luce, non sia possibile o conveniente utilizzare il flash, occorra fotografare soggetti in rapido movimento, sia auspicabile una buona profondità di campo, si debbano utilizzare teleobiettivi.

Segnaliamo inoltre alcuni campi di utilizzo, per meglio far comprendere le possibilità offerte dalla Color Slide 1000: è particolarmente indicata per la fotografia sportiva; fotografia subacquea; foto giornalistiche e investigative; telefotografia e macrofotografia, infine in tutta la fotografia scientifica. Utilizzando questa pellicola si evita in moltissimi casi, come avviene per i prodotti tradizionali, di «tirarla»; oltre ad ottenere un migliore equilibrio cromatico ed una superiore modulazione di contrasto, si hanno concreti vantaggi economici (sviluppo normale contro sviluppo «tirato»), di servizio (non tutti i fotolaboratori sono attrezzati per sviluppi particolari) ed al riparo da possibili dimenticanze (indicazione sulla pellicola della sensibilità per cui è stata esposta), che possono rovinare un prezioso servizio irripetibile.

Le caratteristiche tecniche generali di questa Color Slide sono le seguenti: Asa 1000/31 Din - Iso 1000/31° per esposizioni fra 1/10 e 1/1000 di secondo; equilibrio cromatico bilanciato per temperatura di colore pari a 5500° K; caratteristiche dell'immagine a grana media e elevati valori di definizione; contrasto con gamma medio di 1,70 misurato nel tratto rettilineo della curva. Il supporto è di triacetato (0,125 millimetri di spessore), di colore grigio chiaro (densità 0,06), per prevenire penetrazione di luce ai bordi; lo strato antialo, situato fra supporto ed emulsione, consiste di argento colloidale nero ad alto potere assorbente; inoltre il dorsale possiede proprietà antiaccartocciamenti, antistatiche ed antiabrasioni.

Data l'altissima sensibilità della pellicola conviene caricare e scaricare la macchina in luce attenuata. Per una resa ottimale la 3M raccomanda che questa pellicola deve essere esposta alla sua sensibilità nominale e sviluppata con trattamento standard E6. Tuttavia può essere sopra/sottoesposta fra i 500 e 2000 Asa, utilizzando condizioni di sviluppo particolari.

Altra novità osservata allo stand 3M il simpatico «Screen box». Si tratta di un nuovo schermo da tavolo a retroproiezione per la proiezione di diapositive o film anche in piena luce. Una caratteristica interessante è l'ingombro estremamente contenuto: soltanto 24 per 30 centimetri; a ciò si aggiunga la possibilità di richiuderlo, facendolo diventare un portaritratto, che può facilmente essere inserito in ogni ambiente. La maneggevolezza, la prontezza d'uso e la visione buona, anche in piena luce dello Screen box, consentono di superare tutti i problemi legati all'oscuramento e la predisposizione locale, compresa la noiosa manovra del telone. La resa cromatica e l'assenza totale del punto luce centrale e della grana sono assicurate dallo specchio ottico e dallo speciale schermo 240 per 265 millimetri. Volendo si può utilizzare lo Screen box per trasferire su videotape i film superotto, 16 millimetri e le diapositive, con qualità superiore a quella ottenibile con mezzi tradizionali.

Infine, l'angolo visuale consente vi- contemporanea a più persone. Questa rende l'apparecchio ideale per gli amatori, per i negozianti che devono provare i proiettori per film e diapositive, per i venditori che illustrano i prodotti tramite diapositive, per le fiere e riunioni per cui sia necessaria una proiezione rapida.

2 Una fotocamera da 150 grammi...

La Scout 35 è una fotocamera destinata a diventare importante perché decreta l'ingresso ufficiale del marchio Bauer nel settore fotografico. Si tratta di una 35 mm ultracompatta, con esposizione automatica. Il corpo della Scout 35 è realizzato in plastica indeformabile e molto leggera: il tutto infatti non supera i 150 grammi. Eccezionali anche le ridotte dimensioni: 103x62x32 mm. L'accurato design, privo di vivi spigoli, rende questa fotocamera particolarmente comoda e portatile, tanto da poterla tenere comodamente in tasca, senza quasi accorgersene. L'obiettivo e il mirino, in posizione di trasporto sono protetti da un portello ribaltabile.

L'ottica è composta da 4 lenti riunite in tre gruppi, secondo uno schema classico quanto efficente. La lunghezza focale è di 38 mm; la luminosità massima è di f. 2,8. La scelta di queste caratteristiche ha permesso di realizzare un obiettivo piccolo, ma qualitativamente valido e dotato di una grande profondità di campo.

L'esposizione è completamente automatica e programmata da diaframma e otturatore, che variano da 1 secondo con f. 2,8 a 1/500 con f. 16. Nel mirino due simboli luminosi segnalano un tempo di posa più lungo di 1/30 (quindi la necessità di usare un flash o un treppiede) oppure una sovraesposizione. Si possono impostare sensibilità comprese tra i 15 e 30 Din; la minima distanza di messa a fuoco è di 0,9 metri.

Insieme alla Scout la Bauer presenta il lampeggiatore elettronico Scout Flash 18, che si adatta elettricamente e meccanicamente alla fotocamera. Il numero guida è 18 con pellicola da 21 Din e l'esposizione è regolata da un computer con due fotocellule al lavoro. L'autonomia con due pile al manganese da 1,5 volt è di circa 120 lampi con un intervallo di ricarica di dodici secondi.

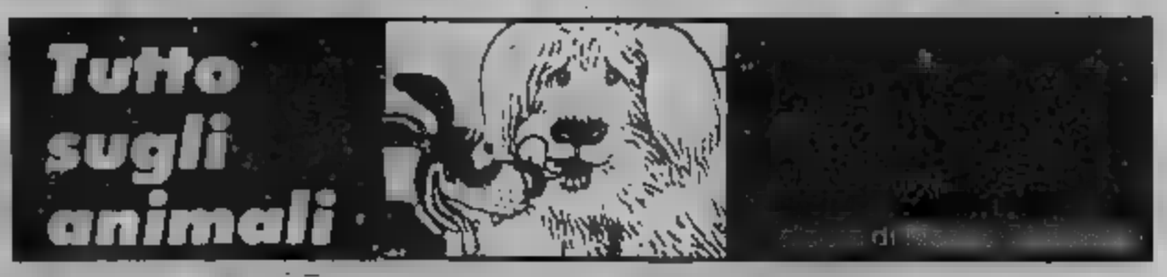
Per informazioni e suggerimenti scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - via Marenco 32 - Torino

3 Manfredi in cassetta da «Cvr Realvision»

Tra le videocassette uscite di recente segnaliamo un gruppo di titoli interessanti, riversati dalla Cvr Realvision di Prato. Si tratta di: «*Al Pacino cruising*» diretto da William Friedkin con Al Pacino e Paul Sorvino, un thriller mozzafiato ambientato nel mondo del vizio, magistralmente interpretato; «*Il marito in collegio*» di Maurizio Lucidi con Enrico Montesano e Silvia Dionisio, una deliziosa commedia tratta dall'omonimo romanzo di Giovanni Guareschi; «*S.O.S. Titanic*» di Billy Hale con David Janssen e Susan Saint James, una tragedia nota a tutti, ricostruita in questo emozionante lungometraggio; «*Cosa avete fatto a Solange?*» di Massimo Dallamano con Fabio Testi e Christine Galbo, un genere poliziesco carico di suspense, dove un ignoto assassino uccide con crudeltà alcune giovani ragazze.

Segnaliamo poi «*Io e Caterina*» di Alberto Sordi con Edvige Fenech e Catherine Spaak, una spassosa commedia all'italiana che vede il simpatico Albertone preso con tre splendide donne; «*Chiaro di luna*» di Costa Gavras con Yves Montand e Romy Schneider, una strana storia d'amore diretta con maestria dal bravissimo regista; «*Attenti al buffone*» di Alberto Bevilacqua con Nino e Mariangela Melato, un figure povero e del debole alla fine avrà ragione e ridicolizzerà il ricco prepotente.

Segue ancora «*Camorra*» di Alfonso Brescia con Mario e Howard Ross, un soggetto di mafia che mette in serio pericolo la vita del protagonista. Le cassette proposte sono disponibili nei sistemi Vhs e Beta.



Sono proprietaria di un boxer fulvo di tre anni che gode d'ottima salute tende ad appesantirsi malgrado la giovane età. Il cibo è secco divide qualche pasto speciale con noi, e così pure la colazione e la merenda dei bambini: anche mi provvedo a cucinare per lui tutti i giorni il fegato di cui è ghiotto, è impossibile mangiare un biscotto o una brioche dargliene un pezzo...».

Nina, Nichelino

Non è certo in colpa: il suo è un perfetto «*stile italiano*» per quanto riguarda l'alimentazione canina. Voglio dire che da noi il cane gode di un'alimentazione varia quanto quella di prosciutti, carni arrostite, fegato cotto o crudo a seconda dei gusti, pollame, dolciumi d'ogni tipo, gelati, quando non addirittura caffè e vino o birra.

I cani ingrassano, fegati e reni sono costretti a un superlavoro che li deteriora precocemente; gastriti ed enteriti acute e croniche sono la conseguenza di un'alimentazione quanto meno disordinata al seguito delle padrone.

Bisognerebbe ricordare più spesso che il cane è un corridore: dovrebbe essere scattante, magro e asciutto, col ventre leggermente incavato; un solo pasto serale (il cane è un notturno e mangia più volentieri verso il tramonto) è più che sufficiente per un animale di taglia medio-grande.

In America, paese in cui la cinofilia è ancora più diffusa che da noi, il cane è assai poco vezzeggiato dal punto di vista alimentare: è nutrito con una dieta standard, a base di verdure, vitamine e carni ben cotte, secondo miscele studiatissime messe in vendita dalle ditte produttrici. Anche in Usa i mangimi in scatola per cani e gatti sono meticolosamente messi a punto secondo il fabbisogno organico dei nostri amici, in modo da nutrirne perfettamente l'organismo senza appesantirlo, tanto che si può dire che i problemi alimentari e dietetici dell'animale domestico siano oggi più conosciuti e studiati di quelli umani. Un misto di carne ben cotta e verdura con cereali è forse un pasto noioso ma perfettamente equilibrato e sufficiente.

Nel giardinetto di casa mia ho una vaschetta (con pesciolini) che vorrei popolare di girini. Quale varietà è più indicata per un piccolo giardino domestico? E come nutrirle?».

Lucia, corso Montecucco, Torino

Mi auguro che i suoi intenti non siano di natura culinaria, ma al contrario poetici: voglio supporre che, invece dei silenziosi pesci rossi, lei vagheggi gli estivi concerti notturni dei graziosi anfibi.

Per un giardino di ridotte dimensioni, con una piccola pozza centrale e qualche alberello, può essere adatta la raganella (Hyla arborea meridionalis), il comunissimo animaletto notturno d'un bel verde brillante, lungo circa 4 centimetri al massimo. Adatta ad un ambiente a scarsa umidità, ama arrampicarsi sugli alberi; solo nel periodo della riproduzione l'acqua e la deposizione delle uova avviene tranquillamente anche in piccole pozze.

Da aprile a giugno, i maschi cantano in coro per attirare le femmine: a fine agosto i nuovi nati hanno completato la loro metamorfosi e lasciano l'ambiente acquatico.

Quanto all'alimentazione, si nutrono di insetti e quindi non necessitano di alcun intervento. Per un ambiente come quello che lei descrive, consiglierei di non superare le due coppie, o rischierà di trovare raganelle fin sul tetto di casa (ricordi che sono capaci di depositare fino a mille uova alla volta, anche se fortunatamente buona parte dei girini sono divorati dagli stessi genitori).

Secondo gli studiosi, le raganelle dovrebbero vivere circa 4-8 anni: pare però che in condizioni di semicattività la durata media della loro esistenza possa aumentare di parecchio (sino ai anni).

Il mio cane, pur apparentemente sano e vivace, continua a vomitare al mattino un liquido indefinibile. Anche quando lo solo, mi accorgo che ha vomitato qualcosa di di un animale molto esigente, mi chiedo se non potrebbe trattarsi di un psichico».

Loredana

Lo psichismo (e lo stomaco) dei cani sicuramente integri: il vomito mattutino a digiuno si presenta con una certa frequenza in animali giovani e abituati ad un'alimentazione ricca ed abbondante, che stimola una tendenza all'ingordigia oltre che il normale appetito.

Quasi certamente il disturbo mattutino è dovuto al fatto che l'animale a stomaco vuoto già vagheggia l'ora del pasto e tutto l'apparato digerente che si prepara ad accogliere il cibo: lo stomaco si riempie di secrezioni che possono arrivare a scatenare il riflesso del vomito.

Per quanto riguarda la solitudine, non è quella che fa vomitare il cane: sono invece le lunghe ore di digiuno che risultano eccezionali per un animale coccolato e di temperamento vagamente esagitato.

Tenga comunque presente che il vomito canino è un fenomeno che impressiona il proprietario assai più di quanto dovrebbe: il cane per la sua particolare anatomia (ha tra l'esofago e lo stomaco una facilissima comunicazione) vomita con facilità che il fatto abbia necessariamente significato patologico, ogni volta che ha necessità di liberare lo stomaco: persino il cibo inghiottito troppo in fretta può tornare a rivedere la luce per essere oggetto di una masticazione più coscienziosa, tanto che alcuni studiosi parlano addirittura di «una sorta di ruminazione esterna» per descrivere questo fenomeno, tipico del cane, domestico e selvatico.

Visitate con Stampa Sera le scuole torinesi: i ragazzi vi raccontano le loro storie

UN GIORNO A SCUOLA

Una lezione

Un giorno la maestra chie- Luigi: «Che cos'è l'uomo?»

Luigi rispose: «E' una bestia!»

E la maestra: «Crrrr, ma passiamo a Monica va! Monica, che... cos'è il Mammut?»

Monica disse: «E' un uccello rapace!»

La maestra: «Ting!?»

Monica chiese Armando: «Ha avuto un... esaurimento nervoso la maestra?»

Armando disse: «Sì!»

La maestra appena rivenu- disse: «Fate ricreazione!»

Mezz'ora dopo... la maestra disse: «Rientrate!»

Tutti insieme: «Uffaaa!!!»

La maestra Giuseppe: «Quanto fa tre per nove?»

Giuseppe disse: «Fa trentasei!»

La maestra disse: «Nooooooooo!! Beh, Fulvia quanto fa trenta dieci?»

Fulvia rispose: «Fa undici!»

La maestra: «Ti amm...i»

Ma a un certo punto suonò la campanella e maestra disse: «Andiamo a casa!»

Morale: prima di andare a scuola bisogna prendere una... camomilla (per le stre).

A. Manfredi

LA CORRIDA SECONDO GIANLUCA (V E, SCUOLA MAZZINI DI VIA BALTIMORA)

Poveri anziani dimenticati...

Dalla quarta B della Don Milani ci inviano queste poesie. Riguardano un tema particolarmente delicato: quello della vecchiaia.

Trascuratezza

Poveri anziani messi in disparte dai figli,
che rimpiangete i tempi passati,
ormai tristi ed abbandonati
vi dovete rassegnare a rimaner soli;
con gli occhi appannati di tristezza.
Anche se messi in ospizi di lusso,
con televisore, tappeti...
avete l'affetto di nessuno,
non siete felici.
tutti vi usassero più rispetto, che gioia!
Voi che avete molta più esperienza di noi,
e vi accontentate sorriso
per essere contenti,
ci rattristate il cuore.

Spinoglio - Daniele Agostinetto

Poveri

Gli anziani non sempre vengon compresi:
vengono mandati, spesso, in ospizi per molti mesi.
Non si trovan male,
hanno bisogno di qualcuno che alzi loro il morale.
Mentre noi spassiamo a divertirci e a giocare
loro non fan altro che sferruzzare o leggere il giornale.
Pensare che basta telefonata:
far con il nipotino una chiacchierata,
per dimostrar il nostro affetto
cerchiamo di dar loro qualche volta un bacetto.
Il miglior regalo sarebbe questo:
andarli a trovare abbastanza spesso.
Noi giovani, gli anziani, li azzittiamo sovente
invece dovremmo trattarli molto più dolcemente.

Paolo Strignano - Barbara Augenti

«Gli anziani»

Gli anziani sempre tristi
e noi li rendiamo ancor di più
e non sappiamo
che con la loro compagnia
ci danno allegria.
qualcuno li va a trovare,
prima di tutto, li deve salutare.
Gli anziani non vogliono invecchiare,
spetta a noi lasciarglielo fare
in modo che possono volentieri sopportare.
I nipotini li vanno mai a trovare
e loro si sentono trascurati.
Vanno sempre passeggiare
con il collare.
Poveri vecchietti vi vorremmo aiutare,
con tristezza vi dobbiamo salutare.

Francesca Tonon - Finizio

«A te che sei solo»

A te che sei solo
e cerchi
ritornar
nuovamente necessario,
vorresti esser agile, apprezzato
per quel sei
prezioso per i giovani,
per servir la società.
A va questo nostro pensiero
te che sei abbandonato
anche se quella manina che
ti voleva lasciar
hai lasciato con il pianto nel cuor,
va questa nostra
A voi che siete soli dedichiamo
questa poesia,
per dirvi che per noi e sarete
sempre amati, o anziani.

Franca Fontana - Fabrizio Massaranti

Anziani

Poveri anziani sempre tristi,
molti problemi misti.
Son sempre nella bella stagione seduti sulle panchine,
giocando a carte e non figurine.
Molti hanno il bastone in mano
e giravagano per le strade piano - piano.
Hanno tanta voglia di parlare,
ma possono anche esagerare.
Per le vacanze vengono messi, spesse volte, negli ospizi,
dove incontrano i più strani tizi.
Giocano sempre coi bambini,
per sentirsi ancora piccolini.
se si dice loro di raccontare una storia
riacquistano improvvisamente la memoria.

Cristina Todde - Fabio Algarotti

Un po' per sogno, un po' per realtà...

- Ci scrivono i ragazzi della don Milani, sezione IV/F
- Hanno raccolto in un bel volume, «i magnifici 48» la storia dei loro sogni
- Qualche brano è stato pubblicato nelle settimane scorse, qualche altro lo proponiamo oggi

DELLE MERAVIGLIE

Incominciai a sognare delle cose meravigliose: sognai nel Paese delle meraviglie. C'erano gli animali dotati parola e le sorgenti di acqua minerale.

Io ero maestra che veniva dal pianeta Terra, raccontai ai piccoli Dopo vidi i nani nelle miniere d'oro. Passò un'ora e arrivai in un luogo isolato, dove non c'era nessuno; un tratto spuntarono dei funghetti che mi salutarono e mi portarono Funghilandia, cioè il loro paese. Mi portarono Capo Fungo che il loro sovrano.

Lella, sua figlia, pregò di lasciarmi stare e mettermi in funghiprigione. Il padre acconsentì: Lella fu felice.

Per molti giorni fummo contenti, ma arrivò il giorno mia partenza e tutti erano funghitristi; allora, per farli felici, dissi loro che avrei portati a visitare Terra. Tutti prepararono funghivaligie e partimmo.

Ma, quando mi svegliai, mi ritrovai tutte bambole vicino.

PERCHE' HO IL RAFFREDDORE?

Un giorno il raffreddore e, furia pensare perché l'avevo preso, notte sogno. in un posto in cui faceva molto freddo; vedevo delle ombre camion, capivo se erano fermi o muovevano; sentivo dell'acqua scorrere e intorno vedevo delle pietre d'oro e d'argento e c'era ponte fatto Più tardi, non ho capito come, mi trovai che trecento porte. Le pareti erano fatte di sangue e di panna; giocavo con dei ragazzi con delle maschere e, al posto delle carte, avevano panini con la marmellata.

Le seggiole di ghiaccio ed senza giubbotto. Sentivo dei suoni strani e che mi chiamava da lontano diceva: «Roby, Roby, Roby...». Quando abbiamo finito giocare a carte ho visto delle ombre che si dirigevano verso di me: due persone vestite di verde: sembravano chirurghi. Io sono scappata via e loro mi correvano dietro. Poi ricordo più niente perché mia mi svegliato per farmi venire scuola, ma adesso so perché mi è venuto il raffreddore.

TORINO ANTICA

Tempo fa ho fatto un sogno. Un sogno strano bello: dispiace quando svaniscono all'alba.

Ho sognato che Torino era indietro nel tempo, tempi del 900 ed io mi trovavo Porta Palazzo. Mi guardavo attorno e vedevo i vecchi a cavallo, antiche, vecchie carrozze al posto del pullman.

Cominciai girare per il mercato: che confusione! avvicinai alle Torri Palatine, il cielo e mi comparve la figura mio nonno. Pensate che doveva nascere; ci guardammo un po' poi comparve una corona con sopra scritto: «Io tuo nonno. Torino cambierà». Poi scomparve tutto. Rimasi a pensare po', passeggiai lungo la piazza. Mi pareva tutto così reale che mi chiedevo se fosse veramente realtà. All'improvviso soldati e al centro il re Carlo Alberto. tra folla mercato di Porta Palazzo subito vidi morire Alberto: una lo aveva investito. Che spettacolo! In quel momento il tempo si fermò: nessuno più si muoveva.

Ripensai tutto ciò che confusione del mercato, figura di mio nonno, la scritta, la morte re Carlo Alberto, il tempo che si fermato infine mi ritrovai nel mio letto. un attimo e dissi: «Che strano!».

LA NEVE

Un giorno ho sognato che nevicava sempre, giocavamo io e i miei amici, con la neve. Avevamo fatto, sulle strade, tanti pupazzi e tante barriere neve, per ripararci palle di che ci tiravamo. Ogni giorno facevamo guerra contro mio fratello ed altri due suoi amici.

Vincevamo sempre noi: essi sprecavano la neve che vicino a loro e rimanevano sempre senza, così perdevano.

La neve durò un po' di giorni poi scomparve In quel momento mia mi svegliò e sperai sognare sogni simili questo.

LA PAUROSA

mi piace dei bei sogni, perché nel sogno le cose più strane e più avventurose, solo che quelli che ricordo di più sono quelli brutti, I sogni che mi hanno paura.

Una volta ho sognato di trovarmi in una foresta piena di alberi strani, coi rami secchi che sembravano scheletri. un tratto uno di questi alberi sporse in avanti i suoi rami spogli fossero mani e volevano afferrarmi. Allora io mi misi a correre e più non posso. sentivo stanco e non potevo fermarmi perché quell'albero stava per raggiungermi. L'albero stava per prendermi quando mi svegliai spaventato: chiamai la che venne a rassicurarmi.

le loro paure, i loro sogni notturni e

CON VOI...

- Lasciare la scuola elementare per la media... Un grande passo, atteso anche temuto
- Alla Martin Luther King se ne parla: ne parlano genitori e insegnanti (abbiamo ospitato nelle nostre pagine un lungo intervento martedì scorso). E ne parlano soprattutto i ragazzi
- Ecco i loro pareri, che ci sono stati inviati questa settimana. Provengono da classi diverse e sottolineano tutti lati comuni: la paura di dover lasciare i compagni, e soprattutto «quel» compagno con cui si sono vissuti momenti spensierati di gioco e felici. La preoccupazione di dover affrontare una scuola organizzata in modo diverso: con professori part time anziché con la maestra a tempo pieno
- E infine l'affettuosa sollecitudine verso la «vecchia» insegnante che si sarà costretti ad abbandonare, magari dopo cinque anni di convivenza durante i quali e e cresciuti e cambiati

Questo è il mio ultimo anno di scuola elementare. Tra qualche mese si presenterà il problema del mio passaggio alla scuola media. Descrivo le mie ansie e le mie speranze.

Tra le tante materie c'è la matematica dove vado un poco male, spero che questa materia non mi spinga in futuro a copiare nei quaderni dei miei compagni e a tradire la mia coscienza. Le mie speranze sono di avere un futuro migliore.

Lorenzo

Penso ai tanti professori severi, anche perché ho il problema della timidezza che mi fa arrossire. Mi dispiace lasciare la mia classe piena dei ricordi di questi anni.

Daniela

Penso che avrò non più un insegnante ma tanti professori, penso alle tante materie e alle giornate primaverili dove il sole è tiepido e se lo avessi tanto compito non potrei andare a giocare. Se studierò con impegno, potrò avere un lavoro e una famiglia.

S. Lano

Sono contenta di andare nelle medie, anche se penso che la scuola più bella è quella delle elementari dove ho imparato a leggere e a scrivere.

Monica

Mi dispiace lasciare i miei compagni, anche se in questi anni ho litigato molte volte con alcuni di loro, spero di ritrovarli nelle medie.

Antonella

Tra qualche mese andrò alle medie, mi dispiace molto lasciare il mio banco che mi ha accompagnato per i lunghi anni, dove spesso ridevo e pensavo.

Vorrei fare la maestra d'asilo, perché amo i bambini e poi aiuterei i miei genitori.

Anna

Mio padre mi ha detto che se continuerò sempre a studiare e diventare un chimico gli facevo un grande favore e a questo favore voglio [illegible]

Gabriele

Secondo me, la prima media non è molto difficile perché io penso che sia un ripasso della 5ª, anche se altri dicono il contrario.

Giuseppe

Le medie sono classi difficili e bisogna prepararsi bene.

Tonino

Quest'anno spero di impegnarmi al massimo.

Luca

Quando dovrò affrontare la 1ª non sarà più come le elementari dove c'è solo una maestra, ma avremo tre o quattro professori che assegnano ognuno il proprio compito e la propria lezione.

Roberto

Anche mia madre ha iniziato ad andare ad una scuola che dura 150 ore, per prendere la licenza media.

Williams

Io penso che nella quinta saranno tutti promossi.

Dario

Spero che nelle scuole medie ci siano professori bravi... e che alla fine dell'anno siamo tutti promossi.

Anna

La mia speranza è di avere dei compagni della mia classe, perché in prima media ci dividono...

Paolo

Spero che mi mettano in classe con lei (Gabriella); così non mi troverò a disagio.

Enrica

Io nelle medie vorrei essere con la mia compagna preferita, almeno una di esse.

Mirella

Penso spesso al cambiamento che avverrà nella mia vita, nel passaggio dalla quinta elementare alle classi della scuola media. Rivedo questi anni trascorsi insieme ai miei compagni, uniti nelle gioie, nelle risate, nei giochi, nello studio, nelle tristezze, nei dolori. Il pensiero che mi commuove di più è quello di dover lasciare la mia maestra che ci ha seguiti in tutto il ciclo elementare, con tanto amore e pazienza, sempre pronta ad incoraggiarci come una mamma.

Luisella

Ricordo l'ultimo giorno dell'anno scolastico 1981-'82, quando, pensando alle vacanze estive, eravamo contenti, ma commossi nel doverci lasciare. Ci saremmo però rivisti in autunno, tutti impegnati nel concludere bene il ciclo elementare. Che avverrà al termine della classe quinta? Lacrime? Baci d'addio? Tanti arrivederci? Ci ritroveremo nelle medie?

Anna

Nella scuola media mi piacerebbe avere gli stessi compagni delle elementari, perché con loro mi «trovo» bene.

Filippo

Le ansie sono tante: rapporti diversi, programmi di studio più approfonditi, che richiedono maggiore applicazione; argomenti nuovi; tanti insegnanti, tanti «maestri» diversi. Spero di riuscire ad ottenere «buoni» risultati.

Cristina L.

Per me passare alle medie deve essere difficile, ma io credo che la mia paura ci sia solo all'inizio. Io sono sicuro che faranno nuove, si parlerà di personaggi importanti, si faranno calcoli difficili, e per me tutto questo è molto interessante.

Anna

Il primo giorno delle medie, sarà un giorno pieno di paura per tutti, il timore di capitare in una cattiva sezione, si farà sempre più grande quando entrerà in classe e dopo aver conosciuto i professori. Io spero di capitare in una buona sezione, dove i professori saranno gentili e nello stesso tempo vorrei che ci facessero lavorare... Scoprirò nuove materie, nuovi metodi di studio, conoscerò nuove persone, nuovi compagni...

Paolo

...Io mi preoccupo, perché dovrò cambiare la mia maestra e dovrò avere parecchi insegnanti. Inoltre, le medie, sono difficili: i professori mi daranno moltissimi compiti, ci assegneranno molte lezioni da studiare, quindi non potremo più dedicare molto tempo al gioco e agli svaghi.

Guido

Per frequentare le medie ci vuole una buona preparazione, perciò io mi impegnerò molto, leggerò, così non farò più errori, non penserò a niente altro, solo alla scuola.

Gian Paolo

Nel passaggio dall'elementare alla media temo: i professori troppo allegri, indulgenti, oppure troppo severi; i compagni indisciplinati e maleducati, che «prendono» in giro gli insegnanti e coinvolgono tutta la scolaresca.

Milena

Mi dovrò comportare bene con i professori che con i compagni. Dovrò impegnarmi seriamente per avere risultati buoni e voti ottimi.

Anna

Spero di [illegible] inserita in una sezione della cuola media in cui ci siano ragazzi educati, volenterosi, socievoli.

Anna

A me, di sicuro, piacerà molto frequentare la nuova scuola, perché questo fatto mi fa sentire più maturo... Però ho un po' paura dei professori molto severi e delle materie di studio, lunghe e difficili.

Gianmarco

Cara scuola elementare, quanto mi spiace lasciarti...

IL DISEGNO E' DI LAURA, CLASSE V C

Io studio per me, così, quando sarò adulto, tutti questi studi mi serviranno per superare le difficoltà che la vita mi riserva...

Anna

Sarà difficile abituarsi al nuovo tipo di scuola: è un ambiente che non conosciamo, non avremo più gli stessi compagni e cambieremo anche l'insegnante. I professori saranno molti e, forse, anche severi... Durante i tre anni delle medie dovremo studiare molto, non solo perché è nostro dovere, ma soprattutto per il fatto che studiare è una cosa che ci sarà utile anche in futuro.

Cinzia

Spero, nelle medie, di poter disegnare, cantare, lavorare molto.

Anna

Spero di andare d'accordo con i professori e con i compagni. Mi auguro che i primi non cambino con frequenza e che i secondi siano gli stessi delle elementari (almeno due o tre).

Roberta

La speranza grande che ho nel cuore è quella di avere dei professori buoni che diano pochi compiti e poca lezione.

Luigi

La paura che ho e che mi turba è che quando andrò in prima media lascerò i miei compagni, la maestra, e avrò nuovi compagni e molti professori... Io alle medie spero di divertirmi come alle elementari.

Anna

Per me il passaggio dalla scuola elementare alla scuola media, sarà una nuova esperienza perché conoscerò molti compagni e professori che mi insegneranno cose nuove e che stenderanno il loro giudizio sul mio profitto e sulla mia condotta.

Carlo

Io mi ricorderò sempre di questa maestra. La mia mamma dice sempre che le maestre più brave si portano nel cuore.

Rosario

Mi rivedo in 1ª quando avevo paura di entrare a scuola, paura che poi mi passò. Adesso che sono arrivato in 5ª mi dispiace molto lasciare una maestra con cui ho passato quattro anni pieni di gioie, di paure e di incertezze; spero di trovarne un'altra con la quale poter trascorrere tre anni molto felici.

Anna

Ogni anno cambia insegnante e perciò può materia, mi sento male a pensare che ogni giorno dovrò ascoltare cinque professori e studiare dieci materie.

Fabrizio

Non vedo l'ora di andare in 1ª media, però nel mio cuore iniziano a presentarsi le ansie e le speranze. A volte, quando penso che fare, mi domando: ma come saranno i professori? E i compagni?

Anna

Mi sembra di rivedere il primo giorno di scuola, quando con la mia cartella in mano sono entrato in un mondo che mi avrebbe preparato per entrare nella società. Ora dopo cinque anni devo affrontare un problema un po' più grosso, quello della scuola media. Mi dispiace molto lasciare i miei compagni con cui ho trascorso cinque anni indimenticabili pieni di gioie, di difficoltà e di incertezze; la maestra che mi ha guidato fino ad oggi.

Sergio

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

libero 8 camere cucina ... struzione 71 L. 39 milioni più 20 ... mutuo, Tel. 383.445.

... in ... impresa ... alto ... Tel. ...

... vigilanza ... in unico ... ristrutturate con riscaldamento ... fotono da L. 12 milioni più ... milioni dila... Telefonare 383.445.

... via Carlo Del ... con ... ingresso ... tinello cucinino servizi (50 mq) 45 milioni. Tel. 506.484.

PARELLA ... ben ... ingr... 8 camere fin... cucinino bagno 56 milioni meno mutuo 10 anni. Tel. 583.434.

PARELLA libero (corso ...) ... lenti centrale 2 camere c... servizi L. 60 milioni. Grimaldi 506.484.

PERMUTO ... salone 8 ... bi-servizi cucina casa '78 ... Monte Asolone 4 con libero mq 70 circa. Tel. 774.777.

... Massaua alloggi occupati ... ria metratura e attico da L. ... milioni a 45 milioni stessa casa. Tel. ...

PIAZZA ... libero agosto 3° piano ascensore 3 camere tinello cucinotta bagno cantina termo centrale. Tel. 531.881.

PIOSSASCO in villa al...gio libero salone 4 camere cucina triservizi garage ...co L. 127 milioni. Telefonare 588.288.

PLATA libera Cavagnolo villa bifamiliare 100 mq per alloggio box per 5 auto terreno mq 2500. Tel. 839.5387.

PLATA libero ... ... ufficio ... saloncino 8 ... re cucina ... ...839.5387.

... Volpiano in villa recente salone 2 cam... cucina bagno ... box dilazioni. ... 839.5387.

PLATA libero via Gattinara 2 camere cu... servizi balcone e terrazzo L. 88 mi... dilazionabili. Tel. 839.5387.

PLATA libero Settimo 8 camere ... cucinino servizi ... più ... dalzato dilazioni. ... 839.5387.

... piano ... alto ... signorile ...dasi 2 c... soggiorno cucina 2 servizi box. Tel. 531.881.

... libero attico corso ... Sella ... 3 camere cucinotta ... giardino. Galoppo 741.3131.

... Moncalieri prenotansi ... partamenti ... metrature ... palazzina. Tel. ... 517.225 - 537.715.

PRECOLLINA ... ... 4 alloggi liberi abbinabili in ... palazzina giardini privati box. Tel. 531.691.

PRIVATO ... libero zona piazza Rivoli ... Beaulard) 2 ... cu... ingresso bagno, accetto permuta. Tel. ...

PRIVATO vende libero zona Statuto piano rialzato camera cucina ... termo L. 33 milioni. Tel. 399.706 - 307.748.

RIVOLI impresa vende direttamente alloggi negozi box mutuo facilitazioni. Tel. 515.914 968. ...

S. GIORGIO Canavese impresa vende alloggi 4-5 vani bi... con... primavera '84, ... fino ... Telefonare ...8.

S. RITA libero ad... via S. ... camera cameretta tinello cucinino ... L. 25 milioni più 20 mutuo. Tel. ...

SANTENA libera recente in palazzina salone 8 ... camere cucina biservizi giardino ...8 milioni box auto. Tel. 501.717.

STADIO (via Paoli) libero ampio ... mento centrale 2 ... cucina servizi L. 59 milioni. Grimaldi 506.484.

... 3 camere cucina ingresso servizi balconi 3° piano occupato 80 mq L. 48 milioni 500 mila. ...di 557.0105.

STAZIONE Dora frazionismo liberi occupati 1-3-5 camere cucina servizi da L. ... milioni da 100 mq Grimaldi 506.484.

TECNOKASA 545.662 libero signorile ... cimi ingresso 8 camere cucina bagni termo ascensore 95 milioni dilazionabili. ... libero ... adiacente piazza Rebaudengo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 73 milioni. ... 547.828 Borgo ... ... via Carraglo 2 camere cu... servizi solo 8 milioni contanti più saldo dilazionabile.

UTIP 547.828 ... via Principe Amedeo 2 camere cucina ... milioni contanti saldo ... ... ristrutturato corso Matteotti salone 3 camere cucina termo bagno facilitazioni permuta.

VIA ... vendesi ... ... condominio di ... tinello con cucinino e servizi L. 44 milioni. Tel. 539.083.

VIA VILLA DELLA REGINA
...lina impresa vende alloggi da 60 ... ... signorili in palazzina d'epoca ristrutturata. Tel. 839.7...1.

VILLA d'epoca collina ... Revigliasco ... prestigiosa e panoramica 12 ca... ... bagni autorimessa casetta custode 15.000 mq terreno. Tel. 540.6173.

VILLA libera Bruino 5000 mq terreno 4 camere cucina biservizi garage L. 195 milioni meno mutuo. Galoppo 741.3131.

VILLA vicino Torino in complesso residenziale comodo tangenziale vendo mi... ... privato. Tel. 619.1351 - 267.635.

20 Domande affitto

ALESSIO IMMOBILI tel. 517.421 cerca per proprio cliente appartamento signorile in locazione ad uso transitorio.

AMBEDUE occupati con bimba cercano 2 camere tinello servizi zona Campagna Lucento e prima ... Tel. 749.6132 N11.

COMMERCIANTE piemontese ... ... cucina ... ... tel. ... negozio.

OPERAIO generico ... ricerca ... ca... una cucina e servizi ... ... Torino. Tel. 749.6132 Lunica M 11.

... ... per propria ... ta clientela alloggi ammobiliati ... uso transitorio 6/12 mesi. Tel. 548.630.

21 Offerte affitto

... ... affitta Crocetta signorile uso transitorio camera tinello cucinino servizi L. 320 mila. Tel. 501.246.

A. FIDALCASE affitta piazza ...tino uso ufficio prestigioso 3 vani e servizi ... 70 L. 350 mila. Tel. 501.246.

A. ... corso Vittorio-Ambasciatori mini... ...o signorile uso transitorio o 2° casa L. ...0 mila. Tel. 533.434.

... ... 447.4223 affitta alloggio ... 8 camera cucina servizi ... S. ... L. 220 mila solo referenziati.

AFFITTANSI alloggi ammobiliati di camera tinello ... e 2 camere tinello ... stessa casa. Tel. ...

AFFITTANSI alloggi ammobiliati di camera tinello esenti a 2 camere tinello servizi stessa casa. Telefonare 518.902.

AFFITTASI alloggio libero ingresso 2 ca... cucina ... servizi ... macchina in ... S. Paolo 8 ... Tel. 532.554.

... persona seria rel... ... arda centralissima 25 mq arredata ... ascensore bagno L. 300 mila mensili contratto ... Tel. 011 650.7779.

AFFITTASI uso ... appartamento signorile 6 vani e servizi L. 600 mila mensili. Tel. 533.947 - 5...

... via XXV Aprile in villa ... gi... 5 vani 2 servizi box semiarredato L. 700 mila ... Telefonare 548.630.

... ...ra ... affittasi anche mensilmente uso transitorio mono ... arredati. Tel. 534.945.

CORSO Vittorio arredato signorile 3 ... servizi a non residenti 8 ... rinnovabili L. 350 mila mese. Tel. 548.930.

... affitta studenti impiegati no abilitazione L. 80 mila m... più ... se. Tel. 985.7954.

PIAZZA Statuto affittasi uso ufficio alloggio 8 ... ...ghi ... termo centrale. Luxcasa, tel. 544.107.

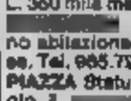
PRIVATO ... Venaria ... Garibaldi alloggio ... ... tinello cucinino bagno L. 180 ... mensili solo ... turario massimo anni 1. Tel. 741.2650.

RESIDENCE Guido Reni zona ... Giardino ... in uso m... monolocali-gar... ... completi ogni comfort e servizi. Telefonare 309.6766.

... ... libero pieno centro 3 vani in palazzina ... ... Telefonare 541.482.

STU... ...ffitta ufficio e abitazione 1-2 v... stessa casa 200 mila ... ...ali ... spese referenze. Tel. 550.871.

... ... segreteria recapito ... fonico e postale mila riunioni servizi. ... C. Alberto 36, tel. ...



UFFICI arredati centrali con parcheggio interno reception seg... telex esis ... traduzioni ... room bar magazz... I.O.S., via Egeo 16, telefono 011 55.611.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 490 mila, cucine in laminato L. 339 mila. Pagnone Mobili, via Lagrange 29, cortile.

36 Nautica

ARMIANO ... a prezzi '82 motori Johnson imbarcazioni Rio Silenicraft e Zanlboni canotti Zodiac Callegari Asso Eurovinil permuta vantaggiose pagamenti dilazionati Colombo Motonautica - Torino, corso Umberto 47, tel. 484.713.

COLOMBO Motonautica in occasione del Salone ... in omaggio a tutti gli acquirenti di una imbarcazione a motore le obbligatoria. Torino, corso Umberto 47, telefono 484.713.

... inizia ... ...o patenti velo-motore ... 1° ... Via Vespucci ... telefono ...

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda, ... appendice, ricoveri portabarche, nuovi m... 1983 a prezzi imbattibili. Visitateci a... fabbrica rimorchi Coarva, via Stampini ... Torino. Tel. 280.029 oppure ... salone delle ...canze 5° padiglione stand 1518 - 1520.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. NEL ... 35 km Torino vendo ru... con cortile e giardino indipendente ... cascinale ...co L. 11 milioni 500 mila. Tel. (0175) 75.287 ufficio.

... Cirié in posizione ... vendo al... lo spazioso vera occasione L. 42 mi... Tel. ore pasti (011) 840.3500.

A.L. ...
Il Punto Immobiliare S.p.A.
C... ... 2 vani ... da ... lati adiacenti ... Pagamento rateale ... per 6 mesi. Telefonare 656.235 - ...

ABBIANO vicinanze mare alloggi pronti e in costruzione termo ... minimi ... ... mutuo. Tel. 0182 ...

ACQUISTO casetta villetta o ... vicinanze Torino pagando ... Tel. ...

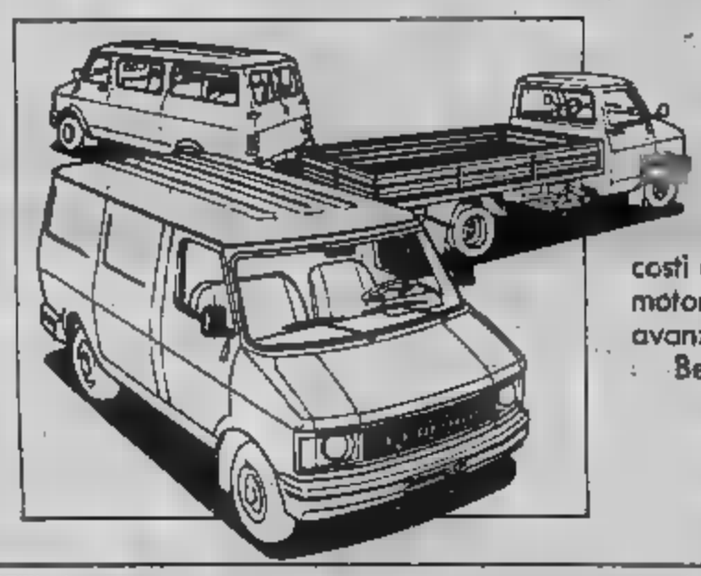
... a L. 48 milioni vendo rustico 4 vani 3 mansarde cortile indipendente ... ottimo ... posizione ... Avigliana. Tel. 349.0246 - 905.8302.

... ... a partire ... L. 11 milioni fino a L. 40 milioni frazionismo alloggetti volendo terreno ideali come 2° casa posizione favolosa Avigliana. , Tel. 349.0246 - ...

E' IL GRANDE MOMENTO PER L'ACQUISTO DI
HI-FI TV colori VIDEO
NOVEL
SOLO DA
st.levani s.p.a.
in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893
SCONTI 10-40%
CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUI - DBX - CABRE SAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOX - EAB ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG
Legge 903/1/3 al 30/4/83

NUOVO?

NUOVO.



BEDFORD CF 2300 DIESEL:

Bedford CF è attuale, per questo è sempre nuovo.
Oggi disponibile anche in over-drive,
porta laterale scorrevole e cambio automatico a richiesta,
cromature nero opaco, nuovi interni.

Miglior rapporto in assoluto qualità-prezzo,
costi di esercizio ... manutenzione estremamente ridotti,
motore GM diesel 2.3: tutta l'esperienza ... la tecnologia
avanzata General Motors.

Bedford CF 2.3 diesel: sempre nuovo, sempre più attuale.

BEDFORD
GENERAL MOTORS

ESIM presso Entraque zona sci salone 3 camere cucina biservizi volendo divisibile L. 99 milioni. Tel. (0141) 354.076.

ESIM presso S. Damiano casa 6 camere stalla fienile terreno rustico L. 68 milioni mutuo permuta. Tel. (0141) 354.076.

ESIM Rocchetta Tanaro rustico panoramico 5 camere cucina porticato cortile indipendente orto terreno di 10 mila mq più capannone accessoriato per attività artigianale L. 75 milioni mutuo dilazioni. Tel. (0141) 354.076.

ESIM Rocchetta Tanaro bella casetta 3 camere cucinotto bagno L. 38 milioni dilazioni permute. Tel. (0141) 354.076.

... S. ...iano porticato adiacente cantinato con terreno di 1400 mq L. 25 milioni. Tel. (0141) 354.076.

ESIM S. Damiano rustico 6 camere stalla cantina fienile porticati 3 garages magazzino cintura 4000 mq di terreno. Prezzo interessante. Tel. (0141) 354.076.

ESIM S. Grès di Viola (Cn) mini alloggio arredato box comodo campi da sci L. 70 milioni mutuo. Tel. (0141) 354.076.

ESIM Vigliano villa bifamiliare da ultimare mq 360 abitabili più terreno L. 85 milioni mutuo. Tel. (0141) 354.076.

ESIM Vigliano casa rifatta 6 camere cucina ... garage orto giardino vigna L. 66 milioni. Tel. (0141) 354.076.

ESIM Villafranca villetta 8 ... bi-ser... ... pozzo giardino orto L. ... milioni mutuo permute. Tel. (0141) ...

GARETTI Sanremo 0184 660.111 signori... ... mare ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi balconi giardino cantina prezzo interessante.

IPI 511.382 Celle Ligure liberi: 8 ampi ... ... comforts balconata vista ... Prezzo ...

IPI 511.382 libero Cogoleto, in palazzina signorile panoramicissimo: ... vani, terrazzo auto. Box.

... fronte ...e privato vende nuovo 2 locali servizi iva 2%. Occasione. Tel. 0182 972.424 ore pasti.

LOANO
PRESTIGIOSA VILLA
a 2 ... vendesi mq 300 giardino mq 1000. Tel. 019/671.661-2.

LOANO
500 mt mare vendesi camera soggiorno angolo cottura ripostiglio servizi soleggiato L. 65 milioni. Tel. 019/671.661-2.

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterraneo finiture di classe vista mare imprendibile appartamenti stessa casa disposti su due piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno taverneta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184 660.111.

PIETRA LIGURE
RESIDENCE «MIRAGE»
50 mt mare mono-bilocali nuova costruzione garages cantine. Tel. ... 671.661-2.

PIETRA Ligure fronte mare comodo ser... 3 locali ... balconi L. ... milioni Gabetti Savona 019 37.310.

... centralissimo in condominio signorile alloggio super ingresso salone pranzo cucinotta bagno 7 posti letto terrazzo giardino posto auto. Vero affare. Orlea Turistica s.a.s. 011 531.027 - 540.220.

PRAGELATO centro minialloggio 6 posti letto bagno cucina terrazzo arredamento signorile vende contanti prezzo eccezionale Orlea Turistica sas tel. 011/531.027 540.220.

S. GIORGIO ... impresa vende al... 4-5 vani ... consegna primav... '84 finanziamento fino ... 60%. Tel. (0124) 29.188.

S. LORENZO Mare Riviera del ... a pochi minuti ... ... campo tennis ... da vista ... in costruzione ampi ... ... con giardino posto auto a partire da L. ... milioni 500 mila ... comode dilazioni termo autonoma consegna primav... 1984 ... Sanremo 0184 660.111.

SAMPEYRE stabile recente costruzione vendo alloggio arredato garage comodo impianti sciistici. Tel. 0121/712.74.

SANREMO via Duca Abruzzi vendo soggiorno cameretta servizi terrazzino nuovo arredato. Tel. 399.706 - 307.748.

SANSICARIO
affare centro commerciale bicamera arredata 2 bagni terrazzo L. 79 milioni più 25 mutuo Cimit Torino 011/756.625.

... impresa vende direttamente 8. Teodoro villini L. 33 milioni, ...rto Rotondo appartamenti L. 38 milioni. Tel. ... 587.014.

SARDEGNA Porto Cervo sul mare vendo ... ... patio pompeiana veranda giardino. Tel. 011 587.014.

...EGNA Portorotondo a golfo Marinella bi-trilocali da L. 45 milioni reddito e servizi garantiti. Tel. 0171 55.358.

SESTRIERE signorile centrale arredato 2 camere servizi ... ... box prezzo ... dilazionabili. Telefonare ... 532.711.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SARDEGNA Porto Cervo e Porto Rotondo affittansi settimane appartamenti in residence sul mare. Tel. (0782) 35.264.

... 8. Teodoro affittasi 2/3 locali mesi estivi. Tel. (011) 548.630.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione «3 Torri» (0182 43.013) vicino mare cucina casalinga trattamento familiare. Inverno 13.500.

ALASSIO soggiorno «Windsurf» familiare 20 mt mare cucina casalinga/terzo ... trale 17.000 Tel. (0182) 42.838.

... 50 mt mare affittiamo in residence Sud-Est anche settimanalmente mono-bilocali, ... massimo comforts, parcheggio. Tel. 0182 90.778. Prenotazioni pasquali ed estive.

HOTEL New ... End Alassio 0182/42.330 sul ... tranquillo comforts termocentrale ... 8 sosta sconti lunghi ...

PIETRA Ligure pensione Nadia (019) ...2 sul mare rinnovata familiare. In... 16.500 riscaldamento compreso.

...ORGIONO anziani collina torinese sa... elegante familiare ogni confort con terrazze e giardini ideali per assistenza neuro psico geriatrica sanitaria e infermieristica. Reparto non autosufficienti. Telefonare 011 881. ... 881.0391.

... Varie

A.A.A.A. COMPERANSO esperienza pratica gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 676.327 via Mazzini 27.

...OMANTE Miria medianica radiestesista risolve fortune contrarietà lega persona amata esiti. Tel. 309.7738.

Con affari per oltre 122 miliardi Cuneo consolida il suo foro boario

Per i soli bovini lo scorso anno ha raggiunto la cifra record piazzandosi al primo posto in Italia e secondo soltanto a Modena per [illegible] di capi confluiti sul mercato

CUNEO — Sergio Giraudo, assessore comunale ai Mercati e all'Agricoltura, ha motivo [illegible] soddisfatto: i dati [illegible] 1982 confermano che il foro [illegible] di Cuneo per volume di affari è diventato il pri[illegible] mentre si piazza secondo, subito dopo Modena, pr [illegible] di capi [illegible] bestiame affluiti sul mercato e venduti.

L'anno [illegible] affari realizzati al foro boario di Cuneo hanno infatti raggiunto la cifra primato [illegible] milioni di lire, mentre, nel 1981, il volume di affari era stato di 113 mi[illegible] milioni. L'aumento è [illegible] quindi di 8 miliardi 667 milioni.

Queste cifre si riferiscono però solo [illegible] vendita dei bovini. Occorre infatti aggiungere al volume di affari del foro boario anche i proventi del mercato degli ovini: 945 milioni contro 878 [illegible] del 1981. [illegible] siano cresciuti gli introiti per gli allevatori, il numero dei capi affluiti sul mer[illegible] è invece leggermente diminuito: [illegible] fra sanati, vitelloni, tori e vacche l'anno scorso contro 82.863 dell'anno precedente.

«*La minore affluenza di capi bovini* — spiega l'assessore Giraudo — *è giustificata dallo sciopero* [illegible] *camionisti addetti al trasporto* [illegible] *bestiame che l'anno scorso ha influito negativamente* [illegible] *mercati consetuvi*».

Vi è anche un'altra spiegazione più tecnica: di anno in anno [illegible] l'affluenza dei sa[illegible] sul mercato perché i commercianti e i macellai vanno [illegible] comprarli direttamente alla stalla. Questi bovini dalle carni tenere e pregiate sono così ricercati dagli acquirenti che viene sempre [illegible] la necessità [illegible] portarli sul mercato.

[illegible] anche il numero complessivo degli [illegible] (da 13.475 a 11.994) ma [illegible] un feno[illegible] inarrestabile perché diminuiscono i tradizionali allie[illegible] in [illegible] spopolamento montano e collinare.

[illegible] torniamo [illegible] nettamente positivi del foro [illegible] di Cuneo. L'ufficio Mercati [illegible] Municipio forni[illegible] per [illegible] altri [illegible] stati[illegible] significativi: la media [illegible] capi venduti ogni settimana [illegible] [illegible] animali bovini, il volume d'affari medio pari [illegible] due miliardi e 374 milioni.

Predominano i capi [illegible] razza piemontese: 40.019 complessivamente contro 37.191 bovini [illegible] forestiere. Fra i bovini [illegible] nettamente [illegible] testa i vitelloni con [illegible] capi seguiti a distanza [illegible] sanati con 18.177 capi, quindi dalle vacche [illegible] dai tori (1143).

Nel settore ovino il primato spetta agli agnelli (5322) seguiti [illegible] montoni (2878), [illegible] pecore (2074), dalle [illegible] (1024) e [illegible] capretti [illegible] [illegible] appena [illegible]. A questo riguardo è opportuno segnala[illegible] che agnelli e capretti vengono in gran parte venduti direttamente alla stalla e solo pochi allevatori portano gli animali al foro boario.

Intanto l'assessorato all'Agricoltura e Mercati sta preparando la tradizionale «Mostra [illegible] Quaresima» quest'anno giunta [illegible] trentatreesima edizione e come le precedenti dedicata al bestiame da macello, sia di [illegible] piemontese [illegible] [illegible] macello. La «rassegna zootecnica» [illegible] programmata per lunedì 7 marzo [illegible] [illegible] preceduta domenica 6 marzo da [illegible] giornata di studio che dovrà dibattere il tema «*Mercato* [illegible] *bestiame di Cuneo: realtà attuale* [illegible] *prospettive future*».

Gianni De Mattels

Mezzogiorno più forte del Nord per i depositi presso le Poste

[illegible] capita spesso che in graduatorie [illegible] tipo economico-finanziario si trovino in vetta alla classifica o comunque ai primi posti di[illegible] province [illegible] Mezzogiorno. Accade quando [illegible] parla, ad esempio, di depo[illegible] presso le [illegible] di risparmio postali. Le poste hanno di recente pubblicato i dati dei depositi postali a fine 1981 delle province italiane e siamo quindi in grado di mettere in graduatoria [illegible] prime [illegible] province, che condensiamo nella tabella in basso.

Province	In milioni di lire
NAPOLI	[illegible]
ROMA	[illegible]
MILANO	1.518.750
SALERNO	[illegible]
TORINO	[illegible]
AVELLINO	917.839
CASERTA	[illegible]
COSENZA	[illegible]
MESSINA	600.161
VARESE	594.015

Queste prime dieci province elencate contano, insieme, per il 35 per cento [illegible] depositi postali italiani, ma [illegible] le prime cinque province a [illegible] per il 24 per [illegible]. Ricordiamo [illegible] che superano i 500 miliardi di depositi postali anche le province di Como, Brescia, Treviso, Bari, Potenza, Catanzaro.

A livello [illegible] regioni, [illegible] nettamente in testa la Campania, con 5173 miliardi di depositi postali (17 per cento del totale nazionale), davanti alla Lombardia (4138 miliardi e 13,9 per cento [illegible] totale nazionale).

Il Piemonte a [illegible] [illegible] 2561 miliardi di depositi postali (8,4 per cento [illegible] totale nazionale), ripartiti per province secondo la tabella che riportiamo qui sopra.

ALESSANDRIA	349.532
ASTI	95.319
CUNEO	346.999
NOVARA	[illegible]
TORINO	1.048.590
[illegible]	[illegible]

Carlo Beltrame

I cantieri navali «Gepi» sono a corto di commesse

Timori per i dipendenti liguri che chiedono il passaggio all'Iri

PIETRA LIGURE — *Vivace dibattito ieri al convegno nazionale sulla cantieristica «Gepi» organizzato* [illegible] *Federazione lavoratori metalmeccanici. Tra i partecipanti sindaci, amministratori pubblici, parlamentari, rappresentanti della Gepi, sindacalisti e lavoratori.*

In sintesi il convegno ha sollecitato [illegible] *passaggio alla Fincantieri ovverosia all'Iri delle aziende attualmente gestite* [illegible] *Gepi e cioè i Nuovi cantieri liguri di Pietra Ligure (250 dipendenti), l'Inma* [illegible] *La Spezia (601) e i Nuovi cantieri apuani* [illegible] *Marina di Carrara (507). La Gepi gestisce anche la Naval Sud di Napoli, ma i problemi* [illegible] *questa azienda sono molto diversi da quelli denunciati dagli* [illegible] *tre complessi.*

[illegible] i [illegible] *cantieri* [illegible] *complessivamente* [illegible] *una notevole carenza di* [illegible] *e grosse preoccupazioni destano, soprattutto, i complessi* [illegible] *Pietra Ligure* [illegible] [illegible] *La Spezia* [illegible] *rischiano* [illegible] *rimanere senza* [illegible] [illegible] *lavoro entro brevissimo tempo.*

[illegible] *giudizio manifestato dai sindacati sulla gestione «Gepi»* [illegible] *stato* [illegible] *negativo*. «I risultati della politica portata avanti dalla Gepi — *si legge nel documento sindacale* — dimostrano chiaramente che questo ente ha completamente fallito il compito che la legge gli assegnava. Ovviamente questo giudizio critico [illegible] negativo non vuole sottovalutare l'importanza [illegible] in questi anni ha finito per assumere lo "strumento" Gepi per impedire i licenziamenti e difendere i livelli occupazionali».

«Il giudizio negativo — *prosegue il documento* — [illegible] riferito all'inadeguatezza [illegible] risultati realizzati in rapporto [illegible] [illegible] ingente [illegible] finanziamenti che la Gepi [illegible] avuto [illegible] soprattutto all'immobilismo che [illegible] ha caratterizzato l'azione [illegible] questi [illegible] anni e [illegible] stà progressivamente modificando il [illegible] [illegible] ruolo istitutivo».

Nicolò Siri

Anche per il manager il mercato offre poco

In Italia trovano impiego solo 700 all'anno

MILANO — *C'è eccedenza di offerta,* [illegible] *Italia, in questo momento, per quanto riguarda una importante professione: quella* [illegible] *manager. Lo ha sottolineato Bruno Colombo, amministratore delegato della Spencer Stuart (una delle «multinazionali» di consulenza* [illegible] *direzione aziendale)* [illegible] *ha recentemente aperto gli uffici anche a Milano. Per* [illegible] *prima volta, la Spencer ha tenuto la riunione* [illegible] *consiglio del gruppo proprio* [illegible] *Milano, presenti il chairman Arnold J. Tempel* [illegible] *Thomas Neff, che della Spencer è il presidente.*

La Spencer Stuart, presente in tutto il mondo, [illegible] *specializzata nella ricerca della alta dirigenza aziendale (80-90 per cento dell'attività) oltre che nello studio per* [illegible] *miglioramento* [illegible] [illegible] *di direzione e lavoro* [illegible] *gruppo, nonché nella ricerca* [illegible] *possibili partners in vista* [illegible] *accordi* [illegible] *fusione o acquisizione.*

L'eccedenza di offerta sul nostro mercato, per quanto riguarda i manager, è dato, secondo quanto hanno affermato gli esperti della Spencer nel corso [illegible] *un incontro con la stampa, dallo scorso sviluppo che la nostra economia* [illegible] *avuto negli* [illegible] *tempi: la stagnazione ha fatto* [illegible] *che anche la professione del manager soffra di una certa crisi.*

In Italia, il «mercato» di questo tipo [illegible] *professione ha una consistenza numerica* [illegible] *molto elevata, con* [illegible] *immissione* [illegible] *forse nuove calcolata in 700-800 persone all'anno.*

[illegible] Le [illegible] grande [illegible] di pneumatici del Medio Oriente, l'iraniena Pars, ha iniziato [illegible] produzione. [illegible] 120 milioni di dollari, produrrà [illegible] mila tonnellate [illegible] pneumatici all'anno. [illegible] [illegible] iniziale la produzione sarà però limitata a 20 mila [illegible] [illegible] fabbrica iraniana produrrà in particolare gomme per automezzi pesanti [illegible] macchine agricole.

Più arduo spacciare il manzo per vitello

Nuova legge dà una definizione esatta della [illegible]

ROMA — Dal [illegible] [illegible] prossimo diventerà più difficile vendere [illegible] di manzo spacciandola per vitello, così come sarà quasi impossibile dall'estero, mandare in Italia bovini marchiati come «vitello» che, [illegible] realtà, sono manzi di oltre cinque quintali di peso.

[illegible] pochi giorni entrerà infatti in vigore una «leggina» approvata nei giorni scorsi dal Parlamento e pubblicata [illegible] «Gazzetta Ufficiale», grazie alla quale, per [illegible] prima volta, viene introdotta nella legge del 1964 che disciplina [illegible] vendita delle carni [illegible] e congelate la definizione di che [illegible] si intende per «vitello».

La definizione data dalla legge è la seguente: «*Carcasse provenienti da soggetti della specie* [illegible] *macellati al peso vivo massimo di 300 chilogrammi che, al controllo* [illegible] *macellazione, risultino conservare caratteristiche anatomo-fisiologiche specifiche rappresentate dal mancato sviluppo* [illegible] *rumine e dal colorito rosa-lattescente o bianco-rosato delle carni*».

Questa [illegible] consentirà [illegible] maggiori controlli alle frontiere. Secondo le organizzazioni dei [illegible] cellai, infatti, dall'estero fino ad [illegible] entravano spesso carni spacciate per vitello che non avevano alcuna delle caratteristiche del giovane bovino.

Questa maggiore «garanzia» dovrebbe perciò [illegible] effetti positivi [illegible] per i consumatori nelle macellerie.

Contributo comunitario per piccoli allevatori

La «Gazzetta Ufficiale» riporta [illegible] decreto [illegible] 29-1-83 di [illegible] del Regolamento Cee n. [illegible] prevede la corresponsione [illegible] un contributo [illegible] piccoli produttori [illegible] latte.

Possono accedere [illegible] [illegible] [illegible] che possiedono almeno [illegible] e [illegible] [illegible] di 20 vacche da [illegible] e che siano sottoposti al pagamen[illegible] [illegible] prelievo di corresponsabilità.

[illegible] domande per ottenere il premio devono [illegible] pre[illegible] [illegible] uffici [illegible] per l'agricoltura (ex Ipa) entro e non oltre il [illegible] 1983. Agli stessi [illegible] ed al[illegible] all'Agricoltura, [illegible] Stati [illegible] 21, Torino, ci si può rivolgere per ulteriori [illegible] informazioni.

L'importo complessivo del premio assegnato allo Stato [illegible] [illegible] superiore a 17 miliardi di lire da [illegible] in base [illegible] [illegible] vacche.

Aumenta [illegible] e Vernengo

PARMA — Il [illegible] del formaggio Parmigiano Reggiano è aumentato del 7,7 per cento, [illegible] formaggio Vernengo [illegible] zona tipica del 6,4 per cento, [illegible] [illegible] grana Padano [illegible] diminuito dell'1,1 per cento. Tale andamento dei consumi, può essere ricercato nell'aumento dei prezzi, più contenuto [illegible] il Parmigiano Reggiano (più [illegible] per cento) e del grana Vernengo (più 30,5), [illegible] del 34,4 [illegible] cento del grana Padano.

E' quanto [illegible] stato rilevato nel corso dell'assemblea dei delegati del Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano, convocata per deliberare la proroga del consorzio e l'approvazione del bilancio.

Per quanto riguarda la produzione del latte c'è [illegible] un [illegible] nazionale del 2,8 per cento (contro il più limitato aumento comunitario dell'uno).

131
OGGI UN AFFARE
1.000.000
IN MENO.
E SUBITO

Se stai pensando di acquistare una nuova automobile, se sei tentato di passare al confort e alle prestazioni di una berlina di classe superiore, questo è senza dubbio il momento di passare alla 131.

In questi giorni, infatti, tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat offre la 131 a condizioni strepitose: 1.000.000 in meno rispetto al listino chiavi in mano. Un milione tondo tondo, qualsiasi versione di 131 berlina scelga, comprese le Diesel.

Un bel milione di risparmio su un'automobile che, per la ricchezza di dotazioni, la piacevolezza di guida, l'alta qualità di vita a bordo e la sua collaudatissima esperienza, non ha certo bisogno di tante presentazioni.

Insomma, la 131 oggi è senza dubbio un affare. Ecco perché tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat è disponibile a fare questo ed altro per farteLo sfuggire. Unica condizione: non perdere tempo.

FIAT

Una iniziativa dei Concessionari e delle Succursali Fiat. Anche con rateazioni Sava

TELEVISIONE | Le «private» alla conquista di pubblico

LOVE STORY

per far piangere

Se è un film che può vantarsi di aver fatto piangere milioni di spettatori, questo è *Love story*, diretto nel 1971 da Arthur Hiller e interpretato da una coppia subito [illegible] dal pubblico internazionale: Ryan O'Neill ed Ali Mac Graw. Il film, spesso avversato (come il romanzo di Erich Segal da cui fu tratto) dalla critica «seria» per il suo messaggio insieme convenzionale e scanzonato sui temi dell'amore e della morte.

E' il primo appuntamento offerto da Retequattro per la serie «Martedì magico», un ciclo di [illegible] annunciato nei giorni scorsi [illegible] il titolo *«Martedì superstar»*. *Love story* andrà in onda stasera [illegible] e segnerà l'inizio di quella «battaglia di primavera» tra le reti private e la Rai che ha per fine la conquista di vari settori di pubblico in vista dei sondaggi ufficiali che tra due mesi attribuiranno le nuove «quote» pubblicitarie in rapporto all'ascolto medio.

La trama del film si ispira in egual misura alle massime eterne [illegible] coniate da Edmondo Rostand e [illegible] dai più celebri cioccolatini [illegible] e al desiderio di anticonformismo [illegible] gioventù degli Anni Settanta, in cui il linguaggio e i sentimenti sottolineavano la ricerca di [illegible] nuove «romanticismo».

Il regista Arthur Hiller prestò al racconto il suo collaudato professionismo che gli consentì, qualche tempo dopo, di riprendere le vicende del [illegible] personaggio per [illegible] seconda puntata [illegible] *story*, a cui prese parte la [illegible] Candice Bergen.

[illegible] la vera «star» di *Love story* fu senz'altro Ali (Alice) Mac Graw, [illegible] passò dalla moda al cinema e per l'occasione [illegible] anche l'onore di [illegible] copertina di «Time».

Sposatasi per la [illegible] volta con l'attore [illegible] McQueen (recentemente scomparso), Ali Mac Graw ha oggi [illegible] anni ed è [illegible] poco tornata agli onori della cronaca (dò- [illegible] film [illegible] noti [illegible] *Getaway* e *Convoy*) come interprete, al fianco di [illegible] Mitchum, di *Venti di guerra*, la [illegible] televisiva americana.

RETE 3

[illegible] A SAINT [illegible]

[illegible] VII PER 10 [illegible]

Oggi nel salone [illegible] congressi del [illegible] Hotel [illegible] avrà luogo [illegible] presentazione in anteprima di *10 registi - 10 racconti italiani* [illegible] produzione della Terza rete televisiva.

La Terza [illegible] della [illegible] italiana ha realizzato dieci film d'autore tratti da [illegible] racconti di scrittori italiani contemporanei. I dieci film [illegible] durata di un'ora verranno trasmessi settimanalmente, [illegible] partire dal [illegible] alle [illegible] di ogni sabato. [illegible] 1° marzo [illegible] ore 16,30 [illegible] presentato «Il matrimonio di Caterina», dal racconto di Mario [illegible] Cava, per la regia di Luigi Comencini. Alle ore 18,30, «Il Commissario» liberamente tratto da «Il cane sull'Etna» di Mario Pomilio, per la regia di Florestano Vancini.

Mercoledì [illegible] marzo, con [illegible] ore 11, [illegible] terrà una tavola [illegible] «Letteratura [illegible] televisione»; nel pomeriggio, [illegible] [illegible] partire dalle 16,30, [illegible] presentati «Lighea» dal racconto di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, regia [illegible] Carlo [illegible] e «Inverno di malato», tratto dal racconto di Alberto Moravia, regia di Carlo Lizzani.

Giovedì mattina, [illegible] ore 10, saranno proiettate due pellicole: «Avventura [illegible] un fotografo», dal racconto di [illegible] no, per la regia [illegible] Francesco Maselli e «La singolare avventura [illegible] [illegible] racconto di Vitaliano Brancati, regia [illegible] Enzo Muzii; nel pomeriggio, [illegible] «L'isola» dal racconto di Gianni Stuparich, regia di Pino Passalacqua.

STASERA | Prima [illegible] con Gaber e la Melato

UN CASO

quotidiano, quello di Alessandro e Marta

GABER E LA MELATO STASERA IN SCENA ALL'ALFIERI

Il rapporto fra [illegible] e donna [illegible] problemi vecchi quanto il mondo e ovviamente non [illegible] Ad approfondire questa difficile indagine, [illegible] dunque [illegible] provarci con [illegible] [illegible] spietata volontà, ci provano due attori notissimi e per la prima volta [illegible]

Mariangela Melato e Giorgio [illegible] in *Un caso di Alessandro e Maria*, in scena al Teatro Alfieri da questa sera con inizio alle 20,30 fino [illegible] domenica, propongono dunque l'an- [illegible] Come spiega [illegible] comunicato stampa dell'Alfieri: *«Questo è un atto [illegible] coraggio di Gaber (autore [illegible] con Sandro Luporini del testo), [illegible] Melato: due grandi attori, in un lavoro, che oltre [illegible] richiedere innegabili capacità recitative, li impegna anche [illegible] piano psicologico e morale»*.

I protagonisti della commedia si dibattono in [illegible] situazione che ne ricorda altre [illegible] quali ognuno di noi si è sentito prima e dopo coinvolto: le difficoltà dell'intesa, i piccoli grandi problemi [illegible] vita in comune, la ricerca di [illegible] che permetta [illegible] affrancarci dalle [illegible] e [illegible] per raggiungere l'«armonia», [illegible] serenità, la felicità.

Una commedia che [illegible] vita quotidiana con il finale (come spesso avviene), colmo di ama- [illegible] e rinunce.

«E' il concerto della vita» [illegible] detto. Ed [illegible] giusto. Sul palcoscenico i due [illegible] [illegible] muovono [illegible] mentre un trio di musici affrontano [illegible] [illegible] Bach, Bartók, Beethoven, Debussy, Prokoviev, Ravel, Schubert, Strauss. Sottolineature musicali per [illegible] sensazioni di ogni giorno.

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA NEI QUARTIERI

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

BORGO VITTORIA

Educazione [illegible] — Con il dibattito in programma giovedì prossimo, [illegible] una nutrita serie [illegible] incontri sull'educa- [illegible] sessuale. Il ciclo è organizzato [illegible] Consiglio [illegible] Circoscrizione di Borgo Vit- [illegible] per affrontare [illegible] [illegible] cittadini argomenti quali le leggi sull'aborto e la violenza sessuale, la maternità, il rapporto con i figli. Sono invitati a partecipare tutti i cittadini interessati.

Segnaliamo [illegible] che lo spettacolo previsto giovedì per [illegible] rassegna di [illegible] dialettale, è slittato a causa della chiusura del cinema Ambra.

Tavola rotonda su: «Il consultorio».

[illegible]: giovedì 3 alle 21.

Dove: presso il consultorio di via Sospello 139/3.

[illegible] costa: ingresso libero.

BORGO PO-CAVORETTO

Claudia Cardinale [illegible] questa settimana la «Italian Star» ospite dell'omonima [illegible] [illegible] cinematografica organizzata [illegible] quartiere Borgo Po-Cavoretto. [illegible] programma sabato 5, uno dei primi spaghetti-western: «C'era [illegible] volta il West» di Sergio Leone; tra i protagonisti, oltre [illegible] la Cardinale, Henry Fonda e [illegible] Bronson. Le proiezioni, una alle 20,30 e una alle 22,30, si tengono come sempre al cinema-teatro Erba di [illegible] Moncalieri 241. L'ingresso costa [illegible] lire per [illegible] abi- [illegible] del quartiere Borgo Po muniti del programma (reperibile [illegible] il [illegible] d'Incontro di corso Moncalieri 18); 2000 lire per tutti gli altri.

[illegible]

[illegible] al [illegible] Acapulco — Per chiudere in bellezza la rassegna «Spagna '70-'80: quattro film d'autore», il quartiere [illegible] Salvario-Valentino propone «Il fantasma della libertà», realizzato nel 1974 da Luis Bunuel, genio indiscusso — e discusso — del cinema spagnolo e mondiale. «In questo film — afferma il regista — tutto si incatena per caso [illegible] potrebbe [illegible] all'infinito». Scopo dell'opera [illegible] Bunuel [illegible] «scandalizzare, denunciare le contraddizioni della morale e della razio- [illegible] borghesi attraverso la costruzione di situazione di situazioni allegoriche [illegible] si disegnano all'insegna [illegible] paradosso [illegible] dell'illogico».

Rassegna cinematografica: «Spagna '70-'80: quattro film d'autore».

[illegible] programma: «Il fantasma della libertà» [illegible] Luis Bunuel, [illegible] Jean Claude Brialy, Monica Vitti, Milena Vukotic.

[illegible] mercoledì 2 marzo alle 21.

Dove: al cinema Acapulco [illegible] via Donizetti 6.

Quanto costa: ingresso libero.

[illegible] da: Centro d'Incontro del quartiere San Salvario, [illegible] Campana 28 e Cooperativa C.I.D.E.C. che ha curato le [illegible] [illegible] presentazione.

BARCA - BERTOLLA

[illegible] [illegible] **piccolo artigianato** — Si inaugura lunedì 7 la Mostra del piccolo artigianato organizzata dal quartiere Barca-Bertolla-Regio Parco in concomitanza con il Seminario per l'integrazione degli handicappati. Vengono esposti arti- [illegible] da regalo, pizzi, ricami [illegible] originali candele mangiafumo realizzati dagli handicappati membri della Cooperativa Speranza. Per chi [illegible] interessato, c'è anche la possibilità di acquistare questi oggetti, non presso la sede della mostra [illegible] rivolgendosi direttamente [illegible] Cooperativa, in corso Lombardia 187.

Gli incontri del Seminario proseguono inoltre con una [illegible] rotonda [illegible] alle esperienze [illegible] lavoro protetto [illegible] tenuta dall'équipe della stessa Cooperativa Speranza [illegible] programma per lunedì prossimo. Insegnanti [illegible] genitori [illegible] invitati ad intervenire al dibattito.

[illegible] del piccolo artigianato.

Quando: dal 7 al 19 marzo.

Orario: dal lunedì al venerdì [illegible] [illegible] alle 20, il sabato dalle 8 alle [illegible]

Quanto costa: ingresso libero.

Seminario [illegible] l'integrazione degli [illegible]

[illegible] rotonda: «E dopo la [illegible] dell'obbligo? Le esperienze [illegible] lavoro protetto».

Quando: lunedì 7 dalle 17 alle 19.

Quanto [illegible] ingresso libero.

Dove: sia il [illegible] che [illegible] [illegible] si tengono presso il Centro Civico del quartiere Barca, in via San Benigno 22.

SAN PAOLO

Viaggio nel tempo [illegible] [illegible]atro Araldo — Nuovo appuntamento, sabato 5 e domenica 6, con la rassegna di teatro per ragazzi «Ulchèndi». Lo spettacolo di questa settimana, presentato [illegible] compagnia «La Baracca» [illegible] Bologna, trae lo spunto [illegible] [illegible] racconto di fantascienza [illegible] Burroughs, «La burla Maya».

[illegible] [illegible] è il titolo dell'opera [illegible] cui protagonista, Alias, [illegible] [illegible] avventuroso giornalista che tenta il viaggio nel tempo. Scopo della sua missione è il recupero di preziosi documenti della civiltà Maya che avrebbero una singolare facoltà: il possessore di questi documenti diverrebbe [illegible] capace di annullare il tempo.

Prima dello spettacolo, [illegible] ogni settimana, i bambini delle scuole elementari del quartiere San Paolo allestiscono una breve recita con [illegible] tecnica delle «Cantastorie» [illegible] collaborazione [illegible] il Teatro dell'Angolo. Fernando Mastropasqua [illegible] l'ospite del sabato pomeriggio che interviene con l'incarico [illegible] intervistare pubblico [illegible] la compagnia dopo lo spettacolo.

[illegible] remoto» presentato dalla compagnia «La Baracca».

Quando: [illegible] [illegible] alle 15,30 e domenica 6 alle 16.

Dove: al teatro [illegible]

Per chi: ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Interviene: Fernando Mastropasqua.

Quanto costa: 4000 lire per gli adulti, 2500 per i ragazzi fino a 14 anni e 2000 lire i ridotti.

[illegible] e [illegible] lunedì, mercoledì [illegible] venerdì pomeriggio presso [illegible] teatro Araldo, via [illegible] 3, [illegible] 33.17.64.

[illegible]

Audizioni [illegible] per [illegible] — Il quartiere [illegible] Strada ha varato un'interessante iniziativa per avvicinare [illegible] anziani alla musica. A partire [illegible] prossima settimana, e per nove lunedì consecutivi, al Centro d'Incontro di via Vipacco si tengono le Audizioni musicali guidate. Gli incontri sono articolati in tre fasi. Alla spiegazione e introduzione sull'argomento, segue un concerto dal vivo tenuto dai musicisti del Gruppo Musicale Cameristico. Al termine viene proposto l'ascolto di [illegible] disco per verificare la differenza tra musica dal vivo e musica riprodotta.

Audizioni musicali per anziani.

Quando: ogni lunedì per [illegible] settimane a partire dalla prossima, dalle 15 [illegible] 17.

[illegible] presso il Centro d'Incontro di via Vipacco 15, telefono 79.14.70, [illegible] cui ci si può rivolgere anche per le iscrizioni.

Quanto [illegible] [illegible] lire per [illegible] ciclo di audizioni; sono esenti dal versamento della quota gli [illegible] titolari di pensione minima Inps.

a cura di **Valeria Zani**

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DALLAS

ritorna J. R. il cattivissimo

Rai-Rete 1

ORE 21,50

Il malinteso, prosa. Rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1943, il dramma di Camus prende spunto da un autentico fatto di cronaca, opportunamente rimaneggiato e reso emblematico. La storia ci porta in un alberghetto di una cittadina della Boemia negli Anni Trenta, gestito da una madre e figlia che decidono di uccidere un giovane cliente dall'aria agiata per rapinarlo ed emigrare finalmente e definitivamente come da molto tempo desiderano.

L'ignoto forestiero però è rispettivamente figlio della prima e fratello della seconda, tornato in incognito dopo anni, con la speranza di ricevere amore dall'una e dall'altra. Le due donne vengono a saperlo solo a delitto compiuto rimanendone comprensibilmente distrutte. La madre decide di uccidersi annegandosi nello stesso fiume in cui ha buttato il cadavere del figlio, mentre la sorella, abbandonata alla sua fredda follia, non regge il confronto con la moglie del giovane assassinato e decide di seguire la sorte della madre. Definito «giallo filosofico» il dramma di Camus rivela l'inquietudine dell'autore in un momento di profonda intolleranza politica e intellettuale. Gli interpreti sono Mariano Rigillo, Lina Sastri e Alida Valli.

Canale 5

Dallas, telefilm. Sono iniziate le rilevazioni (mille) Istel, l'indagine sull'ascolto televisivo in Italia commissionata contemporaneamente alla Doxa, all'Abacus, alla Lem-Ianus e alla Makrotest. Il fatto di per sé non ci tocca da vicino, ma assume un aspetto interessante quando pensiamo che per accaparrarsi il numero maggiore di preferenze, ogni antenna, privata o nazionale, sfornerà nelle settimane future il meglio di quanto possa attualmente offrire, Dallas per esempio.

Il nuovo capitolo del serial che, stando ai comunicati stampa, domina i primi posti delle classifiche di ascolto in 56 Paesi, parte all'insegna del colpo di scena, espediente necessario dopo decine e decine di puntate in cui più o meno succedevano sempre le stesse cose. Poche le anticipazioni che si è in grado di fare. J. R. diventa buono, ma naturalmente per finta. Sue Ellen, corteggiata da Cliff Barnes, Clayton Farrow e J. R., finirà per dire sì a quest'ultimo riposandolo nel corso di una cerimonia fastosa e ricca di drammatici eventi. Pamela tenterà di uccidersi (non è la prima volta) ma questo non fa testo. Un analogo tentativo lo farà Cliff Barnes e l'ambiguità dei mensionati comunicati lascia intendere che forse stavolta il disperato gesto andrà a buon fine. A indurlo a spararsi sarà naturalmente J. R.; a tentare di salvarlo sarà invece Afton Cooper. Lucy diventa fotomodella e Miss Ellie in crisi il suo equilibrio psichico mentre Miss Ellie cerca di sostituire la figura di Jock a si ritrova tutta la famiglia Ewing contro. A proposito di Jock: Donna Krebbs decide di scriverne la biografia e scopre cose clamorose sul suo passato. Per questo, anche di lei. E Bobby? L'unico «buono» di casa lotta per ottenere la presidenza dell'azienda di famiglia, ma il bieco J. ha in serbo per lui una contromossa naturalmente spietata quanto abile.

La prima puntata, in onda stasera, vede Bobby già guai, ricattato da Jeff Faraday da un lato, e piantonato da J. R. che indaga sulla nascita di Christopher cercando qualche elemento da usare contro lui. Il cattivissimo protagonista ordisce anche un complotto per annientare Barnes, mentre continua a corteggiare Sue Ellen fra l'altro soffrire anche Clayton Farrow. Donna fa le scoperte che si dicevano sul passato di Jock, si confida con Ray e fa malissimo a farlo. La serata si chiude su Pamela che ammonisce il fotografo Roger di stare alla larga da Lucy. Imprudentemente Roger non l'ascolta.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Retequattro

ALI MACGRAW

20,30

Love story, Usa, drammatico 1970. Campione Usa di maratona (nel 1956), docente universitario a Yale, sceneggiatore del cartone animato *Yellow Submarine*, Erich Segal, pubblicato tredici anni fa «Love Story», raggiunse l'indiscutibile primato vendendone milioni di copie, diventando miliardario e scuotendo tanto il mercato del libro quanto il mondo in Italia fu pubblicato da Garzanti, vendette in poche settimane 800 mila copie e fu il primo volume (130 pagine, un miracolo di sintesi) ad entrare nelle cartolerie inaugurando un sistema di vendita diffusissimo. La scrittrice rosa Liala lo giudicò «*Una bellissima storia con due splendide figure rovinata dalle trivialità*», mentre Luciana Peverelli dichiarò: «*Lo avrei scritto sentieri se ne fossi stata capace*». Gli intellettuali arricciarono il naso. Parlarono di neoromanticismo e seguirono sulle pagine de La Stampa e del Giorno la polemica che nacque e che assunse anche toni aspri) fra Enzo Siciliano e Piero Citati.

A Cunardo, in provincia di Varese, la terza media Enrico Fermi adottò «Love Story» come libro di lettura, la cosa fece scandalo e lo stesso giunse ai giornali. Questi alcuni aspetti del mastodontico successo di un romanzo da poco e di un film niente affatto eccezionale, capaci però di raccogliere assieme 50 milioni di dollari (di allora) solo sul mercato americano. Il produttore Robert Evans legò a questo film la sua immensa fortuna, lanciò come star la moglie Ali Mac Graw che divenne una diva, lo lasciò e sposò Steve Mac Queen.

Cinque attori rifiutarono la parte di protagonista: Jeff Bridges, Jon Voight, Michael Sarrazin, Jane York e Michael Douglas. Lo sceneggiatore Ryan O'Neal vi trovò la sua grande occasione e fini anche lui per celebrare il successo col divorzio. Enorme successo ebbe anche la colonna sonora del francese Francis Lai, autore di canzoni della Piaf e di un altro celeberrimo successo cinematografico, quello di *Un uomo, una donna*. Per la pellicola Lai ricevette un Oscar e il poco originale soprannome di Mister Miliardo.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

LA SQUILLO

è al teatro Massaua

I CONCERTI

TEATRO REGIO, ore 20,30, «Il ratto dal serraglio», di Wolfgang Amadeus Mozart. Direzione, Bruno Martinotti; regia, Filippo De Coster; scene e costumi di Nuno Côrte-Real; personaggi e interpreti: Costanza: Barbara Carter; Blonde: Margherita Guglielmi; Belmonte: Dalmacio Gonzales; Pedrillo: Renato Matteuzzi; Osmino: Enrico Fissore; Selim Pascià (voce recitante): Danilo Bruni. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino.

Pubblico: appassionati, amanti della lirica.

Durata: tre ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

(Associazione Musicale Riki Haertelt), ore 21, concerto di Mark Varshavsky, violoncello e pianoforte e Christine Lacoste, violoncello, in repertorio comprendente musiche di M. Marais, J. S. Bach, L. Boccherini, M. Zafred, G. Fauré, J. Offenbach. Mark Varshavsky ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio di Leningrado sotto la guida dei professori Kosopulowa e Schirinsky.

Il suo repertorio comprende tutta la letteratura per violoncello, dalla musica antica fino alle composizioni contemporanee più attuali. Musicista polivalente, egli si dedica anche alla direzione di orchestra (studi compiuti con Franco Ferrara e Sergiu Celibidache) e come accompagnatore.

Christine Lacoste, diplomatasi a Basilea, ha compiuto gli studi musicali presso l'Accademia Musicale Santa Cecilia di Roma, seguendo quindi i corsi di perfezionamento in violoncello a Vienna con André Navarra. Ha svolto un'intensa attività concertistica che l'ha portata nei maggiori centri europei ed ha registrato per varie emittenti radiofoniche. Dal 1978 è primo violoncello dell'Orchestra dell'Opera di Roma.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrone, lire 5000; ingressi, lire 4000.

(Centro Jazz Torino/RTA), corso Brescia 28, ore 21, serata jazz in discoteca con un concerto di Sam Rivers. Dalle ore 21,30, musica da vedere e ballare con filmati di repertorio dei più grandi interpreti del jazz. Alle ore 22,30, concerto di Sam Rivers (sax), Steve Allan Mac Craven (batteria) e Santi Debriano (basso). Alle ore 24, continua il jazz in discoteca con il sound di RTA. Sam Rivers ha raggiunto la notorietà nel '73, a 41 anni, partecipando al Festival di Montreaux con un trio che comprendeva Cecil Mc Bee al contrabbasso e Norman Connors alla batteria.

Da allora è stato assunto quale bandiera dell'avanguardia ed ha compiuto numerose tournée, soprattutto in Europa. Il saxofonista ha inciso una fortunatissima serie di dischi che hanno ottenuto grandi riconoscimenti dai critici di tutto il mondo. Dotato di grande creatività, ha lavorato sul materiale jazz con particolare ai richiami africani alla cultura nera. Da non dimenticare la sua partecipazione con Miles Davis alla realizzazione del disco «Miles Davis in Tokyo» nel '64, ed il suo sodalizio, dal 1965 al 1971, con Cecil Taylor.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Prezzi: lire 5000 (consumazione); soci Arci, lire 4000.

TEATRO MASSAUA, piazza Massaua 9, ore 21, per la 1ª rassegna del rock italiano: Jo Squillo in concerto, supporter PH7, di Torino. Giovanna Coletti, in arte Jo Squillo, è uno dei personaggi più interessanti del panorama rock italiano. Ventunenne, il suo esordio artistico risale a tre anni fa con la Kandeggina Gang, gruppo italiano composto da sole donne.

Con questa formazione incise un singolo (Sono cattiva / Orrore). L'anno seguente Jo dà vita a Decibel e intraprende una carriera solista, facendosi accompagnare nelle esibizioni dagli Eletrix, una band formata da soli uomini. Con loro ha realizzato un 45 giri (Skizzo skizzo / Energia interna).

Pubblico: appassionati, amanti della musica rock e new wave in particolare.

Durata: due ore e trenta minuti.

Prezzi: posto unico, lire 5000; soci Arci, lire 4000.

PICCOLO REGIO, ore 21, inaugurazione del III ciclo di «Musica, Società e Cultura». L'Età Classica: Gluck e le metamorfosi del melodramma nel Settecento, a cura di Paolo Gallarati.

Seguiranno brani dello spettacolo «Orfeo ed Euridice», di Christoph W. Gluck e Ranieri de Calzabigi, realizzato dalla Cooperativa Teatro dell'Angolo in collaborazione con il Teatro Regio di Torino. Ingresso libero.

ACCADE

ALFIERI, piazza Solferino 2, ore 21, Mariangela Melato e Giorgio Gaber ne «*Il caso Alessandro e Maria*» (Curiosa replica di una storia che ha già avuto luogo), commedia in due atti di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Sonata per violino, violoncello, pianoforte e due voci recitanti. Musiche di J. S. Bach, B. Bartok, L. Beethoven, C. Debussy, S. Prokofiev, M. Ravel, F. Schubert, R. Strauss, eseguite da Johannes Trio. Regia di Giorgio Gaber.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore.

Prezzi: poltronissime, lire 12 mila; poltrone, lire 10 mila; galleria, lire 8 mila.

RADIO (Chieri), presso la segreteria dell'emittente — che organizza «Rock Festival '83» con il patrocinio del locale assessorato per la Cultura — sono già pervenute le adesioni di numerosi gruppi piemontesi. La manifestazione è in programma al Teatro Discoteca «Studio 5», a Chieri, il e il aprile 1983. Le iscrizioni, gratuite, sono ancora aperte. Per ulteriori informazioni e iscrizioni, tel. 7942.1788, oppure direttamente presso la sede di Radio Centotorri, piazza Trieste 2, Chieri (To).

DOPOLAVORO DIPENDENTI COMUNALI, corso Sicilia 12, ore 21,15, l'Associazione Marcopolo presenta la proiezione sonorizzata in dissolvenza «Corea: la terra della calma del mattino». Foto di Giorgio Milone.

TUXEDO, ore 21,30, nell'ambito delle iniziative di «E' solo rock», organizzate nel locale tutti i martedì dall'Associazione culturale Iena Ridens, serata musicale «Beatles e Rolling Stones: gli eterni rivali». Nel corso della serata verranno messi a sorte dischi e posters dei due complessi musicali. Ingresso, aperto a tutti, lire 3000.

CIRCOLO UFFICIALI, corso Vinzaglio 6, ore 21, in occasione della chiusura della mostra «I Clowns», di Aldo Landi, il pianista Luciano Sangiorgi terrà un concerto con un repertorio comprendente musiche da film e commedie musicali.

CENTRO DI RICERCHE «Mario Pannunzio», via Umberto 42, ore 18, «Pomeriggi su Il cane e l'uomo», a cura di Marisa Di Bartolo, medico veterinario. Tema dell'appuntamento odierno: «Aspetti delle interazioni uomo-cane».

MADAMA, prosegue la mostra Creperela Triphaena, nata dalla collaborazione tra la provincia di Milano, la Rinascente, il Comune di Roma e i Musei capitolini. Orario: (feriali); 10-13 / 14-19 (domenica). Chiuso il lunedì.

(Palazzo Chiablese), piazza San Giovanni 2: «Ricordo di Ingrid Bergman (1915-1982)». Ore 16 e 21,15: «Arco di trionfo», di L. Milestone, con I. Bergman, C. Boyer, C. Laughton (Stati Uniti 1948, 125').

IN PRIMA — «YOL» DI YILMAZ GUNEY

IN CAMMINO

verso l'impossibile libertà

SCRITTO IN CARCERE

Per anni, quando nel Festival era in cartellone un titolo turco, il discorso cadeva su Gilmaz Güney costretto al silenzio da una condanna per l'omicidio di un giudice avvenuto in drammatiche circostanze in un ristorante di Ankara.

Un giorno della primavera scorsa Güney è comparso di persona a Cannes: evaso, esule dal Paese che ama con le idee nette e severe di uno dei suoi protagonisti in *Yol*. Ha vinto a pari merito con *Missing* una palma d'oro che peccava forse di parzialità politica e ha perso la cittadinanza turca riducendosi a fare il cittadino del mondo. Senza retorica e senza paura.

«*Unico scopo della mia vita* — dice — *è girare film. Essi sono e diventano il segno d'una contestazione e varcano, spero, il muro della sterile opposizione. Io credo che i vari regimi dittatoriali che si susseguono in Turchia non cadranno mai se continuiamo a lamentarci*».

Fino a ieri come lavorava Yilmaz Güney?

«*Naturalmente ho rinunciato alla cinepresa e la prigione scrivevo soltanto. Ho fatto in questo modo, con l'ausilio di Goren e degli altri amici, almeno cinque film. Yol fa parte del "vissuto", mio e dei compagni dietro le sbarre. Finalmente non avuto la gioia di seguirne anche la parte finale, non le riprese ma il montaggio e il mixaggio. Lunghe discussioni, strazianti dubbi*».

Al contrario Yol si direbbe un film dalla sceneggiatura di ferro che prende forma in seguito a un preciso disegno.

«*Ma in origine la storia durava sei ore, era un'autentica saga. Mi è costato moltissimo ridurre i personaggi da undici a sei, del resto dovevo tenere conto delle esigenze del produttore svizzero. Così sono riuscito in qualche modo a esprimermi e oggi ripromette di continuare a parlare anche se ho tagliato le dal mio Paese. Ce ne sono tanti altri, Paesi, che rassomigliano al mio e che sarei felice conoscessero Yol*».

Difficoltà delle autorità turche nei confronti del film?

«*Una parte della sceneggiatura è stata vistata dalla censura, ma da sé che ho rimodellato il materiale. Durante le riprese vere e proprie, nessun divieto a tecnici e attori (per quanto molti adesso inquietati dal potere nonostante piena responsabilità che mi sono sempre assunta film)*».

Certe sequenze di Yol rimandano a Germi, De Santis, al neorealismo e comunque a uno stile Anni Cinquanta.

«*Diciamo che preferisco vedere un vecchio film italiano piuttosto che pagarmi l'ingresso a un western, a una gangster-story*».

YOL, un film di Yilmaz Güney realizzato da Sherif Goren, con Tarik Sherif Sener, Halil Hergün, Meral Orhonsoy, Hikmet a colori, produzione svizzera con partecipazione turca. 1° premio ex aequo «Missing» Festival Cannes 1982. (Da oggi all'Ariston).

In turco yol *significa* strada, via. *Il termine si riferisce a cammini che cinque uomini in licenza dalle carceri compiono alla ricerca della felicità. Conoscendo l'ideologia del regista Güney si sarebbe indotti a pensare che all'orizzonte di questi cammini stagli il sole che sorge. Invece Güney rinuncia alla retorica dell'ideologia per raccontare, sull'onda emotiva dei ricordi d'un certo cinema italiano, i destini opachi dei suoi confratelli.*

Trama — *Frastagliatissima, più volte ripresa con incastri e concessioni. I primi tre personaggi muovono neppure un passo la libertà ideale perché l'incolpevole ignoranza e l'arretrata loro comunità li ricacciano nella disperazione. Uno smarrisce il foglio e la polizia lo lascia dietro le sbarre. Un altro perde il controllo fronte all'implacabile sorveglianza che le donne villaggio esercitano nei confronti suoi fidanzata, finendo nel bordello mediorientale che sembra sentire preve e di aromi. Un altro ancora riconosce la validità dell'opposizione dei curdi al regi- e fugge sulle montagne per lotta clandestina.*

Sono più interessanti gl'intrecci che portano Mehmet, giovane, a morire per parenti i quali non gli perdonano d'aver lasciato perdersi il fratello durante rapina e di Seyit Ali, duro punire la moglie la quale si è data occasionalmente alla prostituzione. Quest'ultimo episodio, con l'alternarsi dell'odio e dell'amore per la donna che congela nella neve implacabile, momenti di estrema delicatezza in contrasto con la schematicità dell'intero racconto.

Giudizio — *Yilmaz Güney era detenuto quando mandò Sherif Goren copio- Yol. L'ansia dell'uomo che si trova privato libertà lo portò a scrivere con incredibile cura dei particolari una traccia che Goren ha seguito fedeltà. Tuttavia non si cedere giudicare Yol, un film che ha l'ambizione fermare per un attimo sulla pellicola la storia di un popolo sconvolto da presagi di libertà e di rivoluzione.*

L'esatto concatenarsi storie tutte comunate dal pessimismo dà la misura personalità di Güney, un ci anni si batte per la rigenerazione masse Nel chiuso del gli certamente affollate alla le immagini del primo neorealismo quei cafoni condannati a perdersi o magari le citazioni che neorealismo faceva Luis Buñuel in Los olvidados.

Alla cinepresa manovrata in maniera impeccabile da Sherif Goren è toccata la ventura fermare questo sconforto in immagini fortissime.

Servizio di

IL PROTAGONISTA FILM

IN PRIMA — CINEMA AMBROSIO

IL COMPLOTTO

ma «chi osa vince!»

RICHARD WIDMARK

CHI OSA Sharp, con Collins, Judy Davis, Widmark. Drammatico, americano, a colori Ambrosio).

un film — bisogna riconoscerlo — non comune, che presta a differenti interpretazioni: secondo alcuni è commissionato dal Pentagono, secondo è un'esercitazione regia dovuta agli allievi della scuola cinema di Johnwaynesville, secondo altri ancora è sviluppo una vecchia sceneggiatura dimenticata nel cassetto dall'eccellente dottor Goebbels. Comunque sia, visione fortemente raccomandabile, perché mostra pubblico come vanno le cose a questo mondo, anche meglio un'articolessa di Fruttero e Lucentini.

TRAMA — Il tema è il gigantesco complotto, del quale poco si parla, ordito nell'ombra per distruggere la Civiltà Occidentale, — poco più, poco meno — la Civiltà tout court. Gli esecrandi macchinatori, come il film indica molto bene, son notoriamente i terroristi, i pacifisti, la Chiesa, gli antinucleari, il Cremlino e, giacché la storia è ambientata a Londra, il Labour Party. Nella congiura ognuno ha suo compito: chi fornisce i fondi, chi si allena a sparare negli scantinati, chi semina zizzania, sogghigna segretamente, chi stampa giornali, uccide i propri compagni per costruirsi l'aureola di perseguitato.

Punta di diamante questa Onu del terrore un gruppo di quattordici giovanotti, che con un colpo di occupa l'ambasciata americana a Londra e sequestra un campione di ministri, segretari e altri diplomatici che stavano beatamente nuotando. Per la liberazione chiede di far esplodere nucleare sottomarina.

qui casca l'asino: la Civiltà Occidentale non mica stupida, e immaginava già tutto, tant'è che aveva opportunamente infiltrato quattordici un suo atletico superagente. E siccome quando si scherza si scherza, ma c'è un tutto, Civiltà Occidentale salta la mosca al naso e in men non si gli atletici super-agenti colleghi dell'infiltrato liberano tutti gli ostaggi ammazzano tutti i sequestratori, sgualcendosi appena un poco la tuta mimetica.

Tutto bene, quindi? e perché proprio alla fine si vedono i capi cattivi, il perfido Orso Russo e il vile Leader Laburista, che la già meditando prossimi orrori prossimi film. Occhio alla penna, ragazzi, e dateci sotto, che la Civiltà Occidentale su di voi.

GIUDIZIO — Quando il Bene trionfa, non c'è che da rallegrarsi. Ma vogliamo dirla tutta, il film avrebbe potuto essere meno reticente. E' vero che mostra coraggiosamente le collusioni Vescovi il terrorismo internazionale, ma gli assi altri ormai ben noti: ci dice, ad esempio, della famosa antropofagia sovietici, dal fatto che Jack Squartatore fosse il capo segreto della Democrazia Cristiana dell'arsenale atomico che i sindacati nascostamente costruendosi, durante ore di sciopero. Insomma, qui vorrebbe Ronnie Reagan in persona: lasci le aule sorde e grige di Washington, ne un bivacco di suoi manipoli e torni a Hollywood, a girare un film definitivamente rivelatore.

Ah, quando c'era Lui!

a. dg.

IN LIBRERIA — COMPARSA NEL PICCOLO INDIO

A PROPOSITO DI GLUCK

(musica, società e cultura)

Con elevate ambizioni culturali il Teatro Regio varò tre anni fa progetto quinquennale intitolato *Musica, Società e Cultura* che proponeva direzione del musicologo Enrico Fubini realizzare in una lunga e articolatissima gittata una storia della musica.

Il progetto, rivelava il titolo, era ampiamente interdisciplinare e si valeva dei contributi di musicologi, letterati, storici e filosofi nonché di una serie di concerti esemplificativi di ciascun tema.

Ora siamo a metà e s'inizia questa sera il ciclo dedicato all'età classica, quella di Haydn, Mozart e Beethoven, ma anche con un prolungamento sulla prima stagione romantica.

Non si tratta soltanto di conferenze ma di serate dedicate pariteticamente alla musica e alle relazioni orali con la contestazione più stretta possibile. Così questa sera si comincia con una conversazione Paolo Gallarati dedicata a Gluck e la sua riforma del melodramma, conferenza che avrà a supporto brani dell'*Orfeo e Euridice* Gluck nell'allestimento congiunto del Teatro dell'Angolo e del Teatro Regio.

A questo primo seguiranno sette martedì di conferenze-concerti che vedranno avvicendarsi complessi cameristici grande qualità. non sono soltanto estrazione musicale come prova la presenza di Alessandro Klein e di Claudio Magris ma risulta scontata l'attrattiva, dalle serate animate dalla presenza di Piero Rattalino, Rossana Dal Monte, Renato Di Benedetto, Giorgio Pestelli e dello stesso Enrico Fubini che presenteranno una nutrita serie di esempi musicali tratti dalle più significative di Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Mendelssohn, Brahms, Paganini, Liszt.

d. rest.

"YOL" FILM CHE E' STATO LA RIVELAZIONE ALL'ULTIMO FESTIVAL DI CANNES

OGGI all'ARISTON

SNCCI SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

Una testimonianza civiltà contro la violenza e la sopraffazione ma anche uno splendido film

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Tam**, attualità
15,30 **musicali**, documentario. Prima puntata: L'organo
16 — **Shirab**, cartoni animati
16,20 **Tg1 su...**, attualità
16,50 **Oggi Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **con la tua tenna**, per i ragazzi
17,10 **Remi**, cartoni animati
17,30 **e feroci**, attualità
18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Associazione Nazionale Costruttori Edili: Costruire per l'azienda Italia. Attualità
18,50 **Eccoci** risate con Stanlio e Ollio
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi. Seconda puntata. Per la rubrica «A quest'ora nel mondo» è previsto un collegamento York dove si appena pranzare, per visitare la scuola di ballo nella quale stato girato il «Saranno famosi».
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giallosera**, appuntamento col gialloquiz. Seconda puntata. Un nuovo delitto avviene sullo sfondo dell'Hotel Stelle. I concorrenti in studio e il pubblico potranno vincere i premi in palio trovando la soluzione
21,50 **Il malinteso**, prosa. Di Albert Camus. Con Mariano Rigillo, Patrizia Milani, Quegllo, Lina Sastri, Alida Valli. Prima parte — *In Boemia negli Anni Trenta madre e figlia che gestiscono alberghetto hanno l'abitudine di uccidere e rapinare i clienti. Alla locanda giunge un misterioso individuo, nel quale le due donne non riconoscono reciprocamente figlio il fratello, scomparso da molti anni*
22,35 **Telegiornale**
22,40 **Il malinteso**, seconda parte
24 — **in Europa**, documenti
0,30 **Tg1**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Lo sviluppo dell'intelligenza**, documenti. Terza puntata
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Playtime**, giochi
14,40 **Doraemon**, cartoni animati
15,10 **E' troppo strano**, spettacolo di varietà
15,30 **Videogames**, giochi
15,45 **Dorsemon**, cartoni animati
16,30 **Pianeta**, programmi tutto il mondo. Varietà
17,30 **Tg2**
17,35 **Parlamento**
17,40 **Controluce**, settimanale musica
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Cuore batticuore**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers — *Jennifer e Jonathan stasera fanno di tutto per dimostrare l'innocenza di un loro amico torto di aver ucciso bella ereditiera. Ma nella vicenda si inserisce psicopatica che riesce a l due in una situazione tanto assurda quanto piena di pericoli*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **to gli ippopotami**, di Italo Zingarelli, con Bud Spencer, Terence , Joe Bugner, Sandy Ngkomo. Italia, avventuroso 1979 — *Nel cuore dell'Africa odierna i due simpatici avventurieri Tom Slim si guadagnano da vivere trasportando bordo di uno scalcinato pullman turisti in cerca di facili avventure e di finti souvenir, oppure alternativamente vendendo armi caricate salve cacciatori. La figlia di un pataccaro locale li induce scontrarsi con di pochi scrupoli che ha catturato gran animali intende spedirli in Canada*
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Appuntamento** , il film che vedremo sul grande schermo
22,35 **Testimoni del nostro tempo: Kennedy**, documenti
23,35
23,40 Trieste: **femminile: Italia-All Stars**

Rete tre

16,25 Da Arzachena: **Ciciamo**, settimana sarda
16,55 **chantant**, uno svago peccaminoso di modica spesa. Varietà
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Tv 3 regioni - Gianni e Pinotto**, cartoni animati
20,05 **Vivere musica**, documenti. Seconda puntata: Ritmo e movimento
20,30 **Concerto sinfonico Chailly**: Claude Debussy, «Trois nocturnes». Orchestra sinfonica Coro femminile della di Torino
21,05 **Il colore vita**: La pittura di Sergio Bonfantini, documenti
21,35 **Tg3 - Intervallo Gianni Pinotto**, cartoni animati
22,10 **Quando l'acne**, documenti. Si affronta un problema a molti adolescenti, quello brufoli sul viso. Pare che l'acne rischi influire anche sulla psiche
22,55 **Interventi Foro Romano**, documentario

Svizzera

15 — **Telescuola**, documentario
18 — **Per i più piccoli**: Alice il terribile orso, cartoni animati
18,05 **I bambini**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 , in diretta fra notizie, giochi, musica e realtà
19,25 **La d'Avignon**, sceneggiato
19,55 **Il Regionale**, rassegna avvenimenti della Svizzera
20,15 **Telegiornale**
20,40 **barca è piena**, originale televisivo. Con Tina Engel, Martin Walz
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Qui Berna**, cronache dalle camere federali
22,45 **Lo sport**: Hockey su ghiaccio, sintesi incontri di lega nazionale

Capodistria

13,30 **aperto**, trasmissione in lingua slovena
16 — **Confine aperto**, replica
16,30 **Notiziario**
16,40 **Campionato jugoslavo pallacanestro**
18,10 **I nuovi poliziotti**, telefilm
19 — **Orizzonti**, documentario
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,15 **U solo**, di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky, Sylvie Breal. Francia drammatico 1969 — *Un violinista, in realtà ladro internazionale, torna Parigi trova il fratello invischiato in un gruppo terrorista sospettato partecipato ad una strage. Allora di fermarlo e indurlo abbandonare la strada della violenza, ma nel tentativo di difenderlo rimane ucciso in uno scontro a fuoco*
21,40 **Vetrina vacanze**
21,50 **Telegiornale - Tuttoggi**
22,05 **Il ritorno dell'ispettore Bluey**, telefilm

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,50 **Non son degno di te**, Ettore M. Fizzarotti, Gianni Morandi, Laura Efrikian. Italia musicale 1965 — *Ennesima pellicola di Fizzarotti girata in pochi giorni per il lancio definitivo di una di Morandi è come al solito militare, come al solito ha successo e al tredicesimo Efrikian.*
16,30 **Bim Bum Bam**, i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
19 — **Febbre d'amore**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
20,30 **Unico una sciarpa** René Clement, con Faye Dunaway Frank Langella, Barbara Perkins. Francia giallo 1971 — *Un'organizzazione spionistica rapisce i figli di studioso perché riveli alcuni segreti industriali. Perfino la moglie studioso viene sospettata.*
22,30 **Concerto Lorin**
0,30 **Poliziotto di quartiere**, telefilm
1,30 **Rawhide**, telefilm

Montecarlo

14,30 **Insieme con Dina**, varietà
15,50 **freccia** sceneggiato. Regia di Anton Giulio Majano. Quarta puntata
17,30 **dell'Ape Magà**, cartoni animati
18 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
18,30 **teorologico**
19 — **Sho** guida agli acquisti presentata Paola Protasi
19,15 **Telemenù**, una ricetta al giorno utilissimi consigli cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,30 **Feeling**, personaggi, storie e giochi sul filo dell'amore
FILM 21,30 **mertà**, di J Sturges, con Spencer Tracy, Pat O'Brien, Diana Lynn. Usa drammatico 1951 — *Un uomo passato oscuro viene trovato ucciso. Dell'omicidio viene accusato un giovane che chiama in sua un illustre penalista che ha dovuto lasciare professione per molto tempo in quanto prima malato e poi alcolizzato - Al termine:*

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master**. Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
14,30 Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno presentano **Radiocirco Uno!!!**
15,03 **Radiouno servizio**. «Obiò». Settimanale di economia e lavoro, di Lino Matti
16 — **Il paginone**, a cura di Giuseppe Nari
18 — **Check-up per un Vip: R. Schumann**
18,38 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
18,30 **jazz '83**. Appuntamento con Nunzio Rotondo
20 — Ore venti, su il sipario: **Il teatro italiano fra i due 1850-1915**
20,40 **Pagine dimenticate musica** Domenico De Paoli
21,03 Viaggio nel mondo di Stevie Wonder
21,30 **Raffaele Gervasio: Logos**. Orchestra sinfonica di Roma della Rai diretta da Fernando Previtali
22,27 Audiobox: **Magic moments** di Marco

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi nuovi film e loro musiche presentati da Francesco Vairano
15 — **I demoni** F. M. Dostoevskij. Riduzione Diego Fabbri e Claudio Novelli (2ª puntata)
16,42 **per drammi prodotti dalle regionali Rai**
16,32 Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Fayaretto
17,32 **Le ore musica**, a cura Laura Padellaro
18,32 **Il giro Sole**. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
19,57 **I love Italy**. Programmi di e con Luciana Corda
21,30 **Viaggio verso not-** Poesie e prose scelte da Maria Antoo Abbati Marescotti
22,50 **Radiodue 3131 not-** Programmi d'intrattenimento in diretta

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati
18,30 **Un discorso**, a cura Pasquale Santoli
17,30 **Spazio tre**. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,40 **Felix Mendelssohn-Bartoldy**
22,10 Fatti, documenti, persone: **La prostituzione sacra** di Mauro Belardi
23,05 **Il jazz**: Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Come persi la guerra,** Carlo Borghesio, Erminio Macario, Carlo Ninchi, Vera Carmi. Italia commedia 1947 — *Macario è costretto a indossare la vita divise militari: in Etiopia, in Spagna, in Russia. Finita la guerra continua a indossare Ma almeno trova l'amore. Finita guerra Macario, dopo incontrastato al cinema intorno al '40 cercava difendere il suo trono ormai insidiato Totò.*
16 — **Jenny,** cartoni animati
16,30 **Grp spettacolo**
FILM 16,35 **per Fort Alamo,** Ken Clark, Jany Clair. western 1965 — *Si narra vicende di due fuorilegge, reduci un colpo effettuato mascherandosi nordisti. Durante la fuga il duo s'imbatte in una carovana i cui componenti credendo di a che fare con militari autentici chiedono protezione.*
18,05 **Cartoni animati**
19,05 **Grp flash**
19,30 **Pagina speciale,** attu
19,45 **Penelope,** cartoni animati
20,15 **Minishow,** musicale
20,25 **Miracolomi,** Francesco Massaro, con Nadia Cassini, Francesco Salvi. Italia commedia 1981 — *In una borgata romana una moderna favola a sfondo evangelico. Un poveraccio scopre di poteri straordinari e quelli che gli stanno intorno approfittano. Il Cielo, preoccupato, manda sulla Terra Giovanna d'Arco.*
22,20 **Regan,** telefilm
FILM 23,30 **Soledad,** Mario Camus, con Sara Montiel. Spagna 1972 — *Una suora violentata dà luce una bambina dalla quale viene divisa. Allora lascia il convento e s'innamora di un uomo sposato, scoprendo tragicamente che la moglie costui proprio figlia (cresciuta).*
0,35 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Uno tipo,** con Adriano Celentano, Claudia Mori. Italia commedia 1963 — *Celentano è perseguitato da un sosia che lo precede dovunque.*

Canale

Canali 61-32; 50-69-36

14 — **Sentieri,** sceneggiato
14,50 **Una vita da vivere,** sceneggiato
15,45 **General Hospital,** sceneggiato
16,30 **L'albero delle mele,**
17 — **Ralph Supermaxiforce,** telefilm
18 — - **Manhattan,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Macchia
— **L'albero delle mele,** telefilm
19,30
20,25 **Dallas,** telefilm
FILM 21,25 **Giallo napoletano,** Sergio Corbucci, Marcello Mastroianni, Ornella Muti, Renato Pozzetto, Michel Piccoli, Zeudi Araya, Capucine, Peppino De Filippo — *Un professore di mandolino ridottosi a fare il suonatore ambulante vede i suoi pochi guadagni dilapidati al gioco dal padre. A sempre del genitore musicista trova al centro di misteriosi delitti. Rischia la pelle più volte il giallo.*
23,30 **La grande boxe di Canale 5**
FILM 0,30 **Amore facile,** di G. Puccini, Eleonora Rossi Drago.

Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

14 — **Anche i piangono,** sceneggiato.
14,30 **Medical center,** telefilm
FILM 15,30 **Ore d'angoscia,** Frank Tuttle, Edmond O'Brien, Natalie Wood. Usa poliziesco 1956 — *La figlia di un poliziotto viene rapita da un pazzo. Il padre, che odia il di lei fidanzato, lo subito, il giovane prima prova sua innocenza, poi salva la vita alla ragazza*
17,30 **Cartoni animati**
18,35
18,30 **I ricchi piangono,** sceneggiato
19 — **Fbi,** telefilm
19,55 **Informazione**
20 — **Gioco delle 20,** varietà
FILM 20,30 **Il di taglie,** con McQueen, Eli Wallach. avventuroso — *Cacciatore di taglie si sposa e viene con gioia di padre. In del evento caccia a due banditi*
22,15 **Sulle California,** telefilm
23,15
FILM 23,20 **Film**

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

FILM 14,45 **Come, quando, perché,** Antonio Pietrangeli, con Philippe Leroy; Horst Bucholz, Liana Orfei. Italia commedia — *Una giovane accetta la corte di un amico perché il marito per l'ennesima volta anziché raggiungerla si fa attendere inutilmente.*
16,30 **Cartoni animati**
18,30 **Star Trek,** telefilm
19,30 **Vegas,** telefilm
FILM **Love story,** Arthur Hiller, Ryan O'Neal, Ali MacGraw, Ray Milland. Usa drammatico 1971 — *Lui è studente ricchissimo, una studentessa figlia di un immigrato italiano. S'innamorano e si sposano contro il parere famiglia di lui e con cerimonia piuttosto informale. Poco dopo il matrimonio si scopre lei malatissima quando muore lui si ricongiunge ai familiari.*
22,30 **La sindrome di Lazzaro,** telefilm
23,30 **Vietnam,** documentario
0,30 **Invadera,** telefilm
FILM 1,45 **Furia a Marrakech,** con Stephen Forsyth. avventuroso 1966

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

FILM 14 — **L'uomo che venne dal Nord,** con Peter O' Toole. Inghilterra 1970 — *Durante seconda guerra mondiale al largo della sudamericana sottomarino tedesco affonda una inglese sterminando i superstiti*
15,30 **Giorno per giorno,** telefilm
16 — **Bem,** cartoni animati
16,30 **Filmati musicali a**
17 — **Piccoli gangsters**
17,30 **musicali a richiesta**
18,15 **corsa,** telefilm
19,30 **Giorno per giorno,** te
21,30 **I nuovi poliziotti,** telefilm
22,30 **Al Capone,** telefilm
FILM 23 — **bianco,** Andrew Marton, Stewart Granger, Cyd Charisse. Usa avventuroso 1952 — *Un cacciatore uccide per legittima difesa. polizia lo insegue e lo cattura in alta montagna. Il ritorno difficile il prigioniero varie volte i poliziotti che lo aiutano*
1 — **Il della poltrona,** telefilm
1,30 **Film**

Telecity

Canali 63-38-36

13,50 **LAura,** sceneggiato
14,15 **Peyton Place,** telefilm
15,10 **Der Valk,** telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17 — **La famiglia Addams,** telefilm
18 — **I cartoni e Barbera**
19 — **Peyton Place,** telefilm
19,55
FILM 20,25 **Film**
22 — **Moving on,**
FILM 23 — **Il della follia,** Kim Novak, Joan Collins, Jack Hawkins. Inghilterra drammatico 1973 — *famoso psichiatra va clinica per malati di mente e si fa illustrare direttore quattro casi. C'è un ragazzo che dice genitori di giocare una tigre, loro non gli credono, ma vengono sbranati; c'è una milionaria che un principe orientale di averle mangiato la figlia; c'è un uomo spedito un secolo indietro la macchina del tempo e c'è un marito che ha ucciso la moglie che gli ha distrutto la pianta di cui lui era innamorato. Fantasie di pazzi o forse casi accaduti veramente*
0,45 **Bad Cats,** telefilm

Quinta Rete

Canale 47

16 — **Love american style,** telefilm
16,30 **Ritorna il latino**
17 — **Cartoni**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Lo sport**
20 — **Lenny,**
FILM 20,30 **Il porto della nebbia,** di Marcel Carné, con Jean Gabin, Simon, Morgan. Francia 1938 — *A Le Havre un disertore s'innamora ragazza che però è succuba tutore, losco individuo e capo della del porto. Quando lei andarsene con l'innamorato tutore reagisce con violenza, ucciso dal disertore che subisce sorte poco dopo.*
22,15 **I nuovi poliziotti,** telefilm
0, **La fessu** Gustav Ehmk, con Gerhild Berktold, Schlesser. Germania dram- 1972 — *Triste storia una cade nella rete prostituzione. protettore un collega. Lei scappa, viene ripresa riesce finire in una comunità hippie. La polizia l'arresta un giudice decide di condannarla*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

14,45 **Guida pravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono Francesca Audero
15,30 **Tempo di cinema**
16 — **Trider,** cartoni ati
17 — **Conan,** cartoni animati
17,30 **Trider,** cartoni animati
18,30 **In pista,** settimanale automobilismo sportivo internazionale
19 — **Videonotizie**
19,20 **Trenta minuti,** attualità
19,45 **Spazio Piemonte,** attualità
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Turbine di gioia,** con Debbie Reynolds, Fisher, Adolphe Menjou. Usa musicale 1955 — *Una giovane in un povero trovatello e incomincia a proteggerlo. Il piccolo in qualche modo comincia a portarle fortuna: non solo la aiuta a trovare un impiego redditizio, ma sulla sua strada la protagonista incontra anche il grande amore*
22,30 **Kronos,** telefilm
23,40 **Vi**
FILM — Titolo pervenuto

Tele Subalpina

Canale 46

14,30
FILM 15 — **Bolero,** G. W. Pabst, con Elisabeth Muller, Eva Kerber. Germania drammatico 1956
FILM 16,30 **Mark Zeta 7,** Gianni Romitelli, con Carlo Kintermann. spionaggio 1966
18 —
19 — **pagina**
FILM 20,30 **L'aquila due di** Jean Cocteau, Edwige Feuillère.
22 — **E' di scena**
FILM 22,30 **svitato,** Italia commedia

Videouno

Canali 53-39-26

14,25 **Anni verdi,** telefilm
14,50 **Quando pensiero crimine,** Francia drammatico 1973
FILM 16,05 **Lo strangolatore delle nove dita,**
18,20 **Cartoni**
19,15 **Videouno notizie**
20,15 **Concerto,**
20,45 **Lo sport**
FILM 21,10 **Sigpress contro Scotland Yard,** di Guido Zurli. Italia giallo 1968
22,40 **Dentro la pagina**
FILM 22,50 **Lo strangolatore dita,** replica

Primantenna

Canali 27-44-38

14,30 **Ragazzi gamba,** telefilm
15 — **Magnetoterapia**
16 — **Le stelle su di noi,** astrologia
16,30 **Telemarket**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Suspense,** telefilm
19 — **Calcio: Casale-Asti**
19,40 **Cartoni animati**
20 —
— **Speciale Piemonte**
21,45 **Asta telefonica**

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14 — **pattuglia invisibile,** con John Wayne. Usa guerra
FILM 16,15 **La donna peccato,** con H. Hasso. Italia drammatico
18,30 **Ufo Dispolon,** cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Telefilm**
20,30 **Il figlio Montecristo,** J. Bennett, L. Hayward. Usa avventuroso 1946
22,30 **Canavese oggi**
FILM 23 — **Film**

Telecupole

Canali 64-57; 21

15,30 **Il**
16 — **Cartoni**
17,30 **Il piccolo guerriero,** cartoni animati
19 — **Gazzettino**
19,20 **Philippe** gato
20,40 **La Chicago,** operetta
21,40 **Romance,** telefilm
FILM 23,10 **L'oro dei sette santi,** di Gordon Douglas, Clint Walker. Usa western 1960 — *Due cacciatori trovano l'oro e la cosa fa sì che si scateni una ridda di violenze.*

Canale 68

68-57

14,25 **Documentario**
FILM 16,15 **Donatella,** di Mario Monicelli, con Elsa Martinelli, Walter Chiari, Abbe Lane. commedia 1955
16,45 **Calcio piemontese**
18,30 **Il giocabimbo**
18,55 **Cartoni animati**
19,20 **Basket A1**
20,10 **Calcio piemontese**
21 — **Nessuna pietà: uccidetelo,** Germania avventuroso
22,30 **Videogiochiamo**
23,30 **La valle della morte,** telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consenso	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — Lire 4500
Chi osa vince, con Lewis Collins, Judy Davis, Richard Widmark (Usa-Colori) — Segreta e leggendaria unità di combattimento americana, in una serie di rischiose avventure di guerra, al limite della follia. Non viet. Guerra
16,10; 17,40; 20; 22,30 ★★/●●●●

Ariston — Lire 4500
Yol, di Yilmaz Guney, con Necmettin Cobtanoglu, Tarik Akan, Halil Ergun (Svizzera-Turchia - Colori) — Primo premio assoluto al Festival di Cannes, la storia infelice di cinque detenuti in licenza dal durissimo carcere. Non viet. Drammatico
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Oggi la prima

Arlecchino — Lire 4500
Storia di Piera, di Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Col.) — Tenero e complicato rapporto tra Eugenia e Piera, la prima madre stravagante, l'altra figlia ossessionata. Viet. 18. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Astor — Lire 4500
Saranno famosi, di Alan Parker, con Lee Curreri, Paul McCrane, Maureen Teely (Usa-Colori) — Lotta per emergere nel mondo dello spettacolo di un gruppo di allievi di una famosa scuola di New York. Non viet. Comm. musicale
16,40; 19,30; 22,10 Riedizione '81

Augustus — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol — Lire 4500
E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra, e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. Fantastico
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

Centrale — Lire 4000
Apocalypse now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa-Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Viet. 14 Guerra
18,10; 19,10; 22 Riedizione '80

Cristallo — Lire 4500
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Sacatenato e imprendibile guerriero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra della polizia. N.v. Dramm.
16,40; 18,40; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

Doria — Lire 4500
Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non viet. Comm. dramm.
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

Gioiello — Lire 4500
Il buon soldato, di Franco Brusati, con Mariangela Melato, Gérard Darier, Carla Gizzarri (Italia-Colori) — Maria, la protagonista di «Dimenticare Venezia», quattordici anni dopo, disillusa del marito, incontra un ragazzo. V. 14. Comm. dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Keller STUDIO — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal — Lire 4500
Bonnie e Clyde all'italiana, di Steno, con Paolo Villaggio, Ornella Muti (Italia-Colori) — Le imprese criminali della celebre coppia di gangsters americani, riviste in chiave comica e ridicolizzata. Non viet. Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●

Lilliput — Lire 4500
Cinque giorni una estate, di Fred Zinnemann, con Sean Connery (Usa-Colori) — Da uno dei maestri della regia, la storia di una vacanza in montagna e di un amore proibito. Non vietato Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lux — Lire 4500
Kaan, principe guerriero, di Don Coscarelli, con Marc Singer, Tanya Roberts, Rip Torn, John Amos (Usa-Colori) — Giovane, forte, bello e coraggioso, principe dell'antichità vendica il padre contro l'usurpatore. Non viet. Avvent.
18,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●

Nazionale — Lire 4500
Executor, di James Glickenhaus, con Klaus Kinski, Ken Wahl, Alberta Watson, Jeremiah Sullivan, William Price (Usa-Colori) — Agente speciale deve mantenere la supremazia degli Stati Uniti nel controllo del petrolio. Non viet. Avventuroso
15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 ★/●●●●

Olimpia — Lire 4500
Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Garr (Usa-Colori) — Realizzata con le più sofisticate apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non v. Comm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Reposi — Lire 4500
Cane & gatto, di Bruno Corbucci, con Bud Spencer e Tomas Millian (Italia-Colori) — Divertente e strano rapporto fra il gigantesco poliziotto e uno strano personaggio della delinquenza locale. Non viet. Comm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

Romano — Lire 4500
Una lama nel buio, di Robert Benton, con Roy Scheider, Meryl Streep (Usa-Colori) — Psichiatra si innamora di una donna sospettata di crudelissimi omicidi, alla maniera di Hichcock. Viet. 14 Giallo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Studio Ritz — Lire 4000
Fitzcarraldo, di Werner Herzog, con K. Kinski, C. Cardinale (Ger.-Col.) — Estroso personaggio, appassionato della lirica, tenta di impiantare un teatro nella foresta amazzonica. Parma d'oro a Cannes per la regia. Non vietato. Avventuroso
16; 19; 22 ★★★★/●●●●

Torino — Lire 4500
Barbara e le mogli viziose Sex-return en V.O. Vietatissimo 18 anni

Vittoria — Lire 4500
Tu mi turbi, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Olimpia Carlisi, Giacomo Piperno, Claudio Digegli (Italia-Colori) — Le ultime divertenti avventure del celebre e sconclusionato comico toscano. Non viet. Commedia
18,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — Lire 3000
OGGI CHIUSO

Ambra — Lire 3000
CHIUSO

Arco-Ino. — Lire 3500
Sono timido... ma lei mi curi di Pierre Richard, con Pierre Richard, Aldo Maccione, Mimi Coutailler (Francia-Colori) — Cassiere d'albergo cerca di conquistare bionda apparentemente ricca con l'aiuto di un «esperto». Non viet. Commedia
20; 22,30 Riedizione '81

Faro — Lire 3000
Film in lingua inglese **Avalanche** [redacted] ingresso solo in abbonamento. Ore 19; 21,30

Fiamma — Lire 3000
CHIUSO

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 21 inaugurazione del III ciclo di «Musica, società e cultura» («L'età classica») Gluck e le metamorfosi del melodramma nel Settecento, a cura di Paolo Gallarati. Seguiranno brani dello spettacolo: Orfeo ed Euridice di Ch. W. Gluck realizzato dalla cooperativa Teatro dell'Angolo. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno D Il ratto del serraglio di W.A. Mozart.

TEATRO REGIO - AL TEATRO GIANDUJA: ore 10 Il ratto del serraglio, spettacolo di teatro della marionette tratto dall'opera di W. A. Mozart a cura di Massimo Scaglione per la Compagnia Marionette Lupi. (Spettacolo riservato alle scuole).

ALFIERI (535.440): da stasera ore 21 per soli 6 giorni M. Melato - G. Gaber in Il caso di Alessandro e Maria. Pren. cassa.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): domani ore 21 Claudia Lawrence in Un po' donna un po' clown. Testi a cura di M. Poli, M. Staglieno. Collab. artistica di Aldo Trionfo e Lele Luzzati. Messa in scena di Mario Maltis Giorgeri.

CENTRO JAZZ TORINO: questa sera ore 21,30 al Big di corso Brescia 28: Sam Rivers in concerto.

CENTRALINO CLUB (837.500): giovedì Soldi, Teocoli.

CONSERVATORIO - RIKY HAERTELT: ore 21 Mark Vershavsky, violoncello e pianoforte; Christina Lacoste, violoncello. Musiche di Marais, Bach, Boccherini, Zelrad, Fauré, Offenbach. Int. e pren. 579 070.

ERBA - INCONTRI DI DANZA CONTEMPORANEA: riposo. Domani ore 21 Ariadone Compagnia di Danza Butoh diretta da Carlotta Ikeda in Zamilouxana. Int. tel. 655.552 - 890.467.

GOBETTI - T. STABILE: riposo.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: al Teatro Piccolo Valdocco, ore 14,30, il Teatro dei Piccoli Principi presenta: Illusioni, meccanismi e altre diavolerie.

ADUA — IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per Teatro Nicolini / Compagnia il Granteatro in Il rientro a casa di Harold Pinter, regia di Carlo Cecchi. Adua, ore 17-19,30, tel. 274.3276 e via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.562 - 558.248.

NUOVO: dal 2-3 al 9-4 Futurama, Mostra, film e multivisione presentati dalla Fondazione Agnelli. Tel. 655.552.

GALLERIE E MUSEI

PICCOLO REGIO: Mostra «Puccini e i pittori» realizzata da Simonetta Puccini (aino al 13 marzo, sabato il lunedì). Ore 10-12,30, 18-19.

APPRODO: Maestri contemporanei.

ARTECENTRO-QUAGLINO: Giacomo Piet - Angiolelo.

ARTE CLUB (Bricherio 3, tel. 543.864): Incisori giapponesi del XIX sec.

ARTE MACHIAVVA CENTRO (v. P. Tommaso 2): «Au temps Jady». Dipinti ottocento italiani e stranieri.

DAVICO: Lorenzo Tornabuoni.

EMMEDUE (Umberto 19): A. Malrani: Inaug. oggi ore 18.

LOGANO - Pinerolo: Stefano Bargis.

MARGHERITA (v. Arsenale 35 bis): (artista e oggetto) Bari, Garimoldi, Tumiatto, Zaltron.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra postuma di Aldo Nava. Ore 15,30-19,30.

3 A (M. Vittoria 16): Greco, Manzù, Moore. Opere grafiche.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Semel in anno...
BERSAN: Enrico Reyperd disegni.
CAVOUR - Moncalieri: Dacalage.
CITTADELLA: Vito De Troia.
DOCUMENTA: Paolo Sandulli.
EIGENAZIARTE: Branko Lovati.
FOGLIATO (Mazzini 9): A. Sicbaldi.
GISBI (p. Solferino 2): I Maestri neltdisegni, acquarelli, tempere.
LA BUSSOLA (via Po 9): Felice Casorati. Un quadro.
LA GIOSTRA - Asti: Ottavio Mazzonis.
LE IMMAGINI: Paola Pitzianti.
NARCISO: I 6 di Torino (Boswell, Chessa, Galante, Levi, Menzio, Pautucci).
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, 877.810): Ceramiche Chini per l'architettura.
VIOTTI: Dante Selva.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Ricordo di Ingrid Bergman (1915-1982), alle 16 e 21,15 Arco di Trionfo di L. Milestone con I. Bergman, C. Boyer, C. Laughton (It. - Usa 1948, min. 125).

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 bello Isolo.
CLUB 84: ore 21 danze.
LA PERLA: ore (5,30-21 danze.
TROCADERO: ore 21 La Nuova Riforma.

CHIODO'S - Piano Bar (Ormea 1, 650.5842): al piano Thomas-Valerio.
DURANGO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (U. Sovietica 409, 613.231).
SHAKER - PIANO BAR (C. Matteotti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: E. T. l'extraterrestre. Non viet.
CHIVASSO
POLITEAMA: La vetrina del piacere.
CIRIE'
ITALIA: Passaporto erotico.
MICHELINO
SUPERGA: Vergine viziose. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cane e gatto.
ITALIA: Tropical porno.
NUOVO: Il conte Tacchia.
VENARIA
SUPERCINEMA: Il marsigliese. Non viet.
DANTE: Il bersaglio.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): CHIUSO PER RIPOSO

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): OGGI CHIUSO - Domani **L'esordiente**

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): OGGI CHIUSO

NUOVO ODEON (via Venalzio 6, telefono 749.2382): [redacted] Floyd [redacted] Alan Parker. 20; 22,20

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amadeo 5/L tel. 544.077): Omaggio a Jacques Tati: «Mio zio», di e con Jacques Tati. Ore 18; 20,15; 22,30 Comico

CROCETTA - S. [redacted] - MIRAFIORI [redacted] (via [redacted] 65, telefono 567.715): **Sindrome cinese**, con Jack Lemmon, Jane Fonda. Ap. 17,30 Drammatico

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **Anni di piombo**, di M. Von Trotta, con B. Sukova, R. Vogler. 20; 22,30. Segnalato dalla critica Drammatico

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Ridere, ridere, ridere. [redacted] House, con J. Belushi, D. Sutherland. 20,30; 22,30 Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Stati di allucinazione**, di Ken Russell, con William Hurt. Viet. 14 Horror

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2807): **Lili Marleen**, di R. W. Fassbinder, con H. Schygulla, G. Giannini. 20,10; 22,30 Comm. dramm.

Film segnalato dalla critica: **Anni di piombo** (Smeraldo)

FILM PORNO

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 883.354): **Ether: desideri particolari di una giovane moglie (Hard americano)**. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Follia erotica di una diciottenne**. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Mogli in cerca di piacere**, ingresso L. 4000 ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): Chiuso per restauri

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Chorus Cale**. Ap. 10; ult. 22.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): CHIUSO

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Coppie in calore per un ristorante particolare**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): CHIUSO PER RESTAURI

SELENE (corso Belgio 53, tel. 87.41.71): **Penetration**. Ap. 15; ult. 22.

SPEZIA (Via Nizza 170, tel. 696.3617): CHIUSO PER LAVORI

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Piacere fino al delirio**. Ap. 14,30; 22,30. L. 2500

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Caldo desiderio erotico**. Ore 14,05; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.784): CHIUSO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Porno relazione**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni due film diversi dalle 16 alle 24. **Marilyn Chamber la insaziabile - Hungry Lover**. Ingresso soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 447.2868): dalle 14,30 alle 24 continuato **Anaicalà**, novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

La Perla — Lire 3500
In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Col.) — Padre ricco, separato e-viveur, e figlio ingenuo, pasticcione ed ecologista, in un viaggio da Roma alla Liguria imparano a conoscersi. Non viet. Commedia
16,05; 18; 20,10; 22,20 ★★★/●●●●●

Massaua — Lire 3000
Prima rassegna del rock italiano **Gino Sgullo**. Ore 21.

Massimo — Lire 3000
OGGI CHIUSO - Mercoledì serata ad inviti

San Paolo — Lire 2000
OGGI CHIUSO

ALFIERI
Da stasera ore 21 per soli 6 giorni
M. MELATO
G. GABER
IL CASO DI ALESSANDRO E MARIA

Trocadero
Via A. Doria 9 - tel. 553771
SERATA DELL'AMICIZIA
LA NUOVA RIFORMA

CENTRO JAZZ TORINO R.T.A. (FM 104) presentano al **BIG** di C.so Brescia 28
Questa sera ore 21,30
SAM RIVERS
Inform. c/o Arci Torino - Tel. 839/467/8

Finalmente il 10 marzo
AL PALASPORT
SAXON
Prevendite:
RICORDI - ROCK & FOLK
JELLOW SUBMARINE - TOP MUSIC
RADIO GRUGLIASCO CENTRALE
BIRRERIA CHARLIE CHAPLIN
RADIO ASTI DOC

COLOSSEO TEATRO
Via Madama Cristina 71 - Torino
G.r.P. Tv presentano G.r.P. Radio
RICCARDO FOGLI
UNICO CONCERTO
Venerdì 4 marzo ore 21,15
Pren. casa teatro: ore 10-12; 15-19
Telef. 651034

ERBA - Tel. 655.552-890.467
Domani e giovedì ore 21
ARIADONE
Compagnia di Danza Butoh

Martedì 1 Marzo 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO [illegible]ONI - TORINO, VIA [illegible]CO 32 - TEL. (011) 65.681 - [illegible] AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. [illegible] (1/70) - [illegible] (ARRETRATI [illegible])

CORTEO A CUNEO CONTRO LA CAMORRA

● CUNEO — Sindaci e consiglieri comunali in testa, le delegazioni di Acceglio e Castelditalia, due paesi delle Valli Maira e Varaita, sfilano oggi pomeriggio per le vie di Cuneo per protestare contro la decisione di assegnare loro due soggiornanti obbligati di Napoli, ritenuti esponenti della camorra. Le delegazioni raggiungeranno quindi la prefettura per esporre le loro ragioni alle autorità provinciali.

MARTEDI' 1 MARZO 1983 - ANNO 115 - NUMERO 68

Intervista a S[illegible] - [illegible] della [illegible] per il lungo silenzio sulla scandalosa [illegible]

Sua Maestà sceglie Torino

Molte «residenze accoglienti» già pronte ad ospitarlo - Maria Josè: «L'aria di Ginevra gli ha fatto bene. Aspetto di tornare in Italia, ma non senza Umberto»

● ROMA — [illegible] potrà tornare in Italia, re [illegible] sceglierà Torino. E' la [illegible] che preferisce per[illegible] giovinezza». Lo dice il ministro della [illegible] Casa, Falcone Lucifero, intervistato da «Stampa Sera».

«La lista [illegible] quanti hanno messo [illegible] disposizione [illegible] accoglienti è lunga e copre molte [illegible] Torino e Roma, ma anche il Sud, la Sicilia, la [illegible]

Non appena il Parlamento abrogherà la norma transitoria della Costitu[illegible] vieta l'ingresso in Italia [illegible] Savoia, re Umberto potrà [illegible] in una [illegible] Paese. «Non potrà [illegible] né [illegible] un'automo[illegible] — aggiunge [illegible] Lucifero — perché [illegible] legge in [illegible] Parlamento abrogherà soltanto i primi due commi della [illegible] disposizione, [illegible] riguardano [illegible] e i diritti [illegible] Non sarà invece abrogato il terzo comma, il quale dispone [illegible] i beni del sovrani, delle regine e dei discendenti [illegible] Stato».

● [illegible] una settimana, martedì [illegible] marzo, [illegible] ripresa [illegible] lavori parlamentari dopo il congresso del pci, [illegible] l'esame [illegible] legge [illegible] con l'abrogazione dei primi [illegible] 13ª disposizione [illegible] Costituzione permetterà il ritorno del [illegible]le in Italia. La [illegible] approvata per due volte [illegible] due [illegible]

● La regina [illegible] Josè dice che le [illegible] di salute di Umberto sono migliorate. «L'aria [illegible] Ginevra gli [illegible] fatto [illegible] il [illegible] uguale, [illegible] coraggio, [illegible] mai, contrariamente a quelli [illegible] protestano [illegible] un [illegible] freddore. Aspetto di [illegible] in Italia, [illegible] Umberto».

● A PAGINA 14

IL MINISTRO DELLA REAL CASA FALCONE LUCIFERO

In via San Donato. Nessuna [illegible]

Panico per un incendio vicino al cinema Statuto

LA DISPERAZIONE DI ELENA MAMMOLA, SORELLA DEL TITOLARE DELLA FABBRICA IN FIAMME

■ TORINO — [illegible] Torino, per [illegible] incendio che [illegible] mobilificio «Poltro[illegible] [illegible] via [illegible] Donato, una fabbrica [illegible] pol[illegible] a pochi [illegible] dal [illegible] Statuto. Il quartiere [illegible] ieri un'altra giornata di paura, [illegible] quella del 13 febbraio. Per fortuna, in questa occasione, non ci sono vittime; tutti i dipendenti, una quindicina, hanno potuto mettersi in salvo. I danni, tuttavia, superano il miliardo. [illegible] impresa, [illegible] Mamoia, è [illegible] colto da [illegible]

Il [illegible] è divampato poco dopo le 16 al primo piano [illegible] mobilificio [illegible] via [illegible] 93. Le fiamme [illegible] subito propagate per [illegible] [illegible] al [illegible] I vigili [illegible] fuoco [illegible] lavorato [illegible] prima [illegible] ragione del fuoco. Nell'opera di spegnimento, due vigili sono rimasti feriti.

A [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible]

IL VIAGGIO PIU' RISCHIOSO Domani il Papa in America Centrale

● NEW YORK — Anche [illegible] rivista americana «Time», probabilmente la più famosa del mondo, è preoccupata per il viaggio che il Papa intraprende domani in America Centrale. «E' il pellegrinaggio più rischioso mai affrontato dal capo della Chiesa cattolica» scrive la rivista nel suo ultimo numero.

«L'America Centrale — continua "Time" — è un vulcano di violenza, di rivoluzione, di povertà. In quella regione la Chiesa è appesantita da prelati che a volte hanno sostenuto regimi oppressivi, da un clero che spesso appoggia svolte rivoluzionarie e dalla minaccia di concorrenza del protestantesimo evangelico in fase di sviluppo».

In [illegible] il Papa si era [illegible] in regioni [illegible] da tensioni e disordini, ma nell'[illegible]erica Centrale almeno 24 tra vescovi, [illegible] e [illegible] sono stati assassinati negli ultimi due anni.

Il Pontefice partirà domani mattina alle 8,10 da Fiumicino e visiterà, nell'ordine, Costa Rica, Nicaragua, Panama, El Salvador, Guatemala, Honduras, Belize e Haiti.

Per proteggere Giovanni Paolo II il governo di Costa Rica ha mobilitato 5000 agenti e farà uso di elicotteri ricevuti in prestito da Panama. Il Papa si sposterà su una chevrolet che è costata 20 mila dollari, a prova di proiettili e dotata di 2 radiotelefoni.

Per la [illegible] di Torino

CHAMPOLUC restano in carcere

● AOSTA — Restano in carcere i tre [illegible] arrestati per la tragedia della funivia di Champoluc in cui morirono 11 persone. Ferruccio Fournier, amministratore delegato della Società Funivie di Champoluc, Remo Spataro, tecnico, Paolo Cena addetto agli impianti, tutti accusati di omicidio plurimo colposo, non hanno ottenuto la libertà provvisoria. La richiesta era stata avanzata al Tribunale della libertà dagli avvocati i quali contestavano un vizio di procedura.

[illegible] i legali il sostituto procuratore della Repubblica di Aosta, Luigi Riccomagno, aveva spiccato i tre ordini di cattura senza che agli interessati fosse stata inviata comunicazione giudiziaria

Grande concorso di Stampa Sera in occasione della mostra internazionale canina

ATTENTI AL CANE

(e giocate con noi)

- Ritagliate, compilate e spedite il tagliando che troverete in questa pagina
- Parteciperete all'estrazione di un viaggio a Madrid
- Ci sono inoltre in palio quindici enciclopedie del cane, edite dalla De Agostini di Novara
- Il concorso si aggancia alla cinquantaduesima esposizione internazionale canina che si terrà il 13 marzo al Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia
- Un'occasione importante per conoscere meglio «l'amico dell'uomo», silenzioso compagno della terza età e tenero amico nei giochi infantili

STAMPA SERA

CONCORSO

"ATTENTI AL CANE!"

DI CHE RAZZA E' IL CANE FOTOGRAFATO?

.....

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

CAP ..... Città .....

Telefono .....

AUT. MIN. RICH.

ALLEVAMENTO DI CASA *Cavallo*

Vendita cuccioli di razze, addestramento, pensione in via Vallongo, 35 - Tel. 961.05.39

Toelettatura e vendita tutto l'occorrente del tuo amico in C.so Moncalieri - Torino - Tel. 674.534

REGOLAMENTO

1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice un concorso denominato «Attenti al cane» fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Da martedì 1° marzo a lunedì 14 marzo, Stampa Sera (edizione in formato tabloid) pubblicherà ogni giorno un tagliando con la foto di un cane di razza, che dovrà essere individuato esattamente dai lettori. I lettori potranno compilare il tagliando con i loro dati anagrafici, ritagliare e spedire a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Marenco, 32 - 10126 TORINO oppure imbucare in apposita urna collocata il 13 marzo al Palazzo del Lavoro di Torino, nell'ambito della 52ª Mostra Internazionale Canina.

3) Fra tutti i tagliandi pervenuti con l'esatta soluzione entro venerdì 18 marzo, saranno estratti a sorte 15 premi, nell'ordine:

— 1° premio: un volo aereo per 2 persone Milano-Madrid e ritorno per l'esposizione mondiale canina di Madrid che avrà luogo dal 9 al 12 giugno;

— dal 2° al 15°: 15 Enciclopedie del cane della DE AGOSTINI.

4) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.

5) I vincitori saranno informati telefonicamente e pubblicazione sul giornale.

6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio; i tagliandi, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO

UN MAESTOSO AFGHANO

«Attenti al cane». Quante volte abbiamo letto queste parole ammonitrici sul cancello di una villa, su una cascina o di un condominio? Forse milioni, tanto da trasformarle in una di quelle frasi che ormai l'occhio fotografa e trasmette direttamente al cervello, attraverso l'immagine di un botolo ringhioso, di un molosso possente dalle fauci spaventose, oppure di una creatura dall'aria tutta moine e scondizolli, di un uggiolante cucciolo giocherellone. Immagini contrastanti, secondo la sensibilità della persona e il rapporto che ha saputo stabilire con il mondo animale.

Questa volta, però, il concorso che «Stampa Sera» propone ai suoi lettori ha un significato profondamente diverso. L'invito a far attenzione a questo nostro fedele e utile amico vuol proprio essere uno stimolo a conoscere lo meglio, le caratteristiche morfologiche, nel carattere e nelle profonde doti per le quali diventa un simbolo, esempio di qualità che troppo spesso si cercano invano in esseri umani.

Nessuno se l'abbia a male. Ci sono stati uomini illustri che sostengono questa tesi. Scrive ad esempio con sarcasmo e autocritica Paul Claudel: *«Invecchiando mi sento diventare sempre più cane e sento il mio cane diventare sempre più aristocratico»*.

Tristan Bernard ammette: *«Sì, i cani: sono più vicini all'uomo che... alle altre bestie»*.

Gli fa eco Maurice Rat, che di cane scrisse pagine grondanti ammirazione e commozione: *«C'è nel cane una ingenuità, un tale ardore d'affetto, un tale modo di volgersi verso di voi offrendovi il cuore, che si giunge ad amare i cani quasi come fossero degli uomini»*.

Ebbene, in questi giorni, attraverso il quotidiano torinese del pomeriggio, i lettori avranno la possibilità di avvicinarsi ai propri cani, di conoscerne il carattere, di apprezzare nelle fotografie che verranno proposte le più diverse razze e ci sarà anche un tornaconto non indifferente, poiché sono in palio oltre all'eccezionale primo premio un viaggio di andata e ritorno a Madrid, in occasione dell'esposizione internazionale canina (9-12 giugno), quindici enciclopedie del cane, edite dalla De Agostini. Le modalità per partecipare sono il bando del concorso. Le possibilità di vincere, nell'abilità di riconoscere e rispondere esattamente alle domande e alle mani della fortuna, alla quale verrà affidato il sorteggio dei talloncini con le soluzioni giuste.

Intanto, il concorso si aggancia a una interessante manifestazione: la cinquantaduesima esposizione internazionale canina che si terrà il 13 marzo al Palazzo del Lavoro, di via Ventimiglia a Torino. Ma di tutto avremo ancora occasione di parlare nei prossimi giorni.

Per ora la cosa più importante è imparare a conoscere questo animale che alcuni dicono agisca per semplice istinto mentre chi ne possiede o ne ha posseduto uno non può negargli una sconcertante intelligenza. Non può non riconoscere in certe azioni dell'animale il filo logico di un ragionamento. Saranno pure dettati da istinto certi interventi, certi salvataggi di persone, nei fiumi, sotto le macerie, sotto la neve, tra le fiamme. Esaltiamolo allora questo istinto perché si tratta di una facoltà che noi non possediamo più e forse non riusciremo più a eguagliare, oltre che a capire.

- Non sempre soltanto i bellissimi sono protagonisti: a volte anche i poveri «botoli» senza razza e senza pedigree hanno il loro momento di gloria
- Accade quando, nel loro istintivo amore per il padrone che li nutre e li accarezza alcuni di essi si distinguono per qualche azione commovente
- E' il caso del cane che non si sposta più, lasciandosi morire d'inedia, dalla tomba del padrone con cui ha diviso l'esistenza. O di quello che si prodiga in un'incredibile azione di salvataggio.

«Ha bisogno, come noi, di un buon padrone Lui lo riscalderà con la sua riconoscenza»

Ebbene, in quei momenti drammatici e tristi, il cane cessa di appartenere al mondo animale e l'uomo lo colloca nella schiera degli «eroi». E' giusto, è sbagliato? Anche questa è una domanda alla quale la risposta è difficile. Ma in quel momento l'animale è ammirato e amato da tutti. Eppure il cane ha mille motivi per essere amato sempre, e altro per le sofferenze cui quali la sua progenie viene sottoposta con la vivisezione e le prove di laboratorio, anche questo per dare umilmente un qualcosa all'uomo.

Chi conosce a fondo un cane, sia di razza sia un incrocio frutto di milioni d'anni d'incroci, non può non amarlo.

Li amava e li apprezzava certamente anche Lacordaire che dal pulpito di Notre Dame, evocando ad una folla di fedeli le tristezze della solitudine e della vecchiaia, ebbe toccanti parole per il cane randagio: *«Ha bisogno di voi, come voi, di un buon padrone. Se la Provvidenza lo manda, lo raccoglierete dolcemente nei lembi del vostro mantello, e portandolo al vostro focolare gli farete posto come al vostro ultimo amico. Se siete povero, sofferente per la vecchiaia e il bisogno, si formerà tra l'animale e voi un'amicizia tanto più forte in quanto sacra»*.

A questo punto, forse per la prima volta in una chiesa, proprio nelle parole di Lacordaire, il cane ha la sua massima esaltazione: *«Riscaldandovi con la sua giovinezza e la sua riconoscenza* — dice il predicatore — *questo cane manterrà vivo il vostro cuore fino all'ultimo respiro, il vostro corpo se ne andrà accompagnato da due sole creature: il prete e il cane; il prete per benedirvi ancora una volta in nome di Dio, il cane per piangervi in nome della natura»*.

Vito Bruno

PECI, IMPUTATO A PIEDE LIBERO HA «SGRETOLATO» IL TERRORISMO

Il super-pentito in libertà da alcuni giorni, ma lo attendono ancora molti processi - Domani sarà ad Ancona, il 18 aprile alle «Vallette» per l'assise che dovrà giudicare i delitti commessi a Torino dalle Brigate rosse - Perché i giudici lo hanno scarcerato

Il super-pentito Patrizio Peci è in libertà anche se non ha ancora finito di regolare i suoi conti con la giustizia. Domani, la Corte d'Assise d'Appello di Ancona dovrà giudicarlo per l'assalto alla sede della Confapi del 14 ottobre 1976. Al processo di primo grado l'avevano condannato a sei anni di prigione.

Il 18 aprile nell'aula bunker delle Vallette, a Torino, dovranno comparire, lui e tutti i soldati della colonna piemontese delle «*Brigate rosse*», per rispondere di una montagna di delitti. Sotto la direzione del «*comandante Marco*» (Patrizio Peci), i terroristi hanno azzoppato il dirigente della Fiat Piccinelli, il sorvegliante della Fiat Farina, il capo-reparto di Mirafiori Albertino, il funzionario Varetto, il dirigente Visca, l'ex sindaco Picco, l'industriale Ravaioli.

Ancora prima, avevano ucciso il presidente dell'ordine degli Avvocati Croce, il vicedirettore de «*La Stampa*» Casalegno, il maresciallo della polizia Berardi, l'agente

Perché acquistare gli per in negozio?

Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Devico. S.S. Rivoli-Avigliana Km 17. Nole, tel. (011) 954.0841.

carceri Cotugno, il funzionario della Lancia di Chivasso Coggiola. Delitti orrendi.

Al momento di concedere a Patrizio Peci la libertà provvisoria per il contributo «*eccezionale*» che il suo pentimento ha rappresentato al terrorismo, i giudici istruttori di Torino Caselli, Giordana e Griffey hanno pensato anche alle vittime del terrorismo. «*si può non riflettere* — hanno scritto nella motivazione — *per un dovere elementare sulla gravità degli addebiti contestati all'imputato*».

Peci deve rispondere di molti e gravissimi fatti di sangue e non è possibile passare sopra al dolore provocato fra i parenti delle vittime.

«*E' stata scelta ardua* — hanno commentato i magistrati — *fra esigenze che appaiono non egualmente conciliabili. Ma la drammaticità, purtroppo attuale della presenza terroristica, nel nostro Paese, rende comprensibile (e accettabile) l'orientamento del legislatore che valuta preponderante l'interesse a conseguire risultati eccezionalmente positivi nella lotta alla criminalità politica organizzata rispetto a quello di celebrare "in vincoli" il processo a carico di un singolo imputato per delitti di evidente gravità*».

Patrizio Peci è fondamentale per combattere l'esercito della rivoluzione è dimostrato il fatto che, quando si debba fare riferimento alla categoria degli imputati che ormai comunemente sono definiti «*pentiti*», il primo nome che viene in mente di chiunque è proprio il suo. «*Con la sua scelta* — rilevano i giudici — *ha indotto molti altri a rivedere le loro posizioni, innescando una reazione a catena di crescente moltiplicazione delle dissociazioni dalla lotta armata*».

Le confessioni di Patrizio Peci hanno portato i carabinieri in via Fracchia, a Genova, dove si incontrava lo Stato Maggiore delle Brigate rosse. Biellese sono stati trovati gli arsenali dei terroristi. Decine di soldati dell'organizzazione sono stati arrestati. Le Brigate rosse sono state messe in ginocchio.

Peci ha anche parlato di un «*piellino*» che voleva passare nelle «*bierre*». Non sapeva chi era ma ha dato indicazioni per a identificare Sandalo. Di Sandalo si è deciso, anche lui, a vuotare il sacco. Altre decine di giovani pronti sparare sono finiti in carcere. Quante persone sulla coscienza sono state risparmiate dai «*pentiti*»?

Lorenzo Del Boca

PECI, DURANTE L'UDIENZA DI [illegible] A [illegible]

Marzo

il momento ideale per il "tuo" Corredo.

Un mese di acquisti a condizioni irripetibili.

Sconti fino al 30%

FRETTE

Biancheria per la casa. Dal 1860.

TORINO - Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA - Corso Roma, 40

FIMINTER

— Esecuzione con manodopera specializzata
— Progettazione, direzione lavori

Tel. (011)

BORGARO

in via 5 e via Settimo 9 a mt Municipio, nel verde dei giardini, alloggi di 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, riscaldamento autonomo, mutuo indicizzato, facilitazioni. Visite cantiere.

Telefonare 749.6519

Mirella Vestali

Attraverso le grandi occulte risolve qualsiasi situazione. sicuri. Riceve solo donne su appuntamento. Massima serietà e riservatezza

10123 TORINO - Via Cavour, 14 - Tel. (011)

Non è stato il primo a pentirsi prima di lui Pisetta e Fioroni

Il loro contributo alle indagini e quindi alla lotta contro il terrorismo non è però assolutamente paragonabile a quello di Patrizio Peci - sono già usciti di galera

Il primo «pentito» della storia delle Brigate rosse deve essere stato Pisetta, un trentino di 37 anni, buon scalatore di montagne, sedicente anarchico. Di lui si è parlato poco prima del 1969 quando «in risposta alla strage di Battipaglia» ha messo una bomba — carta contro il Palazzo della Regione di Trento. Il giornale «Primo maggio», del Movimento studentesco di Pisa, l'ha subito battezzato «primo rivoluzionario d'Italia». Come se fosse un Pellico.

La polizia lo cercava, lui è rimasto latitante poi si è costituito. Sette mesi di carcere preventivo e rimesso in libertà: chi lo aveva ospitato mentre era latitante è stato trovato in flagrante. Pisetta ha ammesso: «Per cavarmela ho passato qualche informazione agli inquirenti».

In galera è tornato il 2 maggio 1972 quando i carabinieri l'hanno arrestato in un alloggio a Milano affittato da Giorgio Semeria. Quattro giorni di prigione e Pisetta ha dettato il suo memoriale: 22 pagine in cui è stata scritta la primissima storia delle Brigate rosse.

I capi «bierre» sono ancora in strada del terrore. Alcuni, anzi, rifiutavano esplicitamente l'uso della violenza. Il tradimento non potevano tollerarlo. Hanno dichiarato che quel Pisetta, «spia» e «infame», doveva essere eliminato. L'hanno cercato in Germania: non sono riusciti a fargliela pagare. Pisetta è tornato in Italia a ottobre dell'anno scorso in tempo per beneficiare dei vantaggi della legge sui «pentiti».

E' uscito dal carcere di Matera dov'era detenuto il «professorino» Carlo Fioroni: altro «pentito» che si è guadagnato la libertà dai giudici quello della rivoluzione in armi. Aveva militato in Potere Operaio, poi aveva aderito all'Autonomia di Toni Negri e lo consideravano «abbastanza vicino alle Brigate rosse.

Aveva partecipato al sequestro (e all'omicidio) del suo miglior amico: l'ingegner Carlo Saronio che condivideva le sue stesse idee politiche ed era figlio di ricchi. Fingere un rapimento per costringere i genitori a tirar fuori un bel po' di quattrini e finanziare i gruppi della sinistra rivoluzionaria. La famiglia ha pagato, infatti, 470 milioni ma il ragazzo è stato ucciso e non se è mai trovato il cadavere.

Fioroni è stato bloccato in Svizzera mentre tentava di riciclare 40 milioni «sporchi». In carcere si è «pentito» e ha cominciato a dire quello sapeva. Al processo di primo grado per sequestro e l'omicidio l'avevano condannato all'ergastolo, in appello la pena gli era stata ridotta a metà e dopo cinque anni di carcere l'hanno lasciato libero.

Il super-pentito delle Brigate rosse, quello che è il simbolo di chi volta le spalle alla lotta armata, è Roberto Sandalo. La sua confessione ha avuto l'effetto di una bomba che è esplosa nel palazzo. Centinaia di brigatisti sono stati catturati, i covi smantellati, le armi sequestrate. «La strategia del terrore — si giustifica — ha ampiamente dimostrato il suo fallimento. Lo Stato per sconfiggere le "bande armate" ha chiuso quegli spazi di libertà che prima tollerava». Convinto di essere al servizio del proletariato, la rivoluzione ottenevo l'effetto contrario di favorire la reazione.

Peci, gran capo del terrore a Torino, è stato arrestato fra le giostre di piazza Vittorio il pomeriggio del 19 febbraio 1980. Era con Rocco Micaletto. Si è dichiarato dapprima prigioniero politico, lo hanno picchiato tre volte per due pistole che aveva in tasca e poi, nella caserma di Rivoli, ha pensato che era meglio «pentirsi». Ha chiesto di parlare con il generale Dalla Chiesa e Dalla Chiesa ha vinto le ultime resistenze di Patrizio Peci.

La notte del primo aprile ha cominciato la sua confessione. L'ha raccolta il giudice istruttore Giancarlo Caselli, chiamato al telefono mentre stava andando a dormire. Per quel giorno non è andato a letto ed ha riposato poco anche l'indomani. C'erano 4 mila pagine per iscritto: altrettante di pagine di verbale di una storia fino allora sconosciuta.

Che cosa sono le Brigate rosse? Una direzione strategica (massimo organo deliberante che stabilisce la linea politica generale), un esecutivo (che approva e dà il via alle operazioni) e fronte logistico (per le armi, i covi, le attrezzature), e poi il fronte di massa, le colonne, le brigate che formano le truppe d'assalto.

L. d. B.

ECONOMICI

L... a L. 3400 la riga. Feriali e: opere/impiegati L. 1200, tecnici L. 1500 dirigenti L. 1800. Festivi e 11 (domenica) L. 1200. Avvisi urgenti data fissa e mesti il doppio. Mesti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo

ANNUNCI ECONOMICI VIA ... Gli annunci economici su La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo ... al seguente numero 650.2166 (3 linee ricerca automatica). Il ... dovrà ... quello presso ... dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino ... le modalità che verranno fornite

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Affari e capitali

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari ... tui ipotecari artigiani ... piccole e medie industrie, via S. Teresa ... Telefonare ...

AZIENDA COMMERCIALE CERCA SOCIO
rilevo 50% forte reddito ... ora ufficio stipendio antiudini contatto clienti serietà e integrità commerciale. Scrivere «Publikompass 42 — 10100 Torino».

ESCLUSIVAMENTE a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata riservatezza. Tel. ore pasti 850.9725

FINANZIARIA TORINESE ai prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casa... Tel ore ufficio 011/832.433.

GOLD-FIN
...5° stipendio fiduciari ...assegni cessione. Risposta immediata, correttezza, ... serietà. Corso Racconigi 120 bis, ... 385.738 (aperto il sabato)

SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani prestiti ... ore Discrezione Tel. 650.7775.

3 Aziende, negozi

... 634.038 cede attrezzature ... e lavorazione ... produzione circuiti stampati ... industriale ... cintura Torino ... superficie circa 600 ... richiesta L. 35 milioni ... chiusuri L. ... milioni

ABAMEC 634.038 articoli ed abbigliamento sportivo zona Borgo Vittoria, locali 110 mq cede L. 34 milioni più merce.

AVVIATA tintoria in ottima posizione ... giro d'affari vende anche ... minima anticipo. Tel ...
... Regina incasso ... mila giornaliere dimostrabile ... mese Tel. 360.310

AVVIATISSIMA attività commerciale ... tabelle XI ... XIV cedesi in zona Vanchiglia negozio ... retro mq 95. Telefonare 657.472.

BAR analcolico zona S. Paolo incasso L. 250 mila giornaliere punto commerciale forte passaggio ... Tel ...
... vetreria ... ottime condizioni causa chiusura ... ottime posizione vendesi per motivi famiglia. Tel: 383.298

BAR cremeria ... via ... cede anticipando L. 80 ... Tel. 779.481

... alcolico ... L. 200 ... giornaliero forte passaggio Stadio anticipando L. 15 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.

BAR super centrale ... Preture L. 500 mila giornaliere forte passaggio ottima posizione cedo. Tel. 506.396

BAR ... Campidoglio ... L. 280 mila giornaliere possibilità alloggio ottima posizione cedo Tel 506.396.

BAR superalcoolico torrefazione incasso 900 mila giornaliere angolare 20 ... settimanali chiusura serale ... cedo anticipando ... milioni Tel 537.213 517.280

CANTOLERIA Liquorio ... ottima ... posizione commerciale ... XI XIII XIV cediamo ... milioni più scorte ... Ri.Ghi. 513.832

F. ZANONCELLI ... cede decennale corneci d'arte quadri stampe clientela fissa zona signorile ... ottima posizione serve ... zona ... a Torre Pellice ... (0121) 72 494

PENSIONE ... vicinanze Porta ... camere con servizi contratto locazione no... affitto mite ... autonomo privato vende. Tel 545.961

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI ... zona industriale ca... nuovo con uffici mq ... corso Tel. 794 977 ore pasti

... capannone ... Settimo e Torino mq 2000-4000 con uffici pronta con... Tel. Studio Dutto 531.861

AFFITTASI magazzino mq 700 ... nuovo impianti luce riscaldamento nuovi uffici luminosi. Tel ... ufficio 650.904.

... Nichelino ... locale mq ... uffici tutti gli impianti Tel 544.958.

... in complesso ... vende locali ... mensure con piazzali cortile uffici mutuo fondiario 50-60% Telefonare 857.935

... 839.8444 Grugliasco (To) ... stabile ... box auto ai bassi fabbricato da ... milioni

... vendesi capannone industriale con attrezzature officine e terreno disponibile per ampliamento L. 770 milioni Telefonare ...

CENTRO ... 513.831 corso Unione Sovietica Mirafiori esposizione ... 150 ... sottoraneo collegato 800 mq L. ... milioni più 60 milioni mutuo S. Paolo.

CENTRO CASA 513.831 ... Bernardo via De Nicola 1 angolo strada Orbassano box auto L. 21 milioni ... mila.

CENTRO CASA 513.831 bar angolare 130 mq sala biliardi 140 mq corso Unione Sovietica L. 180 milioni meno mutuo.

CENTRO CASA 513.831 libero piazza Madama Cristina magazzino mq 50 con cantina... Allegato affare:

CENTRO CASA 513.831 libero corso ... ronchetti grande box per 2 auto magazzino mq 20 L. 41 milioni dilazionabili

COLLEGNO impresa vende ... zona tangenziale adiacente ... K11. Tel ... ufficio ai 517.406

FIAT 131 Diesel 2.5 '80 oro metallizzato vende Simoni corso Turati 63, tel. 506.108.

FIAT Campagnola anno '81 pochi km verde militare vende permuta rateizza. Fiorauto, via Stradella 82. Tel. 215.743.

GOLF Gti grigio metallizzato 8° marcia Pirelli P6 vende permuta rateizza. Fiorauto via Stradella 82, tel. 215.743

GTI Golf nero 1981 cerchi in lega, doppi fari unicoproprietario pochissimi km a ETI bianco Tc28 unicoproprietario occasione vende Concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227.

HONDON 1.1 ... '81 accessoriata stereo interessante L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 197.000, Euromotor, c. Grosseto 318, tel. 738.5353.

JETTA Diesel verde scuro metallizzato 13 ... pochi km unicoproprietario quasi nuova vende Concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227.

PEUGEOT 504 GLD. champagne 1978 tetto apribile accessoriata molto bella ricondizionata prezzo interessante con L. 500 mila e versamenti mensili di L. 227 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.14.17.

RENAULT 2.3 ... metallizzato 1981 accessoriatissima meravigliosa super bollo pagato tutto ... L. 1 milione 800 mila di anticipo e versamenti mensili di L. ... mila Euromotor corso Grosseto 318 tel 738.5353.

RITMO 60 CL ... '82 tavolose tutte originale ... L. 500.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 295.000. Euromotor, c. P. Eugenio 11. tel. 521.1417.

... 1980 bellissima pochi km unico proprietario L. 500 mila di anticipo e versamenti ... di 174 ... Euromotor ... Grosseto 318..tel. 738.5353.

SAAB turbo 3 porte usatto metallizzato del '79 e 4 porte Sedan '81 nero tutti gli optionals vende permuta ... Fiorauto via ... 82, tel. 215.743.

TALBOT Samba 1.1 azzurra 1982 favolosa ... nuova L. 500 mila anticipo e versamenti mensili di L. 245 mila. Euromotor corso Grosseto 318, tel. 73.95.353.

126 peccato 1978 L. ... mila di anticipo e versamenti mensili di L. 99 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

127 Super ... '82 bellissima come nuova vero affare L. 800.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 270.000. Euromotor, c. P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

131 Super ... '82 bellissima come nuova vero affare L. 800.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 270.000. Euromotor, c. P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

127 special 1.3 grigio ... ricondizionata L. 500 ... di anticipo e versamenti mensili di L. 67 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.14.17

500 L. blu ... con L. 400 mila di anticipo e versamenti ... di L. ... mila Euromotor, corso Grosseto 318, telefono 738.5353.

11 Acquisto alloggi

A. MEDICO chirurgo compra ... alloggio recente 3/4 camere servizi Torino ... 504.770 Sera 470.2445.

... se volete ... il vostro alloggio in contanti il vostro punto d'incontro immobiliare è Grimaldi c. Savona 6 bis, tel. 640.6328.

ALLOGGIO acquisto causa separazione non importa zona o grandezza purchè libero contanti, Tel. 751.443.

COLLINA o precollina torinese acquisto in contanti villetta casetta o alloggio in palazzina. Tel. 792.442.

IMMOBILIARISTORO
è a vostra disposizione per la vendita dei vostri immobili. Massima realizzo per contanti. Interpellateci! Tel. ... 504.

SABATELLI IMMOBILI Corso M. D'Azeglio ... tel 658.364, ... e ... di mercato alloggi stabili villette casette rustici. Necessari richiesta e documenti

... una telefonata per scoprire il «Metodo Grimaldi» per ... prese in breve tempo e ... ogni tipo di immobile.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO 539.3444 ... S. Secondo (Crocetta) 2 ... cucinabagno ascensore 44 milioni mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO ... libero ... Brusa (Lucento) ... trielo cucinino servizi 44 milioni mutuo 50 %

A.A.A.A. CASALEGNO ... Borgo San Paolo ... alloggi ... occupati: 1-2-3 ... cantina o solaio da 11 milioni Mutuo a dilazioni.

... ALLOGGIO signorile libero Corso Peschiera camera salottino cucina ingresso bagno posto auto giardino condominiale vendo. Tel. Riva 585.333.

A.A. FIDALCASE A libero ... corso Traiano signorile recente 2 camere trielo cucinino ingresso servizi cantina L. 66 milioni 500 mila. Tel. 506.606.

... FIDALCASE B libero ... signorile piano alto salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi ... eventuale box L. ... milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE C libero ottimo S. Paolo 2 camere trielo cucinino servizi mq 70 L. ... milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE D libero S. Paolo corso Peschiera ... trielo cucinino servizi L. 4(... 506.606.

A.A. FIDALCASE E libero corso Brunelleschi ottimo salottino 2 camere trielo cucinino L. ... 506.606.

A.A. FIDALCASE F libero Barriera Milano salottino camera trielo cucinino servizi mq 90 L. 55 milioni Tel 506.606

A.A. FIDALCASE G libero ottimo corso Traiano signorile camera trielo cucinino servizi L. 4... milioni Tel 506.606

A.A. FIDALCASE H libero Parella piazza Massaua pentalocale 2 camere trielo servizi mq 90 L. 75 milioni Tel 506.606

A.A. FIDALCASE libero Collegno signorile recente 2 camere trielo servizi mq 80 L. 73 milioni 500 mila Tel 506.606

A.A. CASALE libero via S. Marino (S. Rita) ottimo 2 camere trielo servizi ascensore 65 milioni Tel 506.606.

ATTICO
libero lussuoso mq 250 salone studio 3 camere cucina tripli servizi ... mq ... box 2 auto mutuo. Tel 501.717.

... Milano (via Sportivi) libero camera tinello cucinino servizi L. 32 milioni 600 mila. Grimaldi 506.464.

BERGAMASCO 656.831 corso Monaco ... Fattori libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi

BERGAMASCO ...831 - 650.9940 S. Saverio via Morgari libero signorile salone 4 camere cucina servizi.

BORGARO vendesi alloggio libero 1 camera tinello cucinino servizio mq 65 circa L. 48 milioni. Casa-Nova 920.9705

CASA bifamiliare a Givoletto 2 appartamenti di sala 2 camere cucina taverneta garage ... terreno. Tel. 506.000.

CASABIANCA libero ... Cigna ampio 3 camere tinello cucinino servizi piano ... L. 73 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero subito via Ventimiglia ampio 2 camere tinello cucinino servizi. L. 60 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.008 ... corso Vin... casa d'epoca signorile 2 saloni camere ... cucina servizi L. 185 milioni.

CASABIANCA 531.310 ... via ... ampio ... 3 ... cucina biservizi L. 100 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO ... A 650.3305 libero via Cimabue (Centro Europa) alloggio ... salone 2 camere cucina servizi box auto ... Aperitivo pomeriggio

CASAMERCATO ... A 650.3305 vende alloggio libero in via Digione (zona Francia) 5 camere cucina abitabile servizi. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO A 650.3305 vende alloggio libero via Cesana Vico (a Francia) recente soggiorno camere 3 trielo cucinino servizi mq 85 circa. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO B 650.3305 libero 1-2-3 camere trielo semirecente quasi centro Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO C 650.3305 libero Piazza ... aperta su 2 piani 5 camere cucina servizi. Box auto. Permuta.

CASAMERCATO C 650.3305 libero via Sansovino 2 camere trielo cucinino servizi a L. 63 milioni rateabili.

CASAMERCATO C 650.3305 libero Vinovo via Martiri Libertà 2 camere trielo cucinino servizi 53 milioni rateabili

CASAMERCATO D ... libero via Vespucci (Crocetta) 3 camere cucina possibilità doppi ... L. 72 milioni rateabili.

CASAMERCATO D 650.3305 libero via Cavo Arbarello 280 mq salone 7 camere 2 ingressi cucina biservizi Dilazioni

CASAMERCATO D 650.3305 libero via Lombardi (S. Salvario) 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato Permuta.

CASAMERCATO D 650.3305 libero via Milano ampio via Garibaldi 3 camere cucina bagno e ... 58 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO D 650.3305 libero via Gioberti ... cella 2 3 camere cucina servizi (a ... 31 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO D 650.3305 libero via De Ca... mansarda con angolo cottura tetto ristrutturato 28 milioni.

CASA ...CATO E 650.3305 libero via Bava (Vanchiglia) recente 2 camere trielo cucinino ... Dilazioni. Permuta.

CASAMERCATO E 650.3305 via Romagnano (Parella) 3 camere cucinino servizi L. 40 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3305 libero via Cordero di Pamparato (Cit Turin) camere cucina bagno L. ... milioni rateabili

CASAMERCATO E ... libera ... lenta villa bifamiliare salone 7 camere 2 cucine 2 servizi box giardino 2000 mq.

(continua)

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificato:

PROGRAMMATORI OPERATORI PERFORATRICI

...

Per informazioni ... corsi

S.D.C.
Corso MATTEOTTI 3 ...
TORINO - Tel. 548.881
Via Faà di Bruno 79
Alessandria - tel. 445.366

ATTENZIONE!!
Corsi di registrazione su macchine **INFOREX**
Pratica effettiva su elaboratore elettronico.
Segnalazione dei promossi alle ... interessate.

NEGATA LA LIBERTA' ai tre in carcere per Champoluc

Resteranno in carcere l'amministratore delegato, il tecnico e l'addetto alla funivia del Crest - Il tribunale della libertà non ha accettato il ricorso degli avvocati

PAOLO CENA

AOSTA — Ferruccio Fournier, amministratore delegato della Società Funivie Champoluc, Remo Spataro, tecnico della stessa società, e Paolo Cena, addetto alla funivia del Crest, tutti quarantaquattrenni, dovrebbero restare in carcere in quanto accusati di omicidio plurimo colposo in conseguenza della sciagura avvenuta il 13 febbraio scorso e che, con la caduta di tre cabine, costò la vita ad undici persone.

Il tribunale della libertà, presieduto dal dott. Giovanni Cordone, che è anche presidente del tribunale di Aosta, giudici Domenico Cuzzola e Marziano Pessina, avrebbe infatti respinto la richiesta di libertà provvisoria inoltrata dai legali delle parti, avvocato Dante Malagutti di Aosta per il Fournier e Sergio Badellino di Torino per gli altri due, i quali contestavano un vizio di procedura.

Secondo i legali il sostituto procuratore della Repubblica di Aosta, Luigi Riccomagno, ha spiccato i tre ordini di cattura senza che agli interessati sia stata inviata comunicazione giudiziaria nel corso dell'inchiesta. La notizia del rigetto dell'istanza inoltrata al tribunale della libertà è ufficiosa e diverrà ufficiale solo nella mattinata la notifica alle parti per mezzo dell'ufficiale giudiziario. Ieri sera il provvedimento adottato dal tribunale per la libertà è stato depositato alla cancelleria del tribunale di Aosta.

I difensori dei tre indiziati conosceranno solo oggi le motivazioni che hanno indotto i giudici a mantenere il provvedimento restrittivo della libertà personale nei confronti dei tre indiziati di reato. Già ieri sera i due avvocati avevano avuto sentore del rigetto della loro istanza e si preparano ora a presentare al magistrato inquirente, il dottor Luigi Schiavone, istanza di libertà provvisoria per i loro clienti seguendo la normale procedura.

La notizia, sia pure ufficiosa, della decisione assunta dal tribunale della libertà ha raggiunto ieri sera le famiglie dei tre indiziati, che speravano nella scarcerazione dei loro congiunti, e la stessa popolazione di Champoluc che, seppur turbata da quanto è accaduto il 13 febbraio scorso, spera in una rapida conclusione giudiziaria della vicenda in modo da chiarire con esattezza le singole responsabilità.

A quanto è dato sapere, sembrerebbe che Ferruccio Fournier neghi ostinatamente ogni sua responsabilità e pare respinga con decisione la circostanza secondo la quale l'impianto della funivia che collega Champoluc al comprensorio sciistico del Cresta avrebbe registrato gravi «defezioni» in epoca anteriore al tragico incidente.

Giuseppe Margot

I piani turistici di 43 Comuni dell'Alta Langa

BOSSOLASCO — La Comunità montana Alta Langa che raggruppa 43 comuni ha reso noto e diffuso in questi giorni il piano programmatico delle attività che l'assessorato al turismo e alla cultura intende portare avanti nell'anno in corso, soprattutto per la valorizzazione turistica.

I filoni individuati sono agriturismo, turismo sociale giovanile e per anziani, iniziative per il rispetto e valorizzazione del territorio, delle tradizioni e dei beni culturali, attrezzate per il tempo libero, promozione sportiva.

«*Da una indagine campione realizzata negli anni scorsi da uno studio facoltà economia dell'università di Torino* — sottolinea l'assessore al turismo professor Lanfranco Ugona — si è *rilevato che nel territorio della comunità esistono strutture idonee per l'agricoltura senza che l'ambiente debba subire trasformazioni innaturali*».

Agriturismo significa proporre un tipo di diverso, non consumistico e non Un avvicinamento città e campagna, dando al mondo rurale una integrazione di reddito. «*La possibilità di utilizzare i rustici, la valorizzazione delle tradizionali trattorie pasti e vitto genuino a prezzo economico* — prosegue l'assessore — *hanno spinto la comunità, già lo anno, a presentare primo piano organico che raggruppava una prima sub-zona del comprensorio Mondovì toccando otto comuni.*

Il piano programmatico elaborato quest'anno toccherà una seconda sub-zona con Monesiglio, Bergolo, Cortemilia, Urone, Cravanzana, Seisoglio, Niella Belbo e San Benedetto Belbo».

Per il giovanile si propongono settimane-verdi di studio presso le struttre e case per giovani a disposizione della comunità che e Bergolo, Langhe, Serravalle Langhe, Mombracaro e Lequio anche contributi della Regione e comunità negli ultimi tre anni hanno soggiornato alta Langa circa studenti.

Il turismo sociale per anziani sarà organizzato con soggiorni di e due settimane predisponendo passeggiate, visite guidate, servizio assistenza. programma di quest'anno figura la pubblicazione di alcuni itinerari didattici e lo studio di idonee per giungere all'allestiemnto di un parco naturale.

Si intende inoltre portare avanti il discorso di recupero, miglioramento e segnalazione dei sentieri già lo scorso anno. Nei programmi è prevista la pubblicazione di opuscolo con l'indicazione di centri di vendita di prodotti agricoli, dei centri rurali atti ad ospitare persone forma di agriturismo, alberghi e trattorie che praticano menù turistici, case per giovani.

Tra le iniziative da realizzare in collaborazione con la federazione delle Pro loco, vi è la realizzazione di un museo etnologico a Benedetto Belbo e la riproposta della rassegna «Concorso ricercatori musicali» già sperimentato lo scorso

piano compresi anche concerti musica classica, spettacoli (si cercherà la collaborazione del teatro Stabile di Torino e delle compagnie operanti in zona), mostre grafiche e di pittura e la promozione di un convegno letterario ad alto livello sullo scrittore albese Beppe Fenoglio nel ventennale della morte che ricorre quest'anno.

ripeterà il concorso «*Fuori puliti e fioriti*», che intende stimolare le Pro loco ad intraprendere delle iniziative per rendere più belli e accoglienti i paesi.

Più tedeschi che italiani gli inquilini nel Ponente

Preoccupazione nell'entroterra ligure per il fenomeno delle seconde case - I proprietari degli alloggi sono ormai in maggioranza stranieri

IMPERIA — L'eccessivo numero di turisti stranieri — soprattutto tedeschi — proprietari mettendo in crisi, almeno parziale, molti Comuni dell'entroterra ponentino, dove il fenomeno è particolarmente intenso.

Dice Paolo Gandolfo, sindaco di Dolcedo: «Ormai potrei considerarmi quasi più un «burg-meister» germanico che un sindaco italiano: a Dolcedo, infatti, vi più proprietari di case di nazionalità tedesca (ma anche olandese, inglese e francese) che di nazionalità italiana. Intere frazioni, anche importanti, del Comune, come ad esempio Ripalta, sono abitate esclusivamente da stranieri proprietari: se non vi fosse questa immigrazione tali frazioni sarebbero ormai simili alle «città fantasma» del Far West, abbandonate alla rovina perché i vecchi abitanti le avevano ormai abbandonate per sempre».

Si tratta di abitati costruiti interamente in pietra viva, con caratteristiche architettoniche nobili. Lo stesso fenomeno è avvenuto in Comuni dell'entroterra di Diano Ventimiglia, oltreché di Imperia.

Dice un altro sindaco, Siro Iberti, di Vasia, nell'alta valle Caramagna: «Sono circa 350 i tedeschi che abitano, a periodi, nelle «seconde case» acquistate questi ultimi anni. Per un paragone ricordo che la popolazione originaria del Comune è di 527 persone, in larga parte anziane».

Il lato positivo di questo imponente fenomeno è costituito da diversi fattori. Li elenca il sindaco Gandolfo: «Oltre al molto danaro affluito ai proprietari venditori per case che essi ormai consideravano abbandonate (ciò, soprattutto negli anni addietro) va considerato che questi miei nuovi concittadini far restaurare le case, spendendo altri soldi, ne hanno scrupolosamente rispettato l'aspetto esterni fogliti inadeguati e, soprattutto, scarsità di acqua potabile.

Un esempio è costituito da Vasia: «D'estate l'acquedotto ci permette di erogare acqua per un'ora soltanto al giorno — dice il sindaco Iberto — Ora abbiamo dovuto stanziare 26 milioni per ricercare, trovare, fonti, pozzi profondi una cinquantina di metri. Trovata l'acqua ci mancano però i mezzi per realizzare gli allacci alla rete idrica esistente. Attendiamo di ricevere contributi dallo Stato e dalla Regione».

Ma gli stranieri contribuiranno alle maggiori spese imposte dalla loro presenza? Risponde Gandolfo: «Sono pronti a pagare quanto viene da loro richiesto per i servizi ricevuti come ritiro immondizie, fognature, acqua consumata. Manca una legislazione che ci permetta di imporre anche a loro una spesa di imposta di famiglia, o sui fabbricati, oppure imposta di soggiorno, come avviene per la sede dell'Azienda di Soggiorno. In ogni modo, nel complesso, questa forma di turismo si è dimostrata molla di rilancio».

b. v.

Rinviata l'apertura della pesca a Vercelli

VERCELLI — Niente apertura della alla trota in provincia di Vercelli. Il divieto va ben oltre: difatti il presidente dell'Amministrazione provinciale, Nereo Croso, ha disposto che nessuna licenza potrà essere gettata acque a zone salmonidi finché si manterrà lo stato attuale dei fiumi e dei torrenti, il cui livello è sceso al disotto dei valori medi stagionali.

Il provvedimento è tutela della conservazione del patrimonio ittico.

«Fatalità» lo scoppio a Voghera

VOGHERA *(e. g.)* — Il sostituto procuratore della Repubblica di Voghera, Francesco De Socio, non ha riscontrato responsabilità penali scoppio gas metano avvenuto strada Ferretta il 24 ottobre 1981 che gravemente ustionato lo scolaro Maurizio Casarini, di 9 anni. Il bambino stava giocando il fratello Aurelio, di 12 anni, ed acceso petardo lo aveva fatto esplodere sopra un pozzetto di una cabina sotterranea per l'erogazione gas metano. All'interno c'erano residui si incendiarono provocando un'esplosione. Investito fiammata il piccolo Maurizio riportò gravi ustioni volto e alle mani ristabilendosi in un mese.

Il magistrato inviò una comunicazione giudiziaria al direttore generale dell'Azienda servizi municipalizzati Voghera, Luigi Portalupi, ed a Mario Domenichetti, responsabile della ipotizzando lesioni colpose. La perizia tecnica ha poi accertato che il gas esploso era uscito dalle congiunzioni delle tubazioni di due derivazioni a causa dei movimenti tellurici e delle vibrazioni provocate dal passaggio di automezzi.

L'incidente non era quindi attribuire perdita per guasti della rete di distribuzione e per mancata manutenzione.

Università ad Aosta per sport invernali?

Una proposta che sarà discussa alla Regione

— Un gruppo consiglieri dell'Union Valdôtaine ha inteso sollecitare, attraverso a mozione, creazione in Valle d'Aosta di una vera e propria università sport d'inverno cui ammettere i giovani che hanno completato la scuola dell'obbligo. Nel documento, dovrà essere discusso nella tornata dei lavori del Consiglio per la Valle del prossimo mese di si evidenzia gli sport invernali siano quelli più praticati dai giovani valdostani che vivono in una regione alpina e che, salvo poche eccezioni, pochi gli elementi che riescono a ottenere affermazioni nelle competizioni a livello nazionale ed internazionale.

«Sovente le giovani speranze dello sci valdostano — dice mozione — emergono perché gl'impegni non consentono seguire compiutamente quel ciclo addestrativo che una tal disciplina richiede onde ottenere quella perfezione necessaria nello sci agonistico».

«La parte di questi di età compresa tra i 14 e i 16 anni — prosegue documento — scelgono saggiamente proseguire negli studi abbandonando disciplina sportiva che potrebbe loro offrire un miglior avvenire e alla Vallée». Si suggerisce quindi la creazione di scuola media superiore, legata collegio per atleti, dove i tempi di lezione e di studio dovrebbero integrarsi.

In modo coordinato, a periodi di competizione senza che un'attività intralci l'altra.

«Del resto — dicono i presentatori della mozione — il possedere atleti di valore è un buon veicolo pubblicitario, capace di dare maggiore prestigio alla regione». Viene quindi segnalata a Thulle di edifici proprietà della ex società «Cogne» e del militare che potrebbero indicati ospitare un «collegio per atleti».

Si aggiunge che la località è caratterizzata da un buon innevamento, da numerose piste lo sci da discesa e da fondo.

Consiglio regionale si pertanto d'impegnare la giunta e gli competenti affinché prendano contatti e la Regione acquisisca i diritti sigl'immobili onde destinarli in parte alla creazione di un istituto secondario superiore riservato agli atleti praticano discipline degli sport d'inverno.

g. m.

— Le segreterie del sindacato scuola Cgil, Cisl e Uil «denunciano», in un comunicato unitario, il comportamento di taluni presidi e direttori didattici in relazione alla libertà sciopero. Se questo atteggiamento, definito «antisindacale», perdurerà, i sindacati presenteranno formali denunce all'autorità giudiziaria. Lunedì prossimo, nel salone della Camera del lavoro, alle 16 si svolgerà una riunione di docenti di ogni ordine e grado di scuola.

Le Langhe rivivono la Passione

BELVEDERE LANGHE — quest'anno nel piccolo centro dell'alta Langa si rivivranno i più significativi della Passione di Cristo secondo racconto tramandato dai testi sacri con una grandiosa suggestiva mani- per le vie del paese.

Si domenica 27 (domenica delle Palme, ore 21) si ripeterà giovedì, venerdì e sabato santo (31 1 e aprile). «Praticamente è coinvolta tutta la popolazione di Belvedere e paesi vicini, circa persone, operai, impiegati, agricoltori, casalinghe, giovani giovani» dice il presidente della Pro loco Luigi che la sacra rappresentazione con il parroco

attori improvvisati vestiranno dalle donne del luogo che richiamano le epoche antiche cui avvenimenti si riferiscono. Una decina di scene che iniziano con l'ultima cena a base di agnello, pane azimo, fichi ripieni che proseguirà con il processo davanti a Pilato e si concluderà con la «crocifissione sull'altura Belvedere tra i ruderi dell'antico castello.

Circa due ore di rappresentazione. A Belvedere fervono i preparativi per organizzare la manifestazione ogni richiama migliaia turisti. Sono già scelti gli attori più importanti. A interpretare il «Cristo» si alterneranno il torinese Claudio Perotti e Flavio Magliano di Belvedere.

Improvvisamente è mancato

avv. Bruno Alfarano

«Il tuo corpo se n'è andato per sempre, ma la tua presenza di amore e di onestà, la tua forza la tua voglia di vivere nonostante la fatica, sono dentro di noi e lo saranno sempre». La tua Severa, Margherita, Donatella ed Emilio. Benedizione, martedì 1° marzo ore 14, Ospedale Mauriziano, indi si proseguirà per la tomba di famiglia a Vestignè.
— Torino, 26 febbraio 1983.

Caro NONNO sarai sempre la guida per i nostri cuori: Emanuela, Carletto, Roberto.

Con tanta tristezza e rimpianto partecipano:
Vera e Giuliano Balocchi
Carla, Daniela e Stefano Santi
ing. Mario Santi
Marinella e Rinaldo Santi

Mario e Mario Soave partecipano la scomparsa dell'amico

avv. Bruno Alfarano
— Torino, 26 febbraio 1983.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore alla scomparsa del collega

Bruno Alfarano
— Torino, 26 febbraio 1983.

Piangono la scomparsa dell'

avv. Bruno

I colleghi:
Romano Console
Pasquale Cafiero
Gian Vittorio Galeri
Dario Gatti
Franco Pastore
Sergio Pia
Angelo Simonetti
Domenico Scrivano
Pierangelo Trinchero
— Torino, 26 febbraio 1983.

Piergiorgio Pellegrin partecipa al dolore della famiglia Alfarano.

Cristianamente è del suoi cari

Ferrero
n. Quarello
82

L'annunciano con dolore il marito Igore, i figli dott. Giancarlo con la moglie Luisa, Franca con la moglie Rita, geom. Leonide con la moglie Giorgina, nipoti e parenti tutti. Funerali in Moncalvo martedì 1 marzo alle ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale. Ringraziamenti particolari alla superiora, suore, personale tutto del reparto Palazzina della Villa Turina, al Rumor Tosetto la prestata.
— San Maurizio Can., 27 febbraio 1983.

suore di San Giuseppe di Asse e Dipendenti Villa Turina partecipano con grande affetto al dolore del Giancarlo Ferrero e famiglia per la della cara signora

Maria Letizia Ferrero
n.
— San Maurizio Can., 27 febbraio 1983.

Si associano al cordoglio del dott. Giancarlo Ferrero e familiari per la dipartita della cara MAMMA i colleghi amici:
dottoressa Gabriella Beanato
dott.
dott. Francesco D'Agata
Salvatore Di Salvo
dott. Pierpaolo Longhin
dott. Giuseppe Poli
dott. Leone Poli
dottoressa Loredana Palestini
dottoressa Fiorella Sisci
dott. Giuseppe Lentini

Raffaello, Grazia Poli, con Pippo, Pio, Lidia, partecipano al lutto.

Cristianamente è mancato

Novarino
anni 72

Lo annunciano le sorelle Mariuccia, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia San Grato (Bertolla). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1983.

A funerali avvenuti si annuncia il de-

Corinna Zuretti
M

cristianamente In Mondovì il la piangono i figli Teresa, Ella, Renato Molti, i nipoti e i parenti tutti. Si ringraziano particolarmente le reverende suore Carmelitane per l'amorevole assistenza prodigata. La presente è partecipazione.
— Torino, 26 febbraio 1983.

E' mancato

Giovanni Giuli

Lo annuncia la moglie Bruna. Funerali mercoledì 2 c.m. alle ore 10,15 parrocchia Giulio d'Orta, c. Cadore 9.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Partecipano al dolore signora Bruna famiglie Boccaccio,

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro De Donato
di anni 46

A ne è doloroso annuncio la moglie i figli e Pierfranco e parenti tutti.
— Rivalta, 1 marzo 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bosco

La sorella Alessandra la ricorda con amore e dolore. Ai parenti tutti e amici, a funerali avvenuti, la presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1983.

La Martini & Rossi partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

Giancarlo Olivero

da molti anni dipendente della società.
— Torino, 28 febbraio 1983.

Lorenzo Cattaneo, unitamente a colleghi ed amici della segreteria generale, partecipa al lutto della famiglia per la morte del signor

Giancarlo Olivero
— Torino, 28 febbraio 1983.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Fernando Valenti per il decesso del papà

Telesforo Val
— Torino, 28 febbraio 1983.

Si uniscono al lutto i colleghi:
Rainer
Corbo
Salvatore Gambino
Daniela Allasio
Grazia Franchino
M. Lucia Mina
Giovanni Piccolo
Silvio Chiesa
Rosanna Jeannes
Antonina Alemanno
Giovanni Sacchetti
Gualtiero Guglielminotti
Elisa Dosio
Sergio Trucco
Lorenzo Sergolo
Mario Priotto
Silvia Gerla
Giulio Fertini
Mirella Rossi
Anna
Rosina
Elena
Alberto Garzena

Barsanti Trasporti - Torino annuncia la dolorosa scomparsa dello stimato titolare sig.

Mario
— Bari, 26 febbraio 1983.

di Torino e gli della famiglia.

La prov. giornalai partecipa famiglia scomparsa

Delpiano
segretario confederale
— Torino, 1 marzo 1983.

Giuseppe Bigazzi profondamente addolorato per la perdita di

Cesare Delpiano

con profonda stima, simpatia e affetto venticinque anni di amicizia.
— Roma, 26 febbraio 1983.

E' mancato all'affetto dei

Egidio Monterotondo

Addolorati lo annunciano Linda, figli Anna con il marito Mauro piccola Chiara, la sorella Valentina con il marito Ferruccio, la cog Gina, i nipoti Wanda e Bartolo, Wilma e Pino, Alberto, i consuoceri Aschieri e famiglia, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 8,30 all'ospedale Martini, via Tofane. La è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1983.

I colleghi d'ufficio partecipano al dolore di Ermelinda Merlino per la perdita del caro EGIDIO.

Ci ha lasciati il

dott. Oreste Barberis

Con dolore infinito ne dànno l'annuncio la moglie, la figlia Marisa con Lino, la zia Palmira, i cognati Giovanni e Guido. Funerali mercoledì 2 ore Molinette (via Santena).
— Torino, 27 febbraio 1983.

è mancata

Torazza
ved. Balocchini

Addolorati ne il triste annuncio: la figlia Renata Demarchi, il nipote Gigi con la moglie Luciana, l'adorata nipotina Renée e Massimiliano, fratello, sorelle, cognate e nipoti. Funerali dalla chiesa Pietro e Paolo (via Saluzzo alle ore 14,30.
— Torino, 1 1983.

Tina Vollhert e figli sono vicini con tanto affetto all'amica Renata.

Partecipano al dolore di Renata
Wanda Franca Sartore
Nuccia Gorgerino
Gaspare Anna Cassinis

Anna Bonadè Bottino
Franco e Maria Sportoletti Baduel
prendono parte al di Renata la perdita della cara

Carla Cuniberti con Enrico e Giovanni Roggero Fossati partecipano affettuosa al dolore di Renata e famiglia per la scomparsa della cara

Franca ricorda con rimpianto NONNA ANTONIA.

Cristianamente è mancato

Giovanni Oggero

L'annunciano: le sorelle Giuseppina e Teresina, cognata, i nipoti con le rispettive famiglie, e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 2 marzo alle ore 14,30 partendo dalle Parrocchie della Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Zamparoli

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Caterina, sorelle, suocera, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Pellegro per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 1° marzo alle ore 14,30 nella Parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Serenamente è mancato

Angelo Gayet

Lo annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 2 marzo alle ore 8,30 partendo dalla Nuova Astanteria Martini di Largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1983.

Cristianamente è mancata

Margherita Prandi
n. Frea
anni 90

Lo annunciano: il figlio Achille, la nuora Maria Scaglia e Franco; compartecipi il nipote Luca De Filippo con papà senatore comm. Eduardo De Filippo. Funerali mercoledì 2 ore 14,30 via Tofane.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Ci ha lasciato

Freilone
anni 62

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Genoveffa Paparello, il figlio Bruno con Loredana e i piccoli Veronica e Stefano, suocero e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Cravini e a don Giuseppe Antonio per la premurosa assistenza. Funerali oggi ore 14,45 nella parrocchia Santa Maria Giugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Giugliasco, 1 marzo 1983.

I consuoceri Lucia e Zaccaria Resto si uniscono al dolore di Effe e Bruno.

Famiglie Perino e Pina Coggiola vicini famiglie Freilone-Resto.

La famiglia partecipa al dolore della famiglia Freilone.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Anna
Angelia

L'annunciano con dolore a funerali avvenuti il figlio Carlo con Loredana. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Baldissero Torinese.
— San Maurizio Can., 28 febbraio 1983.

Moglie e figli addolorati annunciano la scomparsa di

Luigi Arni

I funerali in forma civile domani ore 10,30 ospedale Molinette.
— Torino, 1 marzo 1983.

E'

Valleris

Per sua espressa volontà i nipoti lo annunciano a funerali avvenuti.
— Torino, 24 febbraio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Zannini

Ne è doloroso annuncio: la moglie, figli, generi, nuore, nipoti. Funerali mercoledì 2 ore 8,30 da Bottiotti 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio

La sera del 25 febbraio è serenamente

di anni 91

annunciano la morte il figlio dott. Gian Luigi, la cognata Gianna Rasetti, i nipoti e pronipoti Barravalle, Pasqualin, Rasetti e i congiunti tutti. La salma riposa a Volpedo e per volontà dell'estinta se ne dà l'annuncio a funerali avvenuti.
— Torino, 1 marzo 1983.

La nipote Angiola Musso piange con Gian Carlo e Federico la sua carissima ZIA.

I cugini Lina, Gigi, Lisetta, Franco, Marcella, Vittorio e José Barravalle si uniscono al dolore di Gian Luigi per la morte della mamma

Teresa Rasetti
vedova Bar
— Torino, 1 marzo 1983.

Lina, Paola e Maria Rita Cairola sono affettuosamente vicine Gian Luigi nel suo immenso dolore.

Le amiche di sempre Agnese Sapco e piangono l'indimenticabile TERESA.

I Condomini di corso Sommeiller 21 partecipano con sincero cordoglio al dolore del dr. Gian Luigi per la morte della madre

Teresa
— Torino, 1 marzo 1983.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Traversa

Addolorati annunciano moglie Luigina, le figlie Nerte e con le rispettive famiglie. Le esequie in Chiesa Ss. Pietro e Paolo martedì 1 marzo ore 15.
— Torino, 27 febbraio 1983.

La consuocera Maddalena partecipa al lutto della famiglia Traversa.

E' mancata

Graziella Elli
In La Malfa

La piangono marito, figlio, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 ore 14,30 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Famiglie Garigilo partecipa al dolore dell'amica Liboria e figlio.

Gli amici Carlo, Luca, Piergiorgio, Luciana, Davide, Gianluca, Luca e Paola sono vicini a Mizi per la perdita della mamma GRAZIELLA.

piangono l'amica GRAZIELLA.

Con serenità cristiana è mancato ai suoi cari

Luigi Ferro
Ansaldo FIAT
anni 82

L'annunciano i figli Giuseppe, Giovanni e Emilia con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 2 c. m. ore 8,30 Parrocchia Ascensione via Bonfanti 3.
— Torino, 27 febbraio 1983.

E' mancata

Angiolina Novello
anni 82

Ne dànno il triste annuncio il fratello Elino, la sorella Nina, cognati e nipoti. Funerali in Tonengo d'Asti martedì 1 marzo, ore 15, partendo dalla chiesa parrocchiale.
— Tonengo d'Asti, 1 marzo 1983.

A distanza di pochi giorni si è ricongiunta al suo Pino

Cecilia Bertoldo
ved. Casetti

Lo annunciano i figli Aldo e Franco con rispettive famiglie. Funerali in Forno Canavese martedì 1 ore 15,15.
— Forno Canavese, 26 febbraio 1983.

E' mancata serenamente

Boffa

Lo comunicano con dolore figli Lidia ed Ugo con Emma Nanni Diding e Maria. I funerali a Piozzo (CN) mercoledì 2 alle ore 15.
— Pedona, 1 marzo 1983.

E' mancata

Rosa Gosetti
anni 99

L'annunciano i cugini Gosetti, Ravetti, Piovano l'affezionata Domenica. Un grazie di cuore alle signore Pandolfo e Ronchetta per la loro assidua e amorevole assistenza. Funerali mercoledì ore 8,30 Parrocchia San Donato.
— Torino, 1 marzo 1983.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Enrico Fortunato Magnoni

L'annunciano con profondo dolore i figli Marisa, Gianni, genero e nuora e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 c.m. ore 8,30 c.so Unione Sovietica 220. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1983.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Ciocchetti, Fassano, Bonetto Revello e Levi, profondamente commosse, ringraziano per la dimostrazione di affetto tributata alla loro cara mamma e nonna

Teresa
— Torino, 1 marzo 1983.

I funerali avvenuti le famiglie Ferrero Raggero Rascalla ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara

Fiorentina
In Ferrero

Un particolare ringraziamento al prof. Napoleone Massaioli, al dott. Giorgio Gaona e tutto il personale della Patologia Chirurgica II per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 2 1983.

Il marito e familiari della compianta

Domenica Cerutti
n. Cavallo

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Volpiano, 28 febbraio 1983.

ANNIVERSARI

1981 1983

Guglielmo Pettiti

Ricordandoti con amore e infinito rimpianto moglie, figli, nuora.

1980 1983

Giuseppe Moriondo

Nel pensiero di ogni giorno il rimpianto di sempre.
— Carignano, 1 marzo 1983.

1980 1983

Giuseppe Ravera

Amato e ricordato sempre dai tuoi cari,

Da un anno il

Calogero Angelo Prati

non è più. La moglie con infinito rimpianto lo ricorda a coloro che gli vollero bene.
— Cappelletti, 1 marzo 1983.

Nel 34° anniversario della dolorosa scomparsa del

comm. Pietro Ferrero

il figlio con la consorte Maria i figli Pietro e Giovanni, la cognata nipote Alberto, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e con vivo rimpianto. Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 8 di mercoledì 2 marzo nella Cattedrale di Alba.
— Alba, 1 marzo 1983.

La Società del Gruppo ricordano con immutato affetto, 34° anniversario della morte, la nobile figura del fondatore

comm. Pietro Ferrero

Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore di mercoledì 2 marzo nella di Alba.
— Alba, 1 marzo 1983.

In crescita (7 per cento) gli infortuni in montagna

Nel 1982 rispetto all'anno precedente Quasi mille interventi del soccorso alpino

AOSTA — Il [illegible] delle persone infortunate in montagna è aumentato nel 1982 del 7 per cento rispetto all'an[illegible] precedente [illegible] ciò è dovuto al fatto che la montagna [illegible] sempre più frequentata in ogni periodo dell'anno, d'estate [illegible] d'inverno, non solo con il [illegible] tempo, ma anche con quello cattivo. Le notizie [illegible] tratte dalla relazione annuale del corpo nazionale [illegible] soccorso alpino

Nel 1982 le 24 delegazioni [illegible] del corpo nazionale di soccorso alpino ed i 9 gruppi di soccorso speleologico, hanno compiuto [illegible] interventi, con l'impiego di [illegible] uomini, di cui 5069 volontari e 689 militari. Le persone soccorse sono state 1213 di cui 229 morti, 511 feriti, 423 illesi e 51 dispersi. Delle persone soccorse, l'81,5 per cento sono uomini ed il 18,5 per cento donne; il 17,4 per cento delle persone [illegible] [illegible] legata in cordata, il 46,5 per cento slegata e il 36,1 per cento sole.

Il 99,5 per cento era senza guida e solo lo 0,5 per cento accompagnate dalla guida alpina. In quanto all'età delle persone soccorse, il 20,7 per cento è tra i 30 e i 40 anni, il 16,7 per cento tra 25 e 30 anni, il 14,3 per cento tra 20 e 25 anni, per scendere a 12,9 tra 15 [illegible] 20 anni, 9,1 per cento tra 50 [illegible] 60 anni, 9,4 per cento oltre i 60 anni e 6,2 per cento al di sotto dei 15 anni. Divisi per nazionalità, gli italiani hanno rappresentato l'83,26 per cento, i tedeschi il 10,06 per cento, gli austriaci il 2,31 per cento, seguono poi i francesi con l'1,65 per cento, gli svizzeri con lo 0,82 per cento, olandesi 0,49 per cento.

Dei 992 incidenti verificatisi nel 1982, il 30,47 per [illegible] sono avvenuti in fase di salita, ed il 69,53 per cento in discesa; il [illegible] 18 per cento degl'incidenti sono riferiti all'alpinismo, [illegible] 67,14 per cento al turismo in generale, l'8,92 per cento allo sci-alpinismo e lo 0,76 per cento alla speleologia.

Sulle [illegible] degl'incidenti, il 21,73 per cento [illegible] dovuto [illegible] scivolata [illegible] prato [illegible] sentiero (+0,30 per cento rispetto al 1981), 11,49 alla perdita dell'orientamento (—1,7 [illegible] cento), malore 11,64 per cento (+1,18 per cento), cedimento o perdi[illegible] appiglio 10,40 per cento (+0,41 per cento), maltempo 6,28 per cento (—3,15 per cento), scivolata [illegible] [illegible] o ghiaccio 7,62 per cento (—0,46 per cento), ritardo 4,43 per cento (—0,4 per cento), caduta in sci 4,12 per cento (—0,37 per [illegible] to), incapacità 1,75 per cento (—1,95 per cento), valanga 3,30 per cento (+1,39 per cento), caduta in crepaccio 2,06 per cento (+0,26 [illegible] cento), caduta sassi 2,57 per cento, (+2,12 per cento), altre cause 12,47 per cento (+2,37 per cento). In appoggio alle squadre del corpo nazionale di soccorso alpino, sono intervenuti lo [illegible] anno 275 elicotteri, di cui 226 italiani e 49 stranieri. g. m.

Bosco della «Partecipanza» Forse un referendum a Trino

Vivaci polemiche sul diritto di aprirvi una riserva di caccia

TRINO — *«E' accaduto proprio ciò che temevamo: il Consiglio comunale ha evitato di prendere posizione ed ha scaricato tutto sull'amministrazione provinciale di Vercelli»: questo il commento, a caldo, [illegible] Pier Angelo Chiaria, conservatore della «Partecipazione [illegible] boschi di Trino», alla conclusione [illegible] riunione consiliare durante la quale i venti amministratori di Palazzo Civico [illegible] esaminato la vicenda.*

La «Partecipanza» è [illegible] bo[illegible] di [illegible] ettari in cui, in base [illegible] statuti medievali del XIII secolo, 1620 trinesi hanno diritto [illegible] raccogliere una certa quantità di legna ogni anno. La vicenda legata [illegible] bosco [illegible] [illegible] quando la locale sezione cacciatori ha avanzato la richiesta di istituire [illegible] [illegible] una «riserva [illegible] caccia autogestita» di 6008 ettari che, secon[illegible] il progetto elaborato dai cacciatori, comprenderebbe interamente il millenario bo[illegible]

«Credevamo che l'amministrazione comunale di Trino — continua Chiara —, tra i cui componenti siedono [illegible] alcuni "partecipanti del bosco", affrontasse questo problema [illegible] maggiore senso di responsabilità. Se ora la [illegible] approva la "autogestita", il Comune non potrà fare altro che ratificare questa decisione, e per il bosco sarà [illegible] fine».

Chiara immagina infatti che cosa accadrebbe se, per la prima volta dopo 700 anni, i cacciatori entrassero nel bosco. «Ci sono — spiega — spe[illegible] [illegible] animali in via di estinzione [illegible] colonie di lepri "autoctone", cioè non incrociate con [illegible] [illegible] minore pregio. Comprendo che [illegible] "Partecipanza" rappresenti un ghiotto boccone per i cacciatori, ma la comunità trinese [illegible] che [illegible] bosco continui a restare [illegible] è sempre stato».

Nell'ultima riunione, il consiglio [illegible] Partecipanza ha deliberato all'unanimità [illegible] scongiurare in qualche modo il pericolo. Il conservatore Chiaria ha già [illegible] a punto [illegible] strategia di battaglia. «Proprio l'altro giorno — dice — ho inviato [illegible] lettera di protesta al presidente della Provincia di Vercelli, w. ca.

Che cosa c'è da vedere

[illegible] — Venerdì 4 [illegible] al teatro Corino si chiude la stagione teatrale [illegible] in abbonamento con lo spettacolo «Candida» [illegible] George Bernard Show a [illegible] della compagnia Stabile delle arti con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Regia di Gianfranco De Bosio in [illegible] traduzione [illegible] Tullio Kezich. Scene e costumi [illegible] Gianfranco Padovani. La commedia, scritta alla fine del secolo scorso e portata in scena per la prima volta nel 1897, [illegible] ritenuta una delle opere più recitate. La rappresentazione di «Candida» ad Alba è l'unica che Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice tengono [illegible] Piemonte.

Aosta — [illegible] oggi sino al 15 marzo la sala dell'Hotel [illegible] Etats, [illegible] piazza Chanoux, ospita l'esposizione «Le Valli di Lanzo ritrovate», organizzata in collaborazione [illegible] l'Avas (Associazione archivi sonori).

[illegible] — Giovedì 3 marzo, alle ore 21, al Teatro Giacosa, recital della can[illegible] francese Marie-Paule Belle. L'organizzazione è di Christian Juin, di Parigi.

Borgosesia — Terzo e ultimo appuntamento del trittico Piemonte a Teatro, il ciclo di rappresentazioni indette [illegible] Pro Loco con la collaborazione dello Stabile di Torino, dell'amministrazione comunale [illegible] della Regione, questa [illegible] al Centro di [illegible] Sesone. Ad andare in scena alle [illegible] sarà «Zingari», l'opera [illegible] drammaturgo Raffaele Viviani. La regia è di Maria[illegible] Rigillo che interpreta pure la parte principale.

Che cosa c'è da sentire

Cuneo — Antonello Venditti, autore di canzoni di successo quali «Roma capoccia», «Bomba non bomba» [illegible] dell'ultimo long playing «Sotto la pioggia», [illegible] protagonista del concerto in programma questa sera al Teatro Fiamma, organizzato da Radio Cuneo Democratica e dall'agenzia Sponsor Leader.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Il Sole 24 ORE

Il nuovo condono

Convegno di aggiornamento sulle modalità di applicazione della legge che ha convertito il DI 916/1982

- [illegible] Le dichiarazioni dei sostituti d'imposta
- [illegible] Le correzioni e integrazioni contabili
- [illegible] Il condono dei contribuenti minori
- [illegible] Risposte ai quesiti [illegible] partecipanti

Relatori

GIOVANNI TRIPODO

(Ispettore compartimentale delle imposte dirette del Piemonte)

SILVIO MORONI

GIUSEPPE [illegible]

VITTORIO CUTRUPI

TORINO - Venerdì [illegible] Marzo ore [illegible]

CENTRO INCONTRI CASSA RISPARMIO DI TORINO

Corso Stati Uniti, 23

La partecipazione [illegible] libera.
Questo annuncio vale come invito

Segreteria Convegno:
011/57662275-530261

I cinema in Piemonte

[illegible]

ALESSANDRINO: Cane e [illegible] (comico).
[illegible]: Il piccione di [illegible] S.Marco (avv.).
COMUNALE: Ao-Do (musicale).
CORSO: 1990: I guerrieri del Bronx (dramm.).
GALLERIA: Kaan principe guerriero (avv.).
[illegible]: Triade chiama [illegible] 6 (spionaggio).

ACQUI [illegible]

GARIBALDI: Le porno infermiere della clinica del [illegible] (sexy).
[illegible]
MODERNO: Interceptor (dramm.).
POLITEAMA: Rambo (dramm.).
[illegible] Vado [illegible] vivere da solo (comico).

[illegible] LIGURE

IL FORTE: Rock all'[illegible] roll [illegible] school (musicale).

NOVI [illegible]

CRISTALLO: La zia erotica (sexy).
[illegible] [illegible] e quelle [illegible] [illegible] Royce (comico).
ITALIA: Cari amici miei (comico).
[illegible] Moving love (sexy).

OVADA

LUX: Porno pensieri (sexy).
MODERNO: Sui marciapiedi di New York (sexy).
TORRIELLI: Introduzione erotica (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: La grande sfida di Bruce Lee (arti marz.).

TORTONA

MODERNO: Il grande monarca (sexy).
SOCIALE: Ufficiale e gentiluomo (avv.).
VERDI: La dolce ossessione (sexy).

VALENZA PO

[illegible]: Bingo Bongo (comico).

VI[illegible]

[illegible] Triangolo [illegible] (sexy).
GALVANI: Amici miei II (comico).
ROMA: Attila, flagello [illegible] [illegible] (comico).
[illegible] Il colpo [illegible] metropolitana (dram.).

ASTI

LUX: Vado a vivere da solo con J. Calà (1982, comico).
POLITEAMA: Rambo con S. Stallone (1982, azione).
SPLENDOR: Il giustiziere [illegible] notte n. 2, con C. Bronson (1982, azione).
VITTORIA: Ufficiale e gentiluomo (1982, sentimentale).

CANELLI

BALBO: Bocca golosa.
RAGNO D'ORO: riposo.

[illegible]

NUOVO: riposo.

NIZZA

[illegible] riposo.
LUX: La maliziosa.
SOCIALE: riposo.
VERDI: riposo.

[illegible] DAMIANO

LUX: [illegible] sexy godibili.

CUNEO

CORSO: Pink Floyd the Wall.
FIAMMA: Concerto con Antonello Venditti
ITALIA: La pornochiave del vizio
NAZIONALE: riposo.

ALBA

CORINO: Crociera super porno.

BORGO SAN DALMAZZO

MODERNO: Bruce Lee la vendetta del drago nero.

BRA

IMPERO: Eros Love.
POLITEAMA: [illegible] [illegible] [illegible] duro.
VITTORIA: Blow up.

[illegible]

ASTRA: riposo.
IRIDE: Le canadesi super sexy.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'

CORSO: Tocco di sesso.

ROBILANTE

[illegible] Il marito in va[illegible]

SALUZZO

[illegible] Malamore.
ITALIA: Super hard [illegible]
SPLENDOR: [illegible] in vetrina.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.
[illegible] Piacere a [illegible]

[illegible]

ASTRA: I diabolici amori.
[illegible] La storia di Piera.
ELDORADO: Rambo.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: chiuso per lavori.
VITTORIA: Cane e gatto.
S. CUORE: Il pianeta [illegible] terrore.

[illegible]

LUX: In viaggio con papà.
MODERNO: [illegible] pan pan.

BORGOMANERO

NUOVO: Triangolo erotico.
[illegible] In [illegible] [illegible] papà.

TRECATE

VITTORIA: Erotic sketch.

[illegible]

ORATORIO: Anni [illegible] piombo (cineforum).

DOMODOSSOLA

CORSO: [illegible] moan.
[illegible] Spettacolo di Canzoni napoletane.

[illegible]

APOLLO: La doppia bocca di Erika.
[illegible] riposo.
VIP: A qualcuno p[illegible] caldo.
SOCIALE (Pallanza): Blade Runner.
SOCIALE (Intra): I banditi [illegible] tempo.

[illegible]

ARLECCHINO: Il tempo [illegible] mele n. 2.
ASTORIA: Cacciatori [illegible] uomini.
CAGNONI: Mogli in orgasmo.
[illegible] Rambo.

VERCELLI

[illegible] Boom [illegible] (viet. [illegible] 18 anni).
[illegible] ore 21 il Centro Teatrale Bresciano, Compagnia delle Log[illegible] presenta «Il tartufo» di Molière. R[illegible] [illegible] Mina Mezzadri, [illegible] Jacques Sernas, Paola Pitagora, Laura Panti, Paolo Bessegato, Marisa Garmano e Francesca Paganini.
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: [illegible] moglie [illegible] [illegible] scuola.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Rambo, con S. [illegible] (avventura).

[illegible]

ITALIA: Professione p. strica (viet. min. 18 anni).

BIELLA

APOLLO: [illegible] donna.
IMPERO: Executor.
MAZZINI: Interceptor, il guerriero della strada.

BORGOSESIA

SOCIALE: In viaggio [illegible] papà.

COSSATO

PRIMAVERA: Erotico blu.

PRAY

EXCELSIOR: Testacroce.

[illegible] **VALLE**

CORSO: E.T., l'extraterrestre.

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie di tutte le province

LOTTA AL CONTRABBANDO SUL LAGO MAGGIORE (Notizia da Verbania)

Cronache da Cuneo

In Andes per le svastiche sulla lapide di Galimberti

CUNEO — *(g. d. m.)* Accusati di avere deturpato con le svastiche naziste il cippo che ricorda il luogo ove [illegible] assassinato Duccio Galimberti e i muri della [illegible] natia dell'anarchico Bartolomeo Vanzetti, due missini cuneesi, Giuliano Pasquale, 29 anni residente a Limone, e Lorenzo Bacigalupo, [illegible] abitante a Borgo [illegible] Dalmazzo, saranno processati in giugno dalla corte d'assise.

Il reato che il giudice istruttore ha contestato a entrambi è [illegible] avere vilipeso le forze armate della [illegible] Imbrattando con vernice rossa [illegible] a ricordare il sacrificio dell'eroe nazionale Duccio Galimberti hanno oltraggiato la memoria di quanti hanno combattuto per la libertà del nostro Paese.

Gli episodi accaddero nella notte [illegible] il 10 e l'11 maggio dello scorso anno. Il Pasquale e il Bacigalupo furono identificati e denunciati [illegible] quest[illegible] [illegible] primo tempo il Pasquale [illegible] l'addebito, in seguito rifiutò di rispondere al giudice che lo interrogava.

Il Bacigalupo nega ogni responsabilità ma la questura ha accertato [illegible] le bombolette [illegible] spray rosso adoperate [illegible] tracciare [illegible] svastiche sono state comperate in un negozio di Cuneo.

L'amministrazione comunale si è costituita parte civile con l'avv. Faustino Dalmazzo.

Montaldo Roero — Il motociclista Luigi Tarditi, 65 anni, abitante in via Roma è rimasto ferito urtando di strada con la sua moto.

Quale indirizzo ai giovani dopo la scuola d'obbligo?

MORETTA — *(a. g.)* «*Che cosa fare dopo la scuola media?*». La domanda è resa ancor più complicata [illegible] crisi economica e quindi [illegible] contrazione dei posti di lavoro, in molti settori, mentre per determinate specializzazioni esistono [illegible] possibilità di impiego. Per fornire una risposta indicativa, il collegio [illegible] docenti della scuola [illegible] statale «Balbis» di Moretta, in collaborazione con il consiglio di istituto, ha organizzato due tavole rotonde dedicate appunto all'«orientamento professionale» ed aperte a tutti i genitori e agli operatori scolastici della zona.

Oggi, nella sede della scuola [illegible] discuterà di «*previsioni occupazionali nell'industria, artigianato, agricoltura e settori vari su scala nazionale, regionale e locale*». Alla tavola rotonda, aperta dal preside della scuola prof. Vittorino Ravazzi, interverranno competenti del settore tra cui il dott. Osella, direttore tecnico dell'Iavor-Fiat, il dott. Boglioli, direttore [illegible] Locatelli; il dott. Bignami, dirigente industriale, l'avv. Vineis, libero professionista, il dott. Roggery, responsabile delle pub[illegible] dell'Unione Industriali di Cuneo. Moderatore [illegible] l'ing. Piovano.

Venerdì prossimo di [illegible] studio dopo la scuola media inferiore e, attorno al tavolo, siederanno alcuni presidi cuneesi: i professori Mola, Ghigo, Fresia, Galliano, Rossi: Moderatore il prof. Saccheggiani, preside della scuola [illegible] di Villafranca Piemonte.

La biblioteca di Alba amplia i suoi servizi

ALBA — (g. f.) *Da domani la biblioteca civica* [illegible] *dotata di un nuovo servizio: una sala di ascolto musica con 1600 dischi di musica classica, lirica, jazz.* [illegible] *anche a disposizione testi poetici, fiaba e narrazioni per ragazzi. Inizialmente sarà aperta al pubblico nei giorni* [illegible] *mercoledì e venerdì dalle* [illegible] *16 alle 18. Successivamente si vedrà* [illegible] *ampliare l'orario in base alla frequenza e alla richiesta degli utenti.*

Una [illegible] *struttura per la biblioteca «G. Ferrero» di Alba* [illegible] *con l'annesso museo civico è da tempo il centro della vita culturale cittadina. Dispone* [illegible] *volumi (erano 41.022 nell'81) ed è collegata al «sistema bibliotecario comprensoriale» (un servizio per tutti i Comuni del circondario dotato,* [illegible] *volta, di 15.413 volumi).*

Nell'82 l'attività [illegible] *prestito* [illegible] *stata* [illegible] *volumi (18.284 nell'81)* [illegible] *cui 16.533 per* [illegible] *e 4312 per ragazzi con* [illegible] *iscritti.* «Un dato positivo — [illegible] *direttore della biblioteca professor Gianfranco Maggi* — sta nel fatto che nel corso [illegible] passato sono aumentati del 20,6 per cento i prestiti agli adulti anche [illegible] persone [illegible] legate, per lavoro, al libro. Oltre a insegnanti e studenti sono ricorsi al prestito impiegati, operai, casalinghe. Un maggiore interesse per la lettura in generale».

«Il problema più grosso che abbiamo — *prosegue il professor Maggi* — è la carenza [illegible] spazio. Per [illegible] a questo inconveniente e per rendere il servizio più comodo e maggiormente accessibile ai ragazzi delle scuole elementari e medie, è in programma un decentramento dei quartieri (Mussotto, Piave, Moretta). Gli scolari potranno consul[illegible] enciclopedie, libri per le loro ricerche in luoghi più vicini a [illegible] loro [illegible] dover raggiungere il centro cittadi[illegible] dove si trova la sede della biblioteca».

Tra gli ultimi servizi [illegible] *cui si è dotata la struttura* [illegible] *audioteca per non vedenti.*

[illegible] — Tamponamenti a catena davanti alla stazione ferroviaria. Vi sono rimaste coinvolte quattro auto: feriti Pasquale Martini, via Padre Girotti 14; Franco Cane, via dell'Acquedotto [illegible] Emma Armini, 37 anni.

Tutta la valle Maira contro un confinato

CUNEO — (g.d.m.) *Oggi pomeriggio i sindaci e i consiglieri quattordici Comuni della Valle Maira esprime*[illegible] *Cuneo la protesta unanime contro il minacciato trasferimento Acceglio in soggiorno obbligato* [illegible] *giovane napoletano sospettato di* [illegible] *un camorrista.*

Gli amministratori locali della Valle Maira con i gonfaloni e centinaia [illegible] *montanari sfileranno per le vie* [illegible] *centro fino* [illegible] *Prefettura. Una delegazione consegnerà al prefetto Musumeci la richiesta che il confinato sia mandato altrove.*

Acceglio, infatti, [illegible] *paese di poche centinaia* [illegible] *dichiarato disposto* [illegible] *affittare* [illegible] *abitazione al poco gradito ospite il quale, inoltre,* [illegible] *ha alcuna possibilità di* [illegible] *un lavoro con cui sostenersi. E' la prima* [illegible] *che* [illegible] *intera vallata si rivolta* [illegible] *il minacciato invio di* [illegible] *confinato.*

Da Alessandria

Padre guardiano blocca ladruncolo in convento

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Quattro persone sono state arrestate da carabinieri e polizia per una serie di furti. Sono Michele Galofaro, 44 anni, [illegible] calabrese sorpreso dopo che aveva rubato circa [illegible] mila [illegible] nel convento dei [illegible] Servi [illegible] Maria di via S. Giacomo [illegible] Vittoria.

L'uomo ha cercato [illegible] fuggire, [illegible] il padre superiore lo ha inseguito, entrambi sono rotolati dalle scale. Poi il ladro, che ha detto di aver rubato perché senza [illegible] e senza lavoro, è [illegible] bloccato e consegnato a una pattuglia della Volante.

I carabinieri [illegible] arrestato il bergamasco Mario [illegible] [illegible] anni, un ombrellaio che con altri due complici (i quali [illegible] riusciti a fuggire) ha svaligiato tre villette nella [illegible] sobborgo Valle San [illegible] La refurtiva, [illegible] pelliccia di visone e molti oggetti di argenteria, per un valore di circa 10 milioni, è stata recuperata.

Pure in carcere sono finiti [illegible] autori di un colpo in una villa di Mongiardino nel Novese: sono Carlo [illegible] Orlando un portalettere di 50 anni, e Antonio Larosa, [illegible] anni.

Protesta di 5 frazioni per una nuova discarica

ALESSANDRIA — (e. c.) *Gli abitanti di cinque frazioni* [illegible] *confinano coi Comuni di Rivalta Bormida, Orsara, Morsasco hanno dato vita* [illegible] *un* [illegible] *a in duecento* [illegible] *firmato* [illegible] *protesta* [illegible] *al* [illegible] *di Strevi* [illegible] *impedire che una discarica controllata per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di Acqui e* [illegible] *alcuni altri paesi venga costruita nel loro territorio e precisamente in località Bruciata.*

Secondo sondaggi ecologici la discarica è prevista nella zona [illegible] *i firmatari della protesta* [illegible] *la vogliono per i gravi danni che potrebbero derivare alle loro abitazioni e ai terreni coltivati a ortaggi i quali potrebbero subire un grave inquinamento. Oltre all'atmosfera sarebbero danneggiate anche le risorse idriche della zona.*

La discarica, infatti, dovrebbe [illegible] *costruita proprio vicino agli acquedotti di Morsasco e Orsara. «La* [illegible] *zona — dicono tra l'altro gli abitanti delle cinque frazioni — è scarsamente ventilata per cui sarebbe invasa da un lezzo irrespirabile».*

Da Novara e Vercelli

S'intensifica a Verbania la lotta al contrabbando

[illegible] — Dopo il potenziamento, avvenuto [illegible] [illegible] anno, [illegible] servizi di prevenzione, sorveglianza e pronto intervento sulla parte italiana [illegible] Lago Maggiore, [illegible] l'inserimento di nuovi e moderni natanti nelle squadriglie «mare» [illegible] [illegible] e [illegible] Guardia di Finanza, un'eguale iniziativa è [illegible] attuata da parte svizzera.

In questi giorni [illegible] [illegible] consegnato [illegible] posto doganale di Locarno [illegible] motoscafo «Boot 30», dotato [illegible] [illegible] motori «Volvo Penta» da [illegible] cavalli, e di un sofisticato impianto radar. E' lungo 10 metri e 70; largo 3,26, [illegible] 3,79. Pesa [illegible] quintali e può superare i 60 km orari con un consumo di 40 litri di benzina l'ora.

A bordo [illegible] state installa[illegible] [illegible] cuccette e servizi di cucina. Un mezzo analogo è stato consegnato al posto doganale di Melide, sul Lago [illegible] Lugano.

Entrambi i mezzi eseguiranno [illegible] [illegible] [illegible] pattugliamento anticontrabbando, che di pubblica necessità.

Una famiglia a giudizio per una furibonda rissa

BIELLA — I componenti di [illegible] famiglia sarda, cinque persone, più [illegible] sesta, dovranno comparire davanti al tribunale per [illegible] furibonda rissa. [illegible] imputati sono Giovannina Campus, di 63 anni, e i suoi tre figli [illegible] Vincenza, Domenico e Giampiero Todde, rispettivamente di 40, [illegible] e 34 anni, il genero Francesco Locchi, di 45 anni, e Orlando Locatelli, di 59. Dome[illegible] Todde abita a Mosso Santa Maria, il Todde a Valemosso e gli altri a Trivero.

Da tempo [illegible] famiglia degli imputati [illegible] [illegible] buon [illegible] il 28 giugno [illegible] '79 avvenne la furibonda rissa al termine della quale alcuni contendenti dovettero ricorrere [illegible] [illegible] dei medici, per ferite comunque superficiali e guarite in pochi giorni.

Ma un anno dopo, Giampiero Todde, secondo l'accusa, tentò di penetrare nell'abitazione della sorella durante una nuova discussione. La donna si oppose con energia ma l'uomo riuscì a frantumare il vetro di una porta con un colpo di badile. Di qui a suo carico un'altra denuncia per violazione di domicilio.

CLINIQUE

IL COFANETTO
DELLA CURA BASE CLINIQUE
A VOSTRA DISPOSIZIONE
AD UN PREZZO PROMOZIONALE.
SOLO QUESTA SETTIMANA DA

PROFUMERIA BOIDI
Via Marco Polo 15 - Tel. 584732
TORINO

IL «DOPO-RIFLUSSO»

(e i giovani fanno i conti con quegli Anni Sessanta)

Musica, giornali, abbigliamento: come cresce la nuova generazione in provincia

— Se il loden grigio aveva sostituito l'eskimo verde, ora il piumino — blu, rosso e bianco, senza importanza d'etichette — è l'abbigliamento casual preferito, il simbolo stesso di una generazione figlia del Sessantotto e sorella del suo Riflusso. Ma «sessantotto» e «riflusso» sono parole sensate, sentite, fra i giovani, soprattutto in provincia?

«Beh, mica tanto — risponde un gruppo di studenti incontrati all'uscita degli istituti superiori del borgo storico di Saluzzo — anche questo Sessantotto ci hanno riempito la testa, anche i professori, dicendo cos'era bello, e brutto, al tempo della contestazione, delle manifestazioni e assemblee che parlavano, facevano e [illegible] mentre ora sembra che tutto sia spento».

È spento davvero? «Forse a vedere le cose da fuori può sembrare così, ma, secondo noi, non è vero. Si parla, si discute, ci si incontra e si lavora: forse meno grandi clamori e slogans, ma si lavora davvero».

Sessantotto dimenticato, o magari idealizzato, dunque: e il riflusso? «Se ne è andato anche quello — risponde Giuseppe, 16 anni, "pendolare" da [illegible] — mi sembra stupido continuare a dire, e a scrivere, che la nostra generazione è senza ideali, amorfa, incomprensibile: non è proprio vero e chi dice queste cose dimostra di non conoscere i giovani, oggi. Giovani che non credo siano molto diversi da quelli di cinque, dieci, venti anni fa. Ognuno ha i suoi interessi, le sue passioni, il suo modo di vivere».

Fra queste passioni e interessi la musica ha indubbiamente un posto d'onore: e qui ritroviamo una massiccia riscoperta della musica — dell'atmosfera stessa — degli Anni Sessanta da parte degli adolescenti d'oggi. Lo testimoniano i concerti numerosi e sempre «imballati» del complesso modenese dei «Nomadi» — gruppo storico che non ha un'intera generazione — oppure di Gianni Morandi, Bobby Solo, Peppino di Capri o i concertoni dei Pooh, Fabrizio De André...

«Può sembrare anche inspiegabile ma non lo è — commenta Luigi Tosetti, proprietario con il fratello Piermaria del dancing "Le Cupole" di Cavallermaggiore — piacciono questi big degli Anni [illegible] (che comunque sono sempre aggiornati) così come piacciono i miti di oggi, ad esempio Battiato, Dalla, De Gregori che hanno anch'essi radici in quel periodo. Il favore dei giovanissimi è spiegabile con il fatto che questi spettacoli sono spettacoli davvero, con l'artista che dà il massimo, si diverte con loro e li fa divertire. E poi, qui, ognuno ci può trovare i valori che vuole».

È uguale anche il ballo: è un'equazione sempre valida. «Fondalmentalmente sì — risponde ancora Tosetti — ma è un modo di ballare di coppia nelle nostre sale, che sono cambiate anch'esse rispetto a qualche anno fa: c'è più voglia di divertirsi, di stare insieme, di [illegible] il tempo con gli amici».

Dalla musica ai giornali: una decina di anni fa in provincia c'erano varie «riviste» curate e lette da gruppi di giovani (da «I giari» a «Una tazza di Tè») e in molte scuole c'erano le cosiddette «circolari interne», bollettini [illegible] degli studenti: com'è la situazione oggi?

«Personalmente, dai dati che ho, non ci sono più i cosiddetti "giornali giovanili" — dice Fausto Lamberti, 30 anni, direttore de "La Pagina" — e comunque penso che questo sia importante perché è ora sia il tempo di finirla con i luoghi comuni delle etichette dei "giovani", degli "anziani", delle "donne" che spesso diventano dei veri e propri ghetti. Piuttosto c'è da osservare come nelle redazioni dei giornali locali non ci siano più nuovi collaboratori mentre, soltanto qualche anno fa, c'era un poco la la smania di scrivere, di vedere la propria firma pubblicata. Forse [illegible] più sfacciataggine nel tuffarci in iniziative più grandi di noi... comunque ora ne stiamo tranquillamente invecchiando tutti assieme».

Nostalgia? «Ma per carità, non siamo mica dei reduci!». [illegible] l'epoca delle forti contestazioni, delle manifestazioni, dei complessini beat nelle soffitte, dei giornali ciclostilati, che cosa resta?

«Una generazione attenta — conclude Osvaldo Fresia, 23 anni, leader del movimento nonviolento — aperta, vivace, pronta a muoversi in difesa di grandi ideali come la qualità della vita, la pace, l'ecologia, forse meno protagonismo di un tempo ma con molta intelligenza».

[illegible]

Dal corteo alla discoteca

SALUZZO, 1968. SCIOPERO E MANIFESTAZIONE DI TUTTI GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI

BORGO SAN DALMAZZO, 1983. AL SABATO SERA L'APPUNTAMENTO D'OBBLIGO E' AL MAXI-DANCING

Anche fuori dai partiti resta un impegno civile

Ai gruppi istituzionalizzati si preferisce l'adesione a movimenti spontanei o marginali, per battersi su problemi più specifici

CUNEO — *«La tessera di partito, di un partito, non interessa più chi ha fra i 18 e i 25 anni [illegible] i più giovani sono meno titubanti, meno restii». Questa la prima [illegible] giovani e federazioni giovanili dei partiti [illegible] offerta [illegible] Mantelli, 22 anni, della segreteria della Fgci (Federazione giovanile comunista).*

«E questo perché chi fra i 18 ed i 25 anni ha vissuto il periodo del riflusso, i dogmi negativi, e quindi rifiuta il partito mentre i quindici-diciassettenni ri[illegible] un clima più aperto, civile, con meno pregiudizi fra i partiti. Magari non l'interesse verso il partito in sé e per sé ma c'è comunque l'interesse verso la politica ed i suoi temi: molti più giovani [illegible] la tivù (i vari telegiornali) e leggono i giornali».

La federazione di Cuneo ha un proprio giornale mensile — «Cisa Maraja» — che da [illegible] anni diffonde più [illegible] copie: «Questa nostra esperienza — dice Nadia Tomatis, [illegible] anni, della redazione — ci ha convinto che non esiste il "problema giovani" ma esistono dei giovani che hanno dei problemi e che possono essere aiutati per essere protagonisti della loro situazione e quindi risolvere, in prima persona, questi problemi».

Giovani e politica: binomio facile? «Dopo [illegible] anni di impegno politico e amministrativo diretto, direi [illegible] comunque un'esperienza po[illegible] — commenta Giampaolo Testa, 25 anni, [illegible] democristiano nel comune di Verzuolo — anche se non è facile e [illegible] specializzazione».

Lo rifaresti [illegible] «Penso di [illegible] perché, lavorando nel tuo paese e fra la tua gente, vedi [illegible] la [illegible] azione può dare dei risultati».

Per ritornare al tempo del «mito», al sessantotto, un'a[illegible] generica [illegible] che [illegible] passati dagli oratori ai gruppi spontanei per il [illegible] mondo ai movimenti estre[illegible] e poi ai partiti e all'abbandono della politica. [illegible] questo senso a Saluzzo un esempio è rappresentato dal «Club [illegible] a Savigliano si fa riferimento al «Circolo don Zaffaroni». Ma gli oratori, sull'onda di contestazioni e disimpegni, hanno perso questa funzione [illegible] coagulo e stimolo giovanile per recuperarla in questi tempi con i più giovani.

«Sì, questa è un'analisi giusta — dice [illegible] Gullino, parroco della [illegible] di [illegible] Ausiliatrice, istituita [illegible] pochi [illegible] a Saluzzo — [illegible] un ritorno all'oratorio che, però, non è più [illegible] come nel passato, e cioè soltanto come luogo di svago. I giovani [illegible] invece realtà essenziali ma non vogliono assemblee, conferenze, incontri organizzati: al contrario si preferisce il colloquio personale, [illegible] Il ragazzo è solo: sono crollati i miti della [illegible] e bisogna farli riscoprire, anche attraverso le "bande" che ora si formano fra Rokers e Mods secondo [illegible] moda in voga fra gli [illegible] che arriva qui da noi dopo qualche anno rispetto alle periferie dei [illegible] urbani».

Il gruppo, o meglio il gruppone istituzionalizzato, non ha dunque molto seguito: ai partiti e circoli cristallizzati [illegible] loro regole e scelte si preferisce l'adesione ai movimenti estemporanei, immediati, con manifestazioni contro la mafia e per la pace, per i parchi naturali o contro le centrali nucleari [illegible] uno spontaneismo di ritorno che però rifiuta [illegible] figura del «leader» [illegible] caratterizzò il tempo delle assemblee. Ora il tempo è delle mele.

A. E.

La singolare, penosa (e pasticciata) vicenda della Oceania piena di uomini e debiti

A MESSINA UNA NAVE CARICA ... DI GUAI

IL PORTO

- Ventidue marinai (uno malato e subito ricoverato in ospedale), un clandestino, due donne e una bambina senza nome hanno lanciato dalla Oceania un drammatico Sos
- Da mesi stipendio, l'equipaggio ha terminato viveri e carburante
- La gente del porto — memore di un debito antico con gli uomini di mare (i primi soccorsi, dopo il terremoto del 1908, vennero da navi russe) ha organizzato una catena di solidarietà: caffè, cibo e sigarette arrivano da terra
- la singolare situazione finirà per concludersi. Come?

MESSINA — Un carico di guai è sbarcato a Messina. 22 marinai (uno malato e subito ricoverato in ospedale), un clandestino, due donne e una bambina senza nome hanno lanciato dalla «Oceania», attraccata alla banchina del porto un drammatico «sos».

Da mesi senza stipendio, terminati viveri e carburante, Theodoris Voulileris, un greco di 44 anni che comanda il drappello di «disperati», si è appellato alla generosità dei messinesi che hanno risposto puntuali, memori di un debito antico con la gente di mare: i primi soccorsi ai terremotati del 1908 giunsero dagli equipaggi di navi giunte in rada poche ore dopo il cataclisma.

Ora i 22 della «Oceania» (greci, pakistani, colombiani, jugoslavi, indiani) non hanno più alcun motivo per invidiare il compagno ospitato in una stanza del «Margherita», dove *«riceve cure, mangia regolarmente e forse anche fumai»*. Da alcuni giorni petrolio, caffè, cibo e sigarette hanno superato le arrugginite paratie del vecchio cargo e l'equipaggio ha ripreso i normali lavori di manutenzione in attesa che un telex dalla Svizzera rompa la nebbia dell'incertezza e eviti il dramma.

Svizzero è infatti l'armatore (Piero Gilardi), genovese il legale (Rizzuto: «doctor» per il comandante) e panamense la bandiera che sventola all'aria sopra lo Stretto. Ve n'è abbastanza per far nascere qualche sospetto. Di mercantili battenti «bandiere ombra» ne sono molti segnati sui registri navali di tutto il mondo. E' il caso dell'«Oceania»? «No!» è la risposta secca del comandante che cancella di colpo l'insinuazione.

Ma allora, qual è la storia di questa nave arrugginita che, dopo aver girato mezzo mondo, ha gettato le ancore a Messina? Il capitolo recente della vicenda ha inizio a Bombay, in India. E' l'ottobre 1982 e Theodoris Voulileris, d'accordo con il suo equipaggio, si rivolge alle autorità indiane per ottenere il sequestro cautelativo della nave: dall'agosto i marinai non ricevono paga e la cassa. Sequestro ottenuto e telex tempestivo a Lugano, dove risiede l'armatore Gilardi: *«Posso darvi un acconto; riprendete il mare; il saldo sarà corrisposto a Porto Sudan»* dice pressappoco il fiash.

Theodoris è un po' scettico (di notizie ne ha ricevute troppe comanderite), comunque convoca l'equipaggio e accetta la proposta: la nave, carica di zucchero, il 15 novembre lascia Bombay per giungere in Africa, dove arriva un altro acconto (Svizzera; il resto sarà pagato in Europa.

Dieci giorni dopo l'«Oceania» comincia il viaggio per Messina: vi giunge il 5 febbraio scorso. Il mercantile ha bisogno di riparazioni ed è atteso al bacino dei cantieri messinesi «Smeb». Un'attenta analisi mette in luce più di un guasto: la carena da revisionare; avaria al motore all'asse di trasmissione.

I programmi vengono rivoluzionati e l'«Oceania» esce dal bacino per finire ormeggiata al molo «Marconi» del porto di Messina. Qui trascorrono interminabili settimane: si aspettano ordini dall'armatore, ma soprattutto soldi. L'equipaggio, giorno dopo giorno, va fondo alle riserve: cibo, sigarette, petrolio scarseggiano. A terra non si scende più: che fare senza una lira in tasca? Hussain Gabjiigothi, di 39 anni, indiano, finisce in ospedale per una malattia infettiva contratta probabilmente negli angiporti orientali.

Per colmo di disdetta, gli uomini dell'«Oceania» si vedono costretti a dividere le scorte con George Muller, ventiquattrenne studente di ingegneria cileno che, a Bombay, aveva scelto la stiva dell'«Oceania», già piena di guai, per lasciare l'India e tentare l'avventura in Europa.

C'è anche il clandestino che in India ha trovato solo la voglia di scappare

Il 22 febbraio è il dramma: non più una scatoletta da aprire, né una goccia di petrolio, Theodoris Voulileris e i suoi uomini appaiono ai messinesi intorno ad un fuoco, acceso sulla plancia della nave, per riscaldarsi alle intemperie di un rigido inverno siciliano.

In molti si chiedono cosa succeda sul mercantile panamense e apprendono che 21 disperati, dell'ammalato al «Margherita» e del clandestino, morti di fame e di freddo.

Unica loro speranza, il sequestro della nave, avvenuto il 18 febbraio scorso dalla magistratura italiana a garanzia di un debito di 161 milioni e 877 mila lire. Inoltre Benedetto Sorrentino, rappresentante della Federazione lavoratori del mare, aderente alla Cisl, ha interessato della vicenda la Itf (sindacato internazionale della gente di mare).

Da quel momento i telex fra Lugano-Genova e Messina si intrecciano, ma i soldi non se ne parla. Interviene la Croce Rossa e molti messinesi si prodigano per non far mancare all'equipaggio, aumentato, nel frattempo, di una unità. Barbara Basilios e Giorgia Kupa hanno raggiunto dalla Grecia i loro mariti, il secondo e primo meccanico Liotos e Spiros Kupa. Barbara ha portato con sé anche la figlia di nove mesi Liotos non l'aveva mai vista. Quando è nata era in navigazione.

«Neanche il nome le abbiamo dato. Dovevamo battezzarla al mio ritorno in Grecia. Tutto era programmato. Barbara voleva farmi questo regalo. Poi le complicazioni. Né un soldo per tornare in Grecia, né la possibilità di telefonare, né la speranza di vederci domani. Mi sono sentito in balia di eventi che mi sfuggivano, che non potevo controllare. Quando mi ha fatto sapere che sarebbe venuta, ho toccato il cielo con un dito. Avrei visto finalmente mia figlia. Ora forse la chiameremo Messina. All'aeroporto di Catania me la sono coccolata e lei, senza mai avermi visto prima, mi ha chiamato "papà". Una parola che ha cancellato tutti i problemi, ogni momento triste trascorso su questa nave». Liotos Basilios, robusto greco di 34 anni, ha una barba folta e rossiccia e un sorriso sereno.

Nel quadrato dove si riuniscono, con una radio a transistors sintonizzata sulle stazioni greche, gli ufficiali della «Oceania», il capolino George Muller, il clandestino, seguito dagli agenti

«Muller — si affrettano a dire — *è un bravo ragazzo. Vuole solo lavorare. Ha anche il passaporto in regola»*. C'è però il neo della clandestinità. Il suo nome non compare in alcun registro della nave.

«Ho molta speranza. La polizia italiana mi sta aiutando. Forse riuscirò a trovare un lavoro!» dice.

E l'India? Si stringe nelle spalle e una leggera luce di tristezza lo cattura. *«Una delusione. C'ero andato sulla scia di belle letture»*.

Siddharta? *«Sì, anche Siddharta di Hermann Hesse, bello, vero?»*.

E poi? *«Meglio non parlare. Non mi far parlare male di nessuno. Degli indiani non voglio parlare male. Meglio non parlarsi! Solo una grande delusione, dentro. Una grande delusione e la voglia di scappare. Difficile soldi! Ed eccomi sull' "Oceania"»*.

Theodoris Voulileris, il comandante, capo di questa pattuglia di disperati, ascolta, il viso scarno, le mani annegate nelle tasche di un vestito che la dieta forzata ha reso troppo largo: *«Ormai sapete tutto. La nostra storia non è infrequente fra la gente di mare, ma la responsabilità è tanta. Ora ho anche due donne e una bimba e il petrolio che la Croce Rossa mi ha procurato finisce domani. E poi?»*.

«E' di poche ore fa un telex che ci consente di fornire carburante alla nave» risponde Luigi Cacopardi, raccomandatario siciliano dell'armatore. Almeno il problema del riscaldamento sembra risolto.

Ma i soldi che l'armatore deve all'equipaggio?

«Chissà, fors'anche mentre stiamo parlando sono già in viaggio!» esclama Theodoris.

La speranza è proprio l'ultima a morire, anche per un comandante greco di un equipaggio colombiano-pakistano-jugoslavo-indiano, su una nave panamense, di un armatore svizzero cautelativamente sequestrata in un porto siciliano.

Crisostomo Lo Presti

Tra pochi mesi sarà tolto il veto sui verbali del processo che divise l'America

DIETRO I TANTI SILENZI DEL CASO ROSENBERG

- Trent'anni fa i due coniugi ebrei venivano giustiziati sulla sedia elettrica sotto l'accusa di spionaggio atomico
- Documenti ed atti dell'istruttoria e del dibattimento sono raccolti in oltre 111 mila pagine (81 mila dell'Fbi e 30 mila della Cia)
- «I nostri genitori continuarono a ripetere di non aver nulla a che fare con lo spionaggio. Noi lo crediamo» affermano i due figli di Julius ed Ethel Rosenberg che da anni si battono per una revisione del processo

JULIUS ED ETHEL ROSENBERG DURANTE IL PROCESSO

Uno dei più inquietanti «casi» giudiziari di questo secolo — quello dei coniugi Julius ed Ethel Rosenberg mandati alla sedia elettrica negli Stati Uniti, trent'anni fa, sotto l'accusa di spionaggio atomico a favore dell'Urss — è giunto, dopo lungo silenzio, a una svolta probabilmente decisiva: col 31 dicembre prossimo scadrà infatti il «veto» della legge americana al libero accesso ai verbali dell'istruttoria e del dibattito (finora sono state rese pubbliche soltanto 29 mila pagine su 81 mila dell'Federal Bureau of Investigations e 953 su oltre 30 mila della Cia) e si conosceranno così tutti i particolari di quello che fu definito «il caso Dreyfus dell'America».

«Vogliamo sapere che cosa si nasconde dietro quei silenzi» dicono oggi i due figli dei Rosenberg, Michael e Robert, che, all'epoca dell'esecuzione dei genitori, avevano 10 e 6 anni e sentirono per caso, alla radio, l'annuncio della loro morte. A lungo, i due Rosenberg — attualmente entrambi professori al «Western New England College of Springfield», Massachusetts — si sono battuti per una revisione del processo; anzi, nel '75, per sensibilizzare l'opinione pubblica americana, pubblicarono un libro («Noi accusiamo i vostri figli»).

I due Rosenberg — che non si chiamano più così, bensì Michael e Robert, Meeropol, cognome dello scrittore Abel Meeropol che, assieme alla moglie Anne, li adottò — attendono da questi documenti la prova per ottenere la revisione del processo. *«I nostri genitori* — dicono — *comunisti, certamente, continuarono a ripetere che non avevano nulla a che fare con lo spionaggio. Noi lo crediamo»*. E Michael: *«Si può davvero pensare, a mente fredda, che un qualche agente sovietico, dovendo contattare illecitamente cittadini americani, si rivolgesse proprio a uno come mio padre che era così riconosciuto comunista da essere stato arrestato, schedato più volte e da aver perduto il posto di lavoro?»*.

Quel giorno in piazza Julius divenne comunista La timida Ethel guida lo sciopero di 150 donne

- Lui, figlio di un sarto, sognava di diventare rabbino, ma dopo l'arresto di un sindacalista si ritrova a distribuire volantini
- All'università a capo di un gruppo di studenti di sinistra
- Lei sognava una carriera di cantante, ma un episodio trasforma la sua vita...

Riandiamo indietro nel tempo. Julius era l'ultimo dei cinque figli di Harry Rosenberg, il quale era giunto in America, proveniente dalla Russia, nel 1902. La famiglia abitava al quinto piano di un edificio nei quartieri più poveri di New York, dove, quando pioveva, l'acqua gocciolava da ogni parte e quando tirava vento bisognava proteggersi tendo stracci vecchi e giornali nelle fessure. Harry Rosenberg era un sarto ma, avendo partecipato a uno sciopero, venne licenziato e finì nella «lista nera».

Julius, un ragazzo profondamente religioso, sognava di diventare rabbino. Un giorno, però, si fermò in piazza ad ascoltare un uomo il quale esortava gli operai a liberare dal carcere il capo dei sindacato dei sarti, condannato per un delitto che non aveva commesso, e tutti i suoi piani sul futuro cambiarono. L'indomani girava per le vie distribuendo volantini di propaganda a favore del sindacalista incarcerato; poi, nei giorni seguenti, cominciò a leggere e a distribuire il «Daily Worker», il quotidiano comunista, e a fare propaganda contro il capitalismo che opprime i lavoratori. Nel 1934, quando si iscrisse all'università per diventare perito industriale, aveva già rinunciato alla fede ebraica, sostituendola con quella marxista: e a questa aveva trasferito tutto il suo fervore religioso.

All'università, Julius diventò capo di un gruppo di studenti di sinistra. Una sera, quando aveva vent'anni, si recò a una festa di raccolta organizzata dal sindacato portuali e qui incontrò Ethel Greenglass, che diventata sua moglie. Ethel era anche lei figlia di poveri immigrati. Aveva due fratelli, David e Bernard. Suo padre, Barnet, riparava macchine per cucire in uno scantinato di quindici piani. Ethel fu tormentata da un male alla schiena che le causava vertigini ed emicrania continua. La sua maggiore ambizione era stata di diventare cantante o attrice, cosa che l'aveva messa in forte conflitto con la madre. Per procurarsi i soldi per le lezioni di canto, aveva seguito un corso di stenografia e trovato impiego coi soldi di 60 dollari settimanali. Di giorno lavorava e la sera andava a recitare in una filodrammatica. Una volta partecipò a un concorso di canto e ottenne il secondo premio con la canzone «Ciribiribin», che diventerà il suo pezzo forte.

Anche lei, come Julius, fu protagonista di un episodio che trasformò la sua vita. Nel 1932, all'età di un anno da dattilografa in una fabbrica, scoprì che più di mille donne aspiravano al suo impiego. Ad un certo punto, per disperdere la folla, il proprietario dell'azienda chiamò la polizia e i vigili del fuoco. Ethel fu travolta, colpita dai getti d'acqua; quando tornò a casa era fuori di sé per l'indignazione contro l'arroganza dei datori di lavoro e della polizia. Fu da quel momento una sindacalista attiva e, nell'agosto 1935, guidò uno sciopero di 150 donne, di uno stabilimento dove il padrone finì per cedere, ma Ethel fu licenziata.

Alla festa di beneficenza dove Julius la incontrò, ella cantò la sua preferita «Ciribiribin». Poi l'accompagnò a casa e, conversando, scoprirono che avevano le stesse idee circa la politica, l'economia, i sindacati. Avevano entrambi lo stesso carattere: erano timidi e impacciati. Da quel giorno diventarono inseparabili: Julius si diplomò in novembre. Tre mesi dopo si sposarono. David, il fratello di Ethel, era ancora un adolescente che nutriva per la sorella un attaccamento morboso e un'immensa ammirazione per il cognato. Julius ebbe un impiego a Brooklyn, con un salario annuale di duemila dollari.

Nel 1943 alla coppia nacque il primo figlio, Michael, seguito quattro anni dopo dal secondo, Robert. L'America era alleata con l'Urss nella guerra contro Hitler, e i Rosenberg non vedevano nulla di male nel manifestare apertamente le loro simpatie per il comunismo. Nel 1945, però, Julius perdette l'impiego perché accusato di essere comunista. Ne trovò un altro e lo mantenne per due anni. Nel 1947 aprì un'officina, prendendosi come socio il cognato David Greenglass, meccanico, che si era congedato dall'esercito proprio in quel periodo. Per due anni i due cognati vissero oscuramente, sbarcando a malapena il lunario. Nel 1950, a distanza di alcuni mesi, i due vennero arrestati.

Fu la prima «politica» giustiziata sulla sedia elettrica

Ethel Rosenberg, morta sulla sedia elettrica nel carcere di Sing-Sing, a New York, la sera di venerdì 19 giugno 1953, fu la seconda donna degli Stati Uniti giustiziata per reato politico: la prima era stata Mary Surratt, coinvolta nell'assassinio di Lincoln e impiccata a Washington, nel luglio 1865, con gli altri congiurati che avevano progettato l'uccisione del presidente.

Da allora, in oltre un secolo, il metodo per eseguire la condanna capitale — negli Stati Uniti — è cambiato ripetutamente mentre l'applicazione della pena di morte è diminuita statisticamente e si è «umanizzata»: le esecuzioni, fino all'indomani della prima guerra mondiale, erano pubbliche (l'ultima nel Kentucky nel 1936); oggi, poi, il boia, in alcuni Stati, è sostituito da una siringa col veleno perché nel Texas, all'inizio del dicembre scorso, il negro quarantenne Charlie Brooks, accusato di omicidio, venne giustiziato nella prigione di Huntsville con una endovenosa di pentothal sodico.

Attualmente gli Stati dell'Unione che applicano la pena di morte sono trentotto; altri undici l'hanno invece abolita (Alaska, Hawaii, Iowa, Kansas, Maine, Michigan, Minnesota, North Dakota, Rhode Island, West Virginia e Wisconsin) mentre l'Oregon, che con un voto popolare ha abrogato una ventina d'anni fa, sta cercando di introdurla nuovamente e il Vermont l'applica esclusivamente nei confronti di chi uccide poliziotti o guardie carcerarie. Dei trentotto Stati in cui è in vigore la pena capitale quindici si servono della sedia elettrica, nove della camera a gas, sette delle forche, cinque del plotone di esecuzione e quattro (Texas e Oklahoma) del veleno. Oggi, nei «bracci della morte» americani, vi sono 1137 detenuti in attesa dell'esecuzione, compresse dodici donne e una ventina di giovani sotto i vent'anni: 169 condannati sono nelle carceri della Florida, 153 nel Texas, 118 in Georgia e 106 in California. Negli Stati Uniti il tempo medio che intercorre tra la sentenza capitale e l'esecuzione è approssimativamente di diciassette mesi e nel Texas un detenuto è stato giustiziato un anno dopo il processo e nella Louisiana un altro dopo oltre dodici anni. Il gioco degli appelli e dei ricorsi si svolge a caso, il più delle volte affidato alla fortuna, con un leggerissimo vantaggio per l'imputato.

Secondo un recente sondaggio di «Time» gli americani favorevoli alla pena di morte sono oggi il 72,3 per cento contro il 42 per cento di 30 anni fa. Tuttavia, nel corso degli anni, la legislazione in materia ha subito modifiche anche profonde: nel 1965 è stata ad esempio abolita la pena di morte per la violenza carnale e oggi c'è un solo detenuto in attesa di esecuzione per questo reato, Lucius Andrews, condannato in Florida nel 1974 per violenza su un bimbo. Negli Stati Uniti le esecuzioni, che dagli Anni Trenta agli Anni Cinquanta erano state quasi una «routine» (anche perché, fino al 1900, la larghissima maggioranza delle condanne a morte dipendeva dai tribunali di contea) sono diminuite in modo notevole specie dopo la seconda guerra mondiale: furono 143 nel 1950, 49 nel 1959 e soltanto due nel 1967.

Una valanga di prove indiziarie e testimonianze accusano i coniugi Rosenberg

«Hanno dato

PRIMA DELLA ESECUZIONE

Il primo anello della catena di delazioni che aveva portato all'arresto prima di David Greenglass, poi dei coniugi Rosenberg, era Igor Gouzenko, funzionario dell'ambasciata sovietica a Ottawa. Nel settembre 1945 costui aveva chiesto asilo alle autorità canadesi, ai quali aveva consegnato un plico di rapporti sottratti all'ambasciata. Dai documenti risultava che esisteva negli Stati Uniti una rete di spionaggio, il quale forniva all'Urss informazoni sulla bomba atomica. Le indagini dei servizi segreti canadesi e americani riuscirono a identificare e arrestare alcuni degli scienziati spie: il fisico nucleare inglese Alan Nunn May. Il suo arresto portò a quello di un altro scienziato, Klaus Fuchs, tedesco di nascita e naturalizzato inglese e dal 1941 al 1946 aveva preso parte alla costruzione della prima bomba atomica. Fuchs confessò di aver consegnato segreti nucleari a un chimico di Filadelfia, che li trasmetteva ad Anatoli Yakovlev, diplomatico russo residente a New York. Il chimico si chiamava Harry Gold e fu subito arrestato. Egli confessò che i segreti li aveva ricevuti non solo da Fuchs ma anche da un giovane sergente, di professione meccanico, che prestava servizio a Los Alamos, a cui si era presentato facendosi riconoscere con la frase: «Mi manda Julius». Il giovane sergente era David Greenglass il quale confessò a sua volta che Julius era suo cognato, Julius Rosenberg.

Greenglass, chiamato alle armi nel 1943, l'anno dopo era stato inviato a Los Alamos dove dirigeva un'officina per la costruzione di pezzi della bomba A. Dopo il suo congedo, avvenuto nel 1946, le autorità militari avevano condotto indagini sia su di lui sia su altri, perché erano misteriosamente scomparsi alcuni campioni di uranio e strumenti di precisione. Durante l'interrogatorio egli diede alle autorità la seguente versione dei fatti: mentre era a Los Alamos, la moglie Ruth era andata a trovarlo per incarico di Julius Rosenberg. Il cognato gli aveva detto che David lavorava al progetto atomico e che, se l'America avesse avuto il monopolio della bomba, avrebbe scatenato una nuova guerra per distruggere l'Urss. Per mantenere la pace nel mondo era necessario pertanto che anche la Russia possedesse i segreti atomici. Poiché David occupava un posto-chiave, avrebbe potuto cooperare all'attuazione del piano di pace, consegnando al cognato alcune notizie.

Le informazioni che Julius chiedeva consistevano in una descrizione generale del progetto e in un elenco dei nomi degli scienziati che si trovavano a Los Alamos. Greenglass esitò un po'; poi, giacché aveva grande ammirazione per Rosenberg, gli mandò tramite la moglie le notizie richieste. Poco dopo andò in licenza e portò con sé una relazione, corredata di disegni a mano libera di prototipi sperimentali, di detonatori per bomba atomica, che venivano costruiti nella sua officina. Julius prese questo materiale e Ethel battè a macchina le note esplicative scritte a mano. In questo incontro, Julius disse a David che avrebbe mandato dei corrieri a Los Alamos per prendere altri piani. Bisognava, dunque, mettere a punto un metodo di identificazione. Egli divise in due il coperchio di una scatola di gelatina di lamponi e diede la metà al cognato. Il corriere a cui questi avrebbe dovuto trasmettere i documenti si sarebbe fatto riconoscere esibendo l'altra metà e pronunciando la frase: «Mi manda Julius». Greenglass tornò a Los Alamos. Ogni domenica aveva il permesso di uscire e rimaneva fuori fino al lunedì: perciò aveva preso in affitto un appartamento ad Albuquerque, dove la moglie si recava periodicamente a incontrarlo. Un giorno all'appartamento bussò un uomo mandato da Julius: era Harry Gold. David gli consegnò altro materiale e ricevette come compenso 500 dollari.

Nove mesi dopo di nuovo Greenglass andò in licenza a New York portando con sé documenti sempre più importanti per il cognato: si trattava di un disegno della bomba atomica, fatto a memoria, corredato da dodici pagine di note che spiegavano il funzionamento. Anche stavolta Ethel battè a macchina gli appunti e il fratello ricevette, come compenso, la somma di 200 dollari. David Greenglass venne messo in congedo nel 1946 e cessò ogni attività spionistica.

Dopo l'arresto di Gold, Julius Rosenberg fu preso dal panico. Se Gold avesse confessato, anche Greenglass sarebbe stato preso e da Greenglass a lui il passo era breve. Cercò, perciò, di indurre il cognato a fuggire dagli Stati Uniti: andarsene nel Messico e da lì proseguire per un Paese oltre cortina. Per quel piano gli consegnò 4000 dollari che gli erano stati dati [illegible].

Inizialmente David aveva accettato il consiglio, poi si era pentito perché la moglie era malata e perché aveva due figli piccoli. Fu a questo punto che gli agenti dell'Fbi bussarono alla sua porta e lo arrestarono. La confessione di Greenglass venne confermata in parte da Harry Gold.

Per due anni nel braccio della morte sperando in un miracolo

Julius Rosenberg fu preso il 16 luglio 1950. I giorni seguenti furono un episodio che aggravò ancora più la situazione. Un elettrotecnico, Max Elichter, aveva confessato alle autorità che Rosenberg e Morton Sobell, suoi vecchi compagni di scuola, avevano tentato di indurlo a rubare informazioni alla Marina Militare, dove egli prestava servizio durante la guerra. Una donna aveva anche accompagnato Sobell in un posto, per nasconddre alcuni documenti segreti riprodotti in microfilm. Sobell, in preda al panico, era intanto fuggito e si trovava nel Messico dove però le autorità locali lo bloccarono consegnandolo all'Fbi. Ethel Rosenberg venne arrestata poche settimane dopo il marito. Il processo a carico dei Rosenberg e di Sobell si aprì in una corte federale di New York il 6 marzo 1951.

I Rosenberg si proclamarono innocenti. Per quale motivo allora David Greenglass li aveva denunciati? Per quale motivo aveva coinvolto nell'accusa la sorella Ethel, pur sapendo che con la sua testimonianza l'avrebbe mandata sulla sedia elettrica? Julius spiegò che vi erano stati contrasti nell'officina che aveva aperto insieme col cognato e che questi, inoltre, era indignato contro di lui perché gli aveva rifiutato un prestito di alcune migliaia di dollari per andarsene dall'America, quando le autorità militari lo stavano arrestando per il furto dei campioni di uranio. David aveva fatto la spia per avidità di denaro e per — sia per vendicarsi del cognato, sia per mitigare la punizione che lo attendeva — aveva inventato le accuse

GREENGLASS, I DUE

contro di lui ed Ethel. Così è riuscito a impedire che venisse arrestata la moglie Ruth e Ruth è certamente più colpevole di lui perché, per sua stessa confessione, a lei erano stati consegnati quei segreti finiti in mano ai sovietici.

Gli avvocati dei Rosenberg, Alexander e Emmanuel Bloch, commisero da parte loro una serie di errori. Essi non controinterrogarono in aula Harry Gold, per quella deposizione: convinti dell'innocenza dei Rosenberg, concentrarono il fuoco oratorio su Greenglass, tentando di screditarlo e di fare apparire un bugiardo, un essere corrotto ed avido di denaro, pronto a tutto pelle degli altri per salvare la propria. Uno dei punti cruciali del processo era di stabilire se gli schizzi e le informazioni che Greenglass diceva di aver fornito sarebbero stati sufficienti ai sovietici per costruire la bomba atomica. In fondo Greenglass era un oscuro meccanico, che a scuola si era distinto più per le bocciature che per le promozioni. Non era assurdo ritenerlo capace di disegnare a memoria schizzi di parti della bomba e di stendere pagine e pagine di spiegazioni di un progetto così complicato? E' c'era bisogno di Greenglass per raccogliere e fornire dati scientifici, in un luogo come Los Alamos dove c'erano scienziati di calibro di Nunn e di Fuchs che erano spie?

Gli esperti dell'accusa dissero che i disegni forniti da Greenglass avrebbero potuto dare agli scienziati sovietici un'idea di come si costruisce la bomba A.

Oggi però le loro dichiarazioni sono demolite da altri scienziati che hanno lavorato al progetto della prima bomba atomica, i quali dicono che i disegni di Greenglass sono «confusi», «imprecisi» e hanno alcun valore»).

La sentenza fu condanna a morte per i Rosenberg e fu l'8 aprile 1951 e l'esecuzione fu fissata al 21 maggio. Ethel, la sera, nella sua cella, per liberarsi dall'angoscia che la opprimeva cantava arie di opere come «Un bel dì vedremo», mentre Julius, con voce stonata intonava l'«Inno della Repubblica». Gli avvocati misero subito in moto il meccanismo degli appelli. Si aggrapparono alla legge sullo spionaggio del 1917, nella quale era contemplata la pena di morte solo se lo spionaggio avesse avvantaggiato il nemico e danneggiato la nazione. Il primo punto — dissero gli avvocati — è stato dimostrato in Corte. Il secondo no. La Corte federale che esaminò il ricorso lo respinse il 25 febbraio 1952. Gli avvocati trovarono allora altri motivi, passando da una Corte all'altra e ottenendo nuovi rinvii dell'appuntamento con la morte.

Il «caso Rosenberg» fu complessivamente esaminato da 112 giudici ma solo sedici di essi dissentirono dalla sentenza emessa in primo grado. I coniugi, intanto, stavano nel braccio della morte, si scrivevano lettere d'amore che poi furono raccolte in volume e vendute per raccogliere fondi per la difesa.

ma più tardi gli scienziati giudicheranno privi di valore i disegni e gli appunti

la bomba atomica ai russi»

- La scoperta dell'attività spionistica di due fisici nucleari portò all'arresto di un chimico, Harry Gold, e fratello Ethel, David Grenglass, sergente meccanico in servizio a Los Alamos
- E' proprio quest'ultimo a puntare il dito contro il cognato: fu Julius — dichiarò in sostanza — ad indurmi consegnargli a più riprese disegni e relazioni sulla bomba e sui detonatori che venivano costruiti nella officina
- La confessione Grenglass venne confermata in parte da Harry Gold
- Julius Rosenberg fu arrestato il 16 luglio del '50, la moglie poche settimane più tardi
- La difesa concentrò il fuoco Grenglass tentando di dimostrare l'infondatezza della sua testimonianza
- «David ha fatto la spia per avidità ed accusò i suoi parenti per mitigare pena, salvare la moglie e, nel contempo, vendicarsi del cognato che gli rifiutò un prestito di duemila dollari»
- La sentenza di condanna a morte venne emessa il 5 aprile del '51. L'anno successivo Corte federale respinse il ricorso. Il «caso» fu poi esaminato 112 giudici, solo sedici dissentirono dalla sentenza
- Appelli alla clemenza furono lanciati, invano, da personalità di tutto il mondo

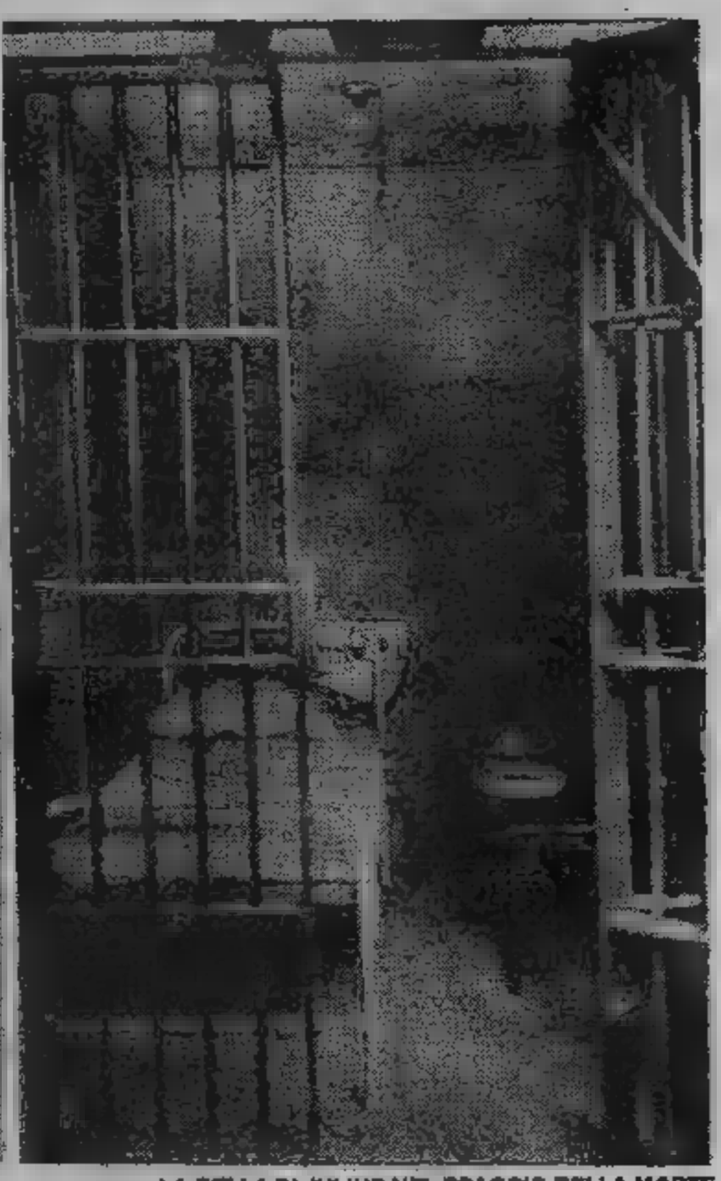
Ogni mercoledì si incontravano pochi minuti sotto gli occhi guardie e ogni volta era una scena drammatica. I momenti più patetici si verificavano quando rivavano i loro bambini: tra essi e i genitori si svolgevano colloqui strazianti. In America c'era parecchia gente tormentata dal pensiero queste due creature che stavano per essere rese orfane dalla sedia elettrica; molti erano contrari morte, convinti che i Rosenberg erano spie ma non importanti e altri ancora (che costituivano però una minoranza) li ritenevano innocenti. La stampa cauta ma ad un certo punto un periodico di sinistra, il «National Guardian», entrò in lizza definendo vicenda «caso Dreyfus americano».

Venne creato un comitato per «rendere giustizia ai Rosenberg». personalità, Einstein e il Premio Urey, si schierarono loro favore, invocando cle- Stati Uniti si divisero: la maggioranza del pubblico convinta che i Rosenberg dovessero mandati alla dia elettrica, per un esempio alle spie; ma c'era una forte minoranza che agitava, faceva dimostrazioni o teneva comizi per l'assoluzione dei condannati o la commutazione nel cere a vita. In fondo — dicevano — lo spionaggio era avvenuto in un periodo buoni rapporti l'Urss, alleata guerra, e non lo si poteva giudicare l'ostilità parecchi anni dopo, quando Unione Sovietica e Uniti erano ai corti.

L'agitazione a favore Rosenberg si era allargata anche all'estero. Ma, soprattutto all'estero, essa era orientata in modo sbagliato e nocivo ai due condannati; ve- condotta in polemica antiamericana, argomenti propagandistici comunisti. I Rosenberg erano presentati martiri un mo che si era instaurato negli Stati Uniti. Jean-Paul Sartre scriveva: *è co- cane arrabbiato. Se tagliamo tutti i legami che abbiamo con essa, finirà per mordere noi e anche noi diventeremo arrabbiati»*. Questo tipo propaganda ebbe l'effetto di irrigidire i nemici dei Rosenberg, i quali formarono anche essi comi- e organizzarono manifestazioni con cartelli sui quali scritto: «*Morte ai Rosenberg. Morte alle spie*».

Alla Casa arrivavano lettere, telegrammi, petizioni e implorazioni di clemen- da tutte parti del mondo: dall'Inghilterra, Francia, dalla Santa Sede. La repubblica Guatemala inviò una petizione con cento firme. e telegrammi di- valanga mano che si avvicinava il giorno dell'esecuzione, fissata per il 19 giugno Il 3 giugno il ministro di Grazia e Giustizia, Bronwell, inviò al carcere di Sing Sing, New York, un delegato, pro- a Julius ed Rosenberg la commutazione della pena qualora si fossero decisi a parlare e rivelare tutto ciò che sapevano in merito allo spionaggio; il 13 giugno madre di Julius partì a New York diecimila persone; il giorno dopo quella si a Washington treni speciali e formò un corteo che sfilò davanti Casa Bianca con in testa i figli dei Rosenberg, i quali portavano una per il presidente degli Stati Uniti. rifiutò di riceverli e la lettera fu consegnata alle guardie.

MICHAEL E ROBERT VISITANO I GENITORI A SING-SING



LA CELLA DI JULIUS NEL BRACCIO DELLA MORTE

Tre scariche per Julius, 5 per la «forte» Ethel

IL PIANTO DELLA MADRE DI

Rimaneva una sola via per salvare vita ai condannati: la domanda di grazia pre- Ethel gli scrisse una commovente, appellandosi ai sentimenti di padre e nonno. Eisenhower rifiutò di prenderla in considerazione. Si ormai al giugno. L'esecuzione doveva avvenire quella sera, mezzanotte. Ma gli avvocati fecero un ultimo tentativo: protestarono di- mandare alla sedia elettrica due ebrei, dopo il tramonto del sole, costituiva un'offesa alla coscienza religiosa ebraica, una violazione della «legge del to» che comincia appunto dopo il tramonto (il 19 giugno era venerdì). Gli suggerivano pertanto che l'esecuzione rimandata domenica sera. Il giudice Kaufman invece rinviarla anticipò: ordinò che i Rosenberg fossero la sera del 19, 20.

Alle 17,30, consumato l'ultimo pasto, i coniugi furono separati e ricondotti in cella, per prepararsi all'esecuzione. Julius, per primo, fu accompagnato alla Davanti lui camminava il rabbino Irving Koslowe, intonando un salmo. Il condannato, calmo, appariva po' diverso sciolto, occhiali e non avendo più i baffetti (che il parrucchiere del carcere tagliati). Non pronunciò una parola mentre gli aiutanti lo legavano alla cinghie cuoio, gli mettevano il fissavano gli elettrodi alle gambe ai polsi. Poi venne abbassata. Partirono tre scariche: una di tre secondi, una 57 e una terza, ancora di 57 secondi. Poi i due medici constatarono che il condannato morto. Il supplizio durato minuti e 45 secondi.

Su un carrello il corpo Julius Rosenberg venne portato via. Poi voce rabbino tornò ad echeggiare nel corridoio. Dietro di camminava Ethel, in abito verde corte, orlato bianco: con lei direttrice reparto femminile, Evans, una centralinista. Anche Ethel non disse parola ma, giunta sedia, volse a baciare le sue accompagnatrici. Poi svelta al posto lasciato libero dal marito.

La regola Sing Sing vuole, nel una esecuzione multipla, che il condannato più muoia ultimo. Non sbagliarono quelli che giudicato Ethel la più forte. Per uccidere Julius erano bastate scariche: lei due supplementari. Il supplizio occupò spazio cinque minuti: alle 20,16 era tutto finito.

Sparivano con i Rosenberg le vittime una psicosi politica nata dalla guerra fredda e da quella di Corea perché, probabilmente, i due giovani coniugi (come ha scritto l'avvocato Louis Nizer in un libro «The Implosion conspiracy») non furono innocenti non furono neppure colpevoli meritare la morte.

Giuseppe Mayda

RE UMBERTO VUOLE VENIRE A TORINO MOLTE FAMIGLIE PRONTE A OSPITARLO

La nobiltà italiana sta preparando il rientro dei Savoia - Presto il Parlamento voterà la legge - Il ministro della Real Casa Falcone Lucifero: «La lista di quelli che hanno messo a disposizione dimore accoglienti è lunga»

UMBERTO DI SAVOIA

ROMA — Ormai è questione di tempo, al massimo alcuni mesi, e i Savoia potranno tornare in Italia. In molti ormai attendono l'anziano ex re di maggio (augurandosi che le condizioni di salute non crollino proprio adesso), il nipote erede Vittorio Emanuele (sul quale grava ancora la macchia di quel colpo di fucile all'isola di Cavallo) e il figlio di quest'ultimo, il piccolo Emanuele Filiberto, principe di Venezia.

La nobiltà italiana sta preparando il rientro dei Savoia, anche se le maestà torneranno semplici cittadini. E nell'ufficio del ministro della real casa, Falcone Lucifero, è già pronta la lista delle possibili residenze italiane degli ex sovrani. Quale città prescelta? Falcone Lucifero assicura che le preferenze di Umberto vanno a Torino, dove ha vissuto larga parte della sua gioventù. E nell'antica capitale sabauda diverse illustri famiglie («*non soltanto nobili*», precisa Falcone Lucifero) hanno messo a disposizione palazzi e ville. In Piemonte poi, i rami cadetti dei Savoia (i Calvi di Bergolo, i duchi di Genova, quelli di Bergamo, gli Aosta) conservano varie residenze, che potranno tornare utili.

L'ex re però, potrà soltanto essere ospitato. «*Non possiede più beni in Italia* — dice il ministro — *non potrà possedere né una casa né un'automobile, perché la legge in discussione al Parlamento abrogherà soltanto i primi due commi della 13ª disposizione, che riguardano l'esilio e i diritti elettorali. Non viene invece abrogato il terzo comma, il quale dispone che tutti i beni dei sovrani, delle regine e dei discendenti maschiano vengano confiscati*».

In quale città vorrebbe vivere Umberto di Savoia?

«*Il re preferisce Torino* — risponde Falcone Lucifero — *perché è la città della sua giovinezza. Ma molto volentieri in ogni città d'Italia, perché le ama tutte e di tutte ha un ricordo molto bello. Sono stato tanti anni con lui, conosce l'Italia palmo a palmo, ne ama ogni angolo. Comunque mi auguro abbia il tempo di decidere lui stesso*».

Sono in molti, disposti ad ospitarlo?

«*Sì* — risponde il ministro della real casa —. *La lista di quanti hanno messo a disposizione residenze accoglienti è lunga e copre molte città, Torino e Roma, ma anche nel Sud, in Sicilia, nella mia Calabria che lui conosce bene*».

Immagino che i più famosi nomi della nobiltà italiana abbiano già adempiuto a questo «dovere». Può anticiparci qualche nome?

«*Nomi non posso farne, sarebbe una indiscrezione poco delicata, e mi sono ai miei doveri. Le assicuro che sono molti, anche appartenenti alla nobiltà, e anche a Torino*».

Dunque Umberto di Savoia potrà tornare in Italia, potrà votare e presentarsi alle elezioni, potrà chiedere la pensione per anni di servizio allo Stato, ma non potrà possedere una casa. Ma per sua fortuna, assicura il ministro della real casa, sotto questo profilo non ci saranno problemi.

Gianni Pennacchi

Monarchici sperano in Longo

ROMA — Gli ambienti monarchici della capitale sono soddisfatti, non solo per le notizie di ripresa delle condizioni di salute dell'ex re Umberto, che giungono da Ginevra. La lettera di Craxi ha già dato un primo risultato: martedì 8 marzo, alla ripresa dei lavori parlamentari dopo il congresso comunista, l'assemblea di Montecitorio inizierà l'esame della legge che, abrogando i primi due commi della 13ª disposizione transitoria della Costituzione, permetterà il rientro in Italia dei Savoia.

Ma l'Umi, l'Unione monarchica italiana, fa più affidamento sulla proposta del segretario socialdemocratico Longo, che ha chiesto a Fanfani un atto amministrativo «urgente e straordinario», per consentire a Umberto (ma solo a lui, e quindi non alla regina e nemmeno agli eredi maschi di casa Savoia) l'ingresso in Italia.

«L'importante è che Umberto riesca a tornare presto in Italia — dicono i dirigenti dell'Umi — e la legge di revisione costituzionale, anche se non ha oppositori, sarà definitivamente approvata, nella migliore delle ipotesi, tra alcuni mesi. Le condizioni di Umberto sono migliorate, è vero, ma reggeranno ancora per così tanto tempo?».

La legge infatti, poiché riguarda materia costituzionale, deve essere approvata per due volte dai due rami del Parlamento, con un intervallo di almeno tre mesi tra le due approvazioni. La soluzione amministrativa è straordinaria proposta dai socialdemocratici ha però scarse probabilità di successo, innanzi tutto per l'opposizione di pli, pri, psi e pci, e poi perché costituirebbe un pericoloso precedente — affermano i costituzionalisti — aggirare una norma costituzionale con un semplice atto amministrativo.

L'Umi però non si arrende, e preme sui parlamentari con simpatie monarchiche perché appoggino la richiesta di Longo. Ieri sera, così, anche il capogruppo dc alla commissione Giustizia del Senato, Cece, ha auspicato un voto d'ingresso sul passaporto di Umberto di Savoia.

g. p.

Barbie viaggiò in Usa e Germania?

NEW YORK — Il dipartimento di giustizia americano aprirà un'inchiesta per accertare se rispondono a verità le rivelazioni secondo cui Barbie, il «macellaio di Lione» estradato in Bolivia e Francia, avrebbe compiuto — negli Anni 60 — numerosi viaggi negli Stati Uniti. Lo ha scritto il «New York Times».

Le rivelazioni provengono da un ladro di gioielli canadese — Robert Wilson — il quale, in un'intervista al quotidiano statunitense ha detto di aver conosciuto Barbie in Bolivia nel 1971.

Secondo Wilson, Barbie avrebbe potuto viaggiare liberamente — per affari — non solo negli Usa, ma anche in Germania e Repubblica federale tedesca. Dai primi accertamenti compiuti dai servizi di immigrazione americani tuttavia queste affermazioni non hanno trovato conferma.

Le autorità americane indagheranno anche sulle dichiarazioni di un ex membro dei servizi di controspionaggio Usa.

MARZO '83

CCT

Certificati di Credito del Tesoro.

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- L'investitore può sceglierli nella durata preferita: 2 o 4 anni.
- La cedola di scadenza alla fine del primo semestre è del 10%.
- L'interesse dei semestri successivi è pari al rendimento dei BOT a sei mesi, aumentato di un premio. Il premio è di 0,40 di punto per i certificati biennali e di 1 punto intero per quelli quadriennali.
- Sono disponibili da 1 milione in su.
- I risparmiatori possono sottoscriverli presso gli sportelli della Banca d'Italia o di una azienda di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
- Offrono un reddito annuo superiore a quello dei BOT.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dall'1 al 9 marzo

Prezzo di emissione	Durata	Prima cedola semestrale	Rendimento annuo 1° semestre
98,50%	2 anni	10%	22% circa
98%	4 anni		

L'investimento esentasse sempre a portata di mano

CCT

La Cee sostiene i prezzi del vino

«Sì» della Commissione al finanziamento della distillazione di 4 milioni di ettolitri

BRUXELLES — Per sostenere i prezzi del vino nella Comunità europea, la cui produzione nel 1982 si è rivelata superiore alle stime, la commissione Cee ha dato il suo assenso a finanziare la trasformazione in alcol di 4 milioni di ettolitri di questo prodotto. La decisione, presa ieri dal comitato di gestione vino della commissione, un organismo tecnico composto da esperti dei «Dieci», sarà formalizzata nei prossimi giorni.

Il comitato di gestione prevede che il produttore interessato all'operazione possa distillare con sostegni Cee nei limiti del 10 per cento della propria produzione o di nove ettolitri per ettaro. Egli verrà pagato un prezzo pari al 92 per cento del prezzo di orientamento (quello fissato a livello Cee). La scelta dell'uno o dell'altro sistema dovrebbe essere a discrezione dei singoli Paesi membri.

Il limite di nove ettolitri per ettaro, chiesto dalla Germania per penalizzare gli alti rendimenti, è tuttavia giudicato non conforme alle regole Cee dagli esperti giuridici della commissione, perché creerebbe discriminazioni fra i produttori della Comunità.

ORA IL PCI GUARDA A CRAXI UNA SVOLTA AL 16° CONGRESSO?

La conferma è venuta ieri da Natta: «Abbiamo invitato il segretario socialista interlocutore» - Sconfitto Cossutta - La base chiede più democrazia interna - Reichlin vice-segretario?

MILANO — L'attesa grande e le prime indiscrezioni filtrate dalla Federazione milanese del pci confermano ipotesi della vigilia: il XVI congresso comunista che si apre domani mattina al Palasport la relazione di Berlinguer darà l'avvio una nuova strategia verso il psi. L'obiettivo «l'alternativa governo al potere dc». Ma per realizzarla i comunisti devono un nuovo rapporto con Craxi.

Lo ha confermato Natta nella conferenza stampa di ieri a Roma: *«Abbiamo invitato Craxi al congresso non perché ci venga a fare semplicemente gli auguri, ma come interlocutore». «Del resto* — ha aggiunto natta — *quando al congresso socialista di Palermo è andato Berlinguer, il nostro segretario ha parlato intervenendo nella discussione questo varrà anche per Craxi».*

Nuove aperture nei confronti del psi, critica spietata alla dc, maggiore attenzione nei riguardi partiti laici. Nelle 80 cartelle della relazione Berlinguer indicherà la strategia comunista per il futuro. È escluso che fra gli obiettivi indichi quella «svolta» che nello stesso pci molti si attendono: «via libera» una eventuale candidatura Craxi presidenza del consiglio. Una destinata a avere notevole influenza nello sviluppo dei rapporti politici fra i due partiti della sinistra.

Ma anche altre novità dovranno trovare conferma nel congresso. L'esigenza di maggiore democrazia interna emersa con forza durante il dibattito precongressuale. Lo «strappo» da Mosca ormai dalla sconfitta Cossutta che ha ottenuto scarsi consensi (fra il 4 e il 5% si a Botteghe Oscure) nella base.

E' parlerà anche rinnovamento delle cariche. Qualche «cambiamento» fra direzione e segreteria probabilmente ci sarà. Si parla con insistenza dell'istituzione vicesegreteria, per la quale si fanno i nomi di Reichlin e Natta, mentre le voci ridare spazio alla presidenza (Pajetta Ingrao) sembra che in questi giorni vigilia siano diventate più sfumate.

Altri problemi affrontare, il rapporto con il sindacato e i nuovi ceti emergenti, la strategia per enti locali (sono in crisi le giunte di sinistra di Napoli e Firenze), per la questione del marxismo, criticato dagli intellettuali nell'inserto pubblicato domenica da *l'Unità*, ma difeso Berlinguer.

Tutti i partiti puntano l'attenzione sul congresso comunista e in particolare la dc. La nuova apertura Berlinguer a Craxi viene considerata con preoccupazione.

Le Poste tedesche truffano 30 miliardi agli italiani

BONN — Le poste tedesche truffato i nostri emigrati di circa trenta miliardi e ora devono restituire il maltolto. Lo ha stabilito la corte d'appello Kassel dopo un lunghissimo iter processuale.

La vicenda la seguente: negli Anni Sessanta, quando in Germania c'era scarsità di manodopera, poste tedesche avevano reclutato buona fetta di personale fra i nostri connazionali. Queste persone percepivano stipendi inferiori quelli dei tedeschi, ma godevano alcuni benefici collaterali. Tra l'altro, era prevista anche una «indennità separazione», che oggi ammonterebbe a circa 4200 lire al giorno.

Circa sette anni fa, però, poste tedesche hanno deciso unilateralmente di sospendere il pagamento di questa «indennità» sostenendo che aveva un temporaneo e che doveva applicato solo per un periodo di due anni.

I dipendenti italiani, invece, affermavano che la clausola, essendo stata inserita nel contratto, doveva considerata parte dello stipendio.

Da qui iniziata una vertenza giudiziaria che si praticamente trascinata fino ad oggi, sentenze contrastanti emesse dai vari tribunali locali. Ora la d'appello Kassel espressa modo definitivo, ingiungendo poste il pagamento degli arretrati.

I nostri connazionali dovrebbero ricevere una cifra pari a circa otto milioni di lire a testa per un totale, appunto, di trenta miliardi.

Le poste tedesche, però, tergiversano, cercando di non rimborsare tutti coloro che, avendo lavorato in altri «länder», non sono direttamente interessati sentenza Kassel. I sindacati hanno ingiunto il pagamento entro la fine di marzo

Ex deputato avrebbe truffato Sindona

NEW YORK — In una presunta truffa ai danni di Michele Sindona sarebbe implicato, forse inconsapevolmente, anche un ex deputato del Parlamento dello Stato di New York, l'italo americano Anthony Falco. E' quanto si afferma nel libro di Luigi Di Fonzo «St. Peter's Banker», il banchiere di San Pietro, dedicato al finanziere siciliano in carcere negli Usa, e a cui il settimanale «New York» dedica una recensione nel suo ultimo numero. Nel libro si dice che Sindona sarebbe stato truffato di 52 milioni di dollari dal suo aiutante, Carlo Bordoni. La moglie di quest'ultimo avrebbe consegnato a Anthony Di Falco, legale del marito, una parte della somma, 14,8 milioni di dollari. Di Falco — che non è chiaro, scrive Di Fonzo, se fosse al corrente della provenienza del denaro — avrebbe depositato più di 10 milioni in banche svizzere, sotto nomi non ancora resi noti.

Da Morlino le - desaparecidos argentini

— presidente del Senato Morlino ha ricevuto a Palazzo Madama la signora Hebe Bonafini, presidente del comitato madri dei desaparecidos argentini, accompagnata dalla sen. Gigla Tedesco Tatò. La signora Bonafini, dopo avere espresso il vivo ringraziamento per l'interessamento e le iniziative del in favore degli scomparsi, ha sottolineato l'importanza di nuovi interventi sul governo argentino. Il presidente Morlino dal canto suo ha espresso la solidarietà e il costante interessamento alla sorte dei desaparecidos e si è ripromesso approfondire possibilità di ulteriori iniziative, di concerto coi presidenti commissioni Giustizia dei vari parlamenti Paesi membri della Cee, nonché del Parlamento europeo, trattandosi di violazioni che, di là di ogni valutazione politica, attengono innanzitutto alla sostanza dei diritti civili.

Salvador: Reagan invierà più «consiglieri» militari

NEW YORK — Il presidente Reagan sta studiando possibilità di aumentare il numero dei «consiglieri» militari americani nel Salvador e di modificarne il ruolo rispondere crescente minaccia sovietica nel Centro America, a quanto ha rivelato una fonte della Casa Bianca. Un alto esponente presidenza, a bordo dell'«Air Force One» con cui Reagan si è recato in volo in California, ha detto ai giornalisti dopo aver chiesto di non essere identificato che quattro settimane Reagan ha ordinato un'approfondita revisione della politica americana nei confronti del Centro America, inclusa la possibilità di aumentare il numero dei consiglieri e di cambiarne i compiti operativi. Alle domande dei giornalisti, la fonte ha tenuto a precisare che finora «non è stata presa alcuna decisione».

Massacro di contadini

SAN SALVADOR — Diciotto contadini, membri di una cooperativa agricola Sonsonate, nella regione Cuyuapa, 65 chilometri Est San Salvador, sono stati massacrati durante l'ultimo fine settimana. Lo si è appreso oggi fonti sindacali. Secondo fonti, i contadini, i quali due anziane due bambini, stati fatti uscire dalle loro abitazioni poi nella notte venerdì loro corpi, crivellati di proiettili, sono stati poi portati sabato davanti alla cooperativa «Las Hojas» a Cuyuapa. Un contadino della zona ha accusato le autorità di essere responsabili di questo massacro. capo del distaccamento militare di Sonsonate, colonnello Elmar Araujo, non ha finoad ora risposto a queste accuse.

assideramento

TRIESTE — Le volpi e non l'uomo hanno orribilmente dilaniato e smembrato il corpo di una donna che domenica era stato trovato incredibilmente mutilato in un bosco dell'altipiano carsico triestino. La vittima, identificata per Elena Turco di 39 anni, originaria di San Dona di Piave, si era allontanata di casa il 22 dicembre scorso facendo perdere le sue tracce. Neppure al centro di igiene mentale di Gambini i familiari avevano potuto avere notizie della congiunta. Il ritrovamento del cadavere, sciaso due tronconi, aveva inizialmente fatto temere che si fosse dinnanzi all'efferato delitto di un maniaco. Ma ieri sera i carabinieri di Aurisina hanno chiarito le circostanze della morte donna, dopo averla identificata. La Turco allontanatasi avrebbe infatti perso la e costretta dal sopraggiungere del buio a dormire nel bosco, sarebbe poi stata colta da malore e morta, presumibilmente, per assideramento.

Scoperto nuovo difetto nel traghetto spaziale

NEW YORK — Una nuova perdita di idrogeno, la terza in poco tempo, è stata scoperta in uno dei motori del traghetto spaziale «Challenger» e provocherà quasi certamente un nuovo ritardo nel lancio del vellivolo che era già stato programmato per il 19 o 20 marzo. Nel dare la notizia (la perdita è stata scoperta sabato) l'ente spaziale americano Nasa ha detto che, al momento, non è possibile precisare di quanto sarà il ritardo. «Probabilmente — ha detto il portavoce James Kukowski — sarà di alcuni giorni, massimo una settimana». La perdita, che è di lieve entità, viene però considerata importante

Un tragico poker 3 morti in Texas

DALLAS — *Partita di poker «col morto», meglio con tre morti e due feriti. Odessa, una cittadina del Texas la memoria Billy il Kid evidentemente non si ancora spenta.*

Pistole hanno «cantato», domenica notte, dopo l'ultimo giro di una partita intorno un «piatto» che doveva essere stato di consistenza non indifferente. Risultato, cadaveri nell'appartamento teatro della sparatoria, altro giocatore ucciso da un vicino quale aveva forzato porta — alle 8 del mattino — per cercare riparo, e due feriti in ospedale, dei quali in condizioni gravissime.

Nessuna indicazione, dopo le prime indagini, sul motivo strage. L'unico a poter chiarire meccanica della sparatoria è il quinto giocatore, ferito solo leggermente, che la polizia sta interrogando.

Urss

MOSCA — Valery Senderov, dissidente sovietico, attivo nello sparuto sindacato clandestino «Smot» nel movimento per l'emigrazione degli ebrei dall'Urss, è comparso ieri davanti ad un tribunale di Mosca per rispondere di «attività antistatale». ha dato notizia la *Tass*.

Educazione stradale arriva nelle medie

L'educazione è entrata nella scuola grazie ad una ed utile iniziativa della Piaggio. E lo ha fatto «inventando» Gnuck, simpatico troglodita alle prese il traffico cittadino, cui spetta il compito mostrare «come vivere educatamente la strada». protagonista scopre a sue spese necessità di osservare norme della circolazione attraverso un opuscolo-fumetto che sorprende nelle situazioni più paradossali.

Gnuck è il personaggio del corso didattico «2 ruote C.», il cui metodo e tutto materiale di supporto sono stati gratuitamente a disposizione delle terze medie italiane. Il piccolo troglodita, nato dalla fantasia milanese Giuseppe Lagana, è tra una serie personaggi proposti dagli alunni delle nel corso di un'indagine condotta da gruppo di docenti e di psicologi.

All'iniziativa della Piaggio legato anche un concorso aperto agli studenti hanno concluso il educazione stradale. Consiste in ricerca sul tema: «Storia del motore a due e/o quattro tempi». Elaborati ed immagini (disegni, foto curiose o semplicemente vecchie) devono essere consegnati in chiusa al più vicino concessionario Piaggio. assicurato un simpatico omaggio tutti.

SERA Torre
direttore responsabile Carlo
vicedirettore
Editrice LA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cutica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Gamartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 357 DEL 23-12-1981

Temperatura Torino, 8 0

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': medio- VENTI: calmi o deboli. TEMPERATURA: senza variazioni notevoli. DEL TEMPO: permangono condizioni pressochè invariate.

all'estero ieri

Atene	+ 5	+12
Berlino	+ 3	+ 6
Buenos Aires	+15	+23
Lisbona	+ 8	+15
Londra	+ 4	+ 9
Mosca	— 4	+ 4
New York	— 3	+11
Parigi	+ 7	+10
Singapore	+25	+33
Tokyo	+ 4	+15

In provincia (ore 8)

Aosta	+ 4
Alessandria	— 2
	0
Cuneo	— 4
	0
Vercelli	+ 1
Genova	+10
Imperia	+12
Savona	+ 8

In Italia (ore 8)

Venezia	+ 3
Milano	+ 1
Bologna	0
Ancona	+ 5
Roma	+ 8
Napoli	+ 8
Bari	+ 8
Reggio C.	+12
Palermo	+14
Cagliari	+13

Carter in

WASHINGTON — Il segretario Stato americano George Shultz ricevuto per oltre due ore l'ex presidente Jimmy Carter per discutere la visita privata di questo ultimo Medio Oriente che comincia oggi.

Secondo autorizzate del dipartimento Stato, i due interlocutori hanno parlato lungo della situazione nel Medio

L'ex presidente Carter farà un «viaggio di informazione privato» di 17 giorni in Egitto, Israele, Giordania, Arabia Saudita Siria.

Lo sport in tv: il processo al «Processo»

Muore un pugile al mese è soltanto fatalità o ci sono delle colpe?

Stavolta il «Processo» è uscito (per mezza trasmissione, esageriamo) dei drammi spesso finti dello sport della pedata per passare a quelli veri dello sport dei pugni: lo chiamavano «noble art», ma forse non è poi tanto nobile darsi dei pugni in faccia, se qualcuno lo chiama ancora così lo fa a bassa voce dopo la morte del coreano Kim, il suicidio di sua madre e il nuovo, agghiacciante episodio che riguarda Cassanelli, la cui vita è appesa a un filo.

Dicono le statistiche: dal '42 ad oggi sono morti circa 500 pugili, il ring una vittima al mese. Non è tanto, sostiene qualcuno, se si fa il confronto con lo sport. Sarà tanto, ma è troppo. Anche perché non si tratta di dati e basta. Certi drammi si potevano e si dovevano evitare.

Cassanelli è crollato al suolo, all'improvviso, dopo il match con Laghi: non era finito k.o., aveva ricevuto parecchi pugni nelle ultime due riprese, barcollava un po', ma nulla faceva pensare al dramma. Dice Pizzul, che stava commentando il match alla tv: «*Non mi sono assolutamente reso conto che si stava verificando qualcosa di grave. Quando si è accasciato al suolo, ho ritenuto che forse giusto chiudere il collegamento. Il pugile a casa la madre, la moglie. Pensavo che si trattasse un malessere passeggero, di una crisi nervosa, come mi hanno suggerito qualcuno. Perché tenere in angoscia i familiari?*». Ma purtroppo non si trattava solo di una crisi nervosa.

Collegamento con l'ospedale dove Spiega il dott. Primo Vanadia: «*Cassanelli è giunto qui in coma decerebrato. Ora il suo grado di coma lascia qualche speranza, ma è irreversibile. Gli abbiamo fatto* (in una privata, perché l'ospedale non ha gli strumenti necessari, n.d.r.), *messo in evidenza una lesione imponente a carattere diffuso soprattutto nella regione parieto-occipitale, temiamo che siano più profonde*». Si salverà o no? Nessuno può dirlo, per ora.

Come è potuto succedere? Dice Rodolfo Sabbatini: «*Sappiamo come sta adesso, ma non sappiamo come stava prima di salire sul ring. Gli intensi allenamenti sostenuti in precedenza potrebbero aver provocato traumi. Certi esami andavano fatti prima. Ci sono addirittura pugili che hanno avuto incidenti in moto, hanno picchiato la testa e sono andati a combattere lo stesso, per non rimetterci l'ingaggio. La federazione dispone ora di un budget di tre miliardi e 200 milioni, i soldi per fare seri esami preventivi ci sono. Usiamoli*». E usiamoli bene.

Un interrogativo inquietante. C'era un medico a bordo ring, perché non è intervenuto? Perché non si è accorto di (forse è molto difficile accorgersi di qualcosa). Si chiama Mazzone, «*All'undicesima ripresa il match si è fatto più violento, è vero. Cassanelli si è sentito male dopo il verdetto. Si pensava ad una crisi nervosa, mi sono reso conto che non era così, minuti dopo era già all'ospedale di Trapani*». E poi c'è un fatto non trascurabile: il medico può intervenire soltanto su richiesta dell'arbitro. E l'arbitro può anche saperne poco o nulla di medicina.

Nella seconda parte del «Processo» si è parlato ovviamente di calcio e della Coppa, di banalità assortita. Il massimo si è raggiunto quando è stato chiesto all'arbitro Pieri un pronostico su Roma-Juventus di domenica prossima. Pieri si è rifiutato di andare a questa dichiarazione ufficiale: «*Vinca il migliore*». E così sia. **m. car.**

Una «F1» tutta nuova per il pilota più giovane

CORRADO FABI SULLA SUA MARCH DI FORMULA UNO

E' piccolo, spritzz simpatia, ha appena 21 anni. Lo chiamano già il «pulcino della Formula 1». Corrado Fabi, nato a Milano, fratello minore di Teo Fabi (il pilota italiano che quest'anno correrà ad Indianapolis con una March nella famosa «500 miglia») sarà insieme a Piercarlo Ghinzani il driver della Osella per il campionato mondiale. Sarà il più giovane di tutti ma certamente saprà farsi rispettare perché non è il tipo disposto a lasciarsi mettere i piedi sulla testa.

Figlio primogenito della famiglia Fabi (proprietari di una miniera in Valtellina) prima di passare all'automobilismo aveva tentato anche la strada dello sci, arrivando alle soglie della nazionale italiana e partecipando alle Olimpiadi ed ai campionati iridati per quella brasiliana. Corrado ha sempre avuto nel sangue la passione per i motori. A quindici anni era già alla guida di un kart e campione europeo a squadre. Nel 1978 approdava alla scuderia Euroracing, nella stagione successiva vinceva due gare ed era terzo nella classifica

Il «pulcino» veniva adocchiato dalla March che lo ingaggiava nel 1981 per correre nella squadra ufficiale. Il primo successo arrivava al Mugello. La storia più recente lo vede, lo scorso anno, centrare l'obiettivo continentale di F. 2 con cinque primi posti minacciando il record di affermazioni detenuto da Bruno Giacomelli.

Corrado Fabi, pur essendo diventato pilota professionista, continua gli studi: frequenta infatti la Facoltà di Economia e Commercio. Non dimentica però i divertimenti. Si distrae leggendo tutti i fumetti di Topolino ed è un accanito di Ornella Muti, la sua diva preferita («Vedo ogni suo film quattro o cinque volte me — dice candidamente — mi piace più come ragazza che come attrice»). Per essere un pilota ha un hobby assai strano: velocissimo in pista appena può dorme, anche dodici ore di seguito. Forse sogna di diventare al più presto un grande campione. **c. cl.**

La Juventus è in Inghilterra per la sf

«Siamo in credit è giunto il mome

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BIRMINGHAM — *Con il suo bagaglio di speranze e timori, la Juventus è arrivata in Inghilterra. La partita di con l'Aston rappresenta tappa essenziale nel suo cammino e i ragazzi di Trapattoni giunti all'appuntamento con detentori della Supercoppa consapevoli delle difficoltà che dovranno superare per qualificarsi ma anche fiduciosi sulle loro possibilità. Una fiducia che si è rinnovata grazie alle ultime buone prestazioni di campionato e al netto miglioramento che si è registrato nel loro gioco.*

Il ritorno in Coppa dei Campioni offre ai bianconeri l'occasione per concentrarsi sulle aspirazioni attuali ma anche il motivo per ripercorrere con il pensiero tappe poco felici vissute squadra nella grande competizione europea. Gentile e Zoff, due «vecchi» che alla maglia bianconera hanno dedicato gran parte della loro carriera partecipando a trionfi e macerando amarezze, sono i più qualificati a parlare attuali possibilità squadra e a fare un confronto con le vicende del passato.

Secondo terzino, la Juve è in forte credito con la Coppa. «Certe vicende avvenute negli anni scorsi, e cito a mò di esempio il confronto con il Bruges che ci eliminò in maniera decisamente discutibile, mi pare dimostrino a sufficienza che abbiamo subito dei torti e che può essere giunto il momento del nostro riscatto».

L'unico alloro europeo conquistato dalla Juve è la Coppa Uefa che i bianconeri si aggiudicarono nel 1977: è possibile fare confronto tra la formazione di quell'anno e l'attuale? «Quella era una squadra formata da giocatori molto più affiatati, i quali di conseguenza dovettero affrontare difficoltà minori in campionato».

Morley o Shaw, questi gli avversari i quali Gentile dovrebbe vedersela domani: l'interessato però riduce immediatamente il... campo. «Non credo proprio che mi toccherà Morley. Andrò su Shaw, un giocatore altrettanto temibile, che si muove rapidamente ed è insidioso al momento concludere».

Quanto previsioni, Gentile va molto cauto. «Un risultato positivo sarebbe l'ideale rifiuterei neppure una sconfitta per 2-1. Un risultato tutto sommato rimediabile».

Quarantun anni compiuti (gradisce gli auguri ma, come vedremo, preferisce sorvolare sulla circostanza), Dino Zoff vorrebbe celebrare l'avvenimento in maniera adeguata. Ieri mattina ha offerto champagne compagni, giovedì vorrebbe fare altrettanto per festeggiare il buon della partita l'Aston Villa. Il portiere juventino, però, non si sente molto tranquillo. «La squadra inglese — *ammonisce* — è molto forte e per superarla dovremo faticare tremendamente. Nelle sue file ci sono capaci di atleti di giocare forza e agilità, in grado quindi di metterci alla frusta».

Che sapete vostri avversari?

«Qualcosa, non troppo. *Crede che la Juve possa bastare un diritto morale sulla Coppa dei Campioni?*

«Risposta difficile da dare. Abbiamo fornito buone prestazioni, siamo andati vicino alla conquista del trofeo. Quest'anno evidentemente speriamo di andare meglio».

Tra domani e domenica, nel breve volgere di quattro giorni, due impegni durissimi come Aston Villa e Roma: una parentesi breve ma carica di tensione. Chiediamo a Zoff di definirla un aggettivo? «Decisiva — è la risposta — sia per quanto riguarda Coppa che il campionato».

Quarantunesimo compleanno: una speranza o soprattutto peso? La replica portiere juventino fa pensare alla seconda ipotesi. «E' un traguardo anche questo, purtroppo».

Piercarlo Alfonsetti

«Merit lo dimo

Morley dell'As

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BIRMINGHAM — «*Nessuno in Inghilterra è più forte di me sulle fasce laterali*». E' Tony Morley che parla. C'è un pizzico presunzione e una vena polemica nei confronti dei critici «*che con la loro pubblicità negativa hanno indotto il c.t. Nazionale, Robson, non convocarmi mai. Il Galles spero di farlo ricredere e essere in campo la Grecia il 30 marzo*». La Juventus dunque per Morley, non ancora ventisettenne, la vetrina ideale.

La prospettiva che a marcarlo sia Tardelli non lo spaventa, lo carica. «*Per me è Gentile il juventino uno, Tardelli viene subito dopo, seguito dall'asso francese Platini e da Rossi quarto posto. Rossi è abile nello sfruttare il lavoro dei compagni se in questo periodo non ripetendo le prodezze Mundial*», precisa Morley che all'inizio di stagione veniva utilizzato all'ala che adesso, invece, può spaziare per il campo e rendere al meglio, ritornando di corsa ora la «torre» Withe, ora il geniaccio Shaw. E Shaw, dal canto suo, assicura

Franco Selvaggi sulla

«Amo il C

SELVAGGI CREDE CHE IL TORINO POSSA

da di domani con l'Aston Villa, Gentile ha fiducia nei compagni e nella sorte

o con la fortuna nto del riscatto»

o un posto in nazionale strerò contro la Juve»

ton. Villa si sente l'ala sinistra più forte d'Inghilterra

che se Morley è in forma diventa determinante.

«E' vero — gli fa eco Morley gonfiando il petto — sono in verità non temo nessuno, neppure Tardelli che è tra i più forti del mondo. In [illegible] però, finora ha avuto poco spazio, ho giocato solo 6 partite ma sono in piena [illegible] posso ritenmi. La marcatura a [illegible] non mi crea problemi e lo dimostrerò domani [illegible] l'Aston Villa, che in Coppa dei Campioni si trasforma, mi darà una mano. Nelle competizioni europee, comprese quelle che abbiamo [illegible] l'anno scorso, soltanto una volta siamo stati battuti in casa con la Dinamo Berlino che sottovalutammo. Poi però vincemmo in trasferta e ci aggiudicammo anche il titolo. Non vogliamo abdicare».

E non lo vuole neppure il presidente Doug Ellis, che ha promesso [illegible] premio di 2000 sterline (oltre 4 milioni di lire) a testa per la qualificazione alle semifinali e altre 5 mila sterline (più di 10 milioni) per restare sul trono continentale.

[illegible] l'Aston Villa giocherà co- [illegible] ha fatto [illegible]

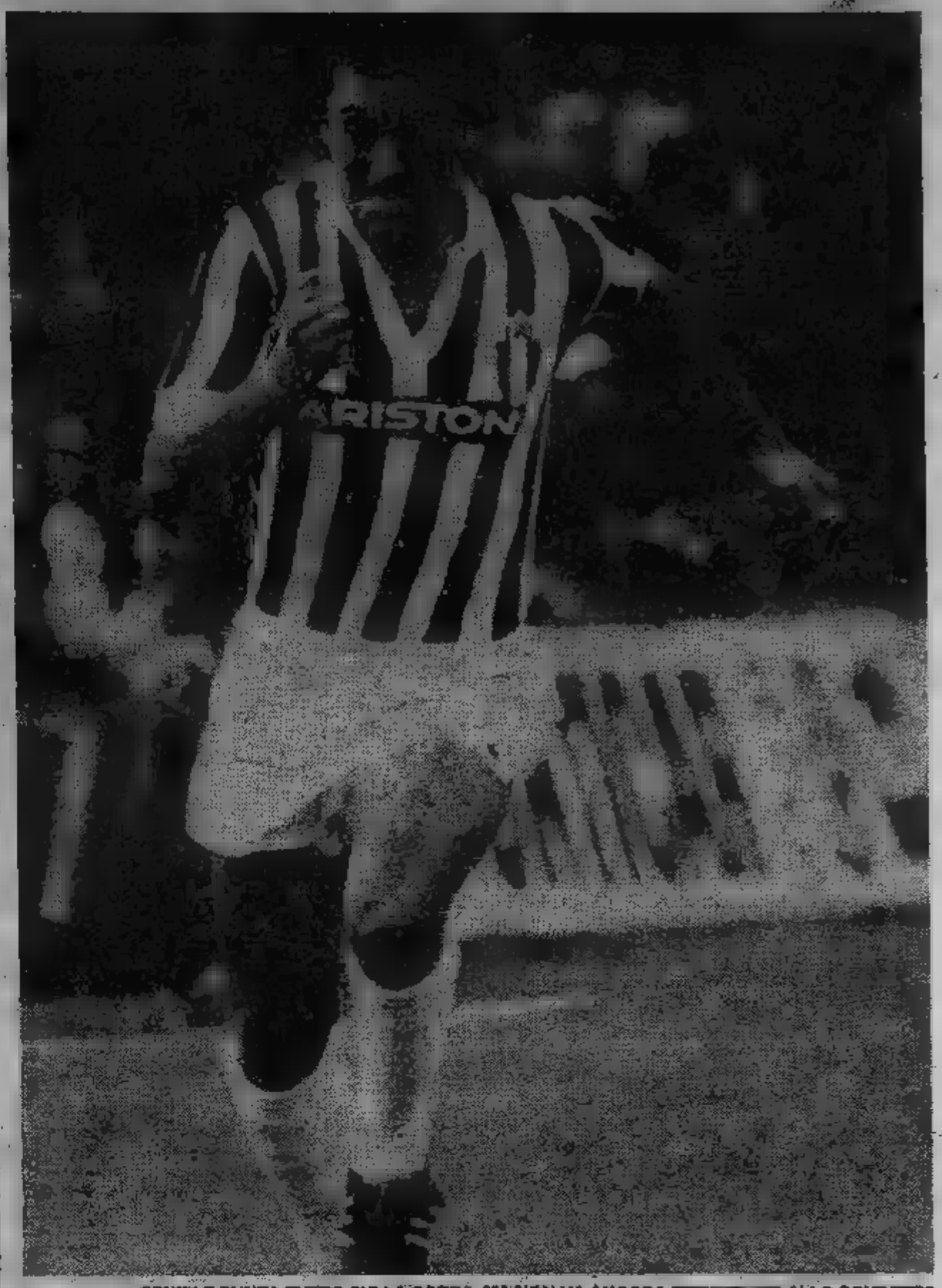
SHAW

tro di noi il Watford, incontrammo [illegible] della Juventus che a Torino mi sono apparse un po' offuscate e svogliate» è il proclama del massimo dirigente dei «villans». A Torino ha ricevuto una [illegible] accoglienza e vuole ripagare Bonipetti per le premure, affidandogli la sua Rolls-Royce per il soggiorno a Birmingham.

Tony Barton, che ieri sera ha [illegible] Middlesbrough-Arsenal per spiare la prossima avversaria in Coppa d'Inghilterra dell'Aston Villa, [illegible] dirigerà l'ultimo allenamento a Bodymoore Heath. La seduta [illegible] importan- [illegible] soprattutto per Bremner, convalescente dalla distorsione alla caviglia destra. Lo scozzese [illegible] da tre settimane, [illegible] poche o [illegible] possibilità di [illegible] il sostituto dello squalificato Evans. Se rinuncerà [illegible] chiarà a Williams il compito di fermare Rossi, con Ormeby (che ha 22 anni ed è in lista di trasferimento) terzino destro. Williams è pronto [illegible] se ritiene [illegible] un autentico fenomeno [illegible] te, uno [illegible] più grandi opportunisti [illegible] gol «contro il quale non si può distrarre mai».

I giocatori dell'Aston Villa, dopo l'allenamento, pranzeranno insieme e poi saranno [illegible] trascorrere in famiglia la vigilia alla sfida con [illegible]. Barton è [illegible] ritiri in casa.

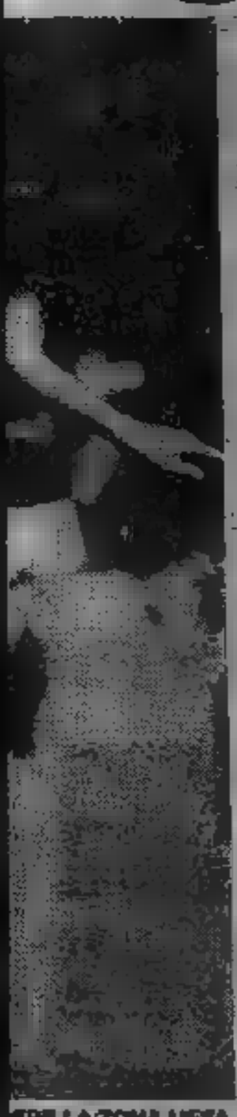
Bruno Bernardi



GENTILE PUNTA TUTTO SULLA COPPA, MA NON HA ANCORA [illegible] ALLO SCUDETTO

strada della squadra che [illegible] ha lanciato e che domenica [illegible] il Toro

Cagliari, ma voglio batterlo»



ERE LA ZONA UEFA

Ieri, dopo la partita di Marassi, il centravanti del Torino Selvaggi ha parlato di «*clima da rissa*». A ventiquattr'ore di distanza usa termini meno brutali, [illegible] cambia sostanzialmente opinione. «*E' stata* [illegible] *partita molto combattuta* — dice — *la Sampdoria l'ha subito impostata più sul piano dell'agonismo che su quello del gioco e noi abbiamo dovuto adeguarci. Certo che non era facile giocare in quelle condizioni. Soprattutto per noi attac-* [illegible].

[illegible] questo spiegherebbe come mai [illegible] Torino, dopo aver entusiasmato dando lezione di calcio [illegible] San Siro contro la ben più quotata Inter, non [illegible] riuscito [illegible] ripetersi sugli stessi livelli domenica a Marassi. «*Certamente* — conferma Selvaggi — *noi abbiamo giocato al di sotto* [illegible] *quanto avevamo fatto* [illegible] *San Siro, molto merito, però, va alla Sampdoria. Come* [illegible] *prima, visto che sul piano tecnico non* [illegible] *al livello dell'Inter,* [illegible] *è subito buttata sull'agonismo. Erano tutti caricatissimi, volevano batterci a tutti i costi. Forse bruciava ancora la sconfitta per 3 a 0 dell'andata. Ci tenevano* [illegible] *fare bella figura contro quel Torino che aveva dominato contro l'Inter*».

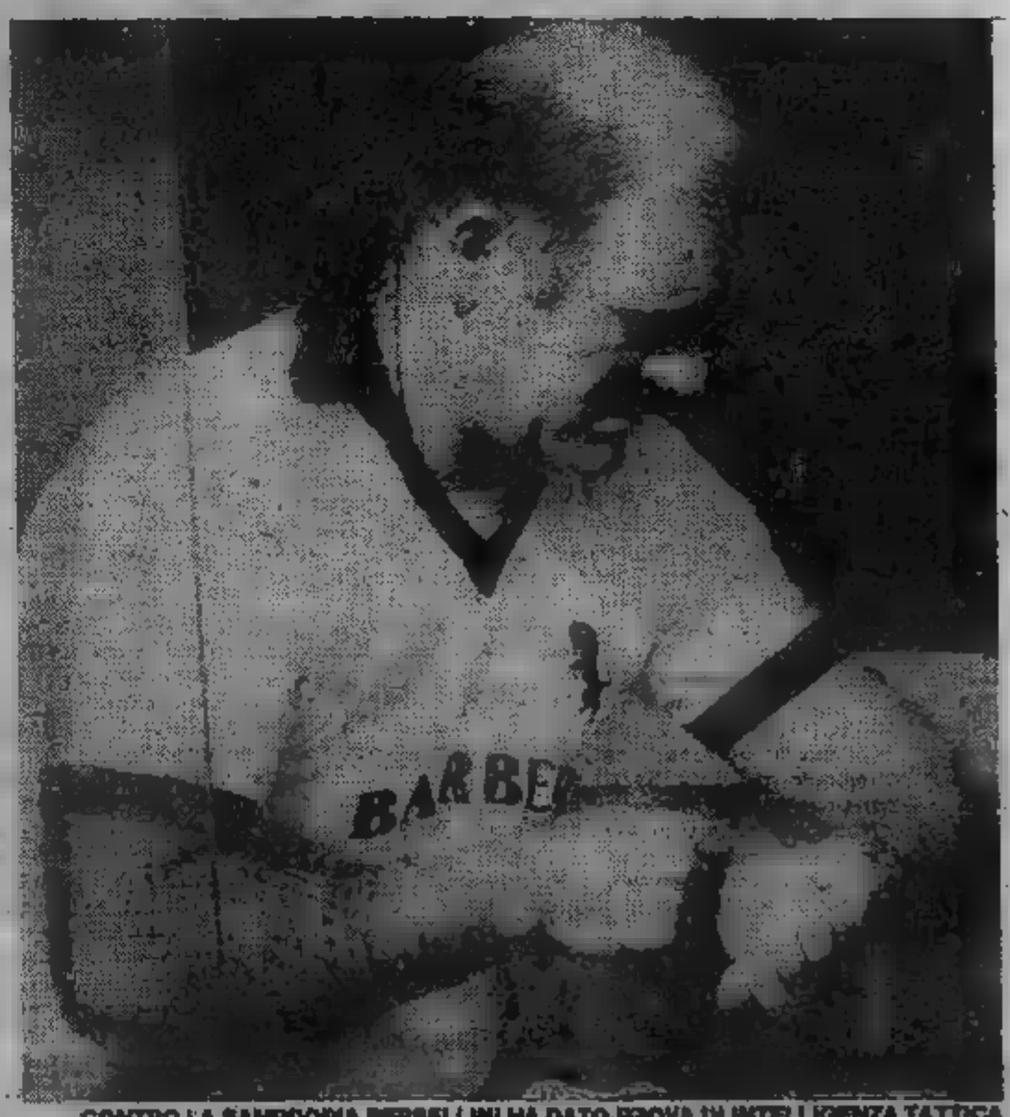
[illegible] effettivamente ci sono riusciti. Si parla di Torino dominato, schiacciato nella propria metà campo, quasi inesistente in attacco. Ben altra cosa, insomma, da quella squadra inesorabile in contropiede che appena una settimana prima aveva fatto ammattire i nerazzurri di Marchesi. «*Non dimentichiamo che, anche se non abbiamo entusiasmato, siamo pur sempre riusciti* [illegible] *portare a casa un buon punto* — precisa Selvaggi — *e tre punti in* [illegible] *trasferta* [illegible] *mi sembra un risultato poi tanto scarso. Non* [illegible] *può far sempre risultato* [illegible] *bel gioco, purtroppo*».

Selvaggi [illegible] ragione: tornare a [illegible] con un punto dalla trasferta contro [illegible] Sampdoria dello scatenato Brady e dell'ottimo rientrante Francis non [illegible] un'impresa da disprezzare. Tanto più importante in quanto consente al Torino di mantenersi nell'alta classifica e di continuare a puntare, [illegible] fondate possibilità, [illegible] cosiddetta [illegible] Uefa», [illegible] traguar- [illegible] che sarebbe di enorme importanza per riportare [illegible] squadra nell'ambiente internazionale.

«*Sicuramente* [illegible] *partecipazione alla Coppa Uefa è nelle nostre possibilità* — spiega Selvaggi — *e adesso mi sembra un traguardo a portata di mano. Faremo evidentemente* [illegible] *tutto per riuscirci. Comunque questo campionato sta andando al* [illegible] *là di quelle che erano le aspettative: siamo quinti, alle spalle delle grandi, alla pari con la Fiorentina, non ci si può certo lamentare. E se domenica vincessimo contro il Cagliari faremo un ulteriore balzo in avanti*».

Quel Cagliari che di Selvaggi rimane il grande amore. «*Sono un professionista* — replica deciso il centravanti del Torino — *a Cagliari sono stato benissimo e mi dispiace vederlo in cattive acque. Però ora gioco per il Torino e a questa maglia sono già molto legato. Domenica giocherò per batterlo. E magari per fare un gol*».

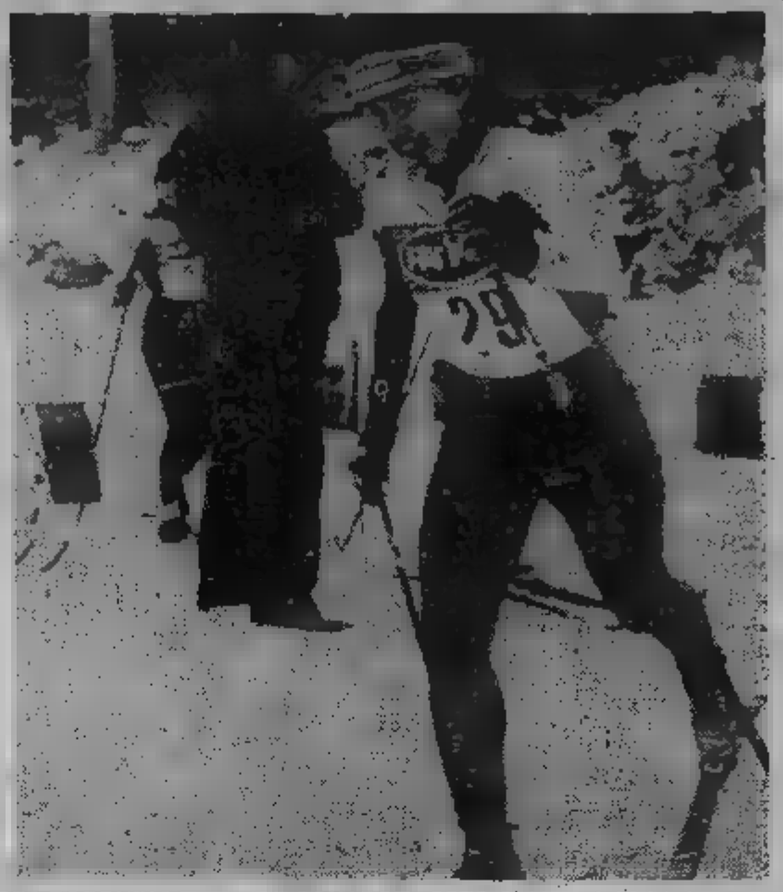
Giorgio Dell'Arti



CONTRO LA SAMPDORIA BERSELLINI HA DATO PROVA DI INTELLIGENZA TATTICA

Ai campionati giovanili di sci di Chiesa sul Pirchiriano

Un bronzo e due quarti posti per le sciatrici piemontesi



LA CUNEESE [illegible] DESDERI (CATEGORIA ASPIRANTI) E SANDRA BORGNINO [illegible] E SQUADRE). FOTO CAVALLO SPORT

La fortuna è femmina, nel fondo piemontese. Dopo [illegible] troppo felici prestazioni degli uomini a Cogne, sono infatti [illegible] le ragazze a risollevare le sorti della squadra [illegible] Comitato Alpi Occidentali con una medaglia [illegible] bronzo [illegible] due quarti posti ai campionati italiani giovanili [illegible] Conca dei Parpari.

Protagoniste dell'impresa sono l'eporediese Germana Sperotto (terz[illegible] nella categoria juniores), la cu[illegible] [illegible] Desderi (quarta [illegible] le aspiranti) [illegible] [illegible] Borgnino-Desderi-Sperotto (quarta nella prova a squadre femminile). E domenica prossima [illegible] soddisfazioni potrebbero venire agli allenatori Bonelli, Canavese [illegible] Peyrot dagli allievi, impegnati nei loro campionati tricolori.

Come prova generale, proprio in [illegible] questa gara, [illegible] disputata ad Usseglio [illegible] [illegible] regionale del Trofeo Crt, [illegible] anche quale prova per l'assegnazione dei titoli zonali giovanili. *«La [illegible] ha confermato le previsioni della vigilia* — afferma l'allenatore [illegible] Canavese — *con Simonetta Riva, Stefania Belmondo [illegible] Antonella Magnetto al vertice della categoria allieve, mentre tra gli uomini ha vinto Gian Piero Macario su Vanni Musso e Davide Castoldi. Una sorpresa può invece [illegible] considerato il quarto posto di Mazzetti, [illegible] di [illegible] ha dimostrato di [illegible] andare [illegible] mente forte».*

m. san.

Domenico Cavallo ora la vittoria poi la nazionale?

ALASSIO — Prima [illegible] e primo [illegible] pieno [illegible] Fiat-Trattori. Per [illegible] atleti di Italo Zilioli e di Giuseppe Grazia la stagione ciclistica dilettantistica [illegible] è dunque iniziata sotto una buona stella. Sul traguardo della Montecarlo-Alassio ha vinto Domenico Cavallo [illegible] il pronostico, [illegible] verità, è stato del tutto rispettato. Secondo [illegible] nello scorso anno, da atleta coraggioso qual è, non aveva fatto [illegible] [illegible] volersi migliorare. Ed era chiaro che per fare meglio di dodici mesi fa ci voleva una vittoria.

«Dovrò far di tutto per non farmi staccare in salita — aveva ammesso — e presentarmi sul rettilineo d'arrivo nelle migliori condizioni. So io come disputare la volata».

In corsa è accaduto esattamente come il velocista di Cavallermaggiore aveva previsto. Ha «tenuto» sul Testico, maggior asperità [illegible] gara, non ha perso di vista un solo istante quei corridori che allo sprint lo [illegible] potuto [illegible] maggiormente, [illegible] ai duecento metri finali ha compiuto un capolavoro, una volata da far invidia [illegible] campione più ai[illegible]

«E una — ha commentato [illegible] [illegible] —. Se la condizione non mi tradirà sarà in grado di far bene anche nelle prossime corse. E poi la stagione [illegible] tanto lunga...».

[illegible] vittoria [illegible] della Fiat-Trattori è arrivata a punti[illegible] sotto gli occhi di Eddy Gregori, il commissario tecnico della [illegible] per i dilettanti. «L'atleta del Fiat — sono parole del c.t. — è fra le più belle realtà del dilettantismo italiano attuale. Va seguito con interesse, visto che dopo il passaggio al professionismo di Zola, Gambirasio e Vitali la squadra azzurra per i mondiali del prossimo [illegible] in Svizzera dovrà [illegible] ricostruita, [illegible] [illegible] sono le Olimpiadi».

[illegible] Fiat-Trattori [illegible] padrona, dunque, nella Montecarlo-Alassio, 156 partenti in rappresentanza di otto nazioni: lo stesso Cavallo, con il valsesiano Godio, il biellese Borrione ed il Mantovano Saccardi hanno ben lavorato nel ricucire l'[illegible] susseguirsi [illegible] tentativi di fuga effettuati dal primo all'ultimo [illegible]

Alla corsa di apertura stagionale si sono messi in luce altri piemontesi, a cominciare da Luigi Lo Campo, del Fossano, [illegible] Mauro Lucchetta dell'Ucai Torino. E anche la partecipazione della Società Ciclistica del Piemonte è stata confortante: oltre alla Fiat, al Fossano e all'Ucai si sono comportati bene l'Ucab [illegible] La Novarese e la Careglio di S. Damiano d'Asti [illegible] [illegible] fra le proprie file promettenti «seconde serie».

E' il caso di [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] pie[illegible] [illegible] [illegible] un futuro, un domani rappresentato da atleti impegnati, per adesso, esclusivamente a [illegible] rienza e [illegible] nell'ambito [illegible] del gruppo.

r. q.

● CICLISMO — [illegible] Il dominio degli stranieri al Giro di Sardegna. La tappa di ieri [illegible] [illegible] vinta [illegible] svizzero Freuler, il comando della classifica è passato da De Wolf a Braun. Tutto da decidere nelle ultime due tappe di oggi, quella da Siniscola ad Arbatax e domani sul traguardo di Sassari.

Volley, risultati a sorpresa k.o. Borgofranco e Caluso

Sono ripresi dopo la pausa i campionati regionali della C2 e della D

E' tradizione [illegible] campionati regionali che, alla ripresa dell'attività dopo [illegible] pausa, [illegible] siano [illegible] [illegible] parecchie le «grandi» destinate a [illegible] [illegible] bato, [illegible] prima di ritorno (quindici giorni dopo la fine dell'andata), la storia si [illegible] ripetuta e le classifiche, soprattutto in D femminile, [illegible] [illegible] stata rivoluzionata da alcuni risultati veramente [illegible]

C2 MASCHILE. *Stamperia Alassio ed Alpignano hanno vinto facilmente in trasferta, guadagnando prezioso terreno sul Borgofranco sconfitto al quinto set in [illegible] dal sempre più pericoloso Mondovì [illegible] ormai [illegible] nel giro-promozione. Fa sensazione anche [illegible] battuta d'arresto [illegible] Caluso, tornato finalmente in formazione-tipo, superato dal grintoso Olimpia.*

[illegible] *Ciacolon-Lorenzoni 1-3; Venus Mondovì-Borgofranco 3-2; Chivasso-Arti e [illegible] 3-1; Vallemosso-Stamperia Alassio [illegible]; Olimpia Ao-Caluso 3-2; Bellavista-Alpignano 0-3.*

Classifica: Stamperia [illegible] 22; Alpignano 20.

[illegible] *Giornata favorevole [illegible] Pinerolo che vincendo [illegible] a Savigliano [illegible] pericolante Arteuto si è isolato [illegible] secondo posto, in [illegible] Lasalliano ormai irraggiungibile grazie [illegible] stop inflitto [illegible] Doyukai [illegible] [illegible] giane dell'Unimorando. In coda, punti importanti il hanno ottenuti [illegible] ate (in casa [illegible] [illegible] Novi) e Sanmartinese (a Torino sul campo del 2D Lingotto buon ultimo).*

[illegible] *Offica Casati Cn-Cogne Ao 1-3; Arteuto-Pinerolo 0-3; Doyukai-Unimorando 3-2; [illegible] -Virtus Novi 3-0; 2D Lingotto-San[illegible] No 1-3; Kwt Bra-Lasalliano To 0-3.*

Classifica: Lasalliano 24; Pinerolo [illegible]

D MASCHILE. *Il girone A ha visto [illegible] giornata [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] Cuneo in casa dell'Elettromarket e la contemporanea sconfitta della Lib. Racconigi ad Acqui hanno praticamente consegnato ai cuneesi [illegible] largo anticipo la promozione in C2. Negli altri [illegible] gruppi, la lotta è ormai [illegible] [illegible] nel [illegible] Sanmartinese [illegible] Valsalice e nel C Aurora [illegible] [illegible] [illegible] cô continuano [illegible] suoi [illegible] vittorie. I loro duelli indiretti in [illegible] degli scontri che decideranno [illegible] campionato.*

Girone [illegible] Dima Acqui-Racconigi 3-1; Boves-Origlia 1-3; Junior Casale-Villar Perosa 1-3; [illegible] Bruno-Vallesusa 3-1; Elettromarket Al-Cuneo 0-3; [illegible] M [illegible] Collegno 1-3.

Classifica: [illegible] 22, Racconigi [illegible]

[illegible] [illegible] S. Damiano-Alfiera 9-0; Trecatese-Galliate 0-3; Unimorando-Canelli 3-0; Colle Ito Stige-Valsalice 1-3; Scurato-Sanmartinese 0-3; Lasalle-Lasalliano 3-0.

Classifica: Sanmartinese 22; Valsalice 20.

[illegible] **C:** *Caloria Villata-Valdocco [illegible] 2-3; Turcato Vc-Aurora 1-3; Occhieppese-S. Paolo Cipa 3-2; Gaglianico-Avis Cafasse 1-3; Val Venny-Samone 1-3; Saluggia-Fugital Strambino 3-1.*

Classifica: Aurora, Valdocco 22.

D [illegible] *Mentre nel girone C il Maroso [illegible] definitivamente preso il volo verso la C2 (decisivo il 3-1 ottenuto [illegible] l'Aurora), nei gruppi A e B la situazione al vertice si è parecchio ingarbugliata per [illegible] sconfitte delle due capoliste. Il [illegible] Vallemina ha infatti perso in casa per 3-2 dall'Accornero ed è stato raggiunto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il Kennedy, dopo lo 0-3 di Montalto, è ora braccato da vicino [illegible] graduatoria da un foltissimo stuolo di inseguitrici.*

[illegible] **A:** *Manhattan-Accornero 2-3; Meneghetti-Casati 2-3; S. [illegible] miano-Arquata n.p.; Ancoi Cn-Acqui 1-3; Custito-Valdocco 2-3.*

Classifica: Manhattan e [illegible] nero 18.

[illegible] [illegible] *Stamperia [illegible] -Volpiano 3-2; Occhieppese-Bistefani 2-3; Fulgori-Cirié 3-2; Montalto-Kennedy 3-0; Borgofranco-Rivarolo 3-0.*

Classifica: Kennedy 16; B[illegible] ni, Montalto 14.

[illegible] [illegible] *Maroso-Arona 3-1; Vallemosso-Venaria 1-3; Moncalieri-Novara n.p.; Delfini-Fortitudo 1-3; Serravalle-Alfiera 0-3.*

Classifica: Maroso 20; Arona, Delfini, Fortitudo 14.

Roberto Candio

Contro il [illegible]

Kappa stasera al Palasport

Show — almeno in teoria — della Kappa, stasera alle 20,30 al Palazzetto dello sport. L'avversario di turno è la Cassa di Risparmio di Ravenna, ultima in classifica, e non ci dovrebbero quindi essere problemi di risultato per la squadra guidata da Silvano [illegible]

EXPOVACANZE
torino esposizioni
dove lo spettacolo si rinnova
fino al 6 marzo
[illegible] e fiera 1-28

Dietro il sipario della gara podistica di Venaria

Sfida poliziotto-maresciallo (vince chi corre più veloce)

IL VINCITORE DELLA [illegible] PEDRINI, [illegible] PER TAGLIARE IL [illegible]

IL POLIZIOTTO [illegible] L'ARRIVO DEL [illegible]

Qual è l'alimento ideale per i podisti? Gianni Violino ha una teoria tutta sua in proposito: «*Chi corre* [illegible] *bisogno di* [illegible] *cibo poco voluminoso ed al tempo stesso altamente energetico: i cappelletti*».

«*I cappelletti fanno bene* — insiste Violino, con [illegible] sorriso furbo —: *fanno bene a chi corre* [illegible] *a chi li vende*».

Lui, naturalmente, appartiene [illegible] quest'ultima categoria, [illegible] in [illegible] certo qual modo appartiene anche [illegible] prima perché, se proprio [illegible] si mette in scarpette [illegible] pantaloncini [illegible] macinare chilometri, è comunque parte integrante del variopinto mondo del podismo piemontese, essendo presente [illegible] domenica con i suoi autocarri [illegible] strade [illegible] gare [illegible] [illegible] e generi di conforto vari. Come non bastasse sponsorizza una squadra forte di una trentina [illegible] e, [illegible] scorsa, si è pure cimentato [illegible] organizzatore, dando vita al «1° Trofeo Casa dei Cappelletti» sulle strade [illegible] Venaria e Druento.

Una manifestazione pienamente riuscita, la sua, sia per la folta presenza di giovanissimi ed amatori vari che hanno fatto da comparse, sia per il valore dei campioni che sono stati protagonisti della gara. A inaugurare l'albo d'oro ha pensato Gianni Pedrini, longilineo portacolori della Lana Gatto Collegno, il quale proprio negli [illegible] metri [illegible] riuscito a togliersi di torno la scomoda presenza del trentenne Marco Massa, che per tutta la [illegible] era stato la sua ombra.

Tra i primissimi anche Renato De Palmas, campione [illegible] masters: una partecipazione puramente decoubertiana, [illegible] sua, [illegible] momento che ha corso senza [illegible]. «*Decoubertiana fino ad un certo punto* — malignano però i soliti bene informati — *perché* [illegible] *buon De Palmas* [illegible] *ancora alla ricerca di un ingaggio* [illegible] *la stagione 1983 ed è il proprio per farsi vedere con la maglia senza scritte*».

«*I quattrini hanno rovinato l'ambiente podistico* — si lamenta Valerio Borra, 44 anni, uno dei veterani delle corse su strada — *perché oggi anche chi potrebbe fare la sua figura su pista preferisce tesserarsi come "amatore". Ci sono i casi di D'Auria, di Arcieri, di Pizzo...*».

Borra è decisamente contrariato: si è procurato uno strappo sciando e nella corsa dei cappelletti ha dovuto accontentarsi di un terzo posto di categoria. Un terzo posto che proprio non riesce a digerire.

Ma [illegible] veramente cambiato in peggio questo podismo? «*Non direi* — interviene Giuseppe Rechichi, uno [illegible] fondatori della Podistica Cerutti —, [illegible] *volta le corse* [illegible] *il caos,* [illegible] *tanta gente che tagliava e le classifiche come un terno al lotto. Da quando è intervenuta* [illegible] *Fidal c'è più serietà, più organizzazione. Se poi qualcuno trova uno sponsor, meglio per lui*».

Con Rechichi, [illegible] Cerutti, ci sono [illegible] due tutori dell'ordine pubblico: Pasquale Titone, poliziotto cinquantenne, [illegible] Ionio Fe[illegible] (Ionio di nome [illegible] Fedele di cognome), maresciallo maggiore aiutante dei carabinieri.

La loro [illegible] [illegible] gara nella gara, e se lo scorso anno il maresciallo Fedele riusciva sempre [illegible] piazzare il suo guizzo vincente sul rivale, ora è il poliziotto siciliano ad avere la meglio. Anche a Venaria Titone [illegible] concluso la gara per primo.

[illegible] [illegible] *preceduto di* [illegible] *centinaio di metri* — minimizza il maresciallo marchigiano. «*L'ho staccato* [illegible] *almeno tre minuti*», corregge [illegible] Titone. La sfida [illegible] que resta aperta, tanto più che ora Ionio Fedele ha trovato [illegible] «gregario» nell'appuntato Giuseppe Rallo, trentasettenne dal baffo grintoso.

E' ben [illegible] che a Venaria [illegible] è giunto tra gli ultimi, «*ma* [illegible] *farà*» assicura il graduato. E' in... gioco l'onore dell'Arma.

Marco Sannazzaro

Fotoservizio di [illegible] Solavaggione

[illegible] arriva prima le danno in premio solo dei grissini

MARIA CURATOLO (19 ANNI), VINCITRICE FRA LE DONNE

Si chiama Maria Curatolo la più veloce delle donne in gara nel «1° Trofeo Casa dei Cappelletti»: più veloce di tutte [illegible] donne, [illegible] anche [illegible] tanti uomini, dal momento che sul traguardo è giunta trentottesima assoluta.

Ha incominciato a correre per scherzo, si è accorta di andare forte quando ha iniziato a vincere, e cioè quasi subito: ora ha 19 anni e difende i colori del G. S. Rubatà. No, per lei nessun traguardo, solo una confezione di grissini in omaggio, di tanto in tanto. Il podismo è ancora veramente uno sport puro, almeno in campo femminile, almeno a questi livelli.

Abbiamo chiesto a Maria Curatolo che cosa vorrebbe fare se non potesse più correre: «Non saprei — ha risposto —: mi piacerebbe [illegible] nuoto, ma... non so nuotare. No, non vedo alternative».

Bocce: la Lam appena nata ha subito sconfitto tutti

Clerico ha portato al successo la sua squadra nel Trofeo Scilp

[illegible] DELLA LAM: DA [illegible] CERESA, CLERICO, MAINA E [illegible] (FOTO A. BOSIO)

Circa quattrocento bocciofili, per [illegible] 396, hanno risposto al primo appuntamento stagionale nonostante le poco invitanti condizioni meteorologiche; poche le defezioni, con quasi tutti i big in campo; assenti giustificati, come noto, i cinque azzurri (Agham, D. Amario, Bonadio, L. Bruzzone, Sturla) impegnati nel «quadrangolare» di Sanremo, da loro vinto su Francia, Jugoslavia e Principato di Monaco.

La nuovissima formazione della Lam, messa su con acume dal presidente Bonardo, e che conta su elementi di classe come Clerico, Ceresa, Lucente che per l'occasione hanno avuto al loro fianco un bravissimo Maina (di [illegible], è stata la migliore in assoluto cogliendo un meritato successo a spese della Biellese che nel finale del match conclusivo ha ceduto.

La perfetta organizzazione del G.S. Bertolla e l'abile operato del direttore di gara Azzoni, nonché degli arbitri Cavaglià, Dellacasa, Dotti, Tartari, Viale, hanno permesso un regolare svolgimento del torneo che nelle fasi di qualificazione si è disputato, oltre che nel bocciodromo della società organizzatrice, anche in quelli di Chieri, di Chivasso, del Mappano, del Mossetto e della Colletta.

Le varie selezioni portavano dunque al girone finale, al G.S. Bertolla, le formazioni che s'erano imposte nei rispettivi gruppi e precisamente: Biellese di Kappè (Pedronetto, Bernardi, Brignolo, Coreggia: quattro giocatori di C) da Chivasso; Ciriacese (Benevene, Bragaglia, A. Caudera, Suini) da Chieri; Ciriacese (Selva, P. Amario, R. Baldo, Priotto) [illegible] Colletta; [illegible] Montagnola (Audagna, Baracco, Bosso, Cagliero) [illegible] [illegible] Madonna Pilone (Accossato, Bianciotto, Spiller, Trucco) [illegible] (Beraldo, Losano, Luotti, Pivotto) [illegible] Mappano; [illegible] (V. Botto, Brancaleon, [illegible] ni, Scarparo) e [illegible] (Clerico, Ceresa, Lucente, Maina) [illegible] Bertolla.

[illegible] sono [illegible] le [illegible] a [illegible] [illegible] di Granaglia (per indisposizione [illegible] marcati D. [illegible] [illegible] Ghio) [illegible] dovuto giocare con due «B» ed è [illegible] subito eliminata; fuori anche Nizza Sidernord, C. Colombo di Ge[illegible] Stronese, B.M.B., Acetana, [illegible] S. Pao[illegible] e [illegible] Doria, [illegible] squadre che [illegible] pensava [illegible] sero finali.

Nei quarti di finale si registravano due «passaggi» tra formazioni della stessa società: la Ciriacese di Benevene lo dava a quella di Selva, la Biellese di Botto a quella di Beraldo; le altre due partite le vincevano la Madonna Pilone sulla Montagnola e la Lam sulla Bia. In semifinale la Lam battevà la Ciriacese con un «colpo» eccezionale di Clerico che, sul parziale di 7 a 2, centrava il pallino e realizzava i sei punti del successo; alla distanza i biellesi avevano infine ragione dei torinesi della M. Pilone e li superavano per 13 a 7.

Netta la vittoria in finale della Lam, che si è imposta per 13 a 7: soltanto nelle fasi iniziali la Biellese ha opposto una certa resistenza, ma contro l'ottima vena di Clerico e soci non c'era proprio niente da fare e i lanieri hanno dovuto arrendersi.

Guido Tolaro

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Il [illegible] di [illegible] avrà un inizio migliore. Tutti i pianeti vi favoriscono e grandi cose vi [illegible] sia in amore, sia nella sfera professionale. Per domani, si può soltanto dire: «Chi [illegible] comincia...» [illegible] quel che segue.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Ancora ostacoli grandi e piccoli. [illegible] che di [illegible] non è delle migliori, perché risente di uno stato d'animo teso. L'unico consiglio possibile è quello di far leva sulle doti di [illegible] e di [illegible] za e di [illegible] qualsiasi tipo di pettegolezzo.

GEMELLI [illegible] maggio - 21 giugno)

L'inizio del mese di marzo si presenta contrastato, come ricco di contrasti è il vostro temperamento. [illegible] in [illegible] po sentimentale di giornata si preannuncia senza nubi. Sul lavoro e nella sfera sociale si verifica una [illegible] positiva, ma a patto di non [illegible] un errore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

I dispiaceri [illegible] non spariranno tanto presto, anche perché voi tendete ad ingigantirli. Così domani, come [illegible] e come dopodomani, l'amore vi farà soffrire. Concedetevi il pensiero di un [illegible] consolidamento in tutti i campi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Forse perderete un documento utile e l'idea di doverlo rifare vi seccherà non poco. Certo la distrazione domani è pericolosa e mette in forse i molti successi che in questo periodo vi sapranno in tutti i campi della vita.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Se qualcuno tenterà di mettervi i bastoni tra le ruote, non sognate di strozzarlo, ma difendetevi nella realtà con i vostri mezzi che non sono pochi. I sogni sono inutili e controproducenti, l'azione intrapresa con cautela è positiva.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Mortificherete il vostro partner senza nessuna diplomazia e vi sentirete come liberati. Dopo di che avrete delle intelligenti intuizioni sul lavoro, creerete una collaborazione utilissima e imbastirete un bel programma per la serata.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Il mese di marzo inizia con delle pesanti responsabilità da assumere e con difficili problemi di scelta. Così domani sarete avvolti in una atmosfera pessimistica che non produrrà niente di buono e alimenterà una piccola crisi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Brillante inizio di un mese tutto positivo che promette cambiamenti in meglio, in tutte le sfere della vita, a patto di affrontare le nuove circostanze con riflessione e cautela. Dovete imparare a distinguere: domani sarete messi alla prova.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)

Se non imparate a controllare le vostre tensioni nervose, il mese non promette niente di buono già dal suo inizio. Domani sarete tormentati da dubbi in amore, ma soltanto perché non vorrete che altri raccolgiamo quello che voi buttate via.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)

Una simpatica [illegible] dà l'avvio ad un mese positivo. Domani riuscirete ad imporre un vostro punto di vista, con abilità diplomatica o con fantasia e ne otterrete immediati vantaggi. Atmosfera distensiva nella vita di coppia.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Inizierete il «vostro» mese con la consapevolezza inferiore delle possibilità che avete di consolidare ogni lato della vita. Ma le certezze per voi sono pericolose, perché vi danno la tendenza a «lasciar correre» in molte cose. Riflettete.

IN QUESTI GIORNI

I fatti di cronaca raccolti in versi da Gaetano Fiorentino

La macchina statale

Appena gli sceicchi hanno deciso / che il prezzo del petrolio avrà un ribasso, / Goria ha comunicato all'improvviso / che il disavanzo pubblico è al collasso: / occorrerà un ennesimo progetto / per evitare che si sfondi il tetto».

Si capisce l'antifona. Lo Stato / terrà tutta per sé la riduzione, / quale maggiore imposta: desolato, / non può fare altrimenti. L'occasione / si è presentata a tempo; verrà colta / e marciamo a petrolio un'altra volta.

Lettere dei lettori

In merito alla visita di Pertini in occasione dei funerali delle vittime dello Stadio riceviamo e pubblichiamo questa poesia di una gentile lettrice.

Grassie Sor Presidenti

Sor Presidenti forse a savrà mai / quant [illegible] Soa genf a-j vuija bin, / ma, ch'am përdonia la presunsion, / [illegible] pi grand a-j lo vaul Turin!

Che tampra d'òm a l'é Monsù Pertini, / che umanità sensibil, che bon cheur, / la Soa presensa a l'ha pasà 'n dolor / inconsolàbil për un grôss malheur...

La sità a l'é sconvolta, a tëra, / për na strage evitàbil, sproporsionà; / ansema 'a Chisi l'om mè-clà le làcrime / che 'l deul an tutti a l'ha provocà.

Grassie Sor President e ch'a [illegible] sousa / se, nôsti malgré, i doma qual sagrin, / noi [illegible] gent fiàt, travajeur / e mach la malasòrt a peul [illegible] Turin!

Giuseppina Fagnano Gonella

MILUS

KOKY

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] E 650.3805 libero corso [illegible] camera cucina [illegible] servizi lire 23 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Toscana recente 5 camere tinello cucinino servizi terrazzo di 110 mq. Permuta.

CASAMERCATO E [illegible] S. Donato [illegible] casa [illegible] di [illegible] cina servizi da L. 21 milioni.

[illegible] E 650.3805 [illegible] Unione Sovietica piano alto signorile [illegible] mera cucina bagno 49 milioni [illegible] ti.

CASAMERCATO E 650.3805 libero in Collegno via Fabbrichetta, 3 camere tinello cucinino servizi. Possibilità box.

[illegible] in Collegno v. Fabbrichetta 3 camere tinello cucinino servizi. Possibilità box.

[illegible] libero via Dandolo (Mirafiori) camera cucina abitabile bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 via Ferrere (S. Paolo) alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno 28 milioni rateabili.

[illegible] libero via Dutno (Lingotto) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Settimo via Varese 2 camere tinello cucinino servizi box auto. Dilazioni.

[illegible] E [illegible] libero via Galluppi angolo via Bruno , 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Chivasso via Garibaldi recente salone 2 camere cucina doppi servizi anche in permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Paolo Veronese: 2 camere cucinetta servizio. Facilitazioni pagamento permuta.

CASETTA affare libera Orbassano 3 camere tinello cucinino terrno bagno garage cantina terreno mq 800 L. 135 milioni. Sabatelli Immobili 655.350.

CASETTA nuova adatta ad abitazione [illegible] studio pittura [illegible] Trapani, 3 camere bagno prezzo 68 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CASTELNUOVO (AT) in [illegible] d'epoca vendonsi prestigiosi alloggi ricostruiti con tipologia originale e funzionalità giardini box. Mutuo. Tel. 987.2051 - 531.661.

CENTRO CASA 513.831 libero Borgo San Paolo spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 25 milioni dilazionabili.

CENTRO [illegible] 513.831 libero Pozzo Strada [illegible] mera cucinino bagno ripostiglio L. 42 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 513.831 corso [illegible] casa d'epoca termo ascensore [illegible] mera cucina bagno da L. 32 milioni.

CENTRO CASA 513.831 affare via Valentino Carrera recente camera cucina ingresso bagno L. 21 milioni 500 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero Borgo San Pietro termo ascensore portineria 2 camere tinello bagno box per 4 auto.

CENTRO CASA 513.831 adiacenze piazza Chironi recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 48 milioni.

CENTRO CASA 513.831 case d'epoca termo ascensori corso Belgio [illegible] cucina bagno L. 65 milioni dilazioni.

[illegible] 513.831 libero via Peyron spazioso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 45 milioni.

[illegible] 513.831 libero Cascine Vica via Sestriere recente ampio 3 camere cucina bagno box L. 97 milioni.

CENTRO [illegible] 513.831 libero San Mauro in palazzina recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi giardino box auto L. 132 milioni 700 mila meno mutuo.

CENTRO [illegible] libero [illegible] Graf prestigioso recente salone 5 camere cucina doppi servizi box auto.

CENTRO CASA [illegible] affare adiacenze piazza Marmo recente signorile salone 2 camere 6° piano L. 83 milioni.

[illegible] **CASA** 513.831 [illegible] piazza Madama Cristina 3 camere cucina servizio 3° piano L. 32 milioni dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 affare zona Tesoriera salone 2 camere tinello bagno L. 122 milioni meno 40 milioni mutuo.

CENTRO CASA 513.831 via Isernia 2 alloggi [illegible] dei recenti 2-3-4 camere e cucina bagno Iva 2% affare.

[illegible] Lubo recente abitazione ufficio salone camera cucina ingresso servizi cantina 90 mq 77 milioni. Grimaldi 557.0105.

[illegible] 749.2623 vende [illegible] via [illegible] Vigliani 3 [illegible] mere tinello cucinino servizi L. 75 milioni.

CUNEO 749.2623 vende [illegible] zona aeronautica 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] 83 milioni.

CIT Turin (largo Francia) libero 4° piano 2 camere cucina L. 35 milioni. Grimaldi 506.484.

COLLEGNO [illegible] ultimo piano libero recente salone 2 camere cucina servizi mq 150. Tel. 739.7068 solo privati.

COLLEGNO vicino corso Francia vendesi alloggio libero in condominio di camere tinello cucinino servizi L. 44 milioni. Tel. 539.093.

COMFAI vende libero a sole L. 42 milioni via Fratelli Calandra adiacenze corso Vittorio appartamento da ristrutturare mq 120, 3° piano a[illegible] re 548.123.

CONSULEDILE 533.322 libero [illegible] re Carmagnola recente, centrale camera tinello cucinino bagno L. 36 milioni.

CONSULEDILE [illegible] vende libero Grugliasco recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 55 milioni.

CORSO Appio Claudio signorile recente salone 3 camere studio biservizi cucina giardino libero. Tel. 369.706 - 307.748.

CORSO [illegible]5 (adiacenze) 1 camera cucina servizio L. 15 milioni. G.R. l'Immobiliare, tel. 320.524.

CORSO Francia libero piano alto camera tinello servizi termo ascensore L. 40 milioni 250 mila dilazionati. Telefonare 548.630 - 516.802.

[illegible] Marconi libero: salone, [illegible] re, cucina, 2 bagni, 2 ingressi, box auto. Prezzo conveniente. Fiduciaria Immobiliare, 556.956.

CORSO Montecucco adiacenze stabile recente 1 camera tinello cucinino servizi cantina. G.R. l'Immobiliare 320.524.

CORSO Potenza angolo via Viterbo 2 camere cucina servizi cantina L. 30 milioni più 13 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

[illegible] 3 camere tinello cucinino cantina spazioso prezzo interessante. G.R. l'Immobiliare 320.524.

CROCETTA splendido alloggio casa d'epoca mi 300 circa altro più piccolo vendesi. Tel. 642.101 - 774.014.

EDILCASE N vende appartamento libero in Nichelino, via Garibaldi casa recente 2 camere tinello cucinino bagno. [illegible] Interessante. Tel. 548.154.

EDILFIN
Crocetta prestigioso (corso De Gasperi) salone 3 camere cucina biservizi piano [illegible]

EDILRESIDENCE vende S. Salvario stesat casa salone 2-4 camere cucina servizi box dilazioni, tel. 650.5639 - 650.8479.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona c. Pechiera c. Monte Cucco termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Pechiera piazza corso Trapani ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 32 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mercati Generali via Filadelfia termo ascensore spazioso ingresso camera cucina bagno L. 46 milioni.

FIDUPAD Fiduciaria S. Paolo S.p.A. vende [illegible] in corso Francia (borgata Paradiso) nello stesso stabile 2 alloggi attigui e abbinabili composti da: 2 e 3 camere cucina [illegible] cantina, terrazzo-solarium. Telefonare 512.222 - 515.581.

FIDPAD Fiduciaria S. Paolo S.p.A. vende libero in Via Valperga Caluso (borgo S. Salvario) alloggio composto da: 4 camere cucina servizi ampia soffitta. Telefonare 512.222 - 515.581.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Cassi 3° piano termo ascensore 2 camere cucina bagno L. 56 milioni.

GABETTI 5767 vende p. Omero c. Orbassano recente piano alto termo ascensore camera tinello cucinino bagno.

[illegible] 5767 vende libero piazza Statuto corso Inghilterra 2 camere cucina bagno L. 31 milioni dilazionabili.

G.E.A. corso Inghilterra alloggi signorili di salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende signorilissimo zona Crocetta: salone 5 camere cucina tripli servizi. Tel. 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via Belmalco camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Tel. 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via G. Collegno alloggio signorile di saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via Salvini alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 519.939 541.464.

G.E.A. vende via Verdi soggiorno tinello cucinino camera soppalco servizi ampio terrazzo. Tel. 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende zona Francia signorile salone 3 camere cucina office doppi servizi doppio ingresso. Tel. 519.939.

IMPRESA vende ultimi 2 alloggi in palazzina da 3 camere box L. 50 milioni 4 camere box L. 60 milioni. Mutuo e dilazioni. Volvera via Rossini 2 tel. 626.867.

IMPRESA vende ultimi alloggi in palazzina da 3 camere servizi L. 59 milioni da 4 camere e servizi L. 77 milioni riscaldamento autonomo pagamento mutuo dilazioni Potrino frazione Marocchi via Tetti Nuovi di fronte chiesa. Tel. 626.867.

IMPRESA via Garibaldi 11 ultima mansarda libera al 5° piano con ascensore L. 27 milioni. Tel. (0121) 78.958.

INVIJESA vende in corso Francia (zona Parella) alloggio libero di [illegible] tinello cucinino L. 35 milioni. Tel. 518.985.

IPI A 511.382 [illegible] nanze corso Maroncl in stabile signorile d'epoca: 2 saloni, 4 camere, cucina, doppi servizi, posto auto.

IPI A 511.382 libero Pozzo Strada ultimo piano, recente costruzione: soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto. Ottimo prezzo.

IPI 511.382 corso Toscana ultimo piano spazioso tinello cucinino bagno. 28 milioni.

IPI 511.382 libero in San Mauro stabile del 1981: saloncino, 2 camere, cucinotto, bagno, box. Mutuo fondiario.

IPI 511.382 libero vicinanze corso Giambone piano alto: ingresso; 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

IPI 511.382 libero piazza Adriano in stabile signorile: ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno, servizio.

IPI 511.382 piazza Respighi appartamenti liberi e occupati: 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Mutuo fondiario.

IPI 511.382 vende libero vicinanze piazza Solferino ottimo uso ufficio casa signorile: 7 camere bagno.

IPI 511.382 vicinanze corso Svizzera spazioso: 3 camere tinello cucinino bagno. Ottimo prezzo. Mutuo fondiario.

IPI 511.382 vicinanze Molinese appartamenti: 1-2 camere cucina servizio da 22 milioni 800 mila.

IPI 511.382 vicinanze corso Umbria: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno 31 milioni.

IPI 511.382 vicinanze piazza Marmo appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno da 14 milioni 500 mila.

IPI 511.382 vicinanze piazza Respighi recente, saloncino 2 camere cucina doppi servizi posto auto.

IPI 511.382 vicinanze Largo Racconigi in casa d'epoca: 2 camere, tinello, cucinino, bagno 41 milioni 500 mila.

IPI 511.382 vicinanze via Roma in casa d'epoca ristrutturata: 4 camere, cucina, bagno, servizio. Mutuo 40%.

LIBERO alloggio mansardato via Gramsci ampio soggiorno camera cucina servizi L. 55 milioni. Grimaldi 506.484.

LIBERO Barriera Milano via Monterosa 87, camera cucina bagno riscaldamento L. 39 milioni dilazionando. Tel. 485.255.

[illegible] Borgata Vittoria casa recente soggiorno 2 camere cucina servizio cantina box. Tel. 519.725 - 635.874 Sott.

LIBERO Brandizzo in palazzina signorile salone 2 camere tinello cucinino servizio ripostiglio cantina box L. 90 milioni più 23 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO centrale via Giobert, corso Stati Uniti, riscaldamento ascensore, 13 camere 3 bagni collegate con grande [illegible] e 3 locali prezzo interessantissimo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

LIBERO corso Vercelli in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno 75 milioni dilazionabili 10 anni. Tel. 580.434.

LIBERO in stabile moderno alloggio di 4 camere cucina entrata bagno termo [illegible] L. 75 milioni più L. 5 milioni [illegible] ordinario vera occasione. Telefonare 533.647 - 545.239.

LIBERO Venceti Generali angolo via Stefanone 2 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto L. 68 milioni più 30 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

LIBERO Nichelino recente costruzione salone 2 camere cucina biservizi volendo box 110 milioni. Tel. 503.200.

LIBERO Porta Nuova ristrutturato 2 camere cucina termo bagno a L. 43 milioni dilazioni. Tel. 328.648 - 321.945.

LIBERO via Chiesa della Salute (via Coppino) 2 camere cucina servizi piano 1° L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 472.257.

LIBERO via Ciaidini (zona Francia) soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina termo ascensore. Telefonare 589.288.

LIBERO zona S. Paolo vendesi 2 camere cucina bagno termo centrale 3° piano senza ascensore. Tel. 782.920.

LIBERO 2 camere cucina piano alto con ascensore L. 39 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO 3 camere tinello cucinino piano alto 66 milioni permuta e dilazioni. Tel. Semipiccolo 503.200 - 505.000.

(continua)

1 Curiosando tra le novità del Sicof ■ Milano

2 Con la «Scout» Bauer debutta nel settore foto

3 Sul video di casa vostra... attenti al buffone

1 Una pellicola supersensibile della 3M

MILANO — Si è chiuso ieri il 10° internazionale cine-foto-ottica, audiovisivi e attrezzature per photofinishing. La settoriale ha un lusinghiero successo di visitatori e, come sempre, ha ribaltato sul mercato un numero considerevole di novità. Al fotoamatori la 3M ha presentato la pellicola per diapositive più sensibile del mondo.

Si tratta della Color 1000, bilanciata per luce diurna (5500° K) che, dopo il 640 T, ribadisce il primato mondiale del Centro Ricerche e dello stabilimento di Ferrania, nel campo dell'alta sensibilità per pellicole diapositive a colori. Questo nuovo materiale, simbolo della capacità innovatrice e dell'alto grado tecnologico raggiunto nel settore fotografico, costituisce per i professionisti e dilettanti evoluti un insostituibile strumento, capace di risolvere alcuni problemi di carattere tecnico, offrendo nuove originali modalità espressive.

Le sue particolari caratteristiche infatti la rendono particolarmente utile ove si presentino: condizioni di luce, non sia possibile o conveniente utilizzare il flash, occorra fotografare soggetti in rapido movimento; sia auspicabile una buona profondità di campo, si debbano utilizzare teleobiettivi,

Segnaliamo inoltre alcuni campi di utilizzo, per meglio far comprendere le possibilità offerte dalla Color Slide 1000: è particolarmente indicata per la fotografia sportiva; fotografia subacquea; foto giornalistiche e investigative; telefotografia e macrofotografia, infine in tutta la fotografia scientifica. Utilizzando questa pellicola si evita in moltissimi casi, avviene per i prodotti tradizionali, di «tirarla»; oltre ad ottenere un migliore equilibrio cromatico ed una superiore modulazione di contrasto, si hanno concreti vantaggi economici (sviluppo E6 normale contro sviluppo «tirato»), di servizio (non tutti i fotolaboratori sono attrezzati per sviluppi particolari) ed al riparo da possibili dimenticanze (indicazione sulla pellicola della sensibilità per cui è stata esposta), che possono rovinare un prezioso servizio irripetibile.

Le caratteristiche tecniche generali di questa Color Slide sono le seguenti: Asa 1000/31 Din - Iso 1000/31° per esposizioni fra 1/10 e 1/1000 di secondo; equilibrio cromatico bilanciato per temperatura di colore pari a 5500° K; caratteristiche dell'immagine a grana media ed elevati valori di definizione; contrasto con valore medio di 1,70 misurato nel tratto rettilineo della curva. Il supporto è di triacetato (0,125 millimetri di spessore), di colore grigio chiaro (densità 0,06), per prevenire penetrazione di luce ai bordi; lo strato antialo, situato fra supporto ed emulsione, argento colloidale ed alto potere assorbente; inoltre il dorsale possiede proprietà antiaccartocciantl, antistatiche ed antiabrasioni.

Data l'altissima sensibilità della pellicola conviene caricare e scaricare la macchina in luce attenuata. Per una resa ottimale la raccomanda che questa pellicola esposta alla sua sensibilità nominale e sviluppata con trattamento standard E6. Tuttavia può sopra/sottoesposta fra i 500 e 2000 Asa, utilizzando condizioni di sviluppo particolari.

Altra novità osservata allo stand 3M è il simpatico «Screen box». Si di un nuovo schermo da tavolo a retrovisione per la proiezione di diapositive film anche in piena luce. Una caratteristica interessante è l'ingombro estremamente contenuto: soltanto 24 30 centimetri; a esso aggiunge la possibilità di richiuderlo, facendolo diventare un portaritratto, che può facilmente essere inserito ogni ambiente. La maneggevolezza, la prontezza d'uso e la visione buona, anche in piena luce dello Screen box, consentono superare tutti i problemi legati all'oscuramento e predisposizione del locale, compresa noiosa manovra del telone. La resa cromatica e l'assenza totale del punto luce centrale e della grana assicurate dallo specchio ottico e dallo speciale schermo da 240 per millimetri. Volendo si può utilizzare lo Screen box per trasferire su videotape i film superotto, 16 millimetri e le diapositive, con una qualità superiore a quella ottenibile con tradizionali.

Infine, l'angolo di visuale consente la visione contemporanea a più persone. Questa rende l'apparecchio ideale per gli amatori, per i negozianti che devono provare i proiettori per film o diapositive, per i venditori che illustrano i prodotti tramite diapositive, per le fiere e riunioni per cui sia necessaria una proiezione rapida.

Una fotocamera da 150 grammi...

La Scout 35 una fotocamera destinata a diventare importante perché decreta l'in- del marchio Bauer nel settore fotografico. Si tratta di una 35 mm ultracompatta, con esposizione automatica. Il corpo della Scout 35 è realizzato in plastica nera indeformabile e molto leggera: il peso infatti non supera i 150 grammi. Eccezionali anche le ridotte dimensioni: mm. L'accurato design, privo di vivi spigoli, rende questa fotocamera particolarmente comoda e portatile, tanto da poterla tenere comodamente in tasca, senza quasi accorgersene. L'obiettivo e il mirino, in posizione di trasporto protetti da un portello ribaltabile.

L'ottica è composta da 4 lenti riunite in tre gruppi, secondo uno schema tanto classico quanto efficente. La lunghezza focale è di 38 mm; la luminosità massima è di f. 2,8. La scelta di queste caratteristiche ha permesso di realizzare un obiettivo molto piccolo, ma qualitativamente valido e una grande profondità di campo.

L'esposizione è completamente tica e programmata su diaframma e otturatore, che variano da 1 secondo con f. 2,8 a 1/500 con f. 16. Nel mirino due simboli luminosi segnalano un tempo di posa più lungo di 1/30 (quindi esiste la necessità di usare un flash o un treppiede) oppure una sovraesposizione. Si possono impostare sibilità comprese tra i 15 e 30 Din; la minima di messa a fuoco è di 0,9 metri.

Insieme Scout 35 la Bauer presenta il lampeggiatore elettronico Flash 18, che si elettricamente e meccanicamente fotocamera. Il numero guida è 18 con pellicole Din e l'esposizione è golata da un computer con due di lavoro. L'autonomia pile al ganese da 1,5 volt è di circa 120 lampi con un intervallo di ricarica di dodici secondi.

Per informazioni e suggerimenti
Sera, rubrica «Hobby novità» - Marenco -

Manfredi in cassetta da «Cvr Realvision»

Tra le videocassette uscite di recente segnaliamo un gruppo di titoli interessanti, riveratl dalla Cvr Realvision di Prato. Si tratta di: *«Al Pacino cruising»* diretto da William Friedkin con Al Pacino e Paul Sorvino, un thriller mozzafiato ambientato nel mondo del vizio, magistralmente interpretato; *«Il marito in collegio»* di Maurizio Lucidi con Enrico Montesano e Silvia Dionisio, deliziosa commedia tratta dall'omonimo romanzo di Giovanni Guareschi; *«S.O.S. Titanic»* di Billy Hale con David Janssen e Susan James, tragedia a tutti, ricostruita in questo emozionante lungometraggio; *«Cosa avete fatto a Solange?»* di Massimo Dallamano con Fabio Testi e Christine Galbo, un genere poliziesco carico di suspense, dove un ignoto assassino uccide crudeltà alcune giovani ragazze.

Segnaliamo poi *«Io e Caterina»* di Alberto Sordi con Edvige Fenech e Catherine Speak, una spassosa commedia all'italiana che vede il simpatico Albertone alle prese con tre splendide donne; *«Chiaro di luna»* di Costa Gavras con Yves Montand e Romy Schneider, una strana storia d'amore diretta con maestria dal bravissimo regista; *«Attenti al buffone»* di Alberto Bevilacqua con Nino Manfredi e Mariangela Melato, un film dove la figura del povero e del debole alla fine avrà ragione e ridicolizzerà il ricco prepotente.

Segue *«Camorra»* di Alfonso Brescia con Mario Merola e Howard soggetto di mafia che mette in serio pericolo la vita protagonista. Le videocassette proposte sono disponibili nei sistemi Vhs e

Sono proprietaria di un boxer anni che pur godendo salute tende ad appesantirsi malgrado giovane Il è che divide qualche leccornia speciale con noi, e pure fa e merenda bambini: provvedo a cucinare per i giorni il fegato cui è ghiotto, impossibile mangiare un bi- e brioche dargliene pezzo...».

Nina, Nichelino

Non si senta in colpa: il è un perfetto *«stile italiano»* quanto riguarda l'alimentazione canina. Voglio dire che da noi il cane gode di un'alimentazione varia quanto quella umana: prosciutti, carni arrostite, fecotto o crudo a seconda dei gusti, pollame, dolciumi d'ogni tipo, gelati, quando non addirittura caffè e vino o birra.

I cani ingrassano, fegati e reni sottratti a un superlavoro che li deteriora precocemente; gastriti ed enteriti acute e croniche sono la conseguenza di un'alimentazione quanto meno disordinata al seguito di quella padrone.

Bisognerebbe ricordare più spesso che il un corridore: dovrebbe essere scattante, magro e asciutto, col ventre leggermente incavato; un solo pasto (il cane è un animale notturno e mangia più volentieri verso il tramonto) è più che sufficiente per animale di taglia medio-grande.

In America, paese in cui la cinofilia è ancora più diffusa che da noi, è assai poco vezzeggiato dal punto di vista alimentare: è nutrito con una standard, a base di verdure, vitamine e carni cotte, secondo miscele studiatissime messe in vendita ditte produttrici. Anche in Italia i mangimi in scatola per cani e gatti sono meticolosamente messi a punto secondo il fabbisogno organico nostri amici, in modo nutrirne perfettamente l'organismo appesantirlo, tanto che si può dire che i problemi alimentari e dietetici dell'animale domestico siano oggi più conosciuti e studiati di quelli umani. Un misto di carne ben cotta e verdura con cereali è forse un pasto noioso ma perfettamente e sufficiente.

Nel giardinetto di casa c'è una vaschetta (con di zampillo) che vorrei popolare di . È più indicata per piccolo giardino domestico? come nutrirle?».

Lucia, corso Montecucco, Torino

auguro che i suoi intenti non siano di natura culinaria, al contrario poetici: voglio supporre che, invece dei silenziosi pesci rossi, vagheggi gli estivi concerti notturni graziosi anfibi.

Per un giardino di ridotte dimensioni, una piccola pozza centrale e qualche alberello, può essere la raganella (Hyla arborea meridionalis), il comunissimo animaletto notturno d'un bel verde brillante, lungo circa 4 centimetri al massimo. Adatta ad un ambiente di scarsa umidità, arrampicarsi sugli alberi; solo periodo della riproduzione cerca l'acqua e deposizione delle uova avviene tranquillamente anche in piccole pozze.

Da aprile a giugno, i maschi cantano in coro per attirare femmine; a fine agosto i nuovi nati hanno completato loro metamorfosi e lasciano l'ambiente acquatico.

Quanto all'alimentazione, si nutrono di insetti e quindi non necessitano alcun intervento. Per un ambiente come quello che lei descrive, consiglierei di non superare due coppie, o rischierà di trovare raganelle fin sul tetto di casa (ricordi che sono capaci di depositare fino a mille uova alla volta, che fortunatamente buona parte dei girini sono divorati dagli stessi genitori).

Secondo gli studiosi, le raganelle dovrebbero circa 4-8 anni: pare però in condizioni di semicattività la durata media della loro esistenza possa aumentare di parecchio (sino al 20 anni).

Il mio pur apparentemente sano e vivace, continua a vomitare al un liquido indefinibile. Anche quando lo lascio solo, mi che ha vomitato qualcosa di molto ed esigente, mi chiedo non potrebbe trattarsi di un disturbo psichico».

Loredana

Lo psichismo (e lo stomaco) suo cane sono sicuramente integri: il vomito mattutino a digiuno si presenta con una certa frequenza in animali giovani e abituati ad un'alimentazione ed abbondante, che stimola una certa tendenza all'ingordigia oltre che il normale appetito.

certamente il disturbo mattutino dovuto fatto che l'animale a stomaco vuoto già vagheggia l'ora pasto con tutto l'apparato digerente che si prepara accogliere il cibo: lo stomaco si riempie secrezioni possono a il riflesso del vomito.

Per quanto riguarda solitudine, quella che fa vomitare il cane: invece le lunghe ore digiuno che risultano eccezionali un animale coccolato di temperamento vagamente esagitato.

Tenga comunque presente che il vomito canino è fenomeno che impressiona proprietario assai più di quanto dovrebbe: il cane per particolare anatomia (ha tra l'esofago e lo stomaco una facilissima comunicazione) vomita senza che il fatto abbia necessariamente significato patologico; ogni volta che ha necessità liberare lo stomaco; persino il cibo inghiottito troppo in fretta può tornare a rivedere la luce per essere oggetto di una masticazione più coscienziosa, tanto che alcuni studiosi parlano addirittura di «una sorta di ruminazione esterna» per descrivere questo fenomeno, tipico cane, domestico e selvatico.

Visitate con Stampa Sera le scuole torinesi: i ragazzi vi raccontano le loro storie

UN GIORNO A SCUOLA

Una lezione

Un giorno la maestra chiese a Luigi: «Che cos'è l'uomo?»

Luigi rispose: «È una bestia!»

La maestra: «Cmrr, passiamo a Monica: vai Monica, che... cos'è il Mammut?»

Monica disse: «E' un uccello rapace!»

La maestra: «Ting!?»

Monica chiese ad Armando: «Ha avuto un... esaurimento nervoso la maestra?»

Armando disse: «Sì!»

La maestra appena rivenuta disse: «Fate ricreazione!»

Mezz'ora dopo... la maestra disse: «Rientrate!»

Tutti insieme: «Uffaaa!!!»

La maestra chiese a Giuseppe: «Quanto fa tre per nove?»

Giuseppe disse: «Fa trentasei!»

La maestra disse: «Nooooooo!! Beh, Fulvia quanto è trenta meno dieci?»

Fulvia rispose: «Fa undici!»

La maestra: «Ti amm...!»

Ma a un certo punto suonò la campanella e la maestra disse: «Andiamo a casa!»

Morale: prima di andare a scuola bisogna prendere una... camomilla (per le maestre).

A. Manfredi

LA [illegible] SECONDO GIANLUCA (V E, SCUOLA MAZZINI DI VIA BALTIMORA)

Poveri anziani dimenticati...

Dalla classe quarta [illegible] Don [illegible] ci arrivano queste poesie. Affrontano [illegible] melanconico: quello della terza età.

T[illegible]

Poveri anziani messi in disparte dai figli,
che rimpiangete i tempi passati,
ormai tristi ed abbandonati
vi dovete rassegnare a rimaner soli,
con gli occhi appannati di tristezza.
Anche [illegible] messi in ospizi di lusso,
[illegible] televisore, tappeti...
non avete l'affetto di nessuno,
non siete felici.
[illegible] tutti vi usassero più rispetto, che gioia!
Voi che avete [illegible] più esperienza di noi,
a vi accontentate di un sorriso
per [illegible] contenti,
ci rattristate il cuore.

Barbara Spinoglio - Daniele Agostinetto

Poveri [illegible]

Gli anziani non sempre vengon compresi:
vengono mandati, spesso, in ospizi per molti mesi.
Non si trovan male,
ma hanno bisogno di qualcuno che alzi loro il morale.
Mentre noi [illegible] la spassiamo a divertirci e a giocare
loro non fan altro che sferruzzare o leggere [illegible] giornale.
Pensare che [illegible] una telefonata:
far con il nipotino [illegible] chiacchierata,
per dimostrar il nostro [illegible]
cerchiamo di dar loro qualche volta un bacetto.
Il miglior regalo sarebbe questo:
andarli a trovare abbastanza spesso,
Noi giovani, gli anziani, li azzittiamo sovente
ed invece dovremmo trattarli molto più dolcemente.

Paolo Strignano - Barbara Augenti

«Gli anziani»

Gli anziani son sempre tristi
e noi li rendiamo ancor di più
a non sappiamo
che con la loro compagnia
ci danno tanta allegria.
Se qualcuno li [illegible] a trovare,
prima [illegible] tutto, li deve salutare.
Gli anziani non vogliono invecchiare,
[illegible] spetta a noi lasciarglielo fare
in modo che possono volentieri sopportare.
I nipotini non li vanno mai a trovare
e loro si sentono trascurati.
Vanno sempre a passeggiare
con il cane al collare.
Poveri vecchietti vi vorremmo aiutare,
ma con tristezza vi dobbiamo salutare.

Francesca Tonon - Roberto Finizio

«A te che [illegible] solo»

A te che sei solo
e cerchi
di ritornar ad esser
nuovamente necessario,
vorresti esser agile, apprezzato
per quel che [illegible]
prezioso per i giovani,
per servir la società.
A [illegible] questo nostro pensiero
a te che sei abbandonato
anche se quella manina che [illegible]
a voleva lasciar
hai lasciato con il pianto nel cuor,
[illegible] questa nostra canzon.
A voi che siete soli dedichiamo
questa poesia,
per dirvi che per noi [illegible] a sarete
sempre amati, o anziani.

Franca Fontana - Fabrizio Massaroni

Anziani

Poveri anziani sempre tristi,
con molti problemi misti.
Son sempre nella bella stagione seduti sulle panchine,
giocando a carte e non a figurine.
Molti hanno il bastone in mano
a girovagano per [illegible] piano - piano.
Hanno tanta voglia di parlare,
[illegible] possono anche esagerare.
Per le vacanze vengono messi, spesse volte, negli ospizi,
dove incontrano i più strani tizi.
Giocano sempre coi bambini,
per sentirsi ancora piccolini.
E se si dice loro [illegible] raccontare una storia
riacquistano improvvisamente la memoria.

Cristina Todde - Fabio Algarotti

Un po' per sogno, un po' per realtà...

- Ci scrivono i ragazzi della don Milani, sezione IV/F
- Hanno raccolto in un bel volume, «I magnifici 48» la storia [illegible] loro sogni
- Qualche brano è stato pubblicato nelle settimane scorse, qualche altro lo proponiamo oggi

[illegible] DELLE [illegible]

Incominciai a sognare delle cose meravigliose: sognai di essere nel Paese delle meraviglie. C'erano gli animali dotati di parola e le sorgenti [illegible] acqua minerale.

Io ero una maestra che veniva dal pianeta Terra, raccontai ai piccoli cerbiatti. Dopo vidi i sette nani nelle miniere [illegible] d'oro. Passò un'ora e arrivai in un luogo isolato, dove non c'era nessuno; ad un tratto spuntarono dei funghetti che mi salutarono e mi portarono a Funghilandia, cioè il loro paese. [illegible] portarono [illegible] Capo Fungo che [illegible] il loro sovrano.

Lella, sua figlia, pregò [illegible] lasciarmi [illegible] e non mettermi [illegible] funghiprigione. Il padre acconsentì: Lella tu felice.

Per molti giorni fummo contenti, ma arrivò il giorno della mia partenza e tutti erano funghitristi; allora, per farli felici, dissi loro che li avrei portati a visitare [illegible] Terra. Tutti prepararono le funghivaligie e partimmo.

Ma, quando mi svegliai, mi ritrovai tutte [illegible] bambole vicino.

PERCHE' HO PRESO IL RAFFREDDORE?

Un giorno avevo il raffreddore e, [illegible] furia di pensare perché l'avevo preso, di notte feci [illegible] strano sogno. [illegible] in [illegible] posto in cui faceva molto freddo; vedevo delle ombre di camion, [illegible] [illegible] capivo se erano fermi o si muovevano; sentivo dell'acqua scorrere e il intorno vedevo delle pietre d'oro e d'argento e c'era un ponte fatto di [illegible] Più tardi, non ho capito come, mi trovai in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] trecento porte. Le pareti erano fatte di sangue e di panna; giocavo a carte [illegible] dei ragazzi [illegible] delle maschere e, [illegible] posto [illegible] carte, [illegible] panini con la marmellata.

Le seggiole [illegible] di ghiaccio ed io [illegible] [illegible] giubbotto. Sentivo dei suoni strani e una [illegible] che mi chiamava [illegible] lontano e diceva: «Roby, Roby, Roby...». Quando abbiamo finito di giocare a carte ho visto delle ombre che si dirigevano verso di me: [illegible] due persone vestite di verde: sembravano chirurghi. Io [illegible] scappate via [illegible] loro mi corr[illegible] dietro. [illegible] [illegible] ricordo più niente perché mia mam[illegible] mi ha svegliato per farmi venire a scuola, ma adesso [illegible] perché mi è venuto il raffreddore.

TORINO ANTICA

Tempo [illegible] ho fatto un sogno. Un sogno strano [illegible] bello: dispiace quando svaniscono all'alba.

Ho sognato che Torino era tornata indietro nel tempo, ai tempi del 1800 [illegible] io mi trovavo a Porta Palazzo. Mi guar[illegible] attorno e vedevo i vecchi tram a cavallo, case antiche, vecchie carrozze al posto del pullman.

Cominciai a girare per [illegible] mercato: che confusione! [illegible] avvicinai alla Torri Palatine, [illegible] [illegible] cielo e mi comparve la figura [illegible] mio nonno. Pensate che doveva [illegible] nascere; ci guardammo [illegible] po' [illegible] poi comparve una corona [illegible] sopra scritto: «Io [illegible] tuo nonno, Torino cambierà». Poi scomparve tutto. Rimasi a pensare un po', passeggiai lungo la piazza. [illegible] pareva tutto così reale che mi chiedevo [illegible] fosse veramente realtà. All'improvviso vidi [illegible] soldati e al centro [illegible] re Carlo Alberto. Cosa fare? Mi ficcai tra la folla del mercato di Porta Palazzo e subito vidi morire il re Carlo Alberto: una [illegible] lo [illegible] investito. Che spettacolo! In quel momento il tempo [illegible] fermò: nessuno più si muoveva.

Ripensai [illegible] tutto ciò che [illegible] successo: la confusione del mercato, la figura di mio nonno, la scritta, la morte del re Carlo Alberto, il tempo che si [illegible] fermato e infine mi ritrovai nel mio letto. Pensai un attimo [illegible] dissi: «Che strano!».

LA NEVE

Un giorno ho sognato che nevicava sempre, giocavamo io e i miei amici, con [illegible] [illegible] Avevamo fatto, sulle strade, [illegible] pupazzi e tante barriere con la neve, per ripararci dalle palle di neve che ci tiravamo. Ogni giorno facevamo [illegible] guerra contro mio fratello ed altri due suoi amici.

Vincevamo sempre noi: essi sprecavano [illegible] la neve che [illegible] vicino [illegible] loro [illegible] rimanevano sempre senza, così perdevano.

La neve durò un po' di giorni e poi scomparve tutta. In quel momento mia madre mi svegliò [illegible] sperai di sognare di nuovo dei sogni simili a questo.

LA FORESTA PAUROSA

A [illegible] piace fare dei [illegible] sogni, perché nel sogno faccio le cose più strane e più avventurose, solo che quelli che ricordo di più [illegible] quelli brutti, i sogni che mi hanno fatto paura.

Una volta ho sognato [illegible] trovarmi in una foresta piena di alberi strani, coi rami secchi che sembravano scheletri. Ad un tratto uno di questi alberi sporse [illegible] avanti i suoi rami spogli [illegible] fossero mani e volevano afferrarmi. Allora io mi misi a correre a più non posso. [illegible] sentivo stanco e non potevo fermarmi perché quell'albero stava per raggiungermi. L'albero stava per prendermi quando mi svegliai spaventato: chiamai la mamma che venne [illegible] rassicurarmi.

le loro paure, i loro sogni notturni e no

CON VOI...

- Lasciare la scuola elementare per la media... Un grande passo, atteso ma anche temuto
- Alla Martin Luther King se ne parla: ne parlano genitori e insegnanti (abbiamo ospitato nelle nostre pagine un lungo intervento martedì scorso). E ne parlano soprattutto i ragazzi
- Ecco i loro pareri, che ci sono stati inviati questa settimana. Provengono da classi diverse e sottolineano tutti i comuni: la paura di dover lasciare i compagni, e soprattutto «quel» compagno con cui hanno vissuti momenti spensierati di gioco e felici. La preoccupazione di dover affrontare una scuola organizzata in modo diverso: con professori part time anziché con la maestra a tempo pieno
- E infine l'affettuosa sollecitudine verso la «vecchia» insegnante che si sarà costretti ad abbandonare, magari dopo cinque anni di convivenza durante i quali si è cresciuti e cambiati

Questo è il mio ultimo anno di scuola elementare. Tra qualche mese mi presenterà il problema del mio passaggio alla scuola media. Descrivo le mie ansie e le mie speranze.

Tra le tante ansie c'è la matematica dove vado un poco male, spero che questa materia non mi spinga in futuro a copiare nei quaderni dei miei compagni e a tradire la mia coscienza. Le mie speranze sono avere un futuro migliore.

Lorenzo

Penso ai tanti professori che avrò, anche perché ho il problema della timidezza che mi fa arrossire. Mi dispiace lasciare la mia classe piena dei ricordi di questi anni.

Penso che avrò più un insegnante ma tanti professori, penso alle tante materie e alle giornate primaverili dove il sole è tiepido e se io avessi tanto compito non potrei andare a giocare. Se studierò con impegno, potrò avere un lavoro e una famiglia.

Lara

Sono contenta di andare nelle medie, anche se penso che la scuola più bella è quella delle elementari dove ho imparato a leggere e a scrivere.

Monica

Mi dispiace lasciare i miei compagni, anche se in questi anni ho litigato molte volte con alcuni di loro, spero di ritrovarli nelle medie.

Antonella

Tra qualche mese alle medie, mi dispiace molto lasciare il mio banco che mi ha accompagnato per 5 lunghi anni, dove spesso ridevo e pensavo.

Vorrei fare la d'asilo, perché amo tanto i bambini e poi aiuterei i miei genitori.

Mio padre mi ha detto che se continuerò sempre a studiare per diventare un chimico gli facevo un grande favore e a questo favore voglio attenermi.

Gabriele

Secondo me, la prima media non è molto perché io penso che sia un ripasso 5°, anche se altri dicono il contrario.

Giuseppe

Le medie sono classi difficili e bisogna prepararsi bene.

Torino

Quest'anno spero di impegnarmi al massimo.

Luca

Quando dovrò affrontare 1° media non sarà più come le elementari dove c'è solo una maestra, ma avremo tre o quattro professori che assegnano ognuno il proprio compito e la propria lezione.

Anche madre ha iniziato ad andare ad una scuola che dura 150 ore, per prendere la licenza media.

Williams

Io penso che nella quinta saranno tutti promossi.

Dario

Spero che nelle scuole medie ci siano professori bravi... e che fine dell'anno siamo tutti promossi.

Gabriella

La mia avere dei compagni della mia classe, perché in prima media si dividono...

Paolo

Spero che mi mettano in classe con lei (Gabriella), così non mi troverò a disagio.

Enrica

Io nelle medie vorrei con la mia compagna preferita, almeno una di esse.

Mirella

Penso spesso al cambiamento che avverrà nella mia vita, nel passaggio dalla quinta elementare alle classi delle scuola media. Rivedo questi anni trascorsi insieme ai miei compagni, uniti nella gioia, nelle risate, nei giochi, nello studio, nelle tristezze, nei dolori. Il pensiero che mi commuove di più è quello di dover lasciare la mia che ci ha seguiti in tutto il ciclo elementare, con tanto amore e pazienza, sempre pronta ad incoraggiarci come una mamma.

Luisella

Ricordo l'ultimo giorno dell'anno scolastico 1981-'82, quando, pensando alle vacanze estive, eravamo contenti, ma commossi nel doverci lasciare. Ci saremmo però rivisti in autunno, tutti impegnati nel concludere bene il ciclo elementare. Che cosa avverrà al termine della classe quinta? Lacrime? Baci d'addio? Tanti arrivederci? Ci ritroveremo nelle medie?

Deborah

Nella scuola media mi piacerebbe avere gli stessi compagni delle elementari, perché con loro mi «trovo» bene.

Filippo

Le ansie sono tante: rapporti umani diversi, programmi di studio più approfonditi, che richiedono maggiore applicazione; argomenti nuovi; tanti insegnanti, tanti «istri» diversi. Spero di riuscire ad ottenere «buoni» risultati.

Cristina L.

Per me passare alle medie deve essere difficile, ma io credo che la mia paura ci sia solo all'inizio. Io sono sicuro che ci faranno cose nuove, si parlerà di personaggi importanti, si faranno calcoli difficili, e per me tutto questo sarà molto interessante.

Anselmo

Il primo giorno delle medie, sarà un giorno pieno di paura per tutti, il timore di capitare in una cattiva sezione, si farà più grande quando si entrerà in classe dopo aver conosciuto i professori. Io spero di capitare in una buona sezione, dove i professori saranno gentili e nello stesso tempo vorrei che ci facessero lavorare... Scoprirò nuove materie, nuovi metodi di studio, conoscerò nuove persone, nuovi compagni...

...Io mi preoccupo, perché dovrò cambiare la mia e dovrò avere parecchi insegnanti. Inoltre, le medie, sono difficili: i professori ci daranno moltissimi compiti, ci assegneranno molte lezioni da studiare, quindi non potremo più dedicare molto tempo al gioco e agli svaghi.

Guido

Per frequentare le medie ci vuole una buona preparazione, perciò io mi impegnerò molto, leggerò, così non farò più errori, non penserò a niente altro, solo alla scuola.

Gian Paolo

Nel passaggio dall'elementare alla media temo: i professori troppo allegri, indulgenti, oppure troppo severi; i compagni indisciplinati o maleducati, che «prendono» in giro gli insegnanti e coinvolgono tutta la scolaresca.

Mi dovrò comportare bene sia con i professori che con i compagni. Dovrò impegnarmi seriamente per avere risultati buoni e voti ottimi.

Mario

Spero di essere inserita in una sezione della cuola media in cui siano ragazzi e ragazze educati, volenterosi, socievoli.

A me, è sicuro, piacerà molto frequentare la scuola, perché questo fatto mi fa sentire più maturo... Però ho un po' paura dei professori molto severi e delle materie di studio, nuove e difficili.

Cara scuola elementare, quanto mi spiace lasciarti...

IL DISEGNO E' DI LAURA, CLASSE V C

La paura che ho che mi turba è che quando andrò in prima media lascerò i miei compagni, la maestra, avrò nuovi compagni molti professori... Io alle medie di divertirmi alle elementari.

Fabio

Per me il passaggio dalla scuola elementare alla scuola media, è una nuova esperienza perché conoscerò molti compagni professori che mi insegneranno cose nuove e che stenderanno il loro giudizio sul mio profitto e sulla mia condotta.

Carlo

Io mi ricorderò sempre di questa maestra. La mia dice sempre che maestre più brave si portano nel cuore.

Rosario

Mi rivedo in 1° quando avevo paura entrare a scuola, paura che poi mi passò. Adesso che sono arrivato in 5° mi dispiace molto lasciare una classe con cui ho passato quattro anni pieni gioie, di paure e di incertezze; spero di trovarne un'altra con la quale poter trascorrere tre anni altrettanto felici.

Rocco

Ogni cambia insegnante e perciò pure materia, mi sento male a sentire che ogni giorno dovrò ascoltare cinque professori materie.

Fabrizio

Non vedo l'ora di passare in 1° media, però nel mio cuore iniziano a presentarsi le ansie e le speranze. A volte, quando non so che fare, mi domando: ma i professori? E i compagni?

Mi sembra rivedere il primo giorno di scuola, quando con la mia cartella in mano sono entrato in un mondo che mi avrebbe preparato per entrare nella società. Ora dopo cinque anni devo affrontare un problema un po' più grosso, quello della scuola media. Mi dispiace molto lasciare i miei compagni con cui ho trascorso cinque anni indimenticabili pieni di gioie, di difficoltà e di incertezze; la maestra che mi ha guidato fino ad oggi.

Sergio

Io studio per me, così, quando sarò adulto, tutti questi studi mi serviranno per superare le difficoltà che la vita mi riserva...

Sarà difficile abituarsi al nuovo tipo di scuola: è un ambiente che non conosciamo, non avremo più gli stessi compagni e cambieremo anche l'insegnante. I professori saranno molti e, forse, anche severi... Durante i anni delle medie dovremo studiare molto, non solo perché è nostro dovere, ma soprattutto per il fatto che studiare è una cosa che ci sarà utile anche in futuro.

Cinzia

Spero, nelle medie, poter disegnare, cantare, lavorare molto.

Spero d'accordo con i professori e con i compagni. Mi auguro che i primi cambino con frequenza e che i secondi siano gli stessi delle elementari (almeno due tre).

Roberta

La speranza grande che ho nel cuore è quella di dei professori buoni che diano pochi compiti e poca lezione.

Luigi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

libero 2 camere ... 71 L. 39 milioni ... 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

MANSARDE libere centrali in palazzo ristrutturato impresa vende alto reddito. Tel. 839.7191.

MANSARDE vicinanze ... in unico stabile ristrutturato con riscaldamento citofono da L. ... milioni più 6 milioni dilazioni. Telefonare 383.445.

MIRAFIORI via Carlo Del Prete libero recente ingresso camera tinello cucinino servizi (60 mq) 45 milioni. Tel. 506.484.

PARELLA libero ... ingresso ... tinello cucinino bagno 58 milioni ... mutuo 10 anni. Tel. 583.434.

... (corso Lecce) riscaldamento centrale 2 ... salone servizi L. 60 milioni. Grimaldi 506.484.

PERMUTO libero salone 2 camere e bi-servizi cucina casa 78 via ... Asolone 4 con libero mq 70 circa. Tel. 774.777.

PIAZZA Massaua alloggi occupati di varia metratura e attico da L. 30 milioni a 45 milioni ... casa. Tel. 539.063.

PIAZZA Peroni libero agosto 5° piano ascensore 3 camere tinello cucinotta ... pio cantina termo ... Tel. 531.681.

... in villa alloggio libero salone 4 ... camere cucina bi-servizi garage ... co L. 127 milioni. Telefoni ... 588.288.

... libera Cavagnolo villa bifamiliare 100 mq ... alloggio box per 5 auto terreno mq 2500. Tel. 839.5387.

PLATA ... Vittoria uso ufficio abitazione salonone 4 camere cucina servizi. Tel. 839.5387.

... libero Volpiano in villa recente salone 2 camere cucina ... terrazzo box dilazioni. Tel. ...

PLATA libero via Gattinara 2 camere cucina servizi balcone e terrazzo L. 69 milioni dilazionabili. Tel. 839.5387.

... libero Settimo 2 camere ... cucinino servizi ... più camere piano rialzato dilazioni. ... .

... libero piano rialzato alto ... signorile vendesi 5 camere soggiorno cucina 2 servizi ... Tel. 531.681.

... ... corso Q. ... sola 3 camere cucinotta ... terrazzo giardino. Galotto 741.3131.

PRECOLLINA Moncalieri prenotansi appartamenti varie metrature in palazzina. Tel. ufficio 517.225 - 537.715.

PRECOLLINA zona corso Moncalieri 4 alloggi liberi abbinabili in elegante palazzina giardini privati box. Tel. 531.681.

PRIVATO vende libero zona piazza Rivoli (via Beaulard) 2 camere cucina ingresso bagno. accetto permuta. Tel. 394.387.

PRIVATO vende libero zona Statuto piano rialzato camera cucina servizio termo L. 33 milioni. Tel. 390.706 - 307.748.

RIVOLI impresa vende direttamente alloggi negozi box mutuo facilitazioni. Tel. 515 ... 958.9313.

S. GIORGIO Canavese impresa vende alloggi 4-5 vani bi-servizi, consegna primavera '84, finanziamento fino al 60%. Telefonare 0124 29.188.

S. RITA libero adiacente via S. Marino camera cameretta tinello cucinino servizi L. 25 milioni più 20 mutuo. Tel. 353.445.

SANTENA libero recente in palazzina salone 3 camere cucina bi-servizi giardino 123 milioni box auto. Tel. 501.717.

STADIO (via Paoli) libero ampio riscaldamento centrale 2 camere cucina servizi L. 59 milioni. Grimaldi 506.484.

STATUTO 3 camere cucina ingresso servizi balconi 3° piano occupato 80 mq L. 48 milioni 500 mila. Grimaldi 557.0105.

STAZIONE Dora frazioniamo liberi occupati 1-3-5 camere cucina servizi da L. ... milioni da 100 mq Grimaldi 557.0105.

TECNOKASA 545.662 libero signorile recente ingresso 3 camere cucina bagno termo ascensore 95 milioni dilazionabili.

TECNOKASA 545.662 libero recente adiacente piazza Rebaudengo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 73 milioni.

UTIP 547.828 Borgo S. Paolo via Caraglio 2 camere cucina servizi solo 6 milioni contanti più saldo dilazionabile.

UTIP 547.828 centrale via Principe Amedeo 2 camere cucina cantina sufficienti 6 milioni contanti saldo rateale.

UTIP 547.828 vende libero ristrutturato corso Matteotti salonone 3 camere cucina termo bagno facilitazioni permute.

VIA Isonzo vendesi alloggio libero in condominio di camera tinello con cucinino e servizi L. 44 milioni. Tel. 539.093.

VIA VILLA DELLA REGINA

... vende alloggi da 6 ... mq signorili in palazzina d'epoca ristrutturata. Tel. 839.7191.

VILLA d'epoca collina di Revigliasco vendesi prestigiosa e panoramica 12 camere 4 bagni autorimessa casetta custode 15.000 mq terreno. Tel. 640.6173.

VILLA libera Bruino 5000 mq terreno 4 camere cucina bi-servizi garage L. 198 milioni meno mutuo. Galotto 741.3131.

VILLA vicino Torino in complesso residenziale comodo tangenziale vendo mutuo giardino privato. Tel. 819.1351 - 287.835.

20 Domande ...

ALESSIO ... tel. 517.421 cerca per proprio cliente appartamento signorile in locazione ad uso transitorio.

... ... bimba cercano 2 camere tinello servizi zona Campagna Lucento e prima ... . 749.6132 N11.

... piemontese cerca camera cucina ... nipote ... tel. 710.538 negozio.

OPERAIO generico ... ricerca una camera una cucina e servizi zona indifferente di Torino. Tel. 749.6132 Lunics M 11.

SOCIETA' ricerca per propria selezionata clientela alloggi ammobiliati ... uso transitorio 6/12 mesi. Tel. ...

21 ... affitto

... **FIDALCASE** affitta Crocetta signorile ... transitorio ... tinello cucinino servizi L. 320 mila. Tel. 501.246.

A. FIDALCASE ... piazza Adriano uso ufficio prestigioso 3 vani e ... mq 70 L. 330 mila. Tel. 501.246.

A. STIMOCASE corso Vittorio-Ambasciatori minialloggio signorile uso ... o 2ª casa L. 300 mila. Tel. 533.434.

A. ... 447.4223 ... alloggio vuoto di camera cucina ... zona S. Paolo L. 220 mila solo ...

AFFITTANSI alloggi ammobiliati di camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stesso caseggiato. Tel. 516.802.

AFFITTANSI alloggi ammobiliati di camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stesso caseggiato. Telefonare 516.802.

AFFITTASI alloggio libero ingresso 2 camere ... cucinino servizi posto ... china in zona S. Paolo ... Tel. 532.554.

AFFITTASI persona seria referenziata mansarda centralissima 25 mq ... ristrutturata ... ascensore bagno L. 300 ... mensili ... Tel. ... 650.7779.

AFFITTASI uso ufficio appartamento signorile 6 vani e servizi L. 600 mila mensili. Tel. 533.947 - 545.239.

CAVORETTO via XXV Aprile in villa con giardino 5 vani 2 servizi box semiarredati L. 700 mila mese. Telefonare 648.830.

CORSO Peschiera adiacenze affittasi anche mensilmente uso transitorio mono bilocali arredati. Tel. 534.948.

CORSO Vittorio arredato signorile 3 vani servizi a non residenti 2 anni rinnovabili L. 350 mila mese. Tel. 548.830.

... affittasi studenti impiegati no ... L. ... mila mensili più ... ... affittasi ... ... alloggio 4 ... camere bagno ascensore termo ... Luxcasa, tel. 544.107.

... affitta Venaria corso ... alloggio ... tinello cucinino bagno L. 180 mila ... uso saltuario massimo anni 1. Tel. 741.2660.

... Guido Reni ... Città ... dino offre ... ... moderni monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Telefonare 309.6769.

... Torinese libero piano centro 5 vani ... palazzina affittasi ufficio. ... nare 541.482.

STUDIO ... ONI affitta ufficio e abitazione 1-2 vani stessa casa 200 mila mensili più spese referenze. Tel. 530.871.

UFFICI ... segr... recapito telefonico e postale sala riunioni servizi. ... C. Alberto 36, tel. ...

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno reception segreteria telex sale riunioni traduzioni show room bar magazzini. I.C.S., via Egeo 16, telefono 011 56.511.

24 Mobili, arredi

... ... matrimoniali L. ... mila, cucine in laminato L. 390 mila. Pagnone Mobili, via Lagrange 29, ...

36 Nautica

AFFITTASI ancora a prezzi '82 motori Johnson imbarcazioni Rio Silenzonati e Zanibon canotti Zodiac Caleger Asso Eurovinil permuta vantaggiose pagamenti dilazionati Colombo Motonautica - Torino, corso Umbria 47, tel. 484.713.

COLCEBO ... in occasione del Salone offre in omaggio a tutti gli acquirenti di una imbarcazione a motore le ... tazioni obbligatorie. Torino, ... Umbria 47, telefono 484.713.

SHAMAL inizia ... ... pesanti velatore martedì 1° ... Via Vespucci 38, telefono 597.038.

37 Campeggio e sport

... ... appendice, rimorchi portabarche, nuovi modelli 1983 a prezzi imbattibili. Visitateci alla ... rimorchi Cosrva, via Stampini 16 Torino. Tel. 290.029 oppure al salone della vacanza 5° padiglione stand 1518 - 1520.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. NEL Canavese 35 km Torino vendo rustico con cortile e giardino indipendente in cascinale caratteristico L. 11 milioni 500 mila. Tel. (0175) ...

A ... in posizione centrale vendo alloggio spazioso vera occasione L. ... milioni. Tel. ore pasti (011) ...

A L. 8.500.000

Il Punto. Immobiliare S.p.A. ... nel ... rustico di 2 vani libero da 3 lati adiacente strada asfaltata. Pagamento rateale senza ... per 6 mesi. Telefonare 558.235 - 558.303.

ABBIAMO vicinanze mare alloggi pronti e ... costruzione ... autonomo minimi ... dilazioni mutuo. Tel. 0182 ...

ACQUISTO casetta villetta o rustico vicinanze Torino ... in contanti. Tel. 599.642.

AFFARE a L. 48 milioni vendo rustico 4 ... 3 ... sede cortile indipendente ... posizione favolosa Avigliana. Tel. 349.0246 - 905.8302.

... a partire da L. 11 ... fino a L. 40 milioni frazionamo alloggetti volendo terreno ideali ... casa posizione favolosa Avigliana. ... 349.02... .

ANDORA ... impresa vende ... monofamiliari ... mutuo facilitazioni. Tel. 011 515.914 - 0...

ARGENTERA 1650-2800 ... nuova soleggiatissima ... zione d'... montagna (Colle Maddalena) km 140 Torino, vendiamo vicino piste rifinitissimi mono-bi-trilocali pronti. ... in costruzione da L. mq 800 mila a 1 milione (es. mono mq ... L. 35 milioni 700 mila, bi mq 53 L. 71 milioni). Tel. 010 594.269.

BAITA di 2 piccoli vani con 300 mq di giardino vendo in ... Po e L. 9 milioni 300 mila. Tel. 0121/210.17.

BARDONECCHIA vendo o permuto con alloggio libero in Torino signorile ... pio monolocale via Medail. Tel. 857.392.

... libero ... rialzato su 2 piani: ... camere servizi terra... ... Revel L. ... milioni. Piata 839.5387.

... casinetta ottimo ... con terreno circostante di ... 7 mila ... Torino verso Pinerolo. Tel. 0121/724.94.

BORGHETTO S. Spirito centralissima costruzione ... mt mare 5 locali servizi ampia metratura L. 76 milioni. Gabetti ... na 019 37.310.

BORGIO Verezzi recente costruzione centrale comodo servizi 100 mt mare 3 locali ... ... cantina L. 85 milioni. Gabetti 019 37.310.

BRUSSON Val d'Ayas in chalet vendiamo alloggio signorilissimo ... cottura camera letto 4-6 posti ingresso bagno terrazzo panoramico giardino privato ge... ... ampissimo posizione soleggiatissima. Prezzo estremamente conveniente mutuo o dilazioni vantaggiosi. Orieb Turi... ... sas 011/531.027 540.220.

CANTALUPA alloggio libero ... paese 2 camere cucina servizi. G.R. L'immobiliare, tel. 0121 322.10.

CASA caratteristica ampio terrazzo giardino 8 vani comode paese Mella Val Varaita zona sciistica. Tel. 0121 71.274.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, case, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASETTA ristrutturata con terreno splendida posizione collina Santhorà vendo 25 milioni. Tel. ore ... (011) 640.3800.

ESIM Capo Cornino (Nu) villetta sul mare 3 ... cucina servizi mq 500 giardino L. 95 milioni. Tel. (0141) 354.076.

ESIM Castelnuovo Belbo case indipendenti 6 camere ca... ...vizi cortile L. 32 milioni. Tel. ... ...

ESIM presei Entraque zona sci salone 3 camere cucina bi-servizi volendo divisibile L. 99 milioni. Tel. (0141) 354.076.

ESIM presei S. Damiano casa 5 camere stalla fienile terreno rustico L. 58 milioni mutuo permute. Tel. (0141) 354.076.

ESIM Rocchetta Tanaro rustico panoramico 5 camere cucina porticato cortile indipendente orto terreno di 10 mila mq più capannone accessoriato per attività artigianale L. 73 milioni mutuo dilazioni. Tel. (0141) 354.076.

ESIM Rocchetta Tanaro bella casetta 3 camere cucinotta bagno L. 36 milioni dilazioni permute Tel. (0141) 354.076.

ESIM S. Damiano porticato edificabile cantinato con terreno di 1400 mq L. 25 milioni. Tel. (0141) 354.076.

ESIM S. Damiano rustico 6 camere stalla cantina fienile porticati 3 garages magazzino cintato 4000 mq di terreno. Prezzo interessante. Tel. (0141) 354.076.

ESIM S. Grato di Viola (Cn) mini alloggio arredato box comodo campi da sci L. 70 milioni mutuo. Tel. (0141) 354.076.

ESIM Vigliano villa bifamiliare da ultimare mq 380 abitabili più terreno L. 85 milioni mutuo. Tel. (0141) 354.076.

ESIM Vigliano casa rustica 6 camere cucina bi-servizi garage orto giardino vigna L. 55 milioni. Tel. (0141) 354.076.

ESIM Villafranca villetta 4 camere bi-servizi box pozzo giardino orto L. 60 milioni mutuo permute. Tel. (0141) 354.076.

GABETTI Sanremo 0184 660.111 signorilissima mare ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi balconi giardino cantina prezzo interes...

IPI 511.082 Celle Ligure ... 5 ampi vani comfort balconata vista ... interessante.

IPI 511.382 libero Cogoleto, in palazzina signorile panoramicissimo: 6 vani; terrazzo, posto auto, Box.

LAIGUEGLIA fronte mare privato vende nuovo 2 locali servizi iva 2%. Occasione. Tel. 0182 972.424 ore pasti.

LOANO
PRESTIG... LLA
a 2 piani vendesi mq 300 giardino mq 1000. Tel. 019/671.661-2.

LOANO
500 mt mare vendesi camera soggiorno angolo cottura ripostiglio servizi soleggiato L. 65 milioni. Tel. 019/671.661-2.

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterraneo finiture di classe vista mare imprendibile appartamenti stesse case disposti su due piani con ingresso soggiorno ... angolo cottura camere bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184 660.111.

PIETRA LIGURE
...DEN ... «MIRAGE»
50 mt ... mono-bilocali nuova costruzione garages cantine. Tel. 019 671.661-2.

PIETRA Ligure fronte ... comodo servizi 3 locali servizi balconi L. 83 milioni Gabetti Savona 019 37.310.

PRAGELATO centralissimo in ... nio signorile alloggio super ingresso salone pranzo cucinotto bagno 7 posti letto terrazzo giardino posto auto. Vero affare. Orieb Turistica s.a.s. ... 591.027 - 540.220.

... 0 centro minialloggio 6 posti letto bagno cucina terrazzo arredamento signorile vende contanti prezzo occasionale Orieb Turistica sas tel. 011/531.027 540.220.

S. GIORGIO Canavese impresa vende alloggi 4-5 vani ... ...gg... primavera '84 finanziamento ... al ... Tel. (0124) 29.188.

S. ... Mare Riviera dei Fiori ... pochi minuti dal mare campo tennis ... ca vista mare in costruzione ampi bilo... stesse case con giardino posto auto a partire ... L. ... milioni ... mila ... comode dilazioni termo autonomo ... primavera 1984 Gabetti ... mo 0184 660.111.

SAMPEYRE stabile recente ... vendo alloggio arredato garage ... stici. Tel. 0121/712.74.

... ... vendo soggiorno cameretta servizi terrazzino nuo... - 307.748.

... affare ... commerciale bicamera arredata 2 bagni terrazzo L. 79 milioni ... 26 mutuo Cimit Torino ...

... impresa vende direttamente ... Teodoro villini L. ... milioni, Porto Rotondo appartamenti L. 39 milioni. ... 011 587.014.

SARDEGNA Porto Cervo sul mare vendo bellissima villa arredata patio pompeiana veranda giardino. Tel. 011 587.014.

SARDEGNA Portorotondo e golfo Marinella bi-trilocali da L. 45 milioni reddito e servizi garantiti. Tel. 0171 55.358.

SESTRIERE signorile centrale arredato 2 camere, servizi terrazzino sci box prezzo eccezionale dilazionabili. Telefonare 011 532.711.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

... Porto ... Porto ... dò affittansi settimane appartamenti ... residence sul mare. Tel. (0759) 35.264.

... ... Teodoro affittasi 2/3 locali mesi estivi. Tel. (011) 548.630.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione «3 Torri» ... 43.013) vicino mare cucina casalinga trattamento familiare. Inverno 13.500.

ALASSIO soggiorno «Windsurf» familiare 20 mt mare cucina casalinga termo centrale 17.000 Tel. (0182) 42.9...

CERIALE 50 mt mare affitt... in ... dence Sud-Est anche settimanalmente mono-bilocali, ascensore, massimo comforts, parcheggio. Tel. 0182 90.775. Prenotazioni pasquali ed estive.

HOTEL New West End Alassio 0182/42.330 sul mare tranquillo comforts tempocentrale menù a scelta sconti fin... ...odi.

... Ligure pensione Nadia (019) ... 2 sul mare rinnovata familiare. Inverno 16.500 riscaldamento compreso.

BORGOFORTE ... collina torinese salubre elegante familiare ogni comfort con terrazze e giardini all'ombra ... neuro psico geriatrica ... interniemiatrica. Reparto non autosufficienti. Telefonare 011 561.0204 - 561.0391.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oro... ... vecchia, antica valutandi... Tel. 876.327 via Mazzini 27.

CARTOMANTE Mir... ...sta risolve fortuna ... lega persona amata sett. Tel. 309.7738.

NUOVO?

NUOVO.

BEDFORD CF 2300 DIESEL.

Bedford CF è attuale, per questo è sempre nuovo.
Oggi disponibile anche in over-drive,
porta laterale scorrevole e cambio automatico a richiesta,
cromature nero opaco, nuovi interni.
Miglior rapporto in assoluto qualità-prezzo,
costi di esercizio e manutenzione estremamente ridotti,
motore GM diesel 2.3: tutta l'esperienza e la tecnologia
avanzata General Motors.
Bedford CF 2.3 diesel: sempre nuovo, sempre più attuale.

BEDFORD GENERAL MOTORS

E' IL GRANDE MOMENTO PER L'ACQUISTO DI

HI-FI TV color VIDEO

SOLO DA

stevani s.p.a.

in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893

SCONTI 10-40%

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUI - DBX - CABRE SAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - ROF - REVOX - ESB ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG

Legge 903/77 art. ...

Con affari per oltre 122 miliardi Cuneo consolida il suo foro boario

Per i soli bovini lo scorso anno ha raggiunto la cifra record piazzandosi al primo posto in Italia e secondo soltanto a Modena per numero di capi confluiti sul mercato

CUNEO — Sergio Giraudo, assessore comunale ai Mercati e all'Agricoltura, ha motivo di essere soddisfatto: i dati del 1982 confermano che il foro boario di Cuneo per volume di affari è diventato il primo d'Italia mentre si piazza secondo, subito dopo Modena, per numero di capi di bestiame affluiti sul mercato e venduti.

L'anno scorso gli affari realizzati al foro boario di Cuneo hanno infatti raggiunto la cifra primato di 122 miliardi e 549 milioni di lire, mentre, nel 1981, il volume di affari era stato di 113 miliardi 882 milioni. L'aumento è stato quindi di 8 miliardi 667 milioni.

Queste cifre si riferiscono però solo alla vendita dei bovini. Occorre infatti aggiungere al volume di affari del foro boario anche i proventi del mercato degli ovini: 482 milioni contro 378 milioni del 1981. Benché siano cresciuti gli introiti per gli allevatori, il numero dei capi affluiti sul mercato è invece leggermente diminuito: 77.203 fra sanati, vitelloni, tori e vacche l'anno scorso contro 78.000 dell'anno precedente.

«*La minore affluenza di capi bovini* — spiega l'assessore Giraudo — *è giustificata dallo sciopero dei camionisti addetti al trasporto del bestiame che l'anno scorso ha influito negativamente su due mercati consecutivi*».

Vi è anche un'altra spiegazione più tecnica: ogni anno in Piemonte cala l'affluenza dei sanati sul mercato perché i commercianti e i macellai vanno a comprarli direttamente alla stalla. Questi bovini dalle carni tenere e pregiate sono così richiesti dagli acquirenti che viene sempre meno la necessità di portarli sul mercato.

E' calato anche il numero complessivo degli ovini (da 13.475 a 11.994) ma è un fenomeno inarrestabile perché diminuiscono i tradizionali allevamenti in conseguenza dello spopolamento montano e collinare.

Se invece torniamo a parlare nettamente positivi del foro boario di Cuneo. L'ufficio Mercati del Municipio fornisce anche i 1982 altri dati significativi: la media dei capi venduti ogni settimana è stata di 1.484 animali bovini, il volume d'affari medio pari a due miliardi e 374 milioni.

Predominano i capi di razza piemontese: 40.000 complessivamente contro 37.191 bovini di razza forestiere. Fra i bovini svettano nettamente in testa i vitelloni con 51.015 capi seguiti a distanza siderale con 16.177 capi, quindi dalle vacche (6858) e dai tori (1143).

Nel settore ovino è primato spetta agli agnelli (5322) seguiti dai montoni (2678), dalle pecore (2074), dalle capre (1024) e dai capretti che sono stati appena 594. A questo riguardo è opportuno segnalare che agnelli e capretti vengono in gran parte venduti direttamente alla stalla e solo pochi allevatori portano gli animali al foro boario.

Intanto l'assessorato all'Agricoltura e Mercati sta preparando la tradizionale «Mostra di Quaresima» quest'anno giunta alla trentatreesima edizione e come le precedenti dedicata al bestiame da macello, sia di razza piemontese che da macello. La rassegna zootecnica è programmata per lunedì 7 marzo e sarà preceduta domenica 6 marzo da una giornata di studio che dovrà dibattere il tema «*Mercato di Cuneo: realtà attuale e prospettive future*».

Gianni De Matteis

Mezzogiorno più forte del Nord per i depositi presso le Poste

Se capita di trovare in graduatorie di tipo economico-finanziario sia trovino in vetta alla classifica o comunque ai primi posti di province del Mezzogiorno. Accade quando si parla, ad esempio, di depositi delle casse di risparmio postali. Le poste hanno di recente pubblicato i dati dei depositi postali a fine 1981 delle province italiane e siamo quindi in grado di mettere in graduatoria le prime dieci province, che condensiamo nella tabella in basso.

Province	In milioni di lire
NAPOLI	1.785.436
ROMA	1.542.788
MILANO	1.518.750
[illegible]	1.148.904
TORINO	1.048.590
[illegible]	917.839
CASERTA	909.093
COSENZA	603.536
MESSINA	600.161
VARESE	594.015
[illegible]	349.532
ASTI	[illegible]
CUNEO	[illegible]
[illegible]	[illegible]
TORINO	[illegible]
VERCELLI	276.459

Queste prime dieci province elencate contano, insieme, per il 35 per cento dei depositi postali italiani, ma bastano le prime cinque province a contare per il 24 per cento. Ricordiamo poi che superano i 500 miliardi di depositi postali anche le province di Como, Brescia, Treviso, Bari, Potenza, Catanzaro.

A livello di regioni, il netto in testa la Campania, con 5173 miliardi di depositi postali (17 per cento del totale nazionale), davanti alla Lombardia (4138 miliardi e 13,6 per cento del totale nazionale).

Il Piemonte a fine 1981 sommava 2561 miliardi di depositi postali (8,4 per cento del totale nazionale), ripartiti per province secondo la tabella che riportiamo qui sopra.

Carlo Beltrame

I cantieri navali «Gepi» sono a corto di commesse

Timori per i dipendenti liguri che chiedono il passaggio all'Iri

PIETRA LIGURE — *Vivace dibattito ieri al convegno nazionale cantieristica «Gepi» organizzato dalla Federazione lavoratori metalmeccanici. Tra i partecipanti sindaci, amministratori pubblici, parlamentari, rappresentanti della Gepi, sindacalisti e lavoratori.*

In sintesi il convegno ha sollecitato il passaggio dei Cantieri ovverosia all'Iri delle aziende attualmente gestite dalla Gepi e cioè i Nuovi cantieri liguri di Pietra Ligure (250 dipendenti), l'Inma di La Spezia (601) e i Nuovi cantieri apuani di Marina di Carrara (507). La Gepi gestisce anche la Naval Sud di Napoli, ma i problemi di questa azienda sono molto diversi da quelli denunciati dagli altri tre complessi.

Attualmente i tre cantieri denunciano complessivamente una notevole carenza di commesse e grosse preoccupazioni destano, soprattutto, i complessi di Pietra Ligure e La Spezia che rischiano di rimanere senza lavoro entro brevissimo tempo.

Il giudizio manifestato dai sindacati sulla gestione «Gepi» è stato decisamente negativo. «I risultati della politica portata avanti dalla Gepi — *si legge nel documento sindacale* — dimostrano chiaramente che questo ente ha completamente fallito il compito che la legge gli assegnava. Ovviamente questo giudizio critico e negativo non vuole sottovalutare l'importanza che in questi anni ha finito per assumere lo "strumento" Gepi per impedire licenziamenti e difendere i livelli occupazionali».

«Il giudizio negativo — *prosegue il documento* — va riferito all'inadeguatezza dei risultati in rapporto all'ingente mole di finanziamenti che la Gepi ha avuto e soprattutto all'immobilismo che ne ha caratterizzato l'azione in questi ultimi anni e che sta progressivamente modificando il suo iniziale ruolo istitutivo».

Nicolò Siri

Anche per il manager il mercato offre poco

In Italia trovano impiego solo 700 all'anno

MILANO — *C'è eccedenza di offerta, in Italia, in questo momento, per quanto riguarda una importante professione: quella del manager. Lo ha sottolineato Bruno Colombo, amministratore delegato della Spencer Stuart (una delle «multinazionali» di consulenza di direzione aziendale) che ha recentemente aperto gli uffici anche a Milano. Per la prima volta, la Spencer ha tenuto la riunione del consiglio del gruppo proprio a Milano, presenti il chairman Arnold J. Tempel e Thomas Neff, che della Spencer è il presidente.*

La Spencer Stuart, presente in tutto il mondo, è specializzata nella ricerca di alta dirigenza aziendale (80-90 per cento dell'attività) oltre che nello studio per il miglioramento dei metodi di direzione e lavoro di gruppo, nonché nella ricerca di possibili partners in vista di accordi di fusione o acquisizione.

L'eccedenza di offerta nel nostro mercato, per quanto riguarda i manager, è dato, secondo quanto hanno affermato gli esperti della Spencer nel corso di un incontro con la stampa, dallo scorso sviluppo che la nostra economia ha avuto negli ultimi tempi: la stagnazione ha fatto sì che anche la professione di manager soffra una certa crisi.

In Italia, il «mercato» di questo tipo di professione ha una consistenza numerica molto elevata, con una immissione di forze nuove calcolata in 700-800 persone all'anno.

● La più grande fabbrica di pneumatici del Medio Oriente, l'iraniana Para, ha iniziato la produzione. Costata 120 milioni di dollari, produrrà 40 mila pneumatici all'anno. Nella prima fase la produzione sarà però limitata a 20 mila tonnellate. La fabbrica iraniana produrrà particolare gomma per automezzi pesanti e macchine agricole.

Più difficile spacciare il vitello per vitello

Nuova legge dà una definizione esatta della carne

Da — il 1° marzo prossimo diventerà più difficile vendere carne spacciandola per vitello, così come sarà quasi impossibile dall'estero, mandare in Italia bovini marchiati «vitello» che, in realtà, sono manzi di oltre cinque quintali di peso.

Tra pochi giorni infatti avrà vigore una «leggina» approvata nei giorni scorsi dal Parlamento e pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale», grazie alla quale, per la prima volta, viene inserita nella legge del 1964 che disciplina la vendita delle carni fresche e congelata la definizione di che cosa si intende per «vitello».

La definizione data dalla legge è la seguente: «*Carcasse provenienti da soggetti di specie bovina macellati al peso vivo massimo di 300 chilogrammi che, a controllo della macellazione, risultino di caratteristiche anatomo-fisiologiche specifiche rappresentate da mancato sviluppo del rumine e dal colorito rosa-lattescente o bianco-rosato delle carni*».

Questa definizione consentirà maggiori controlli alle frontiere. Secondo le organizzazioni dei macellai, infatti, dall'estero fino ad oggi venivano spesso carni spacciate per vitello che non avevano alcuna delle caratteristiche del giovane bovino.

Questa maggiore «garanzia» dovrebbe perciò avere effetti positivi anche per i consumatori nelle macellerie.

Contributo comunitario per piccoli allevatori

La «Gazzetta Ufficiale» riporta il decreto 28-1-83 di attuazione del regolamento che prevede la corresponsione di un premio ai piccoli produttori di latte.

Il contributo agli allevatori che posseggono almeno 5 e non più di 20 vacche da latte e che siano sottoposti al pagamento del prelievo di corresponsabilità.

Le domande per ottenere il premio devono essere presentate per l'agricoltura (ex Ipa) entro e non oltre il 10 all'Assessorato all'Agricoltura, corso Unità 21, Torino, ci si può rivolgere per ulteriori informazioni.

L'importo complessivo del premio assegnato è superiore a 17 miliardi da ripartire in base al numero di vacche.

Aumenta il consumo di Parmigiano e Vernengo

PARMA — Il consumo del formaggio Parmigiano Reggiano è aumentato del 7,7 per cento, del formaggio Vernengo di tipica del 6,4 per cento, mentre il grana padano è diminuito dell'1,1 per cento. Sul andamento dei consumi, può influire ricercato nell'aumento dei prezzi, più contenuto per il Parmigiano Reggiano (più 3 per cento) e del grana Vernengo (più 30,5), mentre l'aumento del 34,4 per cento del grana Padano.

E' quanto è stato rilevato nel corso dell'assemblea dei delegati del Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano, chiamata a deliberare la proroga del consorzio e l'approvazione del bilancio.

Per quanto riguarda la produzione del latte c'è stato un aumento nazionale del 2,6 per cento (contro il più basso comunitario dell'uno).

131
OGGI UN AFFARE
1.000.000 IN MENO.
E SUBITO

Se stai pensando di acquistare una nuova automobile, se sei tentato di passare al confort e alle prestazioni di una berlina di classe superiore, questo è senza dubbio il momento di passare alla 131.

In questi giorni, infatti, [illegible] l'Organizzazione di Vendita Fiat ti offre la 131 a condizioni strepitose: 1.000.000 in meno rispetto al listino chiavi in mano. Un milione tondo tondo, qualsiasi versio[illegible] di 131 berlina tu scelga, comprese le Diesel.

Un bel milione di risparmio su un'automobile che, per la ricchezza di dotazioni, la piacevolezza di guida, l'alta qualità di vita [illegible] bordo e la sua collaudatissima esperienza, non ha certo bisogno di tante presentazioni.

Insomma, la 131 oggi è [illegible] dubbio un affare. Ecco perché [illegible] l'Organizzazione di Vendita Fiat è disponibile a fare questo ed altro per [illegible] farteIo sfuggire. Unica condizione: non perdere tempo.

FIAT

Una iniziativa dei Concessionari [illegible] delle Succursali Fiat. Anche con rateazioni Sava

TELEVISIONE | Le «private» alla conquista di pubblico

LOVE STORY
per far piangere

Se c'è un film che può vantarsi di aver fatto piangere milioni di spettatori, questo è *Love story*, diretto nel 1971 da Arthur Hiller e interpretato da una coppia affiatata e subito adottata dal pubblico internazionale: Ryan O'Neill ed Ali Mac Graw. Il film, spesso avversato (come il romanzo di Erich Segal da cui fu tratto) dalla critica «seria» per il suo messaggio insieme convenzionale e scanzonato sui temi dell'amore e della morte.

E' il primo appuntamento offerto da Retequattro per la serie «Martedì magico», un ciclo di film annunciato nei giorni scorsi il titolo superstar». *Love story* in onda stasera alle e segnerà l'inizio di quella «battaglia di primavera» tra le reti private e la Rai che ha per fine la conquista di vari pubblico in vista sondaggi ufficiali che tra due attribuiranno le nuove «quote» pubblicitarie in rapporto all'ascolto medio.

La trama del film si ispira in egual misura alle eterne sull'amore coniate da Edmondo Rostand e diffuse dai più celebri cioccolatini d'Italia e al desiderio di anticonformismo della gioventù degli Anni Settanta, in cui il linguaggio e i sentimenti la ricerca di un nuovo «romanticismo».

Il regista Arthur Hiller prestò al racconto il collaudato professionismo consentì, qualche tempo dopo, di riprendere le vicende del personaggio per puntata *story*, a cui prese parte la biondissima Candice Bergen.

Ma la vera «star» di *Love story* fu senz'altro Ali (Alice) Mac Graw, che passò moda al cinema per l'occasione ebbe anche l'onore una copertina di «Time».

Sposatasi la con l'attore Steve McQueen (recentemente scomparso), Ali Mac Graw ha oggi 44 anni ed è da poco tornata agli onori della cronaca (dopo film molto noti come *Getaway* e *Convoy*) come interprete, fianco di Robert Mitchum, di *Venti di guerra*, la serie televisiva americana.

TELEVISIONE | RETE 3

STASERA A SAINT
10 PER 10

Oggi nel salone dei congressi del Grand Hotel Billia avrà luogo presentazione in anteprima di *10 registi italiani - 10 racconti italiani* produzione della Terza rete televisiva.

La rete della televisione italiana ha realizzato d'autore tratti altrettanti italiani contemporanei. I film durata di un'ora verranno trasmessi settimanalmente, a partire marzo alle ore 22 di ogni sabato. Martedì 1° marzo alle ore 16,30 verrà presentato matrimonio Caterina», di La Cava, per la regia di Luigi Comencini. Alle ore 18,30, «Il Commissario» liberamente tratto da «Il cane sull'Etna» di Mario Pomilio, per la regia di Florestano Vancini.

Mercoledì 2 marzo, con alle 11, si una tavola rotonda su «Letteratura e televisione»; nel pomeriggio, sempre a partire dalle 16,30, presentati «Lighea» racconto di Giu- Tomasi Lampedusa, regia di Carlo e «Inverno malato», racconto di Alberto Moravia, regia di Carlo Lizzani.

Giovedì mattina, inizio ore 10, saranno proiettate due pellicole: «Avventura di un fotografo», dal racconto di Calvino, la regia Francesco Maselli e «La singolare avventura di racconto Vitaliano Brancati, regia di Enzo Muzii; nel pomeriggio, ore 18,30, «L'isola» dal racconto di Gianni Stuparich, regia di Pino Passalacqua.

STASERA | Prima con Gaber e la Melato

UN CASO
quotidiano, quello di Alessandro e Marta

GABER E LA MELATO STASERA IN SCENA ALL'ALFIERI

Il rapporto fra uomo e donna pone problevecchi quanto il mondo e ovviamente Ad approfondire questa difficile indagine, e dunque a provarci minuziosa spietata volontà, ci provano due attori notissimi e per la prima volta insieme.

Mariangela Melato e Giorgio Gaber ne *Il caso di Alessandro e Maria*, in scena al Teatro Alfieri da questa sera con inizio alle 20,30 a domenica, propongono dunque l'annoso tema. Come spiega il comunicato stampa dell'Alfieri: *«Questo atto di coraggio di Gaber (autore Sandro Luporini del testo), e della Melato: due grandi attori, in un lavoro, che oltre che richiedere innegabili capacità recitative, impegna anche sul piano psicologico morale»*.

I protagonisti della commedia dibattono in situazione che ricorda quali ognuno noi è sentito prima dopo coinvolto: le difficoltà dell'intesa, i piccoli grandi problemi della vita comune, ricerca di soluzione che permetta di affrancarci «tensioni e dolori» per raggiungere l'«armonia», la serenità, la felicità.

Una commedia che è vita quotidiana con il finale (come avviene), colmo di resa e rinunce.

«E' il concerto della vita» è stato detto. Ed è giusto. Sul palcoscenico i due attori si muovono mentre di brani di Bach, Bartok, Beethoven, Debussy, Prokoviev, Ravel, Schubert, Strauss, lineature sensazioni di ogni giorno.

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHI

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

BORGO VITTORIA

sessuale — Con programma giovedì prossimo, inizia una nutrita serie incontri sull'educazione sessuale. Il ciclo è organizzato Consiglio di Circoscrizione di Borgo Vittoria per affrontare insieme ai cittadini argomenti quali le leggi sull'aborto e la violenza sessuale, la maternità, il rapporto con i figli. Sono invitati a partecipare tutti i interessati.

Segnaliamo inoltre lo spettacolo previsto giovedì per di teatro dialettale, chiusura del cinema Ambra.

Tavola rotonda su: «Il consultorio».
Quando: giovedì 3 alle 21.
Dove: presso il consultorio via Sospello 139/3.
Quanto costa: ingresso libero.

BORGO PO-CAVORETTO

Claudia Cardinale è questa la «Italian Star» ospite dell'omonima rassegna cinematografica organizzata dal quartiere Borgo Po-Cavoretto. In programma sabato 5, uno dei primi spaghetti-western: «C'era una volta il West» di Sergio Leone; tra i protagonisti, alla Cardinale, Henry Fonda e Bronson. Le proiezioni, alle 20,30 e una alle 22,30, si tengono come sempre al cinema-teatro Erba di corso Moncalieri L'ingresso per gli abitanti quartiere Borgo del programma (reperibile presso il d'Incontro Moncalieri 18); 2000 lire per tutti gli altri.

SAN SALVARIO

al cinema Acapulco — Per chiudere in bellezza la rassegna «Spagna '70-'80: quattro film d'autore», quartiere San Salvario-Valentino propone «Il fantasma della libertà», realizzato nel 1974 da Luis Bunuel, genio — e — del cinema spagnolo e mondiale. questo film — afferma il regista — tutto si incatena per caso potrebbe continuare Scopo dell'opera di Bunuel è «scandalizzare, denunciare le contraddizioni morale della razionalità borghesi attraverso la costruzione situazione di situazioni allegoriche che si disegnano all'insegna del paradosso dell'illogico».

Rassegna cinematografica: «Spagna '70-'80: quattro film d'autore».
In «Il fantasma della libertà» di Bunuel, con Jean Claude Brialy, Monica Vitti, Milena Vukotic.
2 marzo alle 21,
al cinema Acapulco di Donizetti 6.
Quanto costa: ingresso libero.
Dove: Centro d'Incontro del quartiere San Salvario, via Campana Cooperativa C.I.D.E.C. che ha curato schede di presentazione.

BARCA - BERTOLLA

Mostra del piccolo artigianato — inaugura lunedì 7 del piccolo artigianato organizzata dal quartiere Barca-Bertolla-Regio Parco in concomitanza il Seminario per l'integrazione degli handicappati. Vengono esposti articoli da regalo, pizzi, ricami originali candele mangiafumo realizzati dagli handicappati della Cooperativa Speranza. Per chi fosse interessato, c'è anche la possibilità acquistare questi oggetti, presso la sede della mostra ma rivolgendosi direttamente alla Cooperativa, in corso Lombardia 187.

Gli incontri del Seminario proseguono inoltre con rotonda dedicata alle esperienze di lavoro protetto tenuta dall'équipe della Cooperativa Speranza in programma per lunedì prossimo. Insegnanti e genitori invitati ad intervenire al dibattito.

Mostra del piccolo artigianato.
Quando: 7 19 marzo.
Orario: dal lunedì al venerdì dalle alle 20, il sabato dalle 8 alle
Quanto costa: ingresso libero.
per l'integrazione handicappati
«E dopo la scuola dell'obbligo? Le esperienze del lavoro protetto».
lunedì 7 17 19.
Quanto ingresso libero.
sia il dibattito mostra si tengono presso il Centro Civico quartiere Barca, in via San Benigno 22.

SAN PAOLO

Viaggio nel tempo teatro Araldo — nuovo appuntamento, sabato 5 e domenica 6, con la rassegna di teatro per ragazzi «Ulchènd». Lo spettacolo di questa settimana, presentato dalla compagnia «La Baracca» di Bologna, lo spunto da un racconto di fantascienza di Burroughs, «La burla Maya».

«Futuro remoto» è il titolo dell'opera il protagonista, Allas, è un avventuroso giornalista che tenta il viaggio nel tempo. Scopo della sua missione è il recupero di preziosi documenti civiltà Maya che avrebbero singolare facoltà: il possessore di questi documenti diverrebbe capace di annullare il tempo.

Prima dello spettacolo, ogni settimana, i bambini scuole elementari del quartiere San Paolo allestiscono una breve recita con la tecnica «Cantastorie» il dell'Angolo. Fernando Mastropasqua l'ospite del sabato pomeriggio che interviene con l'incarico di pubblicamente compagnia dopo lo spettacolo.

«Futuro remoto» presentato dalla compagnia «La Baracca».
Quando: 5 15,30 domenica 6 alle 16.
Dove: al teatro Araldo.
Per chi: ragazzi dai 6 ai 14 anni.
Interviene: Fernando Mastropasqua.
costa: lire gli adulti, 2500 per i ragazzi fino a 14 anni e 2000 lire i ridotti.
informazioni: lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio presso il teatro Araldo, via 3, telefono 33.17.64.

MADONNA DI CAMPAGNA

musicali per — Il quartiere Strada ha varato un'interessante iniziativa per avvicinare partire prossima settimana, per nove lunedì consecutivi, al Centro d'Incontro via Vipacco si tengono le Audizioni musicali guidate Gli incontri sono articolati in tre fasi. Alla spiegazione introduzione sull'argomento, segue un dal vivo tenuto del Gruppo Musicale ristico. Al termine viene proposto l'ascolto di un disco per verificare la differenza tra musica dal vivo e musica riprodotta.
musicali per amatoriali.
Quando: ogni nove settimane partire prossima, 17.
Dove: presso il Centro d'Incontro di via Vipacco 15, telefono 79.14.70, a cui ci si può rivolgere anche per le iscrizioni.
Quanto costa: 5000 lire per l'intero ciclo di audizioni; sono esenti dal versamento della quota gli anziani titolari di pensione minima Inps.

a cura di **Valeria Zani**

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DALLAS

ritorna J. R. il cattivissimo

Rai-Rete 1

ORE 21,50

Il malinteso, prosa. Rappresentato per prima volta a Parigi nel 1943, il dramma di Camus prende spunto da un autentico fatto di cronaca, opportunamente rimaneggiato e reso emblematico. La storia ci porta in un alberghetto di una cittadina della Boemia negli Anni Trenta, gestito da madre e figlia che decidono di uccidere un giovane cliente dall'aria agiata per rapinarlo ed emigrare finalmente e definitivamente come da tempo desiderano.

L'ignoto forestiero però è rispettivamente figlio della prima e fratello della seconda, tornato in incognito dopo anni: è la speranza di ricevere amore dall'una e dall'altra. Le due donne vengono a saperlo solo a delitto compiuto rimanendone comprensibilmente distrutte. La madre decide di uccidersi annegandosi nello stesso fiume in cui ha buttato il cadavere del figlio, mentre la sorella, abbandonata alla sua fredda follia, non regge il confronto con la moglie del giovane assassinato e decide di seguire la sorte della madre. Definito «giallo filosofico» il dramma di Camus rivela l'inquietudine dell'autore in un momento di profonda intolleranza politica e intellettuale. Gli interpreti sono Mariano Rigillo, Lina Sastri e Alida Valli.

Canale 5

Dallas, telefilm. Sono iniziate le rilevazioni della Istel, l'indagine sull'ascolto televisivo in Italia commissionata contemporaneamente alla Doxa, all'Abacus, alla Lcm-Ianus e alla Makrotest. Il fatto è per non ci tocca da vicino, assume un aspetto interessante quando pensiamo che per accaparrarsi il massimo di preferenze, ogni antenna, privata e nazionale, sfornerà nelle settimane future il meglio di quanto possa attualmente offrire. *Dallas* per esempio.

Il nuovo capitolo del telefilm che, stando ai comunicati stampa, domina i primi posti delle classifiche di ascolto in 56 Paesi, parte all'insegna del colpo di scena espediente necessario dopo decine e decine di puntate in cui più e meno succedevano sempre le stesse cose. Poche le anticipazioni che si è in grado di fare. J. R. diventa buono, ma naturalmente per finta. Ellen, corteggiata da Cliff Barnes, Clayton Farrow e J. R., finirà per dire sì a quest'ultimo risposandolo nel corso di una cerimonia fastosa e ricca di drammatici eventi. Pamela tenterà di uccidersi (non è la prima volta) ma questo non fa notizia. Un analogo tentativo lo farà Cliff Barnes e l'ambiguità dei menzionati comunicati stampa intendere che forse stavolta il disperato gesto andrà a buon fine. A indurlo a spararsi sarà naturalmente J. R.; a tentare di salvarlo sarà invece Afton Cooper. Lucy diventa fotomodella e mette in crisi il già equilibrio psichico mentre Miss Ellie cerca di sostituire la figura di Jock e si ritrova tutta la famiglia Ewing contro. A proposito di Jock: Donna Krebbs decide di scriverne la biografia e scopre squallorose clamorose sul suo passato. Per questo, tutti saranno anche pentiti di lei. E Bobby? L'unico «buono» di casa lotta per ottenere la presidenza dell'azienda di famiglia, ma il bieco J. R. ha in serbo per lui una contromossa naturalmente spietata quanto abile.

La prima puntata, in onda stasera, vede Bobby già nei guai, ricattato da Jeff Faraday da un lato, e piantonato da J. R. che indaga sulla nascita di Christopher cercando qualche elemento per usare contro lui. Il cattivissimo protagonista ordisce anche un complotto per annientare Cliff Barnes, mentre continua a corteggiare Miss Ellen facendo fra l'altro soffrire anche Clayton Farrow. Donna fa le scoperte che si dicevano sul passato di Jock, si confida con Ray e fa malissimo a farlo. La scena si chiude su Pamela che ammonisce il fotografo Roger di stare alla larga da Lucy. Imprudentemente Roger non l'ascolta.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Retequattro

ore 20,30

Love story, Usa, drammatico. Campione Usa di maratona (nel 1966), docente universitario di Yale, sceneggiatore del cartone animato *Yellow Submarine*, Erich Segal, pubblicato tredici anni fa «Love Story», raggiunse un indiscutibile primato vendendone 12 milioni di copie, diventando miliardario e scuotendo tanto il mercato del libro quanto il mondo della critica. Il libro in Italia fu pubblicato da Garzanti, vendette in poche settimane 900 mila copie e fu il primo volume (130 pagine, un miracolo di sintesi) ad entrare nelle classifiche inaugurando un sistema di vendita oggi diffusissimo. La scrittrice rosa Liala lo giudicò «*Una bellissima storia con due splendide figure rovinate dalle trivialità*», mentre Luciana Peverelli dichiarò: «*Lo avrei scritto volentieri se fossi stata capace*». Gli intellettuali arricciarono il naso. Parlarono di neoromanticismo e seguirono sulle pagine della Stampa e del Giorno la polemica che ne nacque (e che assunse anche toni aspri) fra Enzo Siciliano e Piero Citati.

A Cunardo, in provincia di Varese, la biblioteca della scuola Enrico Fermi adottò «Love Story» come libro di lettura, la cosa fece scandalo e lo scandalo giunse ai giornali. Questi alcuni aspetti del clamoroso fenomeno di costume, dell'antico successo di un romanzo poco più di un film niente affatto eccezionale, capaci però di raccogliere parecchi milioni di dollari (di allora) solo sul mercato americano. Il produttore Robert Evans puntò su questo film la sua immensa fortuna, lanciò come attrice la moglie Ali MacGraw che divenne una diva, lo lasciò e sposò Steve Mac Queen.

Cinque attori rifiutarono la parte di protagonista: Beau Bridges, Jon Voight, Michael Sarrazin, Michael York e Michael Douglas. Lo sconosciuto Ryan O'Neal vi trovò la sua grande occasione e fece soldi lui per celebrare il successo col divorzio. Enorme successo ebbe anche la colonna sonora, del francese Francis Lai, autore di canzoni della Piaf e di un altro celeberrimo successo cinematografico, quello di *Un uomo, una donna*. Per la pellicola Lai ricevette un Oscar e il poco originale soprannome di Mister Millardo.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

LA SQUILLO

è al teatro Massaua

I CONCERTI

TEATRO REGIO, ore 20,30, «Il ratto dal serraglio», di Wolfgang Amadeus Mozart. Direzione, Bruno Martinotti; regia, Bernard De Coster; scene e costumi di Nuno Corte-Real; personaggi e interpreti: Costanza: Barbara Carter; Blonde: Margherita Guglielmi; Belmonte: Dalmacio Gonzales; Pedrillo: William Matteuzzi; Osmino: Enrico Fissore; Selim Pascià (voce recitante): Danilo Bruni. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino.

Pubblico: appassionati, amanti della lirica.

Durata: ore circa.

Prezzi: posto unico, lire mila.

CONSERVATORIO (Associazione Musicale Riki Haertelt); ore 21, concerto di Mark Varshavsky, violoncello e pianoforte e Christine Lacoste, violoncello, in un repertorio comprendente musiche di M. Marais, J. S. Bach, L. Boccherini, M. Zafred, G. Fauré, J. Offenbach. Mark Varshavsky ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio di Mosca sotto la guida dei professori Kosopulowa e Schirinsky.

Il suo repertorio comprende tutta la letteratura per violoncello, dalla musica antica fino alle composizioni contemporanee più attuali. Musicista polivalente, egli si esibisce anche come direttore di orchestra (studi compiuti con Franco Ferrara e Sergiu Celibidache) e compagnatore.

Christine Lacoste, diplomatasi a Basilea, ha compiuto gli studi musicali presso l'Accademia Musicale Santa Cecilia di Roma, seguendo quindi i corsi di perfezionamento in violoncello e Vienna con André Navarra. Ha svolto un'intensa attività concertistica che l'ha portata nei maggiori centri europei ed ha registrato per varie emittenti radiofoniche. Dal 1980 è primo violoncello dell'Orchestra dell'Opera di Roma.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: ore circa.

Prezzi: poltrone, lire 5000; ingressi, lire 4000.

BIG (Centro Jazz Torino/RTA), corso Brescia 28, ore 21, serata jazz in discoteca con un concerto di Sam Rivers. Dalle ore 21,30, musica da vedere e ballare con filmati di repertorio dei più grandi interpreti del jazz. Alle ore 22,30, concerto con Sam Rivers (sax), Steve Allan Mac Craven (batteria) e Santi Debriano (basso). Dalle 24, continua il jazz in discoteca con il sound di RTA. Sam Rivers ha raggiunto la notorietà nel '73, a anni, partecipando al Festival di Montreaux con un trio che comprendeva Cecil Mc Bee al contrabbasso e Norman Connors alla batteria.

Da allora è stato assunto quale bandiera dell'avanguardia ed ha compiuto numerose tournée, soprattutto in Europa. Il saxofonista ha inciso una fortunatissima serie di dischi che hanno ottenuto grandi riconoscimenti dai critici di tutto il mondo. Dotato di grande creatività, ha lavorato sul materiale sonoro con particolare ai richiami africani della cultura. Da non dimenticare la partecipazione con Miles Davis alla realizzazione del disco «Miles Davis in Tokyo» del '64, suo sodalizio, dal 1967 al 1971, con Cecil Taylor.

appassionati, amanti della musica.

Prezzi: lire 7000 (conconsumazione); soci Arci, lire 5000.

TEATRO MASSAUA, piazza Massaua 8, ore 21, per la 1ª rassegna del rock italiano: Jo Squillo in concerto, supporter PH7, di Torino. Giovanna Coletti, in arte Jo Squillo, è uno dei personaggi più interessanti del panorama rock italiano. Ventunenne, il suo esordio artistico risale a tre anni fa con la Kandeggina Gang, gruppo italiano composto da sole donne.

Con questa formazione un singolo (Sono cattiva / Orrore). L'anno seguente Jo esce dal gruppo e intraprende una carriera solista, facendosi accompagnare nelle sue esibizioni dagli Eletrix, una band formata da soli uomini. Con loro ha realizzato un 45 giri (Skizzo skizzo / Energia interna).

Pubblico: appassionati, amanti della musica rock e new wave in particolare.

Durata: due ore e trenta minuti.

Prezzi: posto unico, lire 5000; soci Arci, lire 4000.

PICCOLO REGIO, ore 21, inaugura del III ciclo «Musica, Società e Cultura». L'Età Classica: Gluck e le metamorfosi del melodramma nel Settecento, a cura di Paolo Gallarati.

Seguiranno brani dello spettacolo «Orfeo ed Euridice», da Christoph W. Gluck e Ranieri Calzabigi, realizzato dalla Cooperativa Teatro dell'Angolo in collaborazione con il Teatro Regio di Torino. Ingresso libero.

ACCADE

ALFIERI, piazza Solferino 2, ore 21, Mariangela Melato e Giorgio Gaber ne «*Il caso di Alessandro e Maria*» (Curiosa replica di una storia che ha già avuto luogo), commedia in due atti di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Sonata per violino, violoncello, pianoforte e due voci recitanti. Musiche di J. S. Bach, B. Bartok, L. van Beethoven, C. Debussy, S. Prokofiev, M. Ravel, F. Schubert, R. Strauss, eseguite da Johannes Trio. Regia di Giorgio Gaber.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore.

Prezzi: poltronissime, lire 12 mila; poltrone, lire 10 mila; galleria, lire 8 mila.

RADIO CENTOTORRI (Chieri), presso la segreteria dell'emittente chierese — che organizza «Rock '83» con il patrocinio del locale assessorato per la Cultura — sono già pervenute le adesioni di numerosi gruppi piemontesi. La manifestazione è in programma al Teatro Discoteca «Studio 5», di Chieri, l'8 e il 22 aprile. Le iscrizioni, gratuite, sono ancora aperte. Per ulteriori informazioni e iscrizioni, tel. 011 7942.1786, oppure direttamente presso la sede di Radio Centotorri, piazza Trieste 2, Chieri (To).

DOPOLAVORO DIPENDENTI COMUNALI, via Sicilia 12, ore 21,15, l'Associazione Marcopolo presenta la proiezione sonorizzata in dissolvenza «Corea: la terra della calma del mattino». Foto di Giorgio Milone.

CLUB, ore 21,30, nell'ambito delle iniziative di «E' solo rock», organizzate nel locale tutti i martedì dall'Associazione culturale Iena Ridens, serata musicale con «Beatles e Rolling Stones: gli eterni rivali». Nel corso della festa saranno estratti a sorte dischi e poster dei due complessi musicali. Ingresso, aperto a tutti, lire 2000.

CIRCOLO UFFICIALI, via Vinzaglio 6, ore 21, in occasione della chiusura della mostra «Clowns», di Aldo Landi, il pianista Luciano Sangiorgi terrà un concerto con repertorio comprendente musiche da film e commedie musicali.

STUDI E RICERCHE «Mario Pannunzio», corso Re Umberto 42, ore 18, «Pomeriggi su il cane e l'uomo», a cura di Marisa Di Bartolo, medico veterinario. Tema dell'appuntamento odierno: «Aspetti delle interazioni uomo-cane».

PALAZZO MADAMA, prosegue la mostra Crepereia Tryphaena, nata dalla collaborazione tra la provincia di Milano, la Rinascente, il comune di Roma e i Musei capitolini. Orario: 9-19 (feriali); 10-13 / 14-19 (domenica). Chiuso il lunedì.

CINEMA (Palazzo Chiablese), piazza San Giovanni 2: «Ricordo di Ingrid Bergman (1915-1982)». Ore 16 e 21,15: «Arco di trionfo», di L. Milestone, con I. Bergman, C. Boyer, C. Laughton (Stati Uniti 1948, 126').

IN PRIMA | «YOL» DI YILMAZ GUNEY

IN CAMMINO
verso l'impossibile libertà

YOL, un film di Yilmaz Güney realizzato da Serif Goren, con Tarik Akan, Sherif Sezer, Halil Ergün, Meral Orhonsoy, Hikmet a colori, produzione svizzera con partecipazione 1° premio ex aequo con «Missing» al Festival di Cannes (Da oggi all'Ariston).

SCRITTO IN CARCERE

Per anni, quando nel Festival era in cartellone un titolo turco, il discorso cadeva su Yilmaz Güney costretto al silenzio da una condanna per l'omicidio di un giudice avvenuto in drammatiche circostanze in un ristorante di Ankara.

Un giorno della primavera scorsa Güney è comparso in persona a Cannes: esule dal Paese che ama, le nette e severe di uno dei protagonisti in *Yol*. Ha vinto a pari merito *Missing* Palma d'oro che peccava di parzialità politica e ha perso la cittadinanza turca riducendosi a fare il cittadino del mondo. Senza retorica e senza paura.

«*Unico scopo della mia vita* — dice — *è girare film. Essi sono e diventano il segno d'una contestazione attiva e varcano, spero, il muro di sterile opposizione. Io che i vari regimi dittatoriali che si susseguono in Turchia cadranno mai se continuiamo a lamentarci*».

Fino a ieri lavorava Güney?

«*Naturalmente avevo rinunciato alla cinepresa e in prigione scrivevo soltanto. fatto in questo modo, con l'ausilio di Goren e degli altri amici, almeno cinque film. Yol fa parte del "vissuto", mio e dei compagni dietro le sbarre. Finalmente non avuto la gioia di seguirne anche la parte finale, non le riprese e il montaggio e il mixaggio. Ancora lunghe discussioni, strazianti dubbi*».

Al contrario Yol si direbbe un film dalla sceneggiatura di ferro che prende forma in seguito a un preciso disegno.

«*Ma in origine la storia durava ore, era un'autentica saga. Mi è costato moltissimo ridurre i personaggi da undici a sei, del resto dovevo tenere conto delle esigenze del produttore svizzero. sono riuscito in qualche modo a esprimermi e oggi mi riprometto di continuare a parlare anche se ho tagliato le radici dal mio Paese. Ce ne tanti altri, Paesi, che rassomigliano al mio e che sarei felice conoscessero Yol*».

Difficoltà delle autorità turche nei confronti del film?

«*Una parte della sceneggiatura è stata vistata dalla censura, va da sé che ho rimodellato il materiale. Durante le riprese vere e proprie, nessun divieto a tecnici e attori (per quanto molti saranno adesso inquietati potere nonostante la piena responsabilità che io mi sono sempre assunta del film)*».

Certe sequenze di *Yol* rimandano a Germi, De Santis, al neorealismo e comunque a uno stile Anni Cinquanta.

«*Diciamo che preferisco un vecchio film italiano piuttosto che pagarmi l'ingresso e un western, a un gangster-story*».

Trama — Frastagliatissima, più volte ripresa con incastri e concessioni. I primi tre personaggi muovono neppure un passo verso la libertà ideale perché l'incolpevole ignoranza e l'arretrata loro comunità li ricacciano nella disperazione. Uno smarrisce il foglio di via e la polizia lo lascia dietro le sbarre. Un altro perde il controllo di fronte all'implacabile sorveglianza che le donne del villaggio esercitano nei confronti e della fidanzata, finendo nel classico bordello orientale che sembra sentire greve di sentori e di aromi. Un altro ancora riconosce la validità dell'opposizione curdi al regime e fugge sulle montagne per la lotta clandestina.

più interessanti gl'intrecci che portano Mehmet, un giovane, a morire per dei parenti i quali non gli perdonano d'aver lasciato perdersi il fratello durante una rapina e di Seyit Ali, un duro che punire la moglie la quale si è data occasionalmente alla prostituzione. Quest'ultimo episodio, con l'alternarsi dell'odio e dell'amore per donna che congela nella neve implacabile, ha momenti di estrema delicatezza in contrasto con la schematicità dell'intero racconto.

Giudizio — Yilmaz Güney era ancora detenuto quando mandò a Sherif Goren il copione di Yol. L'ansia dell'uomo che si trova privato della libertà lo portò a scrivere con incurante cura dei particolari una traccia che Goren ha seguito con fedeltà. Tuttavia non si cedere al sentimentalismo nel giudicare Yol, un film che ha l'ambizione di fermare per un attimo sulla pellicola storia di un popolo sconvolto da presagi di libertà e di rivoluzione.

L'esatto concatenarsi delle storie tutte accomunate dal pessimismo dà la misura della personalità di Güney, un cineasta che da dieci anni si batte per la rigenerazione delle masse diseredate. chiuso del carcere gli sono certamente affollate alle le immagini dolenti del primo neorealismo con quei cafoni condannati a perdersi o magari le citazioni che del neorealismo faceva Luis Buñuel in Los olvidados.

Alla cinepresa manovrata in maniera impeccabile da Sherif Goren è toccata la ventura di fermare questo sconforto in immagini fortissime.

Servizio di **Piero Perona**

IL PROTAGONISTA DEL FILM TURCO

IN PRIMA | CINEMA AMBROSIO

IL COMPLOTTO
...un «chi osa vince!»

RICHARD WIDMARK

CHI di Ian Sharp, Collins, Judy Davis, Richard Drammatico, ameri, a colori (Cinema

un film — bisogna riconoscerlo — non , che si presta a differenti interpretazioni: secondo alcuni è dal Pentagono, secondo altri un'esercitazione di regia dovuta agli scuola di cinema manicomio criminale di Johnwaynesville, secondo altri lo sviluppo di vecchia sceneggiatura dimenticata nel cassetto dall'eccellente dottor Goebbels. Comunque sia, fortemente raccomandabile, perché al pubblico veramente le cose a questo mondo, anche meglio di un'articolessa di Fruttero e Lucentini.

TRAMA — Il tema è il gigantesco complotto, quale poco si parla, ordito nell'ombra per distruggere la Civiltà Occidentale, vale a dire — poco più, poco meno — la Civiltà tout court. Gli esecrandi macchinatori, come il film indica molto bene, son soltanto i terroristi, i pacifisti, la Chiesa, gli antinucleari, il Cremlino e, giacché la storia è ambientata a Londra, il Labour Party. congiura naturalmente il suo compito: chi fornisce i fondi, chi si alle a sparare negli scantinati, chi semina zizzania, sogghigna segretamente, chi stampa giornali, chi uccide i propri compagni per costruirsi l'aureola di perseguitato.

Punta di questa Onu ter è un gruppo di quattordici giovanotti, che con un colpo di mano occupa l'ambasciata a Londra e vi sequestra un campione di ministri, segretari di Stato e altri diplomatici che stavano beatamente cenando. Per la liberazione si chiede di fare esplodere una certa sottomarina.

Ma qui casca l'asino: la Civiltà Occidentale non mica stupida, s'immaginava già tutto, aveva opportunamente infiltrato nei quattordici un atletico superagente. quando scherza si scherza, ma c'è un limite a tutto, alla Civiltà Occidentale salta la mosca al naso e in men che non si dica gli atletici super-agenti colleghi dell'infiltrato tutti gli ostaggi e tutti i sequestratori, sgualcendosi appena un poco la tuta mimetica.

Tutto bene, quindi? Sì o no, perché proprio alla fine si i capi dei cattivi, cioè il perfido Orso e il vile Leader Laburista, che la ridono prossimi errori per prossimi occhio penna, ragazzi, e dateci sotto, che Civiltà Occidentale conta voi.

GIUDIZIO — Giudizio? Quando il trionfa, non c'è che da rallegrarsi. Ma se vogliamo dirla tutta, il avrebbe potuto essere reticente. E' vero che mostra coraggiosamente le collusioni Vescovi con il terrorismo internazionale, ma glissa su alcuni fatti ben noti: nulla ci dice, ad esempio, antropofagia vietici, fatto che Jack lo Squartatore fosse il capo segreto della Democrazia Cristiana, atomico che i sindacati vanno nascostamente costruendosi, durante le ore sciopero. Insomma, qui ci vorrebbe Ronnie Reagan in persona: lasci le sorsi e grige di Washington, ne faccia un bivacco di manipoli e torni a Hollywood, a girare un film definitivamente rivelatore.

Ah, quando c'era Lui!

a. dg.

STASERA | AL PICCOLO REGIO

A PROPOSITO DI GLUCK
(musica, società e cultura)

Con elevate ambizioni culturali il Teatro Regio varò tre un progetto quinquennale intitolato *Musica, Società e Cultura* che si proponeva sotto la direzione del musicologo Enrico Fubini di realizzare in una lunga e articolatissima gittata una storia della musica.

Il progetto, come rivelava il titolo, era ampiamente interdisciplinare e si valeva dei contributi di musicologi, letterati, storici e filosofi nonché di una serie di concerti esemplificativi di tema.

Ora siamo a metà e s'inizia questa sera il ciclo dedicato all'età classica, quella di Haydn, Mozart e Beethoven, anche un prolungamento sulla prima stagione romantica.

Non soltanto di conferenze ma di serate dedicate pariteticamente alla musica e relazioni orali con la connessine più stretta possibile. Così questa sera si comincia con conversazione di Paolo dedicata a Gluck e la sua melodramma, conferenza che avrà a supporto brani dell'*Orfeo* e nell'allestimento congiunto del Teatro dell'Angolo e Teatro Regio.

A questo primo seguiranno sette altri martedì di conferenze-concerti che vedranno avvicendarsi studiosi e complessi cameristici di qualità. studiosi non soltanto di estrazione musicale prova la presenza di Alessandro Klein e di Claudio Magris ma scontata l'attrattiva delle serate animate dalla presenza di Piero Rattalino, Rossana Dal Monte, Renato Di Benedetto, Giorgio Pestelli e dello stesso Enrico Fubini che presenteranno una nutrita serie di esempi musicali tratti dalle opere più significative di Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Mendelssohn, Brahms, Paganini, Liszt.

e. rest.

"YOL" IL FILM CHE E' STATO LA RIVELAZIONE ALL'ULTIMO FESTIVAL DI CANNES

OGGI all'ARISTON

SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

Una testimonianza di alta civiltà e violenza e la sopraffazione ma anche splendido e film

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Tam**, attualità
15,30 **Strumenti musicali**, documentario. Prima puntata: L'organo
16 — **Shirab**, cartoni animati
16,20 **Tg1 obiettivo su...**, attualità
16,50 **Oggi Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **... la ... antenna**, per i ragazzi
17,10 **...**, cartoni animati
17,30 **Teneri e feroci**, ...
18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Associazione Nazionale Costruttori Edili: Costruire per l'azienda Italia. Attualità
18,50 **Eccoci** ... risata con Stanlio e Ollio
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi. Seconda puntata. Per la rubrica «A quest'ora nel mondo» è previsto un collegamento con New York dove ... appena finito ... pranzare, per visitare la scuola di ballo ... quale ... stato girato ... telefilm «Saranno famosi».
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giallosera**, appuntamento col gialloquiz. Seconda puntata. Un nuovo delitto avviene sullo sfondo dell'Hotel ... Stelle. I concorrenti ... ... il pubblico da ... potranno vincere i premi in palio trovando la soluzione
21,50 **Il malinteso**, prosa. Di Albert Camus. Con Mariano Rigillo, Patrizia Milani, José Quaglio, Lina Sastri, Alida Valli. Prima parte — *In Boemia negli Anni Trenta madre e figlia che gestiscono ... alberghetto hanno l'abitudine di uccidere e rapinare i clienti. Alla locanda giunge un misterioso individuo, nel quale ... due donne non riconoscono reciprocamente il figlio e ... fratello, scomparso da molti anni*
22,35 **Telegiornale**
22,40 **Il malinteso**, seconda parte
24 — **... in Europa**, documenti
0,30 **Tg1** ...

Rete due

13,— **Tg2 ore tredici**
13,30 **Lo sviluppo dell'intelligenza**, documenti. Terza puntata
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Playtime**, giochi
14,40 **Doraemon**, cartoni animati
15,10 **E' troppo strano**, spettacolo di varietà
15,30 **Videogames**, giochi
15,45 **Doraemon**, cartoni animati
16,30 **Pianeta**, programmi da tutto il mondo. Varietà
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Controluce**, settimanale ... teatro e musica
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Cuore batticuore**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers — *Jennifer ... Jonathan stasera fanno ... tutto per dimostrare l'innocenza ... un loro amico accusato a torto di aver ucciso ... ... ereditiera. Ma nella vicenda si inserisce una psicopatica che riesce a ... I due in una situazione tanto assurda quanto piena di pericoli*
19,45 **Tg2**
... 20,30 **Io sto con gli ippopotami**, di Italo Zingarelli, con Bud Spencer, Terence Hill, Joe Bugner, Sandy Ngkomo. Italia, avventuroso 1979 — *Nel cuore dell'Africa odierna i due simpatici avventurieri Tom e Slim si guadagnano ... vivere trasportando ... bordo di ... scalcinato pullman turisti in cerca di facili avventure e di finti souvenir, oppure ... alternativamente vendendo armi caricate e salve ... cacciatori. La figlia ... un pataccaro locale li induce a scontrarsi ... ... affarista ... pochi scrupoli che ... catturato un gran numero di animali e intende spedirli in Canada*
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Appuntamento ... cinema**, i ...m che vedremo sul grande schermo
22,35 **Testimoni ... nostro tempo: Edward Kennedy**, documenti
23,35 **Tg2** ...
23,40 ... Trieste: **Pallacanestro femminile**: Italia-All ...

Rete tre

16,25 Da Arzachena: **Ciclismo**, settimana sarda
16,55 ... **chantant**, uno svago peccaminoso di modica spesa. Varietà
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi ... quotidiano tutto ... musica
19 — **Tg3**
19,30 **Tv ... regioni** - ... ... **Gianni ... Pinotto**, cartoni animati
20,05 ... **la musica**, documenti. Seconda puntata: ... ... movimento
20,30 **Concerto sinfonico diretto ... Riccardo Chailly**: Claude Debussy, «Trois nocturnes». Orchestra sinfonica ... Coro femminile ... ... di Torino
21,05 ... ... di ... ... La pittura ... Sergio Bontantini, documenti
21,35 **Tg3 - Intervallo con** ... ... **Pinotto**, cartoni animati
22,10 **Quando Emanuela ... l'acne**, documenti. Si affronta un problema ... ... molti adolescenti, quello dei brufoli sul viso. Pare che l'acne rischi di influire anche ... psiche
22,55 ... ... **Romano**, documentario

Svizzera

15 — **Telescuola**, documentario
18 — **Per i ... piccoli**: Alice e il terribile orso, cartoni ...
18,05 **Per i bambini**, cartoni ani...
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viaval**, in diretta ... notizie, giochi, musica ... realtà
19,25 **La ... d'Avignon**, sceneggiato
19,55 **Il Regionale**, rassegna ... fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **La ... ... piena**, originale televisivo. Con Tina Engel, Martin Walz
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Qui Berna**, cronache dalle camere federali
22,45 **Lo sport**: Hockey su ghiaccio, sintesi ... incontri ... lega nazionale

Montecarlo

14,30 **Insieme con Dina**, varietà
15,50 **La freccia nera**, sceneggiato. Regia di Anton Giulio Majano. Quarta puntata
17,30 **Le ... dell'Ape Maja**, cartoni animati
18 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
18,30 **Notizie ... - Bollettino ... teorologico**
19 — **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,15 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati ... Wilma De Angelis
19,30 **Gli ... ... affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,30 **Feeling**, personaggi, storie e giochi sul filo dell'amore
FILM 21,30 **Omertà**, di John Sturges, con Spencer Tracy, Pat O'Brien, Diana Lynn. Usa drammatico 1951 — *Un ...mo del passato oscuro viene trovato ucciso. Dell'omicidio viene accusato un giovane che chiama in sua difesa un ... illustre penalista che ha dovuto lasciare la professione per molto tempo in quanto prima mafioso e poi alcolizz... - Al termine:* **Notiziario**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
... 14,50 **Non son degno di te**, di Ettore M. Fizzarotti, ... Gianni Morandi, Laura Efrikian. Italia ... musicale 1965 — *Ennesima pellicola di Fizzarotti girata in pochi giorni per il lancio definitivo di una canzone ... estremo ... Morandi è come al solito un militare, come al solito ha successo ... e come al solito tradisce la Efrikian.*
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
... — **Febbre d'amore**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Unico indizio: ... sciarpa gialla**, di René Clement, ... Faye Dunaway Frank Langella, Barbara Perkins. Francia giallo 1971 — *Un'organizzazione spionistica rapisce i figli di uno studioso perché riveli alcuni segreti industriali. Perfino la moglie dello studioso viene sospettata.*
22,30 **Concerto di Torin** ...
0,30 **Poliziotto ... quartiere**, telefilm
1,30 **Rawhide**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,35 ... Musica, notizie ... anteprima del mondo musicale
14,30 Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno presentano **Radiocirco** ...
15,03 **Radiouno servizio**. «Obliò». Settimanale ... economia e lavoro, di Lino Matti
16 — **Il pagnone**, a cura di Giuseppe Neri
18 — **Check-up per un Vip: R. Schumann**
18,38 **Spazioilbero - I programmi dell'accesso**
19,30 **Radiouno jazz** ... Appuntamento ... Nunzio Rotondo
20 — Ore venti, su il sipario: **Il** ... ... **fra i due** ... **1850-1915**
20,40 **Pagine dimenticate della musica italiana** di Domenico De Paoli
21,03 ... Viaggio ... mondo di Stevie Wonder
21,30 **Raffaele** ... **Logos**. Orchestra sinfonica di Roma della Rai dirige da Fernando Previtali
22,27 Audiobox: **Magic** ... ... Marco Ballani

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi ... vecchi ... nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Va...
15 — **I demoni** di F. M. Dostoevskij. Riduzione ... Diego Fabbri e Claudio Novelli (2ª puntata)
15,42 **Concorso per** ... **drammi selezionati e prodotti dalle sedi regionali Rai**
16,32 **Festival** Programma ... cinema, teatro, ...dio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Flavaretto
17,32 **Le** ... ... **musica**, a cura ... Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole**. Voci ... mondo delle lettere, delle ... e delle scienze
19,57 **I love Italy**. Programmi di ... ... Luciana Corda
21,30 **Viaggio** ... **la notte** ... ... prose scelte da Maria Antonietta Abbati Marescotti
22,50 ... **3131 notte**. Programmi d'intrattenimento in di...

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati
15,30 **Un** ... **discorso**, a cura ... Pasquale Santoli
17,30 **Spazio** ... Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,40 **Felix** ... **hn-Bartoldy**
22,10 Fatti, documenti, persone: **La prostituzione sacra** di Mauro Balardi
23,05 **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Come perse la guerra**, di Carlo Borghesio, con Erminio Macario, Carlo Ninchi, Vera Carmi. Italia commedia 1947 — *Macario è costretto a indossare tutte la vita divise militari: in Etiopia, in Spagna, in Russia. Finita la guerra continua a indossare divise. Ma almeno trova l'amore. Finita la guerra Macario, dominatore incontrastato al cinema intorno al '40 cercava di difendere il suo trono ormai insidiato da Totò.*
16 — **Jenny**, cartoni animati
16,30 **Grp spettacolo**
FILM 16,35 **La strada per Fort Alamo**, con Ken Clark, Jany Clair. Italia western 1965 — *Si narrano le vicende di due fuorilegge, reduci da un colpo effettuato mascherandosi da nordisti. Durante la fuga il duo s'imbatte in una carovana i cui componenti credendo di avere a che fare con militari autentici chiedono protezione.*
18,05 **Cartoni animati**
19,05 **Grp flash**
19,30 **Pagina speciale**, attualità
19,45 **Penelope**, cartoni animati
20,15 **Minishow**, musicale
FILM 20,25 **Miracolone**, di Francesco Massaro, con Nadia Cassini, Francesco Salvi. Italia commedia 1981 — *In una borgata romana una moderna favola a sfondo evangelico. Un poveraccio scopre di avere poteri straordinari e tutti quelli che gli stanno intorno ne approfittano. Il Cielo, preoccupato, manda sulla Terra Giovanna d'Arco.*
22,20 **Regan**, telefilm
FILM 23,30 **Soledad**, di Mario Camus, con Sara Montiel. Spagna drammatico 1972 — *Una suora violentata dà alla luce una bambina dalla quale viene divisa. Allora lascia il convento e s'innamora di un uomo sposato, scoprendo tragicamente che la moglie di costui è proprio sua figlia (cresciuta).*
0,35 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Uno strano tipo**, con Adriano Celentano, Claudia Mori. Italia commedia 1963 — *Celentano è perseguitato da un sosia che lo precede dovunque.*

Canale 5

Canali 61-32; 30-69-36

14 — **Sentieri**, sceneggiato
14,50 **Una vita da vivere**, sceneggiato
15,45 **General Hospital**, sceneggiato
16,30 **L'albero delle mele**, telefilm
17 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
19 — **L'albero delle mele**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Dallas**, telefilm
FILM 21,25 **Giallo napoletano**, di Sergio Corbucci, con Marcello Mastroianni, Ornella Muti, Renato Pozzetto, Michel Piccoli, Zeudi Araya, Capucine, Peppino De Filippo — *Un professore di mandolino ridottosi a fare il suonatore ambulante vede i suoi pochi guadagni dilapidati al gioco dal padre. A causa sempre del genitore il musicista si trova al centro di tre misteriosi delitti. Rischia la pelle più volte ma alla fine risolve il giallo.*
23,30 **La grande boxe di Canale 5**
FILM 0,30 **Amore facile**, di G. Puccini, con Eleonora Rossi Drago.

Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
14,30 **Medical center**, telefilm
FILM 15,30 **Ore d'angoscia**, di Frank Tuttle, con Edmond O'Brien, Natalie Wood. Usa poliziesco 1956 — *La figlia di un poliziotto viene rapita da un pazzo. Il padre, che odia il di lei fidanzato, lo accusa subito, ma il giovane prima prova la sua innocenza, poi salva la vita alla ragazza*
17,30 **Cartoni animati**
18,35 **Informazione**
18,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
19 — **Fbi**, telefilm
19,55 **Informazione**
20 — **Gioco delle 20**, varietà
FILM 20,30 **Il cacciatore di taglie**, con Steve McQueen, Eli Wallach. Usa avventuroso — *Cacciatore di taglie si sposa e viene a sapere con gioia di essere padre. In attesa del lieto evento dà la caccia a due banditi*
22,15 **Sulle strade della California**, telefilm
23,15 **Informazione**
FILM 23,20 **Film**

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

FILM 14,45 **Come, quando, perché**, di Antonio Pietrangeli, con Philippe Leroy; Horst Bucholz, Liana Orfei. Italia commedia 1969 — *Una giovane accetta la corte di un amico perché il marito per l'ennesima volta anziché raggiungerla si fa attendere inutilmente.*
16,30 **Cartoni animati**
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Vegas**, telefilm
FILM 20,30 **Love story**, di Arthur Hiller, con Ryan O'Neal, Ali MacGraw, Ray Milland. Usa drammatico 1971 — *Lui è uno studente ricchissimo, lei una studentessa figlia di un immigrato italiano. S'innamorano e si sposano contro il parere della famiglia di lui e con cerimonia piuttosto informale. Poco dopo il matrimonio si scopre che lei è malatissima e quando muore lui si ricongiunge ai familiari.*
22,30 **La sindrome di Lazzaro**, telefilm
23,30 **Vietnam**, documentario
0,30 **Invadera**, telefilm
FILM 1,45 **Furia a Marrakech**, con Stephen Forsyth. Italia avventuroso 1966

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

FILM 14 — **L'uomo che venne dal Nord**, con Peter O' Toole. Inghilterra avventuroso 1970 — *Durante la seconda guerra mondiale al largo della costa sudamericana un sottomarino tedesco affonda una nave inglese sterminando i superstiti.*
15,30 **Giorno per giorno**, telefilm
16 — **Bem**, cartoni animati
16,30 **Filmati musicali a richiesta**
17 — **Piccoli gangsters**
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,15 **Piloti da corsa**, telefilm
19,30 **Giorno per giorno**, telefilm
21,30 **I nuovi poliziotti**, telefilm
22,30 **Al Capone**, telefilm
FILM 23 — **Inferno bianco**, di Andrew Marton, con Stewart Granger, Cyd Charisse. Usa avventuroso 1952 — *Un cacciatore uccide per legittima difesa. La polizia lo insegue e lo cattura in alta montagna. Il ritorno è difficile e il prigioniero soccorre varie volte i poliziotti che alla fine lo aiutano*
1 — **Il giallo della poltrona**, telefilm
FILM 1,30 **Film**

Telecity

Canali 63-38-36

13,50 **LAura**, sceneggiato
14,15 **Peyton Place**, telefilm
15,10 **Van Der Valk**, telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17 — **La famiglia Addams**, telefilm
18 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
19 — **Peyton Place**, telefilm
19,55 **Telefilm**
FILM 20,25 **Film**
22 — **Moving on**, telefilm
FILM 23 — **Il baratro della follia**, con Kim Novak, Joan Collins, Jack Hawkins. Inghilterra drammatico 1973 — *Un famoso psichiatra va in visita ad una clinica per malati di mente e si fa illustrare dal direttore quattro casi. C'è un ragazzo che dice ai genitori di giocare con una tigre, loro non gli credono, ma vengono sbranati; c'è una milionaria che accusa un principe orientale di averle mangiato la figlia; c'è un uomo spedito un secolo indietro con la macchina del tempo e c'è un marito che ha ucciso la moglie che gli ha distrutto la pianta di cui lui era innamorato. Fantasie di pazzi o forse casi accaduti veramente*
0,45 **Bad Cats**, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

16 — **Love american style**, telefilm
16,30 **Ritorna il latino**
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Lo sport**
20 — **Lenny**, telefilm
FILM 20,30 **Il porto delle nebbie**, di Marcel Carné, con Jean Gabin, Michel Simon, Michèle Morgan. Francia drammatico 1938 — *A Le Havre un disertore s'innamora di una ragazza che però è succuba del tutore, losco individuo e capo della malavita del porto. Quando lui cerca di andarsene con l'innamorato il tutore reagisce con la violenza, ma viene subito ucciso dal disertore che subisce la stessa sorte poco dopo.*
22,15 **I nuovi poliziotti**, telefilm
FILM 0,45 **La fessura**, di Gustav Ehmk, con Gerhild Berktold, Axel Schiesser. Germania drammatico 1972 — *Triste storia di una ragazza che cade nella rete della prostituzione. Il suo protettore la vende ad un collega. Lei scappa, viene ripresa e riesce a finire in una comunità hippie. La polizia l'arresta e un giudice decide di condannarla*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Tempo di cinema**
16 — **Trider**, cartoni animati
17 — **Conan**, cartoni animati
17,30 **Trider**, cartoni animati
18,30 **Ruota in pista**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
19 — **Videonotizie**
19,20 **Il Trenta minuti**, attualità
19,45 **Spazio Piemonte**, attualità
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **Turbine di gioia**, con Debbie Reynolds, Eddie Fisher, Adolphe Menjou. Usa musicale 1955 — *Una giovane incontra un povero trovatello e incomincia a proteggerlo. Il piccolo in qualche modo comincia a portarle fortuna: non solo la aiuta a trovare un impiego redditizio, ma sulla sua strada la protagonista incontra anche il grande amore*
22,30 **Kronos**, telefilm
23,40 **Videonotizie**
FILM 24 — Titolo non pervenuto

Tele Subalpina

Canale 46

14,30 **Cartoni animati**
FILM 15 — **Bolero**, di G. W. Pabst, con Elisabeth Muller, Eva Kerber. Germania drammatico 1956
FILM 16,30 **Mark Donen agente Zeta 7**, di Gianni Romitelli, con Carlo Hintermann. Italia spionaggio 1966
18 — **Anziani attivi**
19 — **Terza pagina**
FILM 20,30 **L'aquila a due teste**, di Jean Cocteau, con Edwige Feuillère.
22 — **E' di scena**
FILM 22,30 **Lo svitato**, Italia commedia

Videouno

Canali 53-39-26

14,25 **Anni verdi**, telefilm
FILM 14,50 **Quando il pensiero diventa crimine**, Francia drammatico 1973
FILM 16,05 **Lo strangolatore dalle nove dita**,
18,20 **Cartoni animati**
19,15 **Videouno notizie**
20,15 **Concerto**, musicale
20,45 **Lo sport**
FILM 21,10 **Sigpress contro Scotland Yard**, di Guido Zurli. Italia giallo 1968
22,40 **Dentro la pagina**
FILM 22,50 **Lo strangolatore dalle nove dita**, replica

Primantenna

Canali 27-44-38

14,30 **Ragazzi in gamba**, telefilm
15 — **Magnetoterapia**
16 — **Le stelle su di noi**, astrologia
16,30 **Telemarket**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Suspense**, telefilm
19 — **Calcio: Casale-Asti**
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm**
21 — **Speciale Piemonte**
21,45 **Asta telefonica**

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14 — **La pattuglia invisibile**, con John Wayne. Usa guerra
FILM 16,15 **La donna del peccato**, con H. Hasso. Italia drammatico
18,30 **Ufo Diapolon**, cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Telefilm**
FILM 20,30 **Il figlio di Montecristo**, con J. Bennett, L. Hayward. Usa avventuroso 1946
22,30 **Canavese oggi**
FILM 23 — **Film**

Telecupole

Canali 64-57; 21

15,30 **Il salvadanaio**
16 — **Cartoni animati**
17,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
19 — **Gazzettino**
19,20 **Philippe Rouvel**, sceneggiato
20,40 **La duchessa di Chicago**, operetta
21,40 **Romance**, telefilm
FILM 23,10 **L'oro dei sette santi**, di Gordon Douglas, con Clint Walker. Usa western 1960 — *Due cacciatori trovano l'oro e la cosa fa sì che si scateni una ridda di violenza.*

Canale 68

Canali 68-57

14,25 **Documentario**
FILM 15,15 **Donatella**, di Mario Monicelli, con Elsa Martinelli, Walter Chiari, Abbe Lane. Italia commedia 1955
16,45 **Calcio piemontese**
18,30 **Il giocabimbo**
18,55 **Cartoni animati**
19,20 **Basket A1 femminile**
20,10 **Calcio piemontese**
21 — **Nessuna pietà: uccidetelo**, Germania avventuroso
22,30 **Videogiochiamo**
23,30 **La valle della morte**, telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio
Lire 4500

Chi osa vince, con Lewis Collins, Judy Davis, Richard Widmark (Usa-Colori) — Segreta e leggendaria unità di combattimento americana, in una serie di rischiose avventure di guerra, al limite della follia. Non vist. Guerra
15.10; 17.40; 20; 22,30 ★★/●●●●

Ariston
Lire 4500

Yol, di Yilmaz Guney, con Necmettin Cobanoglu, Tarik Akan, Halil Ergun (Svizzera-Turchia - Colori) — Primo premio assoluto al Festival di Cannes, la storia infelice di cinque detenuti in licenza dal durissimo carcere. Non vist. Drammatico
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Oggi la prima

Arlecchino
Lire 4500

Storia di Piera, di Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Col.) — Tenero e complicato rapporto fra Eugenia e Piera, la prima madre stravagante, l'altra figlia ossessionata. Viet. 18. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Astor
Lire 4500

Saranno famosi, di Alan Parker, con Lee Curreri, Paul McCrane, Maureen Teely (Usa-Colori) — Lotta per emergere nel mondo dello spettacolo di un gruppo di [illegible] di una famosa scuola di New York. Non vist. Comm. musicale
16,40; 19,30; 22,10 Riedizione '81

Augustus
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Capitol
Lire 4500

E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McNaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra, e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non vist. Fantastico
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

Centrale
Lire 4000

Apocalypse now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa-Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Viet. 14 Guerra
16,10; 19,10; 22 Riedizione '80

Cristallo
Lire 4500

Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Sacatenato e imprendibile guerriero-metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra della polizia. N.v. Drammat.
16,40; 18,40; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

Doria
Lire 4500

Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano [illegible] per diventare ufficiale. Non vist. Comm. dramm.
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

Gioiello
Lire 4500

Il buon soldato, di Franco Brusati, con Mariangela Melato, Gérard Darier, Carla Bizzarri (Italia-Colori) — Marta, la protagonista di «Dimenticare Venezia», quattordici anni dopo, disillusa dal marito, incontra un ragazzo. V. 14. Comm. dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Keller
STUDIO
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Ideal
Lire 4500

Bonnie e Clyde all'italiana, di Steno, con Paola Villaggio, Ornella Muti (Italia-Colori) — Le imprese criminali della celebre coppia di gangsters americani, riviste in chiave comica e ridicolizzata. Non vist. Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●

Lilliput
Lire 4500

Cinque giorni una estate, di Fred Zinnemann, con Sean Connery (Usa-Colori) — Da uno dei maestri della regia, la storia di una vacanza in montagna e di un amore proibito. Non vietato Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lux
Lire 4500

Kaan, principe guerriero, di Don Coscarelli, con Marc Singer, Tanya Roberts, Rip Torn, John Amos (Usa-Colori) — Giovane, forte, bello e coraggioso, principe dell'antichità vendica il padre contro l'usurpatore. Non vist. Avvent.
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●

Nazionale
Lire 4500

Executor, di James Glickenhaus, con Kiara Kinski, Ken Wahl, Alberta Watson, Jeremiah Sullivan, William Price (Usa-Colori) — Agente speciale deve mantenere la supremazia degli Stati Uniti nel controllo del petrolio. Non vist. Avventuroso
15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 ★/●●●●

Olimpia
Lire 4500

Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Garr (Usa-Colori) — Realizzata con le più sofisticate apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non v. Comm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Reposi
Lire 4500

Cane & gatto, di Bruno Corbucci, con Bud Spencer e Tomas Milian (Italia-Colori) — Divertente e strano rapporto fra il gigantesco poliziotto e uno strano personaggio della delinquenza locale. Non vist. Comm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

Romano
Lire 4500

Una lama nel buio, di Robert Benton, con Roy Scheider, Meryl Streep (Usa-Colori) — Psichiatra si innamora di una donna sospettata di crudelissimi omicidi, alla maniera di Hichcock. Viet. 14 Giallo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Studio Ritz
Lire 4000

Fitzcarraldo, di Werner Herzog, con K. Kinski, C. Cardinale (Ger.-Col.) — Estroso personaggio, appassionato della lirica, tenta di impiantare un teatro nella foresta amazzonica. Palma d'oro a Cannes per la regia. Non vietato. Avventuroso
16; 19; 22 ★★★★/●●●●

Torino
Lire 4500

Barbara e le mogli viziose Sex-return en V.O. Vietatissimo 18 anni

Vittoria
Lire 4500

Tu mi turbi, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Ottmpia Carlisi, Giacomo Piperno, Claudio Digagli (Italia-Colori) — Le ultime divertenti avventure del celebre e sconclusionato comico toscano. Non vist. Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco
Lire 3000

OGGI CHIUSO

Ambra
Lire 3000

CHIUSO

Arco-Ing.
Lire 3500

Sono timido... ma lei mi curai di Pierre Richard, con Pierre Richard, Aldo Maccione, Mimi Coutelier (Francia-Colori) — Cassiere d'albergo cerca di conquistare bionda apparentemente ricca con l'aiuto di un «esperto». Non vist. Commedia Riedizione '81
20; 22,30

Faro
Lire 3000

Film in lingua inglese **Avalanche express**. Ingresso solo in abbonamento. Ore 19; 21,30

Fiamma
Lire 3000

CHIUSO

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 21 inaugurazione del III ciclo di «Musica, società e cultura» (L'età classica) Gluck e le metamorfosi del melodramma nel Settecento, a cura di Paolo Gallarati. Seguiranno brani dello spettacolo: Orfeo ed Euridice di Ch. W. Gluck realizzato dalla cooperativa Teatro dell'Angolo. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno D Il ratto del serraglio di W. A. Mozart.

TEATRO REGIO - AL TEATRO GIANDUJA: ore 10 Il ratto del serraglio, spettacolo di teatro delle marionette tratto dall'opera di W. A. Mozart a cura di Massimo Scaglione per la Compagnia Marionette Lupi. (Spettacolo riservato alle scuole).

ALFIERI (535.440): da stasera ore 21 per soli 6 giorni M. Melato - G. Gaber in Il caso di Alessandro e Maria. Pren. consi.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): domani ore 21 Claudia Lawrence in Un po' donna un po' clown. Testi a cura di M. Poli, M. Stagliano. Collab. artistica di Aldo Trionfo e Lele Luzzati. Messa in scena di Mario Mattia Giorgetti.

CENTRO JAZZ TORINO: questa sera ore 21,30 al Big di corso Brescia 28: Sam Rivers in concerto.

CENTRALINO CLUB (837.500): giovedì Boldi, Teocoli.

CONSERVATORIO - RIKY HAERTELT: ore 21 Mark Vanhaverbeke, violoncello e pianoforte; Christine Lacoste, violoncello. Musiche di Marais, Bach, Boccherini, Zafred, Fauré, Offenbach. Inf. e pren. 578.070.

ERBA - INCONTRI DI DANZA CONTEMPORANEA: riposo. Domani ore 21 Ariadena Compagnia di Danza Butoh diretta da Carlotta Ikeda in Zarathoustra. Inf. tel. 655.552 - 690.467.

GOBETTI - T. STABILE: riposo.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: al Teatro Piccolo Valdocco, ore 14,30, il Teatro del Piccoli Principi presenta: Musica, mascherine e altre diavolerie.

ADUA — R. GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per Teatro Nicolini./ Compagnia il Granteatro in Il ritorno a casa di Harold Pinter, regia di Carlo Cecchi. Adua, ore 17-19,30, tel. 274.3278 e via Roma 46, ore 9-19, tel. 544.562 - 658.248.

NUOVO: dal 2-3 al 5-4 Futurismo, Mostra, film e multivisione presentati dalla Fondazione Agnelli. Tel. 655.552.

GALLERIE E MUSEI

PICCOLO REGIO: Mostra «Puccini e i pittori» realizzata da Simonetta Puccini (sino al 13 marzo, escluso il lunedì). Ore 10-12,30, 16-19.

APPRODO: Maestri contemporanei.

ARTECENTRO-GUAGLINO: Giacomo Pieri - Angiesto.

ARTE CLUB (Brofferio 3, tel. 543.548): Incisori giapponesi del XIX sec.

ARTE MAGNAWAY CENTRO (v. P. Tommaso 2): «Au temps Jady». Dipinti di tocento italiani e stranieri.

DAVICO: Lorenzo Tornabbioni.

EMMEDUE (Umberto 10): A. Maiorana, inaug. oggi ore 18.

LOGANO - Pinerolo: Stefano Barghi.

MARGHERITA (v. Arsenale 35 bis): (ghisa e oggetto) Bari, Garimoldi, Tunisetto, Zaltron.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Mostra postuma di Aldo Nava. Ore 15,30-19,30.

3 A (M. Vittoria 18): Greco, Manzù, Moore. Opere grafiche.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Semel in anno...

BERMAN: Enrico Reycend disegni.

CAVOUR - Benzoni: Decalage.

CITTADELLA Vito De Troia.

DOCUMENTA: Paolo Sandulli.

ERKENAZIARTE: Franco Lovati.

FOGLIATO (Mazzini 9): A. Sicbaldi.

GIOBI (p. Solferino 2): I Maestri nei disegni, acquarelli, tempere.

LA BUSSOLA (via Po 9): Felice Casorati. Un quadro.

LA CROSTRA - Asti: Ottavio Mazzonis.

LE IMMAGINI: Paola Pizzanti.

MARCHINO: I 6 di Torino (Boswell, Chessa, Galante, Levi, Menzio, Paulucci).

PRIMA (Cairoli 33 - tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.

PRIMA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, 577.810): Ceramiche Chini per l'architettura.

VIOTTI: Dante Selva.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12, 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Ricordo di Ingrid Bergman (1915-1982), alle 16 e 21,15 Arco di Trionfo di L. Milestone con I. Bergman, C. Boyer, C. Laughton (St. Uniti 1948, min. 125).

RITROVI

BELLE ARTI: 19,30-21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 21 danza.

LA PERLA: ore 15,30-21 danza.

TROCADERO: ore 21 La Nuova Riforma.

CHOOCO'S - Piano Bar (Ormea 1, 650.5642): al piano Thomas-Valerio.

QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (U. Sovietica 409, 613.23*).

SHAKER - PIANO BAR (C. Rattazzi 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: E. T. Fantaverrebbe. Non vist.
CHIVASSO
POLITEAMA: La valanga del piacere.
CIRIE'
ITALIA: Rassegna erotica.
INCHELINO
SUPERGA: Vergine viziose. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cane e gatto.
ITALIA: Tropical porno.
NUOVO: Il conte Tacchia.
VENARIA
SUPERCINEMA: Il marchesato. Non vist.
DANTE: Il barraglio.

ALFIERI
Da stasera ore 21 per soli 6 giorni
M. MELATO
G. GABER
IL CASO DI ALESSANDRO E MARIA

Lunedì ore 21
LA NUOVA RIFORMA
Via A. Doria 9 - tel. 553771
SERATA DELL'AMICIZIA

CENTRO JAZZ TORINO R.T.A. (FM 106) presenta al BIG di C.so Brescia 28
Questa sera ore 21,30
SAM RIVERS
Inform. c/o Arci Torino - Tel. [illegible]

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.088): CHIUSO PER RIPOSO

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): OGGI CHIUSO - Domani L'esorcista

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): OGGI CHIUSO

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, telefono 749.2362): **Pink Floyd the wall**, di Alan Parker. 20; 22,20 Musicale

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L tel. 544.077): Omaggio a Jacques Tati: «Mio zio», di e con Jacques Tati. Ore 18; 20,15; 22,30 Comico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Sindrome cinese**, con Jack Lemmon, Jane Fonda. Ap. 17,30 Drammatico

SMERALDO d'Essai (via [illegible] 92, [illegible] 3299.827): **Anni di piombo**, [illegible] Von Trotta, con B. Sukova, [illegible] Vogler. 20; 22,30. Segnalato dalla critica Drammatico

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Ridere, ridere, ridere. **Animal House**, con J. Belushi, D. Sutherland. 20,30; 22,30 Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Stati di allucinazione**, di Ken Russell, con William Hurt. Viet. 14 Horror

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Lili Marleen**, di R. W. Fassbinder, con H. Schygulla, G. Giannini. 20,10; 22,30 Comm. dramm.

Film segnalato dalla critica: **Anni di piombo** (Smeraldo)

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Ether: desideri particolari di una giovane moglie (Hard americano)**. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Follia erotica di una diciottenne**. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Mogli in cerca di piacere**, Ingresso L. 4000 ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): Chiuso per restauri

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Chorus Calls**. Ap. 10; ult. 22.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213,145): CHIUSO

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): CHIUSO

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Coppie in calore per un ristorante particolare**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, [illegible] 487.765): CHIUSO PER RESTAURI

SELENE (corso Belgio 53, tel. 87.41.71): **Penetration**. Ap. 15; ult. 22.

[illegible] (via Nizza 170, tel. 698.3617): CHIUSO [illegible]

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 871.642): **Piacere fino al** [illegible] Ap. 14,30; 22,30. L. 2500

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Caldo desiderio erotico**. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): CHIUSO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Porno relazione**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni due film diversi dalle 18 alle 24. **Marilyn Chamber la insaziabile - Hungry Lover**. Ingresso soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 447.2688): dalle 14,30 alle 24 continuato **Anaicaldi**, novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

COLOSSEO TEATRO
Via Madama Cristina 71 - Torino
G.r.P. Tv presentano G.r.P. Radio
RICCARDO FOGLI
UNICO CONCERTO
Venerdì 4 marzo ore 21,15
[illegible] casella teatro: ore 10-12; 15-19
Telef. [illegible]

Finalmente il 10 marzo
AL PALASPORT
SAXON
Prevendite:
RICORDI - ROCK & FOLK
JELLOW SUBMARINE - TOP MUSIC
RADIO GRUGLIASCO CENTRALE
BIRRERIA CHARLIE CHAPLIN
RADIO ASTI DOC

ERBA - Tel. 656.552-690.467
Domani e giovedì ore 21
ARIADONE
Compagnia di Danza Butoh

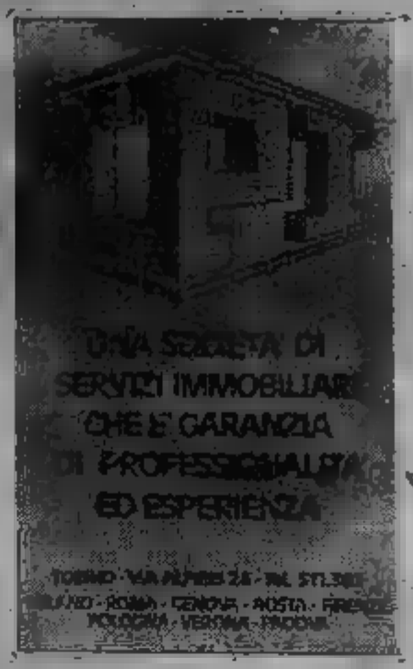
La Perla Lire 3500	In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Col.) — Padre ricco, separato e vitaiur, e figlio ingenuo, pasticcione ed ecologista, in un viaggio da Roma alla Liguria imparano a conoscersi. Non vist. Commedia 16,05; 18; 20,10; 22,20 ★★★/●●●●●	
Massaua Lire 3000		Prima rassegna del rock italiano **Gioe Squillo**. Ore 21.
Massimo Lire 3000		OGGI CHIUSO - Mercoledì serata ad inviti
San Paolo Lire 2000		OGGI CHIUSO

Martedì 1 Marzo 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO [illegible] - TORINO, VIA [illegible] 32 - TEL. (011) 65.681 - [illegible] AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70) - [illegible] 500 (AR[illegible] IL DOPPI[illegible]

1 MARZO 1983 - [illegible] 115 - NUMERO 66



Confessano con una lettera

Sono stati neonazisti a massacrare il frate di Trento

A pagina 15

Intervista a Stampa Sera del ministro della Real Casa rompe il lungo silenzio dopo la morte di Umberto

Sua Maestà sceglie Torino

Maria Josè: «L'aria di Ginevra gli ha fatto bene. Aspetto di tornare in Italia, ma non senza Umberto» - Tra 8 giorni il primo voto in Parlamento per modificare la Costituzione

[illegible] — «Non appena potrà tornare in Italia, re Umberto sceglierà Torino. [illegible] la città che preferisce perché vi ha trascorso la giovinezza». Lo dice il [illegible] della Real Casa, Falcone Lucifero, intervistato da «Stampa Sera».

«La lista di quanti hanno messo a disposizione [illegible] accoglienti è lunga e [illegible] Torino e Roma, [illegible] anche il Sud, [illegible] Sicilia, la Calabria».

Non appena il Parlamento abrogherà la [illegible] che vieta l'ingresso in Italia dei Savoia, re Umberto potrà vivere in una città del nostro Paese.

«Non potrà [illegible] un'automobile — aggiunge Falcone Lucifero — perché [illegible] in [illegible] Parlamento abrogherà soltanto i primi due [illegible] la tredicesima disposizione, [illegible] riguardano l'esilio e i [illegible] elettorali. Non sarà invece abrogato il terzo comma, il quale dispone che tutti i beni dei sovrani, delle regine e dei [illegible] maschi siano [illegible] dallo Stato». Re Umberto [illegible] votare e presentarsi alle elezioni, potrà [illegible] la pensione per gli anni di servizio allo Stato, [illegible] potrà possedere una casa.

● La proposta di legge per l'abrogazione [illegible] norma costituzionale [illegible] proibisce l'ingresso ed il soggiorno nel territorio nazionale agli ex re di Casa Savoia, alle loro consorti ed ai loro discendenti maschi avrà il suo primo voto favorevole alla Camera nella giornata di mercoledì. Infatti, [illegible] testo [illegible] tra le proposte presentate su questo argomento da deputati di vari gruppi politici avrà inizio martedì mattina con una relazione del [illegible] Bozzi.

Ci sarà, quindi, il [illegible] che si concluderà mercoledì con un voto che — si prevede — [illegible] largamente positivo. Tutti i gruppi politici sono [illegible] [illegible] abrogazione [illegible] norma. I soli comunisti non [illegible] ancora fatto conoscere l'atteggiamento [illegible] ranno in aula. [illegible] [illegible] stituzionali, allorché si trattò di fornire il parere, chè fu favorevole con il voto positivo di tutti i gruppi, il pci fu il solo ad astenersi. Non [illegible] analogo atteggiamento assumerà per le votazioni in aula.

● A PAGINA 14

MINISTRO DELLA [illegible]

In Basilicata, provin[illegible] di Potenza

Frana, 30 case distrutte

● POTENZA — Una frana si è abbattuta sulla frazione «Pergola», nel comune di Marsico Nuovo, a circa ottanta chilometri da Potenza. Non si hanno per ora notizie di vittime o feriti. Trenta case, però, sono andate completamente distrutte. Centodieci persone sono rimaste senza tetto.

Il movimento franoso s'è iniziato nella tarda serata di ieri. Stamane si estendeva già per un fronte di oltre cinquecento metri e per una lunghezza di circa tre chilometri.

Secondo un addetto del comune di Marsico Nuovo, la frana è tuttora in movimento. Soccorsi sono stati portati dai carabinieri delle località più vicine, in attesa [illegible] del [illegible] la Protezione Civile.

Mafia, droga, prostituzione: nell'isola è sempre emergenza

Sicilia: 8 assassini in un giorno

☆ PALERMO — [illegible] assassinati e un moribondo nelle ultime 24 ore nella Sicilia occidentale sempre più insanguinata nel [illegible] la violenza [illegible] e della [illegible] delinquenza. [illegible] e polizia sono alle [illegible] con le indagini: appena ne incominciano una, si può [illegible] interromperla perché sopraggiungono nuove emergenze. Le sirene delle autoradio squarciano città e paesi.

A Villa Withaker, intanto, sede della prefettura di Palermo, [illegible] commissario per la lotta contro la mafia, [illegible] De Francesco, che è anche capo del servizi [illegible] sicurezza del [illegible] bora [illegible] strategie antimafia per colpire al cuore [illegible] «cosche» e la malavita organizzata.

A Palermo, [illegible] piazza Sant'Oliva, in un malandato caseggiato [illegible] piani, dove agiscono [illegible] «donnine», dopo una telefonata [illegible] in questura in [illegible] i cadaveri crivellati da pistolettate della mondana Caterina Mercurio, di 39 anni, originaria di Gela, in provincia di Caltanissetta, del suo cameriere Salvatore Ciotti, un omosessuale di 30 anni, e di [illegible] Pavoniti, [illegible] ni, forse un cliente.

Sempre in mattinata, poco dopo le [illegible] nel rione periferico Borgata, è stato [illegible] nato a colpi di pistola il ragioniere Ignazio D'Accardo, 46 anni, funzionario [illegible] provveditorato dell'Ente [illegible] sviluppo agricolo. Nella notte poi, a [illegible] lia, un [illegible] di cinquemila abitanti, al limite tra le province di Palermo ed Agrigento, in un agguato è stato eliminato l'agricoltore Luigi Micali Soletta, di 32 anni, ed è [illegible] gravemente ferito il fratello maggiore Vitale Micali Soletta, che è ora in fin di vita all'ospedale di Agrigento.

Proseguono intanto a Sciacca, nell'Agrigentino, le indagini [illegible] triplice omicidio maturato [illegible] notte [illegible] domenica [illegible] tra i tossicodipendenti che gravitano intor[illegible] [illegible] città. [illegible] indagini per il [illegible] girano a vuo[illegible] Le [illegible] [illegible] Francesco [illegible] di [illegible] anni, figlio [illegible] [illegible] comunale all'annona di Palermo, Giuseppe Montalbano, Calogero Lauro Ciaccio, di 24 anni, e Giovanni Bono, di 25.

Non c'è alcuna traccia degli assassini che hanno abbandonato i cadaveri nel bagagliaio della Mercedes di proprietà di Lauro Ciaccio, a 9 km da Sciacca.

Antonio Ravidà

TRE CADAVERI TROVATI NEL [illegible] DI UN'AUTO

Grande concorso di Stampa Sera in occasione della mostra internazionale canina

ATTENTI AL CANE (e giocate con noi)

- Ritagliate, compilate e spedite il tagliando che troverete in questa pagina
- Parteciperete all'estrazione di un viaggio a Madrid
- Ci sono inoltre in palio quindici enciclopedie del cane, edite dalla De Agostini di Novara
- Il concorso è agganciato alla cinquantaduesima esposizione internazionale canina che si terrà il 13 marzo al Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia
- Un'occasione importante per conoscere meglio «l'amico dell'uomo», silenzioso compagno della terza età e tenero amico nei giochi infantili

STAMPA SERA

CONCORSO "ATTENTI AL CANE!"

DI CHE RAZZA E' IL CANE FOTOGRAFATO?

.....

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

CAP ..... Città .....

Telefono .....

AUT. MIN. RICH.

ALLEVAMENTO DI CASA *Cavallo*

Vendita cuccioli di tutte le razze, addestramento, pensione via Vallongo, 35 - Villastellone - Tel.

Toelettatura e altro tutto l'occorrente del tuo amico in C.so Moncalieri 208 - Torino - Tel. 674.534

REGOLAMENTO

1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice un concorso denominato «Attenti al cane» fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Da martedì 1° marzo a lunedì 14 marzo, Stampa Sera (edizione in formato tabloid) pubblicherà ogni giorno un tagliando con la foto di un cane di razza, che dovrà essere individuato esattamente dai lettori. I lettori potranno compilare il tagliando con i loro dati anagrafici, ritagliare e spedire a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Marenco, 32 - 10126 TORINO oppure imbucare in apposite urne collocate il 13 marzo al Palazzo del Lavoro di Torino, nell'ambito della 52ª Mostra Internazionale Canina.

3) Fra tutti i tagliandi pervenuti con l'esatta soluzione entro venerdì 18 marzo, saranno estratti a sorte 16 premi, nell'ordine:
— 1° premio: un volo aereo per 2 persone Milano-Madrid e ritorno per l'esposizione mondiale canina di Madrid che si terrà dal 9 al 12 giugno;
— dal 2° al 16°: 15 Enciclopedie del cane della DE AGOSTINI.

4) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. si riserva di rivalsa ogni ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.

5) I vincitori saranno informati mediante lettera e pubblicazione sul giornale.

6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i simili, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO

UN MAESTOSO AFGHANO

«Attenti al cane». Quante volte abbiamo letto queste parole ammonitrici sul cancello di una villa, di una cascina o di un condominio? Forse milioni, ognuno di noi trasformarle in una di quelle frasi che ormai l'occhio fotografa e trasmette direttamente al cervello, attraverso l'immagine di un botolo ringhioso, di un molosso possente dalle fauci spaventose, oppure di una creatura tutta moine e scodinzoli, di un uggiolante cucciolo giocherellone. Immagini contrastanti, secondo la sensibilità della persona e il rapporto che ha saputo stabilire con il mondo animale.

Questa volta, però, il concorso «Stampa Sera» propone ai suoi lettori un significato profondamente diverso. L'invito a far attenzione a questo nostro fedele e utile amico vuol proprio essere uno stimolo a conoscerlo meglio, nelle caratteristiche morfologiche, nel carattere e nelle profonde doti per le quali diventa un simbolo, esempio di qualità che troppo spesso si cercano invano in esseri umani.

Nessuno se l'abbia a male. Ci sono stati uomini illustri che sostengono questa tesi. Scrive ad esempio con sarcasmo e autocritica Paul Claudel: «Invecchiando mi sembra diventare sempre più cane e sembra il mio cane diventare sempre più aristocratico».

E Tristan Bernard ammette: «Sì, amo i cani: sono più vicini all'uomo che... molte altre bestie».

Gli fa eco Maurice Rat, che sul «Figaro» dedica pagine grondanti ammirazione e commozione: «C'è nel cane una ingenuità, un tale ardore d'affetto, un tale modo di volgersi verso di voi offrendovi il cuore, che si giunge ad amare i cani quasi come fossero degli uomini».

Ebbene, in questi giorni, mentre il quotidiano torinese del pomeriggio, i lettori hanno la possibilità di avvicinarsi ai propri cani, di coglierne il carattere, di apprezzare le fotografie più belle proposte dal concorso le più simpatiche, ci sarà anche un tornaconto non indifferente, poiché sono in palio oltre all'eccezionale primo premio di un viaggio andata e ritorno a Madrid, in occasione dell'esposizione internazionale canina (9-12 giugno), quindici enciclopedie del cane, edite dalla De Agostini. Le modalità per partecipare sono nel regolamento del concorso. Le possibilità di vincere, nell'abilità di ricordare e rispondere esattamente alle domande e nelle mani della fortuna, alla quale verrà affidato il sorteggio dei tagliandini con le soluzioni giuste.

Intanto, il concorso si aggancia ad una interessante manifestazione: la cinquantaduesima esposizione internazionale canina che si terrà il 13 marzo al Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia a Torino. Ma di tutto ancora occasione di parlare nei prossimi giorni.

Per ora è più importante è imparare a conoscere questo animale che alcuni disprezzano, agisca per semplice istinto mentre chi ne possiede e ne ha posseduto uno non può negargli una sconcertante intelligenza. Non può non riconoscere in certe azioni dell'animale il filo logico di un ragionamento. Sembrano pure dettati da istinto certi interventi, certi salvataggi di persone, nei fiumi, sotto le macerie, sotto la neve, tra le fiamme. Esaltiamolo allora questo istinto perché si tratta di una facoltà che noi non possediamo più e forse non riusciremo più a eguagliare, oltre che a capire.

- Non sempre soltanto i bellissimi sono protagonisti: a volte anche i poveri «botoli» senza pedigree e senza pedigree hanno il loro momento di gloria
- Accade quando, nel loro istintivo amore per il padrone che li nutre e li accarezza alcuni di essi distinguono per qualche azione commovente
- E' il caso del cane che non si sposta più, lasciandosi morire d'inedia, dalla tomba del padrone con cui ha diviso l'esistenza. O di quello che prodiga in un'incredibile azione di salvataggio

«Ha bisogno, come noi, di un buon padrone Lui lo ricambierà con la sua riconoscenza»

Ebbene, in quei momenti drammatici e tristi, il fatto di appartenere al mondo animale e l'uomo lo colloca nella sfera degli «eroi». E' giusto, è sbagliato? Anche questa è una domanda alla quale la risposta è difficile. Ma in quel momento l'animale è ammirato e amato da tutti. Eppure il cane ha mille motivi per essere amato sempre, se non altro per le sofferenze alle quali la sua progenie viene sottoposta con la vivisezione e le prove di laboratorio: anche questo per dare umilmente un qualcosa all'uomo.

Chi possiede a fondo un cane, sia di pura razza sia un incrocio frutto di milioni d'anni d'incroci, non può non amarlo.

Li vede e li apprezzava certamente anche Lacordaire dal pulpito di Notre Dame, evocando ad una folla di fedeli le tristezze della solitudine e della vecchiaia, ebbe toccanti parole per il cane randagio: «Ha bisogno di voi, come voi, di un buon padrone. Se la Provvidenza lo manda, lo raccoglierete dolcemente nei lembi del vostro mantello, e portandolo al vostro focolare gli farete posto come al vostro ultimo amico. Se è povero, sofferente per la vecchiaia e il bisogno, si formerà tra l'animale e voi un'amicizia più forte in quanto sacra».

A questo punto, forse per la prima volta in una chiesa, proprio nelle parole di Lacordaire, il cane ha la sua massima esaltazione: «Riscaldandovi con la giovinezza e la sua riconoscenza — dice il predicatore — questo cane manterrà vivo il vostro cuore fino all'ultimo respiro, il vostro corpo ne andrà accompagnato da due sole creature: il prete e il cane; il prete per benedirvi ancora una volta in nome di Dio, il cane per piangervi in nome della natura».

Vito Bruna

PECI, IMPUTATO A PIEDE LIBERO HA «SGRETOLATO» IL TERRORISMO

Il super-pentito in libertà da alcuni giorni, lo attendono ancora molti processi - Domani ad Ancona, il 18 aprile «Vallette» per l'assise che dovrà giudicare i commessi Torino Brigate - Perché i giudici lo hanno scarcerato

Il super-pentito Patrizio Peci è in libertà ha ancora finito di regolare i suoi conti con la giustizia. Domani, la Corte d'Assise d'Appello di Ancona dovrà giudicarlo per sede della Confapi del ottobre 1976. Al processo di primo grado l'avevano condannato a sei anni di prigione.

Il 18 aprile nell'aula bunker delle Vallette, a Torino, dovranno comparire, lui e tutti i soldati della colonna piemontese delle «*Brigate rosse*», per rispondere di una montagna di delitti. Sotto la direzione «*comandante Marco*» (Patrizio Peci), i terroristi hanno azzoppato il dirigente Piccinelli, il sorvegliante Fiat Farina, il capo-reparto di Mirafiori Albertino, il funzionario Varetto, il dirigente Visca, l'ex sindaco Picco, l'industriale Ravaioli.

Ancora prima, uccise il presidente dell'ordine degli Avvocati Croce, il vicedirettore de «*La Stampa*» Casalegno, il maresciallo della polizia Berardi, l'agente delle carceri Cotugno, il funzionario della Lancia di Chivasso Coggiola. Delitti orrendi.

Al momento a Patrizio Peci la libertà provvisoria per il contributo «*eccezionale*» che il suo pentimento ha rappresentato per la lotta al terrorismo, i giudici istruttori di Torino Caselli, Giordana e Griffey hanno pensato anche alle vittime del terrorismo. «*Non si può non riflettere* — hanno scritto nella motivazione — *per dove- elementare sulla gravità degli addebiti contestati all'imputato*».

Peci deve rispondere di molti e gravissimi fatti di sangue e possibile sopra al dolore provocato fra i parenti delle vittime.

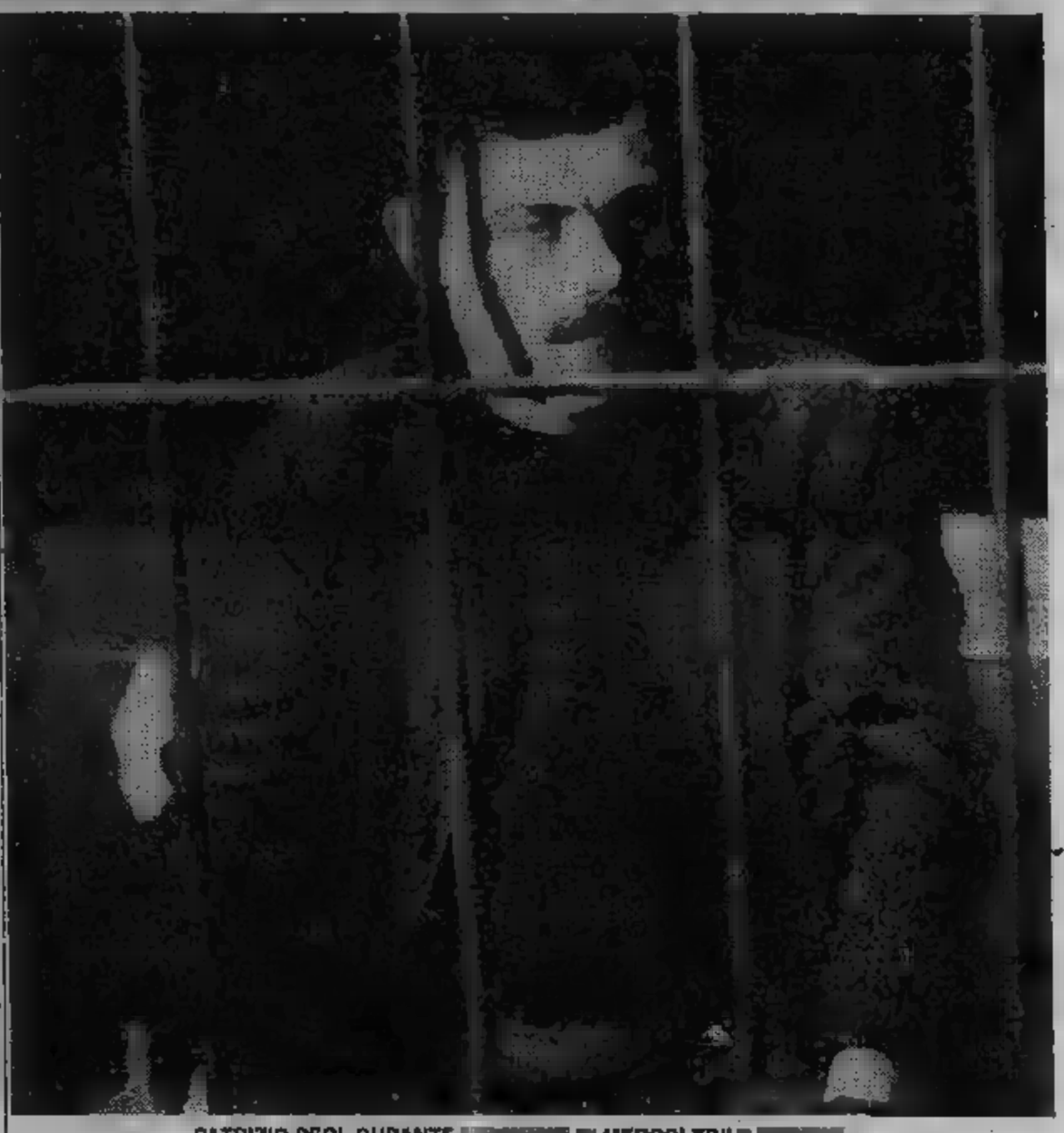
«*E' certo una scelta ardua* — hanno commentato i magistrati — *fra esigenze che appaiono egualmente conciliabili, drammaticità, purtroppo ancora attuale della presenza terroristica nostro Paese, rende comprensibile (e accettabile) l'orientamento del legislatore che valuta preponderante l'interesse conseguire risultati eccezionalmente positivi nella lotta alla criminalità politica organizzata rispetto quello di celebrare "in vincoli" processo a carico di singolo imputato per delitti evidente gravità*».

Peci sia stato fondamentale combatte- l'esercito della rivoluzione dimostrato dal fatto che, quando si debba fare riferimento categoria degli imputati che ormai comunemente definiti «*pentiti*», il primo nome che viene alla mente di chiunque è proprio il suo. «*Con la sua* — rilevano i giudici — *ha indotto molti altri a rivedere le loro posizioni, innescando una reazione a catena di crescente moltiplicazione dissociazioni dalla lotta armata*».

Le confessioni Patrizio Peci hanno portato i carabinieri in via Fracchia, a va, dove si incontrava lo Stato Maggiore della colonna ligu- Nel Biellese stati vati gli arsenali dei terroristi. Decine di soldati dell'organizzazione sono stati arrestati. Le Brigate rosse sono state messe in ginocchio.

Peci ha anche parlato «*piellino*» che voleva passare nelle «*bierre*». Non sapeva chi ma ha dato indicazioni utili a identificare Roberto Sandalo. E si è deciso, anche lui, vuotare il sacco. Altre decine di giovani pronti sparare finiti in carcere. Quante persone sulla nera del terrore sono state risparmiate dai «*pentiti*»?

Lorenzo Del Boca



PATRIZIO PECI, DURANTE MERCOLEDI'

echi di

Perché acquistare gli per bagno in un negozio?

In fabbrica. Potete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Derivo. S.S. Rivoli-Avigliana Km 17. Rivoli, tel. (011) 954.0841.

Non è stato il primo a pentirsi prima di lui Pisetta e Fioroni

Il loro contributo alle indagini quindi alla lotta contro il terrorismo non però assolutamente paragonabile a quello di Patrizio Peci - Entrambi già usciti di galera

Il primo «pentito» nella storia Brigate rosse deve es- stato Marco Pisetta, un trentino di 37 anni, buon scalatore montagne, sedicente anarchico. lui parlato la prima volta nel quando «in risposta alla strage Battipaglia» ha tirato una bomba — carta contro il Pa- Regione di Trento. Il giornale «Primo maggio», organo del Movimento studentesco di Pisa, l'ha subito battezzato «primo rivoluzionario d'Italia». Come fosse un Silvio Pellico.

La polizia lo lui è rimasto nascosto un anno poi è costituito. Sette mesi di carcere ed è stato rimesso in libertà: chi lo ospitato mentre latitante è trovato nei guai. Pisetta ha ammesso: «Per cavarmela ho passato qualche informazione agli inquirenti».

In galera è tornato il 2 maggio quando i carabinieri l'hanno arrestato un alloggio a affittato da Giorgio Semeria. Quattro giorni di prigione Pisetta ha dettato il suo memoriale: 22 pagine in cui è stata scritta la primissima storia delle Brigate rosse.

I capi «bierre» non teorizzato la strada del terrore. Alcuni, anni, rifiu- esplicitamente l'uso della violenza. Il tradimento non potevano tollerarlo. dichiarato che quel Pisetta, «spia» e «infame», doveva ucciso. L'hanno cercato in Germania: sono riusciti a fargliela paga- tornato in Italia a ottobre dell'anno scorso: in tempo per beneficiare dei vantaggi della legge sui «pentiti».

uscito dal carcere di Matera dov'era detenuto il «professorino» *Carlo Fioroni: altro «pentito» che è guadagnato la libertà raccontando ai giudici quello che sapeva rivoluzione in armi. Aveva militato in Potere Operaio, poi aderito all'Autonomia di Toni Negri e lo consideravano alle Brigate rosse.*

Aveva partecipato al sequestro (e all'omicidio) del suo miglior amico: l'ingegner Carlo Saronio che le sue stesse idee politiche ed era figlio ricchi. Pensavano fingere un rapimento per costringere i genitori a tirar fuori del po' di quattrini e finanziare i gruppi sinistra La famiglia ha pagato, infatti, 470 mi- ragazzo è stato ucciso e non ne nemmeno trovato il cadavere.

Fioroni stato bloccato in Svizzera mentre tentava di riciclare 90 milioni «sporchi». In si «pentito» ha cominciato raccontare quello che sapeva. Al processo di primo grado per il sequestro e l'omicidio l'avevano condannato all'ergastolo, appello la pena gli era stata diminuita della metà dopo cinque anni l'hanno lasciato libero.

Il super-pentito delle Brigate rosse, quello che è il simbolo volta spalle alla lotta armata, Patrizio Peci. La confessione ha avuto l'effetto di bomba che esplosa nel palazzo. Centinaia soldati dell'eversione sono stati catturati, i covi smantellati, le armi sequestrate. «La strategia del terrore — si giustifica — ha ampiamente dimostrato il suo fallimento. Lo Stato per sconfig- le "bande armate" ha chiuso quegli spazi libertà che prima tollerava». Pensando al servizio del proletariato, la rivoluzione otteneva l'effetto contrario di favorire la reazione.

Peci, gran capo del terrore a Torino, stato arrestato fra le giostre piazza Vittorio il pomeriggio del 19 febbraio Era con Rocco Micaletto. dichiarato dapprima prigioniero politico, lo hanno condannato a tre anni due pistole che teneva in poi, nella di Cambiano, ha pensato che era meglio «pentirsi». chiesto di parcon generale Dalla Chiesa Dalla Chiesa ha vinto le ultime resistenze di Patrizio

La notte del primo aprile ha cominciato la sua confessione. L'ha raccolta il giudice istruttore Giancarlo Caselli, chiatelefono mentre stava andando a dormire. quel giorno non andato a letto ha riposato anche l'indomani. C'erano da mettere per iscritto pagine verbale di una storia fino allora sconosciuta.

Che cosa sono le Brigate Una direzione strategica (massimo organo deliberante fissa la politica generale), comitato esecutivo (che approva e dà il via alle azioni) il fronte logistico (per le armi, i covi, le attrezzature), e poi il fronte di massa, le colonne, le brigate che formano le truppe d'assalto.

l. d. b.

Marzo

Il ideale per il "tuo" Corredo.

Un mese di acquisti a condizioni irripetibili.

Sconti fino 30%

FRETTE

Biancheria per la casa. Dal 1860.

TORINO - Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA - Corso Roma, 40

FIMINTER di finanziarie iliari

RISTRUTTURAZIONI IMMOBILIARI

— Esecuzione lavori con manodopera specializzata
— Progettazione, direzione lavori

Tel. (011) 698.7121

BORGARO IMPRESA

In via 5 e via Settimo 9 a mt Municipio, nel verde giardini, alloggi di 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, riscalda- autonomo, mutuo non indicizzato, facilitazioni. Visite in cantiera.

Telefonare 749.6519

Mirella Vestali

FAMOSA

Attraverso le grandi forze occulte risolve qualsiasi situazione. Esiti sicuri. Riceve solo donne su appuntamento. Massima serietà e riservatezza

10123 TORINO - Via Cavour, 14 - Tel. (011)

ECONOMICI

Le [illegible] di L. 2400 la riga. [illegible] operai/impiegati L. [illegible] dirigenti L. 1500. Rateiss 8 e 11 (domande) L. 1200. Avvisi urgenti [illegible] fase o neretti il doppio. Neretti urgenti, [illegible] fase o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA [illegible]
Gli annunci economici per la Stampa e [illegible] ordinati a [illegible] telefono al seguente numero 668.2166 (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della [illegible] Risparmio di Torino [illegible] le modalità che verranno fornite

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda [illegible] legge 9.12.1977 n° 903 viete discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

[illegible] finanziamenti [illegible] mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e [illegible] Industrie, via S. Teresa [illegible] Telefonare 539.026.

[illegible] COMMERCIALE CERCA SOCIO
rilevo [illegible] preserva ore ufficio stipendio attitudini contatto [illegible] serietà e integrità commerciale. [illegible] «Pubblikompass 42 — 10100 Torino»

SOCCORRIAMO a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata riservatezza. Tel. ore pasti 850.5726.
[illegible] TORINESE srl prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. ore ufficio 011/832.433

[illegible] 5° stipendio fiduciari ipotecari leasing. Risposta immediata, correttezza, riserbo, serietà. Corso Racconigi 120 bis, telefono 386.736 (aperto il sabato)

SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani prestiti in 24 ore. [illegible] consegna. Tel. 650.7778.

3 Aziende, negozi

[illegible] 838.036 cede [illegible] fisso e [illegible]bina azienda produzione circuiti stampati zona industriale seconda cintura Torino capannone superficie filtro mq richiesta L. 35 milioni eventuali [illegible] ottimo L. 55 milioni.
[illegible]EC 638.036 articoli ed abbigliamento sportivo zona Borgo Vittoria, locali 110 mq cede L. 34 milioni più merce.
AVVIATA tintoria in ottima posizione buon giro d'affari vende [illegible] per anticipo. Tel. 383.298.
[illegible] corso Regina in[illegible] mila giornaliere [illegible] buona posizione vende. Tel. 380.810.
[illegible] attività commerciale [illegible] tabelle XI XIII XIV cedesi in zona Vanchiglia negozio con retro mq 95. Telefonare 857.472.
BAR analcolico zona S. Paolo incasso L. 250 mila [illegible] punto commerciale forte passaggio cedo. Tel. 500.012.
BAR corso Peschiera arredamento nuovo chiusura serale ottima posizione vende per motivi famiglia. Tel. [illegible] 298.
[illegible] cremerie adiacente via Roma avviatissimo cedo anticipando L. [illegible] milioni. Tel. 778.481
[illegible] super alcolico incasso L. 200 mila giornaliere [illegible] passaggio [illegible] anticipando L. 18 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.
BAR super centrale adiacente Pretura L. 350 mila giornaliere forte passaggio ottima posizione cedo. Tel. 506.398
[illegible] super [illegible] Campidoglio incasso L. 280 mila giornaliere possibilità alloggio ottima posizione cedo. Tel. 508.396.
[illegible] superalcolico torrefazione incasso 600 mila giornalieri [illegible] 20 kg [illegible] settimanali chiusura [illegible] domenicale cedo anticipando [illegible] milioni Tel. 537.213 517.280.
CARTOLERIA Lingotto avviata [illegible] posizione commerciale tabelle [illegible] XIII XIV cedesi a 35 milioni più [illegible] RI.GNI 513.632.
F. TAMONCELLI 581.084 [illegible] decennale [illegible] cornici d'arte quadri [illegible] clientela [illegible] zona signorile.
[illegible]MENTA ottima posizione serve [illegible] vendesi a Torre Pellice. Tel. (0121) 72.484.
PENSION[illegible] vari [illegible] Porta [illegible] arredati con servizi contratto locazione novennale affitto mite rendiamento automo privato vende. Tel 545.951

5 Locali e negozi

offerte

[illegible] Bruino [illegible] capannone nuovo con [illegible] mq [illegible] circa. Tel 794.972 ore pasti.
AFFITTASI capannone fra Settimo e Torino mq 2000-4000 con uffici pronta consegna. Tel. Studio Dutto 531.681.
AFFITTASI magazzino [illegible] 700 coperti [illegible] impianti luce riscaldamento nuovi uffici luminosi. Tel. ore ufficio 850.904
AFFITTO Nichelino [illegible]mo locale [illegible] 5800 uffici tutti gli impianti Tel. 544.854
[illegible] in complesso industriale razionale vendo locali [illegible] metrature con [illegible] piazzali e uffici mutuo fondiario 50-60% [illegible] 639 8444 Grugliasco (To)
[illegible] bili Uberi [illegible] in [illegible] fabbricato da 20 milioni
[illegible] capannone industriale con [illegible] officine [illegible] disponibile per ampliamento L. 770 milioni. Telefonare 539.093
[illegible] CASA 513.831 [illegible] Unione Sovietica Mirafiori esposizione mobili [illegible] sotterraneo collegato [illegible] L. [illegible] milioni più 80 milioni mutuo [illegible] Paolo
CENTRO CASA 513.831 [illegible] Beinasco via Da [illegible] 1, angolo [illegible] Orbassano [illegible] auto L. 21 milioni [illegible] mila
[illegible]RO CASA [illegible] bar angolare 130 mq sala biliardi 140 mq corso Unione Sovietica L. [illegible] milioni mutuo.
[illegible] CASA 513.831 [illegible] piazza Madama Cristina magazzino mq 50 con cantinone sottostante collegato affare.
[illegible] CASA 513.831 libero [illegible] Mercatali g[illegible] box per 2 auto magazzino mq 76 L. 4° milioni dilazionabili.
COLLEGNO impresa [illegible] box [illegible] tangenziale adiacente Hotel Ki11, Tel. ore ufficio al 517.406.
FINCI, libero Crocetta via Colombo lasciamo seminterrato [illegible] uffici e servizi [illegible] mq[illegible]mq 350, Tel. 505.881.
IPI 511.382 vende corso Peschiera negozio libero e 5 luci con sottoportici e magazzino con ingresso carrale

[illegible] mun negozio con retro in posizione ottima adiacente piazza Carlina 36 milioni dilazionabili Consulteclife 533.322
[illegible] negozio recente 4 vetrine circa 66 mq [illegible] scantinato 52 milioni. Tel. 657.362.

LOCALI centralissimi [illegible] a 3000 mq sorveglianti [illegible] circolo coperto segreteria telex telefono [illegible] parcheggio I.O.S., via Egeo 16, telefono 011 55.811

[illegible] UFFICI
[illegible] nuova [illegible] da mq 500 a [illegible] zona Pozzo Strada, via Cres Tel. 506.820 - 596.244

[illegible] Strada [illegible] capannoni e laboratori di varie [illegible] costruzione recente con uffici Tel. 535.796.
RIVOLI vendesi direttamente ufficio [illegible] servizio [illegible] centralissima [illegible] pagamento. Tel. 515.914 954 [illegible]
TORINO zona **Aeronautica** [illegible] Thurin[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] libera [illegible] cui [illegible] magazzino [illegible] lotti [illegible] 300 e 400 [illegible] uffici [illegible] mq. [illegible] RI.GNI. [illegible]
UTIP [illegible] centrale [illegible] via Garibaldi angolo [illegible] seminterrato adatto [illegible] sala giochi L. 28 milioni [illegible] mila meno mutuo dilazioni.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

[illegible] commerciale specializzata nella distribuzione di abbigliamento giovane casual cerca responsabile negozio con [illegible] (preferibilmente nel settore). Scrivere «Pubblikompass 40 — 10100 Torino».
STUDIO commerciale ricerca dinamici volenterosi referenziati su[illegible] [illegible] Tel. [illegible]

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto [illegible] sollecita A112 Junior [illegible] e [illegible] E L.X. Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e [illegible] Lunghe [illegible] Save. Importante specializzata [illegible] Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, [illegible] Principe Oddone 66, [illegible] 472.047; Lincarauto, corso [illegible]rbassanti 72, [illegible] (aperta anche il sabato tutto il giorno).

TORANTO, [illegible] 108, tel 696.771, vende Honda Civic '77-78 e Honda Accord '79 in garanzia. Permute [illegible] 1.6 [illegible] [illegible] ri-condizionata come nuova L. 1 milione [illegible] mila di anticipo e versamenti mensili di L. 315 mila. Euromotor corso Grosseto 318. Tel 73.95.353.
[illegible] 2.0 [illegible] berlina tabacco [illegible] '81 [illegible] L. [illegible] di anticipo e [illegible] di L. 270.000 Euromotor, c. P. Eugenio 11, tel. 521.1417.
AUDI [illegible] GL diesel bianca unico proprietario To279 accessoriato e Audi 100 [illegible] blu [illegible] metallizzato 11 mesi [illegible] con garanzia Concessionaria Pastorino, [illegible] Sebastopoli 227.
AUTOVIP usato in garanzia tutte [illegible] marche pagamento sino 36 [illegible] anticipo Torino, str. S. Mauro 51, 241.781.
A112 E blu 1979 con L. [illegible] mila di anticipo e versamenti mensili di L. [illegible] mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.
[illegible] Junior bianca 1982 [illegible] originale L. [illegible] mila di anticipo e versamenti mensili di L. 206 mila. Euromotor [illegible] tel 73.95.353.
CORSO Orbassano 72 concessionaria offre vastissimo [illegible] auto d'occasione [illegible] migliori. Anche il [illegible] tel. 503.461.
[illegible] Fiat[illegible] diesel 2.5 '80 ore metallizzato vende Simoni [illegible] Torsi 53, [illegible] 508.106.
ESCORT 1.1 [illegible] metallizzato '80 molto bella pochi km L. [illegible] di anticipo e [illegible] mensili di L. 199.000. Euromotor, c. Grosseto 318, tel. 739.5353.
ESCORT 1.3 GL blu dicembre [illegible] come nuova vero affare L. 800.000 di anticipo e [illegible] mensili di L. 245.000. Euromotor, c. P. Eugenio 11, tel. 521.1417.
[illegible] Campagnola anno [illegible] pochi [illegible] [illegible] [illegible] permuta rateizza. Fiorauto, via Stradella 82. Tel. 215.743.
GOLF GTI grigio [illegible] 5° marcia Pirelli P5 vende permuta rateizza. Fiorauto via Stradella 82, tel. 215.743
GTI Golf nero 1981 cerchi in lega, doppi fari unitproprietario pochissimi km a GTI bianco To26 unitproprietario occasione vende Concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227.
HONDEN 1.1 nera '81 [illegible] prezzo interessante L. 500 mila di anticipo e versamenti [illegible] L. di L. 197.000. Euromotor, c. Grosseto 318, tel 739.5353.
JETTA diesel verde scuro metallizzato 13 [illegible] pochi km unitproprietario qualsiasi prova vende Concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227
[illegible]EOT 504 GLS champagne 1978 tetto apribile accessoriata [illegible] ri-[illegible] [illegible] interessante con L. 500 mila e versamenti mensili di L. 227 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.14.17
MERCURO 2.3 diesel berlina azzurro metallizzato 1981 accessoriatissima meravigliosa super bollo pagato tutto dicembre L. 1 milione [illegible] mila di anticipo e versamenti mensili di L. 315 [illegible] Euromotor corso Grosseto 318. tel 739.5353.
[illegible] GL blu favolosa tutta originale [illegible] L. 500.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 295.000 Euromotor, c. P. Eugenio 11, tel. 521.1417.
R5 rossa 1980 bellissima pochi km unico proprietario L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di 174 mila. Euromotor [illegible] Grosseto 318 tel. 739.5353
SAAB turbo 3 porte azzurro metallizzato del '79 e 4 porte Sedan '81 nero tutti gli optionals [illegible] permuta rateizza Fiorauto via Stradella 82, tel. 215.743.
TALBOT [illegible] 1.1 [illegible] 1982 favolosa [illegible] nuova L. [illegible] anticipo e versamenti mensili di L. 245 mila. Euromotor corso Grosseto 318, tel. 73.95.353.
[illegible] corallo 1976 L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 95 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.
127 Super blu 82 bellissima come nuova vero affare L. 500.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 270.000. Euromotor, c. P. Eugenio 11, tel. 521.1417.
131 special 1.3 grigio metallizzato 1975 ricondizionata L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. [illegible] mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.14.17.
[illegible] blu 1972 con L. [illegible] mila di anticipo e versamenti mensili di L. [illegible] mila Euromotor, [illegible] Grosseto 318 [illegible] 739.5353

19 Acquisto alloggi

A. [illegible] chirurgo compra da privato alloggio [illegible] 3/4 camere [illegible] Torino. Tel. 804.770. Ore 470.244.

A MONCALIERI
ci vuole vendere il vostro alloggio in contanti il vostro punto d'incontro immobiliare il Grimaldi, c. Savona 6 bis, tel. 640.329.

ALLOGGIO acquisto causa separazione non importa zona o grandezza purché libero contanti. Tel. 751.443.
COLLINA o precollina torinese acquisto in contanti villetta casetta o alloggio in palazzina. Tel. 752.442.

REMO DELIARETORO
è a vostra disposizione per la vendita dei vostri immobili. Massimo realizzo per contanti. Interpellatemi! Tel. 549.781 - 889.304.

[illegible] IMMOBILI Corso M. D'Azeglio [illegible] tel. 566.359, acquista a [illegible] oggi stabili vie [illegible] case rustici. Necessari rapidità e d[illegible]

656.917
basta una telefonata per scoprire il «Metodo Grimaldi» per vendere senza sorprese in breve tempo e per consentire ogni tipo di immobile

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO 638.8444 via S. Secondo (Crocetta) 2 camere cucina bagno ascensore 44 milioni mutuo 50%
A.A.A.A. CASALEGNO 638.8444 via Brusa (Lucento) camera tinello cucinino servizi 40 milioni mutuo 50 %.

A.A.A. CASALEGNO 638.8444 Borgo San Paolo [illegible] liberi [illegible] 1-2-3 camere [illegible] vari comodi o salone da 11 milioni. Mutuo e dilazioni.

A.A. ALLOGGIO signorile libero Corso Peschiera camera salottino cucina ingresso bagno posto auto garantito condominiale vendo, Tel. Riva 545 333
A.A. [illegible] A libero affare corso Traiano signorile [illegible] 3 camere [illegible] cucinino ingresso servizi [illegible] L. 86 milioni [illegible] mila. Tel. 506.606.
A.A. [illegible] B libero Mirafiori signorile pieno sole [illegible] 3 camere cucina ingresso doppi servizi cantina [illegible] box L. 181 milioni. Tel. 506.606.
A.A. FIDALCASE C libero affare S. Paolo 2 camere tinello cucinino servizi mq 70 L. 56 milioni. Tel. 506.606.
A.A. FIDALCASE D libero S. Paolo corso Racconigi camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni Tel 506 606
A.A. FIDALCASE E libero corso Brunelleschi ottimo salottino 2 camere tinello cucinino L. 106 milioni. Tel. 506.606.
A.A. FIDALCASE F libero Barriera Milano salottino camera tinello cucinino servizi mq 90 L. 66 milioni. Tel. 506.606.
A.A. FIDALCASE G libero affare corso Traiano signorile camere tinello cucinino servizi L. 41 milioni Tel 506 606
A.A. FIDALCASE H libero Parella piazza Massaua panoramico 2 camere tinello servizi mq 80 L. 56 milioni Tel 506 606
A.A. FIDALCASE I libero Collegno signorile recente 2 camere tinello servizi mq 80 L. 73 milioni 500 mila. Tel. 506.606.
A.A. ORLYM I libero via S. Marino (S. Rita) ottimo 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] mila 66 milioni. Tel. 506.661.

CASAMERCATO A 660 3805 libero via Cimabue (Centro Europa) alloggio di salone 2 camere cucina servizi box auto recente. Aperto sabato pomeriggio
CASAMERCATO A 660 3805 vende alloggio libero in via Digione (corso Francia) 5 camere cucina abitabile servizi. Direttami. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO A 660 3805 vende alloggio libero in via Cascina Vica (c. Francia) recente soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 85 circa. Aperto sabato pomeriggio
CASAMERCATO B 660 3805 liberi 1-2-3 camere tinello servizi zona centrale S. Giulio. Aperto sabato pomeriggio
CASAMERCATO C 660 3805 libera Piossasco caserta su 2 piani 5 camere cucina servizi. Box auto. Permuta
CASAMERCATO C 660 3805 libero via Benevolino 2 camere tinello cucinino servizi 4 L. 63 milioni ribassati
CASAMERCATO C 660 3805 libero Vinovo via Martiri 1, berta 2 camere tinello cucinino servizi 63 milioni ribassati
CASAMERCATO D 660 3805 libero via Vesgnuoci (Crocetta) 3 camere cucina possibilità doppi servizi L. 72 milioni ribassati
CASAMERCATO D 660 3805 libero via Carlo Alberto 380 mq salone 7 camere 2 ingressi cucina bisservizi. Dilazioni.
CASAMERCATO D 660 3805 libero via Lanzo (c. S. Belvedere) 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato Permuta
CASAMERCATO D 660 3805 libero via Milano angolo via Gambasca 3 camere cucina bagno e [illegible] 58 milioni [illegible] ribassati.
CASAMERCATO D [illegible] liberi via [illegible] case 2-3 camere cucina servizi da L. 31 milioni ribassati
CASAMERCATO E 660 3805 [illegible] Del Carmine monolocale con angolo cottura bagno ristrutturato 26 milioni.
CASAMERCATO E 660 3805 [illegible] via Bava (Vanchiglia) recente 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Permuta
CASAMERCATO E 660 3805 via Pomaretto (Parella) 3 camere cucinotto servizi, L. 40 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO E [illegible] Cordero di Pamparato (Cit Turin) camere cucina bagno L. 39 milioni ribassati.
CASAMERCATO E 660 3805 libera Castelfidardo via bifamiliare [illegible] 7 [illegible] 2 cucine 2 servizi box giardino 2000 mq.

(continua)

Per [illegible] inserimento nel mondo del lavoro qualificatevi:

PROGRAMMATORI OPERATORI PERFORATRICI REGISTRATRICI

Per informazioni sui corsi

S.D.C.

Corso MATTEOTTI 3 bis TORINO - Tel. 548.981
Via Faà di Bruno 79 Alessandria - tel. 445.360

Corsi di registrazione su macchine **INFOREX**
Pratica effettiva su elaboratore elettronico
Segnalazione dei promossi alle aziende interessate.

«Indebitarsi per risparmiare»

Bilancio familiare: entrate, uscite previsioni - Le teorie di Luigi Puddu

La famiglia è «un centro economico» d'importanza nazionale: il sostegno del piccolissimo bilancio all'economia dello è solo «di moda» ma è talmente rilevante da meritare un'accurata analisi. Lo ha sostenuto ieri pomeriggio, in un'affollata conferenze su «*Bilancio familiare: entrate, uscite, previsioni*», organizzata dall'Ande (l'Associazione donne elettrici) presso il salone riunioni dell'Ires in via Maria Vittoria 18, il professor Luigi Puddu, docente di ragioneria generale applicata presso l'Università di Torino.

Si tratta, parole povere, di «*fare il della serva*»: cioè di comprendere differenza fondamentale tra il modo di gestire bilancio e quello familiare. Il primo viene costruito tenendo conto soprattutto delle uscite, delle spese, il secondo in base alle entrate, ai guadagni del capofamiglia, in genere. Questo comporta quasi sempre, un'economia basata sul risparmio: «*Ecco il presupposto sbagliato* — affermato il prof. Puddu — *in quanto rivalutare la capacità "imprenditoriale" della famiglia, cioè le sue possibilità di investire, di produrre capitali solo impiegando risparmi propri, anche con l'indebitamento*».

Occorre insomma — ed è qui il «paradossale» introdotto dal prof. Puddu — arrivare a capire il come «entrata»: «*Investire ed usare solo il denaro di cui siamo in possesso concretamente* — ha detto — *sarebbe tuffarsi in piscine mai cambiare l'acqua. L'indebitamento, tramite mutui bancari o altre forme, è perciò da considerare come una forma integrativa di ricchezza*».

Il pagamento in contanti va riservato alle piccole spese, il deve sempre rinviato: questa «filosofia» economica familiare suggerita. Anche perché — e non è poi un concetto stravagante — «*siamo ormai abituati a pestione statale delle risorse di questo tipo, lo spreco assume i della solidarietà sociale. Spese sostenute da tutti noi. rifiutare? No, allora giusto lasciarsi coinvolgere imboccare tutti questa strada. Oggi, l'unica forma di "risparmio" mi sembra di intravedere*».

Indebitarsi per risparmiare: il futuro immediato ci riserva dunque grandi allegrie...

m. sp.

UN ALTRO PAUROSO ROGO A DUE PASSI DAL CINEMA

Mobilificio distrutto dalle fiamme ieri pomeriggio in via San Donato 93 - Il titolare colto da malore - Due vigili del fuoco ustionati - Danni per oltre un miliardo - Panico nel quartiere

IL MOBILIFICIO VIA SAN DONATO 93 DISTRUTTO DALLE FIAMME POMERIGGIO

GUSTAVO

Ore di panico, ieri pomeriggio, per il quartiere Donato, lo stesso che ha vissuto — il 13 febbraio scorso — la tragedia del cinema Statuto. Un incendio ha completamente distrutto il mobilificio «Poltromec» di via Donato 93. Il bilancio dei danni è enorme: oltre un miliardo. Non si lamentano vittime, comunque; tutti e quindici i dipendenti sono riusciti a mettersi in salvo, tra le fiamme altissime hanno trovato facile nel materiale usato per fabbricare i divani.

In serata, alla dell'edificio interamente sventrato, il proprietario, Gustavo Mamola, 51 anni, via 50, è stato colto da malore ed è ricoverato al Maria Vittoria. Durante l'opera spegnimento, inoltre, vigili del fuoco — Angelo Andreone e Giovanni Abbate — rimasti ustionati. Medicati in ospedale sono stati subito dimessi. Guariranno in una settimana.

L'incendio è divampato poco dopo le al primo piano fabbrica poltrone e salotti. Le da appurare. Sembra probabile, comunque, corto circuito magazzino erano accatastati vernici, stoffe, pellami, piume da imbottitura, compensati: materiale altamente infiammabile.

Le lingue di fuoco si sono alzate altissime dalle finestre di via San Donato, mentre la gente cercava salvo. La strada è stata chiusa traffico. Le squadre dei vigili del fuoco faticato per ragione delle fiamme. Il rogo è bloccato proprio mentre minacciava gli uffici ed i negozi vicini: i magazzini del mobilificio «Tutto automobili» Durandi; falegnameria Adriano Macario, il cartonificio «Palt» di via Vidua.

Nel fabbricato «Poltromec» le strutture hanno riportato lesioni gravi. Alcuni soffitti sono crollati. Una folla enorme — contenuta dalla polizia e carabinieri — ha assistito all'opera di spegnimento fiamme. Scene di disperazione dei proprietari: i coniugi Mamola, la sorella del titolare, Elena Mamola, la figlia quest'ultima. «Come faremo a riprenderci da questo disastro?».

Moquettes e arredi ignifughi? «Al cliente ora interessano»

Dopo la tragedia del cinema Statuto la gente è più attenta alla prevenzione contro il fuoco - Circolari di legge prescrivono attente analisi sull'infiammabilità dei tessuti soltanto per i pavimenti

Il fuoco è protagonista cronaca più nera. il solito, inevitabile di interrogativi e timori provocati dalla reazione di «*buon* spicciolo, non di rado approssimativo e velleitario.

un negoziante moquettes: «*Siamo subissati dalle telefonate in allarme. Vedono nel rivestimento dei loro pavimenti trappola, improvvisazione o peggio ancora del tutto torto: invece di puntare su colori apparenza, ditte produttrici avrebbero dovuto divulgare le ricerche e i traguardi che nel settore della sicurezza sviluppati negli ultimi dieci anni. E pubblicizzare la legge italiana che, in a serissimi test, suddivide oggi in quattro specifiche categorie le caratteristiche ignifughe delle diverse qualità*».

La circolare operativa al riguardo risale al maggio '80. Prescrive in grado valutare sul tessuto in condizione d'uso, e cioè incollato al pavimento, velocità di propagazione della l'estensione delle zone danneggiate in presenza di calore radiante, la post-incandescenza. L'uso di moquettes di categoria prima, ottimali, risulta inoltre un vincolo i locali aperti al pubblico. garantirlo provvede un apposito chio di riconoscimento (analogo quelli che stabiliscono il grado di usura, di impermeabilità o di antistaticità) posto ad ogni esemplare in campionario, più un apposito certificato di garanzia firmato dal ministero dell'Interno che ogni acquirente ricevera: obbligo il titolare qualsiasi locale ad collettivo, su richiesta il singolo privato.

Continua l'esperto: «*Da anni la rassegna primaverile di Milano dei tessili per l'arredamento ospita apposito padiglione dedicato ai materiali ignifughi, da tempo gli operatori seri si battono per corretta applicazione legge. chi compera pensa risparmio. Ignorando come molti tessuti naturali ottengono un'ignifugazione perpetua proprio grazie ad apposite mischie con trame sintetiche. Sottovalutando i diversi processi di tintura o lavabilità che al contrario rendono infiammabili tessuti per definizione sicuri quali la lana pura, tra l'altro molto più costosa di certe fibre antifuoco create oggi in laboratorio*».

Così, ancora una volta, facile cedere solito, ingannevole rimpianto per il buon tempo antico. «*Anch'io conservo vecchi, teneriissimi ricordi legati all'ultimo film del vecchio Statuto. celebrare con nostalgia la sicurezza le sue sedie allora legno o sue tende cotone mi sembra quantomeno azzardato. Discutibile quasi quanto l'atteggiamento po- acquirenti, i quali si dileguano appena tento di affrontare seriamente il problema*».

— e conferma arriva in questo caso da Donati — per i rivestimenti murali altri prodotti tessili da arredamento. Un settore in cui, a differenza delle moquettes, in Italia mancano ancora le classificazioni legge comuni a gran parte d'Europa, con la Francia in prima linea. Ormai il commercio dispone tessuti, sugheri, addirittura pagliе garantiti non solo contro il fuoco collaudati per quanto riguarda l'eventuale produzione di gas tossici. In Italia, però, tutte queste realizzazioni restano ferme spontanea delle industrie più aggiornate, ad esportare la propria produzione Paesi legislazione più

Precisano i responsabili: «*Disponiamo di tessuti che, incollati su fondo incombustibile, non possono presentar pericolo neppure in di corto circuito. ce li richiedono soltanto all'estero, in America o nel Nord Europa, mentre qui restiamo a scontrarci scarsissima degli utilizzatori finali, impresari e architetti compresi, che una maggiorazione di prezzo sui dieci-venti per cento a disinteressare. Una prevenzione seria ben oltre la regolamentazione rivestimenti ed arredi, d'accordo. In Italia tuttavia arrivarci costituirebbe già un fondamentale passo avanti*».

E invece, capita?

«*Capita che quando impuntiamo diversi clienti interessati all'arredo di strutture aperte al pubblico si rivolgono altrove. In tanti anni di attività non ricordiamo neppure che abbia preteso il certificato di garanzia antifuoco da noi richiesto e ottenuto ufficialmente, per le nostre migliori produzioni, dopo il glio del ministero dell'Interno*».

Re

● In conseguenza dello sciopero dichiarato dalle CO.SS. confederali per il rinnovo contratto di lavoro dei dipendenti comunali, martedì 1° marzo, non è garantita l'apertura Palazzo dello Sport le chiamate del collocamento.

CLINIQUE

IL COFANETTO
DELLA CURA BASE CLINIQUE
A VOSTRA DISPOSIZIONE
AD UN PREZZO PROMOZIONALE
SOLO QUESTA SETTIMANA DA

PROFUMERIA BOIDI
Via Marco Polo 15 - Tel. 584732
TORINO

Università ad Aosta per sport invernali

Una proposta che sarà discussa alla Regione

AOSTA — Un gruppo [illegible] consiglieri dell'Union Valdô- [illegible] ha [illegible] sollecitare, attraverso [illegible] mozione, la creazione in Valle d'Aosta di una [illegible] e propria università degli sport d'inverno cui [illegible] mettere i giovani che hanno completato la scuola dell'obbligo. Nel documento, che dovrà essere discusso [illegible] tornata [illegible] lavori del Consiglio per la Valle del prossimo mese di marzo, si evidenzia come gli sport invernali [illegible] quelli più praticati dai giovani valdostani che vivono in una regione alpina e che, salvo poche eccezioni, [illegible] pochi gli elementi che riescono a ottenere affermazioni nelle competizioni a livello nazionale ed internazionale.

«Sovente le giovani speranze dello sci valdostano — dice la mozione — [illegible] emergono perché gl'impegni scolastici non consentono di seguire compiutamente quel ciclo addestrativo che una tal disciplina richiede onde ottenere quella perfezione necessaria nello sci agonistico».

«La gran parte di questi adolescenti di età compresa tra i 14 e i 16 anni — prosegue il documento — scelgono saggiamente di proseguire negli studi abbandonando una disciplina sportiva che potrebbe loro offrire un miglior av- [illegible] e [illegible] lustro alla Vallée». Si suggerisce quindi la creazione [illegible] una scuola media, inferiore e superiore, le- [illegible] ad [illegible] collegio per atleti, dove i tempi [illegible] lezione e di studio dovrebbero integrarsi, in modo coordinato, a periodi [illegible] allenamento e [illegible] competi- [illegible] senza che un'attività intralci l'altra.

«Del resto — dicono i presentatori della mozione — il possedere atleti [illegible] valore è [illegible] buon veicolo pubblicitario, [illegible] pace di dare maggiore prestigio alla regione». Viene quindi segnalata l'esistenza a La Thuile di edifici di proprietà della ex società «Cogne» e del demanio militare [illegible] sarebb- [illegible] indicati per ospitare [illegible] «collegio per atleti».

[illegible] aggiunge infine che la località [illegible] caratterizzata [illegible] un buon innevamento, [illegible] rose piste per lo sci da discesa e da fondo.

[illegible] Consiglio regionale si chiede pertanto d'impegnare la giunta e gli assessori competenti affinché prendano contatti [illegible] [illegible] Regione acquisisca i [illegible] sugl'immobili onde destinarli [illegible] parte alla creazione di un istituto [illegible] dario superiore riservato agli atleti che praticano le discipline degli sport d'inverno.

g. [illegible]

[illegible] — Le segreterie del [illegible] scuola Cgil, Cisl e Uil «denunciano», in un comunicato unitario, il compor- [illegible] di taluni presidi e direttori [illegible] in relazione [illegible] libertà di sciopero. Se questo atteggiamento, definito «antisindacale», perdurerà, i [illegible] presenteranno formali denunce all'autorità giudiziaria. Lunedì prossimo, nel salone della Camera del lavoro, alle 16 si svolgerà [illegible] [illegible] di docenti di ogni ordine [illegible] grado [illegible] scuola.

Le Langhe rinnovano la Passione

BELVEDERE LANGHE — Anche quest'anno nel piccolo centro dell'alta Langa si rivivranno i momenti più significativi della Passione di Cristo secondo il racconto tramandato dai [illegible] sacri con una grandiosa e suggestiva manifestazione per le vie [illegible] paese.

Si terrà domenica 27 marzo (domenica [illegible] Palme, ore 21) e si ripeterà giovedì, venerdì e sabato santo (31 marzo, 1 e 2 aprile). «Praticamente è coin- [illegible] tutta la popolazione [illegible] Belvedere e dei paesi vicini, circa 350 persone, operai, impiegati, agricoltori, casalinghe, giovani e meno giovani» dice il presidente della [illegible] loco Luigi Barroero che [illegible] la [illegible] rappresentazione con [illegible] parroco

Gli attori improvvisati vestiranno costumi cuciti [illegible] donne del luogo che richiamano le epoche antiche a [illegible] gli avvenimenti si riferiscono. Una decina di scene [illegible] iniziano con l'ultima cena a base di agnello, pane azimo, fichi ripieni che proseguirà [illegible] il processo davanti a [illegible] e si concluderà con [illegible] «crocifissione» sull'altura di Belvedere tra i ruderi dell'antico castello.

Circa due [illegible] e mezzo di rappresentazione. [illegible] Belvede- [illegible] fervono i preparativi per organizzare [illegible] manifestazione che ogni [illegible] richiama migliaia [illegible] turisti. Sono già [illegible] [illegible] gli attori più importanti: A interpretare il «Cristo» si alterneranno il torinese Claudio Perotti e Flavio Magliano di Belvedere.

Improvvisamente è mancato

avv. Bruno Alfarano

«Il tuo corpo se n'è andato per sempre, ma la tua assenza di amore e di pietà, la tua forza e la tua voglia di vivere nonostante la fatica, sono dentro di noi e lo saranno sempre». La tua Bianca, Margherita, Donatella ed Emilio. Benedizione, martedì 1° marzo ore 14, Ospedale MaurizIano. Indi si proseguirà per la tomba di famiglia a Vasegnà.
— Torino, 26 febbraio 1983.

Caro **NONNO** sarai sempre la guida per i nostri cuori: Emanuela, Carletto, Roberto.

Con tanta tristezza e rimpianto partecipano

Vera e Giuliano Balocco
Carla, Daniela e Stefano Santi
ing. Mario Santi
Marinella e Rinaldo Santi

Maria e Mario Boerio partecipano la scomparsa dell'amico

avv. Bruno Alfarano
— Torino, 26 febbraio 1983

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore alla scomparsa del collega

avv. Bruno Alfarano
— Torino, 26 febbraio 1983.

Piangono la scomparsa dell'

avv. Bruno Alfarano

I colleghi:
Bruno Bonzzi
Attilio Carniglia
Romano Conesta
Pasquale Corigliano
Gian Vittorio Gabri
Dante Gatti
Ruggero Marchisio
Giovanni Musso
Franco Pastore
Sergio Pia
Sebastiano Rosetto
Ezio Scaramuzzino
Angelo Simonetti
Walfrido Strocuss
Domenico Serrentino
Pierangelo Trinchero
— Torino, 26 [illegible]

Piergiorgio [illegible] partecipa al lutto della famiglia Alfarano.

Cristianamente [illegible] all'affetto dei suoi cari

[illegible] Letizia Ferrero
n. [illegible]

anni [illegible]

L'annunciano con [illegible] il marito Ioa- [illegible], i figli dott. Giancarlo con la moglie Luisa, Franco con la moglie Rita, geom. Leonardo [illegible] la moglie Giorgina, nipoti e parenti tutti. Funerali in Moncalvo martedì 1 marzo [illegible] ore 15,30 [illegible] chiesa parrocchiale. Ringraziamenti particolari alla superiora, suore, personale tutto del reparto Palazzina [illegible] Vita Torino, signora Rumor Tosetto Marg- [illegible] per le [illegible] assistenze prestate.
— San Maurizio Can., 27 febbraio 1983.

Le suore di San Giuseppe di Susa e Dipendenti [illegible] Torino partecipano con grande affetto al dolore del dott. Giancarlo Ferraro e famiglia per la [illegible] della cara mamma si[illegible]

Maria Letizia Ferrero
n. Quarello
— San Maurizio Can., 27 febbraio 1983.

[illegible] associano al cordoglio dei [illegible] Giancarlo Ferraro e familiari per la dipar- [illegible] [illegible] MAMMA i colleghi amici:
[illegible] Teresa Gabriella Bernato
[illegible] Pierluigi Azzario
dott. Francesco D'Agata
dott. Salvatore Di Salvo
dott. Pierpaolo Longhin
dott. Giuseppe Poli
[illegible] Leone Poli
dottoressa Loredana Peiretti
dottoressa Fiorella Giai
dott. Giuseppe Lentini

Raffaello, Grazia Poli, [illegible] Pippo, Pio, Licia, partecipano al lutto.

Cristianamente è mancato

[illegible] Novarino

anni 72

Lo annunciano la sorella Mariuccia, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia San Grato (Bertolla). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1983.

[illegible] funerali avvenuti si annuncia il decesso di

Corinna [illegible] Motti

cristianamente [illegible] in Mondovì il [illegible] febbraio 1983, [illegible] piangono i figli Giovan- [illegible] Teresa, Elfa, [illegible] Motti, i nipoti e i parenti tutti. Si ringraziano particolarmente le reverende suore [illegible] per l'assistenza prodigata. [illegible] presente è partecipazione.
— Torino, 28 febbraio 1983.

E' [illegible]

Giovanni Giuli

Lo annuncia [illegible] moglie [illegible] Funerali mercoledì 2 c.m. alle ore 10,15 parrocchia San Giulio d'Orta, c. Cadore 9.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Partecipano al dolore della signora Bruna le famiglie Boccaccio, [illegible] Tini.

Dopo lunghe sofferenze [illegible] all'affetto dei suoi cari

[illegible] Bo [illegible]

di anni 48

[illegible] funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina, i [illegible] Daniela e Pierfranco e parenti tutti.
— [illegible], 1 marzo 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bosco

La sorella Alessandra [illegible] ricorda con amore e dolore. Ai parenti tutti e amici, ai funerali avvenuti, la [illegible] è partecipazione e ringraziamento.
— T[illegible] 28 febbraio 1983.

La Martini & Rossi partecipa al dolore della famiglie per l'improvvisa scomparsa del signor

Giancarlo Olivero

da molti anni dipendente della società.
— Torino, 28 febbraio 1983.

Lorenzo Cattaneo, unitamente a colleghi ed amici della segreteria generale, partecipa al lutto della famiglia per la morte del signor

Giancarlo Olivero

— Torino, 28 febbraio 1983.

[illegible] e personale [illegible] di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Fernando Valenti [illegible] il decesso del papà

Telesforo [illegible]

— Torino, 28 febbraio 1983.

Si uniscono al lutto i colleghi:
Pietro Retheri
Raffaele Carbe
Salvatore Gambino
Daniela Allasio
Grazia Franchino
M. Lucia Mina
Giovanni Pacotto
Silvio Chiese
Aldo Vacchieri
Rosanna Joannas
Andreina Alemanno
Giovanni Bacchetti
Gualtiero Guglielminotti
Elisa Oasio
Sergio Trucco
Lorenzo Bargello
Mario Priotto
Silvia Genta
Giulio Fertini
Milena Rossi
Anna Maria Milotto
Rosina Gagnor
Elena Ughetti
Alberto Gazzano
Bruno Chiavazza

La Barsanti Trasporti - Torino annuncia il dolo- [illegible] scomparsa dello stimato titolare sig.

Mario Barsanti

— Bari, 26 febbraio 1983.

I dipendenti della filiale di Torino e gli amici partecipano al [illegible] della famiglia.

La segreteria prov. giovan- [illegible] Cisl partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Cesare Delpiano

segretario confederale

—Torino, 1 marzo 1983.

Giuseppe [illegible] profondamente addolorato per la perdita di

[illegible] Delpiano

ricorda con profonda stima, simpatia e affetto [illegible] anni di proficua amicizia.
—Roma, 28 febbraio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Egidio Monterotondo

Addolorati lo annunciano [illegible], la figlia Anna con il marito Mauro e la piccola Chiara, la sorella Valentina con il mari- [illegible] Ferruccio, la cognata Gina, i nipoti Wanda e Bartolo, Wilma e Pino, Alberto, i consuoceri Ascheri e famiglia, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 8,30 all'ospedale Martini, [illegible] Tolstoi. La [illegible] è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 [illegible] 1983.

I colleghi d'ufficio partecipano al dolore di Ermelinda Merlino per la perdita del caro EGIDIO.

Ci ha lasciati il

dott. Oreste Barberis

Con dolore infinito ne danno l'annuncio la moglie, la figlia Marisa con Lino, la zia Palmira, i cognati Giovanni e Guido. Funerali mercoledì 2 ore 10 ospedale Molinette (via Santena).
—Torino, 27 febbraio 1983.

Serenamente è mancata

Antonietta Torazza
ved. Balocchini

Addolorati ne danno il triste annuncio: la figlia Renata Demarchi, il nipote Gigi con la moglie Luciana, l'adorata nipotina [illegible] e Massimiliano, fratello, sorelle, cognata e nipoti. Funerali dalla chiesa Ss. Pietro e Paolo (via Saluzzo 25) il 2-3-83 alle ore 14,30.
—Torino, 1 marzo [illegible]

Tina Vellchart e figli sono vicini con tanto affetto all'amica Renata.

Partecipano al dolore di Renata
Wanda Franca Sartore
Nuccia Gorgerino
Gaspare Anna Cassinis

Anna Bonadè Bottino
[illegible] Sportoletti Baduel
prendono parte al dolore di Renata per la perdita della cara MAMMA.

Carla Curiberti con Enrico e Giovanni Roggero Fossati partecipano affettuosamente al dolore di Renata e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

Franca ricorda con rimpianto [illegible] ANTONIA.

[illegible] mancata

Giovanni Oggero

L'annunciano: le sorelle Giuseppina e Teresina, cognata, i nipoti con le rispettive famiglie, i parenti tutti. I funerali [illegible] luogo: [illegible] 2 marzo [illegible] ore 14,30 partendo dalla Parrocchia della Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1983.

Cristianamente [illegible] dei suoi cari

Dante Zamperoli

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Caterina, sorella, suocera, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Peliserò per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 1° marzo alle ore 14,30 nella Parrocchia Maria Au- [illegible] La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Serenamente è mancato

Angelo Gayet

Lo annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 2 marzo alle ore 8,30 partendo dalla Nuova Astanteria Martini di Largo Gemelli. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 28 febbraio 1983.

Cristianamente è mancata

Margherita Prandi
n. Free

anni 90

Lo annunciano: il figlio Achille, la nuora Mario Scaglia e Franco; compartecipi il nipote Luca De Filippo con papà senatore comm. Eduardo De Filippo. Funerali mercoledì 2 ore 14,30 Ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Ci ha lasciato

Pietro Frellone

anni 62

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Genoveffa Papurello, il figlio Bruno con Loredana e i piccoli Veronica e Stefano, succursi e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Cravini e a don Giuseppe Antona per la premu- [illegible] Funerali oggi ore 14,45 nella parrocchia Santa Maria Giugliasco. [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento.
— Giugliasco, 1 marzo 1983.

I consuoceri Lucia e Zaccaria Resto si uniscono al dolore di Effa e Bruno.

Famiglia Perino e Pina Coggiola [illegible] vicini alle famiglie Frellone-Resto.

La famiglia [illegible] partecipa al dolore della [illegible]ia Frellone.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

[illegible] [illegible] **Manzone**
ved. Pagella

L'annunciano [illegible] dolore e funerali avvenuti il figlio Carlo con [illegible] la cara salma è stata tumulata nel [illegible] di Baldissero Torinese.
—San Maurizio Can., 28 febbraio 1983.

Moglie e figli [illegible] [illegible] la scomparsa di

Luigi Arni

I funerali in forma [illegible] domani [illegible] 10,30 ospedale Molinette.
— Torino, 1 marzo 1983.

E' [illegible]

Alessandro [illegible]

Per sua espressa volontà i nipoti lo annunciano a funerali avvenuti.
— Torino, 24 febbraio [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Zannini

Ne danno il dol- [illegible] annuncio: la moglie, figli, generi, nuore, nipoti. Funerali mercoledì 2 ore 8,30 da via Botticelli 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1983.

La sera del 28 febbraio è [illegible]

T[illegible] Raselli
vedova avv. [illegible]

di anni 91

Costernati ne [illegible] la [illegible] il figlio dott. [illegible] Luigi, [illegible] cognata Gianna [illegible] i nipoti e pronipoti Baravalle, Calrola, Pasquetta, [illegible] e i congiunti tutti. La salma riposa a Volpedo e per volontà dell'estinta [illegible] da l'annuncio a funerali avvenuti.
— Torino, 1 marzo 1983.

[illegible] nipote Angiola Musso piange con Gian Carlo e Federico la sua carissima ZIA.
I cugini Lina, Gigi, Lisetta, Franco, Marcella, Vittorio e José Baravalle si uniscono al dolore di Gian Luigi per la morte della mamma

Teresa Raselli
vedova Baravalle
— Torino, 1 marzo [illegible]

Lina, Paola e Maria Rita Calrola sono affettuosamente vicine a Gian Luigi [illegible] immenso dolore.

Le amiche [illegible] sempre Agnese [illegible] e [illegible] Ferno piangono l'indimenticabi- [illegible] TERESA.

I Condomini [illegible] [illegible] 21 partecipano [illegible] sincero cordoglio al dolore del dr. [illegible] Luigi [illegible] per la morte [illegible] madre

Teresa Baravalle
— Torino, 1 marzo 1983.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Traverso

di anni 82

[illegible]orali [illegible] annunciano [illegible] moglie Luigina, le figlie Nerla e Piera con le rispettive famiglie. Le esequie in Nelver Chiesa Ss. Pietro e Paolo martedì 1 marzo ore 15.
—Torino, 27 febbraio 1983.

La consuocera Maddalena partecipa al lutto della famiglia Traverso.

E' mancata

Graziella Elli
[illegible] La Malfa

La piangono marito, figlio, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 ore 14,30 ospedale MaurizIano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 febbraio 1983.

Famiglia Garigllo partecipa al dolore dell'amico Liborio e figlio.

Gli amici Carlo, Lucia, Piergiorgio, Luciana, Daniela, Gianluca, Lucia e Paolo sono vicini a Mimì per la perdita della mamma GRAZIELLA.

Susanna Perino
Clara Rinaldi
Rosanna Gandolfi
Giuliana Merlini
Rosanna Carollini
piangono l'amica GRAZIELLA.

Condomini ed inquilini di Via Petrarca 34 sono vicini a Massimiliano e papà per la perdita della cara MAMMA e MOGLIE.

Con serenità cristiana è mancato ai suoi cari

Luigi Ferro
Ambiente FIAT
anni 82

L'annunciano i figli Giuseppe, Giovanni e Emilia con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 2 c.m. ore 8,30 Parrocchia Ascensione via Bonfante 3.
—Torino, 27 febbraio 1983.

E' mancata

Angiolina Novello

anni 82

Ne danno il triste annuncio il fratello Dino, la sorella Nina, cognati e nipoti. Funerali in Torrango d'Asti martedì 1 marzo, ore 15, partendo dalla chiesa parrocchiale.
—Torrango d'Asti, 1 marzo 1983.

A distanza di pochi giorni si è ricongiunta al suo Pino

Cecilia Bertoldo
ved. Casetti

Lo annunciano i figli Aldo e Franca con rispettive famiglie. Funerali in Forno Canavese martedì 1 ore 15,15.
—Forno Canavese, 28 febbraio [illegible]

E' mancata [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]**ndo**

Lo comunicano con dolore i figli Lidia ed Ugo con Emma Nanni Didino e Maria. I funerali a Piozzo (CN) mercoledì 2 [illegible] ore 15.
—Pralorm, 1 marzo 1983.

E' mancata

Rosa Gossetti

anni 86

L'annunciano i cugini Gossetti, Ranotti, Pievano l'affezionata Domenica. Un grazie di cuore alle signore Pandolfo e Ronchetta per la loro assidua e amorevole assistenza. Funerali mercoledì ore 8,30 Parrocchia San Donato.
—Torino, 1 marzo 1983.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Enrico Fortunato Magnoni

L'annunciano con profondo dolore i figli Marisa, Gianni, genero e nuora e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 c.m. ore 8,30 c.so Unione Sovietica 220. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 27 febbraio 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Ciochetti, Renzano, Bonatto, Revello e Levi, profondamente commossa, ringrazia per la dimostrazione di affetto tributata alla loro cara mamma e nonna

Teresa

— Torino, 1 marzo [illegible].

A funerali avvenuti le famiglie Ferrero Reggero Ruscalla ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro [illegible] per la scomparsa della cara

Fiorentina Roggero
in Ferrero

[illegible] particolare ringraziamento al prof. Napoleone Massaioli, al dott. Giorgio Genna e tutto il personale della Patologia Chirurgica II per le amorevoli [illegible] prestate.
— Torino, 28 febbraio 1983.

Il marito e familiari della compianta

Domenica Cerutti
n. Cavallo

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
—Volpiano, 28 febbraio 1983.

[illegible]

1981 [illegible]

Guglielmo Pettiti

Ricordandoti con amore e infinito rimpianto moglie, figli, nuora.

1980 [illegible]

Giuseppe Morlondo

Nel pensiero di ogni giorno il rimpianto di sempre.
— Carignano, 1 marzo 1983.

1969 1983

Giuseppe Ravera

Amato e ricordato sempre dai tuoi cari.

Da un anno il

[illegible]

Calogero Angelo Prati

non è più. La moglie con infinito rimpianto lo [illegible] a coloro che gli vollero bene.
— Ospedaletti, 1 marzo 1983.

Nel 34° anniversario della dolorosa scomparsa del

comm. Pietro Ferrero

il figlio Michele con la consorte Maria Franca ed i figli Pietro e Giovanni, la cognata Ottavia Amerio, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e con vivo rimpianto. Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 8 di mercoledì 2 marzo nella Cattedrale di Alba.
— Alba, 1 marzo 1983.

La Società del Gruppo Ferrero ricordano con immutato affetto, nel 34° anniversario della morte, la nobile figura del fondatore

comm. Pietro Ferrero

Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 8 di mercoledì 2 marzo nella Cattedrale di Alba.
— Alba, 1 marzo 1983.

Il pianeta Cina con arte e cultura arriva a Torino

Dall'8 marzo, per una settimana manifestazioni con mostre e spettacoli

La Cina è «vicina»: e non è solo il titolo di un film. A Torino recentemente sono proliferati i ristoranti cinesi, ed è già qualcosa, ma l'avvicinamento alla realtà — culturale, sociale, ideale — del pianeta Cina (rappresentato da un quarto degli abitanti della Terra, con un patrimonio storico senza precedenti), è dovuto in buona parte alla giovanissima attività dell'Istituto italo-cinese nato appena un anno fa.

Ed è proprio a questo Istituto (con sede in corso Ciriè 24, telefono 521.1918) che si deve l'organizzazione della settimana «*cinotorinese*» che prende il via martedì prossimo fra il Centro incontri della Cassa di Risparmio e il Teatro Alfieri, con il patrocinio degli assessorati alla Cultura e al Turismo di Comune, Provincia e Regione. L'inaugurazione avverrà in corso Stati Uniti 23, sede della mostra sui pittori «*della Cina d'oggi*», che raccoglie circa duecento opere su tela, carta e seta, aperta fino al 15 con orario 10-12,30, 16-19.

Ma l'attrazione «spettacolare» di maggior richiamo della manifestazione sarà però probabilmente l'esibizione della Compagnia acrobatica della regione autonoma del Guangxi, che si terrà al teatro Alfieri le sere [illegible] e [illegible] (prevendite dei biglietti — diecimila [illegible] in platea, cinquemila in galleria — da sabato 5 in [illegible] o presso l'Istituto italo-cinese). E' la prima *tournée* europea della Compagnia «*artistica d'amicizia*» che, originaria della regione più meridionale della Cina, presenta una serie di [illegible] meri eccezionali: dalla «*ginnastica molle*» (protagonista [illegible] Lin) [illegible] «*pagoda [illegible] scodelle*» [illegible] da Yang Aixia e Tian Guohua; dal «*trampolino*» (Lin Yun Bin, Xu Guowei e Yan Shi Pei) all'«*equilibri[illegible] in bicicletta*» (Li Dewei, Zhai Xiaojuan, Huang Qiuping) a quello «*sui piedi*» (Feng Li); dalla «*danza di leone*» (Li Dewei, Dai Shizhong, Qin Weibo, Zhou Weimin) al «*salto attraverso il circo*» (Li Dewei, Liu Jie, Qin Weibo, Chen Jianning) e all'«*acrobazia in bicicletta*» (Wang Gendi, Liu Hong).

Di non minore interesse sarà peraltro la conferenza-dibattito di giovedì 10 (alle 16, sempre presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio) su «*Come operare con la Cina: dieci risposte per un mercato difficile*». Chiaramente impostato su temi economico-commerciali, l'incontro vedrà la partecipazione del senatore Vittorino Colombo (presidente della Camera di commercio italo-cinese), del consigliere commerciale dell'ambasciata cinese, Liu Ke, dell'on. Baldassarre Armato, capo delegazione della missione economica in Cina (maggio '82) del ministero del Commercio estero, del dott. Giovanni Bressi, direttore del Cesdi di Torino, del dott. Silvio Ruffini, capo dei servizi studi relazioni internazionali del Sace, e [illegible] secondo segretario dell'ambasciata cinese, Zhang Shoutieng. Il dibattito sarà presieduto dal presidente della Camera di Commercio torinese, on. Emanuela Savio.

Infine, una serie di proiezioni (film e documentari) e di conferenze: il sinologo milanese Edoardo [illegible] parlerà sulle «*Origini, storia ed etimologia dei caratteri cinesi*» (l'11 [illegible] 21) e sui «*Gran[illegible] monumenti di Pechino*» (il 12 alle 19); il docente torinese di Scienze politiche prof. Federico Avanzini su «*L'influenza [illegible] nella cultura cinese*» (il 14 alle 21).

Maurizio Spatola

MEZZO MILIARDO D'EROINA ERA NASCOSTA SULL'AUTO

Cinque arresti fra gli spacciatori di Regio Parco - Recuperato un etto e mezzo di eroina - Ritornano in carcere i [illegible] uno era appena uscito dalle Nuove - Indagini di corso da più di un anno

Erano fratelli tutti «casa e droga» ed ora [illegible] tutti e quattro [illegible] Due dei fratelli Miano, catanesi, lo erano già da tempo per il solito vizietto di famiglia: spaccio e detenzione di droga; gli altri due ci sono ritornati appena ieri, ma alla grande, perché il loro arresto è coinciso con il recupero di un etto e mezzo di eroina pura: [illegible] miliardo sul mercato al minuto.

[illegible] «giro» della mala torine[illegible] (in particolare quella dedita all'affare più redditizio, la droga) i fratelli Miano erano gente che contava da tempo, al punto che per la loro attività avevano dovuto redige[illegible] un registro per [illegible] il «carico» e lo «scarico» [illegible] «merce».

Il registro fu recuperato qualche settimana fa durante l'arresto di alcuni spacciatori al minuto, «pesci piccoli», e da quell'operazione sono scaturite le [illegible] per un nuovo succ[illegible] contro lo spaccio di eroina a Torino. L'esame attento delle cifre sui fogli del registro permise, assieme [illegible] riscontri, di individuare la zona, Regio Parco, dei rifornimenti.

Da quel momento sono cominciati i controlli su personaggi presumibilmente coinvolti nel giro per poter «intercettare» un «carico». I risultati sono giunti [illegible] breve: l'eroina, mezzo miliardo, è stata sequestrata sull'auto [illegible] «corriere» Giuseppe Patti, 38 anni, giunto [illegible] appuntamento per consegnarla a Giovanni Tornatore, 27 anni, via Bava 36, titolare del night «Jamaica» di corso Giulio Cesare. Anche il contitolare del locale notturno, Stefano Cavallo, 41 anni, via Reano 12, Rivoli, è finito ammanettato.

Subito dopo la cattura dei corrieri e dei personaggi incaricati [illegible] distribuire la droga [illegible] spacciatori «al minuto» (che l'avrebbero tagliata per venderla in bustine [illegible] costo [illegible] centomila lire l'una) [illegible] [illegible] nette sono scattate [illegible] polsi [illegible] grossisti: i fratelli France[illegible] Roberto [illegible] rispettivamente [illegible] e 27 anni. France[illegible] [illegible] «Ciccio», era uscito di galera [illegible] appena un mese, sempre per reati connessi alla detenzione [illegible] allo spaccio [illegible] droga.

Santo, il [illegible] anziano, viene considerato il «capofamiglia». L'altro fratello è Giuseppe, noto come «Nuccio». Il loro impero, avrebbe avuto le basi a Catania.

FRANCESCO MIANO

ROBERTO MIANO

GIUSEPPE PATTI

Quagliotti vicesegretario regionale pci

Da ieri Giancarlo Quagliotti è il nuovo vicesegretario regionale del pci. Lo ha deciso il direttivo regionale che si [illegible] riunito per la prima volta dopo il recente congresso provinciale, dove è stato eletto segretario [illegible] Federazione torinese il consigliere provinciale Piero Fassino.

Ora la segreteria piemontese è composta dal segretario Giuseppe Chiovetti, dal vice Quagliotti e da Dameri, Calligaro, Mercandino, Morando, Negri, Fassino e Revelli. Il nuovo incarico di Quagliotti porterà a rivedere la composizione [illegible] segreteria cittadina.

● Tre giovani sono stati arrestati stanotte [illegible] polizia, perché sorpresi [illegible] rubare segnalazioni stradali. [illegible] Massimo De Faveri, 20 anni, corso Vigevano 57; Aldo Baglio, 21 anni, via Chiaveno 82, e Franco D. 17 anni, via Peyron. I tre sono stati sorpresi in corso Moncalieri.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Il Sole 24 ORE

Il nuovo condono

Convegno di aggiornamento sulle modalità di applicazione della legge che ha convertito il DI 916/1982

- La dichiarazioni dei sostituti d'imposta
- Le correzioni e integrazioni contabili
- Il condono dei contribuenti minori
- Risposte [illegible] quesiti dei partecipanti

Relatori
GIOVANNI TRIPODO
(Ispettore compartimentale delle imposte dirette del Piemonte)
SILVIO MORONI
GIUSEPPE PIAZZA
VITTORIO CUTRUPI

TORINO - Venerdì [illegible] Marzo ore [illegible]

CENTRO [illegible]CONTRI
CASSA RISPARMIO
DI TORINO
Corso Stati Uniti, 23

La partecipazione è libera.
Questo annuncio vale come invito

Segreteria Convegno:
011/57662275-530261

Un'intera città contro la droga

Il programma presentato in Consiglio dai due assessori - Un centro anti-crisi aperto 24 ore [illegible] 24 - Maggior collegamento tra medici di [illegible] e farmacisti - Le critiche dell'opposizione

Dalle parole ai fatti. L'83 dovrà essere segnato dall'im[illegible] della Città contro la droga. Fatti concreti secondo le volontà espresse da tutte le forze presenti in Consiglio comunale e in base al programma presentato dai due assessori alla Sanità Olivieri e alla Gioventù Alfieri che si dovranno occupare più direttamente della prevenzione, della cura e della riabilitazione delle tossicodipendenze.

[illegible] piano presentato dalla Giunta è stato criticato per taluni aspetti dalle forze d'opposizione (dc, pri, pli, msi e anche dal socialdemocratico Magliano), pur condividendo la [illegible]à di [illegible] di passare a una fase di interventi più incisivi che nel passato. Al rilancio d'iniziativa si è giunti dopo una critica al servizio disposto dal [illegible] antidroga, critica sollevata in un primo tempo dal gruppo comunista.

Quello [illegible] la Giunta ha proposto è, a grandi linee, un'attenzione maggiore al mondo giovanile, alle aree di rischio, per prevenire l'avvicinamento dei più deboli al «circolo [illegible] droga». Sarà l'assessore al tempo libero, Alfieri, a coordinare una serie di iniziative in tal senso, [illegible] dovrà essere la sensibilizzazione di tutta la città e consentire con il suo contributo a un'salto di qualità di vita.

La cura [illegible] «guidata» dall'assessore alla Sanità Olivieri, che ha previsto, tra l'altro, la disponibilità di 30 posti letto negli ospedali per i tossicodipendenti, l'apertura di un centro anti-crisi 24 ore su 24, il potenziamento di cinque centri anti-droga, maggior collegamento con medici di base e farmacisti, più coinvolgimento e preparazione per gli operatori. Per la riabilitazione ci sarà un intrecciarsi di competenze tra i due assessori, con il coinvolgimento del volontariato.

Questa impostazione è stata sostenuta, nel dibattito consiliare, [illegible] comunisti Montanari e Quagliotti e dalla [illegible] Prest. Quest'ultima, in particolare, ha evidenziato come grazie all'attenzio[illegible] sollecitata dal Comune e dall'Usl in un anno la città [illegible] preso maggior coscien[illegible] [illegible] problema.

Le critiche dell'opposizione [illegible] rivolte all'impostazione d'intervento previsto dalla maggioranza. Per il dc Berardi la scissione tra due assessori sa di lottizzazione interna ai due partiti di Giunta. Così il liberale Santoni ha richiesto unità d'intenti e di interventi. Per il repubblicano Ferrara il piano della Giunta è addirittura un passo indietro rispetto alle osservazioni fatte dalla sottocommissione

IL VIAGGIO NEL FUTURO NON SARA' UN NAUFRAGIO

Oggi inaugurazione al «Teatro Nuovo» di «Futurama», due mesi di mostre, conferenze e multimedia che la Fondazione Agnelli dedica alla previsione del domani tecnologico e demografico

Al «Teatro Nuovo», stasera, va in scena, il futuro. Quello della fantascienza, prime pellicole tutte per di un ottimismo scienza che sviluppo strabiliante, un accrescimento di felicità e comodità, sfida sempre vinta pur se fra difficoltà tra l'uomo e l'Universo, fino alle più recenti, ai grandi spettacoli avventurosi pessimisti dove futuro, medioevo, preistoria confondono fino a diventare un paesaggio immaginario, del sogno, del viaggio, dell'avventura; quello della tecnologia, delle previsioni razionali, sviluppo programmato in base a che domani possiamo sapere. Il futuro, insomma, dilatato dell'oggi. Come terreno di lavoro.

Il primo aspetto è tutto spettacolare, il secondo è tutto informativo, di divulgazione scientifica ad alto livello. «Futurama», la manifestazione organizzata dalla fondazione Agnelli che terrà il campo fino fine d'aprile. Oggi, 18, ci sarà l'inaugurazione ufficiale, con una relazione dell'avvocato Gianni Agnelli inquadramento molto analitico manifestazione fatto presidente della fondazione, dott. Marcello Pacini.

dire «manifestazione» forse riduttivo. «Futurama» offre infatti tutta una serie percorsi, letture possibili del futuro, attraverso mostre (una dedicata all'architettura della casa, con disegni e progetti architetti futurologi dall'inizio dell'età industriale, invece incentrata sui contemporanei, intorno tema «utopia urbana»), conferenze soprattutto una «multivisione», documentario proiettori che permetterà forse al immersione totale in questo futuro già da sempre incominciato.

Uno degli aspetti più prestigiosi naturalmente costituito, però, dalle conferenze. comincia prossimo per concludere giovedì 7 aprile. Alle 21 gli specialisti fra cui anche dei premi Nobel, si rivolgeranno al grande pubblico del «Teatro Nuovo». Il giorno successivo, nel pomeriggio, avranno un uditorio di addetti ai lavori all'Università o Politecnico. «Futurama», insomma, vuole essere compreso da tutti, e offrire a tutti almeno chiave di lettura del domani accessibile. Di qui l'uso di tanto contemporaneamente.

«Di fronte all'ondata tecnologica in arrivo, caratterizzata bassi e da capillare nella vita quotidiana — *ha spiegato stamane* Pacini — il libro, come strumento, non è più, da solo, sufficiente. Per questo è puntare su più di mezzi comunicazione».

perché una manifestazione di questa dimensioni? «Mai come oggi — è la risposta — il futuro è importante. Ciò che mancato però è stato finora una tecnica di indagine di che invece di rispondere esigenze solo fantastiche permetta davvero avvicinarci con comprensione. Certo, non esiste sfera cristallo in cui guardare, ma è un dato fatto che tutta una serie informazioni catalogabili come futuro già presenti nella realtà, se non accessibili a tutti. La possibilità di leggere nel futuro non è affidata alla chiaroveggenza, ma corrette certi fenomeni».

La Fondazione Agnelli ha puntato così due linee di tendenza fondamentali: previsione demografica e l'evoluzione tecnologica. Sono due campi «controllabili». Da parte cade l'indice natalità, la società diventa «vecchia». E' una tendenza di tutto l'Occidente industrializzato. Dall'altra la quantità di tecnologie a disposizione gente aumenta vertiginosamente. Con questi fenomeni bisogna fare i conti: senza paura, anche senza la leggerezza e la «sapienza», tragicamente dimostrata dal fallimento dell'industrializzazione, esempio, in alcuni Paesi del Terzo Mondo. bau.

Scoperta di preziosi per 150 milioni

Pier Cochis, un rappresentante 25 anni, di San Mauro, rapinato ieri pomeriggio alle 17,30 in via all'altezza del numero 61, del campionario, per un valore di 150 milioni.

L'uomo ha fatto in tempo a rendersi conto di essere stato aggredito da tre banditi armati, e a vedere scoperta che l'hanno bloccato mentre stava per salire in auto, costringendolo a salire I rapinatori sono saliti Volkswagen Passat, e sono scappati con il bottino.

Condannati e subito in libertà i due benzinai che truffavano

Processati stamane per direttissima - Tre mesi a Mario Zanollo, venti giorni Oreste Garello - Avevano manomesso la colonnina del distributore per far pagare benzina prezzo maggiorato

Sono stati condannati rimessi in arrestati giovedì dalla Guardia di Finanza l'accusa di aver manomesso al lonnina facendo pagare ai clienti la benzina a un prezzo maggiorato.

Oreste Garello, 47 anni, titolare del distributore Chevron corso Orbassano 262 è stato condannato a venti giorni reclusione i benefici di legge. Zanollo, 35 anni, titolare del distributore corso Lecce 17 è stato condannato a tre mesi reclusione. Entrambi interdetti dall'esercizio: Garello per venti giorni; Zanollo per tre mesi. Il primo assistito dall'avvocatessa Fantini, il secondo dall'avvocato Vergano. Il processo stamane per direttissima.

Le due sentenze differiscono in misura così sensibile a comportamento processuale dei due imputati. Garello, sin dal momento dell'arresto ha ammesso di aver modificato la colonnina mentando prezzo del benzina super, da 1165 lire al litro a 1170. Si è giustificato dicendo che aveva problemi per dare il resto ai clienti e che, fine della giornata ci rimetteva migliaio di lire. Una giustificazione molto discutibile.

Zanollo, invece, è sempre proclamato innocente negato di aver manomesso la colonnina. «Potrebbe essere stato qualcuno vuole male — detto — e, sono finito passato stato vittima di danneggiamenti al distributore. Inoltre chiunque può manomettere il prezzo aprendo la colonnina con le mani».

Il pretore, dottor Giuseppe Casalbore, ha creduto a questa versione e ha condannato. Ora Zanollo ricorre in appello, ottenendo, così, la sospensione chiusura del distributore fino a quando la sentenza non passerà in giudicato. benzinai sono stati scarcerati perché hanno usufruito sospensione condizionale della pena perché incensurati.

Un fatto singolare è che entrambi gli impianti sono stati controllati circa due settimane or sono da un tecnico dell'ufficio metrico provinciale. In entrambi i casi, secondo quanto hanno dichiarato in aula Zanollo e Garello, le colonnine sono state trovate conformi alla legge.

IL DISTRIBUTORE DI

Riunione al Rotary

Ospite del lunedì del Rotary Club di Moncalieri stato ieri sera Franco Piccinelli. Piemontese di Neive, 48 anni, noto giornalista della Rai, romanziere poeta, ha parlato del suo tema preferito, del filo conduttore di tutte le opere di scrittore: la campagna.

Introdotto presidente del club, Giuseppe Tomaselli, Piccinelli ha presentato il suo ultimo romanzo *La grande casa*, uscito lo scorso anno da Rusconi. Partendo dal libro, l'autore ha dilatato prospettiva della contadina e farne una categoria, simbolo della realtà.

«La è universale — ha — *non ha bisogno di delimitazioni. E' unica, sempre la tutto il mondo»*. Uguale sostanza, mondo della terra non sfugge al mutamento del tempo e dei luoghi. La dei posti cari a Piccinelli, colline langarole, porta anno emblematico: dell'esodo, dell'abbandono dei campi.

Da allora a oggi l'occhio attento dello scrittore ha ripercorso le tappe del declino un modo di vivere. Un percorso che ha il confronto falsi segni benessere l'arida essenzialità della terra. La conclusione, sui versi di alcune sue poesie, è stata tragica. La fiducia disincantata della campagna permette Piccinelli di guardare al futuro con speranza.

La candela di Bovio

è svolta, ieri al Turin, l'annuale cerimonia internazionale delle candele. Organizzata dalla Fidapa, la federazione italiana delle donne arti, nelle professioni e negli affari, nel corso dell'incontro se candele «simbolo fede nell'impegno donne per la società» rappresentanza tutte le delegazioni provenienti diversi Paesi.

Sparito dal cinema, è a Parigi

Inspiegabile avventura d'un giovane di None - Si è durante lo spettacolo, nessuno l'ha visto più - Poi una telefonata dalla Francia

In paese tutti parlano. Ma per ora la vicenda rimane avvolta da fitto mistero che contribuisce ad accrescerne l'interesse. Protagonista un giovane di Nole, Oscar Bovero, 19 anni, «sparito» mentre era a Torino, al cinema con un e ricomparso, via telefono, Parigi, o meglio, un commissariato della capitale

E' domenica sera. Al cinema Ideal proiettano un con Paolo Villaggio. Oscar è seduto in poltrona, accanto ha l'amico Angelo Bellini. A un tratto si alza: «Devo andare al gabinetto», dice all'amico. Ma non torna più.

Spaventato e preoccupato, Angelo Bellini incomincia a cercarlo. informazioni al personale della sala. Niente. Oscar sembra proprio svanito nel nulla. forse, per qualche strano motivo, se n'è andato a casa? Neppure quest'ipotesi giusta. L'auto di Oscar è parcheggiata, di lui nessuna traccia. I parenti si rivolgono alla polizia.

mattina gli agenti fanno un controllo nella cinematografica, ma non trovano alcun indizio utile alle indagini. Solo nel pomeriggio Oscar, miracolosamente, riappare. Il telefono di casa Bovero squilla e in risposta alla voce tremante del padre, Oscar racconta di essere stato rapito sconosciuti stretto, sotto la minaccia di pistole, a seguire i rapitori fino a Parigi.

una storia che presenta tanti, troppi, lati oscuri e che verrà chiarita soltanto questa sera, quando Oscar farà ritorno a in compagnia padre che è andato a Parigi a riprenderlo.

Scioperano i dipendenti degli enti locali

La città amministrativa pubblica oggi è bloccata per lo sciopero dei dipendenti degli enti locali e dei parastatali. L'agitazione è stata proclamata per sollecitare la ripresa delle trattative per rinnovo contratto più di un anno.

La chiusura delle scuole materne, degli asili nido, servizi comunali (tipo anagrafe, vigili urbani, cimiteri etc.), in particolare, ha notevoli disagi popolazione. Problemi anche per i disoccupati: un comunicato del Comune non garantisce l'apertura Palasport per le chiamate del collocamento in quanto il personale in sciopero.

Non scioperano i dirigenti comunali, aderenti Dircomune e Direl, in quanto non si riconoscono nella piattaforma presentata perché corrisponde livelli già riconosciuti.

Croce Rossa in sciopero

La Croce Rossa è in sciopero. Aderisce agitazioni il rinnovo del contratto del parastato. A Torino l'organizzazione conta circa sessanta addetti, dei quali 35 operatori del urgente con ambulanze.

«Abbiamo solo mezzo per l'emergenza — spiega delegato della Uil —, pronto autorimessa. Le altre quattro ferme. Tutto il personale, comunque, è sede e in caso di grave necessità mancherebbero i soccorsi».

La protesta, delle tante che coinvolge, direttamente indirettamente, il settore della sanità, è il al governo

● *La Soprintendenza per i Artistici del Piemonte comunica che le già programmate aperture pomeridiane dei Musei dipendenti — Galleria Armeria Reale — verranno sospese dal 1-3-1983, per esaurimento dei fondi compensi orario straordinario.*

confermato il normale orario di apertura settimanale: Feriale ore 9-14; Festivo 9-13. chiuso.

IL «DOPO-RIFLUSSO»

(e i giovani fanno i conti con quegli Anni Sessanta)

Musica, giornali, abbigliamento: come cresce la nuova generazione in provincia

Saluzzo — Se il loden grigio [illegible] sostituito l'eskimo verde, ora il piumino — blu, rosso [illegible] bianco, senza impor[illegible] d'etichette — è l'abbigliamento casual preferito, il simbolo stesso di [illegible] generazione figlia del Sessantotto e sorella del suo Riflus[illegible] Ma «sessantotto» [illegible] «riflusso» [illegible] parole sensate, sentite, fra i giovani, soprattutto in provincia?

«Beh, [illegible] tanto — risponde un gruppo di studen[illegible] incontrati all'uscita degli istituti superiori nel borgo storico di Saluzzo — con questo Sessantotto ci hanno riempito la testa, anche i professori, [illegible] com'era bello, o brutto, [illegible] tempo della contestazione, delle [illegible] festazioni e assemblee con [illegible] che parlavano, facevano e si muovevano mentre ora sembra che tutto si sia spento».

Ed [illegible] spento davvero? «Forse a [illegible] le cose da fuori può sembrare così ma, secondo noi, [illegible] [illegible] parla, si discute, [illegible] si incontra [illegible] si lavora: forse [illegible] grandi [illegible] e slogans, ma si lavora davvero».

[illegible] dimenticato, o magari idealizzato, dunque: e il riflusso? «Se [illegible] è andato anche quello — commenta Giuseppe, 16 anni, "pendolare" da Moretta — mi sembra stupido continuare [illegible] dire, e a scrivere, che la nostra generazione [illegible] senza ideali, amorfa, incomprensibile: non è proprio vero e chi [illegible] queste cose dimostra [illegible] non [illegible] i giovani, oggi. Giovani che non credo siano molto diver[illegible] [illegible] quelli di cinque, dieci, venti anni fa. Ognuno ha i suoi interessi, le sue passioni, il suo modo di vivere».

Fra queste passioni [illegible] inte[illegible] la musica ha indubbiamente [illegible] posto d'onore: [illegible] qui ritroviamo [illegible] [illegible] cia riscoperta della musica — dell'atmosfera stessa — degli Anni [illegible] [illegible] par[illegible] degli adolescenti d'oggi. Lo testimoniano i concerti numerosi e sempre «imballati» del complesso modene[illegible] dei «Nomadi» — gruppo storico [illegible] non mitico per un'intera generazione — oppure di [illegible] Morandi, Bobby Solo, Peppino Di Capri o i concertoni dei Pooh, Fabrizio De André...

«Può sembrare una cosa inspiegabile ma non lo [illegible] — commenta Luigi Toselli, proprietario con il fratello Piermaria del [illegible] dancing "Le Cupole" [illegible] Cavallermaggiore — piacciono questi big degli Anni [illegible] (che comunque [illegible] [illegible] sempre aggiornati) così come piacciono i miti di oggi, ad esempio Battiato, Dalla, De Gregori che hanno anch'essi radici in quel periodo. Il favore dei giovanissimi è spiegabile con il fatto che questi spettacoli sono spettacoli davvero, con l'artista che [illegible] li massimo, si diverte con loro e li fa divertire. E poi, qui, ognuno ci può trovare i valori che vuole».

Giovani uguale sale [illegible] ballo: è un'equazione sempre valida? «Fondalmentalmente sì — risponde ancora Toselli — ma c'è un modo diverso [illegible] venire nelle nostre sale, che sono [illegible] anch'esse rispetto a qualche [illegible] fa: c'è più voglia di divertirsi, [illegible] [illegible] insieme, di trascorrere il tempo con gli amici».

[illegible] musica [illegible] giornali: [illegible] decina [illegible] anni fa in provincia [illegible] [illegible] «testa[illegible] curate ed edite [illegible] gruppi di giovani (da «I giari» a «Una [illegible] di The») [illegible] in molte scuole c'erano le cosiddette «circolari interne», bollettini [illegible] degli studenti: com'è la situazione oggi?

«Personalmente, dai dati che ho, non ci sono più i co[illegible] "giornali giovanili" — dice Fausto Lamberti, 30 anni, direttore [illegible] "La Pagina" — e comunque non pen[illegible] che questo sia importante perché penso [illegible] [illegible] tempo di finirla con i luoghi comuni delle etichette dei "giovani", degli "anziani", delle "donne" che spesso diventano dei veri e propri ghetti. Piuttosto [illegible] c'è da [illegible] come [illegible] redazioni dei giornali locali non ci siano più nuovi collaboratori mentre, soltanto qualche [illegible] fa, c'era un poco la la smania di scrivere, di vedere la propria fir[illegible] pubblicata. Forse noi avevamo più sfacciataggine nel tuffarci in iniziative più grandi di noi... comunque [illegible] ce ne stiamo tranquillamente invecchiando tutti assieme».

Nostalgia? [illegible] per carità, non siamo mica dei reduci!». Passata l'epoca delle forti contestazioni, delle manife[illegible] [illegible] complessini beat [illegible] soffitte, dei giornali ciclostilati, che [illegible] re[illegible]

«Una generazione [illegible] — conclude Osvaldo Fresia, [illegible] anni, leader del movimen[illegible] nonviolento — aperta, vivace, pronta a muoversi in difesa [illegible] grandi ideali come [illegible] qualità della vita, la pace, l'ecologia, forse [illegible] meno protagonismo di [illegible] tempo ma con molta intelligenza».

Alberto Gedda

Dal corteo alla discoteca

SALUZZO, 1968. SCIOPERO [illegible] MANIFESTAZIONE DI TUTTI [illegible] DELLE SCUOLE

BORGO SAN DALMAZZO, 1983. AL SABATO SERA L'APPUNTAMENTO D'OBBLIGO E' AL MAXI-DANCING

Anche fuori dai partiti resta un impegno civile

Ai gruppi istituzionalizzati [illegible] preferisce l'adesione [illegible] movimenti spontanei o marginali, per battersi su problemi più specifici

CUNEO — «La [illegible] [illegible] partito, [illegible] un partito, [illegible] m interesso più chi ha fra i 18 e i 25 anni mentre i più giovani sono meno titubanti, meno restii». Questa la prima analisi [illegible] giovani [illegible] federazioni giovanili [illegible] partiti [illegible] che [illegible] offerta da Mauro [illegible] 22 anni, [illegible] [illegible] greteria [illegible] Fgci (Federazione giovanile comunista).

«È questo perché [illegible] ha fra i 18 ed i 25 anni ha vissuto il periodo del riflusso, dei dogmi negativi, e quindi rifiuta il partito mentre i quindici-diciassettenni risentono [illegible] un clima più disteso, civile, con [illegible] pregiudizi fra i partiti. Magari non c'è l'interesse verso il partito in sé [illegible] per sé ma c'è comunque [illegible] verso la politica [illegible] i [illegible] temi: molti più giovani vedono la tivù (i vari telegiornali) e leggono i giornali».

La federazione [illegible] Cuneo ha [illegible] proprio giornale mensile — «Cisa Maraja» — che da due anni diffonde in più [illegible] [illegible] copie: «Questa [illegible] stra esperienza — dice Nadia Tomatis, 19 anni, della redazione — ci ha convinto che non esiste il "problema giovani" ma esistono dei giovani che hanno dei problemi e [illegible] possono [illegible] [illegible] per [illegible] protagonisti della loro situazione e quindi risolvere, in prima persona, questi problemi».

Giovani e politica: [illegible] binomio facile? «Dopo tre [illegible] [illegible] impegno politico [illegible] amministrativo diretto, direi che [illegible] comunque un'esperienza po[illegible] — [illegible] Giampaolo Testa, 25 anni, [illegible] [illegible] democristiano [illegible] [illegible] di Verzuolo — anche se non è facile e [illegible] [illegible] crescente specializzazione».

Lo rifaresti l'assessore? «Penso di sì perché, lavorando nel tuo paese [illegible] fra la tua gente, vedi che la [illegible] [illegible] può dare dei risultati».

Per ritornare al tempo [illegible] «mito», al sessantotto, un'a[illegible] generica [illegible] che si è passati dagli [illegible] [illegible] gruppi spontanei per il terzo mondo ai [illegible] estremisti e poi ai partiti o all'abbandono [illegible] politica. [illegible] questo [illegible] a Saluzzo un esempio è rappresentato dal «Club 3» mentre a Savigliano si fa riferimento al «Cir[illegible] don Zaffaroni». [illegible] gli oratori, sull'onda [illegible] contestazioni e disimpegni, hanno perso questa funzione di coagulo e stimolo giovanile per recuperarla in questi tempi con i più giovani.

«Sì, questa è un'analisi giusta — dice [illegible] Gullino, parroco [illegible] [illegible] [illegible] Maria Ausiliatrice, istituita [illegible] pochi [illegible] a Saluzzo — c'è un ritorno all'oratorio che, però, [illegible] è più inteso [illegible] nel passato, [illegible] cioè soli[illegible] [illegible] luogo [illegible] svago. I giovani cercano invece realtà essenziali ma non vogliono assemblee, conferenze, incontri organizzati: al contrario si preferisce il colloquio personale, diretto. Il ragazzo [illegible] solo: [illegible] [illegible] i [illegible] [illegible] socialità [illegible] bisogna farli riscoprire, anche attra[illegible] [illegible] "bande" che [illegible] [illegible] formano fra Rokers [illegible] [illegible] secondo [illegible] moda in [illegible] fra gli adolescenti che [illegible] qui [illegible] noi dopo qualche an[illegible] rispetto alle periferie [illegible] centri urbani».

Il gruppo, [illegible] meglio [illegible] gruppone istituzionalizzato, [illegible] [illegible] dunque molto seguito: ai partiti e circoli cristallizzati nelle loro regole [illegible] scelte [illegible] preferisce l'adesione ai movimenti estemporanei, immedi[illegible] con manifestazioni contro la mafia o per la pace, per i parchi naturali [illegible] contro [illegible] centrali nucleari [illegible] [illegible] spontaneismo [illegible] ritorno che però rifiuta [illegible] figura [illegible] «leader» che [illegible] [illegible] tempo delle assemblee. Ora il tempo è delle mele.

a. g.

La singolare, penosa (e pasticciata) vicenda della Oceania piena di uomini e debiti

A MESSINA UNA NAVE CARICA ... DI GUAI

IL PORTO

- Ventidue marinai (uno malato e subito ricoverato in ospedale), un clandestino, due donne una bambina ancora nome hanno lanciato dalla Oceania un drammatico Sos
- Da mesi senza stipendio, l'equipaggio ha terminato viveri e carburante
- La gente del porto — di un debito antico con gli uomini di mare (i primi soccorsi, dopo il terremoto del 1908, vennero da navi russe) ha organizzato una catena di solidarietà: caffè, cibo e sigarette arrivano da terra
- Ma la singolare situazione finirà per concludersi. Come?

MESSINA — Un carico di guai è sbarcato a Messina. Ventidue marinai (uno ammalato subito ricoverato in ospedale), clandestino, donne e una bambina senza nome hanno lanciato dalla «Oceania», attraccata banchina del porto drammatico «sos».

Da mesi stipendio, terminati viveri carburante, Theodoris Voulileris, greco di 44 anni che comanda il drappello di «disperati», si appellato alla generosità dei messinesi che hanno risposto puntuali, memori di un debito antico con la gente di i primi soccorsi terremotati del 1908 giunsero dagli equipaggi di navi giunte in rada poche ore dopo il cataclisma.

Ora i 25 della «Oceania» (greci, pakistani, colombiani, jugoslavi, indiani) non hanno più alcun motivo per invidiare compagno ospitato in una corsia dei «Margherita», dove *«riceve cure, mangia regolarmente e forse anche fumai»*. alcuni giorni petrolio, caffè, cibo sigarette hanno superato arrugginite paratie del vecchio cargo l'equipaggio ha ripreso i normali lavori di manutenzione attesa che un telex dal- rompa la dell'incertezza e eviti il dramma.

Svizzero infatti l'armatore (Piero Gilardi), genovese il legale (Rizzuto: «doctor» per il comandante) e panamense la bandiera che sventola all'aria dello Stretto.

n'è per far. nasqualche sospetto. Di mercantili battenti «bandiere ombra» ve sono molti gnati sui registri navali tutto il mondo. E' il dell'«Oceania»? «No!» è la risposta secca del comandante che cancella di l'insinuazione.

Ma allora, qual è la storia di questa arrugginita che, dopo girato mezzo mondo, ha gettato ancore a Messina? Il capitolo recendella vicenda ha inizio Bombay, in India. E' l'ottobre 1982 e Theodoris Voulileris, d'accordo il equipaggio, rivolge autorità indiane ottenere il sequestro cautelativo della nave: dall'agosto i marinai non ricevono lira bussano a cassa. Sequestro ottenuto telex tempestivo da Lugano, dove risiede l'armatore Gilardi: *«Posso darvi un acconto; riprendete il mare; saldo corrisposto a Porto Sudan»* dice pressappoco il flash.

Theodoris è un po' scettico (di notizie del genere ne ha ricevute troppe nella vita di comandante), comunque convoca l'equipaggio e proposta: la nave, carica di zucchero, il 15 novembre lascia Bombay per giungere in Africa, dove arriva un altro acconto dalla Svizzera; il pagato in Europa.

Dieci giorni dopo l'«Oceania» comincia il viaggio per giunge il febbraio scorso: il mercantile ha bisogno di riparazioni è atteso bacino dei cantieri messinesi «Smeb». Un'attenta analisi luce più di un guasto: la da revisionare; avaria al motore e all'asse trasmissione

I programmi vengono rivo- l'«Oceania» bacino per finire ormeggiata al molo «Marconi» del porto di Messina. Qui trascorrono interminabili settiaspettano ordini dall'armatore, soprattutto soldi. L'equipaggio, giorno dopo giorno, dà fondo alle riserve: cibo, sigarette, petrolio scarseggiano. A terra non si scende più: che fare senza una lira in tasca? Hussain Gabiljigothi, di 39 anni, indiano, finisce in ospedale per infettiva contratta probabilmente negli angiporti orientali.

Per colmo disdetta, gli uomini dell'«Oceania» si vedono costretti a dividere le scorte con George Muller, ventiquattrenne studente ingegneria cileno che, a Bombay, aveva scelto la stiva dell'«Oceania», già piena gual, per lasciare l'India tentare l'avventura in Europa.

C'è anche il clandestino che in India ha trovato solo la voglia di scappare

Il 22 febbraio il dramma: senza più una scatoletta aprire, né una goccia di petrolio, Theodoris Voulileris ed i suoi uomini appaiono messinesi intorno fuoco, acceso sulla plancia della nave, per riscaldarsi dalle intemperie di un rigido inverno siciliano.

In molti chiedono cosa succeda sul mercantile pae apprendono dei 21 disperati, dell'ammalato al «Margherita» e del clandestino, morti di fame e di freddo.

Unica loro speranza, il sequestro cautelativo della nave, il 18 febbraio scorso dalla magistratura italiana a garanzia di un debito di 161 milioni e 877 mila lire. Inoltre Sorrentino, locale rappresentante Federazione dei lavoratori mare, aderente Cisl, ha interessato della vicenda (sindacato internazionale della gente mare).

Da quel momento i telex fra Lugano-Genova Messina si intrecciano, non ne parla. Interviene la Croce Rossa nesi prodigano per non far mancare nulla all'equipaggio, aumentato, frattempo, di tre unità. Barbara Basilios e Giorgia Kupa hanno raggiunto dalla Grecia i loro mariti, il secondo e primo meccanico Liotos Basilios e Spiros Kupa. Barbara ha portato con sé anche la figlia di mesi. Liotos l'aveva mai vista. Quando nata in navigazione.

«Neanche il nome abbiamo dato. Dovevamo battezzarla mio ritorno in Grecia. Tutto era programmato, Barbara voleva farmi questo regalo. Ma poi le complicazioni. Né soldo per tornare in Grecia, la possibilità di telefonare, la speranza di un domani. Mi sono sentito in balia di che mi sfuggivano, che non potevo controllare. Quando Barbara mi ha fatto sapere che sarebbe venuta, ho toccato il cielo un dito. Avrei visto finalmente mia figlia. Ora forse la chiameremo Messina. All'aeroporto di Catania la sono coccolata lei, senza mai avermi visto prima, mi ha chiamato "papà". Una parola che ha cancellato tutti i problemi, ogni momento triste trascorso su questa nave». Liotos Basilios, robusto greco di 34 anni, ha una barba folta rossiccia e sorriso sereno.

Nel quadrato dove si riuniscono, con una radio a transistors sintonizzata sulle stazioni greche, gli ufficiali della «Oceania», fa capolino George Muller, il clandestino, seguito dagli agenti

«Muller — si affrettano dire tutti — *è un bravo ragazzo. Vuole solo lavorare. Ha anche il passaporto in regola»*. C'è però il neo della clandestinità. Il suo nome non compare in alcun registro nave.

«Ho molta speranza. La polizia italiana mi sta aiutando. Forse riuscirò a trovare un lavoro!» dice.

E l'India? Si stringe nelle spalle e una leggera luce tristezza lo cattura. *«Una delusione. C'ero andato sulla scia di belle letture»*.

Siddharta? *«Sì, anche Siddharta di Hermann Hesse, bello, vero?»*.

E poi? *«Meglio non parlare. Non mi far parlare male di nessuno. Degli indiani non voglio parlare male. Meglio non parlare! Solo una grande delusione, dentro. Una grande delusione la voglia di scappare. Difficile soldi! Ed eccomi sull' "Oceania"»*.

Theodoris Voulileris, il comandante, capo di questa pattuglia di disperati, ascolta, il viso scarno, le mani annegate nelle tasche di vestito che la dieta forzata ha reso troppo largo: *«Ormai sapete tutto. La nostra storia non è infrequente fra gendi mare, ma la responsabilità tanta. Ora ho anche due donne e una bimba il petrolio che la Croce Rossa mi ha procurato finisce domani. E poi?»*.

«E' poche ore fa un telex che ci consente di fornire carburante alla nave» risponde Luigi Cacopardi, raccomandatario siciliano dell'armatore. Almeno il problema del riscaldamento sembra risolto.

Ma i soldi che l'armatore deve all'equipaggio?

«Chissà, forse anche tre stiamo parlando sono già in viaggio!» esclama Theodoris.

La speranza proprio l'ultima morire, anche per un comandante greco di un equipaggio colombiano-pakistano-jugoslavo-indiano, su panamense, armatore svizzero cautelativamente sequestrata in un porto siciliano.

Crisostomo Lo Presti

Tra pochi mesi sarà tolto il veto sui verbali del processo che divise l'America

DIETRO I TANTI SILENZI DEL CASO ROSENBERG

JULIUS ED ETHEL ROSENBERG DURANTE IL PROCESSO

- Trent'anni fa i due coniugi ebrei venivano giustiziati sulla sedia elettrica sotto l'accusa di spionaggio atomico
- Documenti ed atti dell'istruttoria e del dibattimento sono raccolti in oltre 111 mila pagine (81 mila dell'Fbi e 30 mila della Cia)
- «I nostri genitori continuarono a ripetere di non aver nulla a che fare con lo spionaggio. Noi lo crediamo» affermano i due figli di Julius ed Ethel Rosenberg che da anni si battono per una revisione del processo

Uno dei più inquietanti «casi» giudiziari di questo secolo — quello dei coniugi Julius e Ethel Rosenberg mandati alla sedia elettrica negli Stati Uniti, trent'anni fa, sotto l'accusa di spionaggio atomico a favore dell'Urss — è giunto, dopo lungo silenzio, a una svolta probabilmente decisiva: col 31 dicembre prossimo scadrà infatti il «veto» della legge americana sul libero accesso dell'istruttoria e del dibattito (finora sono state rese pubbliche soltanto 81 mila pagine su 81 mila 204 del Federal Bureau of Investigations e 853 sulle oltre 30 mila della Cia) e si conosceranno così tutti i retroscena di quello che fu «il Dreyfus dell'America».

«Vogliamo sapere che cosa si nasconde dietro i silenzi» dicono oggi i due figli di Rosenberg, Michael e Robert che, all'epoca dell'esecuzione dei genitori, avevano 10 e 6 anni e sentirono per caso, alla radio, l'annuncio della loro morte. A lungo, i fratelli Rosenberg — entrambi professori al «Western New England College of Springfield», Massachusetts — si sono battuti per una revisione del processo; anzi, nel '75, per sensibilizzare l'opinione pubblica americana, pubblicarono un libro («Noi e i vostri figli»).

I fratelli Rosenberg — che non si chiamano più così, bensì Meeropol e Robert, Meeropol, cognome dello zio Abel Meeropol che, assieme alla moglie Anne, li avevano adottati — attendono da questi documenti e dalla loro pubblicazione per ottenere la revisione del processo: *«I nostri genitori — dicono — erano comunisti, certamente, ma continuano a ripetere che non avevano nulla a che fare con lo spionaggio. Noi lo crediamo»*. E sottolinea Michael: *«Si può davvero pensare, a mente serena, che un qualche agente sovietico, dovendo contattare illecitamente degli americani, si rivolgesse proprio a uno come mio padre che era così riconosciuto comunista da essere stato arrestato, schedato dalla Cia e aver perduto il posto di lavoro?»*.

Quel giorno in piazza Julius diventa comunista La fredda Ethel guida lo sciopero di 150 donne

- Lui, figlio di un sarto, sognava di diventare rabbino, ma dopo l'arresto di un sindacalista si ritrova a distribuire volantini
- All'università è a capo di un gruppo di studenti di sinistra
- Lei sognava una carriera di cantante, ma un episodio trasforma la sua vita...

Riandiamo indietro nel tempo. Julius è l'ultimo dei cinque figli di Harry Rosenberg, il quale era giunto in America, proveniente dalla Russia, nel 1902. La famiglia abitava al quinto piano di un edificio dei quartieri più poveri di New York, dove, quando pioveva, l'acqua gocciolava in tutte le parti e quando tirava vento bisognava proteggersi mettendo stracci vecchi e giornali nelle fessure. Harry Rosenberg era un ebreo ma, avendo partecipato ad uno sciopero, venne licenziato e messo nella lista nera.

Julius, un ragazzo profondamente religioso, sembrava destinato a diventare rabbino. Un giorno, però, si fermò in piazza ad ascoltare un uomo il quale stava aiutando gli operai a liberare dal carcere un capo sindacale degli operai sarti, condannato per un delitto che non aveva commesso, e tutti i suoi piani per il futuro cambiarono. L'indomani girava per le fabbriche distribuendo volantini di propaganda a favore del sindacalista incarcerato; poi, nei mesi seguenti, cominciò a frequentare e a distribuire il «Daily Worker», il quotidiano comunista, e a fare propaganda contro il capitalismo che sfruttava i lavoratori. Nel 1934, quando si iscrisse all'università per diventare perito industriale, aveva da tempo rinunciato alla Bibbia ebraica, sostituendola con quella marxista: a questa aveva trasferito tutto il suo fervore religioso.

All'università, Julius diventò capo di un gruppo di studenti di sinistra. Una sera, quando aveva vent'anni, si recò ad una festa di beneficenza organizzata dal sindacato portuali e qui incontrò Ethel Greenglass, che sarebbe diventata sua moglie. Ethel era ebrea e figlia di poveri immigrati. Aveva due fratelli, David e Bernard. Suo padre, Barnet, riparava radio per cucire in uno scantinato. A quindici anni Ethel soffrì un male alla schiena che le dava vertigini e emicranie continue. La sua maggiore aspirazione era quella di diventare cantante o attrice, cosa che entrò in forte conflitto con la madre. Per procurarsi i soldi necessari per lezioni di canto, aveva seguito un corso di stenografia e trovato impiego col governo nell'ufficio reclutamento. Di giorno lavorava e la sera andava a recitare in una filodrammatica. Una volta partecipò a un concorso canoro ed ottenne il secondo premio con la canzone «Ciribiribin», che costituiva il suo pezzo forte.

Anche lei, come Julius, fu protagonista di un episodio che trasformò la sua vita. Nel 1932, alla ricerca di un posto come dattilografa in una fabbrica, scoprì che più di mille donne aspiravano allo stesso impiego. Ad un certo punto, per disperdere la folla, il proprietario chiamò la polizia e i vigili del fuoco. Ethel fu travolta, colpita dai getti d'acqua; quando tornò a casa era fuori di sé per l'indignazione contro l'arroganza dei datori di lavoro e della polizia. In quel momento era sindacalista attiva e, nell'agosto 1935, alla testa di 150 donne, diede uno sciopero nello stabilimento dove lavorava. Il padrone fece finta di cedere, ma Ethel fu licenziata.

Alla festa di Stanley dove Julius la incontrò, ella cantò la sua canzone preferita: «Ciribiribin». Poi l'accompagnò a casa e, conversando, scoprirono che avevano la politica, l'economia, i libri. Avevano anche lo stesso carattere: erano timidi e impacciati. Da quel giorno diventarono inseparabili: Julius si diplomò nel febbraio 1938. Tre mesi dopo si sposarono. David, il fratello di Ethel, era ancora un adolescente che nutriva per la sorella un attaccamento morboso e un'immensa ammirazione per il cognato. Julius ebbe un impiego a Brooklyn, con un salario annuale di duemila dollari.

Nel 1943 alla coppia nacque il primo figlio, Michael, seguito quattro anni dopo dal secondo, Robert. L'America era alleata con l'Urss nella guerra contro Hitler, e i Rosenberg non vedevano male di fare nei manifesti apertamente le loro simpatie per il comunismo. Nel 1945, però, Julius perdette l'impiego perché sospettato di essere comunista. Si trovò un lavoro e lo tenne per due anni. Nel 1947 aprì un'officina, prendendosi come socio il cognato David Greenglass, meccanico, che si era congedato dall'esercito proprio in quel periodo. Per alcuni anni i due cognati vissero insieme e a malapena il lunario. Nel 1950, a distanza di alcuni mesi, i coniugi furono arrestati.

Fu la prima «politica» giustiziata sulla sedia elettrico

I coniugi Rosenberg, morta sulla sedia elettrica del carcere di Sing-Sing, New York, la sera di venerdì 19 giugno 1953, fu la seconda donna degli Stati Uniti giustiziata per un delitto politico: la prima era stata Mary Surratt, coinvolta nell'assassinio di Lincoln e implicata a Washington, nel luglio 1865, con gli altri congiurati che avevano progettato l'uccisione del presidente.

Da allora, in oltre un secolo, il metodo per eseguire la condanna capitale — negli Stati Uniti — è cambiato ripetutamente e l'applicazione della pena di morte è diminuita statisticamente e si è «umanizzata»: le esecuzioni, fino all'indomani della prima guerra mondiale, erano pubbliche (l'ultima avvenne nel Kentucky nel 1936); oggi, poi, la sedia elettrica, in alcuni Stati, è sostituita dalla siringa col veleno perché nel Texas, all'inizio del dicembre scorso, il quarantenne Charlie Brooks, accusato di omicidio, venne giustiziato nella prigione di Huntsville con un'iniezione endovenosa di pentothal sodico.

Attualmente gli Stati dell'Unione che applicano la pena di morte sono trentotto; altri undici l'hanno invece abolita (Alaska, Hawaii, Iowa, Kansas, Maine, Michigan, Minnesota, North Dakota, Rhode Island, West Virginia e Winaconsin) mentre l'Oregon, che con un voto popolare l'aveva abrogata una ventina d'anni fa, sta cercando di introdurla nuovamente e il Vermont l'applica esclusivamente nei confronti di chi uccide poliziotti e guardie carcerarie. Dei trentotto Stati in cui è in vigore la pena capitale quindici si servono della sedia elettrica, nove la camera a gas, sei le forche, cinque del plotone di esecuzione e due (Texas e Oklahoma) del veleno. Oggi, nei «bracci della morte» americani, vi sono 1137 detenuti in attesa dell'esecuzione, comprese tredici donne e una ventina di giovani sotto i vent'anni: 189 condannati sono nelle carceri della Florida, sei nel Texas, 118 in Georgia e altrettanti in California. Negli Stati Uniti il tempo medio che intercorre tra la sentenza capitale e l'esecuzione è approssimativamente di diciassette mesi ma nel Texas un detenuto è stato giustiziato un mese dopo la condanna e nella Louisiana un altro è stato oltre dodici anni. Il gioco degli appelli e dei ricorsi si svolge caso, il più delle volte affidato alla fortuna, con un leggerissimo vantaggio per l'imputato.

Secondo un recente sondaggio di «Time» gli americani favorevoli alla pena di morte sono oggi il 72,3 per cento contro il 42 per cento del 1966. Tuttavia, nel corso degli anni, la legislazione in materia ha subito modifiche anche profonde: negli Stati Uniti ad esempio abolita la pena di morte per reato carnale e oggi c'è un solo detenuto in attesa di esecuzione per questo reato, Lucius Andrews, condannato in Florida nel 1981 per violenza su un bimbo. Negli Stati Uniti esecuzioni, che dagli Anni Trenta agli Anni Cinquanta erano state quasi di «routine» (anche perché, fino al 1900, la larghissima maggioranza delle condanne a morte dipendeva dai tribunali di contea) sono diminuite in modo notevole specie dopo la seconda guerra mondiale: furono 199 nel 1950, 49 nel 1966 e soltanto due nel 1967.

Una valanga di prove indiziarie e testimonianze accusano i coniugi Rosenberg

«Hanno dato

PRIMA DELLA ESECUZIONE

Il primo anello della catena di delazioni che portato all'arresto prima di David Grenglass, poi coniugi Rosenberg, era stato Igor Gouzenko, funzionario dell'ambasciata sovietica Ottawa. Nel settembre 1945 costui aveva chiesto alle autorità canadesi, alle quali consegnato un plico di rapporti sottratti all'ambasciata. Dai documenti risultava che negli Uniti una rete di spionaggio, quale forniva all'Urss informazoni sulla bomba atomica. Le indagini dei servizi segreti canadesi e americani riuscirono ad identificare e arrestare uno degli scienziati spie: fisico nucleare inglese Nunn May. Il suo arresto portò a quello di un altro scienziato, Klaus Fuchs, tedesco di nascita ma naturalizzato inglese che dal 1943 1946 aveva parte alla costruzione prima bomba atomica. Fuchs confessò consegnato segreti nucleari un chimico Filadelfia, che li trasmetteva Anatoli Yakovlev, diplomatico a New York. Il chimico si chiamava Harry Gold e fu subito Egli confessò che i segreti li aveva ricevuti non solo da Fuchs ma anche da un giovane sergente, professione nico, che prestava servizio Los Alamos, cui si era presentato facendosi riconoscere con la frase: «Mi manda Julius». Il giovane sergente era David Grenglass il quale confessò volta che Julius suo cognato, Julius Rosenberg.

Grenglass, chiamato armi 1943, l'anno dopo stato inviato a Los Alamos dove dirigeva un'officina per la costruzione pezzi per bomba A. Dopo il suo congedo, avvenuto nel 1946, le autorità militari avevano condotto indagini sia su di lui su altri, perché erano misteriosamente scomparsi alcuni campioni di uranio strumenti di precisione. Durante l'interrogatorio egli diede autorità la seguente versione il: mentre Los Alamos, la moglie Ruth andata a trovarlo per incarico Julius Rosenberg. Il cognato le detto che David lavorava al progetto atomico che, l'America avesse avuto il monopolio bomba, avrebbe scatenato nuova guerra per distruggere l'Urss. Per mantenere la nel mondo necessario pertanto che anche la Russia possedesse i segreti atomici. Poiché David occupava un posto-chiave, potuto cooperare all'attuazione del piano pace, consegnando al cognato alcune notizie.

Le informazioni che Julius chiedeva consistevano in una descrizione generale del progetto e in un elenco dei nomi degli scienziati che si trovavano a Los Alamos. Grenglass esitò po': poi, giacché aveva grande per Rosenberg, gli mandò tramite la moglie le notizie richieste. Poco dopo andò in licenza e portò sé una relazione, corredata da disegni a mano libera prototipi sperimentali, di detonatori per bomba atomica, che venivano costruiti nella officina. Julius prese questo materiale Ethel a macchina le note esplicative scritte mano. In questo incontro, Julius disse a David che avrebbe mandato dei corrieri Los Alamos per prendere altri piani. Bisognava, dunque, mettere a punto un metodo identificazione. Egli divise in due coperchio di una gelatina di lamponi diede la metà cognato. Il corriere a cui questi avrebbe dovuto trasmettere i documenti si sarebbe fatto riconoscere esibendo l'atra metà e pronunciando la frase: «Mi manda Julius». Grenglass tornò Los Alamos. Ogni domenica il permesso uscire e rimaneva fuori fino lunedì: perciò aveva preso in affitto un appartamento ad Albuquerque, dove la moglie si periodicamente a incontrarlo. Un giorno all'appartamento bussò uomo mandato Julius: era Harry Gold. David gli consegnò altro materiale ricevette come compenso 500 dollari.

Nove mesi dopo Grenglass andò in licenza a York portando con documenti più importanti per il cognato: si trattava di un disegno della bomba atomica, fatto memoria, corredato da dodici pagine di note che ne spiegavano il funzionamento. Anche stavolta Ethel battè a macchina gli appunti e il fratello ricevette, compenso, la somma 200 dollari. David Grenglass venne messo in congedo nel 1946 e cessò ogni attività spionistica.

Dopo l'arresto di Gold, Julius Rosenberg fu preso dal panico. Se Gold avesse confessato, anche Grenglass sarebbe stato arrestato e da Grenglass il passo era breve. Cercò, perciò, indurre il cognato a fuggire dagli Stati Uniti: andarsene nel Messico e proseguire per un Paese oltre cortina. Per quel piano gli consegnò 4000 dollari che gli erano stati dati sovietici.

Inizialmente David aveva accettato il consiglio, poi si pentito perché la moglie era malata perché due figli piccoli. Fu a questo punto che gli agenti dell'Fbi bussarono alla sua porta e lo arrestarono. La confessione Grenglass venne confermata in parte Harry Gold.

Per due anni nel braccio della morte sperando in un miracolo

Julius Rosenberg fu preso luglio 1950. Nei giorni seguenti accadde un altro episodio che aggravò più la situazione: Un elettrotecnico, Max Elichter, aveva confessato alle autorità che Rosenberg e Morton Sobell, suoi compagni scuola, tentato indurlo a rubare informazioni alla Marina Militare, dove egli prestava servizio durante guerra. Una sera aveva anche accompagnato in un posto, per nasconddre alcuni documenti segreti riprodotti in microfilm. Sobell, in preda al panico, era intanto fuggito si trovava nel dove però le autorità locali lo bloccarono consegnandolo all'Fbi. Ethel Rosenberg venne arrestata poche settimane dopo il marito. Il processo a carico dei Rosenberg e Sobell si aprè in una corte federale di New York il 6 marzo 1951.

GOLD GREENGLASS, I ACCUSATORI

I Rosenberg si proclamarono innocenti. Per quale motivo allora David Grenglass li denunciati? Per quale motivo coinvolto nell'accusa sorella Ethel, pur sapendo che con la sua testimonianza l'avrebbe alla elettrica? Julius spiegò che vi nell'officina che aveva aperto insieme col cognato e che questi, inoltre, era indignato contro di lui perché gli rifiutato un prestito alcune migliaia di dollari per andarsene dall'America, quando autorità militari lo stavano arrestando per il furto campioni uranio. David fatto la spia per avidità denaro — per vendicarsi cognato, per mitigare punizione che lo — inventato le contro lui Ethel. Così era riuscito ad impedire che venisse arrestata moglie Ruth Ruth certamente più colpevole di Ethel perché, per sua stessa confessione, a consegnati alcuni segreti finiti in mano ai sovietici.

avvocati Rosenberg, Alexander ed Emmanuel Bloch, commisero da parte loro di errori. Essi controinterrogarono in aula Harry Gold, per fare deposizione: convinti dell'innocenza Rosenberg, concentrarono il fuoco oratorio su Grenglass, tentanto di screditarlo e farlo apparire bugiardo, un corrotto ed avido denaro, pronto vendere la pelle degli per salvare propria. Uno dei punti cruciali processo di stabilire se gli schizzi e le informazioni Grenglass diceva aver fornito sarebbero stati sufficienti ai sovietici per costruire la bomba atomica. In fondo Grenglass era un oscuro meccanico, che a scuola si era distinto più le bocciature che per le promozioni. Non era assurdo ritenerlo capace di disegnare a memoria di parti bomba e di stendere pagine di note e spiegazioni di un progetto complicato? E' c'era bisogna di Grenglass per raccogliere fornire dati scientifici, in un luogo come Los Alamos dove c'erano scienziati calibro di Nunn e di Fuchs che già facevano le spie?

Gli esperti chiamati dall'accusa dissero che i disegni forniti Grenglass avrebbero potuto dare agli scienziati sovietici un'idea come costruisco la bomba A.

Oggi però dichiarazioni demolite da altri scienziati che avevano lavorato al progetto prima bomba atomica, i quali dicono che i disegni di Grenglass erano «confusi», «imprecisi» «senza alcun valore»).

La a morte i Rosenberg venne emessa il 5 aprile 1951 e l'esecuzione fu fissata al 21 maggio. Ethel, la sera, nella sua cella, per liberarsi dall'angoscia che opprimeva arie come «Un di vedremo», mentre Julius, voce stonata intonava l'«Inno della Repubblica». Gli avvocati misero subito il meccanismo degli appelli. Si aggrapparono alla legge sullo spionaggio del 1917, nella quale era contemplata la pena morte solo lo spionaggio avesse avvantaggiato il nemico e danneggiato nazione. Il primo punto — gli avvocati — è dimostrato in Corte. Il secondo no. La Corte federale che esaminò il ricorso lo respinse il 25 febbraio 1952. Gli avvocati trovarono allora altri motivi, passando da una Corte all'altra ottenendo nuovi rinvii dell'appuntamento la morte.

Il «caso Rosenberg» fu complessivamente esaminato da 112 giudici ma solo sedici di essi dissentirono dalla sentenza in primo grado. I coniugi, intanto, stavano nel braccio della morte, si scrivevano lettere d'amore che poi furono raccolte in volume e vendute per raccogliere fondi per la difesa.

ma più tardi gli scienziati giudicheranno privi di valore i disegni e gli appunti

la bomba atomica ai russi»

- La scoperta dell'attività spionistica di due fisici nucleari portò all'arresto di un chimico, Harry Gold, e del fratello di Ethel, David Grenglass, sergente meccanico in servizio a Los Alamos
- E' proprio quest'ultimo a puntare il dito contro il cognato: fu Julius — dichiarò in sostanza — ad indurmi a consegnargli a più riprese disegni e relazioni sulla bomba e sui detonatori che venivano costruiti nella sua officina
- La confessione di Grenglass venne confermata in parte da Harry Gold
- Julius Rosenberg fu arrestato il 16 luglio del '50, la moglie poche settimane più tardi
- La difesa concentrò il fuoco su Grenglass tentando di dimostrare l'infondatezza della sua testimonianza
- «David ha fatto la spia per avidità ed ha accusato i suoi parenti per mitigare la pena, salvare la moglie e, nel contempo, vendicarsi del cognato che gli rifiutò un prestito di duemila dollari»
- La sentenza di condanna a morte venne emessa il 5 aprile del '51. L'anno successivo la Corte Suprema respinse il ricorso. Il «caso» fu poi esaminato da 112 giudici, ma solo sedici dissentirono dalla sentenza
- Appelli alla clemenza furono lanciati, invano, da personalità di tutto il mondo

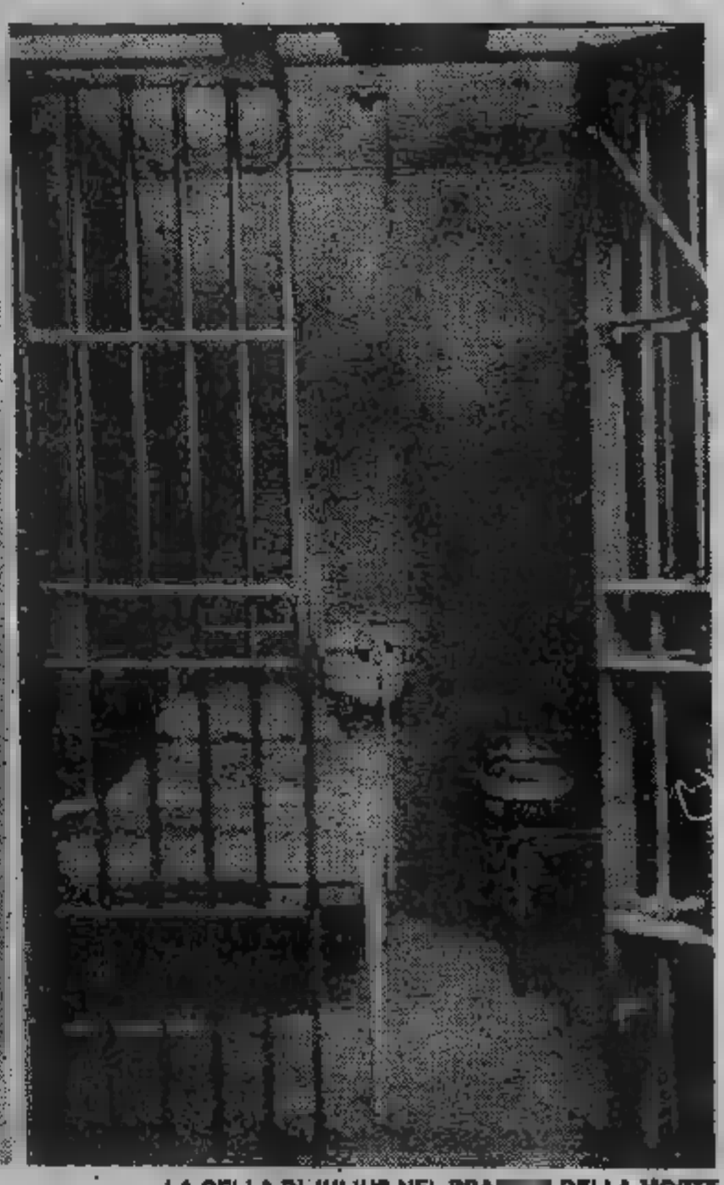
Ogni mercoledì si incontravano per pochi minuti sotto gli occhi delle guardie e ogni volta era una scena drammatica. I momenti più patetici si verificavano quando arrivavano i loro bambini: tra loro e i genitori si svolgevano colloqui strazianti. In America c'era parecchia gente tormentata dal pensiero di queste due creature che stavano per essere rese orfane dalla sedia elettrica: molti erano contrari alla pena di morte, altri erano convinti che i Rosenberg erano state spie ma non importanti e molti ancora (che costituivano però una minoranza) li ritenevano innocenti. La stampa liberale era cauta ma ad un certo punto un periodico di sinistra, il «National Guardian», entrò in lizza definendo la vicenda un «caso Dreyfus americano».

Venne creato un comitato per «rendere giustizia ai Rosenberg». Illustri personalità, come Einstein e il Premio Nobel Urey, si schierarono a loro favore, invocando clemenza. Gli Stati Uniti si divisero: la maggioranza del pubblico era convinta che i Rosenberg dovessero essere mandati alla sedia elettrica, per esempio come altre spie; ma c'era una forte minoranza che si agitava, faceva dimostrazioni o teneva comizi per ottenere l'assoluzione dei condannati o la commutazione della pena nel carcere a vita. In fondo — dicevano costoro — lo spionaggio era avvenuto in un periodo di buoni rapporti verso l'Urss, alleata in guerra, e non lo si poteva giudicare con l'ostilità di parecchi anni dopo, quando Unione Sovietica e Stati Uniti erano arrivate ai ferri corti.

L'agitazione a favore dei Rosenberg si era allargata anche all'estero. Ma, soprattutto all'estero, era orientata in modo sbagliato e nocivo ai due condannati: veniva condotta in chiave polemica antiamericana, basata su argomenti propagandistici comunisti. I Rosenberg erano presentati come i martiri di un nuovo fascismo che si era instaurato negli Stati Uniti. Jean-Paul Sartre scriveva: «*L'America è come un cane arrabbiato. Se non tagliamo tutti i legami che abbiamo con essa, finirà per morderci anche noi e anche noi diventeremo arrabbiati*». Questo tipo di propaganda ebbe l'effetto di irrigidire i coniugi del Rosenberg, i quali formarono anche essi comitati e organizzarono manifestazioni con cartelli sui quali stava scritto: «*Morte ai Rosenberg. Morte alle spie*».

Alla Casa Bianca arrivavano lettere, telegrammi, petizioni e implorazioni di clemenza da tutte le parti del mondo: dall'Inghilterra, dalla Francia, dalla Santa Sede. La repubblica del Guatemala inviò una petizione con cento firme. Lettere e telegrammi diventarono valanga man mano che si avvicinava il giorno dell'esecuzione, fissata per il 19 giugno 1953. Il 3 giugno il ministro di Grazia e Giustizia, Bronwell, inviò a Sing Sing, nello stato di New York, un delegato, promettendo a Julius ed Ethel Rosenberg la commutazione della pena qualora si fossero decisi a parlare e rivelare tutto ciò che sapevano in merito allo spionaggio. Il 13 giugno la madre di Julius parlò a New York a diecimila persone; il giorno dopo quella folla si recò a Washington con treni speciali e formò un corteo che sfilò davanti alla Casa Bianca con in testa i figli dei Rosenberg, i quali portavano una missiva per il presidente degli Stati Uniti. Eisenhower rifiutò di riceverli e la lettera fu consegnata alla guardia.

MICHAEL E ROBERT VISITANO I GENITORI A SING-SING



LA CELLA DI JULIUS NEL BRACCIO DELLA MORTE

Tre scariche per Julius, 5 per la «forte» Ethel

IL PIANTO DELLA MADRE DI ROSENBERG

Restava una sola via per salvare la vita ai condannati: la domanda di grazia al presidente. Ethel gli scrisse una lettera commovente, appellandosi ai sentimenti di padre e di nonno. Eisenhower rifiutò di prenderla in considerazione. Si era ormai al 19 giugno. L'esecuzione doveva avvenire quella sera, a mezzanotte. Ma gli avvocati fecero un ultimo tentativo: protestarono dicendo che mandare alla sedia elettrica due ebrei, dopo il tramonto del sole, costituiva un'offesa alla coscienza religiosa ebraica, cioè una violazione della «legge del sabato» che comincia appunto dopo il tramonto (il 19 giugno era venerdì). Gli avvocati suggerivano pertanto che l'esecuzione fosse rimandata a domenica sera. Il giudice Kaufman accettò di rinviarla e anticipò: ordinò che i Rosenberg morissero la sera del 19, alle 20.

Alle 17,30, consumato l'ultimo pasto, i coniugi furono separati e ricondotti in cella, per prepararsi all'esecuzione. Alle 20 Julius, per primo, fu accompagnato alla sedia elettrica. Davanti a lui camminava il rabbino Irving Koslowe. Intonando un salmo il condannato, calmo, appariva un po' diverso dal solito, senza occhiali e non avendo più i capelli (che il parrucchiere del carcere aveva tagliati). Non pronunciò una parola mentre gli aiutanti lo legavano alla sedia con cinghie al cuoio, gli mettevano il casco e fissavano gli elettrodi alla gamba e al polso. Poi la stessa cosa venne fatta a Ethel. Partirono tre scariche: una di tre secondi, una di 57 e una terza, identica alla prima, di tre secondi. Poi i due medici constatarono che il condannato era morto. Il supplizio era durato due minuti e 45 secondi.

Su un carrello il corpo di Julius Rosenberg fu portato via. Poi la voce del rabbino tornò a echeggiare nel corridoio. Dietro di lui apparve Ethel, in abito verde a maniche corte, orlato di bianco: era con lei nel reparto femminile, Evans, e una centralinista. Anche Ethel non disse parola ma, giunta davanti alla sedia, si volse a salutare le sue accompagnatrici. Poi salì svelta al posto lasciato libero dal marito.

La regola di Sing Sing vuole, nel caso di una esecuzione multipla, che il condannato più forte muoia per ultimo. Non sbagliarono quelli che avevano giudicato Ethel la più forte. Per uccidere Julius erano bastate due scariche; per lei ne occorsero altre due supplementari. Il supplizio occupò lo spazio di cinque minuti: alle 20,16 era tutto finito.

Spartivano con i Rosenberg le vittime di una psicosi politica nata dalla guerra fredda e da quella di Corea perché, probabilmente, i due giovani coniugi (come ha scritto l'avvocato Louis Nizer in un libro sul caso «The Implosion conspiracy») non furono interamente innocenti ma non furono neppure così colpevoli da meritare la morte.

Servizi di
Giuseppe Mayda

RE UMBERTO VUOLE VENIRE A TORINO MOLTE FAMIGLIE PRONTE A OSPITARLO

La nobiltà italiana sta preparando il rientro dei Savoia - Presto il Parlamento voterà la legge - Il ministro della Real Casa Falcone Lucifero: «La lista di quelli che hanno messo a disposizione dimore accoglienti è lunga»

— Ormai questione di tempo, al massimo alcuni mesi, e i Savoia potranno tornare in Italia. In molti ormai attendono l'anziano ex re maggio (augurandosi che le sue condizioni di salute crollino proprio adesso), e anche l'erede Vittorio Emanuele (sul quale grava ancora la macchia di quel colpo di fucile all'isola di Cavallo) e il figlio di quest'ultimo, il piccolo Emanuele Filiberto, principe di Venezia.

La nobiltà italiana sta preparando il rientro dei Savoia, anche se le maestà torneranno semplici cittadini. E nell'ufficio del ministro della real casa Falcone Lucifero, è già pronta la lista delle possibili residenze italiane degli ex sovrani. Quale città prescelta? Falcone Lucifero assicura che le preferenze di Umberto vanno a Torino, dove ha vissuto larga parte della sua gioventù. E nell'antica capitale sabauda diverse illustri famiglie (*«non soltanto della nobiltà»*, precisa Falcone Lucifero) hanno messo a disposizione palazzi e ville. In Piemonte poi, i rami cadetti dei Savoia (i Calvi di Bergolo, i duchi di Genova, quelli di Bergamo, gli Aosta) conservano ancora varie residenze, che potranno tornare utili.

L'ex re però, potrà soltanto essere ospitato. *«Non possiede più nulla in Italia* — dice il ministro — *e non potrà possedere né una casa né un'automobile, perché la legge in discussione al Parlamento abrogherà soltanto i primi due commi della 13ª disposizione, che riguardano l'esilio e i diritti elettorali. Non viene invece abrogato il quinto comma, il quale dispone che beni dei sovrani, delle regine e dei discendenti maschi siano confiscati*

In quale città italiana vorrebbe vivere Umberto di Savoia?

«Il re preferisce — risponde Falcone Lucifero — *perché è nella città della sua giovinezza. Ma andrebbe volentieri in ogni città d'Italia, perché le ama tutte e di tutte ha un ricordo molto caro. Sono stato tanti anni con lui, conosce palmo a palmo, ne ama ogni lembo. Comunque mi auguro abbia il tempo di decidere lui stesso»*.

Sono in molti, disposti ad ospitarlo?

— risponde il ministro della real casa —. *La lista di quanti hanno messo a disposizione residenze accoglienti è lunga e copre città, non soltanto Torino e Roma, anche nel Sud, in Sicilia, nella mia Calabria che lui bene»*.

Immagino che i più famosi nomi della nobiltà italiana abbiano già adempiuto a questo «dovere». Può anticiparci qualche nome?

«Nomi non posso farne, sarebbe indiscrezione delicata, e un venir meno ai miei doveri. Le assicuro che molti, anche appartenenti alla nobiltà, e anche a Torino».

Dunque Umberto di Savoia potrà tornare in Italia, potrà votare e presentarsi alle elezioni, potrà chiedere la pensione per gli anni di servizio allo Stato, ma non potrà possedere una casa.

«Il problema semmai sarà che riesca ad andare in casa o una villa, senza invece essere ricoverato in ospedale. Noi lo aspettiamo, auguriamo che si rimetta presto e viva a lungo», conclude il ministro Falcone Lucifero.

Gianni Pennacchi

Fenoaltea contrario al ritorno

— L'ambasciatore ed ex-senatore Sergio Fenoaltea, che fu segretario del di liberazione nazionale centrale durante la Resistenza, ha dichiarato: «Nell'indecoroso ballamme che va facendo intorno malattia di Umberto di Savoia le forze democratiche socialiste e laiche non si accorgono che rischiano di commettere un errore storico: quello di lasciare ai comunisti — e forse, chissà, alla democrazia cristiana — il ruolo di difensori intransigenti degli ordinamenti repubblicani. Va dato atto al presidente del Consiglio Fanfani di avere conservato in questa questione (almeno fino a questo momento) dignità e senso di responsabilità».

Monarchici sperano in Longo

— *Gli ambienti monarchici capitale sono soddisfatti, e solo per le notizie di ripresa condizioni di salute dell'ex re Umberto, che giungono da Ginevra. La lettera Pertini ha già dato un primo risultato: martedì 8 marzo, alla ripresa dei lavori parlamentari dopo il congresso comunista, l'assemblea di Montecitorio inizierà l'esame della legge che, abrogando i primi due commi della 13ª disposizione transitoria della Costituzione, permetterà il rientro in Italia dei Savoia.*

Ma l'Umi, l'Unione monarchica italiana, fa più affidamento proposta del segretario socialdemocratico Longo, che ha chiesto a Fanfani un atto amministrativo «urgente e straordinario», per consentire a Umberto (ma solo a lui, e quindi all'ex regina e agli eredi maschi di casa Savoia) l'ingresso in Italia.

«L'importante è che Umberto riesce a tornare presto in Italia — *dicono i dirigenti dell'Umi* — la legge di revisione costituzionale, anche se non ha oppositori, sarà definitivamente approvata, nella migliore delle ipotesi, tra alcuni mesi. Le condizioni di Umberto sono migliorate, è vero, ma reggeranno ancora per così tanto tempo?».

La legge infatti, poiché riguarda materia costituzionale, deve essere approvata per due volte due rami del Parlamento, un intervallo di almeno tre mesi tra le due approvazioni. La soluzione amministrativa e straordinaria proposta socialdemocratici ha però scarse probabilità di successo, innanzi per l'opposizione di pli, pri, psi e pci, e poi perché costituirebbe un pericoloso precedente — affermano costituzionalisti — aggirare norma costituzionale un semplice atto amministrativo.

L'Umi però non si arrende, e preme sui parlamentari simpatie monarchiche perché appoggino la richiesta di Longo. Ieri sera, così, anche capogruppo dc alla commissione Giustizia del Senato, Cece, auspicato un visto d'ingresso sul passaporto di Umberto di Savoia.

g. p.

Barbie viaggiò in Usa e Germania?

NEW YORK — Il dipartimento giustizia americano aprirà un'inchiesta per accertare se rispondono verità rivelazioni secondo cui Klaus Barbie, il «macellaio di Lione» estradato recentemente Bolivia in Francia, avrebbe compiuto — negli Anni 60 — numerosi viaggi negli Stati Uniti. Lo ha scritto il «New York Times».

Le rivelazioni provengono da un ex ladro di gioielli canadese — Robert Wilson — il quale, un'intervista quotidiano statunitense ha detto di aver conosciuto Barbie in Bolivia nel 1971.

Secondo Wilson, Barbie avevano potuto viaggiare liberamente — per affari — non solo negli Usa, ma anche in Francia e nella Repubblica federale tedesca. Dai primi accertamenti compiuti servizi immigrazione ricani tuttavia queste affermazioni non hanno trovato conferma.

Le autorità americane indagheranno anche sulle dichiarazioni ex membro servizi di controspionaggio

Le bombe più moderne prodotte col concime

— L'aeronautica statunitense serve di una sostanza chimica contenuta nei concimi per mettere a punto una bomba che, a quanto affermano i suoi esperti, è più economica e più potente del trinitrotoluene.

Un chimico del «Centro di sviluppo e di ricerche sugli esplosivi ad alto potenziale» (Herdf) della base di Eglin in Florida, Nick Lovero, ha detto che tale sostanza è il di ammonio, che viene unito ad altre sostanze per la fabbricazione di un esplosivo chiamato «Eak». Lovero ha precisato la produzione bomba è già ad uno stato avanzato.

Il direttore programma, Gary Parsons, ha dichiarato che l'«Eak», al cui uso è interessata anche la ricana, è più sicuro immagazzinare, caro da produrre e più potente del «Tnt».

I tedeschi usarono già il nitrato d'ammonio per la fabbricazione di bombe durante la seconda guerra mondiale, ma pare che non avessero scoperto sostanza chimica necessaria la «stabilizzazione» del composto.

MARZO '83

CCT

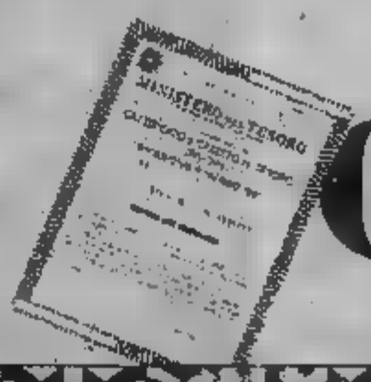
Certificati di Credito del Tesoro.

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- L'investitore può sceglierli nella durata preferita: 2 o 4 anni.
- La cedola di scadenza alla fine del primo semestre è del 10%.
- L'interesse dei semestri successivi è pari al rendimento dei BOT a sei mesi, aumentato di un premio. Il premio è di 0,40 di punto per i certificati biennali e di 1 punto intero per quelli quadriennali.
- Sono disponibili da 1 milione in su.
- I risparmiatori possono sottoscriverli presso gli sportelli della Banca d'Italia o di una azienda di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
- Offrono un reddito annuo superiore a quello dei BOT.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dall'1 al 9 marzo

Prezzo di emissione	Durata	Prima cedola semestrale	Rendimento annuo 1° semestre
98,50%	2 anni	10%	22% circa
98%	4 anni		



L'investimento esentasse sempre a portata di mano

CCT

ORA IL PCI GUARDA A CRAXI UNA SVOLTA AL 16° CONGRESSO?

La conferma è venuta ieri da Natta: «Abbiamo invitato il segretario socialista come interlocutore» - Sconfitto Cossutta - La base chiede più democrazia interna - Reichlin vice segretario?

MILANO — L'attesa è grande: le prime indiscrezioni filtrate dalla Federazione milanese del pci sulle ipotesi della vigilia: il XVI congresso comunista, che si apre domani mattina al Palasport con la relazione di Berlinguer darà l'avvio a una nuova strategia verso il psi. L'obiettivo è l'«alternativa di governo al potere dc». Ma per realizzarla i comunisti devono avviare un nuovo rapporto con Craxi.

Lo ha confermato Natta nella conferenza stampa di ieri a Roma: *«Abbiamo invitato Craxi al congresso non perché ci venga a fare semplicemente gli auguri, ma come interlocutore»*. *«Del resto* — ha aggiunto Natta — *quando al congresso socialista di Palermo è andato Berlinguer, il nostro segretario ha parlato intervenendo nella discussione e questo varrà anche per Craxi»*.

Nuove aperture nei confronti del psi, critica spietata alla dc, maggiore attenzione nei riguardi dei partiti laici. Nelle 80 cartelle della relazione Berlinguer indicherà la strategia comunista per il futuro. E non è escluso che fra gli obiettivi indichi quella «svolta» che nello stesso pci molti si attendono: il «via libera» a una eventuale candidatura Craxi alla presidenza del consiglio. Una mossa destinata a avere notevole influenza nello sviluppo dei rapporti politici fra i due partiti della sinistra.

Ci sono anche altre novità dovranno trovare conferma nel congresso. L'esigenza di una maggiore democrazia interna emersa con forza durante il dibattito precongressuale. Lo «strappo» da Mosca ormai sancito dalla sconfitta di Cossutta che ha ottenuto scarsi consensi (fra il 4 e il 5% mormora Botteghe Oscure) alla sua base.

E si parlerà anche di rinnovamento delle cariche. Qualche «cambiamento» alla direzione e segreteria probabilmente ci sarà. Si parla con insistenza dell'istituzione di una vicesegreteria, per la quale si fanno i nomi di Reichlin e Natta. Alcune voci vogliono ridare spazio alla presidenza (Pajetta o Ingrao) sembra che in questi giorni di vigilia siano diventate più sfumate.

Altri problemi da affrontare, il rapporto con il sindacato e i nuovi ceti emergenti, la strategia per gli enti locali (sono in crisi le giunte di sinistra di Napoli e Firenze), per la questione del marxismo, dagli intellettuali nell'inserto pubblicato domenica da *l'Unità*, ma difeso da Berlinguer.

Tutti i partiti puntano l'attenzione al congresso comunista. In particolare la dc. La nuova apertura di Berlinguer a Craxi viene considerata con preoccupazione.

Le Poste tedesche truffano 30 miliardi agli italiani

BONN — Le poste tedesche hanno truffato i nostri emigrati di circa trenta miliardi e devono restituire il maltolto. Lo ha stabilito la corte d'appello di Kassel dopo un lunghissimo iter processuale.

La vicenda è la seguente: negli Anni Sessanta, quando in Germania c'era scarsità di manodopera, le poste tedesche hanno reclutato una buona fetta di personale fra i nostri connazionali. Queste persone percepivano stipendi inferiori a quelli dei tedeschi, ma godevano di alcuni benefici collaterali. Tra l'altro, era prevista anche una «indennità di separazione», che oggi ammonterebbe a circa 4200 lire al giorno.

Circa tre anni fa, però, le poste tedesche hanno deciso unilateralmente di sospendere il pagamento di questa «indennità» sostenendo che essa aveva un carattere temporaneo e che doveva essere applicata solo per un periodo di due anni.

I dipendenti italiani, invece, affermavano che la clausola, essendo stata inserita nel contratto, doveva essere considerata parte dello stipendio.

Da qui è iniziata una vertenza giudiziaria che si è praticamente trascinata fino ad oggi, con sentenze contrastanti dei vari tribunali locali. Ora la corte d'appello di Kassel si è espressa in modo definitivo, ingiungendo alle poste il pagamento degli arretrati.

I nostri connazionali dovrebbero ricevere una cifra pari a circa otto milioni di lire a testa per un totale, appunto, di trenta miliardi.

Le poste tedesche, però, tergiversano, cercando di non rimborsare tutti coloro che, avendo lavorato in altri «länder», non sono direttamente interessati dalla sentenza di Kassel. I sindacati hanno ingiunto il pagamento entro la fine di marzo.

Una banda di neonazisti ha rivendicato l'aggressione al prete (ora è morente)

Hanno inviato un messaggio all'Ansa di Milano - Contiene anche le prove dell'autenticità

PADRE ARMANDO BISON, PUGNALATO

MILANO — Il gruppo neonazista che si firma Ludwig ha rivendicato l'aggressione a padre Armando Bison, ridotto in fin di vita a Trento. L'ha fatto con un espresso spedito da Padova e giunto all'ufficio Ansa di Milano, nel quale gli autori del messaggio precisano che «il crocefisso porta la scritta Faba».

Il messaggio rivendicazione, scritto e disegnato con penna a sfera nera, è molto breve: «Rivendichiamo l'esecuzione di Trento — il potere di Ludwig ha limiti. Il crocefisso porta la scritta Faba». Segue, in calce, lo slogan nazista «Gott mit Uns».

Lo scritto è sovrastato da un'aquila stilizzata appoggiata su un cerchio contenente la croce uncinata. Sulle ali dell'aquila, è posto, divisa in due parti, la parola «Lud-wig». La scrittura è in caratteri stilizzati che vorrebbero somigliare ai caratteri runici, quelli che i nazisti derivano dalle antiche tradizioni teutoniche: forma e sostanza del messaggio sono analoghi a quelli del volantino giunto, sempre all'Ansa di Milano, il 23 luglio dello scorso anno e contenente la rivendicazione dell'uccisione di religiosi vicentini.

La busta, affrancata con francobolli per 1400 lire e incollato tagliando postale di Padova con la data 28 febbraio.

Nel messaggio del 23 luglio, gli autori esclusero ritagli adesivi, precisando che corrispondevano ad impertinenti ritagli applicati sui manici degli arnesi usati per uccidere i due frati. Anche questa volta, gli anonimi mittenti offrono una prova dell'«autenticità» loro rivendicazione: lo scritto Faba che, secondo lo scritto, comparirebbe sul crocefisso incollato sullo scalpello da muratore confiscato nel cranio dell'anziano sacerdote.

SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Maisetoni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 987 DEL 28-10-1961

Temperatura a Torino, ore 13 +5

TEMPO PREVISTO: sereno poco nuvoloso. VISIBILITA': mediocre. VENTI: o variazioni notevoli. TENDENZA DEL TEMPO: permangono condizioni pressoché invariate.

all'estero ieri

Atene	+ 5	+12
Berlino	+ 3	+ 8
Buenos Aires	+15	+23
Lisbona	+ 8	+15
Londra	+ 4	+ 9
Mosca	— 4	+ 4
New York	— 3	+11
Parigi	+ 7	+10
Singapore	+25	+33
Tokyo	+ 4	+13

in provincia (ore 8)

	+ 4
Alessandria	— 2
Asti	
Cuneo	— 4
Vercelli	+ 1
Genova	+10
Imperia	+12
Savona	+ 6

in Italia (ore 8)

	+ 3
	+ 1
Bologna	
Ancona	+ 5
Roma	+ 6
Napoli	+ 8
	+ 8
Reggio C.	+12
	+14
Cagliari	+13

Ex deputato americano avrebbe truffato Sindona

NEW YORK — In una presunta truffa ai danni di Michele Sindona sarebbe implicato, forse inconsapevolmente, anche un ex deputato del Parlamento dello Stato di New York, l'italo americano Anthony Di Falco. E' quanto si afferma nel libro di Luigi Di Fonzo «St. Peter's Banker», il banchiere di San Pietro, dedicato al finanziere siciliano in carcere negli Usa, e al cui il settimanale «New York» dedica una recensione nel suo ultimo numero. Nel libro si dice che Sindona sarebbe stato truffato di 52 milioni di dollari dal suo aiutante, Carlo Bordoni. La moglie di quest'ultimo avrebbe consegnato a Anthony Di Falco, legale del marito, una parte della somma, 14,8 milioni di dollari. Di Falco — che non è chiaro, scrive Di Fonzo, se fosse al corrente della provenienza del denaro — avrebbe depositato più di 10 milioni in banche svizzere, sotto nomi non ancora resi noti.

Da Madrid le madri dei desaparecidos

ROMA — Il presidente del Senato Morlino ha ricevuto a Palazzo Madama la signora Hebe Bonafini, presidente del comitato delle madri dei desaparecidos argentini, accompagnata dalla sen. Giglia Tedesco Tatò. La signora Bonafini, dopo avere espresso il vivo ringraziamento per l'interessamento e le iniziative del Senato in favore degli scomparsi, ha sottolineato l'importanza di nuovi interventi sul governo argentino. Il presidente Morlino dal canto suo ha espresso la solidarietà e il costante interessamento del Senato alla sorte dei desaparecidos e si è riservato di approfondire la possibilità di avviare ulteriori iniziative, di concerto coi presidenti delle commissioni Giustizia dei vari parlamenti dei Paesi membri della Cee, nonché del Parlamento europeo, trattandosi di violazioni che, al di là di ogni valutazione politica, attengono innanzitutto alla sostanza dei diritti civili.

Reagan invierà più «consiglieri» militari

NEW YORK — Il presidente Reagan ha deciso la possibilità di aumentare il numero dei «consiglieri» militari americani nel Salvador e di modificarne il ruolo per rispondere alla crescente minaccia nel Centro America, a quanto ha rivelato una fonte della Casa Bianca. Un alto esponente della presidenza, a bordo dell'«Air Force One» con cui Reagan si è recato in volo in California, ha detto ai giornalisti dopo aver chiesto di non essere identificato che quattro settimane fa Reagan ha ordinato un'approfondita revisione della politica americana nei confronti del Centro America, inclusa la possibilità di aumentare il numero dei consiglieri e di cambiarne i compiti operativi. Alle domande dei giornalisti, la fonte ha tenuto a precisare che finora «non è stata presa alcuna decisione».

Massacrati dieci contadini in America Centrale

SAN SALVADOR — Diciotto contadini, membri di una cooperativa agricola di Sonsonate, nella regione di Cuyuapa, a chilometri a Est di San Salvador, sono stati massacrati durante l'ultimo fine settimana. Lo si è appreso oggi da fonti sindacali. Secondo le stesse fonti, i contadini, tra i quali due persone anziane e due bambini, sono stati fatti uscire dalle loro abitazioni e poi uccisi nella notte di venerdì. I loro corpi, crivellati di proiettili, sono stati poi portati davanti alla cooperativa «Las Hojas» a Cuyuapa. In questa zona sono accusate le autorità di responsabili di questo massacro. Il capo del distaccamento militare di Sonsonate, colonnello Elmer Araujo, non ha fino ad ora risposto a queste accuse.

Trieste: una donna è stata sbranata dalle volpi

TRIESTE — Le volpi e non l'uomo hanno dilaniato e smembrato il corpo di una donna che domenica era stato trovato incredibilmente mutilato in un bosco dell'altipiano carsico triestino. La vittima, identificata per Elena Turco di 39 anni, originaria di San Donà di Piave, si era allontanata di casa il 22 dicembre scorso facendo perdere le sue tracce. Neppure il centro di igiene mentale di via Gambini i familiari hanno potuto avere notizie alcuna congiunta. Il ritrovamento del cadavere, sciaso in due tronconi, aveva inizialmente fatto temere che si fosse dinnanzi all'efferato delitto di un maniaco. Ma ieri sera i carabinieri di Aurisina hanno chiarito le circostanze della morte della donna, dopo averla identificata. Si era allontanata di casa avrebbe infatti perso la strada e costretta dal sopraggiungere del buio a dormire nel bosco, sarebbe poi stata colta da malore e morta, presumibilmente, per assideramento.

Scoperto un difetto nel motore spaziale

NEW YORK — Una nuova perdita di idrogeno, la terza in poco tempo, è stata scoperta in uno dei motori del traghetto spaziale «Challenger» e provocherà quasi certamente un nuovo ritardo nel lancio del velivolo che era già stato programmato per il 19 o 20 marzo. Nel dare la notizia (la perdita è stata scoperta sabato) l'ente spaziale americano Nasa ha detto che, al momento, non è possibile precisare di quanto sarà il ritardo. «Probabilmente — ha detto il portavoce James Kukowski — sarà di alcuni giorni, massimo una settimana». La perdita, che è di lieve entità, viene però considerata importante

Lo sport in tv: il processo al «Processo»

Muore un pugile al mese è soltanto fatalità o ci sono delle colpe?

Stavolta il «Processo» è uscito (per mezza trasmissione, non esageriamo) dai drammi spesso [illegible] sport della pedata per passare a quelli veri dello sport dei pugni: lo chiamavano «noble art», ma forse non è poi tanto nobile darsi cazzotti in faccia, se qualcuno lo chiama ancora così lo fa a bassa voce dopo la morte [illegible] Kim, il suicidio di sua madre e il nuovo, agghiacciante episodio che riguarda Cassanelli, la cui vita è appesa a un filo.

Dicono le statistiche: dal '42 ad oggi sono morti circa 500 pugili, il ring è una vittima al mese. [illegible] è tanto, [illegible] qualcuno, se lo fa il confronto con altri sport. Non sarà tanto, ma è sicuramente troppo. Anche perché [illegible] si tratta [illegible] potevano e si [illegible] evitare.

Cassanelli è crollato al suolo, all'improvviso, dopo il [illegible] con Laghi: non era finito k.o., aveva ricevuto parecchi pugni nelle ultime due riprese, barcollava un po', non nulla faceva pensare al dramma. Dice Pizzul, che stava commentando il [illegible] in tivù: *«Non mi sono assolutamente reso conto che si stava verificando qualcosa di grave. Quando si è accasciato al suolo, ho ritenuto che fosse giusto chiudere il collegamento. Il pugile aveva a [illegible] la madre, la moglie. Pensavo che si trattasse di un malessere [illegible] una crisi nervosa, mi aveva suggerito qualcuno. Perché tenere in angoscia i familiari?»*. Ma purtroppo non si trattava solo di una crisi nervosa.

Collegamento con l'ospedale di Palermo. Spiega il dott. Primo Vanadia: *«Cassanelli è giunto qui in coma decerebrato. Ora il suo grado di coma lascia qualche speranza, non è irreversibile. Gli abbiamo fatto il Tac* (in [illegible] clinica privata, perché l'ospedale [illegible] gli strumenti necessari, n.d.r.), *che ha mostrato [illegible] evidenzia una lesione imponente a carattere diffuso soprattutto nella regione parieto-occipitale, [illegible] temiamo che siano [illegible] più profonde»*. Si salverà o no? Nessuno può dirlo, per ora.

Come è potuto succedere? [illegible] Sabbatini: *«Sappiamo come Cassanelli sta adesso, ma non sappiamo come stava prima di salire sul ring. [illegible] intensi allenamenti sostenuti in precedenza potrebbero aver provocato dei traumi. Certi esami andavano fatti prima. Ci sono addirittura pugili [illegible] hanno avuto incidenti in moto, hanno picchiato la testa e sono andati a combattere lo stesso, per non rimetterci l'ingaggio. La federazione dispone ora di un budget di [illegible] miliardi e 200 milioni, i soldi per fare seri [illegible] preventivi [illegible] sono. Usiamoli»*. E usiamoli bene.

Un interrogativo inquietante. C'era un medico a bordo ring, perché non è intervenuto? Perché non si è accorto di nulla? (ma forse [illegible] molto [illegible] accorgersi di qualcosa). Si chiama Mario Mazzone, [illegible] *«All'undicesima ripresa il match si è fatto più violento, [illegible] Cassanelli si è sentito male dopo il verdetto. Si pensava ad [illegible] crisi nervosa, mi [illegible] conto [illegible] così, venti minuti dopo Cassanelli era già all'ospedale [illegible] Trapani»*. E poi c'è un [illegible] non trascurabile: il medico può intervenire soltanto su richiesta dell'arbitro. E l'arbitro può anche saperne poco [illegible] medicina.

Nella seconda parte [illegible] «Processo» si è parlato ovviamente di [illegible] e delle Coppe, con banalità assortita. Il massimo è raggiunto quando è stato chiesto all'arbitro Pieri un pronostico su [illegible] di domenica prossima. Pieri si è lasciato andare a questa dichiarazione ufficiale: *«Vinca il migliore»*. E così sia.

m. car.

Una «F1» tutta nuova per il pilota più giovane

CORRADO FABI ALLA GUIDA DELLA OSELLA DI FORMULA UNO

E' piccolo, sprizza simpatia, ha appena 21 anni. Lo chiamano già il «pulcino della Formula 1». Corrado Fabi, nato a Milano, fratello minore di Teo Fabi (il pilota italiano che quest'anno correrà ad Indianapolis con una March nella famosa «500 miglia») sarà insieme a Piercarlo Ghinzani il driver della Osella per il campionato mondiale. Sarà il più giovane di tutti ma certamente saprà farsi rispettare perché non è il tipo disposto a lasciarsi mettere i piedi sulla testa.

Se il primogenito della famiglia Fabi (proprietari di una miniera in Valtellina) prima di passare all'automobilismo aveva tentato anche la strada dello sci, arrivando alle soglie della nazionale italiana e partecipando alle Olimpiadi ed ai campionati iridati per quella brasiliana, Corrado ha sempre avuto nel sangue la passione per i motori. A quindici anni era già [illegible] guida di un kart e campione europeo a squadre. Nel 1979 approdava alla scuderia Euroracing, nella stagione successiva vinceva due gare ed era terzo [illegible] classifica [illegible]

Il «pulcino» [illegible] [illegible] la March che lo ingaggiava nel 1981 per correre nella squadra ufficiale. Il primo successo arriverà al Mugello. La storia più recente lo vede, lo scorso anno, centrare l'o[illegible]o continentale di F. 3 con cinque primi posti mirabolando il record di affermazioni detenuto da Bruno Giacomelli.

Corrado Fabi, pur essendo diventato pilota professionista, continua gli studi: frequenta infatti la Facoltà di Economia e Commercio. Non dimentica però i divertimenti. Si dichiara leggendo tutti i fumetti di Topolino ed è un accanito ammiratore di Ornella Muti, la sua diva preferita («Vedo ogni suo film quattro o cinque volte ma — dice candidamente — mi piace più come ragazza che come attrice»). Per essere un pilota ha un hobby assai strano: velocissimo in pista appena può dorme, anche dodici ore di seguito. Forse sogna di diventare al più presto un grande campione.

c. ch.

La Juventus è in Inghilterra per la sf

«Siamo in credit è giunto il mome

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BIRMINGHAM — *Con il suo bagaglio di speranze timori, la Juventus è arrivata in Inghilterra. La partita di domani con l'Aston Villa rappresenta una tappa essenziale nel suo cammino e i ragazzi di Trapattoni giun[illegible] all'appuntamento con i detentori della Supercoppa consapevoli delle difficoltà che dovranno superare per qualificarsi ma anche fiduciosi sulle loro possibilità. Una fiducia che si è rinnovata grazie alle ultime buone prestazioni di campionato e al netto miglioramento che si è registrato nel loro gioco.*

Il ritorno in Coppa [illegible] Campioni offre [illegible] bianconeri l'occasione per [illegible] trarsi sulle aspirazioni attuali ma anche il motivo per ripercorrere con il pensiero tappe poco felici vissute dalla squadra nella grande competizione europea. Gentile e Zoff, due «vecchi» che alla maglia bianconera hanno dedicato gran parte della loro carriera partecipando a trionfi e macerando amarezze, sono tra i più qualificati a parlare [illegible] attuali possibilità della squadra e a fare un confronto con le vicende del passato.

Secondo [illegible] torinese, la Juve è in forte credito con la Coppa. «Certe vicende avvenute negli anni scorsi, e cito a [illegible] di esempio il confronto con il Bruges che ci eliminò in maniera decisamente discutibile, mi pare dimostrino a sufficienza che [illegible] mo subito dei torti e che potrebbe [illegible] giunto il momento [illegible] nostro riscatto».

L'unico alloro europeo conquistato dalla Juve è la Coppa Uefa che i bianconeri si aggiudicarono nel 1977: [illegible] possibile fare un confronto tra la formazione di quell'anno e l'attuale? «Quella [illegible] [illegible] squadra formata da giocatori molto più affiatati, i quali di conseguenza dovettero affrontare difficoltà minori in campionato».

Morley o Shaw, questi gli avversari con i quali [illegible] dovrebbe vedersela domani: l'interessato però riduce immediatamente il... campo. «Non credo proprio che mi toccherà Morley. Andrò su Shaw, [illegible] giocatore altret[illegible] temibile, che [illegible] muove rapidamente ed è insidioso al momento [illegible] concludere».

Quanto [illegible] previsioni, Gentile va molto cauto. «Un risultato positivo sarebbe l'ideale ma [illegible] rifiuterei neppure [illegible] sconfitta per 2-1. Un risultato tutto [illegible] mato rimediabile».

Quarantun anni compiuti ieri (gradisce gli auguri ma, come vedremo, preferisce sorvolare sulla circostanza), Dino Zoff vorrebbe celebrare l'avvenimento [illegible] maniera adeguata. Ieri mattina [illegible] offerto champagne [illegible] [illegible] pagni, giovedì vorrebbe fare altrettanto per festeggiare il buon esito della partita con l'Aston Villa. Il portiere juventino, però, non si sente molto tranquillo. «La squadra inglese — *ammonisce* — [illegible] molto forte e [illegible] superarla dovremo faticare tremendamente. Nelle sue file ci sono atleti capaci di giocare di forza e agilità, in grado quindi di metterci alla frusta».

Che [illegible] sapete [illegible] vostri avversari?

«Qualcosa, non troppo. *Crede che [illegible] Juve possa vantare un diritto morale sulla Coppa dei Campioni?*

«Risposta difficile da dare. Abbiamo fornito delle buone [illegible] [illegible] andati anche vicino [illegible] conquista del trofeo. Quest'anno evidentemente speriamo di andare ancora meglio».

Tra domani e domenica, nel breve volgere di quattro giorni, due impegni durissimi [illegible] Aston Villa e Roma: [illegible] parentesi breve ma carica di tensione. Chiediamo a Zoff di definirla con [illegible] aggettivo? «Decisiva — è la risposta — [illegible] per quanto riguarda la Coppa che il campionato».

Quarantunesimo compleanno: [illegible] speranza o soprattutto un peso? La replica [illegible] portiere juventino fa pensare alla seconda ipotesi. [illegible] un traguardo anche questo, purtroppo».

Piercarlo Alfonsetti

«Merit lo dimo

Morley dell'As

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BIRMINGHAM — «*Nessuno in Inghilterra è più forte di me sulle fasce* [illegible]». E' Tony Morley che parla. C'è un pizzico di [illegible] sunzione e una [illegible] polemica nei confronti [illegible] critici «*che con la loro pubblicità negativa hanno* [illegible] *o.t. [illegible] lla Nazionale, Robson, e non convocarmi contro il Galles ma spero di farlo ri*[illegible] *e [illegible] In* [illegible] *con [illegible] Grecia al 30 marzo*». La Juventus rappresenta dunque per Morley, non ancora [illegible] tenne, la vetrina ideale.

La prospettiva che [illegible] marcarlo [illegible] Tardelli non lo spaventa, anzi lo carica. «*Per me è* [illegible] *il juventino numero uno, [illegible] Tardelli* [illegible] *subito dopo, seguito dall'asso francese Platini e* [illegible] *al quarto posto. Rossi è* [illegible] [illegible] *il lavoro dei compagni anche [illegible] In questo periodo non sta ripetendo le prodezz[illegible] del Mundial*», precisa Morley che all'inizio di stagione veniva utilizzato fisso all'ala e che adesso, invece, può spaziare per il campo e rendere al meglio, rifornendo [illegible] ora [illegible] «torre» Withe, [illegible] il genietto [illegible]. E Shaw, [illegible] canto [illegible] assicura

Franco Selvaggi nulla

«Amo il

SELVAGGI CREDE CHE IL TORINO POSSA [illegible]

da di domani con l'Aston Villa, Gentile ha fiducia nei compagni e nella sorte

o con la fortuna nto del riscatto»

o un posto in nazionale ostrerò contro la Juve»

ton Villa si sente l'ala sinistra più forte d'Inghilterra

che Morley è in forma determinante.

«E' vero — gli fa Morley gonfiando il petto —, sono in vena non temo nessuno, neppure Tardelli che è tra i più forti del mondo. In Nazionale, però, finora ha avuto poco spazio, ho giocato 8 partite ma sono in piena e ritorni. La marcatura a uomo mi problemi e lo dimostrerò domani l'Aston Villa, in Coppa dei Campioni si trasforma, mi darà una mano. Nella competizione europea, compresa quella abbiamo vinto l'anno scorso, soltanto una volta siamo stati in casa con Dinamo-Berlino che sottovalu- Poi però vincemmo in ci aggiudicammo anche il Non vogliamo abdicare».

E non lo vuole neppure il pre- Doug Ellis, che ha pro- un premio di 2000 sterline (oltre 4 milioni di lire) per la qualificazione alle semifinali e altre 6 sterline (più milioni) per restare sul trono

«Se l'Aston giocherà co- sabato scorso ha fatto con-

SHAW

tro di noi il Watford, incenerirà le stelle della Juventus che a Torino mi sono po' offuscate e svogliate» è il proclama del massimo dirigente del «villano». A Torino ha ricevuto una bella accoglienza e vuole ripagare Boniperti per le premure, affidandogli la sua Rolls-Royce per il soggiorno a Birmingham.

Tony Barton, ieri ha a Middlesbrough-Arsenal per spiare la prossima avversaria in Coppa d'Inghilterra l'Aston Villa, stamane dirigerà l'ultimo allenamento a Bodymoore Heath. La seduta sarà importante soprattutto per Bremner, dalla distorsione alla caviglia Lo scozzese fermo da settimane, ha poche o nessuna possibilità di Il sostituto dello squalificato Evans. Rinuncerà toccherà a Williams il compito di fermare con Ormsby (che 22 anni ed è in lista di rimento) terzino Williams è pronto anche se Ataria Rossi un autentico fenomeno sotto te, uno dei più grandi opportunisti gol «contro il quale non si può distrarre mai».

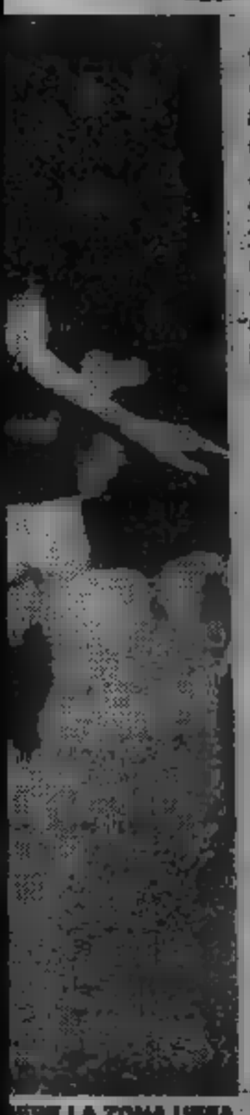
I giocatori dell'Aston Villa, po l'allenamento, pranzeranno insieme e poi saranno liberi di trascorrere tranquilla la vigilia alla con la Juve. è contrario al ritiro in casa.

Bruno Bernardi

GENTILE PUNTA TUTTO SULLA COPPA, MA NON HA ANCORA RINUNCIATO ALLO SCUDETTO

strada della squadra che lo ha lanciato e che domenica affronta il Toro

Cagliari, ma voglio batterlo»



IRE LA ZONA UEFA

Ieri, dopo la partita di Marassi, il centravanti Torino Selvaggi ha parlato «*clima da rissa*». A ventiquattr'ore di distanza usa termini meno brutali, ma non cambia sostanzialmente opinione. «*E' stata una partita molto combattuta* — dice — *la Sampdoria l'ha impostata più sul piano dell'agonismo che su quello del gioco e noi abbiamo dovuto adeguarci. Certo che non era facile giocare in quelle condizioni. Soprattutto per noi attaccanti*».

E questo spiegherebbe mai il Torino, dopo entusiasmato dando lezione di calcio a San Siro contro la ben più quotata Inter, non sia riuscito a ripetersi sugli stessi livelli domenica Marassi. «*Certamente* — conferma Selvaggi — *noi abbiamo giocato al di sotto di quanto avevamo fatto a San Siro, molto merito, però, Sampdoria. Come dicevo prima, visto che sul piano tecnico è al livello dell'Inter, si è subito buttata sull'agonismo. Erano caricatissimi, volevano batterci a tutti i costi. Forse bruciava ancora la sconfitta per 3 a 0 dell'andata. Ci tenevano a fare bella figura contro quel Torino che dominato contro l'Inter*».

Ed effettivamente ci sono riusciti. Si parla di Torino dominato, schiacciato nella propria metà campo, quasi inesistente in attacco. Ben altra cosa, insomma, da quella squadra inarrestabile in contropiede che appena una settimana prima aveva fatto ammattire i nerazzurri di Marchesi. «*Non dimentichiamo che, anche se non abbiamo entusiasmato, siamo pur sempre riusciti a portare a casa un buon punto* — precisa Selvaggi — *tre punti in due trasferte non mi sembra un risultato poi tanto scarso. Non si può far sempre risultato e gioco, purtroppo*».

Selvaggi ha ragione: tornare a casa con un punto dalla trasferta contro la Sampdoria dello scatenato Brady dell'ottimo rientrante Francis non un'impresa da disprezzare. Tanto più importante in quanto consente Torino di mantenersi nell'alta classifica e di continuare a puntare, fondate possibilità, cosiddetta Uefa», un traguardo che sarebbe di enorme importanza per riportare la squadra nell'ambiente internazionale.

«*Sicuramente la partecipazione Coppa Uefa nelle nostre possibilità* — spiega Selvaggi — *e adesso mi sembra un traguardo a portata di mano. Faremo evidentemente di tutto per riuscirci. Comunque questo campionato sta andando al di là di quelle che erano le aspettative: siamo quinti, alle spalle delle grandi, alla pari con la Fiorentina, non ci si può certo lamentare. E se domenica vincessimo con il Cagliari faremo un ulteriore balzo in avanti*».

Quel Cagliari che di Selvaggi rimane il grande amore. «*Sono un professionista* — replica deciso il centravanti del Torino — «*a Cagliari sono stato benissimo e mi dispiace vederlo in cattive acque. Però ora gioco per il Torino e a questa maglia sono già molto legato. Domenica giocherò per batterlo. E magari per fare un gol*».

Giorgio Destefanis

CONTRO LA SAMPDORIA BERSELLINI HA DATO PROVA DI INTELLIGENZA TATTICA

Ai campionati giovanili di fondo di Conca dei Parpari

Un bronzo e due quarti posti per le sciatrici piemontesi

LA CUNEESE [illegible] (CATEGORIA ASPIRANTI) E [illegible] (PROVA SQUADRE). FOTO CAVALLO SPORT

La fortuna [illegible] femmina, nel fondo piemontese. Dopo le non troppo felici prestazioni degli uomini [illegible] Cogne, sono infatti state le [illegible] a rialzare le sorti [illegible] squadra del Comitato Aipi Occidentali con una medaglia di bronzo e due quarti posti ai campionati italiani giovanili di Con[illegible] [illegible] Parpari.

Protagoniste dell'impresa sono l'eporediese [illegible] Sperotto (ter[illegible] nella categoria juniores), [illegible] [illegible] neese Elena Desderi (quarta tra le aspiranti) e la [illegible] Borgnino-Desderi-Sperotto (quarta nella prova [illegible] squadre femminile). E domani[illegible] prossima altre soddisfazioni potrebbero venire agli allenatori Bonelli, Canavese [illegible] Peyrot dagli allievi, impegnati nei loro campionati tricolori.

Come prova generale, proprio in vista di questa [illegible] [illegible] disputata ad Usseglio la finale regionale del Trofeo Ort, valida anche quale prova per l'assegnazione dei titoli zonali giovanili. «*La gara ha confermato le previsioni della vigilia* — afferma l'allenatore [illegible] Canavese — [illegible] *Simonetta Riva, Stefania* [illegible] *mondo ed Antonella Magnetto al vertice della categoria allieve, mentre tra gli uomini ha vinto* [illegible] *Piero Macario* [illegible] *Vanni Musso e Davide Castoldi. Una sorpresa può invece* [illegible] *considerato* [illegible] *quarto posto di Mazzetti,* [illegible] *ragazzo* [illegible] *Valdieri che ha dimostrato di saper andare veramente forte*».

m. san.

Domenico Cavallo ora la vittoria poi la nazionale?

ALASSIO — Prima corsa e primo [illegible] pieno [illegible] Fiat-Trattori. Per [illegible] di Italo Zilioli e di Giuseppe Grigia la stagione ciclistica dilettantistica è dunque iniziata sotto una buona stella. Sul traguardo della Montecarlo-Alassio ha vinto Domenico Cavallo ed il pronostico, [illegible] verità, è stato del tutto rispettato. Secondo nell'edizione nello scorso anno, da atleta coraggioso qual è, non aveva fatto mistero di volersi migliorare. Ed era chiaro che per farsi meglio di dodici mesi [illegible] ci voleva una vittoria.

«Dovrò [illegible] di tutto per non farmi staccare in salita — aveva ammesso — e presentarmi sul rettilineo d'arrivo nelle migliori condizioni. So io come disputare la volata».

[illegible] corsa è accaduto esattamente come il velocista di Cavallermaggiore aveva previsto. Ha «tenuto» sul Testico, meglior [illegible] [illegible] non ha perso di vista un solo istante quei corridori che allo sprint lo avrebbero potuto infastidire maggiormente, e ai duecento metri finali ha compiuto un capolavoro, una volata da far impallidire il campione [illegible] fermato.

«È una — ha commentato soddisfatto Cavallo — [illegible] condizione non mi tradirà sarò in grado di far bene anche nelle prossime corse. E poi la stagione è tanto lunga...».

La [illegible] dell'atleta della Fiat-Trattori è arrivata a Imperia: sotto gli occhi di Eddy Gregori, il commissario tecnico della strada per i dilettanti. «L'attività dei Fiat — sono parole del c.t. — è fra le più belle realtà del dilettantismo italiano attuale. Va seguita con interesse, visto che dopo il passaggio al professionismo di Zola, Gambirasio e Vitali la squadra azzurra per i mondiali del prossimo settembre in Svizzera dovrà essere ricostruita, e nell'84 ci sono le Olimpiadi».

La Fiat-Trattori l'ha fatta da padrona, dunque, nella Montecarlo-Alassio, 166 partenti in rappresentanza di otto nazioni: lo stesso Cavallo, con il valsesiano Godio, il biellese Borrione ed il Mantovano Saccardi hanno ben lavorato nel riuscire il susseguirsi dei tentativi di fuga effettuati dal primo all'ultimo chilometro.

Alla corsa di apertura stagionale si sono messi in luce altri piemontesi, a cominciare da Luigi Lo Campo, del Fossano, e da Mauro Lucchetta dell'Ucat Torino. È anche la partecipazione della Società Ciclistica del Piemonte è stata confortante: oltre alla Fiat, al Fossano e all'Ucat si sono comportati bene l'Ucab Biella, La Novarese e la Careglio di S. Damiano d'Asti che annoverano fra le proprie file promettenti «seconda serie».

E' il caso di sottolineare che il ciclismo dilettantistico piemontese avrà forse un futuro, un domani rappresentato da atleti impegnati, per adesso, esclusivamente a fare esperienza e nascosti nell'anonimato del gruppo.

r. q.

● CICLISMO — Continua il dominio degli stranieri al Giro di Sardegna. La tappa di ieri è stata vinta dallo svizzero Freuler, il comando della classifica è passato da De Wolf a Breun. Tutto da decidere nelle ultime due frazioni, dunque, oggi da Siniscola ad Arzachena e domani sul traguardo di Sassari.

Volley, risultati a sorpresa k.o. Borgofranco e Caluso

Sono ripresi dopo la pausa i campionati regionali della C2 e [illegible] D

E' tradizione nei campionati regionali che, alla ripresa dell'attività dopo una [illegible] siano le sorprese [illegible] parecchie le «grandi» [illegible] a cadere. Anche sabato, nella prima di ritorno (quindici giorni dopo [illegible] fine dell'andata), [illegible] storia [illegible] è ripetuta e le classifiche, soprattutto [illegible] D femminile, [illegible] no [illegible] rivoluzionate [illegible] alcuni ri[illegible] veramente inattesi.

C2 MASCHILE. *Stamperia Alicese ed Alpignano hanno vinto facilmente [illegible] trasferta, guadagnando prezioso [illegible] sul Borgofranco sconfitto al quinto set in [illegible] dal sempre più pericoloso Mondovì entrato ormai definitivamente [illegible] giro-promozione. Fa sensazione [illegible] la battuta d'arresto del Caluso, tornato finalmente [illegible] formazione-tipo, superato [illegible] grintoso Olimpia.*

[illegible] Ciacolon-Lorenzoni 1-3; Venus Mondovì-Borgofranco 3-2; Chivasso-Arti e Mestieri 3-1; Vallemosso-Stamperia [illegible] 0-3; Olimpia Ao-Caluso 3-2; Bellavista-Alpignano 0-3.

Classifica: Stamperia [illegible] 22; Alpignano 20.

C2 [illegible] *Giornata favorevole [illegible] Pinerolo [illegible] vincendo nettamente [illegible] Savigliano [illegible] perì[illegible] Artauto [illegible] [illegible] [illegible] secondo posto. In testa, Lasalliano ormai irraggiungibile grazie [illegible] stop inflitto [illegible] Doyukai [illegible] giane dell'Unimorando. In coda, punti importanti il [illegible] [illegible] (in [illegible] con la [illegible] Novi) e Sanmartinese (a Torino [illegible] campo del 2D Lingotto buon ultimo).*

Risultati: *Ottica Casati Cn-Cogne Ao 1-3; Artauto-Pinerolo 0-3; Doyukai-Unimorando 3-2; [illegible] -Virtus Novi 3-0; [illegible] Lingotto-Sanmartinese [illegible] 1-3; Kwt Bra-Lasalliano To 0-3.*

Classifica: Lasalliano [illegible] Pinerolo 20.

[illegible] MASCHILE. *Il girone A ha vissuto una giornata forse decisiva: [illegible] vittoria [illegible] Cuneo in [illegible] dell'Elettromarket e la contemporanea sconfitta [illegible] Lib. Racconigi [illegible] Acqui hanno praticamente consegnato ai cuneesi con largo anticipo [illegible] promozione in [illegible] Negli [illegible] due gruppi, [illegible] lotta è ormai [illegible] [illegible] nel B; Sanmartinese e [illegible] [illegible] nel C Aurora [illegible] e Val[illegible] continuano [illegible] [illegible] di vittorie i loro duelli indiretti in [illegible] degli scontri che decideranno il campionato.*

[illegible] A: *Dima Acqui-Racconigi 3-1; Bovesi-Origlia 1-3; Junior Casale-Villar Perosa 1-3; Sadel Bra-Valsusa 3-1; Elettromarket Al-Cuneo 0-3; [illegible] M Ovada-Asca Collegno 1-3.*

Classifica: Cuneo 22, Racconigi 18.

[illegible] [illegible] S. Damiano-Altiora 3-0; Trecatese-Galliate 0-3; Unimorando-Canelli 3-0; [illegible] Ito Stige-Valsalice 1-3; Sourato-Sanmartinese 0-3; Lasalle-Lasalliano 3-0.

[illegible]: *Sanmartinese 22; Valsalice [illegible].*

[illegible] C: *Celoria Villata-Valdocco 2-3; Turoato Vo-Aurora 1-3; Occhieppese-S. Paolo Cips 3-2; Galliatico-Avis Cafasse 1-3; Val Veny-Samone 1-3; Saluggia-Pugliai Strambino 3-1.*

Classifica: Aurora, Valdocco 22.

D FEMMINILE. [illegible] *nel girone C il [illegible] definitivamente preso il volo verso la C2 (decisivo il 3-1 ottenuto [illegible] l'Aurora), nei gruppi A [illegible] [illegible] al vertice [illegible] è parecchio ingarbugliata per [illegible] sconfitte [illegible] [illegible] capolista. [illegible] Vallemina ha infatti per[illegible] [illegible] casa per 3-2 dall'Accornero ed è [illegible]to raggiunto [illegible] [illegible] matricola saluzzese [illegible] il Kennedy, dopo lo 0-3 di Montalto, [illegible] ora braccato da vicino [illegible] graduatoria da un folltissimo stuolo [illegible] inseguitrici.*

[illegible] [illegible] *Manhattan-Accornero 2-3; Meneghetti-Casali 2-3; S. Damiano-Arquata n.p.; Ancci Cn-Acqui 1-3; Cuatto-Valdocco 2-3.*

Classifica: [illegible] e Accornero 18.

Girone [illegible] *Stamperia Alicese-Volpiano 3-2; Occhieppese-Bielle[illegible] 2-3; Fulgori-Cirié 3-2; Montalto-Kennedy 3-0; Borgofranco-Rivarolo 3-0.*

[illegible] Kennedy 16; Bielle[illegible], [illegible] 14.

[illegible] [illegible] *Marpso-Arona 3-1; Vallemosso-Venaria 1-3; Moncalieri-Novara n.p.; Delfini-Fortitudo 1-3; Serravalle-Altiora 0-3.*

Classifica: Marpso [illegible] Arona, Delfini, Fortitudo 14.

Roberto [illegible]

Contro il [illegible]

Kappa stasera al Palasport

Show — almeno in teoria — della Kappa, stasera alle 20,30 al Palazzetto dello sport. L'avversario di turno è la Cassa di Risparmio di Ravenna, ultima in classifica, e non ci dovrebbero quindi essere problemi di risultato per la squadra guidata da Silvano [illegible]

Dietro il sipario della gara podistica di Venaria

Sfida poliziotto-maresciallo (vince chi corre più veloce)

IL [illegible] DI VENARIA, GIANNI PEDRINI, [illegible] PER TAGLIARE IL TRAGUARDO

Qual è l'alimento ideale per i podisti? Gianni Violino [illegible] una teoria tutta sua in proposito: «*Chi corre ha bisogno di un cibo poco voluminoso* [illegible] *al tempo stesso altamente energetico: i cappelletti*».

– «*I cappelletti fanno bene* — insiste Violino, con un sorriso furbo —: *fanno bene a chi corre ed a chi li vende*».

Lui, naturalmente, appartiene a quest'ultima categoria. [illegible] in [illegible] certo qual modo appartiene anche alla prima perché, se proprio non si mette in scarpette [illegible] pantaloncini a macinare chilometri, è comunque parte integrante del variopinto mondo del podismo piemontese, essendo presente ogni domenica con i suoi autocarri sulle strade delle [illegible] a distribuire tè caldo e generi [illegible] conforto vari. Come non bastasse sponsorizza una squadra forte [illegible] una trentina [illegible] atleti e, domenica [illegible] è pure cimentato [illegible] organizzatore, dando vita al «1° Trofeo Casa [illegible] Cappelletti» sulle strade di Venaria e Druento.

Una manifestazione pienamente riuscita, la sua, [illegible] per la folta presenza di giovanissimi ed amatori vari che hanno fatto da comparse, sia per il valore dei campioni che [illegible] stati protagonisti della gara. A inaugurare l'albo d'oro ha pensato Gianni Pedrini, longilineo portacolori della Lana Gatto Collegno, il quale proprio negli ultimi metri [illegible] riuscito [illegible] togliersi di torno la scomoda presenza del trentenne [illegible] Massa, che per tutta la gara era stato la sua ombra.

Tra i primissimi anche Renato De Palmas, campione mondiale masters: una partecipazione puramente decoubertiana, la sua, dal momento che ha [illegible] za numero. «*Decoubertiana fino ad un certo punto* — malignano però i soliti bene informati — *perché il buon De Palmas è ancora alla ri*[illegible] *di un ingaggio per la stagione 1983 ed è il proprio per farsi vedere con la maglia senza scritte*».

«*I quattrini hanno rovinato l'ambiente podistico* — si lamenta Valerio Borra, 44 anni, [illegible] dei veterani delle corse su strada — *perché oggi anche chi potrebbe fare la sua figura su pista preferisce tesserarsi come "amatore". Ci sono i casi di D'Auria, di Arcieri, di Pizzo...*».

Borra è decisamente contrariato: si è procurato uno strappo sciando e nella cor[illegible] dei cappelletti ha dovuto accontentarsi [illegible] un terzo posto di categoria. Un [illegible] posto che proprio non riesce [illegible] digerire.

Ma è veramente cambiato in peggio questo podismo? «*Non direi* — interviene Giuseppe Rechichi, uno dei fondatori della Podistica Cerutti — [illegible] *volta le corse erano il caos, con tanta gente che tagliava e* [illegible] *classifiche* [illegible] *un terno al lotto. Da quando è intervenuta la Fidal c'è più serietà, più organizzazione. Se poi qualcuno trova uno sponsor, meglio per lui*».

Con Rechichi, alla Cerutti, ci sono anche due tutori dell'ordine pubblico: Pasquale Titone, poliziotto cinquantenne, e Ionio Fe[illegible] (Ionio di nome e Fedele di cognome), maresciallo maggiore aiutante dei carabinieri.

La loro [illegible] una gara nella [illegible] e se lo scorso [illegible] il maresciallo Fedele riusciva sempre [illegible] piazzare il [illegible] guizzo vincente sul rivale, [illegible] è il poliziotto siciliano ad [illegible] la meglio. [illegible] a Venaria Titone ha concluso [illegible] gara per primo.

«*Mi ha preceduto di un centinaio di metri* — minimizza il maresciallo [illegible] chigiano. «*L'ho* [illegible] *di almeno tre minuti*», corregge Titone. La sfida comunque resta aperta, tanto più che ora Ionio Fedele ha trovato un «gregario» nell'appuntato Giuseppe Rallo, trentasettenne [illegible] baffo grintoso.

E' ben [illegible] che a Venaria Rallo è giunto tra gli ultimi, «*ma* [illegible] *farà*» [illegible] il graduato. E' in... gioco l'onore dell'Arma.

Marco Sannazzaro

[illegible] di **Sergio Solavaggione**

IL [illegible] TITONE [illegible] L'ARRIVO DEL MARESCIALLO

Se arriva prima le danno in premio solo dei grissini

MARIA CURATOLO (19 ANNI), VINCITRICE FRA LE DONNE

Si chiama Maria Curatolo la più veloce delle donne in gara nel «1° Trofeo Casa dei Cappelletti»: più veloce di tutte le donne, ma anche di tanti uomini, dal momento che sul traguardo è giunta trentottesima assoluta.

Ha incominciato a correre per scherzo, si è accorta di andare forte quando ha iniziato a vincere, e cioè quasi subito: ora ha 19 anni e difende i colori del G. S. Rubatà. No, per lei nessun ingaggio, solo una confezione di grissini in omaggio, di tanto in tanto. Il podismo è ancora veramente uno sport puro, almeno in campo femminile, almeno a questi livelli.

Abbiamo chiesto a Maria Curatolo che cosa vorrebbe fare se non potesse più correre: «Non saprei — ha risposto —: mi piacerebbe fare nuoto, ma... non so nuotare. No, non vedo alternative».

Bocce: la Lam appena nata ha subito sconfitto tutti

Clerico ha portato al successo la [illegible] squadra nel Trofeo Scilp

LA QUADRETTA DELLA LAM: [illegible] CLERICO, [illegible] E LUCENTE (FOTO [illegible] BOSIO)

Circa quattrocento bocciofili, per [illegible] hanno risposto al primo appuntamento [illegible] gionale nonostante le poco invitanti condizioni meteorologiche; poche [illegible] defezioni, con quasi [illegible] i big in campo; [illegible] giustificati, come noto, i cinque [illegible] (Agheni, D. [illegible]o, Bonadio, L. Bruzzone, Sturla) impegnati nel «quadrangolare» di Sanremo, da loro vinto su Francia, Jugoslavia e Principato di Monaco.

La nuovissima formazione della Lam, messa su con acume dal presidente Bonardo, e che conta su elementi di classe come Clerico, Ceresa, Lucente che per l'occasione [illegible] si [illegible] fianco un bravissimo Maina (di B), è stata la migliore in assoluto cogliendo un meritato successo a spese della Biellese che nel finale dei match [illegible] ha ceduto.

La perfetta organizzazione del G.S. [illegible] e l'abile operato del direttore di gara Azzoni, nonché degli arbitri Cavaglià, Dellacasa, Dotti, Terpi, Viale, hanno permesso un regolare svolgimento del torneo che nelle fasi di qualificazione si è disputato, oltre che nel bocciodromo della società organizzatrice, anche in quelli di Chieri, di Chi[illegible], del Mappano, del Mossetto e della Col[illegible].

Le varie selezioni portavano dunque al girone finale, al G.S. Bertolla, le formazioni che s'erano imposte nei rispettivi gruppi e precisamente: Sisal Robe di Kappa (Pedronetto, Bernardi, Brignolo, Coreggia: quattro giocatori di C) da Chivasso; Ciriacese (Benevene, Bragaglia, A. Caudera, Bulini) da Chieri; Cirlacese (Selva, P. Amerio, R. Baldo, Priotto) [illegible] Colletta; [illegible] Montagnola (Audagna, Baracco, Bosso, Cagliero) dal Mossetto; Madonna [illegible] (Accossato, Biancotto, Spillar, Trucco) e [illegible] (Beraldo, Lasano, Luotti, Pivotto) dal Mappano; [illegible] (V. Botto, Brancaleon, Crestani, [illegible] [illegible] (Clerico, Ceresa, Lucente, Maina) dal [illegible]

[illegible] le eliminazioni a [illegible] la squadra di Granaglia (per indisposizione sono mancati D. Cuneo, Dentone e Ghio) ha dovuto giocare con due «B» ed è stata subito eliminata; fuori anche Nizza Sidernord, C. Colombo di Genova, Stronque; B.M.B., Acetana, Avvenire S. Paolo e A. Doria, tutte squadre che si pensava andassero avanti.

Nei quarti di finale si registravano due «passaggi» tra formazioni della stessa società: la Cirlacese di Benevene lo dava a quella di Selva, la Biellese di Botto a quella di Beraldo; le altre due partite le vincevano la Madonna Pilone sulla Montagnola e la Lam sulla Sis. In semifinale la Lam battevano la Cirlacese con un «colpo» eccezionale di Clerico che, sul parziale di 7 a 2, centrava il pallino e realizzava i sei punti del successo; alla distanza i biellesi avevano infine ragione dei torinesi della M. Pilone e li superavano per 13 a 7.

Netta la vittoria in finale della Lam, che si è imposta per 13 a 7: soltanto nelle fasi iniziali la Biellese ha opposto una certa resistenza, ma contro l'ottima vena di Clerico e soci non c'era proprio niente da fare e i lanieri hanno dovuto arrendersi.

Guido Tolardi

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 [illegible] - 20 aprile)
Il mese di [illegible] potrebbe [illegible] un [illegible] migliore. [illegible] i pianeti vi sono [illegible] e grandi [illegible] vi aspettano, sia in amore, sia [illegible] sfera professionale e sociale. Per domani, [illegible] può [illegible] dire: «Chi ben comincia...» [illegible] quel [illegible].

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
[illegible]borerà [illegible] grandi e piccoli. An[illegible] la[illegible] non [illegible] migliori, per[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'animo [illegible]. L'unico consiglio possibile è [illegible] di [illegible] leva [illegible] dati di serietà e [illegible] za e [illegible] evitare qualsiasi tipo di pettegolezzo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
L'inizio del mese di [illegible] si presenta contrastato, come ricco di contrasti è il vostro temperamento. Soltanto in [illegible] po sentimentale la giornata si presenta senza nubi. Sul lavoro e nella sfera so[illegible]tà si verifica [illegible] [illegible] positiva, ma a patto di non commettere un errore!

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
I dispiaceri sentimentali [illegible] avanzeranno [illegible] presto, anche perché voi tendete [illegible] ingigantirli. [illegible] domani, come ieri [illegible] dopodomani, l'amore vi farà soffrire. [illegible] al pensiero [illegible] futuro consolidamento in tutti i campi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Forse perdereste un documento utile e l'idea di doverlo rifare vi secherà non poco. Certo la distrazione domani è pericolosa e metterà in forse i molti successi che in questo periodo vi aspettano in tutti i campi della vita.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Se qualcuno tenterà di mettervi i bastoni tra le ruote, non sognate di strozzarlo, ma difendetevi nella realtà con i vostri mezzi che non sono pochi. I sogni sono inutili e controproducenti, l'azione intrapresa con cautela è positiva.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Mortificherete il vostro partner senza nessuna diplomazia e vi sentirete come liberati. Dopo di che avrete delle intelligenti intuizioni sul lavoro, creerete una collaborazione utilissima e imbastirete un bel programma per la serata.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Il mese di marzo inizia con delle pesanti responsabilità da assumere e con difficili problemi [illegible] scelta. Così domani sarete [illegible] in una [illegible] pessimistica che non produrrà [illegible] buono e aumenterà una piccola [illegible] tura.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Brillante inizio di un mese tutto positivo che [illegible] cambiamenti in meglio, in tutte le sfere della vita, a patto di affrontare le nuove circostanze con riflessione e cautela. Dovete imparare a distinguere: domani sarete messi alla prova.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia.
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Se non imparate a controllare la vostra tensione nervosa, il mese non promette niente di buono già dal suo inizio. Domani sarete tormentati da dubbi in amore, ma soltanto perché non vorrete che altri raccogliessero quello che voi buttate via.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Una simpatica telefonata dà l'avvio ad un mese positivo. Domani riuscirete ad imporre un vostro punto di vista, con abilità diplomatica o con fantasia e ne otterrete immediati vantaggi. Atmosfera distensiva nella vita di coppia.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Inizierete il «vostro» mese con la consapevolezza interiore delle possibilità che avete di consolidare ogni lato della vita. Ma le certezze per voi sono pericolose, perché vi danno la tendenza a «lasciar [illegible] molte cose. Riflettete!

NILUS

KOKY

I fatti di cronaca tradotti in versi da Gaetano Fiorentino

La macchina statale

Appena gli sceicchi hanno deciso / che il prezzo del petrolio avrà un ribasso, / Goria ha comunicato all'improvviso / che il disavanzo pubblico è al collasso: / occorrerà un ennesimo progetto / per evitare che si sfondi il «tetto».

Si capisce l'antifona. Lo Stato / terrà tutta per sé la riduzione, / quale maggiore imposta: desolato, / non può fare altrimenti. L'occasione / [illegible] è presentata a tempo; verrà colta / e manciamo [illegible] petrolio un'altra volta.

Lettere dei lettori

In [illegible] visita di [illegible]tini in occasione dei funerali [illegible] vittima dello Stadio riceviamo e pubblichiamo questa poesia di una gentile lettrice.

Grassie Sor Presidenti

Sor Presidenti forse a savrà mai / quant la Soa gent a-j veuja bin, / ma, ch'am permetta la presunsion, / ël bin pi grand a-j lo veul Turin!

Che tempra d'òm a l'é Monsù Pertini, / che umanità sensibil, che bon cheur, / [illegible] presenza a l'ha pasà 'n dolor / inconsolàbil për un grôss malheur...

La sità a l'é sconvolta, [illegible] tèra, / për na strage evitàbil, sproporsionà; / [illegible] Chiel l'om mi-clà le làgrime / che 'l deul ën tutti a l'ha provocà.

Grassie Sor President [illegible] ch'a fà scusa / se, [illegible] malgré, i doma quaj sagrin, / noi soma [illegible] gent fòrt, travajeur / [illegible] mach la malsòrt a peul [illegible] Turin!

Giuseppina Fagnano Gonella

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] 650.3805 [illegible] camera [illegible] servizi lire 23 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E [illegible] To[illegible] recente 2 [illegible] cucinino terrazzo di 110 mq. Permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via S. Donato stessa casa alloggi [illegible] camera cucina servizi da L. 21 milioni.

[illegible] E [illegible] libero corso Unione Sovietica [illegible] sto signorile camera cucina bagno 49 milioni [illegible].

CASAMERCATO E 650.3805 [illegible] in Collegno via Fabbrichetta, 3 [illegible] tinello cucinino servizi. Possibilità box.

CASAMERCATO E [illegible] libero in Collegno v. Fabbrichetta 3 camera tinello cucinino servizi. Possibilità box.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via D[illegible] (Mirafiori) [illegible] cucina [illegible] bile bagno. Facilitazioni di pagamento.

[illegible] E [illegible]0.3805 via Ferrere (S. Paolo) alloggio di 2 camere tinello cu[illegible] bagno 26 milioni [illegible].

CASAMERCATO E 650[illegible] libero via Ouino (Lingotto) camera [illegible] cucinino servizi. Facilitazioni di [illegible]

[illegible] E [illegible] libero [illegible] via [illegible] 2 [illegible] cucinino servizi box auto. Dilazioni.

[illegible] via Galluppi angolo via Bruno, 8 camere [illegible] cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

[illegible] E 650.3805 libero Chivasso via Garibaldi recente salone 2 camere cucina doppi servizi anche [illegible] permuta.

[illegible] E 650.3805 libero [illegible] Paolo Veronese: 2 camere cucinotta [illegible] vizio. Facilitazioni pagamento permuta.

CASETTA affare [illegible] 3 [illegible] ve tinello cucinino termo bagno garage cantina terreno mq 800 L. 135 milioni. Sabatelli immobili 656.359.

[illegible] Nuova [illegible] ed abitazioni [illegible] studio pittura adiacente corso Trapani, 3 camere bagno prezzo 80 milioni. Fiduciaria Immobiliare 656.956.

[illegible] NUOVO (Al) in stabile d'epoca ve[illegible] prestigiosi [illegible] con tipologia originale e [illegible] giardini box. [illegible] Tel. [illegible] - 531.661.

CENTRO CASA 513.831 [illegible] Borgo San Paolo spe[illegible] [illegible] tinello cucinino bagno L. 75 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 513.831 libero [illegible] camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. [illegible] milioni dilazionabili.

[illegible] Belgio 96 casa d'epoca termo ascensore 2-3-4 [illegible] mere cucina bagno da L. 32 milioni.

CENTRO CASA 513.831 affare via Valentino Carrera recente camera cucina ingresso bagno L. 21 milioni 500 mila.

[illegible] 513.831 libero Borgo [illegible] Pietro [illegible] ascensore portineria [illegible] tinello bagno box per 4 auto.

CENTRO [illegible] 513.831 adiacente piazza Chironi recente 2 [illegible] cucinino bagno cantina L. 48 milioni.

[illegible] 513.831 [illegible] d'epoca termo ascensore corso Belgio 4 camere cucina bagno L. 65 [illegible].

CENTRO CASA 513.831 libero via Peyron spazioso camera tinello [illegible] bagno ripostiglio L. 45 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero Caselne Vica via Sestriere recente ampio 8 camere cucina bagno box L. 97 milioni.

[illegible] libero San Mauro [illegible] palazzina [illegible] saloncino 8 camere [illegible] doppi servizi giardino [illegible] auto L. 132 milioni 700 [illegible] mutuo.

CENTRO CASA [illegible] piazza Graf prestigioso re[illegible] [illegible] 8 camere cucina doppi servizi box [illegible].

[illegible] **CASA** 513.831 affare [illegible] piazza Manno recente signorile salone 2 camere 6° piano L. 83 milioni.

CENTRO CASA [illegible]3.831 adiacente piazza Madama Cristina 3 camere cucina servizio 3° piano L. 32 milioni dilazioni.

CENTRO [illegible] affare zona Teresina salone 2 camere tinello bagno L. 122 milioni meno 40 milioni mutuo.

CENTRO [illegible] 513.831 [illegible] [illegible] 8 alloggi spaziosi luminosi recenti 2-3-4 camere a cucina bagno tre [illegible] affare.

[illegible] via [illegible] recente abitazione ufficio salone camera cucina in[illegible] servizi cen[illegible] mq 77 [illegible] di 557.0105.

CERVINO 749.2623 vende [illegible] in [illegible] Vigliani [illegible] camera tinello cucini[illegible] 75 milioni.

CERVINO 749.2623 vende libero via [illegible] zona aeronautica 2 camere [illegible] cucinino servizi L. 63 milioni.

CIT Turin (largo Francia) libero 4° piano 2 camere cucina L. 35 milioni. Grimaldi 508.484.

COLLEGNO [illegible] Francia [illegible] libero se[illegible] [illegible] 8 camere cucina servizi mq 150. Tel. 739.7058 solo privati.

COLLEGNO vicino [illegible] Francia [illegible] 8 alloggio libero in condomini[illegible] camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. [illegible] milioni. Tel. 539.093.

COMFAI vende libero a sole L. 42 milioni via Fratelli Calandra adiacenze corso Vittorio appartamento da ristrutturare mq 120, 3° piano senza ascensore. Telefonare 648.123.

[illegible] [illegible] vero [illegible] Carmagnola [illegible] centrale [illegible] tinello cuci[illegible] bagno L. 38 milioni.

[illegible] Grugliasco recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 65 milioni.

CORSO Appio Claudio signorile [illegible] salone 8 camere studio biservizi cucina giardino libero. Tel. 399.705 - 307.748.

CORSO Belgio (adiacente) 1 camera cucina servizio L. 15 milioni. G.R. l'Immobiliare, tel. 320.524.

[illegible] [illegible] [illegible] piano alto [illegible] servizi termo [illegible] L. 40 milioni 250 mila dilazionati. Telefonare 648.830 - 516.802.

CORSO Marconi libero: salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, 2 ingressi, box auto. Prezzo conveniente. Fiduciaria Immobiliare, 656.956.

CORSO Montecuccoli adiacente stabile recente 1 camera tinello cucinino servizi cantina. G.R. l'Immobiliare 320.524.

CORSO Potenza angolo via Viterbo 2 camere cucina servizi cantina L. 30 milioni più 13 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

CORSO Rosselli libero 3 camere tinello cucinino cantina spazioso prezzo interessante. G.R. l'Immobiliare 320.524.

CROCETTA splendido alloggio casa d'epoca mq 300 circa altro più piccolo vendesi. Tel. 842.101 - 774.014.

EDILCASE N vende appartamento libero in Nichelino, via Garibaldi casa recente 2 camere tinello cucinino bagno. Prezzo interessante. Tel. 546.164.

EDILFIN
Crocetta prestigioso (corso De Gasperi) vicino 3 camere cucina biservizi piano alto. Tel. 508.645.

EDILRESIDENCE vende S. Salvario stessa casa salone 2-4 camere cucina servizi box dilazioni. tel. 650.5539 - 650.8479.

FAILLA a BERTINETTO 741.2874 libero zona c. Peschiera c. Monte Cucco termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni 500 mila.

FAILLA a BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera altezza corso Trapani ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 32 milioni.

FAILLA [illegible] BERTINETTO 741.2874 libero Mercati Generali via Filadelfia termo ascensore spazioso ingresso camera cucina bagno L. 48 milioni.

FIDPAO Fiduciaria S. Paolo S.p.A. vende liberi in corso Francia (borgata Paradiso) dello stesso stabile 2 alloggi attigui e abbinabili composti da: 2 e 3 camere cucina bagno cantina, terrazzo-solarium. Telefonare 512.222 - 515.561.

FIDPAO Fiduciaria S. Paolo S.p.A. vende libero in via Valperga Caluso (borgo S. Salvario) alloggio composto da: 4 camere cucina servizi ampia soffitta. Telefonare 512.222 - 515.561.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Geaal 3° piano terno ascensore 2 camere cucina bagno L. 56 milioni.

GABETTI 5767 vende p. Omero c. Orbassano recente piano alto terno ascensore camera tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende libero piazza Statuto corso Inghilterra 8 camere cucina bagno L. 31 milioni dilazionabili.

G.E.A. corso Inghilterra alloggi signorili di salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende signorilissimo zona Crocetta: salone 5 camere cucina tripli servizi. Tel. 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via Belmonte camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Tel. 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via G. Collegno alloggio si[illegible] di saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via Salvini alloggio di 2 ca[illegible] tinello cucini[illegible] bagno. Tel. 51[illegible] 64.

G.E.A. vende via [illegible] soggiorno tinello cucinino camera soppalco servizi [illegible] terrazzo. Tel. 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende zona Francia signorile salone 8 [illegible] cucina office doppi [illegible] doppio ingresso. Tel. 519.939.

IMPRESA vende ultimi 2 alloggi in palazzina da 3 camere box L. 80 milioni 4 camere box L. 80 milioni. Mutuo e dilazioni. Volvera via Rossini 2 tel. 928.867.

IMPRESA vende ultimi alloggi in palazzina da 3 camere servizi L. 80 milioni da 4 camere a servizi L. 77 milioni riscaldamento autonomo pagamento mutuo dilazioni Poirino frazione Marocchi via Tetti Nuovi di fronte chiesa. Tel. 928.867.

IMPRESA via Garibaldi 11 ultima mansarda libera al 5° piano con ascensore L. 27 milioni. Tel. (0121) 78.956.

IMPRESA vende in corso Francia (zona Parella) alloggio libero di camera tinello cucinino L. 35 milioni. Tel. 518.985.

IPI A 511.382 libero vicinanze corso Marconi in stabile signorile d'epoca: 2 saloni, 4 camere, cucina, doppi servizi, posto auto.

IPI A 511.382 libero Pozzo Strada ultimo piano, recente costruzione: soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto. Ottimo prezzo.

IPI 511.382 corso Toscana ultimo piano spazioso tinello cucinino bagno. 29 milioni.

IPI 511.382 libero in San Mauro stabile del 1981: saloncino, 2 camere, cucinotto, bagno, box. Mutuo fondiario.

IPI 511.382 libero vicinanze corso Giambone piano alto: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Mutuo fondiario.

IPI 511.382 libero piazza Adriano in stabile signorile: ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno, servizio.

IPI 511.382 piazza Respighi appartamenti liberi e occupati: 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Mutuo fondiario.

IPI 511.382 vende libero vicinanze piazza Solferino ottimo uso ufficio casa signorile: 7 camere bagno.

IPI 511.382 vicinanza corso Svizzera spazioso: 2 camere tinello cucinino balcone. Ottimo prezzo. Mutuo fondiario.

IPI 511.382 vicinanze Molinette appartamenti: 1-2 camere cucina servizio da 22 milioni 800 mila.

IPI 511.382 vicinanze corso Umbria: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno 31 milioni.

IPI 511.382 vicinanze piazza Manno appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno da 14 milioni 500 mila.

IPI 511.382 vicinanze piazza Respighi recente: saloncino 2 camere cucina doppi servizi posto auto.

IPI 511.382 vicinanze Largo Racconigi in casa d'epoca: 2 camere, tinello, cucinino, bagno 41 milioni 500 mila.

IPI 511.382 vicinanze via Roma in casa d'epoca ristrutturata: 4 camere, cucina, bagno, servizio. Mutuo 40%.

LIBERO alloggio mansardato via Gramsci ampio soggiorno camera cucina servizi L. 65 milioni. Grimaldi 508.484.

LIBERO Barriera Milano via Monte[illegible] 87, camera cucina bagno riscaldamento L. 39 milioni dilazionando. Tel. 485.256.

LIBERO Borgata Vittoria casa recente soggiorno 2 camere cucina servizio cantina box. Tel. 519.725 - 635.974 Sofi.

LIBERO Brandizzo in palazzina signorile salone 2 camere tinello cucinino servizio ripostiglio cantina box L. 90 milioni più 23 milioni mutuo. Tel. 363.445.

LIBERO centrale via Gioberti, corso Stati Uniti, riscaldamento ascensore, 13 camere 3 bagni collegate con grande scalone a 3 locali prezzo interessantissimo. Fiduciaria Immobiliare 656.956.

LIBERO corso Vercelli in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno 75 milioni dilazionabili 10 anni. Tel. 583.434.

LIBERO in stabile moderno alloggio di 4 camere cucina entrata bagno [illegible] ascensore L. 75 milioni più L. 6 [illegible] mutuo fondiario vera occasione. Telefonare 533.947 - 546.239.

[illegible] Mercati Generali angolo via Stellone 2 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto L. 68 [illegible]oni più 30 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

LIBERO Nichelino recente costruzione salone 2 camere cucina biservizi volendo box 110 milioni. Tel. 503.200.

LIBERO Porta Nuova ristrutturato 2 camere cucina terrno bagno a L. 43 milioni dilazioni. Tel. 328.648 - 321.945.

LIBERO via Chiesa della Salute (via Coppino) 2 camere cucina servizi piano 1° L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 472.651.

LIBERO via Cialdini (zona Francia) soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina terrno ascensore. Telefonare 588.288.

LIBERO zona S. Paolo vendesi 2 camere cucina bagno terrno centrale 3° piano senza ascensore. Tel. 752.920.

LIBERO 2 camere cucina piano alto con ascensore L. 39 milioni più 20 milioni mutuo. Tel 383.445.

LIBERO 3 camere tinello cucinino piano alto 95 milioni permuta e dilazioni. Tel. Banpaolo 503.200 - 505.000.

(continua)

1. Curiosando tra le novità del Sicof a Milano
2. Con la «Scout» Bauer debutta nel settore foto
3. Sul video di casa vostra... attenti al buffone

Una pellicola supersensibile della 3M

MILANO — Si è chiuso ieri il 10° salone internazionale cine-foto-ottica, audiovisivi e attrezzature per photofinishing. La rassegna settoriale ha ottenuto un lusinghiero successo di visitatori e, come sempre, ha ribaltato sul mercato un numero considerevole di novità. Ai fotoamatori la 3M ha presentato la pellicola per diapositive più sensibile del mondo.

Si tratta della Color Slide 1000, bilanciata per luce diurna (5500° K) che, dopo il 640 T, ribadisce il primato mondiale del Centro Ricerche e dello stabilimento di Ferrania, nel campo dell'alta sensibilità per pellicole diapositive a colori. Questo nuovo materiale, simbolo della capacità innovatrice e dell'alto grado tecnologico raggiunto nel settore fotografico, costituisce per i professionisti e dilettanti evoluti un insostituibile strumento, capace di risolvere alcuni problemi di carattere tecnico, offrendo nuove e originali modalità espressive.

Le sue particolari caratteristiche infatti la rendono particolarmente utile ove si presentino: scarse condizioni di luce, non sia possibile o conveniente utilizzare il flash, occorra fotografare soggetti in rapido movimento, sia auspicabile una buona profondità di campo, si debbano impiegare teleobiettivi.

Segnaliamo inoltre alcuni campi di utilizzo per meglio far comprendere le possibilità offerte dalla Color Slide 1000: è particolarmente indicata per la fotografia sportiva; fotografia subacquea; foto giornalistiche e investigative; telefotografia e macrofotografia. Infine in tutta la fotografia scientifica. Utilizzando questa pellicola si evita in moltissimi casi, come avviene per i prodotti tradizionali, di «tirarla»; oltre ad ottenere un migliore equilibrio cromatico ed una superiore modulazione di contrasto, si hanno concreti vantaggi economici (sviluppo E6 normale contro sviluppo «tirato»), di servizio (non tutti i fotolaboratori sono attrezzati per sviluppi particolari) ed al riparo da possibili dimenticanze (indicazione sulla pellicola della sensibilità per cui è stata esposta), che possono rovinare un prezioso servizio irripetibile.

Le caratteristiche tecniche generali di questa Color sono le seguenti: Asa 1000/31 din - Iso 1000/31° per esposizioni fra 1/10 e 1/1000 di secondo; equilibrio cromatico bilanciato per temperatura di colore pari a 5500° K; caratteristiche dell'immagine a grana media ed elevati valori di definizione; contrasto con valore gamma di 1,70 misurato nel tratto rettilineo della curva. Il supporto è di triacetato (0,125 millimetri di spessore), di colore grigio chiaro (densità 0,06), per prevenire penetrazione di luce ai bordi; lo strato antialo, situato fra supporto ed emulsione, consiste di argento colloidale nero ad alto potere assorbente; inoltre il dorsale possiede proprietà antiaccartoccianti, antistatiche ed antiabrasioni.

Data l'altissima sensibilità della pellicola conviene caricare e scaricare la macchina in luce attenuata. Per una resa ottimale la Casa raccomanda che questa pellicola venga essere esposta alla sua sensibilità nominale e sviluppata con trattamento standard E6. Tuttavia può essere sopra/sottoesposta fra i 500 e 2000 Asa, utilizzando condizioni di sviluppo particolari.

Altra novità osservata allo stand 3M è il simpatico «Screen box». Si tratta di un piccolo schermo da tavolo a retrovisione per la proiezione di diapositive e film anche in piena luce. Una caratteristica interessante è l'ingombro estremamente contenuto: soltanto 24 per 30 centimetri; a ciò si aggiunga la possibilità di richiuderlo, facendolo diventare un portaritratto, che può facilmente essere inserito in ogni ambiente. La maneggevolezza, la prontezza d'uso e la visione buone, anche in piena luce dello Screen box, consentono di superare tutti i problemi legati all'oscuramento e di predisposizione del locale, compresa la noiosa manovra dei teloni. La resa cromatica e l'assenza totale del punto luce centrale e della grana sono assicurate dallo specchio ottico e dallo speciale schermo da 240 per 265 millimetri. Volendo si può utilizzare lo Screen box per trasferire su videotape i film superotto, 16 millimetri e le diapositive, con una qualità superiore a quella ottenibile con mezzi tradizionali.

Infine, l'angolo visuale consente la visione contemporanea di più persone. Questa rende l'apparecchio ideale per insegnanti, per i negozianti che devono provare i proiettori per film e diapositive, per i venditori che illustrano i prodotti tramite diapositive, per le fiere e riunioni per le quali necessaria una proiezione rapida.

Una fotocamera da 150 grammi...

La Scout 35 è una fotocamera che può diventare importante perché segna l'ingresso ufficiale del marchio Bauer nel settore fotografico. Si tratta di una 35 mm ultracompatta, con esposizione automatica. Il corpo della Scout 35 è realizzato in plastica indeformabile e molto leggera: il peso infatti non supera i 150 grammi. Eccezionali anche le ridotte dimensioni: 103x62x32 mm. L'accurato design, privo di vivi spigoli, rende questa fotocamera particolarmente comoda e portatile, tanto da poterla tenere comodamente in tasca, senza quasi accorgersene. L'obiettivo e il mirino, in posizione di trasporto sono protetti da un portello ribaltabile.

L'ottica è composta da 4 lenti riunite in tre gruppi, secondo uno schema tanto classico quanto efficente. La lunghezza focale è di 38 mm; la luminosità massima è di f. 2,8. La scelta di queste caratteristiche ha permesso di realizzare un obiettivo molto piccolo, qualitativamente valido e dotato di grande profondità di campo.

L'esposizione è completamente automatica e programmata su diaframma e otturatore, che variano da 1 secondo con f. 2,8 a 1/500 con f. 16. Nel mirino due simboli luminosi segnalano un tempo di posa più lungo di 1/30 (quindi esiste la necessità di usare un flash o un treppiede) oppure una sovraesposizione. Si possono impostare sensibilità comprese fra i 15 e 36 Din; la minima distanza di messa a fuoco è di 0,9 metri.

Insieme alla Scout la Bauer presenta il lampeggiatore elettronico Scout Flash 18, che è adatto elettricamente e meccanicamente alla fotocamera. Il numero guida è di con pellicole da 18 Din e l'esposizione è regolata da un computer con tre diaframmi di lavoro. L'autonomia con due pile al manganese da 1,5 volt è di circa 120 lampi con un intervallo di ricarica di dodici secondi.

Per [illegible] scrivere a: Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - [illegible] - Torino

Manfredi in cassetta da «Cvr Realvision»

Tra le videocassette uscite di recente segnaliamo un gruppo di titoli interessanti, riversati dalla Cvr Realvision di Prato. Si tratta di: *«Al Pacino cruising»* diretto da William Friedkin con Al Pacino e Paul Sorvino, un thriller mozzafiato ambientato nel mondo del vizio, magistralmente interpretato; *«Il marito in collegio»* di Maurizio Lucidi con Enrico Montesano e Silvia Dionisio, una deliziosa commedia tratta dall'omonimo romanzo di Giovanni Guareschi; *«S.O.S. Titanic»* di Billy Hale con David Janssen e Susan Saint James, una tragedia nota a tutti, ricostruita in questo emozionante lungometraggio; *«Cosa sono le nuvole?»* di Massimo Dallamano con Fabio Testi e Christine Galbo, un genere poliziesco carico di suspense, dove un ignoto [illegible] uccide con crudeltà alcune giovani ragazze.

Segnaliamo poi *«Io e Caterina»* di Alberto Sordi con Edvige Fenech e Catherine Spaak, una spassosa commedia all'italiana che vede il simpatico Albertone alle prese con tre splendide donne; *«Chiaro di luna»* di Costa Gavras con Yves Montand e Romy Schneider, una strana storia d'amore diretta con maestria dal bravissimo regista; *«Attenti al buffone»* di Alberto Bevilacqua con Nino [illegible] e Mariangela Melato, un film dove la figura del povero e del debole alla fine avrà ragione e ridicolizzerà il ricco prepotente.

Segue ancora *«Camorra»* di Alfonso Brescia con Mario Merola e Howard Ross, un soggetto di mafia che mette in serio pericolo la vita di protagonista. Le videocassette proposte sono disponibili nei sistemi Vhs e Beta.

Sono proprietaria di un boxer fulvo di tre anni che pur godendo buona salute mi appesantirsi malgrado la giovane età. Il mio pasto che divide qualche leccornia speciale con noi, è pure la colazione e la merenda dei bambini: anche mi provvedo a per lui tutti i giorni il fegato di cui è ghiotto, è impossibile mangiare un biscotto e una brioche senza dargliene un pezzo...».

Nina, Nichelino

Non sento in colpa: il suo è un perfetto *«stile italiano»* per quanto riguarda l'alimentazione canina. Voglio dire che noi il cane gode di un'alimentazione varia quanto quella umana: prosciutti, carni arrosto, fegato cotto o crudo a seconda dei gusti, pollame, dolciumi d'ogni tipo, gelati, quando non addirittura e vino o birra.

I cani ingrassano, fegati e reni sono costretti a un superlavoro che li deteriora precocemente; gastriti ed enteriti acute e croniche sono la conseguenza di un'alimentazione quanto meno disordinata al seguito di quella del padrone.

Bisognerebbe ricordare più spesso che il cane è un corridore: dovrebbe essere scattante, magro e asciutto, col ventre leggermente incavato; un solo pasto serale (il cane è un animale notturno e mangia più volentieri verso il tramonto) è più che sufficiente per un animale di taglia mediogrando.

In America, paese in cui la cinofilia è ancora più diffusa che da noi, il cane è assai poco vezzeggiato dal punto di vista alimentare: è nutrito con una dieta standard, a base di verdure, vitamine e carni crude, secondo miscele studiatissime messe in vendita dalle case produttrici. Anche in Italia i mangimi in scatola per cani e gatti sono meticolosamente messi a punto secondo il fabbisogno organico dei nostri amici, in modo da nutrirne perfettamente l'organismo senza appesantirlo, tanto che si può dire che i problemi alimentari e dietetici dell'animale domestico siano oggi più conosciuti e studiati di quelli umani. Un piatto di pasta ben cotta e verdura con cereali è forse un pasto noioso ma perfettamente equilibrato e sufficiente.

Nel giardinetto di casa mia una vaschetta [illegible] (con tanto di zampillo) mi vorrei popolare di rane. Quale specie è più indicata per un piccolo giardino domestico? E come nutrirle?».

Lucia, [illegible] Montecucco, Torino

Mi auguro che i suoi intenti non siano di natura culinaria, ma al contrario poetici: voglio supporre che, invece dei silenziosi pesciolini rossi, lei vagheggi gli estivi concerti notturni dei graziosi anfibi.

Per un giardino di ridotte dimensioni, con una piccola pozza centrale e qualche alberello, può essere adatta la raganella (Hyla arborea meridionalis), il comunissimo animaletto notturno d'un bel verde brillante, lungo circa 4 centimetri al massimo. Adatta ad un ambiente di buona umidità, ama arrampicarsi sugli alberi; solo nel periodo della riproduzione cerca l'acqua e la deposizione delle uova avviene tranquillamente anche in piccole pozze.

Da aprile a giugno, i maschi cantano in coro per attirare le femmine: a fine agosto i nuovi nati hanno completato la loro metamorfosi e lasciano l'ambiente acquatico.

Quanto all'alimentazione, si nutrono di insetti e quindi non necessitano di alcun intervento. Per un ambiente come quello che mi descrive, consiglierei di non superare le cinque coppie, a rischierà di trovare raganelle fin sul tetto di casa (ricordi che sono capaci di depositare fino a mille uova alla volta, anche se fortunatamente buona parte dei girini sono divorati dagli stessi genitori).

Secondo gli studiosi, le raganelle possono vivere circa 4-8 anni: pare però che in condizioni di cattività la durata della loro esistenza possa aumentare di parecchio (sino ai 36 anni).

Il mio cane, pur essendo apparentemente sano e vivace, continua a vomitare al mattino un liquido indefinibile. Anche quando lo lascio solo, mi accorgo che ha vomitato qualcosa di strano. Trattandosi di un animale molto esigente, mi domando non potrebbe essere di origine psichico».

Loredana

Lo psichismo (e lo stomaco) del suo cane sono sicuramente integri: il vomito mattutino a digiuno si presenta con una certa frequenza in animali giovani e abituati ad un'alimentazione ricca ed abbondante, che stimola una spiccata tendenza all'ingordigia oltre che il normale appetito.

Quasi certamente il disturbo mattutino è dovuto al fatto che l'animale a stomaco vuoto già vagheggia l'ora del pasto e tutto l'apparato digerente che si prepara ad accogliere il cibo: lo stomaco si riempie di secrezioni che possono arrivare a scatenare il riflesso del vomito.

Per quanto riguarda la solitudine, non è quella che fa vomitare il cane: sono invece le lunghe ore di digiuno che risultano eccessive ad un animale coccolato e di temperamento vagamente esagitato.

Tenga comunque presente che il vomito canino è un fenomeno che impressiona il proprietario assai più di quanto dovrebbe: il cane per la sua particolare anatomia (ha tra l'esofago e lo stomaco una facilissima comunicazione) vomita senza che il fatto abbia necessariamente significato patologico, ogni volta che ha necessità di liberare lo stomaco: persino il cibo inghiottito troppo in fretta può tornare a rivedere la luce per essere oggetto di una masticazione più coscienziosa, tanto che alcuni studiosi parlano addirittura di «una specie di ruminazione esterna» per descrivere questo fenomeno, tipico del cane, domestico e selvatico.

Visitate con Stampa Sera le scuole torinesi: i ragazzi vi raccontano le loro storie

UN GIORNO A SCUOLA

Una lezione

Un giorno la [illegible] chiese a Luigi: «Che cos'è l'uomo?»

Luigi rispose: «E' [illegible] bestia!»

E la maestra: «Grrrr, ma passiamo a Monica vai Monica, che... cos'è il Mammut?»

Monica disse: «E' un uccello rapace!»

[illegible] maestra: «Ting!?»

Monica chiese [illegible] Armando: «Ha avuto un... esaurimento nervoso la maestra?»

Armando disse: «Sì!»

La maestra appena rivenuta disse: «Fate ricreazione!»

Mezz'ora dopo... la maestra disse: «Rientrate!»

Tutti [illegible] «Uffaaa!!!»

La maestra chiese a Giuseppe: «Quanto [illegible] tre per nove?»

Giuseppe disse: «Fa trentasei!»

La maestra disse: «Nooooooo!! Seh, Fulvia quanto fa trenta meno dieci?»

Fulvia rispose: «Fa undici!»

La maestra: «Ti amm...i»

Ma a un certo punto suonò la campanella e la maestra [illegible]: «Andiamo a casa!»

Morale: prima di andare a scuola bisogna prendere una... camomilla (per le maestre).

A. Manfredi

LA CORRIDA SECONDO GIANLUCA (V E, SCUOLA MAZZINI DI VIA BALTIMORA)

Poveri anziani dimenticati...

[illegible] B della Don Milani ci arrivano queste poesie. [illegible] melanconico: q[illegible] della [illegible] età.

[illegible]

Poveri anziani messi in disparte dai figli,
che rimpiangete i tempi passati,
ormai tristi ed abbandonati
vi dovete rassegnare a rimaner soli,
con gli occhi appannati di tristezza.
Anche se messi in ospizi [illegible] lusso,
con televisore, tappeti...
[illegible] l'affetto di nessuno,
non siete felici.
Se tutti vi usassero più rispetto, che gioia!
Voi che avete molta più esperienza di noi,
e vi accontentate di un sorriso
per essere contenti,
ci [illegible] il cuore.

Barbara Spinoglio - Daniele Agostinetto

Poveri anziani

Gli anziani non sempre vengon compresi:
vengono mandati, spesso, in ospizi per molti mesi.
Non si trovan male,
[illegible] hanno bisogno di qualcuno che alzi loro il morale.
Mentre noi ce la spassiamo a divertirci e a giocare
loro [illegible] fan [illegible] [illegible] sterruzzare o leggere il giornale.
Pensare che basta [illegible] telefonata:
far con il nipotino [illegible] chiacchierata,
per dimostrar il nostro affetto
cerchiamo [illegible] dar loro qualche volta un bacetto.
Il miglior regalo [illegible] questo:
andarli a trovare abbastanza spesso.
Noi giovani, gli anziani, li azzittiamo sovente
ed invece dovremmo trattarli molto più dolcemente.

Paolo Strignano - Barbara Augenti

«Gli anziani»

Gli anziani son sempre tristi
e noi li rendiamo [illegible] più
e [illegible] sappiamo
che con la loro compagnia
ci danno [illegible] allegria.
[illegible] qualcuno li [illegible] a trovare,
prima [illegible] tutto, li [illegible] salutare.
Gli anziani non vogliono invecchiare,
ma spetta a noi lasciargliela fare
in modo che possono volentieri sopportare.
I nipotini non li vanno mai [illegible] trovare
e loro si sentono trascurati.
Vanno sempre [illegible] passeggiare
con il cane al collare.
Poveri vecchietti vi vorremmo aiutare,
ma con tristezza vi dobbiamo salutare.

Francesca Tonon - Roberto Finizio

«A te [illegible] sei solo»

A te che sei solo
[illegible] cerchi
di ritornar ad [illegible]
nuovamente necessario,
vorresti esser agile, apprezzato
per quel che sei
prezioso per i giovani,
per servir la società.
[illegible] te [illegible] questo nostro pensiero
[illegible] te che sei abbandonato
anche [illegible] quella manina che [illegible]
ti voleva lasciar
hai lasciato con il pianto nel cuor,
va questa nostra canzon.
A voi che siete soli [illegible]
questa poesia,
per dirvi che per noi siete [illegible] sarete
sempre amati, [illegible] anziani.

Franca Fontana - Fabrizio Massarenti

[illegible]

Poveri anziani sempre tristi,
con molti problemi misti.
Son sempre nella bella stagione seduti sulle panchine,
giocando a carte e non a figurine.
Molti hanno il bastone in mano
e girovagano per le strade piano - piano.
Hanno [illegible] voglia di parlare,
ma possono anche esagerare.
Per le vacanze vengono messi, spesse volte, negli ospizi,
dove incontrano i più strani tizi.
Giocano sempre coi bambini,
per sentirsi ancora piccolini.
E [illegible] si dice loro di raccontare una storia
riacquistano improvvisamente la memoria.

Cristina Todde - Fabio Algarotti

Un po' per sogno, un po' per realtà...

- Ci scrivono i ragazzi della don Milani, sezione IV/F
- Hanno raccolto in un bel volume, «I magnifici 48» la storia [illegible] loro sogni
- Qualche brano è stato pubblicato nelle settimane scorse, qualche altro lo proponiamo oggi

[illegible] [illegible] DELLE MERAVIGLIE

Incominciai a sognare delle [illegible] meravigliose: sognai di essere [illegible] Paese delle meraviglie. C'erano [illegible] animali dotati di parola [illegible] [illegible] sorgenti di acqua minerale.

Io [illegible] [illegible] maestra che veniva [illegible] pianeta Terra, raccontai ai piccoli cerbiatti. Dopo vidi i sette nani nelle miniere [illegible] d'oro. Passò un'ora e arrivai in un luogo isolato, [illegible] non c'era nessuno; [illegible] un [illegible] spuntarono [illegible] funghetti che mi salutarono e mi portarono a Funghilandia, cioè il loro paese. [illegible] portarono da Capo Fungo che [illegible] il loro sovrano.

Lella, [illegible] figlia, pregò [illegible] lasciarmi stare e non mettermi in funghiprigione. Il padre acconsentì: Lella fu felice.

Per molti giorni fummo contenti, ma arrivò il giorno [illegible] mia partenza e tutti [illegible] funghitristi; allora, per [illegible] felici, dissi loro che li avrei portati a visitare la Terra. Tutti prepararono le funghivaligie [illegible] partimmo.

Ma, quando mi svegliai, mi ritrovai tutte [illegible] bambole vicino.

PERCHE' HO [illegible] IL RAFFREDDORE?

Un giorno [illegible] il raffreddore [illegible] [illegible] furia di pensare perché l'avevo preso, di notte feci uno strano sogno. Ero in [illegible] posto in cui [illegible] molto freddo; [illegible] [illegible] ombre [illegible] camion, [illegible] non capivo se erano fermi o si muovevano; sentivo dell'acqua [illegible] e il intorno vedevo [illegible] pietre d'oro e d'argento e c'era [illegible] ponte fatto di carta. Più tardi, [illegible] ho capito come, mi trovai [illegible] [illegible] casa che [illegible] trecento porte. Le pareti [illegible] [illegible] di sangue [illegible] [illegible] panna; giocavo a [illegible] con dei ragazzi con delle maschere e, al posto delle carte, avevano panini con la marmellata.

Le reggiole erano di ghiaccio ed io ero [illegible] giubbotto. Sentivo dei suoni strani e una voce [illegible] mi chiamava da lontano e diceva: «Roby, Roby, Roby...». Quando abbiamo finito di giocare a carte ho visto delle ombre che si dirigevano [illegible] verso di me: erano [illegible] persone vestite di verde: sembravano chirurghi. Io sono scappata via [illegible] loro mi correvano dietro. Poi non ricordo più niente perché mia mamma mi ha svegliato per farmi venire [illegible] scuola, ma adesso so perché mi è venuto il raffreddore.

TORINO ANTICA

Tempo [illegible] ho fatto un sogno. Un sogno [illegible] [illegible] bello: dispiace quando svaniscono all'alba.

Ho sognato che Torino era tornata indietro nel tempo, [illegible] tempi [illegible] 1800 [illegible] io mi trovavo a Porta Palazzo. [illegible] guardavo attorno e vedevo i vecchi [illegible] [illegible] cavallo, case antiche, vecchie carrozze al posto [illegible] pullman.

Cominciai a girare per il mercato: che confusione! Mi avvicinai [illegible] Torri Palatine, [illegible] [illegible] cielo e mi comparve la figura [illegible] mio nonno. Pensate [illegible] doveva ancora nascere; ci guardammo [illegible] po' e poi comparve [illegible] corona con sopra scritto: «Io sono tuo nonno, Torino cambierà». Poi scomparve tutto. Rimasi [illegible] pensare [illegible] po', passeggiai lungo la piazza. [illegible] pareva tutto così reale che mi chiedevo se fosse veramente realtà. All'improvviso vidi dei soldati e [illegible] centro [illegible] re Carlo Alberto. Cosa fare? [illegible] ficcai tra la [illegible] mercato di Porta Palazzo e subito [illegible] morire il [illegible] Carlo Alberto: [illegible] [illegible] lo [illegible] investito. Che spettacolo! [illegible] quel momento il tempo si fermò: nessuno più si muoveva.

Ripensai [illegible] tutto ciò che [illegible] [illegible] [illegible] confusione del mercato, la figura di mio nonno, [illegible] scritta, la morte del re Carlo Alberto, il tempo che si [illegible] fermato e infine mi ritrovai nel mio letto. Pensai un attimo e dissi: «Che strano!».

LA NEVE

Un giorno ho sognato che nevicava sempre, giocavamo io e i miei amici, con la neve. Avevamo fatto, sulle strade, tanti pupazzi e tante barriere con la neve, per ripararci dalle palle di [illegible] che ci tiravamo. Ogni giorno facevamo la guerra contro mio fratello ed altri due suoi amici.

Vincevamo sempre noi: [illegible] sprecavano tutta la [illegible] che [illegible] vicino a loro e rimanevano sempre senza, così perdevano.

La [illegible] durò un po' di giorni e poi scomparve [illegible] in quel momento mia madre mi svegliò e sparì [illegible] sognare di nuovo dei sogni simili a questo.

LA FORESTA PAUROSA

A [illegible] piace [illegible] [illegible] dei sogni, perché nel sogno faccio [illegible] cose più strane e più avventurose, solo che quelli che ricordo di più sono quelli brutti, i sogni che mi hanno [illegible] paura.

Una volta ho sognato di trovarmi in una foresta piena di alberi strani, coi rami secchi che sembravano scheletri. Ad un tratto uno di questi alberi sporse in avanti i suoi rami spogli come fossero mani e volevano afferrarmi. Allora io mi misi a correre e più non posso. [illegible] sentivo stanco e non potevo fermarmi perché quell'albero stava per raggiungermi. L'albero [illegible] per prendermi quando mi svegliai spaventato: chiamai la mamma che venne a rassicurarmi.

le loro paure, i loro sogni notturni e no

CON VOI...

- Lasciare la scuola elementare per la media... Un grande passo, atteso ma anche temuto
- Alla Martin Luther King se ne parla: ne parlano genitori insegnanti (abbiamo ospitato nelle nostre pagine un lungo intervento martedì scorso). E ne parlano soprattutto i ragazzi
- Ecco i loro pareri, che ci stati inviati questa settimana. Provengono da classi diverse e sottolineano tutti lati comuni: la paura di dover lasciare i compagni, e soprattutto «quel» compagno con cui si sono vissuti momenti spensierati di gioco felici. La preoccupazione di dover affrontare una scuola organizzata in modo diverso: con professori part time anziché con la maestra tempo pieno
- E infine l'affettuosa sollecitudine verso la «vecchia» insegnante che si sarà costretti ad abbandonare, magari dopo cinque anni di convivenza durante i quali si è cresciuti e cambiati

Questo il mio ultimo anno scuola elementare. Tra qualche mese presenterà il problema del mio passaggio scuola media. Descrivo le mie ansie e le mie speranze.

Tra le tante ansie c'è la matematica dove vado un poco male, spero che questa materia non mi spinga in futuro a copiare nei quaderni dei miei compagni e a tradire la mia coscienza. Le speranze sono un futuro migliore.

Lorenzo

Penso ai tanti professori severi, anche perché ho il problema della timidezza che mi fa arrossire. dispiace lasciare la mia classe piena dei ricordi di questi anni.

Daniela

Penso che avrò non più un insegnante ma tanti professori, penso alle tante materie e alle giornate primaverili dove il sole tepido se io avessi tanto compito non potrei andare a giocare. Se studierò con impegno, potrò avere un lavoro una famiglia.

S. Lena

Sono contenta di andare nelle medie, anpenso che la scuola più bella quella delle elementari ho imparato a leggere e a scrivere.

Mi dispiace lasciare i miei compagni, che se in questi anni ho litigato molte volte alcuni di loro, spero di ritrovarli nelle medie.

Tra qualche mese andrò alle medie, dispiace molto il mio banco che mi ha accompagnato per 5 lunghi anni, dove spesso ridevo e pensavo.

Vorrei fare la maestra d'asilo, perché tanto i bambini e poi aiuterei i miei genitori.

Anna

Mio padre mi ha detto che se continuerò sempre studiare per diventare chimico gli facevo un grande favore e a questo favore voglio attenermi.

Gabriele

Secondo me, prima media non è molto difficile perché io penso che sia un ripasso della 5ª, anche altri dicono il contrario.

Giuseppe

Le medie sono classi difficili bisogna prepararsi bene.

Tonino

Quest'anno spero di impegnarmi al massimo.

Luca

Quando dovrò affrontare al 1° media sarà più le elementari dove c'è solo una maestra, ma avremo tre o quattro professori che assegnano ognuno il proprio compito e la propria lezione.

Roberto

Anche mia madre ha iniziato ad andare ad una scuola che dura 150 ore, per prendere la licenza media.

Williams

Io penso che nella quinta saranno tutti promossi.

Dario

Spero che nelle scuole medie ci siano professori bravi... e che fine dell'anno siamo tutti promossi.

Gabriella

La mia speranza è di compagni della mia classe, perché in prima media ci dividono...

Paolo

Spero che mi mettano in classe con (Gabriella), così non mi troverò a disagio.

E

Io nelle medie vorrei essere con le mie compagne preferite, almeno una di esse.

Mirella

Penso spesso al cambiamento che avverrà nella mia vita, nel passaggio dalla quinta elementare alle classi della scuola media. Rivedo questi anni trascorsi insieme ai miei compagni, uniti nelle gioie, nelle risate, nei giochi, nello studio, nelle tristezze, nei dolori. Il pensiero che commuove più è quello dover lasciare la mia maestra che ci ha seguiti in tutto il ciclo elementare, con tanto amore pazienza, sempre pronta ad incoraggiarci come una mamma.

Luisella

Ricordo l'ultimo giorno dell'anno scolastico 1981-'82, quando, pensando alle vacanze estive, eravamo contenti, commossi nel doverci lasciare. Ci saremmo però rivisti in autunno, tutti impegnati nel concludere bene il ciclo elementare. Che cosa avverrà al termine della classe quinta? Lacrime? Baci d'addio? Tanti arrivederci? Ci ritroveremo nelle medie?

Deborah

Nella scuola media mi piacerebbe avere gli stessi compagni delle elementari, perché con loro mi «trovo» bene.

Filippo

Le ansie sono tante: rapporti umani diversi, programmi di studio più approfonditi, che richiedono maggiore applicazione; argomenti nuovi; tanti insegnanti, tanti «maestri» diversi. Spero di riuscire ad «buoni» risultati.

Cristina L.

Per me passare alle medie deve essere difficile, io credo che mia paura solo all'inizio. Io sono sicuro che si faranno nuove, si parlerà di personaggi importanti, si faranno calcoli difficili, e per me tutto questo sarà molto interessante.

Anselmo

Il primo giorno delle medie, sarà un giorno pieno di paura per tutti, il timore capitare in una cattiva sezione, si farà più grande quando entrerà in classe dopo aver conosciuto i professori. Io spero capitare in buona sezione, dove i professori saranno gentili e nello stesso tempo vorrei che ci facessero lavorare... Scoprirò nuove materie, nuovi studio, conoscerò nuove persone, nuovi compagni...

Paolo

...Io mi preoccupo, perché dovrò cambiala mia maestra e dovrò avere parecchi insegnanti. Inoltre, le medie, sono difficili: i professori ci daranno moltissimi compiti, ci assegneranno molte lezioni studiare, quindi non potremo più dedicare molto tempo al gioco e agli svaghi.

Guido

Per frequentare medie vuole buona preparazione, perciò io mi impegnerò molto, leggerò, così non farò più errori, non penserò a niente altro, solo alla scuola.

Gian Paolo

Nel passaggio dall'elementare alla media temo: i professori troppo allegri, indulgenti, oppure troppo severi; i compagni indisciplinati o maleducati, che «prendono» in giro gli insegnanti e coinvolgono tutta scolaresca.

Milena

dovrò comportare bene sia con i professori che con i compagni. Dovrò impegnarmi seriamente per avere risultati buoni e voti ottimi.

Spero inserita in una della cuola media in cui siano ragazzi e ragazze educati, volenterosi, socievoli.

A me, sicuro, piacerà molto frequenla nuova scuola, perché questo fatto sentire più maturo... Però ho un po' peudei professori molto severi e delle materie di studio, nuove e difficili.

Cara scuola elementare, quanto mi spiace lasciarti...

IL DISEGNO E' DI LAURA, CLASSE V C

studio per me, così, quando sarò adulto, tutti questi studi mi serviranno per supedifficoltà che la vita mi riserva...

Piero

Sarà difficile abituarsi nuovo tipo scuola: è un ambiente che non conosciamo, avremo più gli stessi compagni cambieremo anche l'insegnante. I professori saranno molti e, forse, anche severi... Durante i tre anni delle medie dovremo studiare molto, non solo perché è nostro dovere, ma soprattutto per che studiare è una cosa che ci sarà utile anche in futuro.

Spero, nelle medie, di poter disegnare, cantare, lavorare molto.

Spero di andare d'accordo con i professori e con i compagni. auguro i primi non cambino con frequenza che i secondi siano gli stessi delle (almeno due o tre).

Roberta

La speranza grande ho nel cuore è quella di avere dei professori buoni che diano pochi compiti poca lezione.

Luigi

La paura che ho mi turba che quando andrò in prima media lascerò i miei compagni, la maestra, avrò nuovi compagni e molti professori... Io medie divertirmi elementari.

Fabio

Per me il passaggio dalla scuola tare alla scuola media, sarà una esperienza perché conoscerò molti compagni e professori che mi insegneranno cose nuove stenderanno il loro giudizio sul mio profitto e mia condotta.

Io mi ricorderò sempre questa maestra. La mia mamma dice sempre le maestre più brave si portano nel cuore.

Rosario

Mi rivedo in 1° quando paura entrare a scuola, paura che poi mi passò. Adesso che sono arrivato in 5° mi dispiace molto lasciare una con cui ho passato quattro anni pieni di gioie, paure di incertezze; spero di trovarne un'altra con la quale poter trascorrere anni altrettanto felici.

Rocco

Ogni ora cambia insegnante e perciò pure materia, mi sento male a sentire che ogni giorno dovrò ascoltare cinque professori studiare dieci materie.

Non vedo l'ora di in 1ª media, però nel mio iniziano presentarsi ansie e le speranze. A volte, quando non so che fare, mi domando: saranno i professori? E i compagni?

Mi sembra rivedere il primo giorno di scuola, quando con la mia cartella in sono entrato in un mondo che mi avrebbe preparato per entrare nella società. Ora dopo cinque anni devo affrontare un problema un po' più grosso, quello della scuola media. Mi dispiace molto lasciare i miei compagni con cui ho trascorso cinque anni indimenticabili pieni di gioie, di difficoltà incertezze; la maestra che mi ha guidato fino ad oggi.

Sergio

ECONOMICI

19 [illegible] alloggi

LUCENTO [illegible] cucina ristrutturato 71 L. 39 [illegible] più [illegible] mutuo. Tel. [illegible].
MANSARDE libere centrali in [illegible] ristrutturato [illegible] vende alto reddito. Tel. 839.7191.
[illegible] vicinanze Valentino tri unico stabile ristrutturato con riscaldamento autonomo da L. 12 milioni più 8 milioni dilazioni. Telefonare 383.445.
GRAFION [illegible] Prato [illegible] re[illegible] ingresso [illegible] tinello cucinino servizi (60 mq) 45 milioni. Tel. 506.464.
PARELLA libero ben tenuto ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno 59 milioni meno mutuo 10 anni. Tel. 583.434.
[illegible] (corso [illegible]) riscaldamento centrale 6 camere cucina [illegible] L. 60 milioni. [illegible] 506.464.
[illegible] libero salone 2 camere e bi-servizi cucina casa '78 via [illegible] Asolone 4 con libero mq 70 circa. Tel. 774.777.
PIAZZA [illegible] alloggi occupati di varia metratura e attico da L. 30 milioni a 45 milioni stessa casa. Tel. [illegible]
PIAZZA [illegible]onti libe[illegible] agosto 3° piano ascensore 3 camere tinello cucinotta [illegible]gno cantina termo centrale. Tel. 531.681.
PIOSSASCO in villa [illegible] libero salone [illegible] camere cucina [illegible] bi-servizi garage parco L. 127 milioni. Telefonare 588.288.
[illegible]ATE libera Cavagnolo [illegible] bifamigliare 100 mq per alloggio box per 5 auto terreno mq 2500. [illegible] 839.5387.
[illegible] libero adiacente [illegible] Vittorio [illegible] ufficio abitazi[illegible] salonc.no 4 camere cucina [illegible] Tel. 839.5387.
PLATA libero Volpiano in villa recente salone 2 camere cucina bagno [illegible] box dilazioni. Tel. [illegible]
PLATA libero via Gattinara 2 camere cucina servizi balcone e terrazzo L. 59 milioni dilazionabili. Tel. 839.5387.
PLATA libero Settimo 2 camere [illegible] cucinino [illegible] box più camera piano rialzato dilazioni. Tel. 839.5387.
PRECOLLINA libero piano [illegible] casa signorile vendesi 2 [illegible] soggiorno cucina 2 servizi box. Tel. 531.681.
[illegible] C. Sella sala 3 [illegible] cucinotta [illegible] giardino. Galotto 741.3131.
[illegible] Moncalieri prenotarsi appartamenti varie [illegible] in palazzina. Tel. ufficio 517.225 - 537.715.
PRECOLLINA zona [illegible] Moncalieri 4 alloggi liberi abbinabili in elegan[illegible] zina giardini privati [illegible] Tel. 53[illegible].
PRIVATO vende libero zona piazza Rivoli (via Beaulard) 2 camere cucina ingresso bagno, accetto permuta. Tel. 394.387.
[illegible] vende libero zona Statuto piano rialzato c[illegible] L. 33 milioni. Tel. 399.706 - 307.748.
RIVOLI Impresa vende direttamente [illegible] loggi negozi box mutuo facilitazioni. [illegible] 515.914 958.9313.
S. GIORGIO Canavese impresa [illegible] alloggi [illegible] vani bi-servizi, consegna primavera '84, finanziamento fino al 80%. [illegible] fonare 0124 29.188.
[illegible] libero [illegible] S. [illegible] camere [illegible]ratta tinello cucinino servizi L. 25 milioni più 20 mutuo. Tel. 383.445.
[illegible] li[illegible] [illegible] in palazzina salone 3 camere cucina bi-servizi giardino 123 milioni [illegible] auto. Tel. 501.717.
[illegible] (via Paoli) libero ampio riscaldamento centr[illegible] 2 [illegible]mere cucina servizi L. 59 milioni. Grimaldi 506.464.
STATUTO 3 camere cucina ingre[illegible] servizi balconi 3° piano occupato 80 mq L. 48 milioni 500 mila. Grimaldi [illegible]
[illegible] Dora frazionamo liberi occupati 1-3-5 camere cucina servizi da L. [illegible] milioni da 100 mq Grimaldi 557.0105.
TECNOKASA 545.662 libero signorile [illegible]cenza ingresso 3 c[illegible] [illegible] bagno termo[illegible] 95 milioni dilazionabili.
[illegible]KASA 545.662 libe[illegible] adiacente piazza Rebaudengo ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno 73 milioni.
UTI 547.828 Borgo [illegible] Paolo via [illegible]glio [illegible] camere cucina servizi solo 8 milioni contanti più saldo dilazionabile.
UTIP 547.828 centrale via Principe Amedeo 2 camere cucina cantina [illegible]
UTIP 547.828 [illegible] libero ristrutturato corso [illegible]ttofi salonc.no 3 [illegible] cucina termo bagno facilitazioni permuta.
VIA [illegible] vendesi alloggi[illegible] libero in condominio [illegible] [illegible] tinello con cucinino e servizi L. [illegible] milioni. Tel.[illegible]

VIA VILLA DELLA [illegible]
precollina impresa vende alloggi da 60 a 160 mq signorili [illegible] palazzina d'[illegible] ristrutturata. Tel. [illegible]

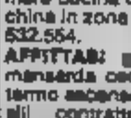
VILLA d'epoca collina di Revigliasco vendesi prestigiosa [illegible] panoramica 12 [illegible]mere 4 bagni [illegible] de 15.000 mq terreno. Tel. 640.6173.
VILLA [illegible] Bruino 5000 mq terreno [illegible] camere cucina bi-servizi garage L. [illegible] milioni meno mutuo. Galotto 741.3131.
VILLA vicina Torino in complesso [illegible]denziale comodo tangenziale [illegible] mutuo giardino privato. Tel. 619.1351 - 287.895.

20 Domande affitto

AL[illegible] IMMOBILI' [illegible] 517.421 [illegible] per proprio cliente appartamento signorile in locazione ad uso transitorio.
[illegible] occupati [illegible] bimba [illegible] 2 [illegible] tinello [illegible] zona Campagna Lucento e prima cintura. Tel. 748.6132 N11.
COMMERCIANTE piemontese cerca ca[illegible] cucina per nipote [illegible] 710.538 negozio.
OPERAIO generico [illegible] [illegible] una [illegible] una [illegible] e servizi [illegible] [illegible] renza di Torino. Tel. [illegible] Lunica M' 11.
SOCIETA' ricerca per propria [illegible] te clientela alloggi ammobiliati ad uso transitorio 6/12 mesi. Tel. 548.638.

21 Offerte [illegible]

A. [illegible] affitta Crocetta signorile [illegible] [illegible] c[illegible] [illegible] cucinino servizi L. 320 mila. Tel. 501.246.
A. FIDALCASE affitta piazza Adriano [illegible] ufficio prestig[illegible] 3 vani e servizi mq [illegible] L. 350 mila. Tel. 501.246.
A. STIMOCASE corso Vittorio-Ambasciatori mini[illegible]oggio signorile uso transitorio [illegible] casa L. 300 mila. Tel. 533.434.
B. STUDIOPENTO [illegible] affitta alloggio vuoto tri camera cucina servizi zona S. Paolo L. 220 mila solo referenziati.
AFFITTANSI alloggi ammobiliati di camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 518.802.
AFFITTASI alloggio libero ingresso 2 camere cucina cucinino servizi posto m[illegible]china in zona S. Paolo a referenziati. Tel. 532.554.
AFFITTASI [illegible] [illegible] referenziale mansarda centralissima 25 mq arredata termo ascensore bagno L. [illegible] mila mensili contratto [illegible] Tel. 011 650.[illegible]
[illegible] [illegible] ufficio appartamento signorile 6 vani e servizi L. 600 mila [illegible] tel. [illegible] 533.947 - 545.239.
CAVORETTO via XXV Aprile in villa con giardino [illegible] ri 2 servizi box [illegible] lo L. 700 mila mese. Telefonare [illegible]
CORSO Peschiera adiacenze a[illegible] [illegible] mensilmente uso transitorio [illegible] bi-locali arredati. Tel. 534.948.
CORSO Vittorio arredato signorile 5 vani [illegible] [illegible] non residenti 2 anni [illegible] L. 350 mila mese. [illegible]
[illegible] impiegati no ab[illegible] L. [illegible] mila [illegible] più spese. Tel. [illegible]
PIAZZA [illegible] affittasi [illegible] [illegible] alloggio [illegible] 4 [illegible] bagno [illegible] termo [illegible]. Lucrase. [illegible] 544.107.
PRIVATO affitta Venaria corso Garibaldi alloggio arredato camera tinello cucinino bagno L. 180 mila mensili solo uso abitativo massimo anni 1. Tel. 741.2[illegible]
RESIDENCE Guido Reni zona Città Giardino [illegible] in [illegible] moderni monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Telefonare 309[illegible]9.
[illegible] Torinese [illegible] pieno centro 3 vani in palazzina affittasi ufficio. Telefonare 541.482.
STUDIO CODONI affitta ufficio e abitazione 1-2 vani stessa casa 200 mila [illegible] alti più spese referenze. Tel. 530.871.
[illegible] [illegible] segreteria recapito [illegible] fonico e postale sala riunioni servizi. [illegible] C. Alberto 36, tel. 513.020.



UFFICI [illegible] centrali [illegible] parcheggio interno reception segreteria telex sale riunioni traduzioni show room bar magazzini. I.C.S., via Egeo 18, telefono 011 55.811.

31 Mobili, arredi

ATTENZIONE! camere matrimoniali L. [illegible] mila, cucine in laminato L. 339 mila. Pegnone Mobili, via Lagrange 29, corso.

36 Nautica

ABBIAMO [illegible] a prezzi '82 motori Johnson imbarcazioni Riv [illegible] e [illegible] canotti Zodiac Callegari Asso Eurovinil permuta vantaggiose pagamenti dilazionati Colombo Motonautica - Tori[illegible] corso Umbria 47, tel. 484.713.
[illegible] Motonautica in [illegible] sione offre in omaggio a tutti gli acquirenti di una imbarcazione a motore le dotazioni obbligatorie. Torino, corso Umbria 47, telefono 484.713.
SHAMAL inizia ultimo corso patenti vela-motore martedì 1° marzo. Via Vespucci 36, telefono [illegible]

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda, carrelli appendice, rimorchi portabarche, nuovi modelli 1983 a prezzi imbattibili. Visitateci alla fabbrica rimorchi Cosrva, via Stampini 16 Torino. Tel. 280.029 oppure al [illegible] [illegible] vacanze 5° padiglione stand 1518 - 1520.

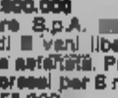
45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible] Canavese 35 km Torino vendo ru[illegible] con cortile e giardino indipendente in cascinale caratteristico L. 11 milioni 500 mila. Tel. (0175) 75.257 ufficio.
A Crissolo [illegible] centrale vendo alloggio spaz[illegible] vera occasione L. 42 milioni. Tel. ore [illegible] (011) 640.3600.

A L. 8.900.000
il [illegible] Immobiliare S.p.A. [illegible] nel [illegible] rustico di [illegible] vani libero da [illegible] ni adiacente strada asfaltata. Pagamento rateale senza interessi per 8 mesi. Telefonare 658.235 - 658.303.

ABBIAMO [illegible] mare alloggi pronti e in [illegible] [illegible] autonomo minimi acconti dilazioni mutuo. Tel. [illegible] 540.894.
ACQUISTO casetta villetta o rustico vicinanze [illegible] [illegible] contanti. Tel. 599.642.
AFFARE a L. [illegible] milioni vendo [illegible] 4 vani 3 mansarde cortile indipendente ottimo [illegible] posizione favo[illegible] Avigliana. Tel. 349.0248 - 906.8302.
AFFARE a partire da L. 11 milioni fino a L. 40 milioni frazionismo alloggetti volendo terreno ideali com[illegible] [illegible] posizione favolosa Avigliana. Tel. 349.0248 - 906.8302.
[illegible] Marina impresa [illegible] villette monofamiliari a box mutuo [illegible] Tel. 011 515.914 - [illegible]

ARGENTERA 1650-2800 m nuova soleggiatissima stazione d'alta montagna (Colle Maddalena) km 140 Tori[illegible] [illegible] vicino piste ri[illegible]nitissimi mono-bi-trilocali pronti. [illegible] [illegible] costruzione da L. mq [illegible] mila a 1 milione (es. mono mq [illegible] L. 35 milioni [illegible] mila, bi mq 63 L. 41 milioni). Tel. 010 [illegible]8.
BAITA di 2 piccoli vani con 300 mq di giardino vendo in valle Po a L. 8 milioni 300 mila. Tel. 0121/210.17.
BARDONECCHIA vendo o permuto con alloggio libero in Torino signorile ampio monolocale via Medail. Tel. 857.392.
BARGE libero rustico ristrutto su 2 piani: 6 camere servizi terreno mq 8250 L. 45 milioni. Plata 839.5387.
[illegible] cascinotta ottimo stato con terreno circostante di mq 7 [illegible] Torino verso Pinerolo. Tel. 0121/724.84.
BORGHETTO S. Spirito centralissima costruzione 100 mt mare 2 locali servizi ampia mansarda L. [illegible] milioni. Gabetti Savona 019 37.310.
[illegible] Venezzi recente costruzione [illegible] comodo servizi 100 mt mare 3 locali [illegible] servizi balcone cantina L. 85 milioni. [illegible] 019 37.310.
BRUSSON Val d'Aya in chalet vendiamo alloggio signorilissimo soggiorno [illegible] camera letto 4-6 posti ingresso bagno terrazzo panoramico giardino privato garage ampissimo posizione soleggiatissima. Prezzo estremamente conveni[illegible] mutuo o dilazioni vantaggiosi. Oriab Turistica sas 011/531.027 540.220.
CANTALUPA alloggio libero adiacente paese 2 camere cucina servizi. G.R. L'immobiliare, tel. 0121 522.10.
CASA caratteristica ampio terrazzo giardino 6 vani comoda posse Media Val Varaita zona [illegible] Tel. 0121 71.274.



CASAMERCATO A 011 560.3805 cerca per propria clientela rustici, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 650.36.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.
CASETTA ristrutturata con terreno splendida posizione collina Santhorat vendo 26 milioni. Tel. ore pasti (011) 840.3500.
EDIM Capo Cornino (Nu) villetta sul mare 3 camere cucina servizi mq 500 giardino L. 95 milioni. Tel (0141) 364.079.
EDIM Castelnuovo Belbo casa indipendente 6 camere cantina servizi cortile L. 32 milioni. Tel. 0141 364.078.
EDIM presso Entraque zona sci salone 3 camere cucina bi-servizi volendo divisibile L. 90 milioni. Tel. (0141) 364.078.
EDIM presso S. Damiano casa 6 camere stalla fienile terreno rustico L. 68 milioni mutuo permuta. Tel. (0141) 364.078.
EDIM Rocchetta Tanaro rustico panoramico 5 camere cucina porticato cortile indipendente orto terreno di 10 mila mq più capannone accessoriato per attività artigianale L. 78 milioni mutuo dilazioni. Tel. (0141) 364.078.
EDIM Rocchetta Tanaro bella casetta 3 camere cucinotto bagno L. 38 milioni dilazioni permute. Tel. (0141) [illegible]
EDIM S. Damiano porticato edificabile cantinato con terreno di [illegible] mq L. 25 milioni. Tel. (0141) 364.078.
EDIM S. [illegible] rustico [illegible] camere stalla cantina [illegible] portici 3 garages magazzino cintato. 4000 mq di terreno. Prezzo interessante. Tel. (0141) 364.078.
EDIM S. Grato di Viola (Cn) mini alloggio arredato box comodo campi da sci L. 70 milioni mutuo. Tel. (0141) 364.078.
EDIM Vigliano villa bifamiliare da ultimare mq 360 abitabili più [illegible] L. [illegible] mutuo. Tel. (0141) 364.078.
EDIM Vigliano casa rustica 6 camere [illegible] cucina bi-servizi garage orto giardino vigna L. 65 milioni. Tel. (0141) 364.078.
EDIM Villafranca villetta 4 camere bi-servizi box pozzo giardino orto L. 60 milioni mutuo permuta. Tel. (0141) 364.078.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 signorile vista mare ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi balconi giardino cantina prezzo interessante.
IPI 511.382 Celle Ligure liberi: 6 ampi vani comforts balconata vista mare. Prezzo interessante.
IPI 511.382 libero Copoleto, in palazzina signorile panoramicissimo: 6 vani, terrazzo, posto auto. Box.
LAIGUEGLIA fronte mare privato vende nuovo 2 locali servizi iva 2%. Occasione. Tel. 0182 972.424 ore pasti.

LOANO
PRESTIGIOSA VILLA
a 2 [illegible] vendesi [illegible] 300 giardino mq 1000. Tel. 019/671.661-2.

[illegible]
500 mt [illegible] camere soggiorno angolo cottura ripostiglio servizi soleggiato L. 95 milioni. Tel. 0[illegible]
OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterraneo finiture di classe vista mare imprendibile appartamenti stessa casa disposti su due piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camere bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184 880.111.

PIETRA LIGURE
RESIDENCE «MIRAGE»
50 mt mare mono-bi-locali nuova costruzione garages cantine. Tel. 019 671.661-2.

PIETRA Ligure fronte mare comodo servizi 3 locali [illegible] balconi L. 93 [illegible] Gabetti Savona 019 37.310.
PRAGELATO centralissimo in condominio signorile alloggio super ingresso salone pranzo cucinotta bagno 7 posti letto terrazzo giardino posto auto. Vero affare. Oriab Turistica s.a.s. 011 531.027 - 540.220.
PRAGELATO [illegible] minialloggio 6 posti letto bagno cuci[illegible]rezzo arredamento signorile vende contanti prezzo eccezionale Oriab Turistica sas tel. 011/531.027 540.220.
S. [illegible] Canavese impresa vende alloggi 4-6 vani bi-servizi [illegible]gna primavera '84 finanziamento [illegible] al 80%. Tel. (0124) 29.188.
S. LORENZO Mare Riviera dei Fiori a pochi minuti dal mare campo tennis bocce vista mare in costruzione ampi bilocali stessa casa con giardino posto auto a partire da L. 49 milioni 500 mila pagamento comode dilazioni termo autonomo consegna primavera 1984 Gabetti Sanremo 0184 880.111.
SANREMO stabile [illegible] costruzione vendo alloggio arredato garag[illegible] impianti sciistici. Tel. 0121/712.74.
SANREMO via Duca Abruzzi vendo soggiorno cameretta servizi terrazzino nuovo arredato. Tel. 399.706 - 307.748.

[illegible]
[illegible] commerciale bicamere [illegible] recente 2 bagni terrazzo L. 79 milioni più 26 mutuo Cimit Torino 011/756.825.
[illegible] impresa vi[illegible] direttamente S. Teodoro villini L. 33 milioni, Porto Rotondo appartamenti L. 39 milioni. Tel. [illegible] 587.014.
[illegible] Porto Cervo sul [illegible] [illegible] villa arredata pedo pompeiana veranda giardino. Tel. 011 587.014.
SARDEGNA Portorotondo [illegible] golfo [illegible]nella bi-trilocali da L. 45 milioni reddito e servizi garantiti. Tel. 0171 55.358.
SESTRIERE signorile centrale arredato 2 camere servizi terrazzino ed box prezzo occasionale dilazionabili. Telefonare 011 532.711.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SARDEGNA Porto [illegible] e Porto Rotondo [illegible] [illegible] settimane appartamenti in [illegible] mare. Tel. (0[illegible]59) 35.264.
[illegible]OGNA S. Teodoro affittasi [illegible] lo[illegible] mesi estivi. Tel. (011) 548.630.

47 Alberghi, pensioni

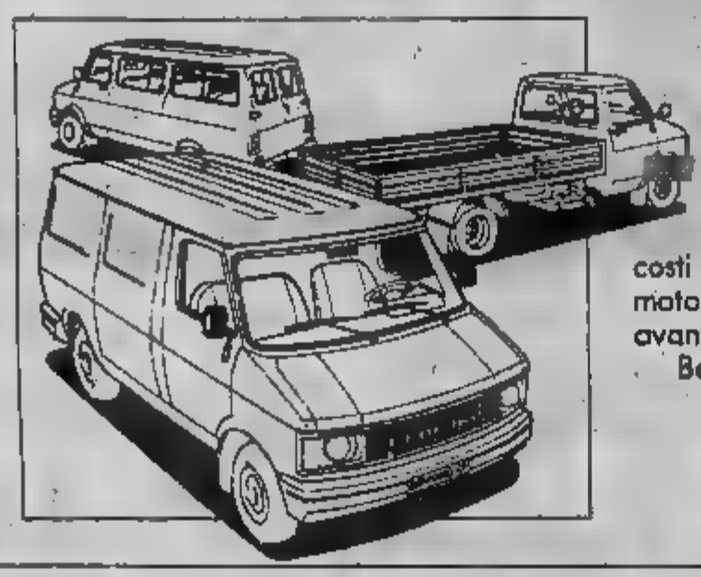
[illegible] «3 Torri» (0182 43.013) vicino mare cucina casalinga trattamento familiare. Inverno 15.500.
ALASSIO soggiorno «Windsurf» familiare 20 mt mare cucina casalinga termo centrale 17.000 Tel. (0182) 42.938.
CERIALE 50 mt mare affittiamo in residence Sud-Est anche settimanalmente mono-bilocali, ascensore, massimo comforts, parcheggio. Tel. 0182 90.778. Prenotazioni pasquali ed estive.
HOTEL New West End Alassio 0182/42.330 sul mare tranquillo comforts termocentrale menù a scelta sconti lunghi periodi.
PIETRA Ligure pensione Nadia (019) 645.182 sul mare rinnovata familiare. Inverno 18.500 riscaldamento compreso.
SOGGIORNO anziani collina torinese salubre elegante familiare ogni confort con terrazza e giardini elioterapici assistenza neuro psico geriatrica sanitaria e infermieristica. Reparti [illegible] autosufficienti. Telefonare 011 861.0204 - 851.0391.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orificeria gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.227 via Mazzini 27.
CARTOMANTE Mirta medianica recitassista risolve fortuna contrarietà lega persona amata esti. Tel. 309.7738.

NUOVO?

NUOVO.



BEDFORD CF 2300 DIESEL.

Bedford CF è attuale, per questo è sempre nuovo. Oggi disponibile anche in over-drive, porta laterale scorrevole e cambio automatico a richiesta, cromature nero opaco, nuovi interni.

Miglior rapporto in assoluta qualità-prezzo, costi di esercizio e manutenzione estremamente ridotti, motore GM diesel 2.3: tutta l'esperienza e la tecnologia avanzata General Motors.

Bedford CF 2.3 diesel: sempre nuovo, sempre più attuale.

BEDFORD GENERAL MOTORS

E' IL GRANDE MOMENTO PER L'ACQUISTO DI HI-FI TV colori VIDEO BETA SOLO DA

stievani s.p.a.

in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893

SCONTI 10-40%

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUI - DBX - [illegible] SAE - AXAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - [illegible] - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOX - [illegible] ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - [illegible]

Legge 60/1/3 [illegible]

TORINO

Andamento stazionario

TORINO — Anche la seconda seduta della settimana è caratterizzata dal riserbo delle correnti compratrici. Il denaro si limita ad interventi selettivi, lasciando sul grosso del listino l'iniziativa ai venditori. Anche per giudicare l'attuale base del mercato è un momento di stasi, come quello che si sta attraversando.

Per altro, soprattutto sui titoli guida, l'assorbimento dell'offerta avviene prontamente, senza sacrifici di prezzo, tenuto anche conto dei margini di guadagno oggi esistenti. In particolare le due Fiat continuano a costituire un punto del listino; entrambe si mantengono intorno ai massimi dell'anno,

ben sopra i livelli dei compensi di febbraio.

Gli altri titoli del gruppo ne traggono vantaggio e assecondano bene il comportamento sostenuto dei due valori guida. Per contro, ulteriori assestamenti si hanno per i titoli Olivetti con la eccezione del risparmio non convertibile e per la Centrale. Diffuse flessioni si registrano anche assicurativi e finanziari.

— 2975, 2412, 2398, 2335; pr. 1860, 1890, .

MILANO

Mercato resistente

MILANO — Forti contrasti in Borsa in un mercato un po' caotico e dominato nella prima mattinata dall'offerta. Si può rilevare subito che solo le due Fiat si sono iscritte inizialmente in vantaggio con la capogruppo a 2420 e la privilegiata a 1900. Ben tenute sono apparse le a quota 140 mila.

Gli altri titoli patrimoniali e industriali hanno mantenuto una linea di resistenza mentre negli altri settori i corsi gradatamente scivolati su livelli più calmi.

l'indice generale di Borsa prima mattinata è ripiegato del —1%. Successivamente si è delineata una linea di resistenza con interventi difensivi sempre per merito delle Fiat (si parla infatti di un buon aumento di capitale) ma la maggior parte dei valori patrimoniali ha perso nuovamente terreno, seguiti dai finanziari.

Resistenti sono apparsi solamente Italcementi, la Centrale e le Franco Tosi. Finale calmo ma senza variazioni di grande rilievo con l'indice risalito a —0,7%. Molti titoli infatti sono tornati più o meno sui livelli di lunedì ma in complesso la Borsa continua a porgere l'orecchio alla crisi del petrolio e ai suoi possibili riflessi.

Dollaro in risalita Oro senza la perdita

Il dollaro sta facendo registrare anche sui mercati europei dei cambi una brusca impennata, in linea con il rialzo conseguito sulla piazza di New York (ora chiusa per motivi di fuso orario). In Italia la moneta Usa è indicata all'apertura delle contrattazioni 1409-1410 lire, oltre dieci lire più di ieri (1396,50).

L'oro inizia la giornata europea aprendo a Londra a 403,50 dollari l'oncia, perdendo ancora circa 12 dollari rispetto alla conclusione del giorno prima a 415,25. Sia rispetto alla chiusura di New York lunedì a 400 dollari che all'apertura di Hong Kong a 397,0 sembra però delinearsi una lievissima tendenza al rialzo. Nel pomeriggio, sul mercato asiatico, il metallo giallo è stato quotato a 404,50 dollari.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	1-3	28-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	36	36
Edil. Scol.5,50% 68	92 70	92 70
Edil. Scol. 5,0% 69	88 70	88 70
Edil. Scol. 6% 70	91 20	91 20
Edil. Scol. 6% 71	78 80	
Edil. Scol. 6% 72	70	70
Edil. Scol. 9% 76/90	71	71
Edil. Scol. 9% 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	77	77
DD.PP. Comp. Pr 10%	89	
C.C.T. 10% 85	91	
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 90	
C. Cr. Tes. 1-3-84		99 10
C. Cr. Tes. 1-4-84		99 85
C. Cr. Tes. 1-6-84	97 50	97 50
C. Cr. Tes. 1-8-84	97 40	—
C. Cr. Tes. 1-1-85	98 20	98 20
C. Cr. Tes. 1-3-85	98 65	98 50
C. Cr. Tes. 1-5-85		
C. Cr. Tes. 1-8-85	97 50	97 50
B.T.P. 12% 87		82 60
B.T.P. 12% 1-10-88		
B.T.P. 12% 1-1-84	95 50	95 60
B.T.P. 12% 1-4-84		95
B.T.P. 12% 1-10-84		91 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 65 I		89
Enel 66 II	82	82
Enel 68 I	66 60	66 60
Enel I	67 10	67 10
Enel 7% 73	83	83
Enel 76 Indicizzate	143 50	
Enel 77 I Indicizzate	142 30	142 30
Enel 77 II Indicizzate	140 50	140 50
Enel 12% 80		96 70
80 Ind	95 50	
79/86		
IRI	70	
IRI 6% 65		89 50
IRI 12% 77		72
Autostrade 6% 65/85 I	70 10	70 10
Autostrade 7% 71/86	88 50	
Autostrade 9% 75/88		87
C.C.OO.PP. 5%	82	82
C.C.OO.PP. 5,50%	81 90	81 90
C.C.OO.PP. 6%	82 75	82 75
C.C.OO.PP. 7%	81 80	81 50
C.C. Int. St. 6% 66 1°	81 10	80 90
C.C. Int. St. 6% 67 2°	75 90	75 80
C.C. Int. St. 6% 68 3°		71 80
C.C. Int. St. 7% 70 1°		69 10
C.C. Int. St. 7% 71 2°		63 90
CC.OO.PP. Anas 6% 66		50 70
CC.OO.PP. Anas 7% 72	50 10	50 10
CC. Aut. 7% 70 1°		54
CC. Aut. 8% 74 I		
FF.SS. 6% 66 1°		79 40
FF.SS. 6% 67		76 95
FF.SS. 6% 69 1°	50	66 50
FF.SS. 7% 72 1°		79 80
	67 50	67 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% II em.	85	85
P. Verde 6% 64 1°		88 50
P. Verde 7% 71 1°		63 10
	75 20	74 90
ICIPU 6% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	71 20	71 20
	75 80	77 10
70	74 70	74 70
IMI 20 7% 70	74 20	74 20
M.edison 13,5% 78/91	123 50	123 60
Città Torino 6% 62/84	85 50	85 50
Pr To AEM 5,5% 60/85	82	82
Pr To AEM 5,5% 62/85	81 50	81 50
Città di Milano 7%	84 60	84 60
Città di Milano 10%		
Ist. S. Paolo To 5%	66	
Ist. S. Paolo To 6%	49 90	49 80
Ist. S. Paolo s. conv. 6%		56 50
S. Paolo CO.PP. 6% ex 5%	44	44
S. Paolo CO.PP. 6%	47 80	48 10
		66 50
C. Risp. PP.LL. 5%	48 10	48 10
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	55	55
Fond. Piemonte V.A. 6%	55	55
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%		65
Riv 5,50%	71	71
B.I.I. 12% 80/85	149	149
Generali 12% 81/88	239 90	239 80
Iri Alfa 7% 70/85		83
Iri Credito 13%		102 80
Iri Stet 7% 73/88		91
La Centrale 13%	89	
Med. FIDIS 13% 81/91	112 80	112 80
Med. Metalli 13% 81/91		89 50
Med. Olivetti 12% 79/89		240 50
Med. Sip 7% 73/88		90
Med. S. Spirito 7% 73/88	340	
Med. Snia 13% 81/90	100	
Olivetti 13% 81/91	84	
Pirelli 13% 81/91		106
S. Paolo S. Italcem. 12% 78/88		274
IFIL 13% 81/87	221	221
Cart. Burgo 13% 81/88	86 90	86 50
Unicem 14% 81/87		

LE AZIONI A TORINO

Titoli	1-3	28-2
ALIMENTARI		
		4100
Eridania	6000	6100
Fiorio	200	199
Milanagr. Vitt.	8300	
C. Ass. MI ord.		14200
C. Ass. MI risp.	9300	
Comp. Latina ord.		
Comp. Latina priv.	600	580
Generali	122700	123700
RAS	139500	140100
SAI		15850
SAI priv.	15800	
Toro Ass. ord.		
Toro Ass. priv.		
BANCARI		
B. Comm. Italiana	35800	
Banco di Roma	33500	
Credito Italiano	4170	
Interbanca priv.	23700	
Mediobanca	65800	67400
Burgo ord.		3210
Burgo priv.	3200	3250
Burgo risp.	10000	10000
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.		
Pozzi Ginori risp.		95
Eternit ord.		570
Eternit pref.	510	510
Unicem		
Unicem risp.		13100
CHIMICI		
	1266	1275
Mira Lanza		
Montedison		139 50
Panamatti		1790
Pierrel		1400
Pierrel risp.	805	755
Saffa ord.		
Saffa risp.		4330
SAIAG		1120
COMMERCIO		
Rinascente ord.		358
Rinascente priv.		268
Silos Genova	6100	
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.		1390
Autostr. To-MI	6120	
Italcable		13200
NAI	46	46 50
SIP	1970	1930
SIP risp.	2000	
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	770	730
M. Marelli risp.		730
FINANZIARI		
Bastogi IRSE		
Borgosesia ord.	7500	7000
Borgosesia risp.		3100
Centrale	2630	2670
Centrale risp.	1810	1850
CIR		4350
CIR risp.		4300
Fidis		3115
Fidis		8640
Finsider		57
Fiscambi		3650
Fondiaria		48000
RAS		140500
SAI	15500	15700
SAI priv.		
Toro Ass.	13010	13600
Toro pr.	10500	10790
B. Comm. Ital.	35800	
Banco Roma		
Banco Lariano		
Cred. Italiano	4100	4155
Cred. Varesino	5295	5450
Interbanca pr.	23800	24470
Mediobanca	66200	
B. Catt. Veneto	5500	
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	3160	3220
Burgo priv.	3166	3230
Burgo risp.	—	n. r.
De Medici	1595	1615
Mondadori	5580	5610
Mondadori pr.	3830	3810
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2570	2570
Pozzi-Ginori	—	134
Pozzi-Ginori r.	—	92
Eternit	—	580
Eternit pref.	—	510
Italcementi	38390	38980
	37900	38500
	17450	17850
Unicem risp.	12850	13120
CHIMICI - GOMMA		
	—	8970
	454 50	454 50
Caffaro risp.		438
Farmit. Erba	8010	8150
	1240	1265
Lepetit	29200	29840
Lepetit priv.		29500
Mira Lanza		22800
Montedison		141
Pierrel		8200
Pierrel risp.	802	1421
Saffa	4450	786
Saffa risp.	4110	4578
Siossigano	15800	4340
		15900
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	362 75	350
La Rinasc. p.	273	268 25
Silos	5010	4890
Standa		4200
Standa risp.	4010	4150
CIR		4350
CIR risp.		4300
Fidis		3060
Finsider	57	60
Fiscambi	3600	3400
Gim		3000
Gim risp.		2250
IFI priv.	4690	4695
IFIL	6250	6250
IFIL risp.		4500
Invest	2430	2410
Mittel	1250	1250
Pirelli & C.	2725	2725
Pirelli S.p.A.	1585	1575
Pirelli S.p.A. risp.		1650
SAROM	1550	1550
Schiapparelli		887
SME	1000	1000
		2000
SMI risp.		1700
	2120	
	1655	1635
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	670	
B.I.I. risp.		700
Condotte Acque	209	210
Fer-Co		140
Gen. Imm. Sogene		
I.P.I.	1740	1740
ISVIM		
Risanam. Napoli		10700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti		970
Fiat ord. pso.	—	2405
Fiat priv. pso.	—	1870
	6150	6150
Olivetti ord.	2660	2670
Olivetti priv.	2590	2810
Olivetti risp.	2540	2560
Westinghouse		21900
ED ESTRATTIVI		
Dalmine	735	725
Fornara	225	220
Teico	20000	20000
TESSILI		
Cantoni	3490	3550
		7700
Fisac risp.	7700	7700
Snia Visc. ord.	965	965
DIVERSI		
Acque	2750	2670
GA	4825	4750
	60	63
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	235	
Centrale 13% 81/88	99	99
Stet 7% 73/88	90	90
M. Mont. 7% 73/88	75	75
M. Olivetti 1 73/88	—	—
Spirito 73/88		335
B.I.I. 12% 80/85	146	146
	86	86
M. Snia 13% 90	99	99
	90	
Pirelli 81/91	105	105

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	1-3	28-2
ALIMENTARI		
Alivar	4500	4390
Bonifiche Ferr.	31700	32000
Eridania	8000	8060
Ind. Buitoni P.	—	3580
Buitoni risp.	—	3385
Ind. Zuccheri	—	2600
Milano Agr. Vit.	8300	8275
Perugina	—	2060
ASSICURATIVI		
Alleanza		
Ausonia		1435
C. Ass. MI ord.		14180
C. MI risp.	9100	9875
C. Latina ord.	721	718
C. Latina priv.	585	569
FIRS	—	2400
FIRS Ris	—	879
Generali		123900
Italia Ass.		15500
Ital.		
La Fondiaria	48200	48000
RAS		140500
SAI	15500	15700
SAI priv.		
Toro Ass.	13010	13600
Toro pr.	10500	10790
B. Comm. Ital.	35800	
Banco Roma		
Banco Lariano		
Cred. Italiano	4100	4155
Cred. Varesino	5295	5450
Interbanca pr.	23800	24470
Mediobanca	66200	
B. Catt. Veneto	5500	
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	3160	3220
Burgo priv.	3166	3230
Burgo risp.	—	n. r.
De Medici	1595	1615
Mondadori	5580	5610
Mondadori pr.	3830	3810
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2570	2570
Pozzi-Ginori	—	134
Pozzi-Ginori r.	—	92
Eternit	—	580
Eternit pref.	—	510
Italcementi	38390	38980
	37900	38500
	17450	17850
Unicem risp.	12850	13120
CHIMICI - GOMMA		
	—	8970
	454 50	454 50
Caffaro risp.		438
Farmit. Erba	8010	8150
	1240	1265
Lepetit	29200	29840
Lepetit priv.		29500
Mira Lanza		22800
Montedison		141
Pierrel		8200
Pierrel risp.	802	1421
Saffa	4450	786
Saffa risp.	4110	4578
Siossigano	15800	4340
		15900
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	362 75	350
La Rinasc. p.	273	268 25
Silos	5010	4890
Standa		4200
Standa risp.	4010	4150
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1398	
Ausiliare	8050	8170
Autostr. To-MI	6102	6150
Italcable	13240	13305
NAI	46	46 50
Nord Milano	—	2905
SIP	1948	1930
SIP risp.	1993	1995
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	—	769
Magneti M. risp.	—	808
Tecnomasio	—	
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2677	
Agricola	19650	19880
Bastogi IRSE	233	239
Bonif. Siele	34550	35750
Borgosesia o.	7200	7800
Borgosesia r.	3150	3250
Brioschi	1435	1440
Buton	2940	2901
La Centrale	2625	2650
La Centrale risp.	1790	1805
CIR	4370	4395
CIR risp.	4280	4300
Euromobiliare	—	3940
Fidis	3125	3115
Fin. Breda	8340	8640
Finmare	—	60
Finrex	—	1290
Finsider	—	57
Fiscambi	3650	3650
Gemina	420	433
Gemina risp.	390	403
Generalfin	158	171
GIM	3050	
GIM risp.	2200	2220
IFI priv.	4620	4698
IFIL	6250	6250
risp.	4515	4500
Invest	2340	2450
		77000
Mittel	—	1275
Partec. Finanz.	—	699
Pirelli & C.	2718	2738
Pirelli SpA	1586	1588
Pirelli SpA risp.	1553	1558
Rejna	—	18650
Reina risp.	—	20000
Riva Finanz.	8600	8730
Sarom	1570	1590
SME	—	985
SMI	1990	2029
risp.	1644	1660
Stet	1835	1830
Terme Acqui	—	1151
IMMOBILIARI -		
Aedes	5970	6020
B.I.I. ord.	669	675
B.I.I. risp.	696	699
CODE	1220	1200
Cogefar	1400	1420
Cond. Acqui	205	208
De Angeli Frua	2330	2410
G. Imm. Sogene	1580	1590
Iniziative Ed.	25000	25040
ISVIM	—	18500
La Milano Centr.	9255	9120
La Milano Centr. r.	9300	9380
Risanamento	—	10680
	2120	
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	2420	2385
priv.	1900	1872
Toni	19890	19995
Gilardini		8185
Olivetti ord.	2685	2685
Olivetti priv.	2580	2602
Olivetti risp.	2531	2585
Westinghouse	21900	21990
Worthington	2735	
- METALLURGICI		
Broggi Izar	697	700
Cantier. Metall.	9510	9590
Dalmine	726	739
Falck ord.	1940	1950
Falck risp.	2030	2000
Ilssa-Viola	—	750
La Magona	4750	
Pertusola	570	575
Trafilerie	2880	
TESSILI		
Cant. e Zinelli	24 75	.25
Cantoni	3360	3370
Cucirini	1999	1998
Cascami Seta	4400	4470
Eliolona	1550	
FISAC	7800	7720
FISAC risp.	7695	7695
Linif. e Can. o.	3345	3360
Linif. e Can. r.	1935	
Marzotto ord.	—	
Marzotto risp.	—	
Olcese Veraz.	—	48 50
Rotondi	—	
Snia Visc. o.	969	970
Unione Man.	—	17000
Zucchi	3770	3790
DIVERSI		
Acq. De Ferrari		2470
Acq. De Ferr. r.	2400	2460
Acque Potabili	—	2778
		2910
	—	2049
		4759
Jolly Hotel	6490	6480
Pacchetti	60	60 25
Tremo	12710	12730

131
OGGI UN AFFARE
1.000.000
IN MENO.
E SUBITO

Se stai pensando di acquistare una nuova automobile, se sei tentato di passare al confort e alle prestazioni di una berlina di classe superiore, questo è senza dubbio il momento di passare alla 131.

In questi giorni, infatti, tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat ti offre la 131 a condizioni strepitose: 1.000.000 in meno rispetto al listino chiavi in mano. Un milione tondo tondo, qualsiasi versione di 131 berlina scelga, comprese le Diesel.

Un bel milione di risparmio su un'automobile che, per la ricchezza di dotazioni, la piacevolezza di guida, l'alta qualità di vita a bordo e la sua collaudatissima esperienza, non ha certo bisogno di tante presentazioni.

Insomma, la 131 oggi è senza dubbio un affare. Ecco perché tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat è disponibile a fare questo ed altro per non farteLo sfuggire.

FIAT

Unica condizione: non perdere tempo.

Una iniziativa dei Concessionari delle Succursali Fiat. Anche con rateazioni Sava

STAMATTINA ALL'ASTANTERIA MARTINI

E' MORTO LUPI

il re dei burattinai

LUIGI LUPI

Il popolarissimo marionettista Luigi Lupi si è spento questa mattina all'Ospedale Martini, dopo una lunga malattia. Aveva 76 anni, almeno [illegible] dei quali trascorsi in teatro ad animare [illegible] meravigliose creature [illegible] legno che da più [illegible] centosessant'anni [illegible] parte della storia della sua famiglia.

Una storia gloriosa [illegible] cominciò a Ferrara, con il capostipite Luigi Lupi (il nome di battesimo si tramanda di generazione in generazione insieme con l'arte di muovere i burattini). Approdato a Torino con tutta la famiglia, Lupi colloca i suoi sfarzosi pupazzi nel Teatro d'Angennes, [illegible] poi Gianduja. [illegible] nel '40 i Lupi vengono sfrattati: non troveranno una sede stabile che recentemente, nel [illegible] Teatro Gianduja di via Santa Teresa (ora non è più soltanto un luogo di rappresentazioni, ma ospita anche il Museo, dove possiamo ammirare i «pezzi» più antichi e interessanti che compongono il «tesoro» della famiglia Lupi e l'affascinante «Corso di marionettistica»).

Ed è proprio al sesto rappresentante della dinastia Lupi che toccheranno i compiti gravosi di sostenere le sorti del Teatro negli anni più difficili, [illegible] dopoguerra [illegible] ristrutturazione, ma anche la soddisfazione di trovare spettatori entusiasti nelle migliaia di bambini e di [illegible] che hanno ripreso a frequentare [illegible] Gianduja. Fino al manifestarsi della grave malattia, qualche mese fa, che [illegible] condurlo alla morte.

[illegible] repertorio teatrale [illegible] [illegible] è estremamente vario. Oltre alle maschere (la più celebre delle quali è naturalmente Gianduja) i Lupi hanno dato vita nel corso degli anni [illegible] [illegible] personaggi della favolistica (Biancaneve, il Pinocchio [illegible] ha inaugurato quest'ultima stagione) [illegible] hanno allestito riduzioni [illegible] spettacoli d'opera e di danza, come il famoso «Ballo Excelsior» e «Il ratto dal serraglio» di Mozart.

[illegible] proprio quest'ultimo spettacolo andrà in scena domani «in prima». Un debutto segnato dalla malinconica coincidenza [illegible] l'addio al «re delle marionette».

[illegible] Regio «Il [illegible] del serraglio»

[illegible] recita del «Ratto dal serraglio» prevista per questa sera al Teatro Regio è rimandata [illegible] del [illegible] dello Gonzales, al quale è [illegible] il [illegible] di [illegible]. La [illegible] verrà recuperata l'11 [illegible].

Raquel Welch: [illegible] interrotta

LONDRA — L'attrice cinematografica Raquel Welch ha sofferto [illegible] interruzione naturale della gravidanza perdendo il figlio che attendeva dal suo [illegible] marito, André.

La notizia è [illegible] data dall'agente dell'attrice, Belinda Breeze, la quale ha precisato che l'aborto si è verificato mentre la coppia era in vacanza nell'isola caraibica di Mustique.

STASERA — Prima all'Alfieri con Gaber e la Melato

UN CASO

quotidiano, quello di Alessandro e Maria

GABER E LA MELATO STASERA IN SCENA ALL'ALFIERI

Il rapporto fra uomo e donna pone problemi vecchi quanto il mondo e ovviamente non risolti. Ad approfondire questa difficile indagine, è dunque a provarci con minuziosa e spietata volontà, ci provano due attori notissimi e per la prima volta insieme.

Mariangela Melato e Giorgio Gaber ne *Il caso di Alessandro e Maria*, in scena al Teatro Alfieri da questa sera con inizio alle 20,30 fino a domenica, propongono dunque l'annoso tema. Come spiega il comunicato stampa dell'Alfieri: *«Questo è un atto di coraggio di Gaber (autore insieme con Sandro Luporini [illegible] testo), [illegible] Melato: due grandi attori, in un lavoro, che oltre che richiedere innegabili capacità recitative, [illegible] impegna anche sul piano psicologico e morale».*

I protagonisti della commedia si dibattono [illegible] [illegible]zione che ne ricorda [illegible] nelle quali ognuno di noi si è sentito prima e dopo coinvolto: [illegible] difficoltà dell'intesa, i piccoli grandi problemi [illegible] in comune, [illegible] ri[illegible] di una soluzione [illegible] permetta di affrancarci dalle «tensioni e dolori» per raggiungere l'«armonia», la serenità, [illegible] felicità.

Una commedia che è vita quotidiana [illegible] il finale (come [illegible] avviene), [illegible] [illegible] e rinunce.

«E' il concerto della vita» è stato [illegible] [illegible] giusto. [illegible] paloscenico i due attori si muovono [illegible] un trio [illegible] musici affrontano brani [illegible] Bach, Bartok, Beethoven, Debussy, Prokoviev, Ravel, Schubert, Strauss. Sottolineature musicali per le sensazioni di o[illegible] giorno.

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHI

BORGATA VITTORIA

[illegible] [illegible] — [illegible] dibattito in programma giovedì prossimo, inizia una nutrita serie [illegible] incontri sull'educa[illegible] sessuale. Il ciclo è organizzato dal Consiglio [illegible] Circoscrizione di Borgo Vittoria per affrontare insieme ai cittadini argomenti quali le leggi sull'aborto e la violenza sessuale, la maternità, il rapporto con i figli. Sono invitati [illegible] partecipare tutti i cittadini interessati.

Segnaliamo inoltre che lo spettacolo previsto giovedì per la rassegna di teatro dialettale, è slittato [illegible] causa della chiusura del cinema [illegible].

Tavola rotonda su: «Il consultorio».

Quando: giovedì 3 alle 21.

Dove: presso il consultorio [illegible] via [illegible] spello 139/3.

Quanto costa: ingresso libero.

BORGO PO-CAVORETTO

Claudia Cardinale è questa [illegible] la [illegible] Star» ospite dell'omonima ras[illegible] cinematografica organizzata dal quartiere Borgo Po-Cavoretto. [illegible] programma sabato 5, [illegible] dei primi spaghetti-western: «C'era una volta il West» [illegible] Sergio Leone; tra i protagonisti, oltre alla Cardinale, Henry Fonda [illegible] [illegible] Bronson. Le proiezioni, una alle 20,30 [illegible] una alle 22,30, si tengono come sempre al cinema-teatro Erba di corso [illegible] 241. L'ingresso costa 1000 lire per gli abitanti del quartiere Borgo Po muniti [illegible] programma (reperibile presso il Centro d'Incontro di corso Moncalieri 18); 2000 lire per tutti gli altri.

[illegible]

Buñuel al cinema Acapulco — Per chiudere [illegible] [illegible] rassegna «Spagna [illegible] quattro film d'autore», il quartiere [illegible] Salvario-Valentino propone «Il [illegible] [illegible] libertà», realizzato [illegible] 1974 da Luis Buñuel, genio indiscusso — e discusso — del cinema spagnolo e mondiale. «In questo film — afferma [illegible] regista — tutto si incatena [illegible] [illegible] e potrebbe continuare all'infinito». Scopo dell'opera di Buñuel è «scandalizzare, denunciare le contraddizioni [illegible] morale e della razionalità borghesi attraverso [illegible] costruzione di situazione di situazioni allegoriche che si disegnano all'insegna del paradosso e dell'illogico».

Rassegna cinematografica: «Spagna '70-'80: quattro [illegible] d'autore».

In programma: «Il fantasma della libertà» di [illegible] Buñuel, con Jean Claude Brialy, Monica Vitti, Milena Vukotic.

Quando: mercoledì 2 marzo alle 21.

Dove: [illegible] cinema Acapulco di [illegible] Donizetti 6.

Quanto costa: ingresso libero.

Organizzato da: [illegible] d'Incontro del quartiere San Salvario, via Campana 28 e Cooperativa C.I.D.E.C. che ha curato le schede di presentazione.

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

BARCA - BERTOLLA

[illegible] del piccolo artigianato — Si inaugura lunedì 7 la Mostra del piccolo artigianato organizzata dal quartiere Barca-Bertolla-Regio Parco [illegible] concomitanza con il Seminario per l'integrazione degli handicappati. Vengono esposti articoli da regalo, pizzi, ricami e originali candele mangiafumo realizzati dagli handicappati membri della Cooperativa Speranza. Per chi [illegible] interessato, c'è anche [illegible] possibilità di acquistare questi oggetti, non [illegible] la sede [illegible] mostra. [illegible] rivolgendosi direttamente [illegible] Cooperativa, in corso [illegible] 187.

[illegible] incontri del [illegible] proseguono inoltre con una tavola rotonda dedicata [illegible] esperienze di lavoro protetto [illegible] tenuta dall'équipe della stessa Cooperativa [illegible] [illegible] programma per lunedì pros[illegible] Insegnanti [illegible] genitori sono invitati ad intervenire [illegible].

[illegible] [illegible] piccolo artigianato.

Quando: dal 7 al 19 marzo.

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, il sabato [illegible] alle 12.

Quanto costa: ingresso libero.

[illegible] [illegible] l'integrazione degli handicappati

Tavola [illegible] dopo la scuola dell'obbligo? Le esperienze del lavoro protetto».

Quando: lunedì 7 dalle 17 [illegible]

Quanto [illegible] ingresso libero.

Dove: sia il dibattito che la mostra si tengono presso il Centro Civico del quartiere Barca, in via San Benigno 22.

SAN PAOLO

Viaggio nel tempo al teatro Araldo — Nuovo appuntamento, sabato 5 e domenica 6, con la rassegna di teatro per ra[illegible] «Uichèndi». Lo spettacolo di questa settimana, presentato dalla compagnia «La Baracca» di Bologna, trae [illegible] spunto [illegible] [illegible] racconto di fantascienza [illegible] Burroughs, «La burla Maya».

«Futuro [illegible] è il titolo dell'opera [illegible] cui protagonista, Alias, è un avventuroso giornalista che tenta il viaggio nel tempo. Scopo della sua [illegible] è il recupero di preziosi documenti della civiltà Maya che avrebbero una singolare facoltà: il pos[illegible] di questi documenti diverrebbe capace di annullare il tempo.

Prima dello spettacolo, come ogni settimana, i bambini delle scuole elementari [illegible] quartiere [illegible] Paolo [illegible] breve recita [illegible] la tecnica delle «Car[illegible] storie» [illegible] collaborazione con il Teatro dell'Angolo. Fernando Mastropasqua [illegible] l'ospite del sabato pomeriggio che interviene [illegible] l'incarico [illegible] intervistare pubblicamente la compagnia dopo lo spettacolo.

«Futuro remoto» presentato [illegible] compagnia «La Baracca».

Quando: sabato 5 alle 15,30 [illegible] [illegible] 6 alle 16.

Dove: al teatro Araldo.

Per chi: ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Interviene: Fernando Mastropasqua.

Quanto [illegible]: 4000 lire per gli adulti, 2500 per i ragazzi fino [illegible] 14 anni [illegible] 2000 lire i ridotti.

Prenotazioni e informazioni: lunedì, mercoledì e [illegible] pomeriggio [illegible] [illegible] teatro Araldo, via Chiomonte 3, telefono 33.17.64.

[illegible]

[illegible] [illegible] per [illegible] — Il quartiere Ponte Strada [illegible] varato un'interessante iniziativa per avvicinare [illegible] anziani alla musica. A partire [illegible] prossima settimana, e per nove [illegible] [illegible] cutivi, al Centro d'Incontro di via Vipacco si tengono le Audizioni musicali guidate. Gli incontri sono articolati in tre fasi. Alla spiegazione e introduzione sull'argomento, segue un concerto dal vivo tenuto dai musicisti del Gruppo Musicale Cameristico. Al termine viene proposto l'ascolto di un disco per verificare la differenza tra musica dal vivo e musica riprodotta.

Audizioni musicali per anziani.

Quando: ogni lunedì per [illegible] settimane a partire dalla prossima, dalle 15 alle 17.

Dove: presso il Centro d'Incontro di via Vipacco 15, telefono 79.14.70, [illegible] cui [illegible] [illegible] può rivolgere anche per le iscrizioni.

Quanto costa: 5000 lire per l'intero ciclo di audizioni; sono esenti dal versamento [illegible] quota gli anziani titolari di pensione minima Inps.

a cura di **Valeria Zani**

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DALLAS

ritorna J. R. il cattivissimo

Rai-Rete 1

ORE 21,50

Il malinteso, prosa. Rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1943, il dramma di Camus prende spunto da un autentico fatto di cronaca, opportunamente rimaneggiato e reso emblematico. La storia ci porta in un alberghetto di una cittadina della Boemia negli Anni Trenta, gestito da madre e figlia che decidono di uccidere un giovane cliente dall'aria agiata per rapinarlo ed emigrare finalmente e definitivamente come da molto tempo desiderano.

L'ignoto forestiero però è rispettivamente figlio della prima e fratello della seconda, tornato in incognito dopo anni, con la speranza di ricevere amore dall'una e dall'altra. Le due donne vengono a saperlo solo a delitto compiuto rimanendone comprensibilmente distrutte. La madre decide di uccidersi annegandosi nello stesso fiume in cui ha buttato il cadavere del figlio, mentre la sorella, abbandonata alla sua fredda follia, non regge il confronto con la moglie del giovane assassinato e decide di seguire la sorte della madre. Definito «giallo filosofico» il dramma di Camus rivela l'inquietudine dell'autore in un periodo di profonda intolleranza politica e intellettuale. Gli interpreti sono Mariano Rigillo, Lina Sastri e Alida Valli.

Canale 5

Dallas, telefilm. Sono iniziate le rilevazioni della Istel, l'indagine sull'ascolto televisivo in Italia commissionata contemporaneamente alla Doxa, all'Abacus, alla Lem-Ianus e alla Directa. Il fatto di per sé non ci tocca da vicino, ma presenta un aspetto interessante quando pensiamo che per accaparrarsi il numero massimo di preferenze, ogni antenna, privata e nazionale, sfornerà nelle settimane future il meglio di quanto possa attualmente offrire. *Dallas* per esempio.

Il nuovo capitolo del telefilm che, stando ai comunicati stampa, domina i primi posti delle classifiche di ascolto in 56 Paesi, parte all'insegna del colpo di scena, espediente necessario dopo decine e decine di puntate in cui più o meno succedevano sempre le stesse cose. Poche le anticipazioni che è di grado di fare. J. R. diventa buono, ma naturalmente per finta. Sue Ellen, corteggiata da Cliff Barnes e Clayton Farrow e J. R., finirà per dire di sì a quest'ultimo risposandolo nel corso di una cerimonia fastosa e ricca di drammatici eventi. Pamela tenterà di uccidersi (non è la prima volta) ma questo non è più notizia. Un analogo tentativo lo farà Cliff Barnes e l'ambiguità dei menzionati comunicati stampa intendere che questa volta il disperato gesto andrà a buon fine. A indurlo a spararsi è naturalmente J. R.; a tentare di salvarlo sarà invece Gary Cooper. Lucy diventa fotomodella e mette in crisi il suo equilibrio psichico mentre Miss Ellie cerca di sostituire la figura di Jock e si ritrova tutta la famiglia Ewing contro. A proposito di Jock, Donna Krebbs decide di scriverne la biografia e scopre cose clamorose sul suo passato. Per questo, tutti saranno anche contro di lei. E Bobby? L'unico «buono» di casa lotta per ottenere la presidenza dell'azienda di famiglia, ma è sempre J. R. ha in serbo per lui una contromossa naturalmente spietata quanto abile.

La prima puntata, in onda stasera, vede Bobby già nei guai, ricattato da Jeff Faraday da un lato, e piantonato da J. R. che indaga sulla nascita di Christopher cercando qualche elemento da usare contro di lui. Il protagonista ordisce anche un complotto per annientare Gary Barnes, mentre continua a corteggiare Sue Ellen facendo fra l'altro soffrire anche Clayton Farrow. Donna fa le scoperte che si dicevano sul passato di Jock, si confida con Ray e Miss Ellie a farlo. La scena si chiude con Ray che ammonisce il fotografo Roger di stare alla larga da Lucy. Imprudentemente Roger non l'ascolta.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Raiquattro

ALI MACGRAW

Love story, Usa, 1970. Campione di maratona (nel 1966), docente universitario di Yale, sceneggiatore di cartone animato *Yellow Submarine*, Erich Segal, pubblicato tredici anni fa «Love Story», raggiunse un indiscutibile primato vendendone milioni di copie, diventando miliardario e scuotendo tanto il mercato del libro quanto il mondo della critica. Il libro in Italia pubblicato da Garzanti, vendette in poche settimane 800 mila copie e fu il primo volume (130 pagine, un miracolo di sintesi) ad inaugurando un sistema di vendita oggi diffusissimo. La scrittrice Liala lo giudicò «*Una bella storia con due splendide figure rovinate dalle trivialità*», mentre Luciana Peverelli dichiarò: «*Lo avrei scritto volentieri se ne fossi stata capace*». Gli intellettuali arricciarono il naso. Parlarono di neoromanticismo e seguirono sulle pagine della Stampa e del Giorno polemica che ne nacque (e che assunse anche toni aspri) fra Enzo Siciliano e Piero Citati.

A Cunardo, in provincia di Varese, la scuola B della scuola Enrico Fermi adottò «Love Story» come libro di lettura, la cosa fece scandalo e lo scandalo giunse ai giornali. Questi alcuni aspetti del mastodontico successo di un romanzo da poco di un film affatto eccezionale, capaci però di raccogliere assieme 50 milioni di dollari (di allora) solo sul mercato americano. Il produttore Robert Evans costruì su questo la sua fortuna, lanciò attrice la moglie Ali Mac Graw che divenne una diva, li lasciò e sposò Steve Mac Queen.

Cinque attori rifiutarono la parte di protagonista: Beau Bridges, Jon Voight, Michael Sarrazin, Michael York e Michael Douglas. Lo sconosciuto Ryan O'Neal vi trovò la sua grande occasione e finì anche lui per celebrare il successo col divorzio. Enorme successo ebbe anche la colonna sonora, del francese Francis Lai, autore di canzoni della Piaf e di un altro celeberrimo successo cinematografico, quello di *Un uomo, una donna*. Per la pellicola Lai ricevette un Oscar e il poco originale soprannome di Mister

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

LA SQUILLO

è al teatro Massaua

I CONCERTI

TEATRO REGIO, ore 20,30, «Il ratto dal serraglio», di Wolfgang Amadeus Mozart. Direzione, Bruno Martinotti; regia, Bernard Coster; scene e costumi di Nuno Corte-Real; personaggi e interpreti: Costanza: Barbara Carter; Blonde: Margherita Guglielmi; Belmonte: Dalmacio Gonzales; Pedrillo: William Matteuzzi; Osmino: Enrico Fissore; Selim Pascià (voce recitante): Danilo Bruni. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino.

Pubblico: appassionati, amanti della lirica.

Durata: tre ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

CONSERVATORIO (Associazione Musicale Ridi Haertelt), ore 21, concerto di Mark Varshavsky, violoncello e pianoforte e Christine Lacoste, violoncello, in repertorio comprendente musiche di M. Marais, J. S. Bach, L. Boccherini, M. Zafred, G. Fauré, J. Offenbach. Varshavsky ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio di Mosca sotto la guida dei professori Kosopulowa e Schirinsky.

Il suo repertorio comprende tutta la letteratura per violoncello, dalla musica antica alle composizioni contemporanee più attuali. Musicista polivalente, egli si esibisce anche come direttore di orchestra (studi compiuti con Franco Ferrara e Sergiu Celibidache) e come compagnatore.

Christine Lacoste, diplomatasi a Basilea, ha compiuto gli studi musicali all'Accademia Musicale Santa Cecilia di Roma, seguendo quindi i corsi di perfezionamento in violoncello a Vienna con André Navarra. Ha svolto un'intensa attività concertistica che l'ha portata nei maggiori centri europei ed ha registrato per varie emittenti radiofoniche. Dal è primo violoncello dell'Orchestra dell'Opera di Roma.

Pubblico appassionati, amanti della musica.

Durata ore circa.

Prezzi: poltrone, lire 5000; ingressi, lire

(Centro Jazz Torino/RTA), Brescia 26, ore 21, serata jazz in discoteca con un concerto di Sam Rivers. Dalle 21,30, musica da vedere e ascoltare con filmati di repertorio dei più grandi interpreti del jazz. Alle ore 22,30, concerto di Sam Rivers (sax), Steve Allan Mac Craven (batteria) e Santi Debriano (basso). Alle ore 24, continua il jazz in discoteca con il sound di RTA. Sam Rivers ha raggiunto la notorietà nel '73, a 43 anni, partecipando al Festival di Montreaux con un gruppo che comprendeva Cecil Mac Bee al contrabbasso e Normani Connors alla batteria.

Da allora è stato assunto quale bandiera dell'avanguardia ed ha compiuto numerose tournée, soprattutto in Europa. Il saxofonista ha inciso una fortunatissima serie di dischi che hanno ottenuto grandi riconoscimenti dai critici di tutto il mondo. Dotato di grande creatività, ha lavorato sul materiale sonoro con particolare ai richiami africani della cultura nera. Da non dimenticare la sua partecipazione con Miles Davis alla realizzazione del disco «Miles Davis in Tokyo» del '64, ed il sodalizio, dal 1967 al 1971, con Cecil Taylor.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Prezzi: lire 7000 (conconsumazione); soci Arci, lire 5000.

TEATRO MASSAUA, piazza Massaua ore 21, per la 1ª rassegna del rock italiano Jo Squillo in concerto, supporter PH7, di Torino. Giovanna Coletti, in Jo Squillo, è uno dei personaggi più interessanti del panorama rock italiano. Ventunenne, il suo esordio artistico risale a tre anni fa con la Kandeggina Gang, gruppo italiano composto da sole donne.

Con questa formazione incise un singolo (Sono cattiva / Orrore). L'anno seguente Jo esce dal gruppo e intraprende la carriera solista, facendosi accompagnare nelle sue esibizioni dagli Eletrix, una band formata da soli uomini. Con loro ha realizzato un 45 giri (Skizzo skizzo / Energia interna).

Pubblico: appassionati, amanti della musica rock e new wave in particolare.

Durata: due ore e trenta minuti.

Prezzi: posto unico, lire 5000; soci Arci, lire 4000.

PICCOLO REGIO, ore 21, inaugurazione del III ciclo di «Musica, Società e Cultura». L'Età Classica: Gluck e le metamorfosi del melodramma nel Settecento, a cura di Paolo Gallarati.

Seguiranno brani dello spettacolo «Orfeo ed Euridice», da Christoph W. Gluck e Ranieri de Calzabigi, realizzato dalla Cooperativa Teatro dell'Angolo in collaborazione con il Teatro Regio di Torino. Ingresso libero.

ACCADE

ALFIERI, piazza Solferino 2, ore 21, Mariangela Melato e Giorgio Gaber ne «*Il caso di Alessandro e Maria*» (Curiosa replica di una storia che ha già avuto luogo), commedia in due atti di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Sonata per violino, violoncello, pianoforte e due voci recitanti, musiche di J. S. Bach, B. Bartok, L. van Beethoven, C. Debussy, S. Prokofiev, M. Ravel, F. Schubert, R. Strauss, eseguite da Johannes Trio. Regia di Giorgio Gaber.

Pubblico: tutti.

Durata due ore.

Prezzi: poltroniasime, lire 12 mila; poltrone, lire 10 mila; galleria, lire 8 mila.

RADIO CENTOTORRI (Chieri), presso la segreteria dell'emittente chierese — che organizza «Rock Festival '83» con il patrocinio del locale assessorato alla Cultura — sono già pervenute le adesioni di numerosi gruppi piemontesi. La manifestazione è in programma al Teatro Di «Studio 5», di Chieri, l'8 e il 22 aprile 1983. Le iscrizioni, gratuite, sono ancora aperte. Per ulteriori informazioni e iscrizioni, tel. 7942.1786, oppure direttamente presso la sede di Radio Centotorri, piazza Trieste 2, (To).

DIPENDENTI COMUNALI, corso Sicilia 12, ore 21,15, l'Associazione Marcopolo presenta la proiezione sonorizzata in dissolvenza «Corea: la terra del mattino». Foto di Giorgio

TUXEDO CLUB, ore 21,30, nell'ambito delle iniziative di «E' solo rock», organizzano nel locale tutti i martedì dall'Associazione culturale Ridens, serata musicale con «Beatles e Rolling Stones; gli eterni rivali». Nel corso della festa verranno estratti a sorte dischi e posters dei due complessi musicali. Ingresso, aperto a tutti, lire

, corso Vinzaglio 6, ore 21, in occasione della chiusura della mostra «I Clowns», di Aldo Landi, il pianista Luciano Sangiorgi terrà un concerto con un repertorio comprendente musiche da film e commedie musicali.

CENTRO DI STUDI E «Mario Pannunzio», corso Umberto 42, ore 18, «Pomeriggi su Il cane e l'uomo», a cura di Marisa Bartolo, medico veterinario. Tema dell'appuntamento odierno: «Aspetti delle interazioni uomo-cane».

MADAMA, prosegue la mostra Creperia Triphaena, nata in collaborazione tra la provincia di Milano, la Rinascente, il comune di Roma e i Musei capitolini. Orario: 9-19 (feriali); 10-13 / 14-19 (domenica). Chiuso il lunedì.

MUSEO NAZIONALE CINEMA (Palazzo Chiablese), piazza San Giovanni 2: «Ricordo di Ingrid Bergman (1915-1982)». Ore 18 e 21,15: «Arco di trionfo», di L. Milestone, con I. Bergman, C. Boyer, C. Laughton (Stati Uniti 1948, 125').

IN PRIMA | «YOL» DI YLMAZ GUNEY

IN CAMMINO
verso l'impossibile libertà

SCRITTO IN CARCERE

Per anni, quando nel Festival era in cartellone un titolo turco, il discorso cadeva su Ylmaz Güney costretto al silenzio da una condanna per l'omicidio di un giudice avvenuto in drammatiche circostanze in un ristorante di Ankara.

Un giorno della primavera scorsa Güney è comparso di persona a Cannes: evaso, esule dal Paese che ama, con le idee nette e severe di uno dei suoi protagonisti in *Yol*. Ha vinto a pari merito con *Missing* una Palma d'oro che peccava forse di parzialità politica e ha perso la cittadinanza turca riducendosi a fare il cittadino del mondo. Senza retorica e senza paura.

«*Unico scopo della mia vita* — dice — *è di girare film. Essi sono e diventano il segno d'una contestazione attiva e varcano, spero, il muro della sterile opposizione. Io credo che i vari regimi dittatoriali che si susseguono in Turchia non cadranno mai se continuiamo a lamentarci*».

Fino a ieri come lavorava Ylmas Güney?

«*Naturalmente avevo rinunciato alla cinepresa e in prigione scrivevo soltanto. Ho fatto in questo modo, con l'ausilio di Goren e degli altri amici, almeno cinque film. Yol fa parte del "vissuto", mio e dei compagni dietro le sbarre. Finalmente non avuto la gioia di seguirne anche la parte finale, non le riprese ma il montaggio e il mixaggio. Ancora lunghe discussioni, straziantì dubbi*».

Al contrario *Yol* si direbbe un film dalla sceneggiatura di ferro che prende forma in seguito a un preciso disegno.

«*Ma in origine la storia durava sei ore, era un'autentica saga. Mi è costato moltissimo ridurre i personaggi da undici a sei, del resto dovevo tenere conto delle esigenze del produttore svizzero. Così sono riuscito in qualche modo a esprimermi e oggi mi ripromette di continuare a parlare anche se ho tagliato le radici dal mio Paese. Ce ne sono tanti altri, di Paesi, che rassomigliano al mio e che sarei felice conoscessero Yol*».

Difficoltà delle autorità turche nei confronti del film?

«*Una parte della sceneggiatura è stata vistata dalla censura, va da sé che ho rimodellato il materiale. Durante le riprese vere e proprie, nessun divieto a tecnici e attori (per quanto molti saranno adesso inquietati dal potere nonostante la piena responsabilità che io mi sono sempre assunta del film)*».

Certe sequenze di *Yol* rimandano a Germi, De Santis, al neorealismo e comunque a uno stile Anni Cinquanta.

«*Diciamo che preferisco vedere un vecchio film italiano piuttosto che pagarmi l'ingresso a un western, a una gangster-story*».

YOL, un film di Ylmas Güney realizzato da Sherif Goren, con Tarik Akan, Sherif Sezer, Halil Ergün, Meral Orhonsoy, Hikmet Celik. Drammatico a colori, produzione svizzera con partecipazione turca. 1° premio ex aequo con «Missing» al Festival di Cannes 1982. (Da oggi all'Ariston).

In turco yol *significa* strada, via. *Il termine si riferisce ai cammini che cinque uomini in licenza dalle carceri compiono alla vana ricerca della felicità. Conoscendo l'ideologia del regista Güney si sarebbe indotti a pensare che all'orizzonte di questi cammini si stagli il sole che sorge. Invece Güney rinuncia alla retorica dell'ideologia per raccontare, sull'onda emotiva dei ricordi d'un certo cinema italiano, i destini opachi dei suoi confratelli.*

Trama — *Frastagliatissima, più volte ripresa con incastri e concessioni. I primi tre personaggi non muovono neppure un passo verso la libertà ideale perché l'incolpevole ignoranza e l'arretrata loro comunità li ricacciano nella disperazione. Uno smarrisce il foglio di via e la polizia lo lascia dietro le sbarre. Un altro perde il controllo di fronte all'implacabile sorveglianza che le donne del villaggio esercitano nei confronti suoi e della fidanzata, finendo nel classico bordello mediorientale che sembra di sentire greve di sentori e di aromi. Un altro ancora riconosce la validità dell'opposizione dei curdi al regime e fugge sulle montagne per la lotta clandestina.*

Sono più interessanti gl'intrecci che portano Mehmet, un giovane, a morire per mano dei parenti i quali non gli perdonano d'aver lasciato perdersi il fratello durante una rapina e di Seyit Ali, un duro che deve punire la moglie la quale si è data occasionalmente alla prostituzione. Quest'ultimo episodio, con l'alternarsi dell'odio e dell'amore per la donna che congela nella neve implacabile, ha momenti di estrema delicatezza in contrasto con la schematicità dell'intero racconto.

Giudizio — *Ylmaz Güney era ancora detenuto quando mandò a Sherif Goren il copione di Yol. L'ansia dell'uomo che si trova privato della libertà lo portò a scrivere con incredibile cura dei particolari una traccia che Goren ha seguito con fedeltà. Tuttavia non si deve cedere al sentimentalismo nel giudicare* Yol, *un film che ha l'ambizione di fermare per un attimo sulla pellicola la storia di un popolo sconvolto da presagi di libertà e di rivoluzione.*

L'esatto concatenarsi delle storie tutte accomunate dal pessimismo dà la misura della personalità di Güney, un cineasta che da dieci anni si batte per la rigenerazione delle masse diseredate. Nel chiuso del carcere gli si sono certamente affollate alla mente le immagini dolenti del primo neorealismo con quei cafoni condannati a perdersi o magari le citazioni che del «neorealismo faceva Luis Buñuel in Los olvidados.

Alla cinepresa manovrata in maniera impeccabile da Sherif Goren è toccata la ventura di fermare questo sconforto in immagini fortissime.

Servizio di **Piero Perona**

IL PROTAGONISTA DEL FILM TURCO

IN PRIMA | CINEMA AMBROSIO

IL COMPLOTTO
ma «chi osa vince!»

RICHARD WIDMARK

CHI OSA VINCE di Ian Sharp, con Lewis Collins, Judy Davis, Richard Widmark. Drammatico, americano, a colori (Cinema Ambrosio).

Ecco un film — bisogna riconoscerlo — non comune, che si presta a differenti interpretazioni: secondo alcuni è commissionato dal Pentagono, secondo altri è un'esercitazione di regia dovuta agli allievi della scuola di cinema del manicomio criminale di Johnwaynesville, secondo altri ancora è lo sviluppo di una vecchia sceneggiatura dimenticata nel cassetto dall'eccellente dottor Goebbels. Comunque sia, la visione è fortemente raccomandabile, perché mostra al pubblico come vanno veramente le cose a questo mondo, anche meglio di un'articolessa di Fruttero e Lucentini.

TRAMA — Il tema è il gigantesco complotto, del quale poco si parla, ordito nell'ombra per distruggere la Civiltà Occidentale, vale a dire — poco più, poco meno — la Civiltà tout court. Gli esecrandi macchinatori, come il film indica molto bene, son notoriamente i terroristi, i pacifisti, la Chiesa, gli antinucleari, il Cremlino e, giacché la storia è ambientata a Londra, il Labour Party. Nella congiura ognuno ha naturalmente il suo compito: chi fornisce i fondi, chi si allena a sparare negli scantinati, chi semina zizzania, chi sogghigna segretamente, chi stampa giornali, chi uccide i propri compagni per costruirsi l'aureola di perseguitato.

Punta di diamante di questa Onu del terrore è un gruppo di quattordici giovanotti, che con un colpo di mano occupa l'ambasciata americana a Londra e vi sequestra un campione di ministri, segretari di Stato e altri diplomatici che stavano beatamente cenando. Per la liberazione si chiede di fare esplodere una certa base nucleare sottomarina.

Ma qui casca l'asino: la Civiltà Occidentale non è mica stupida, e immaginava già tutto, tant'è che aveva opportunamente infiltrato nei quattordici un suo atletico superagente. E siccome quando si scherza si scherza, ma c'è un limite a tutto, alla Civiltà Occidentale salta la mosca al naso e in men che non si dica gli atletici super-agenti colleghi dell'infiltrato liberano tutti gli ostaggi e ammazzano tutti i sequestratori, sgualcendosi appena un poco la tuta mimetica.

Tutto bene, quindi? Sì e no, perché proprio alla fine si vedono i capi dei cattivi, cioè il perfido Orso Russo e il vile Leader Laburista, che se la ridono già meditando prossimi orrori per prossimi film. Perciò occhio alla penna, ragazzi, e dateci sotto, che la Civiltà Occidentale conta su di voi.

GIUDIZIO — Giudizio? Quando il Bene trionfa, non c'è che da rallegrarsi. Ma se vogliamo dirla tutta, il film avrebbe potuto essere meno reticente. E' vero che mostra coraggiosamente le collusioni dei Vescovi con il terrorismo internazionale, ma glissa su altri fatti ormai ben noti: nulla ci dice, ad esempio, della famosa antropofagia dei sovietici, del fatto che Jack lo Squartatore fosse il capo segreto della Democrazia Cristiana, dell'arsenale atomico che i sindacati vanno nascostamente costruendosi, durante le ore di sciopero. Insomma, qui ci vorrebbe Ronnie Reagan in persona: lasci le aule sorde e grigie di Washington, ne faccia un bivacco di suoi manipoli e torni a Hollywood, a girare un film definitivamente rivelatore.

Ah, quando c'era Lui!

a. dg.

STASERA | CONFERENZA AL PICCOLO REGIO

A PROPOSITO DI GLUCK
(musica, società e cultura)

Con elevate ambizioni culturali il Teatro Regio varò tre anni fa un progetto quinquennale intitolato *Musica, Società e Cultura* che si proponeva sotto la direzione del musicologo Enrico Fubini di realizzare in una lunga e articolatissima gittata una storia della musica.

Il progetto, come rivelava il titolo, era ampiamente interdisciplinare e si valeva dei contributi di musicologi, letterati, storici e filosofi nonché di una serie di concerti esemplificativi di ciascun tema.

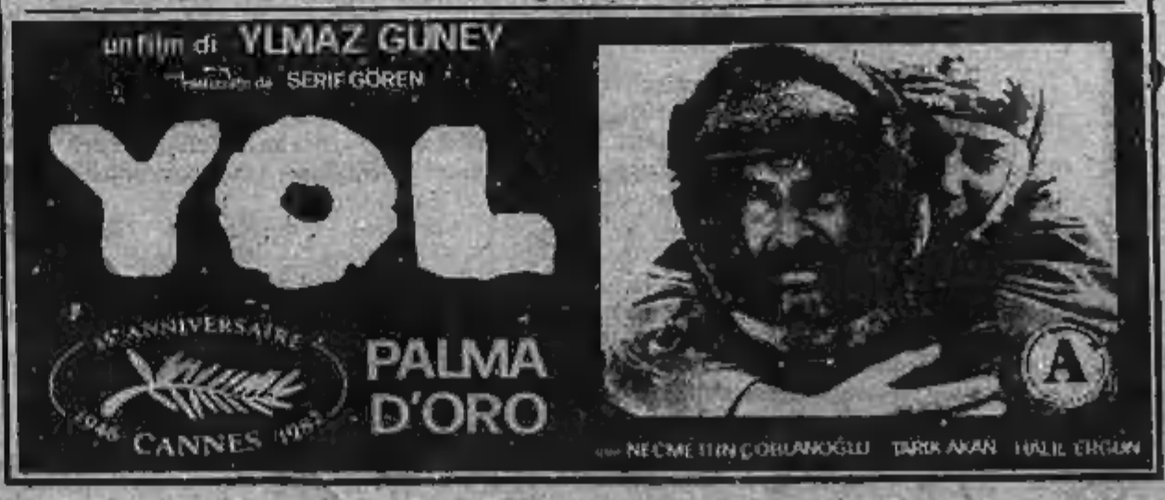
Ora siamo a metà e s'inizia questa sera il ciclo dedicato all'età classica, quella di Haydn, Mozart e Beethoven, ma anche con un prolungamento sulla prima stagione romantica.

Non si tratta soltanto di conferenze ma di serate dedicate pariteticamente alla musica e alle relazioni orali con la connessione più stretta possibile. Così questa sera si comincia con una conversazione di Paolo Gallarati dedicata a Gluck e la sua riforma del melodramma, conferenza che avrà a supporto brani dell'*Orfeo e Euridice* di Gluck nell'allestimento congiunto del Teatro dell'Angelo e del Teatro Regio.

A questo primo seguiranno sette altri martedì di conferenze-concerti che vedranno avvicendarsi studiosi e complessi cameristici di grande qualità. Gli studiosi non sono soltanto di estrazione musicale come prova la presenza di Alessandro Klein e di Claudio Magris ma risulta scontata l'attrattiva delle serate animate dalla presenza di Piero Rattalino, Rossana Dal Monte, Renato Di Benedetto, Giorgio Pestelli e dello stesso Enrico Fubini che presenteranno una nutrita serie di esempi musicali tratti dalle opere più significative di Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Mendelssohn, Brahms, Paganini, Liszt.

a. rest.

"YOL" IL FILM CHE E' STATO LA RIVELAZIONE ALL'ULTIMO FESTIVAL DI CANNES
OGGI all'ARISTON
SNCCI SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA
Una testimonianza di alta civiltà contro la violenza e la sopraffazione ma anche uno splendido e raro film



Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Tam Tam**, attualità
15,30 **Gli strumenti musicali**, documentario. Prima puntata: L'organo
16 — **Shirab**, cartoni animati
16,20 **Tg1 obiettivo su...**, attualità
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, per i ragazzi
17,10 **Remi**, cartoni animati
17,30 **Teneri e feroci**, attualità
18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Associazione Nazionale Costruttori Edili: Costruire per l'azienda Italia. Attualità
18,50 **Eccoci qua**: risate con Stanlio e Ollio
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi. Seconda puntata. Per la rubrica «A quest'ora nel mondo» è previsto un collegamento con New York dove si è appena finito di pranzare, per visitare la scuola di ballo nella quale è stato girato il telefilm «Saranno famosi».
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giallosera**, appuntamento col gialloquiz. Seconda puntata. Un nuovo delitto avviene sullo sfondo dell'Hotel Sette Stelle. I concorrenti in studio e il pubblico da casa potranno vincere i premi in palio trovando la soluzione
21,50 **Il malinteso**, prosa. Di Albert Camus. Con Mariano Rigillo, Patrizia Milani, José Quaglio, Lina Sastri, Alida Valli. Prima parte — *In Boemia negli Anni Trenta madre e figlia che gestiscono un alberghetto hanno l'abitudine di uccidere e rapinare i clienti. Alla locanda giunge un misterioso individuo, nel quale le due donne non riconoscono reciprocamente il figlio e il fratello, scomparso da molti anni*
22,35 **Telegiornale**
22,40 **Il malinteso**, seconda parte
24 — **L'Università in Europa**, documenti
0,30 **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Lo sviluppo dell'intelligenza**, documenti. Terza puntata
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Playtime**, giochi
14,40 **Doraemon**, cartoni animati
15,10 **E' troppo strano**, spettacolo di varietà
15,30 **Videogames**, giochi
15,45 **Doraemon**, cartoni animati
16,30 **Planeta**, programmi da tutto il mondo. Varietà
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Controluce**, settimanale di teatro e musica
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers — *Jennifer e Jonathan stasera fanno di tutto per dimostrare l'innocenza di un loro amico accusato a torto di aver ucciso una bella ereditiera. Ma nella vicenda si inserisce una psicopatica che riesce a mettere i due in una situazione tanto assurda quanto piena di pericoli*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Io sto con gli ippopotami**, di Italo Zingarelli, con Bud Spencer, Terence Hill, Joe Bugner, Sandy Ngkomo. Italia, avventuroso 1979 — *Nel cuore dell'Africa odierna i due simpatici avventurieri Tom e Slim si guadagnano da vivere trasportando a bordo di uno scalcinato pullman turisti in cerca di facili avventure e di finti souvenir, oppure alternativamente vendendo armi caricate a salve ai cacciatori. La figlia di un pataccaro locale li induce a scontrarsi con un affarista di pochi scrupoli che ha catturato un gran numero di animali e intende spedirli in Canada*
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,35 **Testimoni del nostro tempo: Edward Kennedy**, documenti
23,35 **Tg2 stanotte**
23,40 Da Trieste: **Pallacanestro femminile**: Italia-All Stars

Rete tre

16,25 Da Arzachena: **Ciciamo**, settimana sarda
16,55 **Caffè chantant**, uno svago peccaminoso di modica spesa. Varietà
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Tv 3 regioni - Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
20,05 **Vivere la musica**, documenti. Seconda puntata: Ritmo e movimento
20,30 **Concerto sinfonico diretto da Riccardo Chailly**: Claude Debussy, «Trois nocturnes». Orchestra sinfonica e Coro femminile della Rai di Torino
21,05 **Il colore di una vita**: La pittura di Sergio Bonfantini, documenti
21,35 **Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
22,10 **Quando Emanuela ha l'acne**, documenti. Si affronta un problema comune a molti adolescenti, quello dei brufoli sul viso. Pare che l'acne rischi di influire anche sulla psiche
22,55 **Interventi di scavo sul Foro Romano**, documentario

Svizzera

15 — **Telescuola**, documentario
18 — **Per i più piccoli**: Alice e il terribile orso, cartoni animati
18,05 **Per i bambini**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viavai**, in diretta fra notizie, giochi, musica e realtà
19,25 **La demoiselle d'Avignon**, sceneggiato
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **La barca è piena**, di Markus Imhoof. Con Tina Engel, Martin Walz
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Qui Berna**, cronache dalle camere federali
22,45 **Lo sport**: Hockey su ghiaccio; sintesi di incontri di lega nazionale

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,50 **Non son degno di te**, di Ettore M. Fizzarotti, con Gianni Morandi, Laura Efrikian. Italia musicale 1965 — *Ennesima pellicola di Fizzarotti girata in pochi giorni per il lancio definitivo di una canzone di estremo successo. Morandi è come al solito un militare, come al solito ha successo e come al solito tradisce la Efrikian.*
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
19 — **Febbre d'amore**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Unico indizio: una sciarpa gialla**, di René Clement, con Faye Dunaway Frank Langella, Barbara Perkins. Francia giallo 1971 — *Un'organizzazione spionistica rapisce i figli di uno studioso perché riveli alcuni segreti industriali. Perfino la moglie dello studioso viene sospettata.*
22,30 **Concerto di Lorin Maazel**
0,30 **Poliziotto di quartiere**, telefilm
1,30 **Rawhide**, telefilm

Montecarlo

14,30 **Insieme con Dina**, varietà
15,50 **La freccia nera**, sceneggiato. Regia di Anton Giulio Majano. Quarta puntata
17,30 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
18 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
18,30 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19 — **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Pronasi
19,15 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,30 **Feeling**, personaggi, storie e giochi sul filo dell'amore
FILM 21,30 **Omertà**, di John Sturges, con Spencer Tracy, Pat O'Brien, Diana Lynn. Usa drammatico 1951 — *Un uomo dal passato oscuro viene trovato ucciso. Dell'omicidio viene accusato un giovane che chiama in sua difesa un ex illustre penalista che ha dovuto lasciare la professione per molto tempo in quanto prima malato e poi alcolizzato - Al termine:* **Notiziario**

Capodistria

13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
16 — **Confine aperto**, replica
16,30 **Notiziario**
16,40 **Campionato jugoslavo di pallacanestro**
18,10 **I nuovi poliziotti**, telefilm
19 — **Orizzonti**, documentario
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,15 **Un uomo solo**, di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky, Sylvie Breal. Francia drammatico 1969 — *Un violinista, in realtà ladro internazionale, torna a Parigi e trova il fratello invischiato in un gruppo terrorista sospettato di aver partecipato ad una strage. Allora cerca di fermarlo e indurlo ad abbandonare la strada della violenza, ma nel tentativo di difenderlo rimane ucciso in uno scontro a fuoco*
21,40 **Vetrina vacanze**
21,50 **Telegiornale - Tuttoggi**
22,05 **Il ritorno dell'ispettore Bluey**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,35 **Master**. Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
14,30 Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno presentano **Radiocirco Umilì**
15,03 **Radiouno servizio**. «Obiò». Settimanale di economia e lavoro, di Lino Metti
16 — **Il paginone**, a cura di Giuseppe Neri
18 — **Check-up per un Vip: R. Schumann**
18,38 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
19,30 **Radiouno jazz '83**. Appuntamento con Nunzio Rotondo
20 — Ore venti, su il sipario: **Il teatro italiano fra i due secoli 1850-1915**
20,40 **Pagine dimenticate della musica italiana** di Domenico De Paoli
21,03 **Wonderland**. Viaggio nel mondo di Stevie Wonder
21,30 **Raffaele Gervasio: Logos**. Orchestra sinfonica di Roma della Rai diretta da Fernando Previtali
22,27 Audiobox: **Magic moments** di Marco Ballani

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valrano
15 — **I demoni** di F. M. Dostoevskij. Riduzione di Diego Fabbri e Claudio Novelli (2ª puntata)
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica**, a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
19,57 **I love Italy**. Programmi di e con Luciana Corda
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Maria Antonietta Abbati Marescotti
22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programmi d'intrattenimento in diretta

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso**, a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio tre**. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,40 **Felix Mendelssohn-Bartoldy**
22,10 Fatti, documenti, persone: **La prostituzione sacra** di Mauro Belardi
23,05 **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Come persi la guerra,** di Carlo Borghesio, con Erminio Macario, Carlo Ninchi, Vera Carmi. Italia commedia 1947 — *Macario è costretto a indossare tutte le vita divise militari: in Etiopia, in Spagna, in Russia. Finita la guerra continua a indossare divise. Ma almeno trova l'amore. Finita la guerra Macario, dominatore incontrastato al cinema intorno al '40 cercava di difendere il suo trono ormai insidiato da Totò.*
16 — **Jenny,** cartoni animati
16,30 **Grp spettacolo**
FILM 16,35 **La strada per Fort Alamo,** con Ken Clark, Jany Clair. Italia western 1965 — *Si narrano le vicende di due fuorilegge, reduci da un colpo effettuato mascherandosi da nordisti. Durante la fuga il duo s'imbatte in una carovana i cui componenti credendo di avere a che fare con militari autentici chiedono protezione.*
18,05 **Cartoni animati**
19,05 **Grp flash**
19,30 **Pagina speciale,** attualità
19,45 **Penelope,** cartoni animati
20,15 **Minishow,** musicale
FILM 20,25 **Miracolone,** di Francesco Massaro, con Nadia Cassini, Francesco Salvi. Italia commedia 1981 — *In una borgata romana una moderna favola a sfondo evangelico. Un poveraccio scopre di avere poteri straordinari e tutti quelli che gli stanno intorno ne approfittano. Il Cielo, preoccupato, manda sulla Terra Giovanna d'Arco.*
22,20 **Regan,** telefilm
FILM 23,30 **Soledad,** di Mario Camus, con Sara Montiel. Spagna drammatico 1972 — *Una suora violentata dà alla luce una bambina dalla quale viene divisa. Allora lascia il convento e s'innamora di un uomo sposato, scoprendo tragicamente che la moglie di costui è proprio sua figlia (cresciuta).*
0,35 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Uno strano tipo,** con Adriano Celentano, Claudia Mori. Italia commedia 1963 — *Celentano è perseguitato da un sosia che lo precede dovunque.*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

14 — **Sentieri,** sceneggiato
14,50 **Una vita da vivere,** sceneggiato
15,45 **General Hospital,** sceneggiato
16,30 **L'albero delle mele,** telefilm
17 — **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
19 — **L'albero delle mele,** telefilm
19,30 **Baretta,** telefilm
20,25 **Dallas,** telefilm
FILM 21,25 **Giallo napoletano,** di Sergio Corbucci, con Marcello Mastroianni, Ornella Muti, Renato Pozzetto, Michel Piccoli, Zeudi Araya, Capucine, Peppino De Filippo — *Un professore di mandolino ridottosi a fare il suonatore ambulante vede i suoi pochi guadagni dilapidati al gioco dal padre. A causa sempre del genitore il musicista si trova al centro di tre misteriosi delitti. Rischia la pelle più volte ma alla fine risolve il giallo.*
23,30 **La grande boxe di Canale 5**
FILM 0,30 **Amore facile,** di G. Puccini, con Eleonora Rossi Drago.

Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Medical center,** telefilm
FILM 15,30 **Ore d'angoscia,** di Frank Tuttle, con Edmond O'Brien, Natalie Wood. Usa poliziesco 1956 — *La figlia di un poliziotto viene rapita da un pazzo. Il padre, che odia il di lei fidanzato, lo accusa subito, ma il giovane prima prova la sua innocenza, poi salva la vita alla ragazza*
17,30 **Cartoni animati**
18,35 **Informazione**
18,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19 — **Fbi,** telefilm
19,55 **Informazione**
20 — **Gioco delle 20,** varietà
FILM 20,30 **Il cacciatore di taglie,** con Steve McQueen, Eli Wallach. Usa avventuroso — *Cacciatore di taglie si sposa e viene a sapere con gioia di essere padre. In attesa del lieto evento dà la caccia a due banditi*
22,15 **Sulle strade della California,** telefilm
23,15 **Informazione**
FILM 23,20 **Film**

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

FILM 14,45 **Come, quando, perché,** di Antonio Pietrangeli, con Philippe Leroy, Horst Bucholz, Liana Orfei. Italia commedia 1969 — *Una giovane accetta la corte di un amico perché il marito per l'ennesima volta anziché raggiungerla si fa attendere inutilmente.*
16,30 **Cartoni animati**
18,30 **Star Trek,** telefilm
19,30 **Vegas,** telefilm
FILM 20,30 **Love story,** di Arthur Hiller, con Ryan O'Neal, Ali MacGrav, Ray Milland. Usa drammatico 1971 — *Lui è uno studente ricchissimo, lei una studentessa figlia di un immigrato italiano. S'innamorano e si sposano contro il parere della famiglia di lui e con cerimonia piuttosto informale. Poco dopo il matrimonio si scopre che lei è malatissima e quando muore lui si ricongiunge ai familiari.*
22,30 **La sindrome di Lazzaro,** telefilm
23,30 **Vietnam,** documentario
0,30 **Invaders,** telefilm
FILM 1,45 **Furia a Marrakech,** con Stephen Forsyth. Italia avventuroso 1966

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

FILM 14 — **L'uomo che venne dal Nord,** con Peter O' Toole. Inghilterra avventuroso 1970 — *Durante la seconda guerra mondiale al largo della costa sudamericana un sottomarino tedesco affonda una nave inglese sterminando i superstiti.*
15,30 **Giorno per giorno,** telefilm
16 — **Bem,** cartoni animati
16,30 **Filmati musicali a richiesta**
17 — **Piccoli gangsters**
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,15 **Piloti da corsa,** telefilm
19,30 **Giorno per giorno,** telefilm
21,30 **I nuovi poliziotti,** telefilm
22,30 **Al Capone,** telefilm
FILM 23 — **Inferno bianco,** di Andrew Marton, con Stewart Granger, Cyd Charisse. Usa avventuroso 1952 — *Un cacciatore uccide per legittima difesa. La polizia lo insegue e lo cattura in alta montagna. Il ritorno è difficile e il prigioniero soccorre varie volte i poliziotti che alla fine lo aiutano*
1 — **Il giallo della poltrona,** telefilm
FILM 1,30 **Film**

Telecity

Canali 63-38-36

13,50 **LAura,** sceneggiato
14,15 **Peyton Place,** telefilm
15,10 **Van Der Valk,** telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17 — **La famiglia Addams,** telefilm
18 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
19 — **Peyton Place,** telefilm
19,55 **Telefilm**
FILM 20,25 **Film**
22 — **Moving on,** telefilm
FILM 23 — **Il baratro della follia,** con Kim Novak, Joan Collins, Jack Hawkins. Inghilterra drammatico 1973 — *Un famoso psichiatra va in visita ad una clinica per malati di mente e si fa illustrare dal direttore quattro casi. C'è un ragazzo che dice ai genitori di giocare con una tigre, loro non gli credono, ma vengono sbranati; c'è una milionaria che accusa un principe orientale di averle mangiato la figlia; c'è un uomo spedito un secolo indietro con la macchina del tempo e c'è un marito che ha ucciso la moglie che gli ha distrutto la pianta di cui lui era innamorato. Fantasie di pazzi o forse casi accaduti veramente*
0,45 **Bad Cats,** telefilm

Quinta Rete

Canale 47

16 — **Love american style,** telefilm
16,30 **Ritorna il latino**
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Lo sport**
20 — **Lenny,** telefilm
FILM 20,30 **Il porto delle nebbie,** di Marcel Carné, con Jean Gabin, Michel Simon, Michèle Morgan. Francia drammatico 1938 — *A Le Havre un disertore s'innamora di una ragazza che però è succuba del tutore, losco individuo e capo della malavita del porto. Quando lei cerca di andarsene con l'innamorato il tutore reagisce con la violenza, ma viene subito ucciso dal disertore che subisce la stessa sorte poco dopo.*
22,15 **I nuovi poliziotti,** telefilm
FILM 0,45 **La tessaura,** di Gustav Ehmk, con Gerhild Berktold, Axel Schiesser. Germania drammatico 1972 — *Triste storia di una ragazza che cade nella rete della prostituzione. Il suo protettore la vende ad un collega. Lei scappa, viene ripresa e riesce a finire in una comunità hippie. La polizia l'arresta e un giudice decide di condannarla*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

14,45 **Guida alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Tempo di cinema**
16 — **Trider,** cartoni animati
17 — **Conan,** cartoni animati
17,30 **Trider,** cartoni animati
18,30 **Ruote in pista,** settimanale di automobilismo sportivo internazionale
19 — **Videonotizie**
19,20 **Il Trenta minuti,** attualità
19,45 **Spazio Piemonte,** attualità
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Turbine di gioia,** con Debbie Reynolds, Eddie Fisher, Adolphe Menjou. Usa musicale 1955 — *Una giovane incontra un povero trovatello e incomincia a proteggerlo. Il piccolo in qualche modo comincia a portarle fortuna: non solo la aiuta a trovare un impiego redditizio, ma sulla sua strada la protagonista incontra anche il grande amore*
22,30 **Kronos,** telefilm
23,40 **Videonotizie**
FILM 24 — Titolo non pervenuto

Tele Subalpina

Canale 46

14,30 **Cartoni animati**
FILM 15 — **Bolero,** di G. W. Pabst, con Elisabeth Muller, Eva Kerber. Germania drammatico 1956
FILM 16,30 **Mark Donen agente Zeta 7,** di Gianni Romitelli, con Carlo Hintermann. Italia spionaggio 1966
18 — **Anziani attivi**
19 — **Terza pagina**
FILM 20,30 **L'aquila a due teste,** di Jean Cocteau, con Edwige Feuillère.
22 — **E' di scena**
FILM 22,30 **Lo svitato,** Italia commedia

Videouno

Canali 53-39-26

14,25 **Anni verdi,** telefilm
FILM 14,50 **Quando il pensiero diventa crimine,** Francia drammatico 1973
FILM 16,05 **Lo strangolatore dalle nove dita,**
18,20 **Cartoni animati**
19,15 **Videouno notizie**
20,15 **Concerto,** musicale
20,45 **Lo sport**
FILM 21,10 **Sigpress contro Scotland Yard,** di Guido Zurli. Italia giallo 1968
22,40 **Dentro la pagina**
FILM 22,50 **Lo strangolatore dalle nove dita,** replica

Primantenna

Canali 27-44-38

14,30 **Ragazzi in gamba,** telefilm
15 — **Magnetoterapia**
16 — **Le stelle su di noi,** astrologia
16,30 **Telemarket**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Suspense,** telefilm
19 — **Calcio:** Casale-Asti
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm**
21 — **Speciale Piemonte**
21,45 **Asta telefonica**

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14 — **La pattuglia invisibile,** con John Wayne. Usa guerra
FILM 16,15 **La donna del peccato,** con H. Hasso. Italia drammatico
18,30 **Ufo Diapolon,** cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Telefilm**
FILM 20,30 **Il figlio di Montecristo,** con J. Bennett, L. Hayward. Usa avventuroso 1948
22,30 **Canavese oggi**
FILM 23 — **Film**

Telecupole

Canali 64-57; 21

15,30 **Il salvadanaio**
16 — **Cartoni animati**
17,30 **Il piccolo guerriero,** cartoni animati
19 — **Gazzettino**
19,20 **Philippe Rouvel,** sceneggiato
20,40 **La duchessa di Chicago,** operetta
21,40 **Romance,** telefilm
FILM 23,10 **L'oro dei sette santi,** di Gordon Douglas, con Clint Walker. Usa western 1960 — *Due cacciatori trovano l'oro e la cosa fa sì che si scateni una ridda di violenze.*

Canale 68

Canali 68-57

14,25 **Documentario**
FILM 15,15 **Donatella,** di Mario Monicelli, con Elsa Martinelli, Walter Chiari, Abbe Lane. Italia commedia 1955
16,45 **Calcio piemontese**
18,30 **Il giocabimbo**
18,55 **Cartoni animati**
19,20 **Basket A1 femminile**
20,10 **Calcio piemontese**
21 — **Nessuna pietà: uccidetelo,** Germania avventuroso
22,30 **Videogiochismo**
23,30 **La valle della morte,** telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — v. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.607 — Lire 4500

Chi osa vince, con Lewis Collins, Judy Davis, Richard Widmark (Usa-Colori) — Segreta e leggendaria unità di combattimento americana, in una serie di rischiose avventure di guerra, al limite della follia. Non viet. **Guerra**
15,10; 17,40; 20; 22,30 ★★/●●●●●

Ariston — v. Lagrange 24, Tel. 546.147 — Lire 4500

Yol, di Yilmaz Guney, con Necmettin Cobanoglu, Tarik Akan, Halil Ergun (Svizzera-Turchia - Colori) — Primo premio assoluto al Festival di Cannes, la storia infelice di cinque detenuti in licenza del durissimo carcere. Non viet. **Drammatico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 **Oggi la prima**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 537.199 — Lire 4500

Storia di Piera, di Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Col.) — Tenero e complicato rapporto fra Eugenia e Piera, la prima madre stravagante, l'altra figlia ossessionata. Viet. 18. **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Astor — v. Vism 3, Tel. 519.518 — Lire 4500

Saranno famosi, di Alan Parker, con Lee Curreri, Paul McCrane, Maureen Teety (Usa-Colori) — Lotta per emergere nel mondo dello spettacolo di un gruppo di allievi di una famosa scuola di New York. Non viet. **Comm. musicale**
16,40; 19,30; 22,10 **Riedizione '81**

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 520.718 — Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.685 — Lire 4500

E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra, e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

Centrale — D'ESSAI, v. C. Alberto 27, Tel. 540.119 — Lire 4000

Apocalypse now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa-Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Viet. 14 **Guerra**
18,10; 19,10; 22 **Riedizione '80**

Cristallo — v. Gaeta 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500

Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Sacatenato e imprendibile guerriero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra della polizia. N.v. **Dramm.**
16,40; 18,40; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500

Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non viet. **Comm. dramm.**
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 309.760 — Lire 4500

Il buon soldato, di Franco Brusati, con Mariangela Melato, Gérard Darier, Carla Bizzarri (Italia-Colori) — Marta, la protagonista di «Dimenticare Venezia», quattordici anni dopo, delusa dal marito, incontra un ragazzo. V. 14. **Comm. dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Keller — STUDIO, v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Ideal — c. Baccarini 4, Tel. 541.523 — Lire 4500

Bonnie e Clyde all'italiana, di Steno, con Paolo Villaggio, Ornella Muti (Italia-Colori) — Le imprese criminali della celebre coppia di gangsters americani, riviste in chiave comica e ridicolizzate. Non viet. **Comm.**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 Bis, Tel. 537.100 — Lire 4500

Cinque giorni una estate, di Fred Zinnemann, con Sean Connery (Usa-Colori) — Da uno dei maestri della regia, la storia di una vacanza in montagna e di un amore proibito. Non vietato **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500

Kaan, principe guerriero, di Don Coscarelli, con Marc Singer, Tanya Roberts, Rip Torn, John Amos (Usa-Colori) — Giovane, forte, bello e coraggioso, principe dell'antichità vendica il padre contro l'usurpatore. Non viet. **Avvent.**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.650 — Lire 4500

Executor, di James Glickenhaus, con Klaus Kinski, Ken Wahl, Alberta Watson, Jeremiah Sullivan, William Price (Usa-Colori) — Agente speciale deve mantenere la supremazia degli Stati Uniti nel controllo del petrolio. Non viet. **Avventuroso**
15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 ★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 21, Tel. 532.644 — Lire 4500

Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Garr (Usa-Colori) — Realizzata con le più sofisticate apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non v. **Comm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500

Cane & gatto, di Bruno Corbucci, con Bud Spencer e Tomas Milian (Italia-Colori) — Divertente e strano rapporto fra il gigantesco poliziotto e uno strano personaggio della delinquenza locale. Non viet. **Comm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4500

Una lama nel buio, di Robert Benton, con Roy Scheider, Meryl Streep (Usa-Colori) — Psichiatra si innamora di una donna sospettata di crudelissimi omicidi, ella maniera di Hichcock. Viet. 14 **Giallo**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 690.521 — Lire 4000

Fitzcarraldo, di Werner Herzog, con K. Kinski, C. Cardinale (Ger.-Col.) — Estroso personaggio, appassionato della lirica, tenta di impiantare un teatro nella foresta amazzonica. Palma d'oro a Cannes per la regia. Non vietato **Avventuroso**
16; 19; 22 ★★★★/●●●●

Torino — v.le Buozzi 9, Tel. 530.353 — Lire 4500

Barbara e le mogli viziose Sex-return en V.O. Vietatissimo 18 anni

Vittoria — v. Roma 366, Tel. 561.799 — Lire 4500

Tu mi turbi, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Olimpia Carlisi, Giacomo Piperno, Claudio Digagli (Italia-Colori) — Le ultime divertenti avventure del celebre e sconclusionato comico toscano. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 3000

OGGI CHIUSO

Ambra — v. C. Saluzzo 77, Tel. 297.197 — Lire 3000

CHIUSO

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3500

Sono timido... ma lei mi curai di Pierre Richard, con Pierre Richard, Aldo Maccione, Mimi Coutelier (Francia-Colori) — Cassiere d'albergo cerca di conquistare bionda apparentemente ricca con l'aiuto di un «esperto». Non viet. **Commedia Riedizione '81**
20; 22,30

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 3000

Film in lingua inglese **Avalanche express**. Ingresso solo in abbonamento. Ore 19; 21,30

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.657 — Lire 3000

CHIUSO

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 21 inaugurazione del III ciclo di «Musica, società e cultura» (L'età classica) **Gluck e le metamorfosi del melodramma nel Settecento**, a cura di Paolo Gallarati. Seguiranno brani dello spettacolo: **Orfeo ed Euridice** di Ch. W. Gluck realizzato dalla cooperativa Teatro dell'Angolo, ingresso libero.
TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno D **Il ratto del serraglio** di W. A. Mozart. Rinviato all'11 marzo.
TEATRO REGIO - AL TEATRO GIANDUJA: ore 10 **Il ratto del serraglio**, spettacolo di teatro delle marionette tratto dall'opera di W. A. Mozart a cura di Massimo Scaglione per la Compagnia Marionette Lupi. (Spettacolo riservato alle scuole).
ALFIERI (536.440): da stasera ore 21 per soli 6 giorni M. Melato - G. Gaber in **Il caso di Alessandro e Maria**. Prenotate.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): domani ore 21 Claudia Lawrence in **Ho un debole per i clowns**. Testi a cura di M. Poli, M. Staglieno. Collab. artistica di Aldo Trionfo e Lele Luzzati. Messa in scena di Mario Matalia Giorgetti.
CENTRO JAZZ TORINO: questa sera ore 21,30 al Big di corso Brescia 28: **Sam Rivers in concerto**.
CENTRALINO CLUB (637.500): giovedì Boldi, Teocoli.
CONSERVATORIO - REX HAERTELT: ore 21 **Mark Vershavsky**, violoncello e pianoforte; **Christine Lacoste**, violoncello. Musiche di Marais, Bach, Boccherini, Zelmati, Fauré, Offenbach. Inf. e pren. 579.070.
EGIDA - INCONTRI DI DANZA CONTEMPORANEA: riposo. Domani ore 21 **Ariadena** Compagnia di Danza Butoh diretta da Carlotta Ikeda in Zarathustra. Inf. tel. 655.552 - 690.467.
GOBETTI - T. STABILE: riposo.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: al Teatro Piccolo Valdocco, ore 14,30, il Teatro dei Piccoli Principi presenta: **Magico, meccanico e altre diavolerie**.
ADUA — IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per Teatro Niccolini / Compagnia il Grantestro in **Il ritorno a casa** di Harold Pinter, regia di Carlo Cecchi. Adua, ore 17-19,30, tel. 274.3278 e via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.562 - 658.248.
NUOVO: dal 2-3 al 9-4 Futurama, Moltra, film e multivisione presentati dalla Fondazione Agnelli. Tel. 655.552.

GALLERIE E MUSEI

PICCOLO REGIO: Mostra «Puccini e i pittori» realizzata da Simonetta Puccini (aino al 13 marzo, escluso il lunedì). Ore 10-12,30, 16-19.
APPRODO: Maestri contemporanei.
ARTECENTRO-QUAGLINO: Giacone - Pieri - Angiolino.
ARTE CLUB (Brofferio 3, tel. 543.954): incisioni giapponesi del XIX sec.
ARTE MAGNAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): «Au temps Jady». Dipinti di ottocento italiani e stranieri.
DAVICO: Lorenzo Tornabuoni.
EMMEDUE (Umberto 10): A. Malnati. Inaug. oggi ore 18.
LOSANO - Piverone: Stefano Bargia.
MARGHERITA (v. Arsenale 35 bis): (Gli) sta e oggetto) Bari, Garimoldi, Tunnel-lo, Zaltron.

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 564.791 — Lire 3500	**In viaggio con papà**, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Col.) — Padre ricco, separato e viveur, e figlio ingenuo, pasticcione ed ecologista, in un viaggio da Roma alla Liguria imparano a conoscersi. Non viet. **Commedia** 16,05; 18; 20,10; 22,20 ★★★/●●●●●	
Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.893 — Lire 3000	Prima rassegna del rock italiano **Gioe Squillo**. Ore 21.	
Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 3000	OGGI CHIUSO - Mercoledì serata ad inviti	
San Paolo — v. Cesana 80, Tel. 372.637 — Lire 2000	OGGI CHIUSO	

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): CHIUSO PER RIPOSO

FORTINO (via Cigna 47, telef. 466.560): OGGI CHIUSO - Domani **L'esordio**

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.151): OGGI CHIUSO

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, telefono 749.2382): **Pink Floyd the wall**, di Alan Parker. 20; 22,20 **Musicale**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Omaggio a Jacques Tati: **«Mio zio»**, di e con Jacques Tati. Ore 18; 20,15; 22,30 **Comico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, telefono 587.715): **Sindrome cinese**, con Jack Lemmon, Jane Fonda. Ap. 17,30 **Drammatico**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **Anni di piombo**, di M. Von Trotta, con B. Sukova, R. Vogler. 20; 22,30. Segnalato dalla critica **Drammatico**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Ridere, ridere, ridere. **Animal House**, con J. Belushi, D. Sutherland. 20,30; 22,30 **Commedia**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Stati di allucinazione**, di Ken Russell, con William Hurt. Viet. 14 **Horror**

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907): **Lili Marleen**, di R. W. Fassbinder, con H. Schygulla, G. Giannini. 20,10; 22,30 **Comm. dramm.**

Film segnalato dalla critica: **Anni di piombo** (Smeraldo)

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Ether: desideri particolari di una giovane moglie (Hard americano)**. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Follia erotica di una diciottenne**. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Mogli in cerca di piacere**, ingresso L. 4000 ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): Chiuso per restauri

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): **Chorus Cals**. Ap. 10; ult. 22.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): CHIUSO

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.256): **Coppie in calore per un ristorante particolare**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): CHIUSO PER RESTAURI

SELENE (corso Belgio 53, tel. 87.41.71): **Penetration**. Ap. 15; ult. 22.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): CHIUSO PER LAVORI

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Piacere fino al delirio**. Ap. 14,30; 22,30. L. 2500

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Caldo desiderio erotico**. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): CHIUSO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Porno relazione**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni due film diversi dalle 18 alle 24. **Marilyn Chamber la insaziabile - Hungry Lover**. Ingresso soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 447.2668): dalle 14,30 alle 24 continuato **Anaicalè**, novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

COLOSSEO TEATRO
Via Madama Cristina 71 - Torino
G.r.P. Tv presentano G.r.P. Radio
RICCARDO FOGLI
UNICO CONCERTO
Venerdì 4 marzo ore 21,15
Prev. casa teatro: ore 10-12; 15-19
Telef. 651034

Finalmente il 10 marzo
AL PALASPORT
SAXON
Prevendite:
RICORDI - ROCK & FOLK
JELLOW SUBMARINE - TOP MUSIC
RADIO GRUGLIASCO CENTRALE
BIRRERIA CHARLIE CHAPLIN
RADIO ASTI DOC

ERBA - Tel. 655.552-690.467
Domani e giovedì ore 21
ARIADONE
Compagnia di Danza Butoh

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra postuma di Aldo Neva. Ore 15,30-19,30.
3 A (M. Vittoria 18): Greco, Manzù, Moore. Opere grafiche.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Sorrel in anno...
BERMAN: Enrico Reycend disegni.
CAVOUR - Moncalieri: Decalogo.
CITTADELLA: Vito De Troia.
DOCUMENTA: Paolo Sandulli.
ESKENAZIARTE: Branko Lovas.
FOGLIATO (Mazzini 9): A. Sicbaldi.
GIOSI (p. Solferino 2): I Maestri nei disegni, acquarelli, tempere.
LA BUSSOLA (via Po 9): Felice Casorati. Un quadro.
LA GIOSTRA - Asti: Ottavio Mazzonis.
LE IMMAGINI: Paola Pizzarelli.
NARCISO: I 6 di Torino (Boswell, Chessa, Galante, Levi, Menzio, Paolucci).
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, 877.810): Ceramiche Chini per l'architettura.
VIOTTI: Dante Selva.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Ricordo di Ingrid Bergman (1915-1982), alle 18 e 21,15 Arco di Trionfo di L. Milestone con I. Bergman, C. Boyer, C. Laughton (St. Uniti 1948, min. 125).

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 21 danza.
LA PERLA: ore 15,30-21 danza.
TROCADERO: ore 21 La Nuova Riforma.

CHIODO'S - Piano Bar (Ormea 1, 650.5642): al piano Thomas-Valerio.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (U. Sovietica 409, 613.231).
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: E. T. l'extraterrestre. Non viet. **CHIVASSO**
POLITEAMA: La vetrina del piacere. **CIRIE'**
ITALIA: Passegna erotica. **NICHELINO**
SUPERGA: Vergine viziosa. V. 18. **PINEROLO**
HOLLYWOOD: Cane e gatto.
ITALIA: Tropical porno.
NUOVO: Il conte Tacchia. **VENARIA**
SUPERCINEMA: Il marsigliese. Non viet.
DANTE: Il barcaiolo.

ALFIERI
Da stasera ore 21 per soli 6 giorni
M. MELATO
G. GABER
IL CASO DI ALESSANDRO E MARIA

Trovatore
Via A. Doria 9 - tel. 553771
SERATA DELL'AMICIZIA
LA NUOVA RIFORMA

CENTRO JAZZ TORINO
R.T.A. (FM 104) presenta al BIG di C.so Brescia 28
Questa sera ore 21,30
SAM RIVERS
Inform. c/o Arci Torino - Tel. 8397497/8